LA STAMPA

Nuove
Renault 19.
Forza pura.

ANNO 126. N. 159 · VENERDI' 12 GIUGNO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

STRATEGIA E RIVELAZIONI

QUELL'ITALIA IN ARCHIVIO A MOSCA

QUANDO presero il potere nell'ottobre del 1917, i bolscevichi saccheggiarono gli archivi imperiali e pubblicarono tutto ciò che poteva nuocere al regime zarista. Oggi, a Mosca, la giustizia della storia vuole che l'arma si ritorca contro il suo inventore e che gli archivi servano a screditare il vecchio regime sovietico. Potremmo sorprenderci e indignarci per le rivelazioni di questi giorni soltanto se di quel regime ignorassimo le malefatte o avessimo qualche dubbio sulle sue ambigue collusioni internazionali. Ma non facciamoci troppe illusioni sulla possibilità di ricavare dalle carte di Poltoranin un quadro giudiziariamente esatto sui rapporti fra il pcus, i partiti comunisti e altre forze politiche occidentali. A Mosca - sarebbe assurdo scandalizzarsene - non è in corso un'indagine della magistratura, ma una lotta di potere. Per conoscere i fatti in tutte le loro articolazioni, gli storici faranno bene ad attendere che la lotta sia finita.

Ma nulla ci impedisce nel frattempo di porre alcune domande che ci concernono e di ricostruire per quanto possibile la strategia dell'Urss verso l'Italia nel corso degli ultimi anni. Capiremo meglio allora perché dalle carte di Mosca possano emergere informazioni sconcertanti sulla gamma delle complicità che il Comitato centrale del partito comunista sovietico ha coltivato nel mezzo della società italiana.

Vi fu certamente un periodo dopo la fine della guerra in cui l'unico interlocutore «accreditato» del regime sovietico in Italia fu il partito comunista italiano. Ma sin dalla fine degli Anni Cinquanta, e in particolare con la presidenza Gronchi, i sovietici dovettero accorgersi che l'Italia «valeva una messa». Eravamo - e il fenomeno si è andato accentuando col passare del tempo - l'anello debole della catena occidentale, il «ventre molle» dell'Alleanza e il suo avamposto più vulnerabile. Per ragioni politiche ancor più che militari eravamo il Paese in cui l'impegno atlantico appariva, dall'alto del Cremlino, più evanescente e contratta-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Strasburgo commemora Falcone e progetta la nascita di un Fbi comunitario

«Roma, lìberati dalla mafia»

Europarlamento: troppi politici compromessi

BRUXELLES. «L'Italia si liberi dalla mafia». L'invito arriva dall'Europarlamento riunito ieri a Strasburgo. Un invito che è anche un'accusa. Per la Cee «i politici compromessi con i clan sono tanti, troppi».

La risoluzione votata ieri dal Parlamento europeo, dopo aver riconosciuto che la criminalità organizzata «è un fenomeno internazionale» e che come tale essa va combattuta, chiede all'Italia di «mettere fine alla sfida di quel potere».

La risoluzione varata è frutto di un compromesso in cui sono confluiti cinque o sei progetti presentati dai vari gruppi. Soltanto su due punti, votati separatamente, è mancata l'unanimità, di forma o di sostanza. Il primo riguarda le collusioni politiche, su cui aveva insistito la liberale Elda Pucci, ex sindaco di Palermo: l'Europarlamento, secondo la risoluzione, «deplora i collegamenti e persino le complicità di alcuni uomini politici e di pubblici funzionari». Nel patteggiamento fra gli schieramenti politici i democristiani europei avevano cercato di far togliere questa frase, ritenendola una poco gradita allusione. Ma i liberali, che l'avevano proposta, non solo hanno insistito perché fosse mantenuta, ma hanno anche chiesto il voto per appello nominale, proprio per costringere i dc a un gioco scoperto. Così è stato. Anche quella spinosa frase è passata all'unanimità, contro le vere intenzioni di numerosi europarlamentari.

L'Europarlamento ha anche votato l'istituzione del nuovo corpo di polizia con una risoluzione passata all'unanimità: 230 favorevoli e soltanto due astensioni. Ai governi dei Dodici si chiedono «norme legislative comunitarie per l'istituzione di un corpo di polizia della Comunità».

E il vicepresidente della Commissione Cee, l'olandese Frans Andriessen, ha subito raccolto il suggerimento: «Quella dell'europolizia è un'ottima idea, ma occorre un approccio coordinato». Molto probabilmente l'argomento sarà discusso già domani, a Lisbona, tra i ministri degli Interni e della Giustizia.

Fabio Galvano A PAGINA 11

Umberto Bossi

Scalfaro è in alto mare

Parla Bossi: «Il mio governo? Seguirò il modello Berlinguer»

ROMA. «Il mio governo ideale? Il modello Berlinguer». Umberto Bossi si candida in realtà a sindaco di Milano, ma in un'intervista si apre con cattiveria. Su Ciampi: «Prima di farlo entrare al governo o di fargliene presiedere uno, bisogna intanto dire a sua moglie che si ricordi di pagare il conto dal droghiere». E sul Presidente della Repubblica. «Scalfaro vede la Madonna. Gli appare ogni quindici minuti, in diretta tv. Quando lo abbiamo incontrato era molto preoccupato. Ovvio, con un Craxi che continua a dire: o me o nessun altro». Ma al leader socialista Bossi riserva anche: «E' in brutte acque, no? E non è ancora finita, perché la faccenda di Milano va avanti ancora e c'è il rischio che, prima o poi, a Craxi arrivi un bel camion nel salotto. Mi sembra che cominci a correre anche qualche rischietto nel suo partito». Ne ha pure per la dc. «Quale dc? Ormai le correnti sono diventate dei partiti indipendenti, ognuno dei quali gioca per conto suo. Aspettiamo che Gava e De Mita finiscano di scornarsi fra loro». E poi c'è il futuro della Lega: «L'ideale per noi è che si vada alle elezioni. Raddoppieremmo i consensi di protesta, e a Milano arriveremmo al 25 per cento. In quel caso chiederemmo il sindaco. Siamo gli unici in grado di fermare la corruzione. Soltanto io posso diventare sindaco e dare il benservito a tutti gli architetti del regime».

M. Grassellini A PAG. 3

INTERVISTA A FIDEL CASTRO

«Rifarei la rivoluzione»

Il Líder Máximo parla del suicidio dell'Urss, degli errori e dei meriti di Stalin, delle aggressioni contro Cuba e delle sue letture preferite: da Cervantes a Dostoevskij, alla Bibbia. A 65 anni, per la prima volta Fidel Castro si definisce «vecchio». Ma è fiducioso e non ha rimorsi: «Se rinascessi, rifarei la rivoluzione. Il socialismo non è finito. Il nostro sistema è il più democratico».

Tomas Borge A PAGINA 15

«A Rio l'America è isolata? E così sia»

Bush contro i Verdi «Non firmo assegni»

George Bush

RIO DE JANEIRO. George Bush non cede: «Sì, oggi parlerò a Eco '92 ma solo per difendere gli interessi americani». E per tutti gli ecologisti sfuma un sogno: quello di vedere siglata anche dagli Usa la Convenzione sulla biodiversità e di ottenere fondi per gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo dalla più grande potenza della terra. Niente firma, dunque, anche se questo costerà l'isolamento internazionale degli Stati Uniti: «Se dev'essere, così sia», ha tagliato corto il Presidente americano prima di imbarcarsi sull'aereo che l'ha portato a Rio, dove parlerà oggi pomeriggio. Bush ha sottolineato una volta di più di temere contraccolpi per le industrie americane in caso di applicazione delle clausole sui diritti di sfruttamento della flora tropicale contenuti nella Convenzione. Il «gesto di buona volontà» chiesto in extremis anche dall'Onu, dunque, non ci sarà.

G. Bevilacqua e M. Cèndito A PAGINA 13

Psi, arrestato ex sindaco di Bollate, sparito il presidente degli aeroporti milanesi

Tangenti, un altro fulmine sulla dc

Inquisito l'on. Baruffi, segretario organizzativo

«Fiumi italiani come fogne»

Lega Ambiente e Agip denunciano «Bloccati due depuratori su tre»

di **Raffaello Masci** A PAGINA 13

I caschi blu sono a Sarajevo

Spari su un corteo a Belgrado Serbia verso la guerra civile

di **Ingrid Badurina** A PAGINA 5

Ebrei e arabi soci nella truffa

Scandalo nei Territori occupati Frode sui contributi ai coloni

di **Aldo Baquis** A PAGINA 7

MILANO. Anche il responsabile organizzativo nazionale della dc, l'on. Luigi Baruffi, è stato raggiunto ieri da un'informazione di garanzia per Tangentopoli, indagato dalla procura milanese per il reato di ricettazione. Ne ha dato notizia lo stesso deputato mettendo a disposizione il suo mandato nel partito. Baruffi è il sesto deputato per cui la magistratura chiede alla giunta parlamentare l'autorizzazione a procedere. E già si parla di altri avvisi di garanzia ad altri onorevoli milanesi.

Ieri agenti della squadra mobile hanno arrestato per una tangente l'ex sindaco socialista di Bollate, Elio Aquino, che prestò servizio nei carabinieri, raggiungendo il grado di vicebrigadiere. Trasferito a San Vittore, l'uomo politico è stato interrogato nel pomeriggio per un paio d'ore. In serata è finito in carcere anche un imprenditore, Luciano Monzù, arrestato numero 42.

S. Marzolla A PAGINA 4

Luigi Baruffi

All'uscita di un ospedale di Liverpool si commuove e tenta di nascondersi a pubblico e fotografi

La gente l'applaude, Lady Diana in lacrime

La principessa bacia l'amica che ha rivelato le sue disavventure

LONDRA. Prima i baci, poi le lacrime. Diana resta al centro della scena, come dolente eroina di un dramma coniugale abbinato alla region di Stato che rischia di spezzarla. Perché soltanto una donna con i nervi ormai a fior di pelle potrebbe scoppiare in lacrime in pubblico, come le è successo ieri visitando un ospedale di Liverpool. All'uscita, scossa, anzi commossa dalla calorosa accoglienza della gente è scoppiata a piangere. Si è coperta il volto con una mano e si è infilata velocemente nella Limousine, cercando di sfuggire ai fotografi.

Ma questa donna sottoposta negli ultimi giorni a pesantissime pressioni psicologiche, dopo le clamorose anticipazioni della sua «biografia segreta» scritta da Andrew Morton che verrà pubblicata lunedì, è stata anche capace di un gesto altrettanto plateale e pubblico che suona come una temeraria, disperata sfida alla Corte. Perché l'altra sera, Diana si è recata a casa della sua amica intima, Carolyn, una delle «fonti» del libro di Morton che ha svelato drammaticamente le disavventure matrimoniali dei principi di Galles. E uscendo, per la gioia dei fotografi, Diana ha stampato due baci affettuosi sulle guance dell'amica. Con un gesto apparso a tutti come il suo sigillo personale alle «rivelazioni» uscite dalla cerchia dei suoi amici intimi che hanno costituito l'ossatura della biografia capace di far arrossire Carlo.

Il quale Carlo, malgrado qualche asserito tentativo di riavvicinamento, resta arrabbiatissimo con Diana, che accusa di averlo «tradito» confidando ad estranei i guai di casa. Intanto a Palazzo Reale stanno rifacendo tutto il calendario degli impegni ufficiali dei principi di Galles nel tentativo di riunirli pubblicamente il più possibile.

Paolo Patruno A PAGINA 9

La principessa Diana non riesce a trattenere le lacrime (ANSA)

Un violento temporale, paura tra i vip al Castello Sforzesco, due feriti

Milano, crolla il tendone di Sting

Interrotto il concerto di solidarietà per l'Aids

MILANO. Al convivio della solidarietà contro l'Aids ha vinto l'unico non invitato: il maltempo. Il diluvio che si è abbattuto ieri sera su Milano ha fatto crollare il tendone che copriva il palco degli ospiti e dei cantanti. Uno scricchiolio prolungato, poi il botto. Pochi minuti prima avevano cantato Sting ed Elton John. Due i feriti: un carabiniere e un tecnico. Scene di panico fra i vip e gli invitati in fuga.

Il pallone era stato montato sul cortile del Castello Sforzesco di fronte al palco in cui si dovevano esibire principi della moda e della canzone.

Il convivio era stato organizzato dagli stilisti Gianni Versace, Valentino Garavani, Gian Franco Ferré e Giorgio Armani. Un gran gala nel cortile del Castello Sforzesco, con cena e concerto, 700 posti disponibili, e un milione l'uno.

Gabriele Ferraris A PAGINA 8

Nuove consultazioni di Scalfaro in una fase di stallo. Altissimo: coinvolgiamo la Lega

L'incubo delle elezioni anticipate

Si avvicina, ma nessuno dei vecchi partiti le vuole

ROMA. Scalfaro ha fermato gli orologi della crisi per tentare di raccapezzarsi. «Non ho ancora avviato un nuovo giro di consultazioni» ha fatto sapere ieri sera il presidente della Repubblica tramite l'ufficio stampa del Quirinale. Certo è che tutti avevano capito il contrario, perchè per l'intera giornata si sono susseguiti incontri, colloqui e quant'altro può essere utile per sbloccare una situazione paralizzata dall'ultimatum di Craxi alla dc: o con me o senza di me.

Sono saliti al Quirinale i presidenti del Senato e della Camera, Spadolini e Napolitano per «naturali contatti». Poi si è appreso che ci era andato anche Forlani, segretario dc «congelato». E subito si erano incrociate voci di un possibile incarico. Non era vero, almeno fino a ieri sera. Scalfaro aveva, in effetti, incontrato anche Craxi e poi Fanfani e il governatore della Banca d'Italia, Ciampi (che esclude di poter guidare un governo) e aveva parlato al telefono col segretario del psdi Vizzini il quale, a cascata, ha consultato una buona parte dei segretari di partito, compreso Occhetto.

Un gran consulto al capezzale di una crisi all'apparenza irrisolvibile, con dc e psi in rotta di collisione e sullo sfondo la minaccia di elezioni ad ottobre, che nessuno dei vecchi partiti certamente vuole. E' questo l'unico dato unificante, al momento. E allora, ennesimo richiamo in servizio di Arnaldo Forlani per tentar di fare da paciere e rabbonire l'alleato socialista furioso. Elezioni? «No, spero di no. Spero che si possa aprire un varco per trovare una strada percorribile e dare possibilità di svolgimento alla legislatura», risponde circospetto, non lasciando cadere lo spauracchio.

La dc lo ha rimesso in campo col compito di riaprire le relazioni diplomatiche con Craxi e Scalfaro lo ha assecondato di buon grado, anche per capire sino a che punto la dc dice «no» al segretario socialista. Ma, fino a ieri sera, Craxi sembrava ancora arroccato in una posizione rigida, chiedendo per sé la guida del governo e mettendo in conto di piegare i dc. Questo sembrava il senso di un commento che l'«Avanti!» pubblica oggi, per dire che ci vuole «subito» un governo che affronti i problemi «con autorevolezza e decisione». «Ciò sarà possibile non con governi deboli, non con maggioranze allo sbando, né tanto meno con la delegittimazione dei partiti politici». Il psi vuole una «chiara e omogenea maggioranza» per contrastare «le pressioni provenienti da lobbies e corporazioni che delegittimano i partiti». Ciò detto, il psi attendono e sono disponibili «per un governo che governi».

Messaggio sufficientemente chiaro che equivale ad un «no» ad un governo di soli democristiani («monocolore») o ad un governo «balneare» per superare alla meno peggio l'estate. Il psi ritiene che accettare il no personale a Craxi equivalga a far perdere ogni ruolo politico al partito. Così la risposta è un «no» preventivo a possibili incarichi ai democristiani Forlani, Martinazzoli o Scotti. Prima la dc deve uscire dalla sua «ambiguità» è la sfida che lanciavano ieri sera i socialisti.

Dallo scudo-crociato hanno risposto in vari modi. Il gavianeo Silvio Lega ha assicurato che «stiamo cercando una nuova formula di governo, quella del governo possibile». Cioè? «Un governo che non prescinda dalla dc. E chi vuol capire, capisca». A capire dovrebbe essere Craxi, il quale dovrebbe rassegnarsi a lasciar la guida del governo a un democristiano, ricominciando, forse, dall'alleanza quadripartita. Gargani parla esplicitamente di un governo Forlani con «un programma ambizioso». «La dc e il suo segretario, ancorché dimissionario, deve assumere un ruolo e una responsabilità adeguata al momento». E poi, dietro, c'è Giulio Andreotti che non rinuncia all'idea di una «reiterazione» del suo governo, magari raccogliendo anche i voti della Lega.

Voti appetiti anche da Craxi e che non è detto che gli mancherebbero. Un segnale si sta cogliendo alla Camera dove tutti i partiti di opposizione si sono coalizzati per far fronte comune nell'elezione dei presidenti delle Commissioni, ma la Lega si è tenuta fuori annunciando che voterà scheda bianca e dando, di fatto, un aiuto alla maggioranza. «E' opportuno coinvolgere anche la Lega» era l'avviso che dava ieri il liberale Altissimo alla dc. Insomma, la partita è aperta a tutte le soluzioni anche se il missino Fini ne vede solo due come probabili: Craxi o Andreotti. E l'attuale presidente del Consiglio trova una sponda in Altissimo, il quale rileva che l'unico dato positivo oggi è che «un governo c'è e sta governando, anche in un momento così difficile».

Alberto Rapisarda

COMMISSIONI

Un rinvio, però si fanno i primi nomi

ROMA. E' rinviata a mercoledì la costituzione delle commissioni permanenti della Camera. Lo ha deciso il presidente Giorgio Napolitano, accogliendo la richiesta avanzata dai capigruppo di dc, psi, pli e psdi. Proteste sono venute da lega, msi, lista Pannella, verdi, rete.

Intanto circolano nomi sulle composizioni: nella commissione Esteri i segretari di partito Altissimo, Bossi, Craxi, Fini, Forlani, Garavini, La Malfa, Occhetto, Pannella, e i presidenti Cariglia e De Mita. Agli Affari Costituzionali Rodotà, Violante, Biondi, Lega, Mammì, Amato, Miglio, Novelli. Per la Giustizia si parla fra l'altro dei giudici Ayala e Palermo, mentre nella commissione Difesa entreranno Zanone, Simona Dalla Chiesa, Cicciomessere. Agostino Marianetti e Leoluca Orlando si occuperanno di Bilancio, mentre Sbardella preferisce le Finanze. Sgarbi gradisce la Cultura, come Veltroni, Enrico Manca e Antonio Matarrese. All'Ambiente Mattioli, la Filippini, Santuz, Renato Nicolini. Gianni Rivera andrà alle attività produttive.

L'ex segretario Cgil Antonio Pizzinato è destinato al Lavoro come Franco Servello, mentre Emma Bonino e Alessandra Mussolini saranno a fianco nella commissione Affari sociali. Raffaele Costa si occuperà di Agricoltura con Fulco Pratesi e Gerardo Bianco. [Ansa]

GORIA IN CONTROLUCE

Barbuto come Sandokan e senza l'arrembaggio

ROMA

AH, la barba! Oppure, a seconda dei casi: ahi, la barba! (di Goria). E lì per forza si doveva finire, su quei peli che, sempre più bianchi per la verità, adornano le guance del ministro Sandokan. Nel 1987 perfino festeggiato, in un party elettorale, da un gruppo di *groovies*, o fans di sesso femminile, che avevano pensato bene di autodefinirsi «tigrotte». Barba da Sandokan, dunque. Ma anche barba risorgimentale, stile vecchio Piemonte. Gliela rinfacciarono quando era presidente del Consiglio e di fronte alle fosche previsioni di un senatore msi, rispose facendo gli scongiuri con le dopple corna. E Craxi, scherzando: «Diffido degli uomini con la barba».

Oppure, sempre per celebrare questa piccola ma fulminante leggenda fisiognomica di Palazzo rinfrescata ieri da De Mita, «una barbetta brigantesca accuratamente incolta», secondo Montanelli. Per continuare con le famose vignette di Forattini che del presidente offrivano solo la barba e i baffi, e «lo sguardo del lettore passava indisturbato come attraverso un fantasma» (Vattimo). Fino alla poesia scritta dall'onorevole Mellini dopo le dimissioni (1988): «Di Goria la barba è quella/ che portò Quintino Sella./ E' però, questa, in sostanza/ la lor sola somiglianza...».

Insomma, riepilogando in tema di peluria: pirata del Borneo, statista dell'Ottocento, masnadiero, spettro. La vasta gamma delle immagini evocative suscitate dal barbuto Goria fa sorgere il sospetto che qualcosa non torni. E forse sono l'indeterminatezza, l'indecisione, l'intermittenza a pesare sul personaggio. Che pure, prima di quei suoi 200 giorni a Palazzo Chigi, era una promessa, anzi «la» promessa della dc.

Cosa avrebbe voluto fare, Goria, una volta fuori dalla presidenza del Consiglio; come si sarebbe potuto comportare con i compagni di partito che prima l'avevano innalzato e poi (bruscamente) atterrato l'hanno capito davvero in pochi. E probabilmente, almeno dai risultati, neanche lui.

Cominciava col rifiutare la commissione Bilancio di Montecitorio e un'eventuale poltrona di ministro. Nobile scelta. Diceva: «Ci sono tante cose da fare, fuori. C'è l'esigenza molto forte di animare il partito». Ottimo. «Ho chiesto al segretario di potermi occupare di Utopia». Ma certo: non aspettavamo altro, quei vecchi marpioni di piazza del Gesù. Poi, quasi improvvisamente, sembrava candidarsi alla segreteria. Quindi smentiva: «La mia iniziativa al servizio del partito non ha questo approdo». Ma aggiungeva: «Farei ridere se dicessi che non sarò mai il numero 1 della dc».

E poi quella storia permanente (e anche un po' iettatoria per certe orecchie addestrate) della classe dirigente del Duemila. Non era un modo per ricordare a De Mita, Forlani, Andreotti, Gava che lui, il «giovane» Goria, a quel punto sarebbe stato vivo e vegeto e loro morti e sepolti? Ma intanto, tra il 1989 e il 1990, si scioglieva anche l'embrione di corrente «goriacea». E la promessa si riduceva tutta in convegni, produzione di «newsletters», questionari preelettorali (con domande che andavano dalle bombolette spray alla riapertura delle case di tolleranza). E successi elettorali europei, tenui conati di rivolta anti-De Mita, studi sul Terzo Mondo, difese e ceffoni (dall'ex msi Staiti) per via della complicatissima vicenda della Cassa di Risparmio di Asti. E poi: la poltrona dell'Agricoltura e quella dell'associazione «per la qualità della vita». Una pseudo alleanza generazionale con Scotti, l'ennesima autocandidatura e il *Midas interruptus* dell'ultimo Consiglio nazionale.

Con i tempi della politica il 2000 non è mica così vicino. In barba a Sandokan o al fantasma di Forattini.

Goria nel look del 1987

Filippo Ceccarelli

«Hai la barba, non le idee»

Duro scontro, De Mita licenzia Goria

ROMA. Il guanto della sfida parte alle 11 del mattino in uno dei saloni del settecentesco palazzo Cenci Bolognetti. Ciriaco De Mita, con la coda dell'occhio, si accorge che è arrivato anche Giovanni Goria, l'allievo di un tempo, che in un'intervista al *Corriere* ha osato dire: «De Mita faccia una proposta di rinnovamento per la segreteria dc, purché non ci proponga un De Mita coi baffi...». Ma Ciriaco De Mita è un democristiano che gli sfottò non riesce a digerirli in silenzio.

De Mita punta Goria, che è ancora in piedi e gli lancia la prima fiocinata: «Bisogna ristabilire delle regole per stare insieme, a prescindere da chi ha o meno barba e baffi», scandisce a voce alta. Il chiacchiericcio di pochi attimi prima sfuma in un silenzio stupefatto. I capi della sinistra dc, convocati per discutere sul programma del governo, sgranano gli occhi, alzano le antenne. De Mita insiste. Lo manda in bestia quella distinzione, fatta da Goria, tra i voti democristiani del Nord e quelli «più consolanti», clientelari del Sud. De Mita non lo ricorda in pubblico, ma il suo livore ha un motivo in più: il giorno prima i capi della sinistra avevano concordato di non pizzicarsi più.

L'assolo continua: «Un conto sono le critiche, un conto è il rispetto personale». Attacca De Mita, attacca e come ogni fuoco d'artificio che si rispetti, ci sono anche i botti finali. Il primo: «Tu, Giovanni, forse ti sei fatto crescere la barba, perché non hai idee!». Non c'è male, ma il secondo botto ha il sapore di un addio: «Per alcuni di noi, a questo punto, sono venute meno le condizioni per restare insieme. A cominciare da te». Sono passati poco più di due minuti da quando De Mita ha iniziato a parlare. Ora lo sfogo è finito. Goria trova il riflesso per una risposta: «Se così stanno le cose...». Non una parola di più. Raccoglie le sue carte e se ne va.

E d'altra parte le uscite in bello stile sono il suo debole. Come quella sera del 12 aprile 1988, quando Goria uscì per l'ultima volta da presidente del Consiglio da palazzo Chigi. E lo fece con un gesto plateale: alla guida della sua Y 10. Ma ieri mattina, appena Goria è uscito, alle sue spalle c'era De Mita, che non ha resistito ad un'ultima battuta: «Vorrà dire che la prossima volta mi candiderò ad Asti...».

Si è consumato così, in una clima acido, l'addio tra Ciriaco De Mita e Giovanni Goria. Un divorzio politico che, certo, era nell'aria, da quando il ministro dell'Agricoltura ha sposato la candidatura di Mino Martinazzoli alla segreteria dc, anche se poi la vera sorpresa sta nel clamore della separazione. Goria, pur aspirando ad essere l'uomo del rinnovamento democristiano, fino ad oggi non aveva mai rotto con la nomenclatura dc. I suoi giudizi sui capi del partito sempre benevoli. Andreotti? «Sorprende sempre nel bene». Forlani e Gava? «Uomini con cui si lavora bene».

E anche stavolta che De Mita lo ha quasi cacciato, Giovanni Goria non ha voluto alimentare l'incendio polemico. Ieri pomeriggio, a chi lo ha interpellato sul «fattaccio» della mattinata, il ministro ha preferito offrire un commento misurato: «Preferisco parlare di politica più che fare polemiche personali».

E chi invece non ha resistito a dire la sua è Franco Bonferroni, deputato emiliano, buon amico di Arnaldo Forlani e del cardinale Ruini: «Il regionier Goria non si rende conto di quel che dice. Lui, senza la democrazia cristiana sarebbe ancora alla Camera di Commercio di Asti. Con le mezze maniche...». Ma Goria resiste anche all'ironia di grana grossa del reggiano Bonferroni: «Vale quanto detto per De Mita, anche se nel caso specifico vale l'adagio de minimis non curat praetor».

Fabio Martini

Il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria (qui a fianco) ha avuto ieri un duro scontro con Ciriaco De Mita (a sinistra) e ha lasciato la sala dei lavori della sinistra democristiana

Un addio acido L'ex allievo lascia la riunione della sinistra

DALLA PRIMA PAGINA

QUELL'ITALIA IN ARCHIVIO A MOSCA

to. In teoria la formazione del centro-sinistra allargò l'area atlantica della politica estera italiana; in pratica finì per diluirla inserendovi forze che si portarono dietro, entrandovi, tutte le riserve mentali e i preconcetti della loro vecchia militanza pacifista o neutralista. Visto da Mosca il quadro delle forze politiche italiane dovette apparire, per quanto concerneva i rapporti Est-Ovest, un intreccio di ricatti e condizionamenti reciproci.

Ogni partito era ricattato dalla propria ala «pacifista» e questa, a sua volta, era soggetta ai ricatti morali del partito comunista. E poiché anche la Chiesa era diventata, dopo la morte di Papa Pacelli, ecumenica e dialogante, la diplomazia italiana del regime sovietico si fece col passare del tempo sempre più varia e sfaccettata.

Lo «strappo» di Berlinguer negli Anni Settanta incoraggiò i sovietici su questa strada. Il pci non era più un partito «fratello», ma era pur sempre un vecchio conoscente con cui gli abitanti della piazza Vecchia avevano una lunga dimestichezza e poteva essere all'occorrenza un utile portavoce per le posizioni internazionali dell'Urss. Mosca perdeva un «referente» ideologico, ma poteva contare complessivamente su una società che presentava, rispetto alla media delle democrazie atlantiche, una eccezionale gamma di interessanti anomalie: un partito comunista eretico ma potente, un partito socialista «massimalista» sino alla seconda metà degli Anni Settanta, un forte manipolo di cattolici di sinistra, un clero ecumenico e progressista, un certo numero di operatori economici abituati a lavorare sotto l'ombrello dello Stato e ansiosi di sfruttare per quanto possibile le potenzialità dell'Eldorado sovietico.

In nessun'altra società occidentale il regime sovietico ebbe, dagli Anni Settanta in poi, un così ampio ventaglio di interlocutori possibili. In nessun'altra società occidentale la gamma dei possibili «compagni di viaggio» - pacifisti, neutralisti, terzaforzisti, anticapitalisti - fu così larga. Se ne servì l'Urss di Breznev, anche se non poté impedire che l'Italia, alla fine degli Anni Settanta, desse prova di lealtà atlantica e accettasse i missili Cruise sul proprio territorio. Se ne servì l'Urss di Gorbaciov quando lanciò la grande campagna pacifista del 1986 ed ebbe bisogno di ambasciatori che lo accreditassero nel mondo come il Grande Riformatore.

Gli archivi ci diranno un giorno quali rapporti, confessabili e inconfessabili, i comunisti sovietici abbiano tenuto in questi anni con i loro interlocutori italiani. Ma non è necessario attendere la fine delle indagini per conoscere il ruolo dell'Italia nella strategia di Mosca e per sapere come il regime sovietico abbia cercato di utilizzare la vulnerabilità della società italiana. E' questo, ancor più dei finanziamenti illeciti, l'aspetto della vicenda che dovrebbe maggiormente preoccuparci.

Sergio Romano

Presentazione lunedì

Un documento sulla comunione nella Chiesa

CITTA' DEL VATICANO. E' la comunione nella Chiesa il tema di un nuovo documento dell'ex Sant'Ufficio che sarà presentato lunedì alle 11 in Vaticano dallo stesso cardinale Joseph Ratzinger, prefetto del dicastero per la dottrina della fede.

«Lettera ai vescovi della Chiesa cattolica su alcuni aspetti della Chiesa intesa come comunione» è il titolo del documento che tratta un argomento importante: Chiesa come comunione è una connotazione formulata dal Concilio. Ma allo stesso tempo è un argomento che ha molto preoccupato il Vaticano negli anni del postconcilio a motivo delle grandi dispute suscitate tra i vescovi, preti, religiosi e laici.

Sono note le storie del frequente dissenso ecclesiale, della critica alla gerarchia, del tentativo di dare più spazio alle Chiese locali. E non ultimo, la questione della solidarietà tra Chiese ricche e povere. [Asca]

L'on. Cerutti (psi)

Un'assoluzione frettolosa per la «talpa»

ROMA. L'onorevole Giuseppe Cerutti, vice presidente dei deputati socialisti, giudica che si sia conclusa troppo frettolosamente la vicenda della «talpa» alla quale si dovrebbe la fuga di notizie sull'inchiesta di Milano e in particolare sulla famiglia Craxi: «La talpa alla Camera, quindi, non c'è. Ignoti manovratori hanno pubblicizzato, al momento politico giusto, carte giudiziarie coperte dal segreto istruttorio e l'hanno fatto non appena queste carte sono arrivate alla Camera dei deputati».

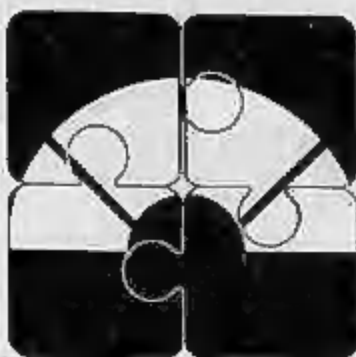
«La generosa assoluzione urbi et orbi dalla giunta per le autorizzazioni a procedere, caricando la responsabilità della fuga di notizie ad ignoti, non serve a chiudere politicamente il caso». «Non tutela infatti - ha concluso l'esponente psi - l'onorabilità del Parlamento e getta inquietanti ombre su altri organi dello Stato (magistrati, polizia)». [Adn-Kronos]

Riuniti i «pattisti»

Segni: possibile una nuova forza politica

ROMA. Mario Segni ha riunito i «pattisti» dc nel suo quartier generale in largo del Nazareno, per discutere sul futuro della dc e sull'impegno dei «referendari» per un radicale rinnovamento del partito, anche in vista del congresso. Segni ha parlato del rilancio del movimento «Popolari per la riforma» (la componente cattolica dell'area referendaria). Per la verità il leader del «patto» si è detto dubbioso sulla «riformabilità» della dc, ed ha messo in guardia i «pattisti» dc: «Se andiamo fino in fondo sulla nostra strada, dobbiamo mettere in conto che fra gli sbocchi possibili c'è quello di costituire una nuova forza politica». Non tutti i partecipanti alla riunione (tra gli altri erano presenti Riggio, De Matteo, Rivera, Borri, Zamberletti, Sangalli, Garavaglia, Saretta, Alessi, Sapienza, Ferrari, Matulli, Michelini e Polidori) hanno condiviso il pessimismo di Segni. [Asca]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicodello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indice annunci economici)

Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 11 giugno 1992 è stata di 541.886 copie

Il segretario socialista contestato all'interno punta tutto sull'incarico a Palazzo Chigi

Craxi assediato nel bunker del psi

«Premier dc? Siamo al golpe»

ROMA. L'hotel Raphael, dimora di Bettino Craxi a Roma, ha tutta l'aria di essere un fortino assediato. Lui, il segretario del psi, è di pessimo umore: si aspettava di avere già in tasca l'incarico di formare il governo ed, invece, l'altro ieri, quando è salito al Quirinale, si è trovato davanti un Capo dello Stato che, per il momento, non ha ancora deciso. Così il Craxi infuriato spara su ogni ipotesi di governo che non lo riguardi in prima persona. «Un monocolore dc affidato a Forlani?» risponde irato quando qualcuno gli prospetta anche un'ipotesi del genere: «E chi lo appoggerebbe il pds? Ah no. E allora che significa? Qualcuno vuole cambiare la Costituzione, siamo già al colpo di Stato».

La scena si sposta a Montecitorio. E' il tardo pomeriggio di ieri e da uno dei corridoi nascosti del palazzo, quello denominato «la galleria dei complotti», spuntano ad uno, ad uno Claudio Signorile, Rino Formica ed Enrico Manca, cioè i socialisti che l'hanno giurata a Bettino. Non appena qualcuno fa notare a Manca il nome di quell'ala del Transatlantico dove ha deambulato per più di mezz'ora a braccetto con Formica, l'ex-presidente della Rai insorge: «Devono smetterla di dire che io organizzo complotti. Anche al Midas non ci fu nessun complotto...». Sarà, ma in quel congresso, congiura a parte, Francesco De Martino fu fatto fuori dalla segreteria del psi. Ed è quello che Signorile, un altro dei partecipanti alle passeggiate del pomeriggio, pronostica allo stesso Craxi per un prossimo futuro: «Bettino ha perso le elezioni, la corsa al Quirinale e, probabilmente, il governo, sembra il protagonista del romanzo: «E adesso pover'uomo». Secondo me da qui a 4-6 mesi si porrà il problema della leadership nel partito. E la colpa è sua, perchè finora ha seguito una strategia imbecille. Basta pensare che anche i suoi pretoriani hanno dei dubbi».

Se Formica è silenzioso, Manca prudente e Signorile fin troppo esplicito, una cosa tutti e tre la dicono apertamente: a questo punto l'ipotesi che Scalfaro dia a Craxi l'incarico di formare il governo è tramontata. Signorile parla di un incarico ad un dc come Forlani, Martinazzoli o Scotti, mentre Manca candida per quel ruolo un personaggio al di fuori dei partiti. Ma perchè tutti e tre hanno fretta di archiviare la candidatura del segretario del psi per Palazzo Chigi? Semplice, perchè proprio quel fallimento porterebbe Craxi al patibolo anche nel partito.

Il Craxi bocciato da Scalfaro per ragioni morali, può diventare, infatti, il Craxi detronizzato dal psi per lo stesso motivo. Già, è questa equazione che rende il segretario rigido, quasi disperato, nella sua richiesta di guidare il governo; e i suoi avversari, fuori e dentro il psi, decisi nell'impedirglielo. Ed è sempre questo il «teorema» che guida le mosse del Craxi arroccato.

Il segretario del psi e i suoi, per ora, non hanno subordinate. Mentre l'ufficio stampa cadenza con i comunicati di «sospensione dal partito» le notizie di agenzia sui dirigenti caduti nelle maglie del giudice Di Pietro e l'Avanti spara a ripetizione contro i giornali nemici il vicesegretario, Giulio Di Donato, assume il ruolo di custode dell'ortodossia. Ottaviano Del Turco chiede un governo con dentro il pds? Di Donato lo rimbrotta subito rammentandogli che c'è in atto un tentativo, complice il pds, che punta «a piegare il psi, a dividerlo, frantumarlo al suo interno, usando per questo scopo tutti i mezzi, diffamazione e calunnie comprese». Signorile scende in campo per difendere Del Turco? Bene, Di Donato lo richiama e gli chiede di evitare di lanciare per Palazzo Chigi candidature dc.

Intanto Craxi continua a fare minacce e ad avanzare offerte di collaborazione nell'ultimo tentativo di aver il «sì» di Scalfaro: ipotizza il passaggio all'opposizione se il pds entrerà nell'area di governo, chiede alla dc solidarietà, esige una maggioranza chiara. E per convincere i suoi avversari non manca di agitare il rischio elettorale: «Seguite un mio consiglio spassionato - sono state le parole con cui ha congedato i colonnelli nell'esecutivo - non perdete di vista i vostri collegi».

Ma l'offensiva di persuasione del segretario, per il momento, ha come bersaglio soprattutto la dc. Craxi l'altro ieri è tornato a chiedere a Forlani un atteggiamento leale, analogo a quello tenuto dal psi nei confronti del governo Andreotti e nell'elezione di Scalfaro. Gli ambasciatori del leader psi, poi, hanno tentato di convincere anche i dc più riottosi dell'opportunità di un incarico a Craxi. La Ganga ha parlato anche ad esponenti della sinistra dc come Fracanzani: «Non capisco cosa ci guadagnate a sacrificare il rapporto con noi, visto che il pds e il pri non vi danno in cambio l'appoggio ad un altro governo. Per noi rimane in campo Craxi, tutte le altre ipotesi da Spadolini a Forlani vanno bene solo per governicchi elettorali».

Ma le minacce di Craxi sono vere o sono spuntate? Davvero il psi può pensare di andare all'opposizione o puntare alle elezioni? Mentre i pretoriani del segretario lo gridano ad alta voce, nel partito i ribelli non le mettono in gran conto. «Il passaggio all'opposizione per Craxi è rischioso - spiega Mario Raffaelli, uno degli insorti - rischia di mettersi contro sia l'opposizione «buona», sia quella di chi vuole andare assolutamente al governo. Se io fossi stato Bettino avrei lanciato le candidature di Martelli o Amato per presentarmi poi al partito con il risultato di aver portato un socialista a Palazzo Chigi. Ma lui non lo fa perchè in questo momento è nella condizione psicologica del perseguitato».

Sì, per gli avversari Craxi è bloccato dalla paura, per molti sbaglia nel volere a tutti i costi l'incarico. Ma forse i timori del segretario del psi non sono infondati se anche l'uomo che ha bocciato per il pds la presidenza Craxi, quel Massimo D'Alema che ha paragonato l'incarico al segretario del psi ad una «tragedia», ammette che quel «no» è propedeutico al «craxicidio».

Augusto Minzolini

Signorile: «Quella di Bettino è una strategia perdente e imbecille E adesso pover'uomo?»

Il segretario del psi Bettino Craxi (a destra) è salito anche lui, dopo Forlani, al Quirinale per un nuovo colloquio col Capo dello Stato

Claudio Signorile (qui a fianco) rilancia le convergenze parallele

---

INTERVISTA

IL LEADER DELLA LEGA

«Sarò io il sindaco di Milano»

Bossi: caccerò gli architetti del regime

ROMA

E' come per le stagioni: prima o poi tutto finisce. Adesso la Storia ha presentato il conto al pds e, secondo me, anche ai socialisti. Però cosa volete che ne sappia, io. Sono solo un campagnolo...». Ridono dietro le lenti a goccia gli occhi furbissimi di Umberto Bossi. Il capo della Lega riceve nel suo ufficio di Montecitorio, lussuoso quanto una tenda canadese: l'unico quadro è una foto striminzita del figlio, l'unico libro una copia della Costituzione.

Bella gratitudine, però. Quelli del Garofano la indicano come presidente incaricato e lei, in cambio, li informa che sono arrivati al capolinea.

Ma quale incaricato? Mi manca l'esperienza. E soprattutto mi mancano i numeri. Il regime non ha ancora buttato la spugna e un governo presiduto da me non troverebbe mai una maggioranza in Parlamento».

Ma cosa farebbe, il governo Bossi?

Le cose che vanno fatte: togliere gli appalti alla mafia, con un bell'albo delle ditte appaltatrici depositato presso la Camera di Commercio e l'obbligo di comunciare ogni variazione dell'assetto societario. E poi eliminerei tutti quei soldi che vengono mandati al Sud per finanziare opere che non si sa quando cominciano e meno che mai quando finiscono. In economia, taglierei gli sprechi, ma senza parlare di lacrime e sangue. L'Italia ha tantissime energie sane. Nella mia squadra vorrei che tutti attaccassero, anche i terzini. Il rischio , infatti, è di imbarcare un Ciampi qualunque. Cioè un terzino che buca sempre la palla. Gli scandali e i disastri economici gli sono passati sopra, e lui non si è mai accorto di nulla. Prima di farlo entrare al governo o, peggio, di fargliene presiedere uno, bisogna intanto dire a sua moglie che si ricordi finalmente di pagare il conto dal droghiere. Questa cosa di Ciampi e del droghiere l' ho detta anche a Scalfaro, quando ci ha ricevuti.

E il Presidente cosa le ha risposto?

Scalfaro vede la Madonna. Gli appare ogni quindici minuti, in diretta tv. Era molto preoccupato. Ovvio, con un Craxi che continua a dire: o me o nessun altro... Guarda Presidente, gli ho detto, non ti abbiamo votato, ma siamo convinti che la carica possa migliorare gli uomini.

Gentile. E lui?

Un momento. Ho anche aggiunto che poteva considerarci degli amici. E lui ha apprezzato: mi ha detto che sa benissimo che non si potrà mai mettere insieme un governo comprando i voti di qualcuno della Lega. E io: 'Dici bene, Presidente, anche perchè il giorno dopo, quel «qualcuno» andrei io personalmente a prenderlo sotto con l'automobile'.

Torniamo a Ciampi. Bocciato lui, chi promuoverebbe?

Oltre a qualche bravo tecnico, come il nostro Miglio, servirebbero dei politici in gamba. Ma questo sistema non li produce. Crea tanti soldatini esperti in imboscate, ma pochi generali.

E chi sono i generali?

Gente che, ricevuto il potere, non scappi di notte nell'ex Congo belga perchè ha paura e non sa cosa fare. Sono quattro o cinque, non di più. Craxi, Spadolini, Andreotti. E anche De Mita, che è uno bravo, anche se a me non piace. Ma c'è un altro problema: che anche i generali sono per lo più compromessi.

Allude a Craxi?

E' in brutte acque, no? E non è ancora finita, perchè la faccenda di Milano va avanti ancora e c'è il rischio che prima o poi a Craxi gli arrivi un bel camion a rimorchio nel salotto. E mi sembra che cominci a correre qualche rischiatto anche dentro il suo partito. Ma non tocca a me giudicare: io sono un campagnolo...

Craxi le ha chiesto di entrare nel governo?

No, mai.

E la dc?

Quale dc? Ormai le correnti sono diventate dei partiti indipendenti, ognuno dei quali gioca per conto suo. Aspettiamo che Gava e De Mita finiscano di scornarsi fra loro. Sperando che non ci voglia un'altra bomba per metterli d'accordo. Anche perchè c'è un altra lotta in corso: quella fra il psi e il pds. Non capisco perchè i socialisti hanno fatto eleggere Napolitano alla Camera. Era il pieno di D'Alema e appoggiandolo Craxi ha commesso un errore, perchè adesso D'Alema è più forte dentro il suo partito. E D'Alema, si sa, vuole l'accordo con la dc.

E voi, cosa volete?

Bossi afferra un foglio e ci scarabocchia sopra una ics: «Ecco, io mi son seduto qui, in mezzo all'incrocio. Così li obbligo a giocare di sponda. Le ipotesi sono tre. Se l'ala destra e l'ala sinistra si uniscono viene fuori un bel governo consociativo e centralista. L'ideale per noi, che raddoppieremmo i consensi di protesta. Ma può darsi, e mi sembra che sia così, che le due ali non si congiungano. Allora niente governo e si va alle elezioni anticipate. Mi sta bene, però non mi illudo con questa legge elettorale.

Allora è d'accordo con Segni che vuole cambiarla.

Segni è un illuso. Spera di sfasciare i vecchi partiti per poi farli risorgere, uguali a prima. Non funzionerà, neanche se il suo referendum passasse. Con il sistema maggioritario ogni parlamentare sarebbe in grado di ricattare tutti i giorni il governo. E qui non siamo in Inghilterra.

Rimane la terza ipotesi.

Se non si mettono d'accordo fra loro e non vogliono tornare a votare, si apre la strada per un governo commissariato dalla Lega. Potremmo dire al Paese, coram populo, che su dieci leggi siamo anche disposti a discutere. E così gli lasceremmo fare il loro governo. D'altronde per cambiare ci vogliono un po' di anni, a meno che tu non usi le armi. Noi vogliamo agire su due livelli: opposizione costruttiva al centro e governo a livello locale. Del resto, non siamo i primi a farlo.

Era la linea del Pci di Berlinguer.

Appunto. Prima di governare il Paese dobbiamo farci le ossa in qualche grande città, come Brescia o Milano.

Già, Milano. Di Pietro lavora per lei, ma non ha mai ricevuto i suoi applausi. Gelosia?

Di Pietro fa bene il suo lavoro, ma non ci interessa. Tanto più che dicono sia un simpatizzante del Movimento Sociale.

E cosa succederà a Milano?

Si andrà a votare e anche se la Curia e Falck si mobiliteranno contro di noi, arriveremo al 25%. E chiederemo il sindaco.

Che si chiamerà?

Umberto Bossi. Il movimento mi preferisce a Milano che a Palazzo Chigi. Devo dimostrare che la Lega è brava a gestire l'emergenza. Noi siamo gli unici in grado di fermare la corruzione, perchè non abbiano crediti con nessuno. Soltanto io posso entrare al Comune e dare il benservito a tutti gli architetti del regime.

Massimo Gramellini

«Craxi? Gli entrerà in casa un camion a rimorchio Scalfaro vede la Madonna in diretta tv ogni 15 minuti Di Pietro vicino al msi»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi (nella foto): «Siamo di fronte a una crisi del regime, conseguenza delle elezioni del 5 aprile. Una situazione irreversibile che potrebbe provocare elezioni anticipate». Qui accanto, dall'alto in basso: Segni e Scalfaro

Andreotti è con Craxi e Spadolini uno dei pochi generali della politica anche se «per lo più compromessi sul piano personale»

IL 40 PER CENTO

L'Indipendente a Zanussi

PORDENONE. La famiglia Zanussi di Pordenone, fino al 1984 proprietaria dell'omonima industria di elettrodomestrici (ora appartenente al gruppo svedese Electrolux), è entrata nel pacchetto azionario della società editrice dell'«Indipendente».

Secondo quanto si è appreso, la famiglia friulana avrebbe acquistato il 40% delle azioni, cioè la quota di controllo del quotidiano. Sono già azionisti dell'«Indipendente» altri due noti imprenditori friulani: Cecilia Danieli, amministratore delegato dell'omonima industria di Buttrio, e Carlo Emanuele Melfi, presidente dell'Associazione industriali di Udine.

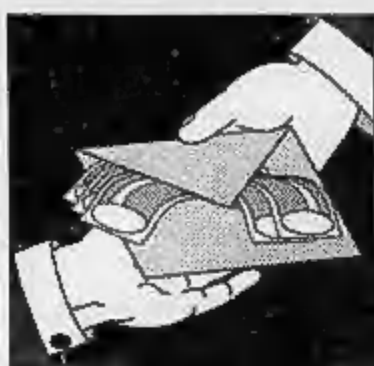
Quest'ultimo è il titolare delle industrie Weisenfeld (che fabbricano tra l'altro catene da neve) ed è l'attuale editore di riferimento di due quotidiani della zona: il «Messaggero veneto» di Udine e il «Piccolo» di Trieste. [Ansa]

A Roma

Una lista gay alle elezioni

ROMA. Arriva il partito dei gay. A contendere il voto alle compagini politiche tradizionali saranno alte personalità del mondo della cultura, giornalisti affermati, militanti storici del movimento, che si uniranno in formazione compatta alle prossime amministrative romane per dar voce a tutti gli omosessuali che nella Capitale hanno finora concesso la preferenza ai partiti storici.

«Avremo una vera e propria lista gay - preannuncia Massimo Consoli, anima del movimento omosessuale capitolino - che esordirà alle prossime comunali romane (nel '94 o prima) e avrà tra i propri componenti personalità di tutto rilievo nella vita culturale e sociale della città. Possiamo contare su 300 mila voti potenziali».

I nomi per adesso rimangono top secret: «Siamo in contatto con molte persone - spiega Consoli - e c'è ancora qualche indeciso. Ciò che si può dire è che il nostro partito avrà tra i primi obiettivi la lotta alla corruzione. La classe politica che gestisce il potere sarebbe onesta se le fossero tolte le occasioni per lasciarsi corrompere». [AdnKronos]

Altri due arresti, perquisita la casa di Giovanni Manzi (psi), scomparso da martedì

Tangenti, l'inchiesta colpisce Baruffi

Indiziato il responsabile organizzativo della dc

MILANO. «Non ho alcuna difficoltà ad ammettere che ho effettivamente ricevuto oggi un'informazione di garanzia per il presunto reato di ricettazione collegato con la nota inchiesta in corso da parte della magistratura milanese». Comincia così un comunicato firmato da Luigi Baruffi, 49 anni (compiuti due giorni fa), deputato, responsabile organizzativo nazionale della democrazia cristiana: è il settimo parlamentare coinvolto nell'inchiesta. L'informazione di garanzia, come spiega lui stesso, trae origine dalle dichiarazioni di Maurizio Prada, anche lui dc, ex presidente dell'Atm e «gran pentito» dell'inchiesta. Prada aveva infatti raccontato che con i soldi delle tangenti aveva finanziato un po' tutte le correnti del suo partito (Baruffi è considerato il leader degli andreottiani lombardi). In particolre aveva detto di «aver versato di persona a Baruffi» 300 milioni per il suo «Centro di propaganda».

Baruffi, nel comunicato, respinge «ogni addebito di rilevanza penale, nella convinzione di aver agito con correttezza sia nella vita privata che nella politica»; confida «nell'operato della magistratura inquirente». Infine annuncia di aver «informato del fatto il segretario politico Forlani, mettendo a sua disposizione il mandato che mi è stato affidato di responsabile organizzativo nazionale».

L'informazione di garanzia a Baruffi non è certo la sola notizia di ieri.

Prima notizia: l'esponente dc non è l'unico nuovo politico coinvolto. Si dà per sicuro, infatti, un analogo provvedimento contro un altro parlamentare, di cui però non si conoscono nè il nome nè il partito di appartenenza. E' comunque probabile sia un altro democristiano, poichè le indagini sono mirate appunte sulle dichiarazioni di Prada.

Per rispondere su queste dichiarazioni si è presentato in procura, accompagnato dal suo legale, Giorgio Cioni, stretto collaboratore dell'onorevole Roberto Formigoni: voleva fornire chiarimenti sui presunti finanziamenti di Prada al Movimento Popolare. Non è stato interrogato perchè i magistrati erano impegnati, ma sarà sentito al più presto.

Seconda notizia: ci sono stati due arresti. Il primo è quello di Elio Aquino, 63 anni, consigliere comunale socialista ed ex sindaco di Bollate, comune dell'hinterland milanese; il secondo è quello di Luciano Monzù, un imprenditore. Aquino, accusato di «corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio», non è nuovo alle cronache giudiziarie. Il suo nome, infatti, era già spuntato nell'ambito della cosiddetta «Duomo connection» per i rapporti da lui avuti con Sergio Coraglia, imputato e condannato a 15 anni di carcere. Su questi rapporti è tuttora in corso un'inchiesta-stralcio in cui si ipotizza il reato di corruzione.

Aquino è stato «cautelativamente» sospeso dal partito socialista, e con lui è stato sospeso anche l'architetto Silvano Larini che però, a quanto pare, continua a veleggiare tra i mari della Polinesia.

Terza notizia: sono stati perquisiti gli uffici e l'abitazione di Giovanni Manzi, 52 anni, socialista, presidente della Sea, la società che gestisce gli aeroporti. Lui è irreperibile: i suoi collaboratori lo hanno visto per l'ultima volta martedì sera; poi non si è più presentato in ufficio e a casa non sono riusciti a rintracciarlo. Lo cercano anche gli inquirenti? Certo su di lui stanno indagando, visto anche il tempo che sono durate le perquisizioni e la quantità di documenti sequestrati alla Sea: però non c'è nessuna conferma che siano stati emessi provvedimenti giudiziari nei suoi confronti.

Quarta notizia: è stato interrogato per tre ore in carcere Claudio Dini, ex presidente (socialista) della Metropolitana milanese. L'accusa è quella di avere «seppure in via indiretta, partecipato all'acquisizione di denaro per i partiti». Spiega il suo avvocato, Dino Bonzano: «Non ha mai ricevuto nè dato soldi, ma è accusato di aver dato indicazioni sul modo di procedere». In pratica un specie di consigliere, o «organizzatore occulto» del sistema-tangenti. Un'accusa che Dini ha respinto definendola «di pura fantasia». «Il mio cliente - spiega Bonzano - ha precisato che sotto la sua presidenza la gestione della Mm è stata corretta e che lui era stato chiamato in quel posto proprio perchè del tutto estraneo al sistema». Ad accusarlo ci sarebbe «una sola chiamata di correità»: quella di Luigi Carnevale, suo ex vice alla Mm, con cui sarà presto messo a confronto.

Imminente altro provvedimento contro un parlamentare

Susanna Marzolla

L'on. Luigi Baruffi (dc) (in alto) ha informato del fatto il segretario Forlani. Qui accanto l'arrestato Luciano Monzù

Firenze, 10 sotto inchiesta

Coinvolto il vice-sindaco dc nell'indagine sul piano-casa

FIRENZE. La magistratura fiorentina ha inviato una decina di comunicazioni giudiziarie sul nuovo piano casa municipale e ha disposto perquisizioni in aziende e abitazioni private. Il personaggio più noto coinvolto nella vicenda è il vicesindaco dc Gianni Conti. Il reato ipotizzato è quello di corruzione. Gianni Conti è dipendente in aspettativa della Bartolomei e Menetti, una delle società proprietarie di alcune aree inserite nel Piano di edilizia economica e popolare. Le indagini dei sostituti procuratori Alessandro Crini e Paolo Canessa si sono concretizzate nella notte fra martedì e mercoledì quando agenti di polizia giudiziaria hanno perquisito la casa del vicesindaco, di alcuni imprenditori e gli uffici della Fus-e del Consef, il consorzio edilizio fiorentino aderente all'Arcat, l'Associazione regionale delle cooperative di costruzione della Lega delle cooperative. Ieri, altra documentazione è stata sequestrata negli uffici dell'assessorato alla Casa e in quelli dell'Edilizia Privata. L'attenzione dei magistrati si è concentrata sull'area di Mantignano e Ugnano, dove il piano casa prevede la costruzione di 400 nuovi appartamenti (il provvedimento è stato approvato dal Consiglio comunale insieme ed un ordine del giorno che impegna la giunta a ridimensionare l'intervento). Si tratta di una delle ultime zone del territorio comunale dov'è ancora possibile edificare. Ed è proprio sui passaggi di proprietà di queste aree, avvenuti guarda caso poco prima dell'approvazione del piano casa il 16 dicembre 1991, che i magistrati vogliono fare chiarezza. E' in quel periodo che la gran parte dei terreni, quasi tutti coltivati da piccoli agricoltori, è stata acquistata a 20 mila lire il metro quadro da alcune società. Queste li hanno rivenduti, dopo l'approvazione del piano che indicava le aree come edificabili, a 200 mila lire il metro quadro. Fra gli acquirenti alcune cooperative. [f. m.]

Querela

Craxi replica all'Espresso

ROMA. Bettino Craxi querela l'Espresso. «A seguito della diffusione di notizie ingiuste, false, diffamatorie e calunniose che hanno recato danno alla sua persona - si legge in un comunicato diffuso dall'ufficio stampa del partito - il segretario del psi ha dato incarico ai propri legali di assumere in sede giudiziaria le iniziative che si rendono necessarie nei confronti del settimanale l'Espresso».

Il direttore del settimanale, Claudio Rinaldi, ha escluso «di aver mai inteso recare danno alla persona dell'on. Bettino Craxi», e ha precisato che «le notizie doverosamente pubblicate dal settimanale nel numero ora in edicola non sono, purtroppo, nè false nè diffamatorie nè calunniose, come potrà essere dimostrato in ogni possibile sede». [Ansa]

Ricatti anche sul pane

Roma, così l'assessore chiedeva soldi

ROMA. «Portemi i documenti, altrimenti abbasso il prezzo del pane». Dall'inchiesta sull'assessore provinciale del psdi Lamberto Mancini, arrestato a Roma mercoledì mentre prendeva una tangente di 28 milioni, emergono particolari che evocano l'assalto al forno di manzoniana memoria.

Mancini, oltre che assessore all'Industria e al Commercio, aveva la delega all'Agricoltura, Caccia e Pesca ed era presidente del comitato provinciale prezzi della capitale. E, a quanto sta emergendo, si muoveva attivamente su tutti i fronti. La telefonata sul prezzo del pane, intercettata dagli inquirenti, era rivolta allo stesso Piero Morelli, neopresidente della Confcommercio e gestore di un grosso panificio, il «moralizzatore di Ostia» già noto per la sua crociata «anti-pizzo», che ha permesso ai carabinieri di cogliere l'uomo politico in flagranza di reato.

Per far luce sulle possibili irregolarità nella gestione dei prezzi, il giudice Cesare Martellino che conduce l'inchiesta, convocherà nel suo ufficio commercianti e imprenditori. E chissà che non saltino fuori altri dettagli inquietanti. Gli inquirenti si muovono su tutti i fronti. E l'altra notte all'una, dopo l'arresto di Mancini, sono tornati nella sede della Provincia per perquisire la segreteria dell'ufficio riguardante la sua delega all'Agricoltura. Fra l'altro di questa segreteria si occupa Sandro Mancini, fratello dell'assessore, in origine dipendente regionale ma distaccato alla Provincia mentre il nipote Roberto (il figlio fa il giornalista al giornale di partito *L'Umanità*) era stato chiamato da Mancini all'altra segreteria, quella inerente all'Industria e Artigianato. In tutti questi uffici è stato sequestrato materiale.

Intanto il filone principale dell'indagine - i 28 milioni versati come acconto della tangente che l'assessore avrebbe richiesto al neopresidente Morelli in cambio di un contributo di 200 milioni per una manifestazione - va avanti a tappe forzate. Martellino ha lavorato nell'ufficio di Mancini fino all'alba. E se ne è andato portandosi dietro, come allegati, una decina di assegni con importi varianti fra i 20 e i 50 milioni. Si tratta di chèques firmati a favore di alcuni commercianti. L'esponente politico, candidato a deputato, ha sostenuto che si tratta di contributi versati volontariamente da alcuni commercianti a sostegno della sua campagna elettorale. Purtroppo sfortunata, malgrado gli sforzi, come il party da 2000 invitati, con tanto di orchestra e ballerine brasiliane, dato a Subiaco. Ascoltati dal magistrato, durante la notte, i commercianti hanno fornito spiegazioni simili, anche se con delle contraddizioni su chi avrebbe finanziato la campagna elettorale e chi avrebbe restituito il prestito.

Interrogata anche la segretaria Patrizia Aquilani, accusata insieme al suo principale di concussione aggravata. Dopo un'ora di domande la donna era profondamente provata. Pallidissima, si faceva schermo contro i flash dei fotografi. Sembra che alle contestazioni del giudice sia scopppiata a piangere ma che la sua deposizione non abbia fornito particolari utili.

Negativi sono stati anche gli interrogatori di Giorgio Bodoni e Paolo Trani, già presidente e vicepresidente della Camera di Commercio prima di Morelli, il quale aveva parlato di accordi tra l'assessore socialdemocratico ed esponenti della Confcommercio. In una telefonata Mancini parlava a Morelli di «impegni da onorare».

Ma i due hanno negato la circostanza.

Maria Grazia Bruzzone

Il Consiglio provinciale di Roma ha deciso la revoca delle deleghe dell'assessore all'Industria e Agricoltura Lamberto Mancini arrestato ieri nel suo ufficio mentre intascava una tangente

Nessuna sorpresa nei documenti di Mosca

Dagli archivi Kgb spunta volo gratis per Cossutta

MOSCA. C'era grande attesa per la declassificazione di una prima partita di documenti sull'attività del pcus ma le «sorprese» non ci sono state sia perché l'avvio della consultazione degli archivi, fissato per ieri, è stato rimandato al prossimo martedì. Sia perché dai documenti disponibili sul caso Italia - due quaderni -l'unica prova venuta fuori sui collegamenti fra pcus-Italia è la richiesta di rimborso per un biglietto aereo fatta da Armando Cossutta per Sacchi.

Nel «centro per la conservazione della documentazione contemporanea» era possibile consultare due quaderni contenenti una serie di otto elenchi con un centinaio di «titoli» di documenti relativi alle varie attività del pcus dai primi Anni Cinquanta al 1991. Il punto 29 del quarto elenco riguarda direttamente l'Italia ed è intitolato «sulla creazione in Italia del nuovo partito comunista». La data è quella del 21 maggio 1991. Poi un secondo documento datato 20 aprile 1987 - classificato «segreto» e firmato da Vadim Zagladin, allora vicecapo del dipartimento internazionale del pcus - in cui si appoggia la richiesta di Cossutta per il pagamento del biglietto aereo Milano-Mosca-Milano al suo «rappresentante» G. Sacchi, venuto a Mosca nel marzo '87.

«Su incarico di Cossutta - si legge nel documento firmato da Zagladin - il compagno Sacchi ha fornito informazioni sulla situazione nel pci, sull'attività del gruppo di Cossutta e sulle iniziative dei centri di cultura marxista aperti su iniziativa di Cossutta in alcune città italiane, tra cui Milano». Con questa motivazione si propone di dare il via libera alla richiesta di rimborso: «riterremmo opportuno soddisfare la richiesta del compagno Cossutta e pagare il biglietto a Sacchi».

E ci sono altri due documenti sui rapporti fra pcus e Italia. Il primo riguarda il viaggio di tre settimane in Italia compiuto da alcuni funzionari comunisti nel periodo agosto-settembre 1990, insieme alle mogli. L'altro documento è del Politbjuro - datato 21 agosto 1989 - sulla nascita di centri culturali sovietici in Italia in occasione della visita di Gorbaciov nel novembre '89.

Dunque niente documenti sui finanziamenti al pci, a meno che non siano contenuti nei fascicoli consultabili da martedì. Fascicoli che portano quasi tutti la sigla segreto o della massima segretezza. [Ansa]

Cala il sipario sulla vertenza aperta nel 1960

L'Alto Adige autonomo C'è il sì anche di Vienna

BOLZANO. Con la consegna della dichiarazione liberatoria da parte austriaca, avvenuta ieri a Vienna, è calato in pratica il sipario sulla trentennale disputa fra Italia ed Austria sull'Alto Adige, disputa aperta nel 1960 all'Onu dall'allora ministro degli Esteri austriaco Bruno Kreisky. Con la consegna del documento Vienna riconosce l'adempimento da parte italiana dello statuto di autonomia per l'Alto Adige. In data ancora da fissare, forse la prossima settimana, Roma e Vienna invieranno alle Nazioni Unite la notifica sulla composizione della vertenza internazionale.

Il testo sulla dichiarazione liberatoria era già stato fissato nel 1969 a Copenaghen, in occasione del varo del calendario operativo sul pacchetto fra gli allora ministri degli Esteri Aldo Moro e Kurt Waldheim. In questi ultimi tempi è stato integrato con il riferimento alla nota diplomatica italiana del 22 aprile che si riallacciava al Trattato di Parigi del 1946 e che conferiva al pacchetto una garanzia internazionale.

Il pacchetto altoatesino è l'insieme di 137 misure per la tutela della popolazione di lingua tedesca e ladina e per l'autonomia della provincia di Bolzano. Gran parte di queste misure hanno modificato lo statuto di autonomia regionale del 1948, che fu contestato dalla svp in quanto vedeva limitati gli ambiti di autogoverno. Altre applicavano lo statuto stesso oppure erano costituite da leggi e decreti amministrativi. L'autonomia speciale è ora prerogativa delle due province di Bolzano e Trento e della Regione, con spazi ampi di intervento soprattutto per le prime. Per Bolzano le norme più significative riguardano il diritto alle scuole in lingua madre, il bilinguismo nei servizi pubblici, la proporzionale etnica che riserva pubblico impiego e interventi sociali, ad esempio per la casa, ai diversi gruppi, anche secondo la loro consistenza accertata dal censimento.

Il «pacchetto» fu concordato dopo lunghe trattative e approvato, a stretta maggioranza, dalla svp in un congresso del 1969 guidato da Silvius Magnago che ne è considerato il padre. Nel 1972 fu varato il nuovo statuto autonomistico. Entro due anni da quella data il pacchetto doveva venire attuato ma tutto si è trascinato sino a quest'anno.

La Provincia di Bolzano, con le nuove competenze, ha un bilancio annuale di circa 4000 miliardi per poco meno di 500 mila abitanti. [Ansa-Agi]

Clima da guerra civile in Serbia mentre le truppe Onu arrivano a Sarajevo

Proteste a Belgrado, si spara

Fuoco contro i taxisti che bloccano il centro

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Colpi di pistola sono stati sparati a Belgrado contro i taxisti che bloccavano il centro della capitale per protesta. A sparare è stato un automobilista, poi salvato dall'intervento della polizia. Lo spettro della guerra civile comincia ad aggirarsi per la Serbia. Ne parlano sempre più apertamente gli oppositori del regime di Milosevic, ma anche le autorità di Belgrado che accusano l'opposizione di voler creare il caos e la divisione tra la popolazione. Fedeli al leader i dirigenti del suo partito socialista annunciano battaglia. Forti dell'appoggio indiscriminato dei mass-media di regime gli ex comunisti rispondono ai sempre più numerosi attacchi contro il Presidente serbo bollando tutti come traditori e spie al servizio degli Usa e della Germania.

Ma l'opposizione, gli accademici e gli studenti che chiedono le dimissioni di Milosevic non desistono. Ieri sera gli universitari di Belgrado hanno nuovamente organizzato una manifestazione in piazza contro il Presidente serbo. Mentre per domenica è stata annunciata una processione guidata dal patriarca Pavle, capo della Chiesa ortodossa, «per la democrazia e la libertà in Serbia». Per tutta risposta la neonata lega patriottica invita tutti all'unità. Dobbiamo superare i piccoli interessi di partito per affrontare tutti insieme la grave situazione del Paese. Il loro primo compito sarà mandare un memorandum all'opinione pubblica mondiale per far giungere la verità a quelli che hanno votato sanzioni ingiuste contro la Serbia.

Un minimo sollievo per Belgrado è stata la dichiarazione di ieri del presidente americano George Bush che ha rifiutato di mandare i marines americani a scortare il convoglio delle Nazioni Unite che ha il compito di sbloccare l'aeroporto di Sarajevo. «Non siamo il poliziotto del mondo» ha detto Bush, rispondendo negativamente alle sempre più frequenti richieste di un intervento militare americano contro la Serbia. Dopo il discorso del senatore Richard Lugar, anche il «Washington Post» dava per scontata un'azione armata Usa.

Ciò nonostante in Serbia cresce il timore dell'intervento militare. «Per quanto riguarda le minacce armate al nostro Paese è più che possibile un intervento delle forze straniere nell'eventuale guerra civile in Serbia nonché un appoggio alla secessione del Kosovo e del Sangiaccato», ha dichiarato in un'intervista il nuovo capo di stato maggiore dell'esercito serbo generale Panic.

Ieri a Belgrado si è riunito per la prima volta il neoparlamento della federazione serbo-montenegrina. Prima dell'incidente al corteo dei taxisti in centro, già si era sparato all'entrata del palazzo dell'assemblea, quando il Vojvoda cetnico, Vojislav Seselj, presidente del partito radicale serbo, è stato circondato da un gruppo di taxisti in sciopero. Seselj ha aggredito uno degli scioperanti. E' scoppiato un parapiglia generale, finché una delle guardie del corpo del capo cetnico non ha cominciato a sparare in aria. Una volta al sicuro Seselj ha dichiarato che «tutti quelli che protestano e chiedono le dimissioni di Milosevic fanno il gioco della Cee e degli Usa». I taxisti intanto hanno bloccato completamente il traffico della capitale.

La radio indipendente di Belgrado Studio B ha annunciato per scherzo che Milosevic si era dimesso e che aveva già abbandonato la capitale. Molti ci hanno creduto.

L'inferno della guerra continua intanto a dilaniare la Bosnia-Erzegovina. Le uniche notizie che arrivano da Sarajevo vengono trasmesse dai radioamatori. Il Paese è completamente isolato perché sono state interrotte tutte le telecomunicazioni con il resto del mondo. Gli abitanti della capitale hanno le ore contate. Senz'acqua, senza luce, senza pane sono esposti ai tremendi bombardamenti dell'artiglieria federale che non ha risparmiato un angolo della città. Ieri, in occasione della più grande festività religiosa musulmana, il Kurban Bajram, hanno preso di mira le moschee del vecchio centro storico. In serata in città è giunto il convoglio dell'Onu che deve sbloccare l'aeroporto, che ha raggiunto il quartier generale delle forze di pace. Un soldato francese è rimasto ferito quando il convoglio è stato attaccato a Dobrinja.

Ingrid Badurina

DALLA JUGOSLAVIA

Ponte aereo per salvare 73 bimbi ebrei

TEL AVIV. Operazione umanitaria in grande stile varata dalle autorità di Tel Aviv: settantatré bambini ebrei in fuga dalla guerra nella ex Jugoslavia arriveranno venerdì in Israele.

La notizia è stata resa nota ieri dall'Agenzia ebraica per l'immigrazione, che ha precisato che i profughi - per la maggior parte provenienti dalle città di Sarajevo, Belgrado e Subotica - viaggeranno su un autobus speciale fino in Ungheria, da dove, poi, prenderanno un aereo diretto in Israele.

Si tratta - ha affermato ieri ai giornalisti Yehuda Weinraub, portavoce dell'Agenzia - del più grande gruppo di persone proveniente dalla ex Jugoslavia a cui le autorità di Israele hanno concesso lo statuto di profughi da quando è scoppiata la guerra civile.

Recentemente, trentasei bambini sono giunti in ondate successive in Israele, provenienti dalle Repubbliche della ex Jugoslavia. In tutto, circa trecento persone sono immigrate nello Stato ebraico da quando c'è stata una recrudescenza degli scontri, soprattutto in Bosnia.

In Israele risiedono circa quattromila e ottocento persone di origine jugoslava. Molti di loro si sono già offerti volontari per aiutare ad assorbire nel Paese questa nuova, massiccia ondata di immigranti.

Nelle Repubbliche della ex Jugoslavia - secondo i dati ufficiali - vivono circa cinquemila e duecento ebrei.

[AdnKronos]

Praga, tra boemi e slovacchi

Dubcek parla con il leader slovacco Meciar in Parlamento a Praga FOTO AP

Fallito il vertice Scissione vicina

PRAGA
DAL NOSTRO INVIATO

Partito da Bratislava, il vento della separazione comincia a soffiar forte anche su Praga che oltre ad esser capitale di una Cecoslovacchia federale per ora ancora in piedi sulla carta lo è anche della Boemia.

I negoziati tra i leader boemo, Vaclav Klaus, e slovacco, Vladimir Meciar, sul futuro della Cecoslovacchia sono giunti ad un punto morto. Lo ha detto ieri notte lo stesso Klaus al termine di otto ore di colloqui con Meciar. «Sfortunatamente, nulla è cambiato dalle nostre posizioni di partenza», ha precisato il primo ministro designato cecoslovacco. La delegazione boema alle trattative pone l'alternativa secca «o federazione o separazione», mentre gli esponenti slovacchi insistono per un'unione economica e di difesa.

Mentre Vaclav Klaus e Vladimir Meciar parlavano, in piazza Venceslao apparivano banchetti per la raccolta di firme a sostegno di un referendum per la separazione.

L'incontro fra i due esponenti contrapposti è stato in forse fino all'ultimo, dopo il fallimento di quello di martedì al termine del quale Klaus, incaricato da Havel di formare il governo federale, commentando le posizioni di Meciar, aveva detto: «La federazione è perduta». L'esponente slovacco l'altro giorno si era rifiutato di incontrare Havel. Alexander Dubcek, slovacco, eletto per un soffio quale presidente del partito socialdemocratico a Bratislava, ha avuto un incontro con Havel: un modo o un tentativo di cercare di porsi come mediatore.

Nuove basi per la federazione o la sua fine. E' il nocciolo della questione sulle riforme e sulle richieste di Meciar. Non è una questione di risentimenti e rancori nazionalistici, di sopraffazione dell'uno o dell'altro. In ballo sono le riforme, volute da Klaus e dai suoi elettori, o l'opposizione ad esse, voluta da Meciar e dai suoi elettori slovacchi. Un portavoce di quest'ultimo a sua volta ha dichiarato che questi non vuole la fine della federazione, ma una riorganizzazione della sua architettura che di fatto la svuoterebbe.

E' il gioco del rimbalzo delle responsabilità in prossimità della fine di uno Stato che, cancellato nel '39 da Hitler, è ora sul punto di una nuova Monaco endogena causata da nazionalismo e fondamentali scelte di politica sociale e economica.

I banchetti apparsi in piazza Venceslao sono l'attuazione di quanto aveva detto martedì Klaus dopo il fallimento dell'incontro di sei ore con Vladimir Meciar: se la Slovacchia vuole andare alla proclamazione di indipendenza e sovranità facendo sancire poi l'affossamento della federazione con un referendum, allora anche Boemia e Moravia dovranno tenere la stessa consultazione e al più presto.

Finora inattivi davanti al rumoroso e conservatore socialnazionalismo slovacco sull'indipendismo proclamato da Meciar, cui hanno risposto dando il trionfo a Klaus, liberista e privatizzatore, sono adesso i boemi a prendere l'iniziativa. Ieri erano rassegnati alla separazione, oggi cominciano a volerla. Ognun per sé. Sulla piazza che simboleggia lo spirito nazionale e della libertà, davanti ai banchetti organizzati da gruppi minori ma simpatizzanti con Klaus, si sono formati capannelli e assembramenti. Non agiscono nel vuoto.

Il problema non è tanto di convivenza nazionale, quanto di scelte sociali e politiche. La Slovacchia è la più colpita dal programma di privatizzazioni appena avviato da Klaus quale ministro delle Finanze: le sue industrie sono essenzialmente militari, difficili da riconvertire; non ha visto in questi due anni investimenti stranieri, e ha un tasso di disoccupazione del 12 per cento. Boemia e Moravia si sono messe risolutamente sulla strada del rinnovamento dando a Klaus un sostegno del 35 per cento che ha superato tutti i pronostici. Su di esse sono piovuti in due anni 800 milioni di dollari di investimenti stranieri, ed esse dispongono di una base e di una tradizione industriale di livello europeo in confronto alla rurale e militarizzata Slovacchia.

Fernando Mezzetti

MOSCA

«L'ultimo check-up dimostra che sono sanissimo». Il governo distribuisce buoni per la privatizzazione

Eltsin un anno dopo: salverò la Russia, lo giuro

«Non c'è stata nessuna svolta a destra e non mi dimetterò»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ad un anno esatto dalla sua elezione a Presidente di Russia, Boris Eltsin ha parlato alla nazione per rassicurare l'Occidente e i suoi concittadini sul recente rimpasto governativo. In un'ora e mezzo di intervista tv, il Presidente ha smentito tutte le «chiacchiere» sulla sua presunta svolta a destra: «No, no e no! In nessun caso permetterò una ritirata dal corso delle riforme, né permetterò che mi obblighino alle dimissioni». La Costituzione, ha aggiunto, prevede solo tre casi per la rimozione del Presidente: «O do le dimissioni io stesso, e non lo farò, o commetto un crimine, o sono talmente malato da dover essere rimosso. Ma l'ultimo controllo medico ha dimostrato che sono sano».

Nelle ultime settimane tanto in Russia quanto nelle capitali occidentali, il rallentamento della marcia riformista e l'inserimento nel governo di tre rappresentanti dell'industria militare, hanno fatto temere una ritirata di Eltsin dalla politica riformista concordata con il Fondo monetario internazionale. La mancata liberalizzazione del prezzo del petrolio, prevista in un primo tempo in aprile, ha avuto come conseguenza il congelamento dei 24 miliardi di dollari in crediti promessi dalle sette potenze occidentali. Eltsin ha fatto capire chiaramente che liberalizzare il prezzo di gas e petrolio avrebbe potuto fargli perdere «il controllo della situazione politica». E che i pericoli di una svolta conservatrice non sono affatto inventati: lo ha detto ieri uno dei più influenti consiglieri di Eltsin, Serghej Shakhraj.

«Credo ci sia la possibilità reale di un tentativo di rimuovere il Presidente entro la fine dell'anno», ha detto questi, «abbiamo tempo al massimo fino a dicembre per risolvere la situazione». Secondo Shakhraj, l'inserimento nella squadra governativa dei rappresentanti della nomenklatura «non deve poter frenare le riforme troppo a lungo». Eltsin ha voluto il rimpasto per legare l'opposizione, ma se la mossa non dovesse funzionare, i conservatori potrebbero tentare la rivincita giocando sull'insoddisfazione popolare, e Eltsin potrebbe essere sostituito da un gruppo di «generali dell'industria e del potere legislativo ed esecutivo».

Boris Eltsin durante il suo discorso televisivo alla nazione «Fidatevi di me»

Martedì il leader russo sarà a Washington, per il vertice con il Presidente Usa George Bush, e l'8 luglio si recherà a Monaco, per la riunione del G-7. Un fiasco dei due incontri potrebbe avere per Eltsin conseguenze gravi. Bush sembra però capirlo. Da una parte, il Presidente Usa invia oggi il segretario di Stato James Baker a Londra, per negoziare con il ministro degli Esteri russo Andrej Kozyrev un qualche generico accordo su nuovi tagli ai missili strategici. Dall'altra, ha chiesto all'Fmi, da cui dipende l'«ok» al pacchetto di aiuti, di «essere più creativo e di concentrarsi sulle cose essenziali».

In altre parole, l'Occidente vuole da Eltsin assicurazioni e un gesto di buona volontà. E quel gesto sta per arrivare. Il prezzo del petrolio non verrà liberalizzato, pare, fino all'estate del '93, ma ieri il governo ha deciso di serrare i ranghi monetari nella «zona del rublo». Ed ha dichiarato di voler lanciare entro la fine dell'anno la privatizzazione delle imprese statali, stampando degli assegni che, distribuiti alla popolazione, daranno il diritto a chiunque di rivenderli sul mercato, o di acquistare azioni delle imprese. Eltsin dovrebbe firmare un decreto a questo proposito a fine mese, in tempo per il G-7.

Quanto alle assicurazioni verbali, Eltsin ne ha profuse a piene mani. La squadra governativa di Egor Gajdar, stratega della riforma, «c'è e resta al suo posto», ha detto, aggiungendo di essere arrivato ad un accordo con i nuovi membri del governo: 1) tutti per la riforma in una squadra unica, 2) «elevare il prestigio di Gajdar» (frase che fa pensare alla sua prossima nomina a premier), 3) lascerò il posto di primo ministro non appena il governo sarà abbastanza forte da reggersi da solo.

La posizione di Eltsin non è comunque invidiabile. «Davanti a lui c'è il Fondo monetario, e dietro di lui la popolazione russa», ha detto il suo portavoce. Malgrado la popolarità di cui ancora gode, Eltsin affronta la minaccia della mancanza di denaro liquido: minatori e operai non ricevono il salario da mesi, e hanno fissato il 20 giugno come limite, prima di ricorrere allo sciopero.

Ai suoi concittadini Eltsin non ha mentito. Ha ammesso che «i prezzi saliranno ancora», ma ha fatto ricorso ad ogni blandizia, ricordando i giorni della resistenza al «golpe», chiedendo di avere «fede nelle riforme e nel Presidente». E dichiarando di averne anch'egli almeno un po': «La domenica vado a messa. In chiesa mi purifico».

Fabio Squillante

SVIZZERA

Gli Usa pagano un premio sul recupero dei capitali nascosti in banca

Narcodollari per curare i drogati

Zurigo reinveste i miliardi di un boss colombiano

ZURIGO
NOSTRO SERVIZIO

Il Cantone di Zurigo intende impiegare 2,5 milioni di dollari (quasi tre miliardi di lire) provenienti dal traffico internazionale della droga, per combattere l'abuso di sostanze stupefacenti.

La somma rappresenta il «premio» che le autorità giudiziarie statunitensi hanno dato al Cantone per il sequestro nelle banche svizzere del patrimonio del boss colombiano della cocaina, Rodriguez Gacha, che rimase ucciso l'anno scorso durante uno scontro con le forze dell'ordine del suo Paese.

Non è la prima volta che le autorità elvetiche vengono ricompensate dagli Stati Uniti per la loro collaborazione nel recuperare capitali di provenienza illegale.

L'arrivo del premio di tre miliardi era già stato reso noto alcuni mesi fa. A fine marzo, il deputato socialista Martin Bornhauser aveva presentato un'interpellanza con la quale chiedeva al governo cantonale se non ritenesse opportuno destinare quei soldi per dei progetti a favore dei tossicodipendenti anziché incamerarli semplicemente nelle casse dello Stato.

Diverse associazioni private, in collaborazione con i Comuni del Cantone, vorrebbero infatti mettere in piedi una rete di strutture decentralizzate per tentare di aiutare i drogati più gravi.

In queste strutture essi dovrebbero trovare una possibilità di alloggio, di lavoro e l'aiuto di personale specializzato. Ma per realizzare tutto ciò mancano, appunto, i finanziamenti.

Con una risposta scritta del 3 giugno, che è stata però resa nota soltanto nella giornata di ieri, il Dipartimento della Sanità e delle Opere Sociali ha voluto innanzitutto precisare che formalmente quella somma fa parte delle entrate generali dello Stato e quindi non è sottoposta ad alcun vincolo particolare. In considerazione però della sua origine e delle crescenti spese che il Cantone deve sostenere per combattere l'abuso di sostanze stupefacenti, il governo zurighese ritiene opportuno versarla nel «Fondo per la lotta contro l'alcolismo».

Nonostante il nome, il «Fondo» serve a finanziare gli interventi contro qualsiasi forma di tossicodipendenza; quindi, con quei soldi, verranno dati contributi anche a progetti per l'aiuto ai drogati, come chiedeva il deputato socialista.

Raniero Fratini

AMSTERDAM

Per 40 anni scultori e pittori sono stati sovvenzionati in cambio di parte della loro produzione

Al rogo 100 mila opere d'arte, anzi croste

L'Olanda si sbarazza di statue e dipinti foraggiati dallo Stato

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al rogo, al rogo. Non è l'Inquisizione ma il governo olandese a decretare la sentenza. Vittime non le streghe ma 100 mila opere d'arte. Nessuna ambizione censoria, assicurano dall'Aia: a essere gettate al fuoco saranno non l'arte ma le opere, ed è un eufemismo per dire che la condanna colpirà orrende croste raccolte col passare degli anni dallo Stato-mecenate. Non di censura, quindi, si può parlare; ma semmai di problemi d'ingombro. I magazzini olandesi non ne possono più. Motivi d'economia, insistono gli olandesi; non d'ideologia.

Bisogna sapere che per 38 anni, dal 1949 al 1987, l'Olanda aveva tentato una nobile politica volta ad affrancare il mondo delle arti figurative dalle rigide e implacabili leggi del mercato. In cambio di un sussidio gli artisti dovevano consegnare un certo numero di opere allo Stato. Ce ne sono, racchiuse negli scantinati di quasi tutti gli edifici governativi, 123 mila. «Lo Stato - ha dichiarato ieri il ministro della Cultura, Hedy D'Ancona - non può più farsi carico delle spese di conservazione». Una parte di quelle opere, soprattutto dipinti, incisioni, sculture e arazzi, potrà finire sulle pareti dei ministeri e di alcune istituzioni di beneficenza. Ma per oltre 100 mila pezzi l'unica soluzione sarà un bel falò. «Nessuna paura», ha rassicurato un esperto: «Non distruggeremo nessun capolavoro».

I sussidi agli artisti erano nati in uno sforzo di rinascimento culturale dopo la guerra. Nella sua impostazione originale il programma era degno dei più grandi mecenati. Si trattava di consentire agli artisti un lavoro sereno, di seguire l'ispirazione e non il profumo della pagnotta. A seconda delle necessità, stabilite da una regia commissione, essi ricevevano fino a 32 mila fiorini l'anno (oltre 20 milioni di lire). Per usufruire di quell'aiuto bastava che essi dimostrassero di essere artisti professionisti, con opere vendute per un valore di almeno 8 mila fiorini (5 milioni di lire). In contraccambio dovevano contribuire al patrimonio nazionale con la donazione ogni anno di almeno quattro opere.

Ma il sistema era fallito. Anziché favorire la nascita di grandi artisti, il programma si rivelò complice di molti finti artisti, produttori di inutili croste. Nel 1986, l'ultimo anno a regime completo, il mecenatismo di Stato costò ai contribuenti olandesi l'equivalente di 45 miliardi di lire: denaro che, nel regime di austerità del primo ministro Ruud Lubbers, sarebbe stato molto più utile a finanziare opere pubbliche e azioni di sostegno all'export. Il governo decise così di rinunciare alla sua vocazione mecenatesca.

Ma intanto aveva accumulato vagonate di opere d'arte o presunte tali.

Molti quadri - si dice un terzo del totale - sono già finiti negli uffici pubblici; e va detto che alcuni - come può testimoniare la visita a qualsiasi ministero olandese - hanno anche qualche pregio. Ma quelli sono i casi più rari. La maggior parte delle opere, una volta spacchettate, sono state nuovamente imballate e relegate in un polveroso sotterraneo. Ora si è deciso di fare piazza pulita. Costo: un milione di fiorini, oltre 600 milioni di lire. E' l'ultima vendetta dell'artista incompreso nei confronti del mecenate che lo ha tradito.

Fabio Galvano

Per la prima volta il 18% dei democratici vota il suo nome

Perot straccia Clinton

Un trionfo alle Primarie del Dakota

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nell'ultimissima elezione primaria, quella del North Dakota, Ross Perot si è tolto un ulteriore sfizio: quello di battere il candidato democratico Bill Clinton in una specie di incontro fuori casa. Le primarie del North Dakota non erano importanti perché ormai i giochi sono fatti, Clinton e George Bush hanno già acquisito il numero dei delegati che alle «conventions» dei loro rispettivi partiti li proclameranno ufficialmente candidati e infatti nessuno dei due si è recato a perorare la propria causa presso gli elettori. Ma per chi ha voluto vedere in quella consultazione un'ulteriore prova dell'umore degli elettori americani, questa prova è che Perot continua a «tirare».

Grazie al «write in», cioè alla pratica di aggiungere il nome del proprio candidato nella scheda che non lo contiene, il 18 per cento degli elettori democratici ha dato la propria preferenza a Ross Perot, mentre per Clinton ha votato solo il 5 per cento. La parte del leone, comunque, l'ha fatta il candidato «marxista leninista» Lyndon LaRouche, che si trova in prigione e che ha raccolto il 28 per cento dei consensi. In campo repubblicano, Bush ha fatto man bassa delle preferenze, con l'87 per cento dei voti espressi per lui, ma anche lì la pratica del «write in» ha indicato che quattro elettori su cento hanno aggiunto il nome di Perot, mentre un altro nove per cento ha votato per Pat Paulsen, un attore, e anche questa viene considerata una quota di voti destinata a un politico «non professionale».

Insomma il «pericolo Perot» è più presente che mai, nonostante dovunque ci si sbracci per spiegare, appunto, quanto lui sia pericoloso. Fra qualche giorno, sarà il ventesimo anniversario del Watergate, più esattamente del suo primissimo atto: l'incursione degli «idraulici» nel quartier generale democratico, e un po' tutti celebrano la ricorrenza ricordandola come una delle vergogne dell'America ma anche come uno dei momenti di forza della sua democrazia. In fondo, si trattò della dimostrazione che in questo Paese il Presidente può essere deposto se non rispetta la Costituzione. Ma data la presenza del fenomeno Perot, quel «golpe strisciante» di 20 anni fa viene messo in relazione a cosa mai potrebbe combinare quest'uomo se davvero la maggioranza degli elettori lo manderà alla Casa Bianca sulla base di quello che lui ha detto finora. Il minimo che ci si possa augurare, dicono quelli impegnati a rievocare le malefatte di Nixon, è di avere un Presidente che rispetti la Costituzione, ma Perot - nota per esempio Richard Cohen, uno dei principali commentatori del «Washington Post» - «mostra chiaramente di non averla mai letta, la Costituzione».

La sua idea di decidere se aumentare o ridurre le tasse attraverso dei sondaggi elettronici da compiere con l'ausilio della tv, per esempio, è qualcosa che non ha niente a che fare con la pratica democratica, senza contare che la Costituzione attribuisce al Congresso e a nessun altro il potere, appunto, di legiferare in campo fiscale. A suo tempo, Perot parlò di chiudere con dei recinti il ghetto nero di Dallas, la sua città, in modo da procedere a dei rastrellamenti casa per casa alla ricerca di armi illegali e di possibili spacciatori di droga. E anche questo non è precisamente una pratica democratica. Poi, discutendo del problema droga in modo più specifico, Perot dice che si tratta di una «guerra civile» e che quindi va combattuta come tale. Gli arrestati non devono avere garanzie, devono essere chiusi in campi di prigionia perché «questo problema può benissimo essere affrontato in termini strettamente militari». E il commento del citato Cohen è: «No, negli Stati Uniti d'America non si può».

A suo tempo, è la conclusione, la reazione di Richard Nixon fu quella di tentare di licenziare quelli che indagavano per capire cosa esattamente fosse accaduto nel palazzo Watergate. Quale sarebbe la reazione di Perot se «un laccio legale gli stringesse il collo?».

Franco Pantarelli

SOLDATESSE USA

Segreto sugli stupri in Iraq

WASHINGTON. Le due soldatesse americane catturate dagli iracheni durante la guerra del Golfo hanno subito sevizie sessuali da parte dei loro carcerieri, ma il Pentagono ha aspettato un anno per rivelarlo. «I vertici militari non avevano nessun diritto di nasconderci l'informazione. Chissà che cosa ancora ci hanno nascosto?» ha dichiarato Elaine Donnelly, una delle esperte della commissione della Camera che deve decidere se consentire alle donne di partecipare a combattimenti. La vicenda delle due soldatesse aveva acceso la fantasia popolare nei giorni del conflitto del Golfo. Ora gli americani sanno come sono state trattate: il maggiore Rhonda Cornum e Melissa Coleman (nel frattempo la soldatessa si è sposata) hanno subito pesanti molestie sessuali. «Assalti indecenti» li ha definiti il portavoce del dipartimento della Difesa, scendendo in particolari senza abbandonare il linguaggio burocratico. [Ansa]

Il fantasma Watergate in casa Bush

Intascò fondi neri dall'amministrazione Nixon

Dopo il mezzo scandalo di tre presunte amanti, su George Bush si allunga l'ombra ben più minacciosa dello scandalo americano del secolo, il Watergate. Tutta colpa dei dollari che l'allora congressista del Texas ricevette dal presidente Richard Nixon. Erano dollari «avvelenati», che provenivano da un mega-fondo segreto, stanziato dalla Casa Bianca per facilitare l'elezione di alcuni candidati repubblicani e manipolarne le carriere. Secondo un memorandum dell'Amministrazione, rimasto inedito fino a oggi, «lo scopo dei contributi era di poter ricattare i candidati, una volta che fossero stati eletti», mettendo nelle loro mani fondi illegali, che non avrebbero potuto dichiarare.

All'origine del Watergate ci fu proprio questa operazione, chiamata «townhouse operation», perché condotta in una villetta fuori Washington, dove un team di fedelissimi del Presidente distribuì, nel '70, tre milioni di dollari a un gruppo «selezionato» di politici. Tra i beneficiari c'era anche Bush, come rivelano alcuni documenti, recentemente resi pubblici dall'Archivio nazionale Usa e ora passati sotto lo scrutinio del «New York Times». Intascò oltre 100 mila dollari in assegni, più altri seimila in contanti, consegnatigli dal capo dello staff della Casa Bianca, Haldemann. All'epoca, Bush era in corsa per il Senato, ma, nonostante quella pioggia di dollari, fu sconfitto da Lloyd Bentsen.

Tre anni dopo, quando fu nominato presidente del «Republican national committee», Bush - rivelano i documenti - chiese alla Casa Bianca di poter distruggere le prove della «townhouse operation». L'intervento della magistratura bloccò tutto, l'operazione finì sotto inchiesta e i giudici del Watergate emisero numerose condanne per violazione della legge sulla «trasparenza» elettorale. Nel '74, tre consiglieri di Nixon finirono in cella.

Bush, invece, schivò l'inchiesta senza danni, come gli altri candidati sovvenzionati da Nixon: a loro i giudici non hanno mai contestato reati. Il futuro Presidente disse di aver dichiarato tutti i finanziamenti ricevuti, compresi i 100 mila dell'Amministrazione, ma negò di aver intascato una «mazzetta» da seimila. Poi non se ne parlò più. E, ora, su quei seimila dollari fantasma, dalla Casa Bianca arriva solo un imbarazzato silenzio. [g. bec.]

A PANAMA SULLA VIA DI RIO

Insulti al Presidente, due marines assassinati

PANAMA. Sulla via di Rio, Bush si è fermato a Panama per una visita-lampo di 5 ore, accolto da manifestazioni di protesta. Due marines Usa sono stati assassinati nelle ultime 48 ore, mentre un palco allestito per Bush poco prima del suo arrivo è stato assalito, al grido di «Bush assassino», da nostalgici di Noriega e familiari delle vittime dell'intervento americano del dicembre 1989, che depose il dittatore. I manifestanti hanno dato alle fiamme i festoni che adornavano la piazza e i cassonetti dei rifiuti, prima che la polizia li disperdesse con i gas lacrimogeni. FOTO AP

ANTARTIDE

Russi e americani

Salvati in extremis i naufraghi dell'iceberg

SANTIAGO. Un gruppo di 17 scienziati americani e 16 russi è stato salvato in extremis dopo essere andato alla deriva su un grosso iceberg nell'Oceano Antartico. Ai soccorritori della nave statunitense «Nathaniel B. Palmer» e della russa «Akademik Fedorov» sono occorsi cinque giorni di sforzi per trarre in salvo i naufraghi e le loro installazioni.

Secondo il giornale cileno «El Mercurio», che dà notizia del salvataggio, le navi arriveranno alla fine di giugno a Punta Arenas, all'estremità meridionale del Cile.

Dalla base polare «Weddel 1» gli scienziati si erano trasferiti alla fine di febbraio sulla banchisa, per una serie di esperimenti, quando l'iceberg si è staccato andando alla deriva con grave rischio per gli uomini, il cui recupero era reso ancor più difficile dalle condizioni del mare. [Ansa]

FRANCIA

Nella zona di Nizza

Pirata dell'etere fa rinascere il canale «Cinq»

PARIGI. Per due mesi i telespettatori della regione nei dintorni di Nizza hanno creduto che La Cinq (il berlusconiano «Canale 5» francese) fosse resuscitata.

A pochi giorni dall'oscuramento, il canale aveva ripreso a trasmettere regolarmente. I programmi erano un po' diversi: solo film sempre recenti, una volta la settimana una pellicola X.

Ora il mistero è svelato: uno studente in informatica ventiquattrenne, che non aveva sopportato la soppressione della rete, si era organizzato con i suoi mezzi per trasmettere da casa - con un'antenna sul balcone di cucina - sul defunto canale.

E lo faceva ogni sera, dalle 21,45 all'1,30.

Quella che aveva creato era una televisione particolarmente privata che egli aveva battezzato «Flash TV+». [g. bos.]

CONVEGNO

Due giorni di dibattito

Forum a Cernobbio Usa, Cee e Tokyo per un futuro a tre

ROMA. Il futuro dell'Europa dell'Est e i rapporti fra Cee, Usa e Giappone sono al centro del convegno di due giorni che si tiene oggi e domani alla Villa d'Este di Cernobbio (Como), sotto gli auspici del Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti; presiede Arrigo Levi.

La prima giornata è dedicata all'ex Urss e all'Europa orientale post-comunista; fra i relatori l'ex ambasciatore a Mosca (ed editorialista della Stampa) Sergio Romano. Domani i problemi dell'area verranno analizzati dal punto di vista dell'aiuto al passaggio al libero mercato (parlerà fra gli altri Mario Sarcinelli, della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo) e delle opportunità e dei rischi per le imprese occidentali, con l'intervento di Giovanni Agnelli e Renato Ruggiero per il gruppo Fiat. Chiuderà un dibattito sul rapporto Cee-Usa-Giappone. [e. st.]

Giornale denuncia lo scandalo e promette nuove rivelazioni che rischiano di influenzare il voto di giugno

Gaza, pace in nome della truffa

Arabi ed ebrei uniti per frodare lo Stato

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il mito del colono ebreo in Cisgiordania e a Gaza - esaltato dalla destra israeliana e additato alla popolazione come alto esempio di idealismo ed abnegazione - viene oggi rudemente messo in questione dalle rivelazioni del quotidiano Hadashot, secondo cui per anni centinaia di agricoltori ebrei della striscia di Gaza hanno truffato il fisco e il ministero dell'Agricoltura israeliano, con la attiva complicità di decine di imprenditori palestinesi.

«Si tratta - a detta del giornale - di uno scandalo quasi senza precedenti nella storia di Israele, che potrebbe avere ripercussioni sull'esito delle elezioni politiche del 23 giugno e anche sul futuro dell'insediamento ebraico a Gaza».

Anticipando il contenuto dell'articolo che comparirà oggi sul giornale, la redazione di Hadashot ha sostenuto che i coloni e altri agricoltori israeliani sono sospettati di aver incassato illecitamente dal ministero dell'Agricoltura una somma complessiva dell'ordine di molte decine di milioni di dollari, come rimborso parziale per la costruzione di serre mai erette o pagate a imprenditori palestinesi a prezzi stracciati.

Le autorità israeliane sospettano inoltre che questi ultimi abbiano utilizzato parte dei «fondi neri» per sovvenzionare organizzazioni politiche radicali impegnate nell'Intifada: sia per convincimento interiore, sia per timore di essere uccisi come collaborazionisti.

All'origine della truffa, secondo la ricostruzione del giornale (che non ha finora trovato conferme ufficiali), vi è stata la decisione presa tre anni fa dall'allora ministro dell'Agricoltura Rafael Eitan di aiutare i coltivatori israeliani del Sud del Paese (e quindi anche a Gaza), invogliandoli a investire capitali nelle loro attrezzature. In base alle nuove disposizioni, il ministero avrebbe dunque sovvenzionato la costruzione di serre fino al 40 percento del loro valore.

Il giornale ricorda che in quei mesi l'Intifada palestinese nei territori toccava il culmine della violenza e nota che era molto remota la probabilità che funzionari del ministero rischiassero la vita per esaminare la qualità delle serre.

Sentendosi quindi «protetti» dallo stato di anarchia che li circondava, alcuni coloni hanno allora intrapreso una joint venture con gli impresari palestinesi locali. Questi si sono volentieri prestati a compilare ricevute fittizie per serre mai costruite o erette con materiale scadente, ricevendo in cambio parte delle sovvenzioni statali israeliane. I coloni si sono d'altra parte offerti di prestare i loro nomi agli imprenditori palestinesi, quando questi hanno avuto bisogno di far entrare nella Striscia i camion carichi di materiale da costruzione: se il destinatario della spedizione fosse stato un palestinese - sostiene Hadashot - gli automezzi avrebbero rischiato di essere bloccati al valico di Erez, all'ingresso della striscia di Gaza.

L'insolita storia di armoniosa cooperazione tra palestinesi e coloni si è incrinata nove mesi fa, con l'inizio dell'inchiesta segreta delle autorità israeliane. Negli insediamenti ebraici se ne è presto avuto sentore, e gli imprenditori palestinesi si sono trovati tra l'incudine e il martello. Uno di questi ha detto al giornale di essere stato minacciato fisicamente dai coloni, se avesse rivelato la sua attività agli investigatori. «Di notte non dormo più - ha aggiunto - perché temo sempre che i coloni tornino, magari vestiti da soldati, mi sparino e poi dicano all'esercito che ero un terrorista».

Ma negli ultimi tempi l'inchiesta, cominciata con grande slancio e già estesasi ad altre zone agricole del Paese, ha cominciato a perdere colpi. Qualcuno ha avuto il timore che pressioni politiche ne impedissero il regolare svolgimento, per non influenzare le elezioni politiche. E allora la «gola profonda» israeliana ha fatto pervenire alla redazione del giornale una messe di ricevute fittizie, cancellate, riciclate e corrette. Rivelando la vicenda con grossi titoli di prima pagina, Hadashot spera di dare un'energica spinta all'inchiesta. Il giornale ricorda inoltre che da due anni a questa parte il ministro dell'Agricoltura è, almeno sulla carta, il primo ministro Yitzhak Shamir.

Aldo Baquis

DAMASCO A GERUSALEMME

«Smilitarizziamo le alture del Golan»

GERUSALEMME. Contraddittorie le prime reazioni al segnale di flessibilità giunto dalla Siria sul problema delle alture del Golan, conquistate dagli israeliani durante la guerra del '67 e annesse nell'81. Un componente della delegazione siriana ai colloqui di pace, identificato dal quotidiano «Yedioth Ahronoth» come un esperto in questioni di sicurezza, ha ipotizzato la creazione di una fascia smilitarizzata, posta, eventualmente, sotto il controllo dei caschi blu dell'Onu, come base di partenza per la soluzione del problema.

In un'intervista rilasciata a Damasco, la fonte ha suggerito un arretramento di 10 chilometri delle forze siriane che attualmente presidiano la linea di confine e un analogo ripiegamento da parte delle truppe israeliane. Damasco - ha detto - è favorevole all'adozione di misure di sicurezza «in grado di garantire la fiducia e la stabilità fra le due parti, compresa una zona smilitarizzata, la riduzione delle nostre forze, un controllo internazionale e altri mezzi». L'obiettivo ultimo di Damasco rimane, comunque, la restituzione delle alture da parte di Israele.

Una fonte ufficiale israeliana, che ha chiesto l'anonimato, ha osservato che si tratterebbe di un'idea interessante, se avesse il crisma dell'ufficialità. Durante le trattative cominciate in ottobre, da parte siriana invece non è stato proposto - ha fatto notare - nulla di simile. Decisamente negativa è stata invece la reazione di Yossi Ben Aharon, capo della delegazione ebraica ai negoziati, secondo il quale non c'è nulla di nuovo nella posizione siriana. [Agi]

La preghiera alla moschea di Gaza, sotto un poster di Al-Fatah (FOTO AP)

Metrò chiuso per ore

Bomba Ira davanti a Westminster

LONDRA. Una bomba di piccole dimensioni è esplosa l'altra notte nel centro di Londra, in una strada vicino al Parlamento, provocando danni a negozi ma, fortunatamente, nessuna vittima. Pochi minuti prima dell'esplosione, è giunta una telefonata anonima alla «Bbc», segnalando la presenza dell'ordigno.

La deflagrazione è avvenuta poco dopo che la Camera dei Comuni aveva rinnovato una serie di misure d'emergenza antiterrorismo per l'Irlanda del Nord. Sebbene nessuno abbia ancora rivendicato l'attentato, l'ex ministro per l'Irlanda del Nord Peter Bottomley ha detto che si tratta, probabilmente, dell'Ira.

Sempre l'altra notte, un'autobomba è esplosa nell'Ulster. Ieri, invece, il tratto centrale della metropolitana londinese è stato chiuso per un allarme dinamitardo: oltre 500 mila viaggiatori sono rimasti bloccati. [Ansa]

Ma la stampa critica ancora il Colonnello, attesa domani la decisione su Lockerbie

Gheddafi, dopo gli attacchi il trionfo

La folla di Tripoli lo esalta e insulta l'America

Come prima mossa della nuova Libia filo-occidentale, ricorda troppo i riti dell'Ancien Régime. Il popolo in piazza che urla slogan e legge un comunicato «spontaneo» in cui ringrazia la sua Guida di averli liberati dal giogo imperialista. E poi fuochi d'artificio per festeggiare il ventiduesimo anniversario della cacciata dei soldati americani dalle basi libiche, uno dei primi gesti di Gheddafi dopo il colpo di Stato del '69. «Questa - ha urlato una voce - è la fiamma per dire no all'America, no al colonialismo».

E' l'ultimo indovinello dell'enigma di Tripoli. Prima il «golpe della stampa»: misteriosi «gruppi rivoluzionari» prendono il controllo dell'agenzia Jana, della radio, di alcuni giornali. Poi gli attacchi al Colonnello, «un visionario che ci guida dietro i suoi miraggi mentre il mondo ride di noi». Infine l'ennesima sceneggiata del regime. E' stata proprio la Jana, dopo aver diffuso i durissimi editoriali del quotidiano «Al Jamahiria», a raccontare con enfasi il trionfo di piazza di Gheddafi. Ieri la televisione di Tripoli ha dedicato quasi tutti i programmi alla festa della cacciata degli americani e al leader. L'altra sera era andato in onda un suo discorso e prima del telegiornale i libici avevano dovuto sorbirsi ancora una volta i passaggi salienti del «libretto verde», la «summa» del pensiero politico del Colonnello.

E' già finita l'onda filo-occidentale, quella campagna che pareva orchestrata dal regime per giustificare la resa all'Onu? No che non è finita. Ieri la radio ha proseguito la sua «operazione microfono aperto»: telefonate in diretta degli ascoltatori, tutte intonate al coro di accuse contro il regime. «Meglio gli americani degli arabi traditori, che hanno appoggiato le sanzioni». E «Al Jamahiria», che non è una voce indipendente del dissenso ma l'organo dei Comitati rivoluzionari, i Soviet di Tripoli, è tornata per il quarto giorno consecutivo a attaccare Gheddafi.

Un numero speciale, tre editoriali, lo stesso concetto: «Abbiamo avuto abbastanza guai per colpa della nostra vocazione panaraba. A cosa servono i legami islamici se sono proprio i fratelli arabi a chiederci di consegnare i nostri connazionali al nemico e di sottostare alle richieste occidentali? Chiunque tuteli i nostri interessi, sia cinese, indiano o persino americano, è nostro fratello». Poi l'affondo: «Perdonaci Gheddafi, ma con il tuo grande cuore saprai comprendere le nostre critiche. Perdonaci se ti consigliamo di stabilire legami con uno dei Paesi che tentano di cambiare il mondo e creare un nuovo ordine». Cioè l'America.

Domani forse sapremo se la tesi della manovra di Muhammar il burattinaio è vera. Domani si riunisce il Consiglio del popolo, a cui il Colonnello ha affidato formalmente la decisione sui due agenti segreti sospettati per la strage di Lockerbie. Fonti di Tripoli e alcuni giornali arabi ipotizzano che gli attacchi a Gheddafi e agli alleati islamici siano un bluff per preparare la resa, forse anche la consegna dei due accusati a un Paese neutrale, e presentarla come una scelta imposta dall'opinione pubblica. Una spiegazione avvalorata dalla voce diffusa da Tripoli: «Potremmo uscire dall'Unione del Maghreb, abbandonare Marocco, Mauritania, Tunisia e Algeria». E dalla manifestazione dell'altra sera davanti all'ambasciata saudita, per protestare contro l'appoggio di re Fahd alle sanzioni Onu.

Un dato è certo: la «rivolta», pilotata o autentica che sia, segna comunque la fine di un'era per la Libia: il lungo sogno panarabo di Gheddafi. Era il '69 quando, appena strappato il potere al re Idris, firmò con l'Egitto, il Sudan e poi la Siria quella Carta di Tripoli che doveva avviare l'unificazione dell'Islam: un miraggio che il Colonnello ha inseguito per 23 anni, fino a ieri. [al. ca.]

«L'avvenire era più bello ieri»

I Consiglieri del Gruppo Liberale del Comune di Sommariva Bosco, **Marcello Delfrino** e **Guido Groppo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile, prezioso e caro amico

dott. Bruno Pusteria

— **Sommariva Bosco**, 12 giugno 1992.

Agostino Roddi e famiglia partecipano.

Ernesto e Patrizia Viccardi partecipano.

Luigi Borca e famiglia partecipano.

Mario Bari e famiglia sono uniti nel dolore alla famiglia del

dott. Bruno Pusteria

— **Collegno**, 11 giugno 1992.

Francesco Corti di Retorbido ricorda l'amico

Bruno Pusteria

— **S. Paolo Brasile**, 11 giugno 1992.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti** ed il **Consiglio Direttivo** con il **Direttore** ed il **Personale** dell'**Unione Agricoltori di Vercelli**, partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Pusteria

e ne ricordano le esemplari doti umane e professionali espresse negli anni alla direzione dell'Unione Agricoltori di Vercelli.

— **Vercelli**, 12 giugno 1992.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione della **Federazione Provinciale Coltivatori Diretti** di **Torino** partecipano al grave lutto per la scomparsa del

dr. Bruno Pusteria

— **Torino**, 11 giugno 1992.

Guido Bertorelli ricorda con grande stima ed amicizia

dott. Bruno Pusteria

e partecipa vivamente al dolore della famiglia.

— **Chieri**, 11 giugno 1992.

Il giorno 3 giugno è mancato il nostro Vice Presidente e Direttore

Giuseppe Buzi

In virtù della sua lunga esperienza libraria e, soprattutto, della sua dedizione al lavoro ne danno annuncio il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione** della **Melisa Messaggerie del Libro e della Stampa S.A.** di Lugano e ne ricordano le elette doti di imprenditore, il suo altruismo ed entusiasmo.

— **Lugano**, 12 giugno 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Zita Raviola ved. Vaglienti

Ne danno il triste annuncio il nipote **Dino** con **Valeria**, i pronipoti **Alberto, Stefano**. Un ringraziamento al prof. Piancino, alle signore Daniela e Concetta. Funerali oggi 12 giugno ore 14 nella Parrocchia S. Alfonso.

— **Torino**, 10 giugno 1992.

Rimpiangono la cara **ZITA** gli amici: **Celtino, Macchi, Nobile, Odasso, Olivero.**

Primario, Aiuti e Assistenti della Divisione di Chirurgia Plastica Generale del C.T.O. partecipano al dolore del collega ed amico Paolo Tagliabue per la perdita della mamma signora

Anna Tagliabue Daziano

— **Torino**, 11 giugno 1992.

Simone, Anita, Gianpaolo, Lauretta, Elisa, Enrico, Vittorio, Patrizia, Franca, Fabrizio, Massimo, Billi, Titti, Giulio sono vicini a Paolo con tanto affetto.

I colleghi del **Centro Grandi Ustionati** partecipano al dolore dell'amico Paolo. **Gilberto, Maria Luisa, Giancarlo, Edro, Maurizio, Roberto, Giorgio, Luciano e Maurizio.**

E' cristianamente mancata

Francesca Bima in Buglione Ceresa

Ne danno il triste annuncio, il marito, i figli e parenti tutti. Funerali nella cappella dell'Ospedale Cottolengo sabato c.m. ore 10,00.

— **Torino**, 10 giugno 1992.

E' mancato

Francesco Tagliasacchi
Dirigente
già Capitano degli Alpini

Lo piangono straziati la moglie **Maria Teresa Fasolo** i figli **Monica** con **Elisabetta**, **Germano** con **Daniela** ed il piccolo **Jacopo**. La cerimonia funebre si terrà nella cappella dell'Ospedale di San Vito sabato alle 10. Verrà seppellito a San Damiano d'Asti nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 12 giugno 1992.

Partecipano al dolore di Gerry **Guido Giovanna** con **Simonetta**.

Ada e Gianni sono vicini a Gerry e famiglia.

Lucia partecipa al dolore di Gerry e famiglia.

I **Collaboratori** dello **Studio Tagliasacchi e Zanetta** si uniscono al dolore dell'arch. Tagliasacchi per la morte del **PADRE**.

Riccardo Zanetta e famiglia sono vicini a Germano ed ai suoi familiari per la perdita del caro **PAPA'**.

Gli amici di **Fulara** profondamente commossi si stringono a Gerry e famiglia nel ricordo del papà

DOTTOR
Francesco Tagliasacchi

— **Torino**, 11 giugno 1992.

Gino Prasso partecipa al dolore di Gerry.

Claudio, Marco, Adriana, Patrizia, Giampiero partecipano commossi.

Rita e Gino Giacosa con **Maria e Flavio** partecipano al grande dolore per la perdita dell'amico **FRANCESCO**.

Bepi e Consolata, Marco e Ebba sono vicini al dolore dell'amico Germano.

(Continua a pag. 10)

Milano, sfiorata tragedia alla kermesse organizzata dagli stilisti

Panico al concerto anti-Aids Crolla il tendone, due feriti

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Finisce male la festa degli stilisti al Castello Sforzesco. Il tendone sotto il quale doveva tenersi la cena di gala del «Convivio» crolla schiantato dalla pioggia. Due feriti, fortunatamente non gravi.

E' successo ieri alle 10 di sera, ma si poteva prevedere. E nessuno no l'ha previsto. O si è voluto rischiare. «Ci hanno detto di salvare la serata», gridava disperato un ragazzo, un tecnico delle luci, mentre tutt'attorno la gente se ne andava mesta sotto la pioggia, lasciandosi alle spalle il maledetto cortile - il cortile della Rocchetta, si chiama - dove gli organizzatori del «Convivio» avevano montato il tendone crollato.

Il «Convivio» è una kermesse benefica voluta dagli stilisti Gianni Versace, Giorgio Armani, Gianfranco Ferré e Valentino Garavani per raccogliere fondi contro l'Aids. Ieri era in programma una soirée di gala: concerto di Sting e Elton John, cena con posti venduti - a scopo umanitario, s'intende - a un milione a testa, gran concorso di star, bella gente, personaggi della politica e dello spettacolo.

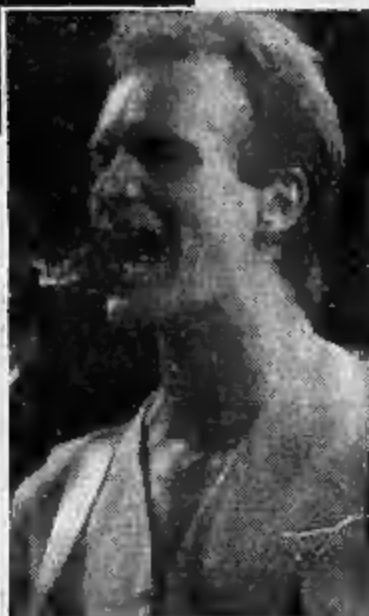
Alle 7 di sera, mezz'ora prima dell'inizio del gala, su Milano si scatena un furioso temporale. Gli invitati si rifugiano sotto due tende piantate nel cortile principale del Castello, e aspettando che spiova visitano la mostra mercato di abiti e accessori firmati, tutto a prezzi d'occasione, tutto per beneficenza.

Armani, Valentino, Ferré fanno lo struscio circondati dai loro ospiti d'eccezione, il chitarrista rock Eric Clapton conversa amabilmente con Ornella Muti madrina della manifestazione, arriva Sylvester Stallone in smoking giallo con stangona fuoriserie e gorilla king size, passano vip e vippini, Mara Venier e Roberto D'Agostino, Carol Alt e la signora Berlusconi con abito di Armani (ma vecchio). Un affannato sindaco Borghini cerca di dimenticare i suoi guai politici visitando lo stand Tod's - scarpe che piacciono alla gente che piace.

Da sinistra: Giorgio Armani, Ornella Muti, Carol Alt e Valentino. Nella foto piccola Sting

La struttura cede sotto la pioggia Contusi un tecnico e un carabiniere

Insomma, pare una tranquilla serata di vetrina per l'alta società. Intanto, nel cortile della Rocchetta il personale di servizio lotta contro l'acqua. Il cortile è circondato su due lati da un portico, e lì hanno apparecchiato i tavoli dei super-vip. Al centro del cortile, sotto un telone teso orizzontalmente, ci sono le tavolate per gli invitati «normali». Di fronte, il palco dove saliranno Sting e Elton John.

La pioggia continua a cadere, gli invitati fanno flanella alla mostra mercato, e intanto le cucine s'allagano, e il tendone che ripara il cortile della Rocchetta si imbarca schiacciato dal peso della pioggia. Arditi inservienti s'improvvisano free climbers, si arrampicano sui ponteggi d'alluminio e tentano di far cadere di sotto l'acqua - farla «tracimare», come dicono gli esperti di disastri - nella speranza di diminuire l'enorme massa che sta accumulandosi sulla tela. Le strutture sono al limite della resistenza, ma lo spettacolo deve continuare. Annuncia l'altoparlante: «Siete invitati a trasferirvi nel cortile della Rocchetta per il concerto, ma restate sotto i porticis. La scena è surreale: Sting e Elton John cantano davanti a una platea di tavoli vuoti, la gente si pigia al riparo del porticato, gli inservienti fanno gli uomini ragno a cinque metri d'altezza, in equilibrio su tubi metallici, e continuano ad assestare gran manate al telone: l'acqua cade con effetto cascata dai bordi, picchiando argentina davanti ai vip infreddoliti e mesti. Qualcuno comincia ad andarsene, altri resistono. Poi, arriva una tizia magra e bionda, «dov'è il signor Valentino, dov'è il signor Valentino?», Valentino è insieme agli altri, sotto il portico, con due amiche. La bionda gli sussurra qualcosa all'orecchio, il sarto ha uno dei suoi sorrisi da faraone delle terza dinastia, e dice alle amiche: «Dopo il concerto si va tutti a casa».

Sting ed Elton John finalmente finiscono, quasi nessuno li ha ascoltati. Applausi di circostanza, luci in sala: la gente guarda i tavoli, guarda gli inservienti che continuano a far cordone - «restate sotto il portico, restate sotto il portico» - i pompieri vanno qua e là, qualche speranzoso domanda «adesso si mangia?».

Ma un tubo metallico s'è già arcuato paurosamente, l'altoparlante scandisce, con il tipico tono da mantenete la calma, «siete pregati di recarvi verso l'ingresso», si ode un colpo sordo, sinistro. E un lato della struttura di tela e metallo precipita, rovinando sulla sala fortunatamente deserta. Deserta proprio no. C'è, per esempio, un tecnico del mixer - ha lavorato per il concerto fino a un attimo prima - che non riesce a mettersi al riparo. E' un momento di panico, vip, vippini e comuni mortali guadagnano l'uscita. Fuori, su una sedia, un carabiniere di servizio, circondato dai colleghi, ansima dolorante. «Riesci a muoverti?», gli chiedono. Arriva un'ambulanza, poi un'altra. Caricano il carabiniere, da un'uscita secondaria fanno uscire l'altro ferito. Forse ce n'è un terzo, forse qualcuno rimasto sotto il tendone crollato. Alla fine, il bilancio parla di due soli infortunati. Nessuno dice nulla, bocche tappate. Un tale rimprovera i giornalisti, «vi pare di buon gusto fare la cronaca di questa brutta faccenda?». Una ragazza piange, sotto shock.

Gabriele Ferraris

Rai 3, i protagonisti divisi sull'inchiesta

Vinciguerra «Gli 007 usavano il terrorismo di destra»

Il magistrato veneziano Felice Casson che diede giudizio di illegittimità su Gladio

Gladio versione «Bbc» riaccende la polemica

ROMA. Il servizio della Bbc inglese è appena finito, un'inchiesta sull'operazione Gladio condotta in mezza Europa e mandato in onda in altrettanti Paesi, e la polemica è nell'aria. Si materializza nelle parole di Federico Umberto D'Amato, ex-capo dell'ufficio affari riservati del ministero dell'Interno. Nel filmato della Bbc un ex-agente della Cia, Le Winter, che è comparso con il volto nascosto dall'ombra, ha detto che lui e altri responsabili di Gladio hanno guadagnato soldi con la storia dell'esercito clandestino anti-invasione.

D'Amato smentisce l'ex-spia nord-americana e accusa la Bbc: «Questo documentario è noioso perché tendenzioso e di parte». Da casa sua telefona il generale Serravalle, responsabile di Gladio dal 1971 al 1974: «Domattina vado dal mio avvocato e farò causa a questo signore». La parola passa ai giornalisti. Dice Giampaolo Pansa: «Sono rimasto affascinato e terrorizzato da questo documento. Mi è sembrato di vedere il film di Oliver Stone sull'omicidio di John Kennedy: in questo Paese chi poteva ha fatto di tutto per nascondere la verità sulle stragi». Ribatte Paolo Guzzanti: «Sono molto deluso. La Bbc ha confezionato un'antologia confusa ed emotiva, mi ha sorpreso lo spazio dato ad un terrorista stragista non pentito come Vinciguerra. Su Gladio non si è detto nulla».

I giornalisti della Bbc hanno realizzato un'inchiesta in tre puntate, Raitre e Corrado Augias le hanno ridotte ad una. Nelle parti mandate in onda compaiono le testimonianze di ex-agenti dei servizi segreti occidentali sulle origini di Gladio, ricostruzioni sui ruoli dei neo-fascisti nella strategia della tensione e sulle infiltrazioni nel terrorismo rosso, ma soprattutto le dichiarazioni di Vincenzo Vinciguerra, militante di Ordine Nuovo, ergastolano perché reo confesso della strage di Peteano, tre carabinieri ammazzati col tritolo il 31 maggio 1972. Vinciguerra, che non ha mai fatto parte di Gladio né è stato contattato per aderirvi, ha parlato ai giudici di una struttura che era esattamente l'esercito clandestino anti-invasione già sei anni prima che Andreotti la rivelasse al Parlamento e al Paese. «Io sapevo di Gladio - spiega Vinciguerra in tv - perché facevo parte di Ordine Nuovo, che altro non è che un'organizzazione dipendente dai servizi segreti italiani».

Il fuoco di fila su Vinciguerra comincia da Federico Umberto D'Amato: «Bisognerebbe mandarlo da uno psichiatra». L'ex-senatore democristiano Lucio Toth: «Questo neo-nazista continua ad avere una funzione destabilizzatrice». E' Pansa a prendere le difese della Bbc: «Quando sento queste considerazioni su Vinciguerra mi sembra di riascoltare quelli che dicevano che non bisognava dare credito a Tommaso Buscetta perché mafioso e trafficante di droga». Guzzanti insorge: «Ci stai dando dei mafiosi!».

Il giudice di Venezia Felice Casson, che ha interrogato per anni Vinciguerra, ascolta in silenzio. Quando Augias gli dà la parola spiega il suo giudizio di illegittimità su Gladio: «Con questa struttura è stata violata la Costituzione in almeno due punti, perché in Italia un organismo militare non può assumere iniziative politiche e perché non possono esistere trattati segreti. La Procura di Roma ha espresso un parere diverso, ma il tribunale dei ministri che deve giudicare ha deciso una serie di audizioni, quindi la legittimità non era così lampante. Quanto al comitato di controllo sui servizi segreti, quella relazione che stabilisce la legittimità di Gladio dice in continuazione che non hanno potuto vedere molti documenti: sarebbe stato molto più serio dire che non potevano decidere».

Telefona un ex-gladiatore, il signor Gironda, e dice: «Noi non abbiamo fatto azioni informative di spionaggio». Il presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi Gualtieri s'inalbera: «Ma lo dicono i documenti del Sismi!».

Giovanni Bianconi

Liverpool, scoppia in lacrime davanti alla folla dopo la visita a un ospedale

Un applauso per Diana E la principessa piange

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima i baci, poi le lacrime. Diana resta al centro della scena, come dolente eroina di un dramma coniugale abbinato alla ragion di Stato che rischia di spezzarla. Perché soltanto una donna con i nervi ormai a fior di pelle potrebbe scoppiare in lacrime in pubblico, come le è successo ieri visitando un ospedale di Liverpool.

Ma questa donna sottoposta negli ultimi giorni a pesantissime pressioni psicologiche, dopo le clamorose anticipazioni della sua «biografia segreta» scritta da Andrew Morton che verrà pubblicata lunedì, è stata anche capace di un gesto altrettanto plateale e pubblico che suona come una temeraria, disperata sfida alla Corte. Perché l'altra sera, Diana si è recata a casa della sua amica intima, Carolyn, una delle «fonti» del libro di Morton che ha svelato drammaticamente le disavventure matrimoniali dei principi di Galles. E uscendo, per la gioia dei fotografi, Diana ha stampato due baci affettuosi sulle guance dell'amica. Con un gesto apparso a tutti come un ok per tutto quello che è avvenuto, come il suo sigillo personale alle «rivelazioni» uscite dalla cerchia dei suoi amici intimi che hanno costituito l'ossatura della biografia capace di far arrossire Carlo. Forse più per la rabbia, che per la vergogna di essere presentato come un marito arrogante e insensibile.

E' risaputo che da quando la stampa scandalistica si è impadronita delle più piccanti anticipazioni di questa «biografia segreta» di Diana, con i suoi asseriti tentativi di suicidio e la sua malattia nervosa, la Corte ha premuto sulla principessa perché si dissociasse pubblicamente dal libro, smentisse i suoi amici e famigliari autori delle rivelazioni. Ebbene, Diana ha resistito alle pressioni costringendo Buckingham Palace a limitarsi alla pubblicazione di un comunicato in cui si dice semplicemente che «la principessa del Galles non ha partecipato in nessun modo alla stesura del libro». Ma non basta, perché con la visita dell'altra sera a Carolyn Bartholomew, Diana ha convalidato clamorosamente l'autenticità delle rivelazioni sui motivi segreti della sua crisi matrimoniale.

La moglie dell'erede al trono è arrivata a casa dell'amica, con la quale aveva condiviso da ragazza un appartamentino, scortata soltanto da una guardia del corpo. E' rimasta con Carolyn, il marito e il figlio Jack (di cui è madrina) per oltre due ore. E quando è uscita con gli occhi arrossati ha trovato un nugolo di fotografi convocati telefonicamente da un'anonima voce femminile.

Ieri lo scenario è cambiato. Dalla Londra pettegola, morbosamente attratta dai suoi dispiaceri amorosi, Diana si è trasferita in provincia, per visitare un paio di ospedali a Liverpool. All'uscita dal primo, scossa, anzi commossa dalla calorosa accoglienza della gente è scoppiata a piangere. Si è coperta il volto con una mano e si è infilata velocemente sulla limousine.

Il principe Carlo, intanto, era a Londra dove ha partecipato in serata ad una manifestazione pubblica. Il calendario degli impegni ufficiali tiene separati ancora marito e moglie. E quando ha qualche ora libera, com'è successo martedì pomeriggio, Carlo preferisce giocare a polo invece di farsi vedere al fianco della moglie.

In realtà, malgrado qualche asserito tentativo di riavvicinamento, Carlo resta arrabbiatissimo con Diana, che accusa di averlo «tradito» confidando ad estranei i guai di casa. E la visita affettuosa a Carolyn, la donna che ha rivelato la serietà della bulimia nervosa da cui era stata colpita Diana per lo stress degli impegni di corte aggravato dal disinteresse dal marito, è considerata dalla cerchia di Carlo come un ulteriore gesto di sfida.

Insomma anche se fosse vero, come si è detto nelle ultime 48 ore, che finirà per prevalere la ragion di Stato e che Carlo e Diana non si separeranno, la principessa pare non voler rinunciare ad additare nel marito il responsabile della loro crisi. E mantenendolo sotto pressione, avvalorando la veridicità della «biografia segreta», Diana sta cercando di alzare la posta per ottenere che Carlo rinunci anche all'«amicizia» con Camilla Bowless Parker, la donna che, secondo lei, le ha rovinato il matrimonio.

Come finirà questa violentissima tempesta coniugale? A Palazzo Reale stanno rifacendo tutto il calendario degli impegni ufficiali dei principi di Galles nel tentativo di riunirli pubblicamente il più possibile. Ma secondo i più scatenati «royal watchers» dei tabloid popolari, questo «matrimonio da favola» ha ormai le settimane contate.

Paolo Patruno

Lady D ha baciato l'amica che rivelò il calvario con Carlo al biografo Morton

A fianco, il principe Carlo in un momento di relax. Anche ieri non ha accompagnato Diana durante la sua visita a Liverpool

Sopra, due momenti della visita di Diana in ospedale, seguita da momenti di commozione

Roma, arrestati

Una banda di strozzini in corsia

ROMA. Prestiti «a strozzo» per centinaia di milioni, oltre mille persone coinvolte: l'ospedale San Giovanni, diventato il supermarket dell'usura. Servono soldi? Nessun problema, basta restituirli per tempo e con i salatissimi interessi, che arrivano fino al 70 per cento. Gli esattori erano puntualissimi nell'esigere il dovuto dai debitori, si presentavano all'ufficio cassa dell'ospedale ogni 27 del mese e ritiravano una quota degli stipendi delle loro «vittime».

Sugli usurai del San Giovanni hanno messo gli occhi i carabinieri del reparto operativo di Roma, che hanno notificato sette avvisi di garanzia ad altrettanti «indagati», cinque impiegati della Usl Rm4 e due «esterni»: sono accusati di tenere le fila di quella sorta di agenzia che gestiva lo «strozzinaggio». Nel vortice di milioni sono stati risucchiati anche due cadaveri. E proprio da un omicidio è partita l'inchiesta dell'Arma.

Un infermiere del San Giovanni, Enrico Chiodi, fu trovato ucciso fuori dell'ospedale due anni fa. Qualcuno l'aveva chiamato al telefono e gli aveva dato appuntamento. Lui c'era andato solo, non è più tornato. Sono bastati i primi accertamenti per scoprire che Chiodi era uno di quelli che avevano prestato soldi e che ogni 27 esigeva, implacabile, la quota dovuta. Chi ha deciso di farlo fuori, probabilmente, non era più in grado di far fronte ai pagamenti e alle richieste dell'infermiere.

Non ce la faceva più nemmeno Lucia Mucci, anche lei impiegata al San Giovanni, costretta a rivolgersi agli usurai e poi accortasi di non poter far fronte ai pagamenti. S'è buttata dalla finestra, ed ora i carabinieri ammettono che probabilmente è rimasta vittima dello «strozzinaggio». Sempre secondo gli investigatori, all'interno dell'ospedale, con il crescere del giro di soldi legato alla pratica dell'usura, è nata una vera e propria guerra fra due «bande»: da una parte il gruppo delle persone che oggi sono indagate, dall'altra quelle che si ritrovano nel circolo ricreativo della Usl. [r. r.]

Porto Azzurro

Bozano ritorna in carcere

PORTO AZZURRO. Le nuove misure per arginare il dilagare di fenomeni mafiosi, contenute nel «pacchetto» approvato qualche giorno fa dal Consiglio dei ministri, hanno avuto, tra le «vittime», anche Lorenzo Bozano, condannato all'ergastolo perché accusato di essere l'autore dell'omicidio di Milena Sutter, uccisa all'età di 13 anni a Genova. Infatti anche a lui sono stati revocati i benefici che gli erano stati concessi: una norma, quella di abolire permessi e licenze a ergastolani e imputati condannati a pene rilevanti per reati gravi (omicidi e sequestri) che magistrati e forze dell'ordine hanno voluto come risposta alla mafia che aveva ammazzato il giudice Giovanni Falcone.

Bozano, che ha sempre sostenuto la sua innocenza, stava lavorando all'Ufficio dei beni ambientali a Porto Azzurro. Era l'impiego che aveva ottenuto per poter usufruire del regime di semi-libertà, frutto della legge Gozzini: di giorno seguiva il suo lavoro, la sera rientrava nel penitenziario. Ieri pomeriggio, verso le 16, i carabinieri sono andati a prelevarlo sul posto di lavoro e l'hanno riaccompagnato in carcere.

Lorenzo Bozano in questi ultimi tempi si stava battendo per avere una revisione del processo, sostenendo che poteva produrre nuove e convincenti prove sulla sua estraneità al delitto della tredicenne genovese e che non era lui il «biondino della spider rossa» con cui era stata vista la ragazza poco prima di essere uccisa. La sua versione dei fatti era anche approdata in tv: se n'era occupato Giovanni Minoli a «Mixer». Durante la sua permanenza a Porto Azzurro era stato uno dei leader per far giungere fuori del carcere la voce dei «sepolti vivi», ossia gli ergastolani. La rivista «La grande promessa» raccoglieva i dibattiti tra carcerati e proiettava all'esterno le problematiche di un mondo in gran parte sconosciuto.

[r. cri.]

Inquinamento atmosferico, eruzioni e correnti marine modificano il clima in tutto il mondo

Ma gli esperti italiani sono contrari al catastrofismo Bernacca: solito allarme, ne parlava già il Leopardi nei suoi «Pensieri»

La mappa delle «follie climatiche» che prendono in contropiede i meteorologi. I continenti sembrano stretti nella morsa di tre «fattori» destabilizzanti: El Niño, il Pinatubo e l'inquinamento atmosferico

«Così il cielo è impazzito»

Stagioni sconvolte, meteorologi in tilt

Il generale Edmondo Bernacca: «Si parla di disastro meteo, ma francamente non riesco a capire sulla base di quali dati si inneschino tali allarmi»

ROMA. Il maltempo flagella l'Italia in quest'ultimo scorcio di primavera. Le piscine dovranno restare chiuse, le feste in giardino rimandate, le auto decapottabili tenute in garage ancora per qualche giorno. Ma se la Penisola avviata all'estate riserva brutte sorprese, anche il resto del mondo è preso in contropiede dai capricci del cielo. Non c'è nazione che non dia grattacapi ai meteorologi. La piovosa Inghilterra, come si legge nei libri di geografia, è stretta nella morsa della siccità, tanto da far guardare in cagnesco e innescare denunce contro i vicini che «abusano» dell'acqua per annaffiare il giardino. In Colorado, dopo un aprile da solleone, il primo giugno una nevicata ha raffreddato gli umori. L'acquazzone peggiore degli ultimi dieci anni ha mandato in tilt la pur organizzata Parigi, causando un'ecatombe di pesci nella Senna. E poi la neve di Amman, di Damasco, di Gerusalemme. La siccità di Seattle nello Stato di Washington. Hong Kong affogata nell'acqua. La «grande pioggia» californiana, quella delle regioni meridionali del Brasile. Guadalajara come una città indiana in preda ai monsoni. L'Africa bruciata dal Sole.

I meteorologi di mezzo mondo elaborano ipotesi su ipotesi per trovare spiegazioni plausibili a questo «mutamento di clima». Sullo sfondo di questo scenario allarmante aleggiano i gusci causati dall'eruzione del Pinatubo nelle Filippine, che potrebbero raffreddare il clima dell'intero globo per i prossimi 3-4 anni con i suoi venti milioni di tonnellate di gas e ceneri riversate nella stratosfera. Gli occhi sono puntati anche su El Niño, la corrente del Pacifico da poco individuata che ha la capacità di scaldare gli inverni di cinque continenti. E poi c'è l'inquinamento «tout court»: una cosa è certa, dall'inizio della rivoluzione industriale il livello di anidride carbonica e altri gas è aumentato nell'atmosfera del 50 per cento. Ma detto questo, tutto il resto non può che essere frutto di congetture. Secondo elaborazioni al computer, se il livello di inquinamento dovesse continuare al ritmo attuale, entro i prossimi sessant'anni la temperatura media dovrebbe crescere da 1,7 a 5 gradi centigradi.

Congetture, quindi. E forse allarmismi scientificamente non giustificabili. Così la pensa il generale Edmondo Bernacca. «Cogliendo lo spunto della conferenza di Rio, c'è la tendenza ad esagerare sull'onda dell'emotività. Si parla di disastro meteorologico, ma francamente non riesco a capire sulla base di quale dato si inneschino allarmi di questo genere. Non c'è nulla di catastrofico in quel che sta succedendo nel mondo e in Italia in questi giorni. E' tutto facilmente spiegabile. E situazioni che potrebbero sembrare paradossali si sono sempre verificate. Succedeva nel Medioevo, succedeva nel '600, ne fa cenno lo stesso Leopardi nei "pensieri". Con questo non intendo dire che non si debba fare nulla per combattere l'inquinamento, ma la verità è che non siamo assolutamente in grado di fare previsioni sul futuro della terra, né di attribuire responsabilità».

Anche il generale Marcello Loffredi è contrario agli allarmismi «gratuiti». E spiega: «Eventi che si discostano dalla normalità si sono sempre verificati. Sono anomalie che però rientrano nei fenomeni scientificamente spiegabili. Certo un dubbio resta: quanto l'uomo con l'inquinamento potrebbe scompigliare la naturalità degli eventi? Ora però è prematuro dare risposte. Effetto serra, buco dell'ozono..., si possono fare proiezioni, previsioni, ma abbiamo informazioni insufficienti per spiegazioni credibili. E sarà impossibile essere più precisi fino a quando non riusciremo a fare un lavoro di monitoraggio di tutta l'atmosfera. Siamo comunque sulla buona strada. Per ora, il meglio non innescare paure senza senso. La pioggia che martella l'Italia in questi giorni, ad esempio, è perfettamente spiegabile con l'instabilità che caratterizza la primavera. Basta aspettare ancora qualche giorno e poi il Sole tornerà a dominare la nostra estate». [r. cri.]

Più lente d'Europa

Italiane le poste tartaruga

LONDRA. Lettere semplici o espressi italiani, lumache d'Europa. Le nostre Poste sono le meno rapide della Cee. Quelle di sua maestà britannica, invece, continuano a detenere l'ambito primato di celerità ed efficienza.

Lo rivela un'inchiesta condotta di recente in sei Paesi della Comunità europea da parte di una società privata per conto delle Poste Reali.

Stando ai primi risultati resi noti, il 90 per cento delle lettere imbucate in Gran Bretagna arriva al destinatario il giorno seguente. In Italia soltanto il 14 per cento viaggia a questo ritmo.

Più efficiente del nostro servizio postale risulta quello spagnolo che è in grado di consegnare il giorno seguente il 37 per cento delle lettere. Al secondo posto della graduatoria si piazza l'Olanda, con l'81 per cento delle lettere che vengono recapitate il giorno successivo la spedizione; seguono a ruota le Poste tedesche (75 per cento) e quelle francesi (69 per cento).

L'efficienza dei servizi postali britannici, ha dichiarato Bill Cockburn, direttore generale delle Poste di sua maestà, sarà premiata: contribuirà, infatti, a far diventare il Paese il centro di smistamento di tutto il traffico postale in Europa. Si tratta di un progetto che si avvale di un sistema di computer laser, appena adottato dalle Royal Mail (il costo si aggira sui 4 miliardi di lire), che collegherà i servizi postali di Gran Bretagna, Germania, Francia e Irlanda. Italia esclusa.

I computer saranno in grado di seguire minuto per minuto i sacchi postali nei quattro Paesi collegati al sistema. [Agi]

(Segue da pagina 7)

Cristianamente è mancata

Diomira Pagliasso in Maggiora

Lo annunciano il marito **Stefanino**, i figli **Piergianni** con **Rosella** e **Marco**, **Laura** con **Mauro** e **Matteo**, le cognate, il cognato, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. Gratitudine sincera per le solerti cure mediche al dott. Giancarlo Giaccone, un particolare ringraziamento alla cara Luisa per la continua assistenza, alle infermiere e a tutti coloro che si sono prodigati per lei. Ai reverendi frati della Mellea un ringraziamento per l'assidua guida spirituale. I funerali avranno luogo sabato 13 c.m. alle ore 9,10 partendo dall'abitazione della salma in Carrù via Trinità 7 per la parrocchia. La cara salma proseguirà per Refrancore d'Asti dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Carrù**, 11 giugno 1992.

I cognati **Umberto**, **Claudio** e **Marta** con i nipoti annunciano addolorati la scomparsa di

Diomira Pagliasso in Maggiora

— **Carrù**, 11 giugno 1992.

I consuoceri **Letizia** e **Leo Mombello** partecipano al dolore per la scomparsa di

Diomira Pagliasso in Maggiora

— **Carrù**, 11 giugno 1992.

La **M.A.S. S.p.A.** è unita nel lutto a Stefanino, Piergianni, Laura per la perdita della cara **DIOMIRA**.

Ida Berti e nipoti **Anna Marco** partecipano al dolore della cara Laura e famiglia.

La Società **Accornero SpA** partecipa al lutto del signor Stefanino Maggiora e famiglia per la perdita della moglie signora

Diomira Pagliasso

— **Cavallermaggiore**, 12 giugno 1992.

Rinaldo, Luciano, Natalino Accornero e rispettive famiglie ricordano con affetto la cara **DIOMIRA**.

Gli occhi di mia madre si sono chiusi per sempre. Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia, cristianamente è mancata

Maria Ferrero ved. Geninatti

di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Franca** con il marito **Angelo De Lillo**, nipote, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al sig. Ugo Pizzeghello. I funerali avranno luogo sabato 13 corrente alle ore 14 partendo dalla parrocchia di San Gaetano. Non fiori ma opere di bene. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 12 giugno 1992.

Sarai sempre nel nostro cuore: **Marisa, Massimo, Pina** e **Aurelio**.

Si uniscono al vostro dolore: **Enzo, Adele, Barbara** con **Margherita** e **Brunella**.

Prendono parte al dolore le famiglie: **Russo, Sabino, Armanise, Sciacchitano, Sandro Testa, Michele, Nicola, Maddalena**.

E' mancato

Carlo Cravero

Lo annuncia la moglie **Ines**. I funerali avranno luogo sabato 13 ore 11,45 partendo dall'abitazione. Nessun fiore. Ma opere di beneficienza.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

Sono affettuosamente vicine a Ines le famiglie **Bagna, Maoli** e **Gal**.

Ortensia Fiorio Gazzaniga con **Mimmo, Daniela** ed **Orsola** ricordano con tanto affetto **CARLO** nelle ore felici e tristi di tutta una vita.

Augusta Marchisio Fiorio con **Pier Carlo, Valeria** e **Luciano** sono vicini ad Ines.

La **FIAT Auto S.p.A.** - **Dirigenti e Collaboratori** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito il rag. Giuseppe Di Marco per la scomparsa della mamma signora

Italia Matteo D'Andrea ved. Di Marco

— **Torino**, 11 giugno 1992.

Il **Presidente della Provincia di Torino Luigi Ricca**, la **Giunta** e il **Consiglio Provinciale** unitamente al **Segretario Generale e dipendenti tutti** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di

Teobaldo Fenoglio

già Assessore alla Provincia di Torino.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Direttore ed il **personale** della **Sede Regionale dell'Inps del Piemonte** partecipano al dolore dei familiari per la tragica morte della signora

Mary Frati

e ne ricordano le esemplari qualità umane e professionali.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

La **Presidenza**, l'**Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** del **Banco Lariano SpA** si uniscono al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV.

dottor Mario Rubatto

nel commosso ricordo degli anni che lo hanno visto alla presidenza del Banco Lariano.
— **Milano**, 12 giugno 1992.

Presidenza, Amministrazione, Collegio Sindacale e **Direzione Generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV.

dottor Mario Rubatto

Vice Presidente dell'Istituto dal 1971 al 1980

ricordandone il costante e proficuo impegno negli anni di svolgimento dell'incarico.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

Il **Gruppo Piemontese Cavalieri al Merito del Lavoro** partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del collega

dottor Mario Rubatto

Cavaliere al Merito del Lavoro
— **Torino**, 11 giugno 1992.

Paola, Giuseppe e **Marta** ricorderanno sempre lo zio

CAV. LAV.

dottor Mario Rubatto

Torino, 11 giugno 1992.

E' mancato

Giuseppe Villata (Pin)

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano i figli: **Michele, Pietro, Maria, Vittoria** ed **Anna** con le rispettive famiglie, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 13 giugno ore 9 nella Parrocchia Santa Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 11 giugno 1992.

Improvvisamente è mancato

cav. Giovanni Demaria

Costruttore cofani funebri

di anni 66

Addolorati lo annunciano la moglie **Irma Miretti**, le figlie **Lucia** e **Paola** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Sanfront sabato 13 giugno alle ore 10,30 nella Parrocchia.
— **Sanfront**, 11 giugno 1992.

E' mancato

Luciano Ronco

di anni 48

Lo annunciano, i fratelli **Domenico** con **Teresa Fogliato**, **Piero** con **Anna Portesio**, **Giuseppe** con **Margherita Marocco**, i nipoti **Marialina** con **Bruno, Franco, Gianfranco, Luisa** con **Ivo, Fabio** e parenti tutti. Funerali in Carmagnola, Chiesa Collegiata sabato 13 ore 8,30 da via Chiffi 27.
— **Carmagnola**, 11 giugno 1992.

Improvvisamente si è spento a Roma, il 10 giugno 1992, il

CAVALIERE DEL LAVORO

Romolo Croce

Maestro di golf

Ne danno il triste annuncio la moglie **Leonarda**, i figli **Marina** e **Paola**, la nuora **Laura** ed il nipotino **Andrea**.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

Profondamente addolorati **Guido, Annina** e **Filippo** sono vicini ai cari Croce.

I consuoceri **Mary** ed **Enrico Ceramelli**-**na** prendono parte al dolore della famiglia Croce.

Antonella, Sergio, Amrita e **Varaha** sono vicini a Paola e Laura.

Improvvisamente è mancato

Filippo Malusardi (Mario)

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, il genero, il nipote. Funerali sabato 13 corr. ore 8,15 parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 9 giugno 1992.

Condomini e **Amministratore** dello **Stabile di via Principe Tommaso 37a e 37b** prendono viva parte al dolore della famiglia.

I suoceri **Pronello** con **Annamaria Beppe Giovanni Alberto Tarone**, partecipano al lutto di Wilma e famiglia.

Improvvisamente è mancato

Flavio Bassetto

Lo annunciano la moglie **Rita**, le figlie **Maria**, **Claudia** con **Gianni** e **Nico**, il piccolo **Luca**, porgendogli l'ultimo saluto terreno. Funerali in Corio oggi ore 16 dalla Cappella di San Grato.
— **Ciriè**, 12 giugno 1992.

Claudia Colli e **Collaboratori Ditta Colli** ricordano con stima

Flavio Bassetto

per i lunghi anni di operoso rapporto.
— **Torino**, 12 giugno 1992.

Marina, Paolo, Franco, Silva, partecipano al dolore di Maria.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Salvatore Cravero (Trice)

Addolorati l'annunciano la moglie **Mariuccia**, la nipote **Piera** con le figlie **Daniela, Roberta** e **Paola**, zia **Maria**, amici e parenti tutti. Per funerali telefonare a Impresa Grappolo 0123 27.263.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

La figlioccia **Paola** ricorda con rimpianto il caro padrino **TRICE**.

Stella, Maria e **Lorenzo Domenis**, insieme a **Marcella**, piangono con immenso dolore la perdita di

Angela Bertolotti

— **Torino**, 11 giugno 1992.

Domenico Accornero con **Tina, Ester, Orazio, Maddalena, Davide, Emanuele, Maria, Elena** e **Giulio** ricordano con grande affetto il caro

Bruno Piccolis

— **Torino**, 12 giugno 1992.

Anna e **Lella Pili** partecipano al grande dolore di Gianni ed Ester per la scomparsa di **BRUNO**.

Luigi Dominici e **Livia Pene** rimpiangono l'amico

Bruno Piccolis

— **Torino**, 12 giugno 1992.

Guido Sicurtà
Adriano Lovera
Vito Benevelli
sono vicini ai familiari per la perdita del caro amico

geom. Bruno Piccolis

— **Torino**, 12 giugno 1992.

...L'eternità non finisce mai.

Natale Quaranta

commerciante

presidente Associazione Arma Aeronautica Mondovì

Ci hai lasciati, meraviglioso papà, ti piangono i figli **Annamaria** con **Roy**, **Beppe** con **Luciana** e **Giancarlo** con **Franca**. Ricorderanno sempre nonno Natale i nipoti **Maria Elena** e **Giò**, **Alessandro** e **Maria Grazia**, **Paolo** e **Roberta** con **Massimo**, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Maggi, ai dottori Casadio, Molinatti e Teramasso. Benedizione salma sabato 13 giugno ore 13,30 ospedale Martini Nuovo, via Tofane Torino. Funzione religiosa a Ceva ore 14,30 da via Barberis 34. Non fiori ma offerte all'Associazione Tumori Piemonte.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Lina e **Tino Martinetti** piangono il consuocero **NATALE**.

Consiglio Direttivo, soci ed **amici tutti** del **Club Ufficiali di Gara di Torino** partecipano al dolore del presidente Giancarlo Quaranta per la scomparsa del **PAPA'**.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e **personale tutto, Ascom Servizi** partecipano con profondo cordoglio al lutto del proprio presidente rag. Giancarlo Quaranta per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

Presidenza e **collaboratori Emvap** esprimono sentite condoglianze al rag. Giancarlo Quaranta e famiglia per la perdita del padre signor

Natale Quaranta

— **Torino**, 11 giugno 1992.

Presidenza, Giunta, Consiglio Generale, Collegio Sindacale, Direzione Ascom Confcommercio Torino si uniscono al dolore dell'amico Giancarlo per la scomparsa del papà

Natale Quaranta

— **Torino**, 11 giugno 1992.

Settore Grossisti Alimentazione partecipano al lutto che ha colpito il proprio vice presidente Giancarlo Quaranta per la dipartita del **PAPA'**.

Ottavio e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico Giancarlo.

Vicepresidenti, Consiglieri e **Soci Associazione Provinciale Grossisti Casari e Salumi**, si uniscono al dolore del presidente, Giancarlo Quaranta e famiglia, per la scomparsa del **PADRE**.

Bernardo Chiboudo si unisce al dolore della famiglia Quaranta.

Gli **Amici** dell'**Apgo Associazione Piemontese Grossisti Ortofrutticoli** sono vicini a Giancarlo e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Partecipano al dolore della famiglia Quaranta per la scomparsa di nonno **NATALE** la famiglia **Bessata**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marta Aprato ved. Avetta

Addolorati l'annunciano i figli **Savino, Tullio, Dante** e **Nella** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale sabato 13 corrente ore 12 Ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

Serenamente è mancata

Marina Campini in Garaffi

Addolorati lo annunciano il marito **Ugo**, la figlia **Donatella** con **Odilio** e l'adorata **Ilaria**. Un sentito ringraziamento all'équipe del Reparto terapia intensiva. I funerali sabato 13 ore 11,45, cappella dell'ospedale Mauriziano. Non fiori, ma offerte al CE.PI.M.-C.C.P. n. 12412102.
— **Torino**, 10 giugno 1992.

Io sono la via,
la verità e la vita
(Giov. 14-6)

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è mancata

Anne-Marie Lacroix Boringhieri

Lo annunciano i figli **Giacomo** con **Donatella Salbiani** e **Sara**, **Francesca** con **Giampaolo Peyron**, **Emanuela** e **Gustavo**; i fratelli **Pierre** con **Claudie**, **Philibert** con **Muriel**; i cognati **Luisa Boringhieri ved. Moro**, **Paolo Boringhieri** con **Oretta di Suni**; i nipoti **Thierry** con **Rolande**, **Françoise**, **Martine** con **Patrick**, **Brigitte**, **Andrea**, **Niccolò** con **Giulia**, **Barbara** con **Paolo**, **Roberto**, **Giulia** e **Gavino**. Un affettuoso grazie alla dott.ssa Laura Bert e alla Sig.ra Maria Monti per le amorevoli cure. Funerali al Tempio Evangelico di corso Vittorio Emanuele il 23, sabato 13 alle ore 10.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

NONNA, i nipotini **Emanuela**, **Gustavo** e **Sara** ti ricorderanno sempre.

Vicini con affetto a Giacomo e famiglia
Carla Franco Albertazzi
Rosanna Camerlinghi
Piero Fodera
Gianni Anna Michielin
Ferdi Paola Mondini
Alberto Maria Pagliano
Maria Pagliano
Nikì Lucetta Rossini
Elda Ruffatto.

Con affetto sono vicini a Giacomo e Donatella:
Roberto Graziella Ghiringhelli
Claudio Daniela Marini
Giorgio Mariola Martarino
Lino Roberta Ponti.

Giovanna, Franco e **Saverio** sono vicini con affetto a Giacomo e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Il **Consiglio d'Amministrazione** unitamente al **Personale tutto della CO.ME.F.I. Metalli s.r.l.** partecipano al dolore del consigliere d'amministrazione dott. Giacomo Boringhieri per la perdita della mamma signora

Anne-Marie Lacroix Boringhieri

— **Torino**, 11 giugno 1992.

Partecipa affettuosamente **Piera Moffiore** con **Andrea, Mariolina** e **Laura**.

Il **Condominio via Nizza 43** partecipa al lutto della famiglia.

Adele Salbiani, Adolfo e **Gabriella Nicola** con **Andrea** e **Francesca** sono affettuosamente vicini a Giacomo, Francesca e famiglia.

Maria Bruna e **Dario** sono affettuosamente vicini a Francesca e famiglia.

Luciano e **Adriana Ottonello** con **Silvia** e **Guido** partecipano al lutto.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Pastore

Addolorati l'annunciano i figli **Giancarlo, Giorgio, Chiara** e **Micaela** uniti a **Mary, Maria** e **Rosanna**, i fratelli **Franco, Enzo, Luciano, Riccardo, Ada, Sergio, Giuseppe** e **Arnaldo**, cognati, nipoti e parenti tutti. La Salma sarà tumulata nel Cimitero di San Benigno Canavese. Per orario funerali telefonare al 53.17.34. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Benigno**, 9 giugno 1992.

Ferdinanda Rubiu commossa, piange il suo **TITOLARE**.

Gli **Impiegati** e **Dipendenti** della ditta **Tuttedile** si uniscono al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Annamaria e **Memo Jadanza**
Mara Gilberti
Gina Bernardi
Annamaria e **Dario Carrato**
Dede e **Beppe Faudone**.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

GEN. C. A. (r.)
CAV. GRAN CROCE

Giuseppe Piovano

Lo annunciano angosciati la moglie **Leonilde Passera**, i figli **Michele** con **Anita**, **Piera** con **Angelo**, gli adorati nipoti **Joseph, Carlo, Andrea, Willy** ed **Eleonora**, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 13 c.m. ore 10 parrocchia Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 44.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale **Domenico Corcione**, anche a nome delle **Forze Armate**, partecipa con animo commosso al dolore della famiglia per il decesso del

gen. c.a. Giuseppe Piovano

già Segretario Generale e Direttore Nazionale degli Armamenti del Ministero della Difesa.
— **Roma**, 11 giugno 1992.

Ricordiamo con affetto il caro e sincero **AMICO** e ammiriamo l'**UOMO**, fulgido esempio di virtù morali. **Eugenio Novero** con **Anna, Massimo** e **Stefano**.

Il **Comandante** e il **personale tutto della Regione Militare Nord Ovest** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

gen. c.a. Giuseppe Piovano

— **Torino**, 11 giugno 1992.

La **Direzione** e i **Dipendenti Tutti dell'Alenia S.p.A.** - **Divisione Velivoli Difesa** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Michele Piovano per la scomparsa del padre

gen. Giuseppe Piovano

— **Torino**, 11 giugno 1992.

I **Consigli di Amministrazione** ed i **Collegi Sindacali** delle **Società del Gruppo Finanziaria Ernesto Breda** si associano al grande dolore della famiglia per la perdita del

gen. c.a. Giuseppe Piovano

per lunghi anni Vice Presidente della consociata Oto Melara S.p.A.
— **Milano**, 11 giugno 1992.

I **Dirigenti Tutti** della **Finanziaria Ernesto Breda** e delle società partecipate, profondamente commossi, si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita dell'indimenticabile

gen. c.a. Giuseppe Piovano

Vice Presidente della consociata Oto Melara S.p.A.

— **Milano**, 11 giugno 1992.

Il **Personale Tutto** della **Società Oto Melara** partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del

gen. c.a. Giuseppe Piovano

Vice Presidente della Società

— **La Spezia**, 11 giugno 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Società Oto Melara** annunciano con profondo dolore la scomparsa del vice presidente

gen. c.a. Giuseppe Piovano

che con non comuni doti umane ha dedicato lunghi anni alla società.
— **La Spezia**, 11 giugno 1992.

Il presidente del consiglio di amministrazione **Franco Mazzaroli**, l'amministratore delegato **Luigi Roth**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il direttore generale **Ernesto Calaprice** ed il **Personale Tutto** della **Finanziaria Ernesto Breda** partecipano con profondo dolore la scomparsa del

gen. c.a. Giuseppe Piovano

per tanti anni apprezzato Vice Presidente della Oto Melara S.p.A.
— **Milano**, 11 giugno 1992.

Umberto ed **Ester Nardini** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno

gen. Giuseppe Piovano

— **Roma**, 12 giugno 1992.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** ed il **Consiglio d'Amministrazione tutto** delle **Officine Galileo SpA** di **Firenze** esprimono alla famiglia del

gen. Giuseppe Piovano

espressioni di profondo cordoglio.
— **Roma**, 12 giugno 1992.

Il **Segretario Generale della Difesa** e **Direttore Nazionale degli Armamenti**, insieme a tutto il **Personale Militare** e **Civile** dell'**Area Tecnico Amministrativa della Difesa** partecipa all'immenso dolore della famiglia del

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Giuseppe Piovano

già Segretario Generale della Difesa

ricordandone l'altissimo valore umano e professionale.
— **Roma**, 11 giugno 1992.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale **Goffredo Canino**, partecipa, unitamente al **Personale Militare** e **Civile** della **Forza Armata**, al cordoglio dei familiari per la scomparsa del

gen. Giuseppe Piovano

— **Roma**, 12 giugno 1992.

Peppino e **Flora Gallo**
Angela Rocco e **Rinaldo Barbero**
Mariateresa e **Maurizio Ivrea**
partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

L'11 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Raffaella Olivetti ved. Goldschmiedt

Ne danno il triste annuncio i famigliari e gli amici tutti.
— **Milano**, 11 giugno 1992.

Tragicamente è mancata ai suoi cari

Anna De Lucchi

anni 20

La piangono il papà **Francesco**, zie **Olga** ed **Adele** con rispettive famiglie, zii, il suo **Franco**, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 15 chiesa di Banchette Nuovo.
— **Caluso-Banchette di Ivrea**, 12 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

Rita Rampone ringrazia parenti, amici, colleghi della Corelli e tutti quelli che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del marito

Giorgio Corbella

— **Torino**, 12 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1983 — 1992

Roberto Gru

Il tempo passa ma noi ti ricordiamo sempre. I tuoi cari.
— **Arona**, 12 giugno 1992.

1982 — 13 giugno — 1992

Adelaide Valgrande ved. Giaretto

E' sempre con noi. S. Messa domenica 14 giugno ore 11,15 Chiesa di Santa Margherita.

AVVOCATO

Michelangelo Bersanino

Vive nei nostri cuori il tuo ricordo. S. Messa sabato 13 giugno ore 11 Chiesa di S. Cristina.
— **Torino**, 12 giugno 1992.

1982 — 1992

cav. Gaspare Tallia

Con infinito rimpianto **Armida** lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono. Santa Messa oggi ore 18,30 Parrocchia S. Giulio d'Orta.

Strasburgo ricorda Falcone e dà il via all'Fbi europeo

La Cee: liberatevi dai clan

«In Italia collusioni mafia-politica»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] corpo [illegible] polizia della Cee, una specie di Fbi europeo, come risposta alla sfida della criminalità organizzata; [illegible] anche la grave d[illegible] di collusione [illegible] parte del mondo politico. [illegible] stati questi i due temi che hanno dominato ieri, [illegible] Parlamento europeo, il dibattito sull'uccisione di Giovanni Falcone. Riunito a Strasburgo, l'Europarlamento ha chiesto l'istituzione del nuovo corpo di polizia con una risoluzione passata all'unanimità: 230 voti favorevoli e soltanto due astensioni. Ai governi dei Dodici si chiedono «norme legislative comunitarie per l'istituzione di un corpo di polizia della Comunità». E il vicepresidente [illegible] Commissione Cee, l'olandese Frans Andriessen, [illegible] subito raccolto il suggerimento: «Quella dell'europolizia [illegible] un'ottima idea, ma occorre un approccio coordinato».

La risoluzione varata ieri è frutto di un compromesso in cui [illegible] confluiti cinque o sei progetti presentati dai vari gruppi (i missini, per esempio, avevano chiesto la pena di morte per i delitti [illegible] mafia). Soltanto [illegible] due punti, votati separatamente, [illegible] mancata l'unanimità, di forma o [illegible] sostanza. Il primo riguarda le collusioni politiche, su cui aveva insistito la liberale Elda Pucci, ex sindaco di Palermo: l'Europarlamento, secondo la risoluzione, «deplora i collegamenti [illegible]

Il giudice Falcone è stato commemorato ieri a Strasburgo

persino le complicità di alcuni uomini politici e di pubblici funzionari». [illegible] patteggiamento fra gli schieramenti politici i democristiani europei avevano cercato di far togliere questa frase, ritenendola una poco gradita allusione. Ma i liberali, che l'avevano proposta, non solo hanno insistito perché [illegible] mantenuta, ma hanno anche chiesto il [illegible] per appello nominale, proprio per costringere i dc (fra i più contrari Calogero Lo Giudice) a un gioco scoperto. Così [illegible] stato. [illegible] quella spinosa frase è passata all'unanimità, [illegible] le vere intenzioni [illegible] numerosi europarlamentari.

Il secondo punto [illegible] contrasto tocca invece «le garanzie d'indipendenza dei magistrati dal potere politico». Su questo non [illegible] stato chiesto l'appello nominale. Ciò spiega gli 82 [illegible] [illegible]. A lungo ci [illegible] [illegible] domandati, a Strasburgo, chi avesse [illegible] [illegible] [illegible] patteeza, e qualcuno ha accusato i democristiani europei. Ma forse non si saprà mai.

[illegible] risoluzione del Parlamento europeo, dopo avere [illegible]to che [illegible] criminalità organizzata è «un fenomeno internazionale» e che [illegible] [illegible] essa va combattuta, chiede all'Italia di «mettere fine alla [illegible] [illegible] quel potere». «Occorre mobilitare l'opinione pubblica - è scritto - ed esortare i partiti politici a espellere chi aiuta la criminalità organizzata con l'inazione oppure ostacolando il corso [illegible] giustizia».

L'intervento più acceso è stato quello dell'ex sindaco di Paler[illegible] Elda Pucci. «La mafia - ha detto - [illegible] dimentica mai e anche noi [illegible] dobbiamo dimenticare. Ma la lotta è impari, perché è condotta con scarsa volontà politica». E la socialista Magnani-Noya: [illegible] è parlato tanto e si [illegible] fatto poco, servono determinazione e organizzazione».

Ma per i Verdi la colpa della situazione sta nel proibizionismo che [illegible]lge la droga. Soltanto liberalizzandola - sostengono - si può sconfiggere il crimine organizzato. E Luigi Colajanni, della sinistra unitaria, [illegible] chiesto che [illegible] Parlamento europeo e la Commissione Cee intervengano presso il governo svizzero affinché metta a nudo i conti cifrati che interessano [illegible] giudice Di Pietro; nella speranza, forse, che [illegible] quella stessa via [illegible] possa poi agire contro i traffici mafiosi.

Fabio Galvano

IL CASO

[illegible]

Guerra a Cosa Nostra armati di canzonette

Arlacchi: idea da incoraggiare Ma Bertoli teme speculazioni

Da sinistra Jovanotti e Luca Carboni. Hanno scritto e inciso canzoni di denuncia contro la mafia: «Così riusciamo a sensibilizzare migliaia di giovani»

ROMA. Uomini [illegible] Cosa Nostra attenti, i cantanti imbracciano [illegible] fucile. Spara per primo Jovanotti: [illegible] ragazzi sono stanchi dei boss [illegible] potere - [illegible] Lorenzo Cherubini -, i ragazzi non possono stare a vedere [illegible] terra sulla quale crescerà il loro frutto bruciata....In nome [illegible] Dio, vaffanculo ai mafiosi, i ragazzi sono pronti a vincere la sfida». Spara Luca Carboni: «Come fanno i capi della mafia a non pentirsi, [illegible] fanno certi potenti a non convertirsi, loro lo sanno quanto male fanno». Parole cantate in «Alzando gli occhi [illegible] cielo» e che sembrano «ispirate» a quelle pronunciate dalla vedova dell'agente Schifani, a quel suo grido disperato: «mafiosi vi perdono, ma inginocchiatevi».

Jovanotti [illegible]sa: «Quando ho saputo della strage [illegible] Paler[illegible] [illegible] rimasto di m.... Ero turbato, arrabbiato, emozionato. Ho poi visto alla televisione i cortei dei ragazzi di Palermo, [illegible] loro voglia di dire basta. Così [illegible] giorni dopo la strage ho scritto questa canzone. Si intitola "Cuore", la musica è rap, quella che sto facendo in questo momento». Poi spiega: [illegible] in sala d'incisione, mi sono formato, ho interrotto [illegible] registrazione. [illegible] [illegible] cominciato a suonare, le parole sono uscite di getto, in trenta minuti ho scritto e [illegible]tato». «Migliaia di ragazzi in piazza a Palermo - [illegible] scritto nel [illegible] di Jovanotti - hanno bisogno di una risposta, hanno bisogno di protezione... i ragazzi [illegible] stanchi e nervosi».

Saranno solo canzonette? Sarà l'ennesima operazione commerciale? Pierangelo Bertoli qualche dubbio ce l'ha e lo esprime ad alta voce: «Il confine [illegible] sempre labile, pericoloso. Jovanotti e Carboni non [illegible] [illegible]nosco personalmente. Ma sono cantanti giovani. [illegible] poi [illegible] [illegible] Nord. Quindi magari per loro è facile cavalcare questo momento di mobilitazione collettiva, strizzando [illegible] occhio al di[illegible] sociale e l'altro alla bottega. Anche io, anni fa, ho scritto [illegible] [illegible] contro [illegible] mafia. Anche [illegible] Gregori. [illegible] il nostro [illegible]ra culturale era ed è [illegible]. [illegible] Poi [illegible] facile di questi tempi parlare [illegible] tangenti e Cosa Nostra. [illegible] parlano tutti. Su Falcone si faranno film e [illegible]neggiati, vuole che [illegible] si facciano canzonette?».

Jovanotti non ci sta a questa accusa: «La canzone è stata registrata e trasmessa alla mia radio. L'ha sentita il mio mana[illegible] Claudio Cecchetto e ha voluto che fosse subito diffusa. [illegible] non comparirà [illegible] mio nuovo disco, quello che uscirà tra pochi giorni. Si potrà ascoltare alla radio, gli amici d.j. di molte emittenti la [illegible] diffondendo. Quindi non ho interesse a vendere, a pubblicare. "Cuore" [illegible] soltanto un mio urlo, un urlo che ho voluto mettere insieme a quello [illegible] migliaia di altri giovani. C'è anche [illegible] piccolo [illegible] saggio: attraverso le onde della [illegible] vorrei sensibilizzare su questo problema i giovani che mi ascoltano, che magari [illegible] leggono libri, giornali. Che forse non sanno. [illegible] musica rap è un mezzo di comunicazione molto immediato, molto facile, che colpisce alla testa e al cuore. Certo, la mafia non la [illegible] [illegible]cello con una [illegible] ma un dubbio, [illegible] impegno credo [illegible] farlo sentire [illegible] ragazzi».

Pino Arlacchi, sociologo e [illegible] i massimi esperti delle «cose [illegible] Cosa Nostra», pronuncia parole di soddisfazione e ottimismo: «Anche queste canzoni possono servire, essere utili. L'importante [illegible] seminare una cultura antimafia, seminare tra i giovani un messaggio di coraggio e di conoscenza. Molti ragazzi, soprattutto quelli che non [illegible] a scuola e che non leggono, [illegible]no poco di mafia, [illegible] loro impegno sociale in questo campo è minimo. Ben venga [illegible] [illegible]netta, se riesce a comunicare con loro, a parlare [illegible] loro di [illegible] e Piovra, a infondere coraggio [illegible] a dire basta [illegible] l'omertà».

[illegible]

Milano, l'operazione dopo un [illegible] di indagini grazie ad agenti infiltrati

Sigilli alla raffineria di cocaina

Il clan dei Fidanzati riforniva il Nord Italia

[illegible] Ventun arresti tra Milano e Palermo, un clan ma[illegible] «eccellente», quello [illegible] Fidanzati, decapitato: è il risultato [illegible] un'operazione antidroga dei carabinieri a conclusione [illegible] un anno di indagini, che ha portato al sequestro di 15 kg di cocaina e 100 milioni tra contanti e assegni.

In [illegible] sono finiti i fratelli Guglielmo e Giuseppe Fidanzati, 34 e 32 [illegible] di Palermo [illegible] residenti a Milano, il primo detenuto per altro [illegible]. Gli altri [illegible]ati sono: Salvatore Cangelosi, 54 anni, zio [illegible] Fidanzati, [illegible] a Palermo; Luciano Artamone, [illegible] anni, originario di Torre Annunziata e residente a Robbiano; Marcello Agosta, [illegible] anni, nato a Palermo, residente a Cinisello Balsamo; Francesco Tufano, 52 anni, di Torre Annunziata; Lorenzo Fornasini, 31 anni, di Vimercate; Gaspare Fiumefreddo, 40 anni, nato a Palermo, residente a Lainate; Antonio Pane, 36 anni, nato a Palermo e residente a Milano; Cataldo [illegible]scarello, 36 anni, [illegible] Enna, [illegible] detenuto; Alfio Trovato, 36 anni, residente a Lentini; Nicolò Leanza, [illegible] anni, di Adrano e residente a Pioltello; Guglielmo Brinzi, 39 [illegible], di Reggio Calabria; Fabio Roberti, 30 anni, [illegible] Fano; Angelo Cammarata, 56 anni, di Palermo, residente a Milano; Salvatore Agosta, 39 anni, residente a Milano, Angelo Palmisano, 42 anni, [illegible] Martinafranca; Paolo Danesi, 30 anni, [illegible] Milano; Giacomo Scalone, [illegible] anni, [illegible] Caltagirone e residente a Milano; Amedeo Bruno, 21 anni e Aniello Pappacena entrambi residenti a Milano.

L'operazione era stata denominata «pinba colada» (dal cocktail brasiliano), ma per la pazienza con [illegible] hanno condotto le indagini, iniziate nell'estate del 1991 con l'infiltrazione di alcuni agenti nella banda, avrebbero voluto chiamarla «operazione Giobbe». L'inchiesta è stata possibile in virtù della legge sugli stupefacenti, che ha consentito agli inquirenti di emettere di volta in volta decreti [illegible] ritardo [illegible] arresti e [illegible] sequestri, per sgominare alla base l'intera organizzazione e scoprire la raffineria.

Alla raffineria installata in una villetta [illegible] Olda, [illegible] località della Valtaleggio in provincia di Bergamo, gli investigatori sono giunti dopo [illegible] seguito tutti i movimenti della banda, formata da «cellule» autonome, che faceva [illegible] alla famiglia mafiosa dei fratelli Fidanzati, il cui padre, Gaetano, [illegible] detenuto in Argentina. La cocaina arri[illegible] dalla Colombia e a [illegible]rarla era il cartello di Cali. Sono [illegible] filmati i movimenti di decine [illegible] persone (oltre 2000 ore di filmati) e intercettate conversazioni [illegible] telefoni e microspie.

[Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: MILANO, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85061; TORINO, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628; CUNEO, via Grandis 11, t. 50892; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; BRA, via Verdi 7, t. 431003; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62597; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; BOLZANO, via Sernesi 34, t. 973323; TRENTO, via Cavour 39/41, t. 986260; ROVERETO, p.zza Rosmini 36, t. 432223; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PARMA, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-234900; FIDENZA, via Gramsci 58, t. 523744; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; FIRENZE v.le Matteotti 54, t. 581192-573888; ROMA via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; NAPOLI, via Roma 329, t. 412900; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930856; CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; RAGUSA, via Carducci 138, t. 29111; SIRACUSA, via Tero 6, t. 24776; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725179; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72527; CAGLIARI, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 20.500 la riga. [illegible] ai operai/impiegati L. 7200, tecnici L. 12.500, dirigenti L. 20.000. Rubriche 6 e 11 (domande) L. 7200. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indi[illegible]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 802.241 - 587.604 Finbreve via Genovesi 4.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

A TUTTI
proprietari auto soldi subito telefonandoci la larga massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.852.

CONSULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore solo telefonico, nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo tel. 0121 794.340 - 76.563.

FAIT
prestiti rapidi e basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

7467 Problemi di liquidità? [illegible] prestiti [illegible] no spese anticipate, risposta immediata. Tel. 242.[illegible]

GABETTI [illegible]
per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.57.

GABETTI MUTUI
20ennale per acquisto tassi bancari deducibile 740 facoltà estinzione anticipata. Tel. 57.57.

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 537.137

[illegible] 542.778 (A) per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

AVIGLIANA centralissima cremeria piano bar pasticceria e piccola ristorazione ottimo incasso. Gestione 53[illegible]

BAR super centralissimo incasso L. 1 milione 300 mila [illegible] dimostrabili cedo adeguatamente. Tel. 757.852.

BAR zona piazza Massaua piccolo incrementabile cedesi anticipo L. 35 milioni. Altora. Castado 530.470.

[illegible]
cedesi avviata bar pasticceria produzione propria centrale zona uffici ottimo reddito. [illegible]

LABORATORIO preparazioni dermolamacautiche di fitocosmesi. Interessante opportunità in Liguria, eventualmente trasferibile. Tel. 0182 555.155.

MAXIDISCOCLUB 700 mq fortissimo giro d'affari esamina proposte di cessione. Riviera Business tel. 0182 555.155.

RIVIERA Business cede attività in Liguria e seleziona cliente e negozio prima di proporsi Tel. 0182 555.155.

4 Terreni

FRANCIA COSTAZZURRA
[illegible]
Occasione, vendo terreno in quartiere residenziale 10.000 mq. possibilità e vista ottima esposizione. Valore FF. [illegible] [illegible] e FF. [illegible] [illegible]. Tel. [illegible]063 [illegible]

LE [illegible] JUAN, [illegible] e [illegible] Costa Azzurra, vendo [illegible] 3000 mq vista panoramica sul [illegible] 400 mq edificabili. Fare offerte a: Havas Régies Cannes, 9584/R, [illegible]. 271. [illegible] Cannes Cedex/France

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTO LOCALI
industriali mq 700 a Volpiano con uffici e servizi mq 900 in palazzina. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

ALPIGNANO affittasi locale industriale mq 220 h mt 3 luminoso ad attività leggera e silenziosa. Tel. 967.1880 - 967.5383.

BASSO fabbricato posto su 2 piani mq 950 e cortile occupato vendesi in corso Vigevano. Tel 562.1075.

CORSO FRANCIA
vendo palazzo esposizione di 4 piani indipendenti, caduno 1000 mq uso commerciale/uffici. Tel. 411.1288 - 569.2408.

FRONTE CORSO ALLAMANO
in complesso industriale impresa vende varie metrature capannoni con uffici consegna settembre 93. Tel. 011 437.3884

MONCALIERI corso Roma vendesi magazzino libero mq [illegible] e 200 permuta dilazioni mutuo. Tel. 541.552.

NIZZA, 1 Promenade des Anglais, lussuosi uffici 30, 60 a 120 mq, possibile contratto d'affitto ad uso commerciale, possibilità di parcheggio. Cabinet Golby Vigneu tel 0033 9380.4903 fax 0033 9313.8814.

[illegible] CAPANNONI
Stangalino costruzioni Spa costruisce e vende in via Pectrop[illegible] su area attrezzata in condominio. Tel. 0321 692.188-30.314.

S. GILLIO
vendesi fabbricato industriale pronta consegna mq 1050 prenotazione capannoni da 300 mq in su.
COALTO SPA 562.3867.

SUSA centrale adiacente banche privato vende locale commerciale uffici mq 350 frazionabile affare Tel. 0122 98.891.

VENDESI complesso industriale [illegible] portale 25 [illegible] e pa[illegible] uffici mq 300 zona [illegible] Moncalieri. Tel. 011 505.222.

VIA ROMA
affitto foresteria di mq 160 con salone 4 camere 3 bagni e terrazzo. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

VIA ROMA
vendiamo negozi diverse [illegible]ture. Scrivere: Publikompass 2144 - [illegible] Torino.

VIA Valdellatorre locali nuova costruzione 200/400 mq per attività non rumorose affitto. Tel. 553.660.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] pratico offresi presso seria ditta con mezzo proprio centinato. Telefonare 305.116.

[illegible]FFRESI 22enne [illegible] e perito [illegible] tecnico per stabilità o installazioni autoradio. Tel. 832.709.

PENSIONATO 56enne pluriennale esperienza magazzino e lavori di fiducia offresi part-time a ditta, negozio, o privato. Referenze controllabili. Tel. 728.021.

RAGAZZA straniera cerca lavoro assistenza anziani fissa, a ore, anche la notte. Tel. 671.746.

commessi, baristi

[illegible] referenziata presenza esenzione parziale contributi per [illegible] [illegible] offresi. Tel. 329.6701.

[illegible] 3° livello ottimo [illegible] esperienza pluriennale settori pelletteria valigeria abbigliamento offresi a seria ditta. Tel. 736.5060 ore pasti.

impiegati

[illegible] amministrativa [illegible] esperi[illegible] ultradecennale [illegible] [illegible] [illegible] scenza computer libera subito offresi seria ditta. Telefonare al 749.1237.

DIPLOMATO 39enne pluriennale esperienza commerciale settore attrezzature edili e [illegible] proposte. Tel. 724.170.

GEOMETRA con pluriennale esperienza in cantieri all'estero, [illegible]. Tel. 0337 211.751.

GEOMETRA con triennale esperienza di cantiere cerca lavoro presso impresa edile come assistente. Tel. 248.7965.

GEOMETRA 23enne offresi per studio tecnico. Tel. 452 6596.

IMPIEGATA dinamica volonterosa esperienza pluriennale conoscenza PC, uso computers, provenienza settore finanziario esaminerebbe offerte lavoro, massima serietà. Telefonare 230.774.

IMPIEGATA esperienza ultradecennale lavori ufficio/segreteria particolarmente pratica gestione ordini uso computer magazzino conoscenza francese inglese spagnolo autonoma patentata. Scrivere: Publikompass 5222 - 10100 Torino.

LAUREATO giurisprudenza, 32enne, pluriennale esperienza settore legale e contenzioso, esamina proposte. Tel. 011 285.644.

PROGETTISTA - disegnatore di meccanica automobilistica, conoscenza CAD 2/3D, massima serietà, offresi anche società di altri settori di progettazione. Scrivere fermo posta c.i. n. [illegible] v. Alfieri 10-10100 Torino.

QUALITA' [illegible] provata sig[illegible] esperienza situazione gestione programma qualità totale. Referenze. Offresi anche consulenza. Tel. 982.8451.

RAGAZZA 21enne esperienza biennale impiegata aiuto contabile cerca lavoro presso ufficio. Tel. 226.7082.

RAGIONIERA con esperienza novennale in contabilità CED contatti clienti uffici pubblici offresi. Tel. 350.339.

RAGIONIERA 22enne esperta contabilità fino bilanci esamina offerte impiego anche part-time. Tel. 011 365.7002 pasti.

RAGIONIERE 26enne esperienza bancaria e amministrativa disponibile viaggi e trasferte pratico uso PC [illegible] lavoro [illegible] commesso o venditore. Tel. 521.[illegible]

REFERENZIATA [illegible] esperienza ufficio e gestione segreteria offresi. Serietà. Telefonare 382.088.

RESPONSABILE amministrativo con esperienza presso studi commercialisti e società commerciale esaminerebbe proposte di lavoro. Tel. 501.3558 ore serali.

TRASPORTI funzionario commerciale esperienza pluriennale referenze documentabili lingua inglese esamina proposte. Tel. 942.5294.

31ENNE esperienza advertising e commerciale con cultura universitaria e specializzazione marketing considererebbe proposte di lavoro. Tel. 0337 205.034.

33ENNE diplomato inglese e francese scritto e parlato pluriennale esperienza settore trasporti cerca impiego. Tel. 667.719.

(continua)

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

tecnici

TECNICO perito industriale chimico esperienza decennale responsabile produzione e qualità azienda trattamenti termici metalli offresi. Tel. 801.3992 ore 13,45/14,15 oppure ore serali.

dirigenti

38ENNE esperienza decennale commerciale e venditori esamina valide opportunità in Torino. Tel. ore ufficio 200.600.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDIAMO ovunque residenti facile lavoro confezione giocattoli lettra. Ottimo guadagno. Scrivere ditta Cidue via Divisione Acqui 60 - 25100 Brescia.

AUTISTA cercasi patente B millesanto dispesto lunghi viaggi. Tel. 0337-215.731.

AZIENDA costruzione stampi o stampaggio materie plastiche ubicata in Moncalieri leader nel settore, ricerca aggiustatore provetto da adibire al montaggio ed alla manutenzione degli stampi. Telefonare al n. 691.2609.

AZIENDA trasporti cerca padroncini camion portata 50/100/200 q.li larghezza cassone cm 250 mobili allungato e bilici possibilmente con sponda idraulica. Tel. 771.5190 oppure scrivere a: Publikompass 7231 - 10100 Torino.

CERCASI per agosto meccanici elettricisti tubisti e carpentieri veramente capaci. Tel. 903.1383.

CONCESSIONARIA primaria casa automobilistica ricerca capofficina con titolo di studio, pluriennale esperienza ottime capacità organizzative e gestionali. Scrivere curriculum a: Publikompass 2142 - 10100 Torino.

ELETTRICISTI impianti industriali civili bordo macchine cablatori anche artigiani cercasi. Tel. 497.585.

IMPRESA di costruzioni cerca gruisti e muratori specializzati per propri cantieri in Torino. Tel. 500.838.

impiegati

ABBIAMO necessità personale per assistenza bambini. Inserimento immediato. Addestramento in asili/materno. Pronto Baby 437.5331.

AMPLISILENCE srl, società gruppo Amplifon, diplomato tecnico con esperienza di progettazione di pannellature metalliche medio leggera. di lavoro in Robassomero. Telefonare ore ufficio 011 923.5781.

ESPERTA segretaria commerciale per segreteria direzionale e vari lavori ufficio, cercasi. Scrivere: Publikompass 8414 - Torino.

GRIMALDI ricerca giovani agenti formazione . Offresi provvigioni incentivi. Tel. 963.

esperta/o segretaria per coordinamento e gestione settore acquisitivo. Sogecom tel. 437.4744.

IMPORTANTE agenzia Milanese seleziona giovani da avviare carriera attrici/ri fotomodelle/i indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 13/6 ore 9/12 lunedì 15/6 martedì 16/6 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a Torino.

SELEZIONIAMO giovani intraprendenti da avviare alla carriera di animatori turistici in villaggi vacanze stage di formazione in Sardegna partenza in gruppo da Milano. Tel. 771.4156.

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuove filiale 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 560.1312.

SOC ricerca per assunzione immediata segretaria/o di Direzione. Si richiede persona forte personalità perfetta conoscenza lingua inglese parlata e scritta età compresa 28/35 anni. Disponibilità frequenti viaggi e contatti commerciali. Si offre: dinamica e gratificante attività importante funzione aziendale adeguato ed interessante trattamento. Per appuntamento tel. 588.1312.

SPEDIZIONIERE internazionale assume validissimo acquisitore. Dettagliare ed inviare curriculum a: Publikompass 5224 - 10100 Torino

WESTMINSTER MARKET per potenziamento organigramma, ricerca nella zona libero funzionari/e max 38enni, per marketing operativo in provincia di residenza. Offresi più incentivi, professionalità, carriera al raggiungimento degli obiettivi concordati. Richiedesi: determinazione, disponibilità immediata, auto propria. Per appuntamento in zona telefonare allo 055 311.823 - 375.495 rif.

tecnici

meccanico stampaggio lamiera operatori presse con esperienza pluriennale capacità di gestione 40 anni. Gradite nozioni di elettrotecnica. di inquadramento. Inviare C.P. 65 postale - 10096 Leumann (To).

DITTA costruttrice macchine utensili cerca un aggiustatore meccanico ed un elettricista zona Vinovo. Tel.

SOCIETA' progettazione architettonica Torino centro cerca geometra esperto progettazione edile con autocad e pratico cantiere. Necessaria esperienza già maturata di 2/3 anni. Telefonare ore ufficio signora Fabbiano

8 Rappresentanti

A.A. IMPORTANTE agenzia rappresentanze abbigliamento cerca collaboratrice, bella presenza max 25enne, da inserire in propria organizzazione. Si garantisce economico di interesse. Telefonare 503.489.

AFFERMATA SpA ricerca 3 venditori inserimento immediato zona To e provincia no porta porta guadagno medio iniziale L. 2 milioni più premi. Tel. 348.7985.

AUTOCONCESSIONARIA primaria venditori specializzati in veicoli commerciali ed industriali potenziamento propria struttura. Inviare curriculum a Publikompass 2143 - 10100 Torino.

commerciale carta monouso pulizia industriale cerca agenti per Torino e provincia. Tel. 057.2525

distributrice articoli casalinghi da regalo e per la ristorazione alberghiera cerca 1 per le zone del Piemonte e Valle d'Aosta. Si offre ottimo trattamento provvigionale. Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore. Tel. 0171 69.554.

in forte espansione campo delle forniture di ufficio, cancelleria, floppy, moduli in continuo, nastri per stampanti, carta per fotocopie, toner, ecc., cerca un agente per Vercelli e provincia, max 35 anni. Offresi: fisso mensile, zona esclusiva, portafoglio clienti, guadagno minimo 4 milioni. Telefonare per appuntamento alla GIESSE INT. 011 248.0661.

settore ecologia, filtrazione, insonorizzazione, ricerca agenti pluri inseriti nel settore industriale. Tel. 011 998.0141 - 997.3161.

Ruspa Auto ricerca (posizione Enasarco). Richiesta esperienza specifica. Telefonare dalle 11 alle 12 o dalle 13 alle 14 al numero 657.996

società operante nel sicurezza seleziona residenti To/CN. L'azienda modernamente organizzata è in grado di soddisfare le ambizioni di carriera per gli elementi più validi. Offresi corso e training iniziale, portafoglio clienti, servizio di segreteria, commisurato alle reali capacità. Per colloquio tel. 749.3471.

10 Prestazioni consulenze

INFORMATORE medico, preferibilmente laureato in discipline scientifiche, cercasi per Torino e provincia. Disponibile subito. Per informazioni telefonare ore 10/17 232.

RECRUITMENT consultant early thirties with business development capacity is required. Studio Eta 011 971.0859.

Autovetture

ACQUISTA autovetture ogni tipo valutazione Autosalone D'Este Orbassano 241. Tel. 011 351.320.

urgente d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTO autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 877.242 zona

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetto. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

automercato Renault 19 TLE 89 perfetta Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropietario garantita. Via Tunisi tel. 319.6122 - 319.4361.

1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Dedra TD AC unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

Opel 89 accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel.

AUTOMAR Triumph TR7 hard da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo . Corso Tortona 9. Tel. 871.643

PATROL GR . Duetto Spider , Triumph Spitfire 1500 79 marrone. Casale 199 Automobili 011 898.7184.

autorizzato Saab vende: nero anno '87; Saab 9000 full optionals '90, Saab 900 Aero full optionals anno . Moncalieri tel. 605.0836 - 605.4500.

AUTOMOBILI anno '87 grigio metallizzato; Cabrio anno '76 come nuovo targa Miami. Tel. 605.0836 - 605.4500

S.T. vende: colore giallo metallizzato come nuovo, Ferrari giallo Amer... targa . Tel. 605.0836 - 605.4500.

S.T. AUTOMOBILI vende: 911 Carrera metallizzato 4 porte cambio automatico '89; Range Rover turbo Diesel ; Lancia Thema 16 valvole ABS climatizzatore anno '89; 200 tetto apribile impianto gas amaranto metallizzato anno Mercedes 200E interni pelle tetto apribile bianco anno '91; Mazda 121 grigio metallizzato anno '89. Tel. 605.0836 - 0171 67.565.

18 Acquisto alloggi

ricerca urgentemente alloggio 1/2 camere cucina in casa ben servita. Tel. 689.2135.

RICERCASI 2 tinello zona massimo L. milioni vendita garantita. Personalcase 329

urgentemente 2/3 camere salone in Torino cintura anche se da rifare. Definizioni rapide. Per appuntamento 3758.

19 Vendita alloggi

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Adriano ottimo stabile ampio alloggio signorile entrata soggiorno camera cucina servizi. Mutuo occasioni. Ottimo investimento.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso camera tinello cucinino bagno. Prezzo interessante. Tel.

A. IL PORTICO libero S. Mauro signorile living salone 2 camere box giardino mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via S. Secondo ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero Volpiano recente ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. UTIP
panoramicissimo piano alto in ottimo spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

A. UTIP Agnelli libero piano alto ristrutturato camere tinello cucinino ingresso bagno.

A. UTIP
562.8066 Crocetta via Messena elegantemente ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi.

A. UTIP 562.8066 panoramico e grandioso in S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino bagno vende/permuta.

A. UTIP
562.8066 Parella libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP S. Salvario piano alto termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno vendiamo.

A. UTIP
562.8066 via Gorizia (S. Rita) ottima casa ufficio/abitazione 3 camere tinello cucinino ingresso bagno.

ingresso 2 camere cucina bagno terrazzino ben tenuto in stabile signorile. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Brunelleschi ingresso 2 ampie camere tinello cucinotta bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

AFFAIRE 561.3040 libero via Guido Reni in palazzina a 3 piani soggiorno 2 camere cucina bagno mq 105 circa box.

ALLOGGI consegna luglio e gennaio 2/3 camere tinello cucina complesso residenziale Zeta inizio Settimo subito dopo Panorama. Visite anche al sabato. Via Regio Parco 74, Mutuo S. Paolo. Sis 562.9977 - 532.080.

ALLOGGI nuovi in consegna via Calabria angolo corso Potenza (Meller) signorili 1/2/3 camere cucina box. Prezzi veramente buoni. Mutuo. Visibili anche festivi. Sis 562.9977 - 532.080.

nuovi signorile palazzina con giardino salone 4 camere box auto . Via Fabrizi angolo Borgomanero. al . Informazioni Sis 562.9977 - 532.080.

ALPIGNANO libero salone living 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto. GR 011 320.524 - 0121 322.788.

Cavour libero di soggiorno camera tinello cucinino. Gabetti vende tel. 983.8319.

A Via Saluggia in stabile ristrutturato 1/2/3 affitasi box. Telefono 771.5232.

BARRIERA MILANO libero ristrutturato a nuovo ingresso 2 camere bagno ascensore. Nordedil 561.

BEINASCO
casa recente verde condominiale rifinito 4° piano ingresso cucina living 2 camere 2 bagni salotto veranda volendo garage. mq 135 . 481.

CAMBIANO
casetta libera indipendente su 4 lati da ristrutturare con giardino e box. Gabetti vende tel. 57.67.

CANDIOLO impresa vende ville a schiera consegna aprile '93 e appartamenti in villa consegna giugno '93, iva 4%. Telefonare 962.1003 ore cantiere.

adiacente Nuova bella d'epoca alloggio su 2 piani piano 4° mq 250 libero. Germani 812.5148.

via XX libero ingresso salone 2 camere cucina bagno.

CIT
via Principi d'Acaja in stabile d'epoca con ascensore al 2° e 3° piano 2 appartamenti di 92 e 136 mq. Gabetti tel. 57.67.

impresa vende unifamiliari posizione giardino 947.2845.

CIT TURIN attico piano 6°. 3 camere cucina salone 2 servizi terrazzo 80 mq libero portineria. Torino Antica 581.7021.

Regina Margherita appartamento salone 4 camere 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO
appartamenti in costruzione vario consegna febbraio 1993 iva 4% mutuo prima casa.
COALTO SPA 862.3687

CONDOVE 2° ultimo piano più rustico attiguo mq 75 L. milioni. Gastone 938.873 - 931.1895.

CORSO BRESCIA
libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo. Agenzia 4 43. Gabetti vende 57.67.

CORSO Giambone ultimo piano 3 camere cucina vista panoramica 90 mq vendesi. Studio Bogino tel. 066.3197.

CORSO Monte Cucco libero lussuoso portineria doppi ingressi salone cucina 3 camere biservizi box. GR 320.524.

CORSO Racconigi pressi ampio ristrutturato ingresso living 2 camere cucina bagno termo autonomo. Nordedil 561.2760.

CORSO Traiano pressi a L. 88 milioni ingresso camera tinello cucinino bagno ben tenuto. Nordedil 561.2760.

CROCETTA corso Ferraris alloggio 2° piano ristrutturato salotto 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio box. ISI 787.607.

CROCETTA libero piano alto 120 mq soggiorno 3 camere cucina servizi L. 360 milioni vendo. Consulcase tel. 771.0288.

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 libero corso Urss (Stadio) saloncino 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 libero Parella (via Carrera) termoascensore camera cucina milioni.

318.8555 libero via termoascensore 2 tinello L. 160 .

GABETTI
Regina angolo Sondrio libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo. Agenzia 4 corso Giulio Cesare 43. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Urss libero camera tinello cucinino bagno casa del 1966 L. 115 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Exilles spazioso libero camera tinello bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

pressi piazza Pitagora libero 3° piano camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Saccarelli angolo via S. Donato casa libera in blocco da ristrutturare. Agenzia 2 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Spano attico libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 212 milioni. Tel. 57.67.

GIAVENO villa 400 mq zona ottimamente rifinita con 3000 mq terreno. Trattative riservate. Tel. 837.7062.

GIAVENO via Colazza splendido libero alloggio salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 937.6227 pomeriggio.

IDEALCASE 434.3437 attico Cit Turin signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 80 box auto.

IDEALCASE 434.3437 liberi corso Vittorio abbinabili 2 alloggi soggiorno camera cucina bagno ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno ristrutturato piano alto ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto ascensore L. 230 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Vanchiglia soggiorno 3 camere cucina biservizi ascensore L. 90 milioni a mutuo.

IMMOBILIARE PRESTIGE A pressi piazza Omero appartamento in stabile signorile 140 mq possibilità box L. 385 milioni dilazioni permute. Tel. 667.0268.

IMMOBILIARE PRESTIGE B S. Salvario ingresso 2 camere cucinotta bagno prezzo interessante. Tel. 667.0268.

IMMOBILIARE PRESTIGE C Falchera via Pioppi soggiorno 2 camere cucina bagno minimo anticipo. Tel. 667.0268.

IMMOBILIARE PRESTIGE D pressi via Nizza signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno. Tel. 667.0268.

IMMOBILIARE PRESTIGE E Moncalieri centro storico disposto su 2 piani camera cucina bagno. Tel. 667.0268.

IMMOBILIARE PRESTIGE F pressi piazza Bengasi casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina box. Tel. 667.0268.

IMMOBILIARE PRESTIGE G Borgaretto centrale piano alto ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 667.0268.

LA LOGGIA villaggio Boschetto occupato salone 2 camere tinello box L. 220 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

LARGO Orbassano privato vende camera, cucina, servizi, mq 55 circa. Occupato. No intermediari. Tel. ore ufficio 585.641.

LIBERO A corso Urss recentissimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 160 milioni o mutuo. Caseuropea 596.633.

LIBERO A via Leinì 2 camere cucina bagno solaio 2 arie L. 119 milioni dilazionabili. Caseuropea 596.633 - 591.261.

LIBERO A via Oxaxca soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie L. 60 milioni e mutuo: Caseuropea 591.261 - 590.940.

LIBERO ben tenuto via Sempione ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie posto auto ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

LIBERO corso Regio Parco ristrutturato soggiorno camera angolo cottura bagno termoautonomo. Emmedue 562.5407.

LIBERO Moncalieri corso Trieste stabile signorile 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 500.835 - 502.518.

LIBERO S. Paolo 2 camere cucina bagno cortile privato tavernetta L. 135 milioni dilazionabili. Emmedue tel. 562.9207.

LIBERO via Giacinto Collegno Somini vendo salone living 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca. Tel. 485.255.

LUMINOSO alloggio in recente palazzina 80 mq box auto orto L. 155 milioni. Tel. 937.7062.

MOLINETTE
via Ormea residence Galassia libero monolocale arredato con angolo cottura bagno. Gabetti vende 57.67.

MONCALIERI
Borgo S. Pietro ampio monolocale libero con angolo cottura e bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI
viale Stadione appartamento libero 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

NICHELINO privato vende alloggio recente camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Volendo box. Tel. 627.2711.

via Roma 148 impresa vende ville a anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 968.4361.

PECETTO libere 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno mq 2000. Tel. 942.3067.

PIAZZA Carducci libero vista collina salone 2 camere tinello cucina doppi servizi mutuo e permute. Tel. 447.1829.

PIAZZA MASSAUA
via Fidia 5 vendiamo appartamenti 3 camere tinello cucina bagno. Visite in loco 17,30-19. Gabetti tel. 57.67.

Rebaudengo 8° cucina 2 servizi posto auto L. 185 milioni. Gastone 938.873 - 931.1895.

villa dell'800 su 3 piani tutta ristrutturata con terreno 4 posti auto. Ecobesa 6

PRECOLLINA Mongreno casa di: soggiorno cucina studio 4 bagni cortile privato vendo direttamente L. 650 . Tel. 966.5565.

PRE' ST. DIDIER
nuovo appartamento salone angolo bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
via Pavia spazioso appartamento libero 2 camere tinello servizi box. Gabetti vende tel. 953.2030.

SANGANO collinare villa indipendente 8 vani servizi garage taverna giardino L. 625 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2632.

SANGANO VILLA
indipendente su 3 lati unifamiliare con giardino L. 395 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

(continua)

Il Presidente oggi parla a Eco '92: «Ma non farò concessioni»

Bush non cede e annuncia la disfatta del vertice verde

[illegible] DE [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il barometro delle previsioni del vertice della Terra segna di nuovo pessimismo stabile. In partenza per Rio, dove parlerà stasera, George Bush ha spento ieri le speranze di chi immaginava che, alla fine, gli americani avrebbero [illegible]que firmato la Convenzione sulla biodiversità [illegible] aperto i cordoni della borsa per gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo. «Al Summit [illegible] Rio difenderò gli interessi americani», ha detto Bush in una intervista rilasciata nella base aerea di Andrews, da dove poco dopo [illegible]rebbe decollato l'«Air Force One» presidenziale. [illegible] questo - gli hanno chiesto - [illegible] provocherà l'isolamento internazionale degli Stati Uniti? «Così sia», ha risposto Bush, sottolineando una volta di più [illegible] temere contraccolpi per le industrie americane in caso di applicazione delle clausole sui diritti di sfruttamento della flora tropicale contenuti nella Convenzione.

Se le dichiarazioni di Bush hanno deluso i molti che a Rio speravano in un «gesto di buo[illegible] volontà» di Washington - come titolava ieri un bollettino legato all'Onu - non hanno sorpreso gli osservatori americani. «La Casa Bianca sta aggressivamente tentando di [illegible]rantirsi l'elettorato conservatore, sostenendo che esista una relazione tra la protezione dell'ambiente e la perdita di posti di lavoro - diceva ieri il senatore democratico Timothy Wirth -. Invece di essere i leader del nuovo ordine mondiale, gli Stati Uniti sono oggi sulla difensiva e per le posizioni prese sulle questioni ambientali hanno oggi [illegible] peggiore immagine internazionale dai tempi della guerra del Vietnam». Ed anche in casa, la posizione di Bush non sembra riscuotere molto successo: secondo un sondaggio del New York Times, soltanto il 31% degli americani dà [illegible] giudizio positivo sull'approccio del Presidente sui problemi dell'ambiente.

Concretamente, la riaffermazione dell'intransigenza statunitense ha contribuito ieri a bloccare [illegible] una volta i negoziati sui punti «caldi» su cui le delegazioni dei Paesi del Sud e del Nord [illegible] mondo non riescono a trovare [illegible] accordo: l'ammontare e le [illegible] di finanziamento degli interventi di protezione ambientale previsti nell'Agenda 21, e la dichiarazione sulla protezione delle foreste. Se fino a mercoledì sembrava che un accordo fosse a portata di mano, ieri veniva invece dato quasi per scontato che non sarà possibile arrivare ad alcun compromesso entro la fine di Eco '92, domenica, e che quindi [illegible]no necessari nuovi incontri nei prossimi mesi. [illegible] [illegible] di là di nuovi finanziamenti più o [illegible] simbolici, sembra improbabile che i Paesi ricchi accettino di mettere davvero mano al portafogli nel prossimo futuro. Soprattutto, appare ben lontana la meta di destinare lo 0,7% del prodotto interno lordo dei Paesi industrializzati agli aiuti allo sviluppo dei Paesi poveri. Tutti si dicono d'accordo (tranne i soliti Stati Uniti), ma allo stesso tempo con troppi problemi economici interni di cui preoccuparsi.

Per bocca del ministro degli Esteri Gianni De Michelis, ieri l'Italia ha confermato l'obiettivo [illegible] raggiungere lo 0,7% entro il [illegible]00, «ma solo in caso di una decisione unitaria della Comunità Europea»: [illegible] ministro ha quindi ribadito l'impegno italiano per [illegible] la proposta di tassa sull'energia [illegible] la settimana scorsa a Rio dal ministro dell'ambiente Giorgio Ruffolo. Sull'esito del vertice di Rio, De Michelis non è sembrato ottimista: «E' co[illegible] per i negoziati sul disarmo - ha detto -, ci sono voluti trent'anni perché producessero risultati effettivi. Speriamo che per l'ambiente ci voglia meno tempo, ma è un problema altrettanto complesso». L'Italia, ha aggiunto, ha fatto quel che ha potuto, «ma [illegible] ha un peso politico decisivo». E certo, il prestigio internazionale italiano [illegible] sarà rafforzato dalla decisione dell'ultima ora del presidente del Consiglio Giulio Andreotti - trattenuto a Roma dalle vicende politiche interne - di non partecipare al vertice dei capi di Stato, che concluderà la Conferenza [illegible] Rio. Intorno [illegible] una enorme tavola [illegible] quasi ottanta metri di diametro, siederanno tra oggi e domani oltre 120 [illegible] presidenti, primi ministri, re, sultani e sceicchi. Ci sarà Fidel Castro, a distanza «diplomatica» da Bush, [illegible] saranno tutti i grandi della Terra; mancheranno, tra i nomi importanti, solo quello del presidente del Consiglio italiano, [illegible] russo Eltsin e, forse, del primo ministro giapponese.

[illegible] Bevilacqua

[illegible] STUPRO [illegible]

L'indio confessa in tv

RIO DE [illegible] Raggiunto nella riserva di Aukre da un reporter della tv Globo, [illegible] capo tribù Caiapò, Paulinho Paiakan, ha am[illegible] la violenza ai danni della diciottenne Leticia Ferreira, fornendo, però, una versione diversa. «Realmente, è [illegible] - ha detto [illegible] "cacique" -. Io [illegible] bevuto, mia moglie [illegible] bevuto, la ragazza che si chiama Leticia [illegible] bevuto, tutti quelli che erano [illegible] noi avevano bevuto. Tutto è successo per colpa dell'alcol». In un primo tempo, la ragazza avrebbe gradito gli approcci, ma poi Paiakan abusò di lei. La moglie Irekran sorprese i due nella boscaglia e aggredì la giovane. Secondo la vittima, invece, Paiakan la stuprò in auto, aiutato dalla moglie e quando lei cercò di fuggire l'uomo cercò di strozzarla. Paiakan si è detto disposto a presentarsi al giudice, a Redençao, ma si recherà in città [illegible] [illegible] guerrieri della [illegible] tribù, [illegible] è prerogativa di un capo. (Agi)

Il presidente [illegible] Bush

Un'immagine del Bormida, tra i fiumi più inquinati d'Italia

Indagine Lega Ambiente e Agip

«I fiumi italiani fogne all'aperto»

ROMA. [illegible] acque italiane sono tutt'altro che «chiare, fresche e dolci», [illegible] buona pace del Petrarca. I fiumi del Nord - a cominciare dal Po - [illegible] fogne illegali, maleodoranti [illegible] tossiche. [illegible]lli d[illegible] Sud sono discariche abusive, cementificate, spesso prosciugate. Così la situazione è stata fotografata dall'«Operazione fiumi», una indagine della Lega Ambiente e dell'Agip, presentata ieri a [illegible].

Sono stati prelevati 330 campioni da 17 tra i più importanti fiumi d'Italia: Dora Baltea, Ticino, Po, Adda, Bormida, Brenta, Reno, Chienti, Arno, Tevere, Pescara, Tirso, Ofanto, Volturno, Basento, Neto [illegible] Simeto. Il 40 per cento di questi campioni presenta [illegible] concentrazione di batteri superiore a quella tollerata dalla legge Merli sugli scarichi fognari. Traduzione: se fossero fogne, sa[illegible] illegali. Inoltre, nel 90 per cento dei casi, bagnarsi in quelle acque costituirebbe un tentativo deliberato di suicidio.

Responsabile del [illegible] per cento dell'inquinamento dei fiumi è il mancato funzionamento dei depuratori (ne è in servizio meno di uno su tre), anche se lo Stato ha speso 30 mila miliardi per la loro installazione.

I grandi fiumi. Torino si affaccia sul fiume più grande e più sporco d'Italia. Su 44 prelievi analizzati, 32 [illegible] risultati fuori limite dalla legge Merli e [illegible] fuori dalle soglie stabilite per la balneazione. Tra i tratti più compromessi, quello tra Casale Monferrato [illegible] Ostiglia, quello a valle di Torino e il tratto immediatamente successivo alla confluenza del Lambro (che reca i rifiuti di Milano).

Anche il Tevere [illegible] scherza. Su 21 test analizzati, 19 hanno dato risultati allarmanti: il biondo Tevere di virgiliana memoria [illegible] «deserto acquatico», cioè fogna senza vita. Soprattutto gli apporti reflui di Perugia e Roma determinano una concentrazione [illegible] coliformi totali da far impallidire la legge Merli.

Gli avvelenati. L'Acna di Cengio - dice la lega Ambiente - ha ucciso il Bormida determinando [illegible] l'altro [illegible] stravolgimento della fauna di invertebrati che popolava il letto del fiume. Nel cocktail di veleni di cui il corso d'acqua consta, primeggia il triclorobenzene in un dosaggio mille volte superiore ai limiti stabiliti dall'Istituto superiore [illegible] sanità.

Quanto a veleni non [illegible] male neppure l'Adda, la cui soglia di balneabilità è stata superata di ben 150 volte. E questo a valle del depuratore, figurarsi a monte.

I dissestati. Una parte rile[illegible] dei danni causati al patrimonio idrico, procede da manomissioni idrogeologiche, cioè sbarramenti, escavazioni del fondo, cementificazione degli argini. Tra i fiumi «indagati» dalla Lega Ambiente, brilla il [illegible] del Simeto, in Sicilia. «Gli invasi artificiali di Contrasto [illegible] Ponte [illegible] Barca - dice la Lega - hanno prosciugato tratti anche lunghi del fiume [illegible] conseguenze disastrose per la vita acquatica». L'intera valle [illegible] fiume è stata cementificata, la vegetazione delle rive è stata ridotta al [illegible] di quella di un tempo [illegible] la metà del suolo, di conseguenza, è geologicamente instabile, con un trasporto erosivo stimato in 50 milioni di metri cubi di terreno l'anno.

Anche l'Ofanto, nell'Avellinese, ha subito un arretramento della linea della zona ripariale (cioè [illegible] spiaggia) di 350 metri, per effetto di un disbosca[illegible] selvaggio e di arginature.

I passabili. Fiumi puliti non ce ne sono, ma qualcuno è un po' meglio degli altri. Per esempio il Ticino grazie all'apporto benefico del parco del Ticino. Anche la salute del Brenta [illegible] [illegible] del tutto compromessa. L'inquinamento microbiologico [illegible] sconsiglia la balneazione, ma almeno è [illegible] regola quasi [illegible]pre con la legge Merli.

Che fare? [illegible] i consigli, neppure tanto draconiani, della Lega Ambiente. Primo, evitare un uso indiscriminato delle acque per l'agricoltura e l'industria. Secondo, gli scarichi, anche se depurati devono [illegible] deviati in canali d'irrigazione, per riciclare le acque reflue [illegible] evitare un pesante impatto sul fiume. Terzo, rinaturalizzare le sponde dei fiumi. Quarto, interventi mirati sui d[illegible] grandi [illegible]lati: Po e Bormida.

Raffaello Masci

LA CAPITALE DI [illegible]

Rio mostra il volto truccato

Città blindata, retate di 27 mila agenti

RIO DE [illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Rio ha proprio cambiato faccia. Da oggi è la capitale [illegible] mondo, ma è [illegible] mondo amaro, angosciato da paure epocali, che la tiene chiusa dentro la [illegible] rigida [illegible] 15 mila soldati e 12 mila agenti federali [illegible] l'ordine di sparare [illegible] vista. «Antes tirem, depois par guntem», dice il foglio di servizio. I doveri [illegible] una capitale del pianeta impongono sacrifici aspri alla [illegible] civiltà, [illegible] vita dei potenti della Terra che arrivano qui a decidere il futuro dell'uomo ha [illegible] costo molto alto per la gente senza storia. La violenza non sta soltanto nel forte dispositivo di sicurezza che ossessiona governanti e generali; dietro i [illegible] chilometri [illegible] strada tagliati via alla gente comune e i fucili puntati alla pancia di chi passa sospetto, si è montato anche un fondale immobile, bugiardo, di grattacieli e spiagge bianche, seducen[illegible] per chi vuole consumere in un fotogramma senza spessore [illegible] leggenda della città più bella del mondo.

Rio è diventata [illegible] cartolina illustrata, [illegible] come tutte le cartoline, muta, ipocrita, che ha schiacciato [illegible] [illegible] cartapesta dal [illegible] ripittato, la pressione di carne, gli odori forti, il brulicare inarrestabile delle sue strade e della sua vita. [illegible] la testa, l'altra sera, il commissario Santana, che comanda la polizia [illegible] Copacabana: «Non si capisce più bene dove siamo». Di fronte al caos presupponente che sta piovendo a Rio ha deciso di mettersi in ferie. Lui non legge Montalban, ma parlava come il [illegible] collega Pepe: «Troppa politica, confusione; io mi [illegible] da parte». E lascia spazio ai 120 signori del mondo.

Bush, che si era fatto precedere dall'ultima dura rabbuffata alle pretese degli ecologisti, è arrivato [illegible] Rio che qui era quasi mezzanotte, e lo hanno portato di gran corsa a dormire, tra mille auto con la luce rossa che fila[illegible] lucide sulla strada vuota [illegible] le sirene urlavano che pareva scoppiata una guerra. Dietro il fondale muto, la gente arrangiava la notte. Anche Gamela Leitao, che Bush non sa nemmeno chi sia ma, in compenso, sa ben poco del Presidente americano anche lei. E' una ragazza simpatica, che ride sempre. Gamela, col buio diventa «Chupeira» e concede a pagamento le sue raffinate arti amatorie.

Di giorno fa la subsegretaria del sindacato delle prostitute, e dà una mano nella tenda aggreziata che lei [illegible] [illegible] [illegible] colleghe hanno messo su nel gran barac[illegible] caotico del popolo verde, al parco Flamengo: «Siamo qui per difendere il senso [illegible] [illegible] lavoro», dice, [illegible] a uno magari [illegible] gli viene tanto la voglia di chiedere quale sia poi questo senso.

Da quando è cominciato il vertice, Rio è uno zuccherino ammodo che verrebbe bene persino alle educande del pio collegio della Vergin Maria. Le mulatte dagli alti culi di marmo che stazionavano pigre sulle spiagge di Copacabana in attesa di innamorarsi di un altro turista sono sparite, [illegible] spariti anche i ladri [illegible] che [illegible] infestavano le strade, i poveri che esponevano le loro disgrazie universali. [illegible] riduzione nel [illegible] dei delitti comuni è [illegible] 37%», dice Santana, che anche se [illegible] simpatico ha però l'anima [illegible] poliziotto e si fida poco, e ti raccomanda lo [illegible] di metterti l'orologio in tasca senza fare il fesso.

Santana [illegible] forse l'età per ricordarsi di Mussolini e dei suoi metodi, [illegible] la materia non gli piace. Resta comunque che la grande farsa di Rio è il risultato di una fortissima pressione della polizia. «Diciamo [illegible] ci sia[illegible] messi d'accordo, come si fa tra gentiluomini», dice Gamela e ride facendo ballare la montagna del suo gran seno nero. In cambio di un occhio chiuso sulle loro attività anche durante la visita del senhor Bush, le prostitute hanno accettato di non molestare i turisti e di non esporre platealmente le proprie virtù carnali. «Noi abbiamo poi deciso che ai brasiliani in questi giorni facciamo pagare 10 dollari a marchetta, [illegible] invece agli stranieri gliene facciamo sborsare 100». Non si hanno notizie di proteste dai discriminati.

Chi non si è adeguato al nuovo ordine planetario, viene colpito duro. La [illegible] del tribunale dei minori ha spazzato via dalle strade 3600 meninos, raccattati a forza [illegible] sbattuti in un vecchio istituto correzionale. Di controllare il ghetto non se ne parla, la polizia dice che per ora è territorio off-limits. A Niteroi [illegible] finiti anche poveracci [illegible] colti per strada, gente dalla faccia troppo poco pulita, ragazze che sembravano allegre fuori misura. Il fondale [illegible] cartapesta non ammette increspature.

Mimmo Candito

Un indio della tribù Caiapò si rifocilla durante una pausa del vertice di Rio

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	23	Firenze	13	25	Bari	18	25
Verona	13	22	Pisa	14	24	Napoli	16	19
Trieste	15	22	Ancona	15	21	Potenza	11	19
Venezia	14	21	Perugia	11	18	S.M. Leuca	17	21
Milano	13	22	Pescara	—	—	R. Calabria	18	23
Torino	12	21	L'Aquila	6	18	Palermo	17	22
Cuneo	12	18	Roma Urbe	15	21	Catania	17	25
Genova	16	22	Roma Fium.	13	19	Alghero	14	21
Bologna	16	22	Campobasso	11	18	Cagliari	13	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	19	sereno	Lisbona	14	21	sereno
Atene	18	31	nuvoloso	Londra	12	22	sereno
Bangkok	24	31	nuvoloso	Los Angeles	17	21	nuvoloso
Berlino	19	20	nuvoloso	Madrid	6	23	sereno
Bruxelles	16	23	sereno	Montreal	7	19	sereno
Buenos Aires	8	14	nuvoloso	Mosca	11	18	sereno
Copenaghen	11	20	nuvoloso	New York	17	27	sereno
Dublino	13	21	sereno	Parigi	15	21	nuvoloso
Francoforte	10	24	pioggia	Pechino	17	27	sereno
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	10	32	nuvoloso
Ginevra	12	18	nuvoloso	Sydney	8	18	sereno
Helsinki	8	22	nuvoloso	Tokyo	19	23	nuvoloso
Honolulu	26	32	sereno	Varsavia	10	14	nuvoloso
Il Cairo	23	32	sereno	Vienna	13	21	nuvoloso

Altri 10 giorni con l'ombrello

Dall'interno del deserto algerino-tunisino si appresta a prendere il via una [illegible] ondata di caldo [illegible] tentativo di imporre un clima estivo sul Mediterraneo centrale. Sarà soltanto [illegible] tentativo poiché le condizioni del tempo non si normalizzeranno come sarebbe auspicabile, visto che mancano pochi gior[illegible] [illegible] solstizio d'estate. L'area del Mediterraneo centro-occidentale purtroppo continua ad essere [illegible] sede preferita di incontro e scontro t[illegible] due [illegible]pi di masse d'aria, dalle caratteristiche fisiche mol[illegible] diverse. La prima giunge dall'Atlantico ed è fresca ed instabile, la seconda è di origine subtropicale ed è calda [illegible] umida.

La confluenza tra le due masse è all'origine del tempo incerto o perturbato che affligge la nostra penisola da oltre 15 giorni. Purtroppo le proiezioni [illegible]tiche a medio termine non invi[illegible] all'ottimismo; dobbiamo rassegnarci e sopportare non [illegible] disappunto questo tempo, salvo qualche breve pausa, almeno per altri [illegible] o nove giorni.

OGGI: [illegible] l'ultima perturbazione il tempo resta incerto su tutte [illegible] regioni anche se [illegible] mancheranno delle schiarite locali sul versante occidentale. Sul versante orientale, invece, sulle [illegible] appenniniche e sulle Alpi [illegible] prevarranno gli [illegible] vulamenti e non mancheranno [illegible] piovaschi [illegible] [illegible] temporali locali. La tendenza comunque [illegible] verso una variabilità con delle schiarite, non prima però della serata. I venti tenderanno a disporsi intorno ad Ovest, diminuendo [illegible] intensità. La temperatura aumenterà lievemente nei valori diurni, soprattutto su regioni tirreniche e Sardegna.

DOMANI: nelle sue linee generali il tempo conserverà [illegible] stesse caratteristiche del giorno precedente con l'unica eccezione se mai di schiarite più consistenti sulle regioni tirreniche. Sulle regioni nord-orientali e sulle Alpi e Prealpi occidentali saranno ancora possibili dei piovaschi o temporali pomeridiani. La tendenza in ogni caso sarà orientata verso l'insorgenza di venti sciroccali sul versante occidentale della penisola e quindi anche verso un aumento della temperatura, del tasso di umidità e di [illegible] [illegible] della nuvolosità da Sardegna e Liguria.

[illegible] sul Nord Africa si formerà una pronunciata [illegible] depressione le cui ripercussioni sulla penisola in un primo momento si registreranno nella temperatura, i cui valori saranno proiettati verso i [illegible] gradi, almeno al Sud e sulle zone tirreniche. per quanto riguarda le condizioni del tempo, si può contare sul sereno o sul cielo poco nuvoloso al Sud [illegible] sulle regioni centrali mentre sulla Sardegna e sulle regioni nord-occidentali si andrà dal cielo poco nuvoloso al nuvoloso con rischio, dal pomeriggio, di qualche pioggia sull'isola e sulla Liguria. Per altri versi sulle Alpi orientali sarà possibile qualche rovescio [illegible] pioggia.

Marcello Loffredi

Azienda leader nel **settore alimentare**, nell'ambito di un piano di potenziamento [illegible] **Divisione che [illegible] materie prime [illegible] trasformazione destinate [illegible] pasticceria [illegible] alla panificazione**, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI
(senza deposito)

per le zone di:

Rif. A-6500 TORINO E VALLE D'AOSTA
Rif. A-6501 NOVARA, VERCELLI e relative province
Rif. [illegible] IMPERIA e provincia
Rif. A-6503 GENOVA [illegible] provincia

che siano in grado di gestire in modo autonomo la promozione [illegible] lo sviluppo [illegible] vendite dei prodotti affidati presso clienti già acquisiti e potenziali.
Ci rivolgiamo [illegible] candidati che abbiano maturato una significativa esperienza di vendita nel settore alimentare e preferibilmente **nei canali [illegible] pasticceria [illegible] panificazione.**
Per queste posizioni offriamo l'inquadramento Enasarco, il riconoscimento di un trattamento provvigionale particolarmente interessante ed un piano d'incentivazione fortemente competitivo.
[illegible] richiede l'iscrizione al ruolo Agenti e la disponibilità [illegible] un'auto propria.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico,**citando anche [illegible] busta il riferimento di interesse,** a:
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua [illegible] - Tel. 02/4691417.

Sintex

Azienda Farmaceutica Internazionale, leader nel proprio settore e fra le prime in Italia, sta attuando un potenziamento della propria Organizzazione.
Ricerca pertanto:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per: TORINO Rif. 313
VERCELLI Rif. 315

La società è disponibile a valutare candidature di neolaureati in discipline scientifiche nonché di laureati con esperienza [illegible] ruolo. Per tutti i candidati prescelti è previsto, dopo l'assunzione, un consistente periodo di training presso la Sede della Società.
L'immagine aziendale, la particolare cura posta all'addestramento e nella formazione professionale, la possibilità [illegible] valorizzazione delle qualità personali in un ambiente lavorativo ove le doti umane sono opportunamente evidenziate, costituiscono fattori che rendono questa offerta particolarmente interessante per giovani con caratteristiche attitudinali e motivazioni adeguate all'informazione medico-scientifica.
Il livello di inserimento, sia normativo che economico, è senz'altro fra i più elevati tra quelli offerti dal mercato del lavoro.

Si richiede auto propria, residenza nelle [illegible] indicate e il servizio militare assolto.
Gli incontri preliminari avverranno al più presto [illegible] zona e serviranno a fornire informazioni più complete.
Quanti interessati sono pregati di inviare, per espresso, dettagliato curriculum vitae e professionale, indicando [illegible] recapito telefonico, alla **PA Consulting Group** - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma - citando il riferimento di interesse sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

Una tradizione [illegible] progressi scientifici in campo farmaceutico e un [illegible] impegno nelle attività di ricerca consolidano la nostra Società in posizione [illegible] leader in campo nazionale ed internazionale.
Per adeguare l'assetto organizzativo alle crescenti esigenze di informazione della Classe Medica [illegible] nostri farmaci ricerchiamo:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per le zone di
AOSTA - ASTI - [illegible]

Desideriamo entrare in contatto con giovani laureati in discipline biomediche o chimico-farmaceutiche, in possesso [illegible] precedente esperienza o interessati ad intraprendere [illegible] professione. [illegible]mo spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, [illegible] e buone doti organizzative. Offriamo l'inquadramento come impiegati [illegible] livello C del CCNL nel settore chimico-farmaceutico; una retribuzione adeguata ai [illegible] mercato; la prospettiva di un'ottima qualificazione professionale cui contribuiamo [illegible] corsi di formazione e perfezionamento.
E' richiesta la residenza in zona.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare, un dettagliato curriculum a:
GLAXO S.p.A. - Direzione [illegible] Personale - [illegible] Selezione
(Rif. 0/1) Via Fleming [illegible] - [illegible]

Glaxo

Società produttrice [illegible] ausiliari [illegible] metalmeccanica **ricerca**
[illegible] DI [illegible]
Per le zone di **Torino, Asti/Alessandria, Vercelli/Aosta.**
Si richiede iscrizione al ruolo di Agenti di commercio, automezzo proprio, recapito telefonico, buon livello culturale
Si offre trattamento provvigionale ai massimi livelli di mercato, corso teorico-pratico. Inviare curriculum dettagliato [illegible] indirizzo completo di recapito telefonico a: **Publikompass - 26/D - 20123 Milano**

Cercasi
PERITO TECNICO
militesente con ottima conoscenza lingua tedesca e buona di inglese per vendita impianti per fonderia e acciaieria, mansioni d'ufficio, traduzione, viaggi Italia e estero. [illegible]
Casella Postale, 205 - 10100 [illegible].

L'ORÉAL
TECHNIQUE
PROFESSIONNELLE

Ricerca nel quadro di una costante espansione

AGENTI MONOMANDATARI

da inserire nella propria divisione distributiva presso acconciatori per le province piemontesi:
Torino - Alessandria - Asti - Cuneo - Novara - [illegible] - Aosta

I nostri candidati [illegible] sono giovani diplomati o con cultura universitaria, massimo trentenni, residenti in zona, fortemente motivati a realizzarsi professionalmente nell'ambito commerciale.

Al candidato prescelto offriamo:
- Corso di formazione iniziale di cinque settimane, ad alto contenuto tecnico e commerciale.
- Formazione ed assistenza continua fornite dal responsabile di settore.
- Inquadramento Enasarco.
- Condizioni economiche interessanti.
- Incentivi al raggiungimento di particolari target.

Il candidato sarà inserito in una struttura modernamente organizzata ed [illegible] costante evoluzione, dove la riuscita professionale sarà commisurata [illegible] risultati ottenuti.

La ricerca è urgente: i candidati interessati [illegible] pregati di rispondere per espresso inviando dettagliato curriculum personale e professionale, indicando il recapito telefonico di reperibilità e citando anche sulla busta il riferimento AM e la zona di interesse a:
SAIPO L'OREAL - Direzione Formazione e Sviluppo Coiffure - Via Garibaldi, [illegible] - 10122 TORINO.

Pubblicazione a cura [illegible] Research

Cable and Wireless S.p.A.

GRUPPO INTERNAZIONALE LEADER [illegible] SETTORE [illegible] TELECOMUNICAZIONI [illegible] IN 50 [illegible] E IN ITALIA CON 14 SEDI

RICERCA PER LA SEDE DI TORINO

[illegible]

SI RICHIEDE: PLURIENNALE ESPERIENZA NELLA VENDITA [illegible] PRODOTTI/SERVIZI [illegible] TELECOMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE DATI.

[illegible] DI [illegible]

SI RICHIEDE: PLURIENNALE ESPERIENZA [illegible] AZIONI [illegible] TELEMARKETING, DISPONIBILITÀ PART-TIME ANCHE NON CONTINUATIVA, [illegible] IVA.

INVIARE CURRICULUM A:
Cable and Wireless S.p.A. CITARE SULLA BUSTA IL RIF. A/ICI
VIA F. APORTI 26 - FAX 02/26141504 - 20125 MILANO

Società di consolidata esperienza nel settore servizi

SELEZIONA

tra diplomati, (max 28 anni) anche prima esperienza, purché intraprendenti, quelli [illegible] di maggiori attitudini manageriali per la gestione ed il coordinamento di personale in zona di residenza [illegible] concretizzando aspirazione di crescita professionale; assi[illegible] minimo di L. [illegible] **appuntamento 0584 387.154.**

La Paglieri Spa - per la propria sede [illegible] Alessandria ricerca [illegible]

ESPERTO INFORMATICO

Massimo 35enne che abbia maturato [illegible] esperienza almeno biennale sui sistemi [illegible] 38 [illegible] AS 400

Inviare curriculum e referenze a:
[illegible] SPA - Ufficio Personale [illegible] per [illegible] km 98 [illegible]

SERVIZI E PRODOTTI PER L'AMBIENTE
Società appartenente ad un importante Gruppo Internazionale ricerca:

VENDITRICI e/o VENDITORI

nell'ambito di un programma finalizzato [illegible] aumentare e migliorare [illegible] presenza sul mercato.
Le zone interessate sono:
TORINO - ALESSANDRIA - MILANO
BERGAMO - COMO - VARESE

OFFRIAMO:
- ★ Mandato di agenzia come Agente [illegible] in esclusiva [illegible] premi ed incentivi;
- ★ Concorso spese;
- ★ Auto aziendale;

RICHIEDIAMO:
- ★ Diploma o cultura equivalente;
- ★ Iscrizione al ruolo degli Agenti di Commercio.

Gli interessati [illegible] pregati di telefonare al numero 02/5466976 tra le ore 8,30 e le [illegible] 16,30 [illegible] del Sig. Geri.

[illegible] TEMPO LIBERO... E' DENARO!

Siamo una Società leader nel proprio settore e proponiamo una facile e seria attività, prevalentemente [illegible]tiva, non comporta vendita. Si richiedono poche ore settimanali, correttezza ed un capitale liquido di L. 15.000.000 a copertura delle spese. Contratto a termini di legge, coperture assicurative [illegible] ogni rischio, utili minimi garantiti. Se interessati comunicare indirizzo e telefono a:
C.P. n. 1060 Publikompass Bologna.

LEI

Vuole lavorare e guadagnare. Vuol essere **una donna moderna e realizzata ma vuole** anche conservare il ruolo delicatissimo di **madre e di moglie attenta ed affettuosa.**
Alcune esperienze lavorative l'hanno delusa, o troppo difficili o troppo faticose, o troppo mortificanti.
E' tempo che abbracci la causa della nostra Organizzazione Internazionale e che risolva concretamente il Suo problema.
La impegneremo nella **promozione dello sport e della cultura presso gli operatori economici della Sua Zona con libera ripartizione del tempo!**
[illegible] sentirà utile, guadagnerà bene, conoscerà diversi nuovi amici e potrà anche fare carriera. Rauli [illegible] **breve corso di formazione.**
Se risiede **in Lombardia o in Piemonte,** possiede telefono ed auto, telefoni per un colloqui[illegible] 02/284.40.962.

TRENTASECONDI
Agenzia [illegible] pubblicità in Torino
[illegible]
GRAFICO
[illegible]
provata capacità esecutiva, spiccata autonomia gestionale per conduzione lavori e rapporti [illegible] fornitori [illegible].
Indispensabile pluriennale esperienza d'Agenzia e ambizione a raggiungere traguardi in [illegible] dinamico.
Telefonare al n° **561.10.10** (Sig.ra RE)

ORGA selezione

telena data spa

Azienda leader nel settore DATA COMMUNICATION, ricerca:

VENDITORI TECNICI Torino

[illegible] cui affidare la vendita [illegible] apparecc[illegible] e strumentazioni per Tra[illegible]issione Dati.
Si richiede: una precedente esperienza di vendita [illegible] beni strumentali e buona conoscenza della lingua inglese.
Preferibile [illegible] non essenziale una specifica esperienza [illegible] Communication.
Si offre: un'interessante attività di sviluppo della propria professionalità [illegible] l'acquisizione di [illegible] sul Data Communication. Una retribuzione fissa con piano di incentivazione e auto aziendale 7 su 7.
La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda cliente.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **2765** alla: **ORGA Selezione S.r.l. - [illegible] Peschiera [illegible] 10138 - TORINO.**

ORGA selezione s.r.l.

[illegible] UOMINI [illegible] DONNE [illegible] NELLA [illegible]

per TORINO, AOSTA
[illegible] principali capoluoghi [illegible] Piemonte

OFFRIAMO:
- fisso mensile;
- bonus autovettura;
- provvigioni;
- premio fedeltà ed incentivi;
- inquadramento Enasarco;
- assicurazione infortuni;
- corso professionale retribuito.

RICHIEDIAMO:
- aspirazione al guadagno;
- età non superiore ai 26 anni;
- autovettura;
- possesso dei requisiti [illegible] iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- ambizione.

L'Azienda curerà direttamente la selezione. I colloqui avverranno in [illegible]. A tutti verrà data risposta entro 20 giorni.
Telefonare venerdì 12 e lunedì 15 giugno p.v. al n° **049/875.22.33** oppure inviare dettagliato curriculum citando chiaramente sulla busta **2762** alla: **[illegible]GA [illegible] S.R.L. - 35100 PADOVA - Via Falloppio, 39**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SANGANO zona centrale 2 alloggi nuova costruzione p.t. ingresso soggiorno cuci[illegible] piano 1° 3 camere bagno box auto e cortile privato. Tel. 953.4929 - 953.4939.

SAN GILLIO privato vende parte di villetta bifamiliare sita in nuovo villaggio. Telefonare 984.0830.

SANTENA libero in palazzina ingresso salone 2 camere cucina bagno box auto L. 218 milioni. CST 780.0023 - 788.300.

S. PAOLO ristrutturato libero camera cucina bagno vendesi L. 125 milioni dilazioni mutuo permuta. Tel. 500.156.

S. RITA
libero 6° piano signorile divisibile 2 ingressi 2 bagni lavanderia salone 5 camere cucina 230 mq volendo garage. Tel. 451.160.

S. RITA salone 3 camere ingresso ampio cucina bagno ripostiglio privato vende. Tel. 242.2305 ufficio - 0337 210.097.

S. RITA
via Balmazza vendiamo in stabile recente appartamenti al 2° e 5° piano di 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti tel. 57.67.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 606.1534.

VANCHIGLIETTA libero piano alto termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. CST 782.170 - 780.0023.

VENARIA libero signorile salone cucina tinello 2 camere servizi oltre ampio sottotetto 2 box. GR 011 329.0421.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.098.

[illegible] CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi, box. Tel. 247.0010.

VIA Caraglio libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere [illegible] ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel. 485.266.

VIA GIURIA
pressi corso Dante piano alto libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

VIA ONORATO VIGLIANI 15-17
Nazionale Immobiliare Torino
vende alloggi liberi e occupati ottimo investimento iva 4% costruttore. Tel. 561.2666.

VIA Principe Tommaso appartamento libero soggiorno 2 camere cucina e servizi. Sabino Casa vende 800.9839.

VIA Sanremo libero piano alto saloncino 2 camere cucina bagno box permuta. Madiocasa Gruppo 389.183 - 385.9070.

VICINANZE Moitineo via Tiziano 2, due camere cucina piano rialzato ampio luminoso vendesi. Tel. 937.8227.

VILLA tra Cavoretto e Moncalieri viale Torino vendo porzione composta di: soggiorno cucina 4 camere bagni lavanderia lavanderia mq 1000 giardino. Tel. 905.5555.

VILLA VALSALICE
prestigiosa abitazione mq 370, servizi garage tavernetta mq 300, ampio giardino. Gabetti vende 57.57.

ZONA Pozzo Strada impresa vende direttamente appartamenti signorili di 2/3/4 camere, biservizi, garages, ottime rifiniture visite in cantiere anche al sabato mattina. Tel. 770.6364 - 319.5585.

20 Domande affitto

ASSISONA alloggio a ingegnere residente a Pisa periodo lavori tribunale di Torino. Tel. 0337 205.446 - 562.9608.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative [illegible] da nessuna spesa. Tel. 598.732.

21 Offerte affitto

A. [illegible] in villa [illegible] 2 piani di salone 5 camere cucina 3 bagni box [illegible] 2 auto giardino. Tel. 332.407.

AFFITTASI alloggio elegantemente [illegible] to [illegible] piedi a terra e telefonabili. Tel. 503 [illegible].

AFFITTASI piazza Castello 71 [illegible] residenza prestigioso appartamento composto da ingresso 2 camere cucina e servizi. Telefonare 749.6814 - 749.8820.

AFFITTASI Sangano ampia mansarda ammobiliata 2 camere doppi servizi living. Tel. 0124 519.278.

AFFITTO prossimi sposi 2 camere tinello ristrutturato comperando mobili in contanti via Venezia. Tel. 319.8503.

AMMOBILIATO prestigioso corso Duca Abruzzi piani alti privatamente affittasi non residenti L. 2 milioni mensili. Tel. 390.508 ore ufficio.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistica elettrica tubisteria e carpenteria. Tel. 903.1402.

RESTAURO TAPPETI
cercasi esperto/a e abile restauratore/trice tappeti orientali. Scrivere Publikompass 2128 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 98.000.000 (37 km da Torino) in campagna pressi Cigliano casa rustica mq 400 libera dai 4 lati con 1200 mq terreno e portico edificabile. 'La Borsa' 368.482.

ABBIAMO Porto Rotondo direttamente mare tennis piscina posto auto appartamenti arredati. Tel. 02 295.18494.

A Cap d'Antibes Costa Azzurra cielo azzurro mare blu l'appartamento che vuoi tu. Monolocale arredato 50 mt mare a solo 15 milioni acconto, 60 milioni mutuo agevolato chiedere di Germana. Tel. 02 295.18494.

AFFARE, vicinanze Impella, entroterra, casa ristrutturata, panoramica, 2 al[illegible] più mansarda, ogni comfo[illegible] L. 15[illegible] Tel. 0141 831.251 ore pasti.

AIACCIO appartamenti sul mare immersi pineta da L. 55 milioni. Tel. 02 295.18494.

ALBENGA immediato entroterra in splendida villa padronale ristrutturata vendonsi appartamenti. Tel. 0182 555.155.

ANTIBES Costa Azzurra a 300 mt mare vendiamo bilocale squisitamente [illegible] in splendido residence con piscina condominiale possibilità box e solo 30 milioni acconto, 120 milioni mutuo agevolato chiedere di Bianchini. Tel. 02 295.18494.

APPARTAMENTI in costruzione vicinanze Albenga L. 2.600.000 al mq direttamente dal costruttore. Tel. 0182 555.155.

ASTIGIANO vicinanze Nizza Monferrato vendo casa ristrutturata vicina al paese 6 vani 2 bagni porticato garage piscina attrezzata 3000 mq terreno giardino parco frutteto L. 300 milioni. Tel. 0141 53.177 - 0141 968.228 ove possibilità.

CANNES splendida villa da ristrutturare, bel quartiere, ideale per residenza secondaria o investimento, 6 locali, garage, giardino 250 mq, FF. 1.600.000 Propri[illegible] 0033 9375.5707.

[illegible] indipendente pressi Villafranca Piemonte 4 vani ampio fienile tettoia capannone mq 250 cortile comodità negozi scuole bus L. 135 milioni. Tel. 974.420.

CASA rustica vicino Pinerolo Macello ampio terreno capannone agricolo mq 220 vendo L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.

CASETTA ristrutturata collina [illegible] Perosa 2 camere cucina living bagno orto L. 135 milioni. Tel. 0121 801.277.

CERIALE S.T.IM.E.C. vende bi/trilocali pronta consegna iva 4%. Per informazioni tel. 0182 931.228.

CERIALE (Sv) impresa Cosso vende zona tranquilla, verde, ultimi bilocali, pronta consegna. Tel. 019 825.601.

CERIALE vendiamo trilocali ampio balcone o giardino riscaldamento autonomo da L. 185 milioni. Tel. 010 589.072.

CERVO IMPERIA Capo Mimosa privato vende alloggio in condominio sul mare, piscina, spiaggia privata ampie zone solarium, 6 posti letto completamente arredato e box auto. Telefonare feriali ore pasti 011 756.807.

CORSICA eccezionale investimento vacanze immediate sulle spiagge ultimi appartamenti pronti a partire da 95 milioni pagamento rateizzato 30 mesi. Tel. 02 400.11523.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare. Tel. 561.1585.

COSTAZZURRA Nizza 50 mt mare bilocali nuovi L. 73/100/107 milioni anticipando L. 50 milioni. Tel. fax 0184 501.370.

CROIX VALMER vicino ST. Tropez vendita casa tradizionale composta di 4 camere più studio con vista sul mare e 650 mq di terreno adiacente costo 2.500.000 FF. Tel. 0033 20062008.

GEOMETRA cerca cascina cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino e dintorni. Tel. 362.843.

GIAVENO via Coazze splendido libero alloggio salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 937.8227 pomeriggio.

GRASSE vendesi villa 4-5 locali, cucina americana e stanza da bagno arredate, garage, 102 mq abitabili, 250 mq con giardino FF. 1.200.000 trattabili. Tel. 0033 9340.4171.

IMMOBILIARE LA TOUR Le Selle colline panoramici fabbricati rurali da ristrutturare giardino. Tel. 0185 43.741.

[illegible] Corsica Ilvita arredata villa [illegible] giardino privato posto [illegible] milioni. Tel. 02 295.18494.

LAVANDOU
a 300 mt dal [illegible] accesso diretto alle spiagge appartamenti vilini a partire da L. 75 milioni, mutuo fino all'60%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

LIGURIA Riviera Ponente vendo mono/bi/trilocali e rustici. Tel. 011 434.3462.

LOANO 600 mt mare 2 camere soggiorno cucinino 2 terrazzi termoautonomo L. 185 milioni. Tel. [illegible]

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2666 - 0033 93 576.747.

MENTONE per posta 'Europa Immobiliare' 0033 93 575.700 invia una selezione di planimetrie di alloggi.

MENTONE Roquebrune a 100 mt dal mare bi/trilocali con vista da L. 150 milioni. Interim 011 599.792 - 504.751.

RUSTICI in splendida posizione vista mare Riviera Business vende. Telefonare allo 0182 555.155.

SARDEGNA villetta giardino privato posto auto solo 49.900.000. Tel. 02 295.18494.

VILLANOVA Mondovì, in palazzina recente, vendesi cucina, camera sala bagno balcone box doppio. Rinaldo Muratore 0174 43.081.

120.000.000 mutuabili casa libera 2 lati 6 vani 2 bagni cortili privati più 2000 mq terreno a 30 minuti Torino nord stazione FS. Il Punto 582.5551 - 582.5480.

225.000.000 mutuabili casa libera 3 lati 7 vani 2 bagni box 800 mq giardino 37 Km Torino sud. Il Punto 582.5551.

26.000.000 Castagnolo Po rustico da ripristinare libero da 3 lati con giardino progetto approvato oneri urbanizzazione pagati vendesi. Tel. 858.235.

57.000.000 Chivasso ed 3 vani mansarda porticato giardino 400 mq prato vendesi. Tel. 858.235 - 858.003.

79.000.000 S. Sebastiano Po cascina 1500 mq prato, da ripristinare, libera da 3 lati, tutti i servizi, vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 367.086.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 150.000 settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. 0431 43.428 - 439.261.

BORDIGHERA affittiamo ultimi alloggi arredati mesi luglio agosto settembre 3-4-5 posti letto. Agenzia Nike tel. 0184 266.857.

CALABRIA Ionica Hotel Residence Pescatore affitta camere appartamenti 2/7 posti brevi periodi. Tel. 0967 570.303.

CANNES La Croisette affittasi trilocale, 5 persone. Giugno FF. 15.000, luglio FF. 20.000, agosto FF. 25.000. Tel. 0033 9314.8851.

DIANO MARINA Residence Tiziana 0183 495.885 fax 495.436 alloggi terrazze vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna pressoterapia trattamenti corpo palestra con personale trainer scuola nuoto.

FINALE LIGURE affittasi appartamenti arredati mesi estivi. Agenzia Immobiliare Mallarino 019 600.885.

PIETRA LIGURE Loano affittasi alloggi vicino mare giugno e luglio anche 15 giorni. Angelucci 019 612.343.

SAUZE D'OULX affittasi bilocale per estate. Telefonare 906.5912 ufficio - 905.8528 pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Albergo Bruner 0182 640.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.

ALASSIO Hotel Chalet 0182 640.549 grande parco tranquillità indipendenza parcheggio pensione completa L. 60/70 mila, pernottamento e 1ª colazione L. 30 mila.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 60 mt mare, giardino, parcheggio, servizi. Luglio prezzo speciale. Tel. 0182 644.460.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 Fax 950.437 al mare uso piscina, scelta menù, parcheggio. Giugno L. 48 mila/50 mila, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. 70 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca 019 601.309 buona cucina 200 mt mare parcheggio giugno L. 40/45 mila.

FINALE Pensione S. Maria 019 692.580 servizi scelta menù giugno L. 44 mila, luglio L. 53 mila sconti bimbi.

PIETRA LIGURE albergo Demonte 019 615.650 - 615.960 vicino mare, giardino parcheggio, camere con servizi e telefono, ascensore, scelta menù.

PIETRA LIGURE Mathilde Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

RIMINI MIRAMARE Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 36 mila/38 mila, luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.105.

RIMINI S. Giuliano Mare Albergo Arlecchino tel. 0541 27.341 veramente [illegible] cuore servizi, giardino, parcheggio. Luglio L. 34 mila.

SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina posizione tranquilla menù a scelta disponibilità luglio agosto. Tel. 0122 85.120 serali.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi, Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farò tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773 via Muratori 19, Torino.

Intervista con il leader cubano: per la prima volta si definisce «vecchio»

FIDEL *nessun rimorso, vinceremo*

Il suicidio dell'Urss, errori e meriti di Stalin, la guerra agli Usa, la Bibbia e Don Chisciotte

Gabriel García Márquez: Fidel ha letto tutti i suoi libri

Fidel Castro arringa i cubani. A sinistra in una foto rec[illegible] oggi [illegible] a fianco Stalin. [illegible] Máximo lo ha letto «almeno se[illegible] [illegible] Simón Bolívar

T[illegible] giorni con Fidel [illegible]. Dodici [illegible] d'intervista. Tomas Borge, uno dei fondatori del fronte sandinista [illegible] Nicaragua, ministro dell'Interno negli Anni Ottanta [illegible] giornalista, ha [illegible] straordinaria opportunità di raccogliere le confessioni dell'ultimo baluardo vivente del comunismo, che gli [illegible] parlato di argomenti finora mai trattati: dalle sue op[illegible] personali su Stalin e Gorbaciov [illegible] che si produce all'Avana, dai possibili mutamenti istituzionali a Cuba al [illegible] possibile abbandono del potere. E per la prima volta Fidel si definisce [illegible]chio». Di quell'intervista pubblichiamo i passi salienti.

L'AVANA

FIDEL, lei appartiene ormai alla storia. Cosa si prova ad avere l'immortalità assicurata?

Me lo sono chiesto raramente. Credo che un rivoluzionario non possa pensare né alla gloria né alla storia, debba essere disponibile a dare tutto per il trionfo [illegible] un'idea senza preoccuparsi [illegible] stesso. Una delle ragioni [illegible] mi indussero a seguire Martí [illegible] una delle sue frasi più belle: tutta la gloria del mondo [illegible] in un chicco di grano.

La scomparsa dei Paesi socialisti [illegible] sopravvivenza, invece, della Rivoluzione cubana, significa comunque essere passati alla storia?

Il [illegible] fatto che abbiamo deciso [illegible] proseguire quando il fronte socialista [illegible] dissolto [illegible] siamo rimasti l'unico nemico dell'imperialismo, affrontando tutti i rischi conseguenti, ha un peso nella storia.

Crede che Cuba possa [illegible]re la culla di una rinascita del socialismo a livello mondiale?

Quel che credo [illegible] che noi stiamo difendendo principi che hanno [illegible] valore immenso in un momento in cui [illegible] mondo regnano la confusione, l'opportunismo, il compromesso, lo strapotere militare e politico dell'imperialismo. Mai i reazionari sono stati così [illegible]. Ciò non significa che questa [illegible] durerà in eterno, per questo difendere i valori ha un'importanza fondamentale per chi desidera il meglio per l'umanità. [illegible] sempre creduto nei simboli e nelle bandiere e ritengo che, anche [illegible] rimarremo isolati, avremo un ruolo fondamentale. Se [illegible] invaderanno e noi saremo capaci di resistere fino all'estremo, questo avrà [illegible] grande significato; se vinceremo, [illegible] non ne [illegible]to, perché sarà impossibile sterminare milioni [illegible] uomini decisi a lottare, questo avrà [illegible] peso decisivo.

Parlando dell'Unione Sovie[illegible] lei ha detto che è stata assassinata [illegible] una congiura. Tra i pugnalatori inserisce anche Gorbaciov?

No, non posso dire questo [illegible] Gorbaciov. [illegible] considero un assassino che ha premeditato l'omicidio dell'Unione Sovietica. L'Urss si è autodistrutta e di questo sono responsabili i leader che l'hanno governata. Alcuni l'hanno distrutta consapevolmente, altri senza volerlo. Non posso dire che Gorbaciov abbia coscientemente demolito l'Unione Sovietica, perché non dubito che intendesse lottare per il perfezionamento del socialismo. Noi abbiamo apprezzato gli sforzi diretti a questo fine, [illegible] non potevamo condividere che si distruggesse non [illegible] il socialismo sovietico, ma la [illegible] Unione Sovietica, perché questo ha provocato un terribile danno a tutti i popoli della Terra, e a quelli del Terzo Mondo in particolare. L'imperialismo non avrebbe mai potuto disintegrare l'Unione Sovietica, se questa non si fosse dissolta da sé, se i responsabili della direzione politica del Paese non lo avess[illegible] distrutto. Questo significa che il socialismo non [illegible] di morte naturale, si suicida.

Secondo la maggioranza dei capi rivoluzionari [illegible]merica Latina l'attuale crisi del socialismo ha [illegible] responsabile [illegible] uno Stalin...

[illegible] sembra [illegible] semplificazione storica attribuire a Stalin la colpa di quanto accaduto in Urss. Nessun uomo può, da solo, crea[illegible] determinate situazioni. Sarebbe come attribuirgli tutti i meriti per quello che l'Urss ha rappresentato, assurdo! Tutto è stato reso possibile [illegible] sforzo [illegible] milioni [illegible] eroi. Io sono stato critico nei confronti [illegible] Stalin per molti motivi: credo che abbia violato [illegible] legalità e commesso [illegible] abusi di potere, che [illegible] sbagliato la politica agricola e [illegible] scelte ai tempi della seconda guerra mondiale. Non si può negare il fatto che le potenze occidentali [illegible] dimostrarono deboli nei confronti di Hitler. Questo stimolò il suo espansionismo e i timori di Stalin, spingendolo a fare qualcos'altro che criticherò per tutta la vita: cercare ad ogni costo l'accordo [illegible] Hitler per guadagnare tempo. Noi, nella nostra lunga vita rivoluzionaria, non abbiamo mai negoziato un solo principio né per guadagnare [illegible]po, né per ottenere alcun vantaggio pratico. [illegible] Se Hitler avesse attaccato l'Unione Sovietica nel [illegible], anziché nel giugno [illegible] 1941, ci sarebbero state meno perdite e [illegible] Führer avrebbe avuto lo [illegible] destino di Napoleone Bonaparte: con l'appoggio della guerriglia popolare l'Unione Sovietica lo [illegible]rebbe eliminato.

E quali furono, [illegible] suo giudizio, i meriti di Stalin?

Unì l'Urss, consolidò l'opera iniziata da Lenin, diede impulso al movimento rivoluzionario internazionale e all'industrializzazione dell'Urss. Un altro grande merito suo, o del collettivo che lavorava con lui, fu la riconversione dell'industria bellica. E ritengo che, una volta entrato in guerra, abbia saputo guidare l'Unione Sovietica. E' giunto il momento di analizzare questo personaggio in modo imparziale.

Si parla molto, anche nella sinistra, di democrazia; che cosa significa per lei questa parola?

Ne dò la stessa definizione di Lincoln: è il governo [illegible] popolo, da parte del popolo e per il popolo. Democrazia implica la dif[illegible] di tutti i diritti [illegible] cittadi[illegible] l'indipendenza, [illegible] libertà, la dignità nazionale, l'onore. E significa fraternità [illegible] gli uomini. Penso che [illegible] sia incomparabilmente più demo[illegible]tico di qualunque altro, a cominciare da quello degli Stati Uniti.

Perché?

[illegible] p[illegible] esistere democrazia solo nel socialismo e credo che [illegible] forma suprema di democrazia sarà [illegible] comunismo [illegible] a questo non siamo arrivati. Osserviamo il quadro dell'America Latina: più si parla di democrazia e più ghetti sorgono, più [illegible] diffondono l'analfabetismo e la disoccupazione, più persone vengono private dell'assistenza sanitaria. Con le misure del Fondo mo[illegible] internazionale [illegible] altre organizzazioni simili questa situazione, invece di migliorare, peggiora continuamente: ci sono Paesi dell'America Latina in cui [illegible] 10 per cento della popolazione fruisce di oltre il [illegible] per cento del reddito nazionale. Come si può parlare di democrazia in queste condizioni? Noi abbiamo trovato la nostra via alla democrazia, ideale per la [illegible] situazione, e la [illegible] efficacia [illegible] dimostrata dai fatti: [illegible] avrebbe potuto [illegible] agli attacchi da noi subiti senza un popolo cosciente e unito.

Si sente parlare della ne[illegible] di ampliare [illegible] de[illegible] a Cuba, dando modo di esprimersi a qu[illegible] che non [illegible] l'operato del governo...

Noi non ci opponiamo a chi ha opinioni diverse dalle [illegible]. Ma qui [illegible] combattendo una battaglia decisiva tra il popolo di Cuba e l'imperialismo. Non ci [illegible] terze posizioni: o con la rivoluzione o contro. Che cessino il blocco economico contro [illegible] noi, le minacce, le aggressioni e le campagne ostili degli Stati Uniti e [illegible] potremo offrire un'altra forma [illegible] governo a questo Paese.

Quali sforzi si fanno per migliorare il sistema politico [illegible] il maggiore riguarda l'elezione diretta dei deputati all'assemblea nazionale, massimo organo di potere dello Stato. [illegible] ammessi candidati che non siano iscritti [illegible] partito comunista?

Sì, molti degli attuali delegati non lo sono.

[illegible] si continua a preparare la difesa da eventuali aggr[illegible] stranie[illegible] sembra che si ritenga possibile [illegible] intervento militare statunitense. Lei considera possibile, in tempi ragionevoli, una trattativa con gli Usa?

Sarebbe assurdo [illegible] noi, soli contro [illegible] impero, non rafforzassimo le nostre difese. Esiste [illegible] rischio reale, più grosso che mai, dal momento che gli Stati Uniti si sentono padroni del mondo, travolti [illegible] un'euforia trionfalistica [illegible] con una fede fanatica nelle loro sofisticate armi [illegible] nella loro capacità [illegible] imporsi a qualsiasi popolo. [illegible] credo che siano disposti a perdonarci o dimenticare il ruolo che ha giocato e sta giocando la rivoluzione cubana. Perché si possa aprire un negoziato occorre un cambio [illegible] mentalità nei leader statunitensi che non ritengo imminente.

La controrivoluzione intende creare un fronte interno...

E' molto difficile che ries[illegible] perché [illegible] isolati e [illegible] hanno alcun aggancio col popolo.

Lei si [illegible] isolato o appoggiato?

Sento cre[illegible] la solidarietà e l'amicizia.

Molti pensano che Cuba non dovrebbe far ricorso alle [illegible] di cui dispo[illegible] gli avversari [illegible] rivoluzione che esercitano attività illegali, disponendone [illegible] fucilazione. Nell'ultimo caso non tutti furono fucilati, ma uno sicuramente [illegible] Qual è la sua posizione?

Credo che nessuno condivida [illegible] pena di morte. Ma noi l'abbiamo applicata [illegible] a leggi già esistenti e in relazione a reati particolarmente gravi. Dobbiamo [illegible]fenderci. E come? Con le armi della legalità, dei codici, [illegible] tribunali. Non dobbiamo certo ri[illegible] agli squadroni della morte, non dobbiamo far [illegible] perire le persone. Non lo faremo [illegible] Se si arriverà a un accordo mondiale per la soppressione [illegible] pena di [illegible] anche noi l'aboliremo, ma [illegible] possiamo accettarne la cancellazione in maniera unilaterale stando di fronte agli Usa, costantemente minacciati, in lotta per la nostra sopravvivenza.

La battaglia decisiva per la sopravvivenza [illegible] rivoluzione cubana è quella [illegible]nomica. Quali [illegible] i vostri obiettivi?

Avevamo avviato un programma nel 1986, poi siamo stati aggrediti dagli Stati Uniti, ci è stato imposto il blocco navale: abbiamo visto ridursi del 50 per cento le importazioni di comb[illegible] e siamo stati costretti a utilizzare il 40 per cento delle importazioni in generale. Abbiamo dovuto ridurre le produzioni non [illegible]iali, bl[illegible] i programmi di sviluppo sociale e sceglierne alcuni come prioritari: quelli legati alla biotecnologia, ai settori farmaceutico, alimentare, turistico. I programmi scientifici non si sono fermati.

Quali sono i prodotti più importanti usciti dai vostri laboratori scientifici?

Uno dei principali è il [illegible] efficacissimo contro il colesterolo.

[illegible] dice che sia anche un afrodisiaco...

E' miracoloso anche in quel campo, dà benefici a tutto l'organismo. E' davvero un amico degli innamorati, tuttavia non lo stiamo commercializzando in [illegible] forma.

[illegible] opinione [illegible] che a Cuba ci siano discrimina[illegible] sessuali [illegible] dell'omosessualità [illegible] dell'amore libero?

Tra il nostro popolo è molto diffuso il «machismo» e questo ha influenzato l'opinione nei confronti degli omosessuali. [illegible] personalmente non ho nulla contro di loro, non ho mai promosso né appoggiato politiche ostili [illegible] loro confronti. Quanto all'amore libero, non so che cosa si intenda, [illegible] lo si interpreta come libertà d'amare, [illegible] ho niente in contrario.

C'è chi ritiene che i politici dovrebbero ritirarsi a sessant'anni. Cosa ne pensa?

Il problema non è solo ritirarsi, ma poterlo fare. Per una rivoluzione occorrono giovani, ma per governare [illegible] maturità. [illegible] siamo [illegible] al potere troppo inesperti, [illegible] adesso abbiamo acquisito molte conoscenze e questo ha [illegible] rilievo. Il mio problema non è l'età, ma il fatto che dimentico di avere 65 anni, non più [illegible] Credo che non si debba negare ai vecchi il diritto [illegible] politica. E questa dev'es[illegible] la prima volta che mi definisco vecchio.

[illegible] che è un lettore insaziabile. Qual è l'ultimo libro che ha letto e quale sarà il prossimo?

Nella [illegible] vita ho letto più che ho potuto e mi dispiace non aver avuto più tempo da dedicare ai libri. [illegible] letto di tutto, [illegible] trascurare la Bibbia, è ovvio. Chi analizzerà i miei discorsi [illegible] troverà molte parole di derivazione biblica, non a caso ho studiato dodici anni in collegio con i gesuiti. Ho affrontato la letteratura politica ai tempi dell'università, poi mi [illegible] appassionato a Dostoevskij. Ho una collezione di libri [illegible] Bolívar, che ammiro incondizionatamente. Per [illegible] parlare di Martí, un Bolívar del pensiero. E poi, a parte l'amicizia che ci lega, amo García Márquez e ho letto tutto quel che ha scritto. La scorsa notte ho letto *Il profumo* di Patrick Süskind.

Il suo scrittore preferito?

Cervantes. Ho letto [illegible] Chisciotte almeno sei volte, mi appassiona l'argomento, la bellezza di contenuti.

[illegible] i poeti?

Amo Neruda, ma gli preferisco Guillén.

Lei canta qualche volta?

Mi piacerebbe, ma sono negato.

Neppure sotto la doccia?

Neppure. Però amo la musica e ho una speciale predilezione per le marce.

Si pente di qualcuna delle [illegible] azioni? Si considera un uomo realizzato?

Ci sono stati errori tattici di cui posso pentirmi. Ma non abbiamo commesso alcun errore strategico, né violato alcun principio. Quindi non abbiamo rimorsi. Se tornassi a nascere ripercorrerei lo stesso cammino rivoluzionario.

Tomas Borge

Un ex SS cerca di appropriarsi il fumetto, ma due lettere scagionano l'autore

Tintin in fuga, Hitler lo insegue

«Hergé non era filonazista: ecco le prove»

PARIGI

PER i tintinofili di tutto il mondo, il *Nouvel Observateur* di questa settima- passerà alla storia. Contiene prova che il creatore loro eroe, Hergé, non fu simpatizzante nazista come a lungo s'è voluto far credere. Anzi, *le prove*: due lettere inedite, scovate da Hervé Gattegno un colpo da maestro. In extremis.

Un evento temutissimo dai fans di Hergé sta infatti per prodursi: a fine mese usciranno le memorie di Léon Degrelle, ex generale delle SS oggi ottantaseienne. Titolo del libro: *Tintin mon copain*. Sembra che l'autore si vanti - nientemeno - di sere servito da modello a Hergé per il personaggio di Tintin. E l'identificazione talmente insistita che il capitolo in cui Degrelle rievoca quello che fu l'episodio determinante della giovinezza - il primo incontro Hitler, nell'estate del '36 - ha per titolo «Tintin da Hitler».

A Tintin, Hervé Gattegno porta un smisurato: se oggi reporter di successo lo deve al fatto che ha voluto seguire il suo esempio. E allora non se l'è sentita di aspettare l'uscita del libro senza far nulla. Era sicuro che da qualche parte dovesse esserci un documento utile a scagionare Hergé. L'importante era non solo trovarlo, ma trovarlo per tempo. Abbandonata ogni altra attività, si è lanciato in una ricerca a tappeto. Ha gettato in aria tutte le biblioteche, ha scartabellato, setacciato tutti gli archivi di Belgio, Francia e Navarra. ormai prossimo a darsi per vinto, quando ha trovato.

In primo luogo una lettera del 7 ottobre 1932 indirizzata proprio a Léon Degrelle, in cui Hergé insorge con perentoria fermezza un tentativo di recupero propagandistico suo disegno. «Ho incontrato il suo segretario, il signor Matisse. Per puro mi ha detto che uno dei miei progetti di affiche, *Gaz*, raffigurante una maschera a gas - quello con la testa di morto livida fondo nero - (...) rebbe stato da lei utilizzato co- manifesto per la propaganda elettorale. Tengo a farle sapere che mi oppongo formalmente». Firmato: Hergé.

In secondo luogo un'altra lettera, del 12 giugno e indirizzata questa volta Charles Lesne, suo corrispondente abituale presso le Edizioni Casterman che da sempre pubblicano gli album di Tintin. Oggetto della lettera: *Lo scettro di Ottokar*, che Hergé aveva appena disegnato ispirandosi ai tragici avvenimenti che l'Europa vivendo. Una vicenda di spionaggio e avventura in cui si fronteggiano due repubbliche balcaniche immaginarie, la Syldavia e la Borduria. Il re della Syldavia è vittima di un complotto ordito dai nemici borduri che intendono impadronirsi del suo scettro e suo potere servendosi di «quinta colonna». Trasparentissimi i riferimenti all'Anschluss e altrettanto trasparente la denuncia del nazi-fascismo. Il capo della repubblica di Borduria porta il nome tutt'altro che casuale «Müsstler», fusione di Mussolini e Hitler. E c'è un colonnello Boris che è la sfacciata caricatura un ufficiale delle SS.

Nella foto sopra l'autore Tintin, Hergé. A fianco una tavola di «L'oro nero», storia '38 in l'ebreo Finkelstein si salva vita grazie alla straordinaria rassomiglianza Tintin

Nel '32 ammonì il candidato fascista «Lei non può usare mio disegno per la campagna elettorale»

In basso, un disegno di «Lo scettro di Ottokar (1939), la storia «antinazista» di Hergé che l'editore per prudenza bloccò a tempo indeterminato

Letto l'album, Casterman scritto a Hergé che gli pareva più prudente rinviare a tempo indeterminato la pubblicazione. Hergé allora aveva protestato. Ed ecco che diceva nella lettera, la seconda prova di Gattegno: «Capisco ragioni che mi relative alle complicazioni di vendita, ma se hai un po' seguito la storia, puoi non renderti conto che è totalmente basata sull'attualità. La Syldavia l'Albania...». L'Albania, che due mesi prima era invasa dalle truppe di Vittorio Emanuele III e che di lì a poco sarebbe stata dotata di istituzioni fasciste.

Quanto basta, secondo Gattegno, a raddrizzare tutta la serie di malintesi sui trascorsi di Hergé. Perché è vero che durante la guerra pubblicava le sue storie sul quotidiano collaborazionista *Le Soir* e che, proprio per questo, nel settembre del '44 venne arrestato insieme con tutti coloro che avevano scritto per quella te-. Ma all'epoca Hergé aveva 33 anni e una moglie da mantenere, dice Gattegno.

I colpevolisti più accesi fanno sempre riferimento un episodio relativo a un album del '42 intitolato *La stella misteriosa*. Due spedizioni scientifiche si contendono la scoperta un meteorite caduto nell'Oceano Artico e contenente un metallo sconosciuto. Da un lato, con Tintin il capitano Haddock, schierati scienziati delle potenze dell'Asse di Paesi neutrali (Portogallo, Spagna, Germania, Svizzera, Svezia). Dall'altro i rivali, rappresentati dagli americani finanziati da un banchiere scrupoli esplicitamente ebreo, di nome Blumenstein. Dicono gli accusatori: Hergé aveva la scienza ben sporca, tant'è vero che quando nel '54 l'album doveva venir pubblicato negli Stati Uniti, fece modo che il nome ebreo Blumenstein fosse sostituito con il fiammingo Bohlwinkel. E che la nave della spedizione nemica battesse bandiera non più americana ma di una repubbli inventata ad hoc, Sao Rico.

Gattegno riconosce che l'episodio è «spiacevole». Fino a ieri citava, a controbilanciare, *L'oro nero*: album del '48 in cui una incredibile rassomiglianza tra l'ebreo Finkelstein e Tintin salva la vita a quest'ultimo. Un antisemita, diceva, non avrebbe inventato una storia così.

Oggi, sventola fiero le due lettere. Degrelle non fa più paura a nessuno.

Gabriella Bosco

Modena, trattative per l'azienda

De Agostini all'attacco nel regno delle figurine (e si mangia la Panini)

MILANO

ALLA Panini di Modena tengono le dita incrociate. Sperano vada a buon fine la trattativa condotta Bain Gallo Cuneo Capital Investe- che, la filiale italiana, sta guardando i conti della Panini per un gruppo di investitori nel quale c'è anche il gruppo editoriale De Agostini. Chiara Boroli, che insieme con i cugini è padrona della De Agostini, si limita confermare: «Bain Gallo Cuneo Capital, specializzata in acquisizioni, che per il fondo americano Bain Capital, valutando l'offerta acquisto della Panini». aggiunge «nel gruppo degli investitori interessati c'è anche la De Agostini, ma con una partecipazione di minoranza»

L'iter è avviato. se andrà buon fine, ossia se la valutazione che della Panini daranno gli uomini della Bain corrisponderà alla richiesta di chi vende. La prudente ammissione della signora Boroli fa ben sperare, in caso di lieto fine, sarà la Bain gestire l'investimento. Ma, anticipando i tempi, è logico immaginare che, volta rimesso ordine, la famiglia Boroli-Drago possa rilanciare una nuova offerta sul controllo. Per la Agostini, infatti, la Panini solo è complementare ma, data la sua diffusione oltre confine (è leader assoluta nelle figurine l'80% mercato mondiale), ben si inserirebbe nella rete internazionale dell'editrice novarese.

Nel bar di Modena le scom- aperte, qualcuno ha già anticipato un brindisi. Per Modena la Panini quello che era, Milano, il panettone Motta. Un simbolo. I più ansiosi sono i dipendenti che, da tre anni e mezzo, conoscono pace. Da quanto, nel settembre del 1988 il ciclone Robert Maxwell entrò nelle loro vite. Dopo un breve inizio felice il calvario è stato continuo, culminato con la tragica morte dell'editore il 5 novembre scorso. E intervallato da lotte all'interno dell'azienda, spesso dense di risvolti umoristici.

Mister Maxwell, dopo il momento di gloria modenese, sembrò scordarsi delle figurine e, dopo due anni, mise addirittura in vendita la società, affidando alla Schroeder il compito di trovare acquirente. La vendita non ci fu, ma la lontananza del padrone non fece bene ai conti della Panini che, incerta sul suo futuro, dimezzò gli utili.

Ecco allora che, nel gennaio '91, venne catapultato da Londra a Modena una sorta di bizzarro demiurgo, Kent Bales, che in po- portò i dirigenti Panini sulle barricate. Tra le idee di per rivitalizzare il gruppo, le più singolare fu quella di stampare le figurine Kamasutra. All'insegna della diversificazione, Bales propose di re il prestigio del marchio per capi di abbigliamento e immaginò perfino dei preservativi impreziositi da slogan e disegni licenziosi. Tutto questo, lo pensava e lo diceva scorrazzando per Modena una Jaguar dove vano due bandierine, inglese italiana.

La guerra fu breve ma intensa. Costretto a fare le valigie davanti alla minaccia di dimissioni in Bales lasciò Modena giurando vendetta. E c'è chi è convinto che la vendetta, con un anno di ritardo, sia arrivata. Sot- forma denuncia contro l'attuale numero uno della Panini, Alain Guerrini, accusato dal settimanale inglese *Independent on Sunday* di essere il traditore che avrebbe messo in piedi in Inghilterra, sotto falso nome, una Panini bis. Ma Guerrini adirà alle vie legali.

Fino all'ultimo la Panini non sfugge alla sorte che la vuole vittima di contese bizzarre, che ben si inseriscono nel clima della città della Ghirlandina. Non a so patria della «Secchia rapita». Ora, forse, sta tornando il tempo della serietà e della ripresa, di nuovi sviluppi pre nuovi mercati. Ma la storia «Captain Bob» Maxwell, del emissario Bales e del Kamasutra, correrà per anni e anni ancora nei ritrovi degli amici del bar.

Valeria Sacchi

AI GIORNALI

Sieropositivi e malati di Aids: parlate con noi, non solo di noi

Io, moglie di un contagiato

Avendo letto nella vostra rubrica lo scambio di opinioni tra Enzo Cucco e Ferdinando Camon sul modo di «raccontare l'Aids», confesso di essermi sentita un po' infastidita. Mi ha disturbata il tono di accademismo stilistico quando ritengo che l'informazione sull'argomento abbia ancora problemi di contenuto, piuttosto che di forma.

Sono la moglie di uomo sieropositivo e non credo sia molto importante sapere come ha contratto virus: chi si trova in questa condizione è comunque da considerarsi (dai più) sporco.

Sono da anni al fianco del mio compagno per combattere lotta che in troppi casi è silenziosa, non per scelta, ma per necessità.

Taccio nel mio ambiente di la- (un ospedale cittadino) perché verrei guardata quantomeno con sospetto anche se stata fisicamente contagiata, taccio con i genitori, che non saprebbero capire.

Mio marito, a sua volta, i colleghi il principale, perché sarebbe prima volta che un lavoro gli verrebbe rifiutato. Ed in molte altre occasioni quotidiane siamo costretti a tacere. Parliamo invece molto con i miei figli (nati da un mio precedente matrimonio, perché a figli nostri abbiamo, per forza di rinunciato) i loro amici perché siamo convinti che ai giovani possa venire l'abbattimento dei pregiudizi.

Parliamo con chi si trova nelle stesse nostre condizioni perché siamo convinti che insieme si possa vincere la paura. Parliamo molto con chi sta peggio ed è stato aggredito dalla malattia, per aiutare ad accettare la realtà condizione che condanna troppi a morire troppo soli. Raccontiamo, a chi è disposto ad ascoltarci, nostra piccola storia di fatica e di accoglienza che ci è stata affidata e della serenità che con sforzo, abbiamo raggiunto.

Vorremmo parlare di più, vorremmo poterlo fare ovunque, spiegando ciò che abbiamo scoperto per noi stessi, e cioè che l'amore il rispetto per sé e per chi ci sta intorno, l'amore per la vita, in tutte le manifestazioni, aiutano sconfiggere morte, non fisica, almeno morale o spirituale.

Vorremmo che alle persone sieropositive o malate Aids, o a chi si trova in una situazione di emarginazione, fosse data maggior voce per parlare di sé in prima persona, intermediari pronti spiegare o a interpretare una realtà vista da fuori. Saremmo capaci di farlo, e ci sarebbero tante storie da raccontare. Per aiutarci ad uscire dal ghetto non serve tanto parlare di noi, in qualunque stile lo si faccia, è più importante parlare con noi, ascoltandoci uguali, e rimanendo al nostro fianco per aiutarci farci ascoltare.

Lettera firmata, Torino

Badoglio poteva dire: «Vergogna!»

Eh no! Qui proprio ci siamo e soprattutto non ci stiamo! Che il vocabolo «vergogna» sia stato usato dal maresciallo Badoglio (vedi «Lettere al giornale» del giugno e firma Vanna Vailati, Torino) e «parce sepultis» lui attribuito, mi lascia solo sconcertato, ma profondamente amareggiato. «Italiani datevi alla macchia» trasmetteva la radio nel lontano e triste 8 settembre 1943. E noi ventenni abbiamo seguito la sua esortazione, ma nei boschi del Monferrato, dove ci eravamo dati alla macchia, non abbiamo trovato il duca di Addis Abeba a guidarci e ad indi- la strada civile e militare del riscatto.

No, lui non c'era. Sapemmo successivamente che lui molto eroicamente girava le terga e metteva al riparo la pelle nella «fuga di Pescara». Io, come molti altri, seguii ciecamente (oggi direi stupidamente) il suo incitamento ed in conseguenza del mio «eroico» gesto mi ritrovai mia sorella Ines in galera quale ostaggio dei tedeschi.

Per inciso, mia sorella e le madri e le sorelle dei miei coetanei, anch'esse in galera per l'identico motivo, non ebbero mai a guerra finita un rigo, parola di gratitudine. E chiudo rilevando l'irriverenza del paragone tra «sofferto sfogo professor Bobbio». figura integerrima vanto italiano, quanto contenuto nella «lettera 10 febbraio 1965» scritta dal chiacchierato di Caporetto.

Annibale Cima, Torino

Caro signor Del Buono, vorrei pare un poco dello spazio che lei ai lettori. Una domanda e proposta insieme: perché, visti i tempi, non viene una pubblicazione (tipo Annuario dello spettacolo) che riporti foto, dati anagrafici, segni particolari, reato commesso, sentenza, ecc... relativi a tutti coloro che infrangono la legge in Italia? Questo documento potrebbe essere edito a cura del ministero dell'Interno, distribuito ai cittadini, magari in concomitanza al rinnovo dell'elenco telefonico e consultato prima di stringere patti...

Fabrizia Lato Sion, Ivrea

Il primato dei peccati truffaldini

GENTILE signora, la proposta è senz'altro bella e legittima, ma difficilmente realizzabile in questo Paese che tra i pochi primati che attualmente può vantare annovera quello internazionale delle truffe alla Cee. Intendiamoci, tutti peccano più o meno nei riguardi della Cee, e la Cee, in sé e per sé, non sempre si preoccupa dei nostri diritti, ma c'è modo e modo. Il primato, comunque, vuol dir qualcosa, il vertice dell'attività truffaldina.

E, ovviamente, gli italiani non peccano solo contro la Cee, gli italiani peccano molto anche nei riguardi dello Stato italiano. Non sono, non siamo un popolo molto ubbidiente che abbia molto a cuore l'onestà. Questo lo dobbiamo ammettere, e dobbiamo ammettere che in questo senso andiamo peggiorando costantemente, e i tempi difficili che ci si prospettano ben lontani dal prometterci un'inversione di tendenza. D'altra parte, neppure lo Stato è innocente nostri riguardi. La giustizia, per insistere sul tema della lettera, gentile signora, ha un funzionamento così accidentato e lento da suggerire piuttosto l'idea di una disfunzione perpetua.

Con gli anni che esigono i processi, gli appelli, le varie repliche di ogni causa, quella specie di «Guida Michelin del crimine», da lei proposta, non potrebbe mai venire alla luce senza rischiare segnalare col- pevoli degli innocenti e come innocenti dei colpevoli, cosa quest'ultima che si verifica il più delle volte. La prova più eclatante di una simile impossibilità l'abbiamo dalle vicissitudini del codice di procedura penale, la cui riforma è stata auspicata per anni e anni e che dopo esser stata lungo discussa e studiata, appena è stata varata, in certo qual modo prima che fosse applicata, è stata dichiarata poco praticabile, e ora è stata ritoccata tanto radicalmente da rendere il nuovo codice di procedura penale del tutto o quasi sconfessato e comunque già superato.

Oreste del Buono

Per i malati periartrite nodosa

Il sottoscritto dott. Heinz Fuchs, pediatra a Merano, che ha in cura insieme alla Clinica universitaria Zurigo la bambina Stephanie Gindu, anni, di Merano, per una periartrite nodosa, cerca in nome della famiglia Gindu il contatto famiglie italiane con bambini che soffrono della malattia.

Lo scopo di questi contatti è di conoscere meglio insieme i problemi clinici sociali di questi bambini, per esempio: terapia, vaccinazioni, lunghe dalla scuola, invalidità civile, esenzione ticket, e di organizzarsi in modo migliore, per esempio: un'associazione genitori di bambini affetti da periartrite nodosa. Scrivetemi in via Galilei 24, Merano (tel. 0473/210.535).

dott. Heinz Fuchs, Merano

Il silenzio dei pacifisti Jugoslavia

Vorrei esprimere la mia ammirazione Enzo Bettiza per i suoi articoli sulla guerra in nella ex Jugoslavia. quanto sembra è l'unico giornalista italiano che abbia capito l'ingiustizia di questa guerra chiamata tutti con faciloneria «guerra civile», «scontri etnici» etc. Gli scontri etnici sarebbero gli scontri della etnia serba contro tutte le altre etnie. Adesso decine migliaia di civili moriranno di fame a Sarajevo assediata cetnici sanguinari. Nello stesso tempo vediamo le immagini di Belgrado dove la gente passeggia per le strade assolate e applaude il suo leader indiscusso Milosevic.

Forse agli innocenti civili di Sarajevo, prima di morire avrebbe fatto piacere sentire che si è svolta qualche manifestazione di pacifisti, per esempio, davanti all'ambasciata a Roma e in altre capitali europee. Oppure, perché i pacifisti ci dicono apertamente che loro non marciano per le popolazioni considerate di serie B. In Italia c'è bisogno di negri, ebrei, zingari per essere discriminati. Basta croati, bosniaci. Il prossimo passo lo sterminio totale degli albanesi del Kosovo. Mi domando quale giustificazione troveranno per gli albanesi. I croati sono tutti fascisti, i bosniaci tutti musulmani integralisti. Tutti brutti, sporchi e cattivi, perciò i serbi fanno bene sterminarli. Quan- falsità, quante ingiustizie ancora?

Vera Jasvic Pietrogiovanna, Roma

Arturo Carlo Jemolo nostro fratello maggiore

Ho letto sulla *Stampa* domenica 7 giugno l'eccellente intervento del senatore Giovanni Spadolini: «Le ironiche zampate di Jemolo separatista».

Come sempre il nostro presidente del Senato si mostra quell'illustre storico e saggista che conosco dal con *Il papato socialista* ma anche come abile politico. Spadolini con questo chiaro e penetrante articolo ci fa comprendere (mi sembra) come liberale può essere cattolico (Luigi Einaudi buona insegna) e come un credente possa essere (magari pectore») comunista; e perché no un repubblicano sotto certi aspetti può nutrire nostalgie monarchiche o vi-

Chissà se l'illustre Arturo Carlo Jemolo avesse pensato se un potenziale europeo fosse nazionalista ovvero un nazionali- potesse diventare veramente europeo?

Io, come dire, da «uomo qualsiasi» (non qualunque che tutta un'altra cosa) ho seguito per molti anni (direi più quaranta) A. C. Jemolo: sui giornali, nei suoi - indimenticabili - interventi radiofonici negli ultimi tempi, bene ricordo, alla televisione.

Penso che fosse l'immagine colta docente dell'italiano dotto, che sapeva parlare al popolo insegnare tante cose al «popolino». Quell'italiano di ieri della generazione che mi precede (cioè «fratello maggiore»).

Giovanni Puglielli, Torino

Una forte personalità del '900

Rebora, poesia vestita di fede

TRENTACINQUE anni fa, nel giorno da lui sospi- [illegible] della «Comunione dei Santi», [illegible] primo novembre del 1957 Clemente Rebora moriva a Stresa in una cella del convento rosminiano. Dopo le folgoranti apparizioni dei *Frammenti lirici* nel 1913 e dei *Canti anonimi* nel 1922 il poeta aveva taciuto, già avvolto in una crisi di maturazione religiosa che lo avrebbe portato nel 1930 all'Istituto della Carità, quindi al sacerdozio. La ristampa stentata delle *Poesie* presso Vallecchi nel 1947 sembrò presagio di ripresa [illegible] quel canto. Vanni Scheiwiller spiò attraverso ogni pertugio e raccolse ogni fremito, ogni bisbiglio del poeta: ne trasse nel 1956 i *Canti dell'infermità*, fra cui grandeggia quel *Curriculum vitae* ch'è l'equivalente moderno, [illegible] trecento versi, delle [illegible] autobiografie concrete [illegible] spirituali dei romantici inglesi.

Ma la voce di Rebora si sciolse piuttosto nell'anelito pio, nella giaculatoria devota, quasi tornato bambino; eppure versi [illegible] inconfondibili, ricchissimi di problemi fonici e metrici. Scrive: «Lungi da me la scappatoia dell'arte / per fuggir [illegible] stretta via che salva», ma il vigore della sua ispirazione [illegible] sempre quello del fuoco lirico che ne divorò tutta l'esistenza e che lo fa accosta- [illegible] tranquillamente a Jacopone, lettura e studio certi di Rebora fin dagli anni lontani in cui dirigeva la collana dei Libretti di Vita per l'editore Paravia: «Maria lavava / Il Bimbo piangeva / Dal freddo che aveva. / - Sta' quieto mio figlio, / Ché adesso ti piglio! / Del latte t'ho dato, / Del pan non ce n'è. - / La neve dai monti / Cadeva dal cielo: / Maria col velo / Copriva Gesù».

Clemente Rebora

Leggere [illegible] Rebora religioso e mistico fa insorgere continuamente problemi, interrogativi, richiami, quanto e forse ancor più del Rebora laico e profano. E innanzi tutto il problema della sua stessa cultura cattolica, su quelli che divennero i suoi autori.

Cresciuto in una famiglia cristiana ma laica, da cui fu portato al battesimo [illegible] nulla più, il suo nutrimento furono gli scrittori risorgimentali e i pensatori mazziniani; i suoi poeti furono Dante, Leopardi, Pascoli. Bravo pianista, di Leopardi studiò l'estetica musicale nello *Zibaldone* (il saggio, *Per un Leopardi mal noto*, che scrisse nel 1910, riappare adesso [illegible] Libri Scheiwiller a cura di Laura Barile); militò e collaborò alla *Voce* di Prezzolini. Ma già si spostava [illegible] mistici, di tutte le religioni. Lesse [illegible] persino scrisse a Gandhi sulla fine del 1924; incontrò a Milano e ammirò Tagore, progettando di seguirlo nel Bengala; tradusse e commentò testi orientali, per non dire della [illegible] devozione ai russi, primo fra tutti [illegible] Tolstoi.

Ma dopo? Silenzio quasi assoluto anche su questo, lungo tutto l'epistolario. All'atto di mutar vita, più che mai assorto e sempre più avverso o lontano dal mondo, inorridito della sua stes- [illegible] opera poetica, Rebora fece «scempio» di tutte le sue carte, vendendole a peso ad uno *straccé*. Ma sembra aver fatto piazza pulita anche dei suoi libri e delle sue letture. Nessuna traccia dei grandi, ovvi francesi del tempo, di Gilson, di Daniel-Rops, di Mauriac, nemmeno di Bernanos, tanto meno di Simone Weil. Se mai, ancora qualche citazione di Jacopone, di Maddalena de' Pazzi; accenni [illegible] sue rielaborazioni del Pellico! La verità è che Rebora si considerava ormai «un defunto, morto e seppellito», e tanto più per le lettere. Formidabile creatore di parole, di suoni, di metri, sollecitatore del discorso fino alle [illegible] estreme resistenze, Rebora fa ora poesia solo con nulla, coi vocaboli ossessivamente elementari del fanciullo ch'è sempre rimasto nel suo fondo.

Eppure c'è una strenua continuità nel lavoro della fucina linguistica reboriana, dominata dovunque, dal principio alla fine, da una liricità ardente, dall'asprezza della sua tastiera, in cui si effondono instancabilmente la solitudine e il bisogno di dare e di ricevere amore. Forse si rivolse [illegible] Dio quando ebbe esaurito [illegible] le speranze sull'uomo.

L'edizione garzantiana di tutto [illegible] l'arco delle *Poesie* nell'88 ha così riproposto all'attenzione di molti, in tutta la sua dimensione, questa personalità misteriosa, [illegible] alla critica la ricchezza altrettan- [illegible] problematica di una delle opere fondamentali [illegible] e più attuali concettualmente del Novecento italiano; un'esperien- [illegible] in ogni caso rarissima nelle nostre lettere, dov'è così rara l'autentica ispirazione religiosa. E quella di Rebora, [illegible] ora si viene scoprendo, fu tale sin dall'inizio. Persino nel [illegible] epistolario, anch'esso uno dei più grandi del nostro secolo, se solo si mutasse qualche elemento della terminologia, tutto si equivarrebbe: sempre uno sconfinato e riversato amore per gli amici, il disdegno per le circostanze e la pienezza quasi assoluta di solo pensiero, di solo sentimento, di abiezione per sé e di sollecitudine per gli altri; obbedienza [illegible] sottomissione a qualcuno e a qualcosa ch'era fuori di lui, per cui si trascinò in oscure scuole serali di Milano e provincia, scese nel carnaio della guerra vivendone vicende e subendone impressioni prevedibili ma incancellabili.

Due convegni hanno avuto ampia partecipazione: lo scorso autunno a Rovereto, dove Rebo- [illegible] esercitò per anni il suo ministero sacerdotale, e recentemen- [illegible] alla Sacra di San Michele, all'imbocco della Valle di Susa, [illegible]v'egli sostava in un ritiro che si colmava di «fioretti» francescani per il ripiombare, di chi tanto aveva conosciuto di tutte le strade del mondo, in un'ingenuità disarmante, in una religiosità ridotta all'estremo, allo stremo.

Così da un lato si amplia il discorso iniziato sulle sue liriche al loro primo apparire da Boine, da Serra, da Cecchi; dall'altro si fru- [illegible] [illegible] forzieri degli archivi, che offrono e ancor più promettono materiale inedito, spunti poetici [illegible] lettere, meditazioni [illegible] annotazioni su testi letterari. Roberto Cicala nel corso dei due convegni ha prodotto esempi straordinari di come Rebora si aggrappasse ai testi, nel caso l'*Odissea* e la *Divina commedia*. Lottando con gli altri commentatori, dall'esordio del [illegible] trentatreesimo del *Paradiso*, con l'inno alla Madonna, Rebora ricavava assonanze inaudite, compiva passaggi vertiginosi; dal canto infernale di Ulisse traeva la prova dell'inanità [illegible] della perversione della ragione umana, questo strumento del conoscere che da giovane l'aveva esal- [illegible] e tormentato, per poi lasciarlo esausto sull'orlo della disperazione.

Carlo Carena

Esce un'autobiografia-bomba: un tuffo al cuore per collezionisti ed esperti

«Io, terrore dei mercanti d'arte»

Scandalo a Londra: il re dei falsari si confessa

CIRCA trent'anni fa un giovane artista inglese [illegible] nome Eric Hebborn prese appuntamento con il più prestigioso degli antiquari di Londra: Colnaghi [illegible] Co., ca- [illegible] fondata nel 1760, al numero 14 di Old Bond Street. Disse [illegible] [illegible] un disegno [illegible] vendere che gli pareva di Degas - ma non sapeva bene, non ne era sicuro - e fu accolto con l'affettuosa corte- [illegible] che contraddistingue [illegible] tempio di solidità come Colnaghi. «Mi dispiace averla fatta [illegible] tendere» [illegible] scusò James Byam Shaw, il più anziano e autorevole esperto d'arte della casa. «Vogliamo dare un' occhiata al suo Degas al piano di sopra?». Ma gli bastò [illegible] sguardo per capire che non si trattava di un Degas, anzi, pareva [illegible] Corot. Peccato che i suoi disegni fossero i più falsificati sul mercato. Occorrevano vari consulti [illegible] prove scientifiche per autenticare un'opera così potenzialmente pericolosa. Nel giro di tre settimane, tuttavia, il «Corot» superò tutte le prove, [illegible] Hebborn ricevette il suo grazioso assegno.

Qui di fianco, un ritratto (eseguito dall'amico-falsario) di sir Anthony Blunt, esperto della Collezione della Regina. Nella foto a sinistra, ancora Blunt, e in quella grande Eric Hebborn: sostiene di aver immesso sul mercato, dal 1960, almeno mille falsi

Che non si trattasse di un Degas era del resto il primo a saperlo, per la semplice ragione che quel ritratto di bambino lo aveva fatto lui, interpretando un olio di Corot che si trova al Lou- [illegible] Dove invece sia ora questo suo «Corot» [illegible] si [illegible] ma Hebborn ci tiene a precisare che non figurava nella l[illegible] dei falsi da lui venduti a Colnaghi (e a suo dire anche a Sotheby's e Christie's) smascherati nel '78 ed educatamente rifusi ai clienti. Sarà un colpo al cuore per chi lo riconoscerà adesso. Perché figure [illegible] ottima compagnia (con [illegible] Mantegna, Pontormo, Rubens, Bruegel e quanti altri) tra le illustrazioni di *Drawn to Trouble*, il libro uscito dall'ingle- [illegible] Mainstream Publishing, in cui il più gran[illegible] (fino [illegible] prova contraria) falsario di [illegible]gni del mondo si confessa. E con gioia ci racconta del suo Bruegel vendu- [illegible] [illegible] Metropolitan di New York, dello Sperandio andato alla National Gallery di Washington, del Van Dyck del British Museum e di tutti gli altri falsi tuttora custoditi da musei [illegible] collezioni private, incluso, a suo dire, un «Pontormo» che [illegible] un'asta a Milano nell'85, da Salamon Agustoni e Algranti, avrebbe raggiunto la bella cifra di 138 milioni.

Non c'è che dire, è tutto molto imbarazzante. Anche perché questo irsuto signore, figlio di un droghiere di South Kensington, dice di avere immesso sul mercato almeno 500 falsi dal 1950 al '78, e altri 500 dopo lo scandalo, quando le grandi case lo evita- [illegible] come [illegible] appestato, ma piccoli mercanti continuarono a servirsene usando nomi falsi: [illegible] Londra, e soprattutto a Roma.

Come mai allora il reo confesso Hebborn è ancora a piede libero? E' una storia sorprendente che s'inizia quando diede fuoco alla scuola d'arte che frequentava da ragazzino («Il direttore disse [illegible] mia madre, se ricordo bene, che sarebbe [illegible] meglio strangolarmi nella culla»), proseguendo attraverso gli [illegible] [illegible] riformatorio, e quelli di studio nelle accademie di mezza Inghilterra a spese della pubblica assistenza, finché il giovane artista che lavora alla maniera classica approda alla celebre Royal Academy di Londra.

Eric Hebborn non si dichiara affatto un artista incompreso, animato da sete di rivincita verso il mondo che [illegible] avrebbe esclu- [illegible], ma il più compreso degli artisti che reputano [illegible] modernismo «una virtù transitoria». Stanco di lavare i piatti e di fare il baby sitter per pagare la pigione a un affittacamere strozzino, iniziò vendendogli in buona fede un suo disegno, che poi vide in una galleria [illegible] [illegible] attribuito a Sickert. [illegible] solo: l'affittacamere pretendeva [illegible] farsi [illegible] collezione a buon mercato, e gli chie- [illegible] [illegible] trovare dei capolavori nei mercatini. Non c'era neanche bisogno di andarci: il giovane lo truffò con piacere, tanto per restituirgli la truffa del Sickert. La carta antica non mancava, [illegible] un vecchio rigattiere di Cecil Court era lieto di fornirgliela. Intanto Hebborn vinceva nel [illegible] una borsa di studio di due anni a Ro- [illegible] che raggiunse a piedi, dormendo all'addiaccio e studiando i musei delle Fiandre, della Germania, di Venezia e di Firenze.

Sopra, uno dei falsi Corot. In alto, autoritratto [illegible] Hebborn del 1984

Truffò anche un esperto della regina e spia del Kgb

Fu in omaggio all'Italia della dolce vita, così generosa nell'accoglierlo, che Hebborn, tornato [illegible] '62 [illegible] Londra, chiamò la [illegible] bottega di disegni e stampe antichi Pannini Galleries. E fu in Italia che di fronte a un fiasco di [illegible] strinse la più importante amicizia della sua vita, con l'aristocratico ed erudito sovrintendente della Collezione della Regina, sir Anthony Blunt, a cui quell'amicizia sarebbe costata un giorno un grave imbarazzo (sempre inferiore [illegible] quello del governo inglese, quando scoprì che Blunt era il famoso «quarto uomo» del Kgb).

Sarà anche [illegible] tipo volgare, questo Hebborn che non perde occasione per [illegible] i piaceri del cattivo vino e del sesso [illegible] giovani «caravaggeschi» tra i cespugli del Pincio, ma certamente è astuto. Piazza nel '63 due «Augustus John» da Christie's, poi il «Corot» da Colnaghi, e [illegible] altri due «John» (non ricordo più a chi li [illegible] venduti... [illegible] non [illegible] quelli che su mio mandato Sotheby's ha [illegible] all'asta il 14 dicembre del '66») finanzia il trasloco [illegible] Pannini Galleries a Roma, [illegible] piazza Paganica. Dove resta per molti anni, ricevendo solo su appuntamento («sarebbe stato imbarazzante essere scoperto proprio mentre facevo un falso») [illegible] *establishment* del mondo dell'arte inglese e americano, che [illegible] gode i suoi gin and tonic [illegible] i [illegible] [illegible] ghiacciati, mentre studia il catalogo della galleria: Whistler, scuola di Mantegna, Mola, Bartolozzi, Tempesta, Reynolds. Nessuna copia di disegni già esistenti, [illegible] [illegible] [illegible] fa un vanto Hebborn, solo interpretazioni originali.

Tuttavia a questo strano personaggio non basta raccontare le [illegible] frodi intelligenti, vorrebbe anche convincerci [illegible] [illegible] moralità: in fondo, dice, mostrava agli esperti solo disegni non firmati, [illegible] lasciava che fossero loro ad attribuirli a questo [illegible] quel maestro, gustandosi le pompose didascalie che avrebbero poi [illegible] compagnato i suoi «Bartolomeo Pinelli» [illegible] «Bruegel» in grandi mostre romane, da Villa Medici alle gallerie private. [illegible] [illegible] il [illegible] libro può ragionevolmente irritare per il compiacimento che l'autore mette nella sua ribalderia, [illegible] anche vero che quando parla del [illegible] «mestiere» Hebborn [illegible] [illegible] incantatore, [illegible] alchimista di colle e pigmenti: a lui sta [illegible] cuore dimostrare che gli studiosi o i grandi esperti d'arte incapaci di [illegible] il pennello [illegible] la matita «sono come bibliotecari che non sanno leggere [illegible] scrivere... sono tagliati fuori dalla vera [illegible] dell'arte».

Dunque [illegible] suo scopo [illegible] chiaro: [illegible] volta smascherato, vuole anche lui smascherare. Non i grandi studiosi [illegible] [illegible] ammirato e truffato, come Blunt, James Byam Shaw e Christopher White di Colnaghi, o l'ex collaboratrice di Bernard Berenson Luisa Vertova, che nel '74 comprò da lui un Fra Bartolomeo, un Castiglione e un Luca Cambiaso. Loro, dice, [illegible] in buona fede, essendo non tutti ma molti dei falsi di Hebborn «perfetti» (checché [illegible] dica, insiste, la [illegible] «Falsificazione» della nostra Garzantina, secondo cui oggi esisterebbero prove tecniche infallibili). Il suo vero bersaglio sono i mercanti. «La differenza [illegible] [illegible] gentiluomo e un mercante d'arte [illegible] semplicemente questa: l'uno esclude l'altro. Non si può entrare nella melma [illegible] il letame del mercato dell'arte e uscirne con le mani pulite. Il conte Antoin Seilern, aristocratico e grande collezionista, lo sapeva istintivamente [illegible] non faceva entrare nella [illegible] casa nessun mercante di quadri, per quanto importante, [illegible] non per la porta di servizio».

A sostegno delle [illegible] tesi, Hebborn porta il fatto che quando, nel '78, la Morgan Library di New York e la National Gallery di Washington [illegible] accorsero [illegible] dieci anni di ritardo [illegible] avere comprato da Colnaghi [illegible] «Francesco del Cossa» e uno «Sperandio» [illegible] somiglianti, Colnaghi pubblicò una dichiarazione sul *Times* in cui richiedeva indietro ai suoi clienti certi disegni venduti alla stessa epoca, perché sospetti. Ma Hebborn dice che si accontentarono di rintracciare in tutto non più di 25 falsi, sui 500 che aveva rifilato ai più importanti mercanti [illegible] Londra. I quali non fecero il nome del falsario, [illegible] [illegible] denunciarono, perché, dice lui, [illegible] volevano f[illegible] affondare la barca». Se fosse venuta fuori [illegible] verità, [illegible] si sarebbe salvato nessuno. Quanto a lui, dice di [illegible] da poco ritirato, per scrivere un saggio sul disegno. Competente, [illegible] c'è dubbio, per come sa ragionare sulla velocità del [illegible] con [illegible] imitare l'artista, il suo stato d'animo, i suoi impercettibili manierismi. Non ultimo il modo [illegible] porgere un falso: sempre con modestia e con astuzia, [illegible] quando mostrò all'arcigno mercante inglese Hans Calmann un [illegible] Poussin di giornata. «Non credo che sarai interessato, Hans, ma avrei portato un disegno. Anthony (Blunt) lo ha già visto, [illegible] non gli pare convincente». Proprio l'occhio esperto di Anthony Blunt aveva in passato scovato un Poussin tra i disegni non firmati di quello [illegible] mercante, e glielo aveva portato via per poche sterline. Calmann si chinò sull'opera [illegible] falsario. «Ma è perfetto!!!» esclamò assaporando la rivincita. «Nessuno all'infuori [illegible] Poussin potrebbe averlo fatto». E mentre la penna già [illegible] sull'assegno, sospirò [illegible] aria furba: «Povero Blunt. Una [illegible] così gentile... ma su Poussin?... Mio [illegible] Eric, ricordati: mai sottovalutare la stupidità degli altri».

«Dal British Museum [illegible] Christie's con i miei disegni ho bidonato mezzo mondo»

Livia Manera

Esce il 19 negli Usa il nuovo film di Tim Burton: grande attesa e sponsorizzazioni miliardarie

Torna Batman, il nemico è un Pinguino

Catwoman e ombrelli lanciafiamme in un mondo fantastico a effetti speciali

Con Michael Keaton recitano De Vito e Michelle Pfeiffer Un set di animali veri e meccanici

Michael Keaton, storico [illegible] e Danny De Vito, «The Penguin» suo nemico nel film di Burton

Michelle Pfeiffer [illegible] panni della «donna-gatto» tutta istinto e sensualità

Michelle Pfeiffer e Michael Keaton in una scena del film di Tim Burton sull'eroe dei fumetti inventato da Bob Kane 50 anni fa

CHICAGO. Quando «Batman» uscì nell'89, [illegible] tutti quelli che gli chiedevano [illegible] il più grande [illegible] cinematografico degli ultimi tempi avrebbe avuto un seguito, il regista Tim Burton rispose: «Sarebbe l'idea più sciocca che abbia [illegible] sentito». Anche Michael Keaton, il protagonista, era stato vago, facendo intendere che lo scopo della [illegible] vita non era esattamente quello di essere ricordato [illegible] il celebre [illegible] del mondo dei fumetti. Tre anni dopo la Warner Brothers si appresta a lanciare «Batman returns», che [illegible] 19 giugno sarà proiettato in più [illegible] 2000 sale sparse in ogni angolo degli States. Keaton, naturalmente, indossa [illegible] mantello dell'uomo-pipistrello [illegible] Tim Burton è il [illegible] regista: «Ma dovevo togliermelo dal corpo», sostiene.

Tra gli [illegible] e il resto del mondo, «Batman» ha incassato sui 400 milioni di dollari. A questa cifra [illegible] aggiunti gli incassi delle videocassette e dei diritti televisivi; e, soprattutto, le colossali cifre ricavate dalla vendita di t-shirts, cappellini, tazze, giocattoli, orologi e tutto ciò che poteva venire associato [illegible] [illegible] celebre marchio. [illegible] parla [illegible] [illegible] giro d'affari [illegible] un miliardo [illegible] [illegible] di dollari, ma la cifra esatta non la sa neppure la Warner Brothers.

Le strade degli States, intanto, sono state tappezzate dalla pubblicità di Batman: Coca Cola e McDonald's, [illegible] alberghiere [illegible] produttori di cereali al cioccolato hanno investito milioni [illegible] dollari per abbinare il loro nome all'immagine dell'eroe dei fumetti inventato da Bob Kane oltre 50 anni fa. Ma perché gli Stati Uniti sono stati colpiti da una nuova batmania? Burton ha detto che non intendeva limitarsi a sfruttare gli elementi della prima versione che più avevano entusiasmato il pubblico e che non voleva recuperare in «The Joker», [illegible] nemesi di Batman che, con l'interpretazione di Jack Nicholson, [illegible] diventata [illegible] [illegible] trovate più felici del film. Dai disegni di Kane ha invece recuperato altri nemici storici di Batman [illegible] ha saputo trasformarli in personaggi cinematografici difficili da dimenticare. Il primo è «The Penguin». Nelle scene d'apertura del film, il Pinguino è abbandonato dai ricchi genitori nel momento stesso in cui scoprono di aver partorito una specie [illegible] mostro con un naso da Pinocchio e degli artigli [illegible] posto delle mani. Lo gettano in un fiume dentro una cesta ma [illegible] piccolo pinguino viene salvato e allevato dagli altri animali [illegible] zoo di Gotham City. Cresce forte, diviene capo dei ceffi della Red Triangle Circus Band [illegible] armato di ombrelli-mitra-lanciafiamme-elicotteri, semina il terrore in città.

Danny De Vito è il Pinguino: uno dei tanti nemici [illegible] Batman. Ma c'è anche «Catwoman» interpretata da Michelle Pfeiffer. La donna-gatto, un felino dagli artigli micidiali [illegible] dalla frusta infallibile. Quando incrocia «Catwoman», anche Batman reagisce [illegible] emozione. Che sia innamorato [illegible] lei?

E' difficile descrivere «Batman returns» come qualcosa di più che un fumetto [illegible] effetti visivi [illegible] un impianto scenografico di grande originalità. Lo stesso Tim Burton dice: «Abbiamo creato un mondo fantastico. Tutto qui. A volte, tuttavia, abbiamo sfiorato la realtà più di quanto intendessimo. Qualcuno gli chiede che vuol dire la frase scritta sui dépliants di presentazione del film «il Pinguino ha dovuto [illegible] prire l'uomo dentro di sé e l'uomo ha dovuto scoprire il pinguino», [illegible] Burton non si sbilancia. De Vito, invece, risponde: «Per me l'unica cosa difficile da scoprire è stato [illegible] fare la pipì con tutti quei costumi addosso».

De Vito è a Chicago, dove sta finendo «Hoffa». Non poteva lasciare il set del film sul sindacalista misteriosamente scomparso, così gli altri attori protagonisti di «Batman returns» e i responsabili del marketing della Warner Brothers lo hanno raggiunto qui. Parla del film che sta dirigendo, ma torna a bomba sui pinguini. «Tra quelli veri, quelli computerizzati, quelli comandati via radio e veri nani travestiti da pinguini in tutto erano 800 [illegible] hanno [illegible]to non pochi problemi. Anche perché i pinguini veri, [illegible] sera, dovevano essere accolti in vere [illegible] proprie celle frigorifere per stare al fresco» dice De Vito [illegible] non è [illegible] battuta surreale, ma [illegible] realtà. Sul [illegible] può succedere di tutto: «Anche che i pinguini veri attaccavano o corteggiavano quelli finti. Un vero spasso».

[illegible] l'esercito di pinguini veri e falsi non è la sola cosa originale [illegible] «Batman returns». L'impiego di trucchi, armi e veicoli fantastici [illegible] imponente. La minacciosa «Batmobile» nera, questa volta, si trasforma in «Batmissile». «The Penguin» in[illegible] circola [illegible] bordo [illegible] «Duck vehicle», un'automobile-anatra goffa e lentissima che sembra uscire da un luna park Anni 40, e creata apposta per accentuare l'ironia che pervade tutto il film.

Batman e la sua Batmobile, il Pinguino e la sinuosa Catwoman, in America, usciranno tra [illegible] settimana. Ma mentre il film deve [illegible] affrontare il responso del pubblico (e quello più severo della critica), ci sono pochi [illegible] sul fatto che anche questo sarà un altro grande [illegible] commerciale. E adesso si parla già [illegible] «Batman III». Ma che decisione prenderà Burton? Tim Burton a sentir parlare di trilogia, ride [illegible] spara: «Veramente pensavo ad a [illegible] ottagono...». E subito aggiunge: «Certo, non bisogna mai dire mai». Frasi fatte. Anche Keaton sostiene che si tratta di battute poco spiritose. Ma se gli si chiede come reagirebbe [illegible] [illegible] suo posto venisse scelto [illegible] altro Batman, ammette: «Mi farebbe uno strano effetto. E [illegible] fosse molto bravo sarei un po' geloso».

Lorenzo Soria

Michelle, la gatta viziosa

«Un ruolo che ho molto amato perché è ambiguo via le inibizioni, sono diventata aggressiva»

Appena si sparse la voce che nel secondo «Batman» sarebbe comparsa Catwoman, il regista Tim Burton è diventato l'uomo più corteggiato di Hollywood. Dopo avere preso [illegible] considerazione Julia Roberts, Sean Young, Madonna, la sua scelta cadde su Annette Bening. [illegible] la futura signora Beatty [illegible] incinta, e il ruolo di Catwoman è stato affidato a Michelle Pfeiffer, che ha accettato [illegible] neanche leggere la sceneggiatura.

Perché si è sentita subito così attratta dal ruolo di Catwoman?

E' un personaggio che mi [illegible] affascinato sin [illegible] quando ero bambina [illegible] guardavo «Batman» alla televisione. Mi colpiva perché era ambigua. Io stavo entrando nella [illegible] sessualità [illegible] probabilmente mi ha attratto anche il fatto che era viziosa.

[illegible] dovuto prepararsi fisicamente per questa parte?

Sì, anche se non sono io quella che fa i salti e scala i muri. Ho anche imparato [illegible] [illegible] la frusta e [illegible] volta, quando mi sentivo ormai sicura, ho fatto male per errore alla mia allenatrice.

Entrata nel costume della donna-gatto, ha scoperto aspetti di sé che [illegible] [illegible]va?

Quando diventavo un gatto, mi sembrava di abbandonare tutte le mie inibizioni. Ho anche scoperto che non mi [illegible] così difficile essere aggressiva. Quando le riprese [illegible] finite mi sono sentita sollevata, [illegible] è stato anche molto triste perché il film è stato una bellissima esperienza. Tim Burton è un genio, ha una visione del mondo estremamente sofisticata. E poi ho scoperto Danny De Vito. Per mesi l'ho visto solo come «The Penguin». E adesso, quando lo incontro senza trucco [illegible] [illegible] maschera, [illegible] lo riconosco più. [l. s.]

Keaton, ci vuole un fisico bestiale

«Prima i fan dicevano che non ero adatto poi ho dovuto difendere la scena [illegible] i denti»

Quando Michael Keaton venne scelto per il ruolo di Batman, i fans si ribellarono [illegible] inviarono migliaia di lettere di protesta. «Perché uno [illegible] un fisico come il suo?». Adesso, per la [illegible] volta, il protagonista si ritrova un po' in ombra e la scena gli viene rubata da «The Penguin» [illegible] da «Catwoman». Ma [illegible] è tranquillo.

Non ha avuto esitazioni [illegible] tornare nel ruolo?

La prima volta sapevo che correvo un grosso rischio. Mi hanno scelto proprio perché non avevo i tratti duri dell'eroe classico. Ora sono orgoglioso di questo ruolo, anche se ho imparato a non prendere tutto troppo seriamente.

Dopo Kim Basinger nella parte di Vicky Vale, questa volta si [illegible] di fronte Michelle Pfeiffer in quella di Selina Kyle che poi [illegible] trasforma in Catwoman. Quali le differenze?

Vicky lavora di più con la testa, Selina agisce più d'istinto. E richiede molta attenzione. Se si [illegible] molto con lei, si finisce spesso all'ospedale.

E [illegible] le due donne, chi sceglie?

Preferisco non rispondere, ma le giudico entrambe due ottime attrici. E [illegible] lo [illegible] per diplomazia.

La relazione che lei ha avuto [illegible] Michelle Pfeiffer le [illegible] creato [illegible] problemi?

Ho avuto un po' di timori all'inizio, ma [illegible] ce n'è [illegible] ragione. Michelle è una donna di grande talento. Ci conosciamo quel tanto che ci ha consentito di risolvere molti problemi, [illegible] non così bene da aprirne [illegible] nuovi. [illegible] ben contento di [illegible] altri film accanto [illegible] lei.

«Batman» le ha lasciato qualcosa?

Sono contento di avere avuto questa opportunità, [illegible] non c'è niente [illegible] profondo [illegible] spirituale. Batman [illegible] solo un film. [l. s.]

A Torino dal 23

C'è il Moro al Cinema sportivo

Giuliano Gemma premiato al Festival

ROMA. Trentacinque [illegible] [illegible] dodici nazioni sono stati selezionati per la fase finale della 47ª edizione del Festival Internazionale [illegible] Cinema Sportivo da [illegible] giuria che ha visionato complessivamente 141 opere [illegible] 24 Paesi. La rassegna a Torino dal 23 al 27 giugno.

«C'è [illegible] registrare - dice Paolo Ferrari presidente del Comitato Organizzatore - una crescita continua della qualità [illegible] filmati. E quando, un giorno, si riesaminerà la produzione del cinema sportivo presentata negli anni in concorso [illegible] Festival di Torino ci potremo rendere [illegible] come all'evoluzione dello sport sia corrisposta [illegible] evoluzione tecnica del modo di raccontare eventi [illegible] personaggi».

«L'attenzione dei cineasti, per quanto riguarda la produzione in concorso quest'anno, [illegible] orienta [illegible] due filoni. Da una parte - osserva Fabrizio Maffei, componente della giuria di selezione - c'è la ricerca della spettacolarità attraverso sport nuovi, [illegible] parzialmente nuovi, come il deltaplano, il paracadutismo, il surf e la discesa dei fiumi con il gommone; e dall'altra il desiderio di raccontare gli sport popolari at[illegible] personaggi famosi [illegible] squadre internazionalmente popolari. Per il calcio, ad esempio, ci sono filmati [illegible] Pelé e sulla squadra del Marsiglia».

Il compito di attribuire il premio Città di Torino è adesso affidato [illegible] campioni [illegible] sport, attori, giornalisti e operatori del mondo cinematografico. A presiedere la giuria internazionale [illegible] stato chiamato il critico Guglielmo Biraghi che da quando ha lasciato la direzione della [illegible] di Venezia gira il mondo. «Quest'anno - confessa con ironia - ho presieduto le giurie dei festival del Cairo e di Istanbul, e dopo Torino mi attendono i festival di Toronto, Chicago e Lo[illegible]

Attorno al concorso vero e proprio, il Festival Internazionale di Cinema Sportivo [illegible] Torino ha costruito anche quest'anno una serie di appuntamenti interessanti che spaziano dalle retrospettive alle anteprime di film di grande respiro spettacolare, a [illegible] serie di omaggi. [illegible] [illegible] previsti per il Moro di Venezia, per Esther Williams, per il maestro d'arme Enzo Musumeci Greco e per Giuliano Gemma insignito del Premio Gemini-Onesti assieme al presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, e al giornalista Gilberto Evangelisti, direttore della Testata Sportiva della Rai. La cerimonia della consegna dei riconoscimenti legati ai due principali promotori del Festival di Torino avverrà [illegible] 25 giugno al Teatro Regio nel corso di un gala che rientra nelle celebrazioni per il centenario della Federazione Italiana Sport Acquatici.

Baseball, rugby e pugilato sono gli sport che fanno da sfondo alle cinque anteprime che il Festival propone in anticipo sulla prossima stagione cinematografica. I titoli sono: «Talento per il gioco» [illegible] Robert M. Young; «Vecchi conti» di Alan Clayton; «L'année de l'éveil» di Gérard Corbiau; «Una tazza di caffè» di Robin B. Amstrong e per concludere sabato 27 giugno sarà pre[illegible] «The power of one» di John Avildsen, regista del film di «Rocky».

Tutte le proiezioni del Festival internazionale di cinema sportivo di Torino [illegible] luogo alle multisala del Cinema Massimo dove si terranno anche due interessanti convegni: «Calcio: [illegible] e violenza» e «Il futuro del calcio in Tv». [e. b.]

PRIME [illegible]

«Piccola peste torna [illegible] far danni» di Brian Levant, con Michael Oliver

Ritratto di famiglia, che paura

Junior ha solo 10 anni ed è già un teppista

LA commedia-con-bambino americana per famiglie va somigliando sempre più a un film dell'orrore: chissà [illegible] è una conversione [illegible] realismo sociale. Junior, il teppista [illegible] dieci anni ereditato da «Piccola peste», ha un pallore livido, denti radi, sguardo malefico, sorriso ghignante: «Di solito la gente mi vede, caccia un urlo [illegible] se la dà a gambe». Insieme [illegible] il padre divorziato si trasferisce in una nuova cittadina affollata [illegible] bambini bruttissimi e di avide donne sole, «la capitale delle divorziate di tutto il mondo»: Mortville.

A Mortville Junior compie diverse imprese raccapriccianti: fa esplodere con il gas il barbecue del vicino e il vicino stesso; fa saltare in aria i gabinetti della scuola; filma l'odiata baby sitter mentre anziché badare a lui [illegible] l'amore [illegible] il [illegible] ragazzo, e trasmette in diretta le scene erotiche sulle facciate delle [illegible] di tutto il vicinato; fa volare il nonno dalla finestra; compie le peggiori sevizie sulle donne che piacciono a suo padre; ipnotizza il cane di casa, con l'effetto di fargli produrre al risveglio monumentali cacche maleodoranti; cosparge di scarafaggi ogni aragosta [illegible] ogni insalata d'un pranzo importante.

Junior accelera il ritmo d'un autoscontro elettrico al Luna Park, così [illegible] provocare immensi getti di vomito dei guidatori che disgustosamente irrorano tutto e tutti. Suscita al ristorante un ripugnante bombardamento incrociato di pizze napoletane [illegible] di spaghetti che riduce lurido e lercio anche il preside della sua scuola, uno che odia i bambini e [illegible] rallegra dell'autorità [illegible] cui può infierire [illegible] di loro. Prima nemica, poi alleata [illegible] Junior, è una teppista [illegible] sei anni simile a lui, certa Trixie: insieme riusciranno a combinare [illegible] matrimonio [illegible] rispettivi genitori.

Il clima generale è consonante: non una testa si alza senza sbattere da qualche parte, non una porta si spalanca senza spiaccicare qualcuno alla parete, tutti si esprimono [illegible] grida isteriche, i toni sono [illegible] costante sovreccitazione, ci si rallegra d'ogni guaio che càpiti a gente tanto antipatica, si ride poco. Come horror-movie il film resta un po' blando, come commedia famigliare mette paura. [l. t.]

PICCOLA PESTE TORNA A [illegible]
[illegible] Brian Levant
[illegible] Michael Oliver, John Ritter, Ivyann Schwan, [illegible] Warden
Usa 1991, commedia
Cinema **Olimpia 1** di Torino;
Nuovo Arti [illegible] Milano

«Sotto il cielo di Parigi» di Béna, con la Bonnaire

Un triangolo amoroso provvisorio come la vita

Sandrine Bonnaire [illegible] bravissima

IL cineasta André Téchiné, di cui Michel Béna [illegible] stato in più occasioni assistente alla regia, ha definito «Sotto il cielo di Parigi» un film «liquido» perché «vi si percepisce una strana urgenza di catturare ciò che scivola via»: come la giovinezza, come la vita. L'osservazione è acuta anche se risente di una tragica realtà: già gravemente malato di Aids durante la lavorazione di questa sua opera prima e ultima, Béna è morto subito dopo averla completata nel luglio scorso, [illegible] soli 40 anni. Non c'è da stupirsi che l'insolito triangolo [illegible] [illegible] «Sotto il cielo di Parigi» non tenda [illegible] costituirsi in storia: [illegible] che la sua verità, sotterranea [illegible] impalpabile, fluisca nella corrente che lega i suoi protagonisti nel gioco provvisorio dell'esistenza. Lasciando [illegible] un senso [illegible] inconcluso che [illegible] il pregio [illegible] il limite del film.

Fra Suzanne e Marc c'è un rapporto complice che non ha nulla di erotico. Lui è omosessuale, lo vediamo di [illegible] mentre rimorchia un compagno occasionale; lei si protegge da nuove delusioni all'ombra di questa [illegible] solidale. Un giorno, nella piscina dove i due sono soliti trascorrere il tempo libero, incontrano Lucien, un ragazzo solitario [illegible] introverso che [illegible] con [illegible] padre alle porte di Parigi. Marc si innamora di Lucien che [illegible] ne vuol sapere in quanto, [illegible] sua volta, è innamorato di Suzanne che non ne vuole sapere. O almeno così pare: perché questi [illegible] personaggi conservano nascosto nel [illegible] il loro segreto. Ognuno si tiene [illegible] proprie ferite e si concentra sul presente, consapevole che nella vita al contrario che nei film e nei romanzi non c'è il finale.

Con un sorriso radioso e uno sguardo malinconico, Sandrine Bonnaire domina [illegible] scena ma sono bravi anche gli altri: Evelyne Bouix (un'amica tormentata dagli incubi), Paul Blain (figlio dell'attore Gérard) e Marc Fourastier, interprete di [illegible] personaggio romantico che sarebbe piaciuto a Fassbinder e in cui pare si adombri un nodo autobiografico. [a. la.]

SOTTO IL CIELO [illegible] PARIGI
[illegible] Michel Béna
con Sandrine Bonnaire
Marc Fourastier, Paul Blain
Francia, 1991, drammatico
Cinema **Lilliput** di Torino
Colosseo di Milano
[illegible] di Roma

Predica Carla dal piccolo video ma perché solo alle donne?

SCUOLA, sanità, pensioni: sono temi cui l'informazione, soprattutto giornali, si occupa ormai quasi per forza, soltanto quando succede qualcosa, di solito qualcosa di brutto. Cronaca a parte, questi argomenti hanno l'aria per nulla avvincente: cacciati dalle porte delle grandi inchieste giornalistiche, sono però ritornati dalle finestre dei rotocalchi tv, soprattutto quelli femminili. Prendiamo «Tv donna», in onda su Tmc due volte al giorno, alle e alle 15,30. Lo stile è sempre quello caratteristico della rete, serio e enfatico, la conduttrice Carla Urban (moglie di Maurizio Ferrini) non grida mai, parla con pacatezza e senza esaltarsi, a volte è persino vagamente predicatoria; si veste in modo sobrio e pilota eleganza il suo contenitore tra le secche di quegli argomenti che non usano più. O usano poco.

«Tv donna» è un contenitore, quindi ci sono i servizi, i giochi (pensate, non si regalano soldi, ma fiori), le interviste. Si trattano questioni femminili, e non soltanto: la bellezza, la cura della ruga, della cellulite o capello spento non sono gli interessi principali della trasmissione. Si parla di tasse, di come compilare l'orrenda dichiarazione dei redditi, di antiquariato, di porcellane, di cinema, di ecologia, di ikebana, di fotografia, di buone maniere, di moda

Carla Urban

(ieri è stata intervistata la sarta Micol Fontana che ha raccontato gli aneddoti di un vita tra gli abiti). Se ne parla in modo divulgativo, adatto al pubblico tradizionalmente femminile del mattino alle dieci e del pomeriggio alle quattro, con precisione e volgarità. Un servizio dedicato alle donne arabe, a esempio, ai motivi per i quali portano il velo o sono ritornate a portarlo, era girato una semplicità e un'obiettività cui non siamo più abituati. La stessa semplicità veniva poi riservata a un argomento del tutto diverso, il comportamento durante la gravidanza.

Hanno senso, in tivù, tutti questi programmi dedicati alla donna? Ce l'hanno lo hanno i rotocalchi della carta stampata: e il senso non è ideologico, pratico. Domanda-offerta. Ci sono o non ci sono, le casalinghe che, per definizione, stanno in casa? E' vero o è che è ormai diffusa l'abitudine di tenere la televisione accesa ad ogni ora del giorno (e, volendo, anche della notte), come fosse radio? Anche di qui è nata la necessità di gridare, di inscenare le famigerate furibonde risse: per attirare l'attenzione di chi sta facendo tutt'altro. E per non lasciargli più cambiare canale. Sono le leggi del mercato a imporre alle reti di realizzare trasmissioni per le donne: loro, le donne, vanno più degli uomini nei supermercati e nei negozi a far provvista. Si profilano dunque come le più ghiotte destinatarie dei «consigli per gli acquisti» di costanziana memoria.

Bisogna poi vedere che cosa si costruisce, intorno alla pubblicità: «Tv donna» si distingue per essere un rotocalco e denso, da sfogliare con curiosità. Un'altra curiosità, invece, è questa: quando vedremo «Tv uomo»? Dove sarà bello trovare, tra i servizi di informazione, anche i consigli per il papà che aspetta un bambino e per il ragazzo che incomincia a farsi la barba: se ti tagli non vale.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un Fantozzi per l'estate

LA DI
1989, Canale 5 alle 20,40; dur. 130'

Commedia diretta da Neri Parenti che inaugura il ciclo «Villaggio undici titoli per l'estate insieme con il ragionier Fantozzi. Il superscalognato, sommerso dai debiti, è a un passo dal suicidio, quando scopre di aver vinto i miliardi della Lotteria di Capodanno. Comincia per lui la lunga litania delle vendette covate per anni.

LA
1985, Raiuno 20,40; dur. 110'

Il film di Peter Bogdanovich è famoso soprattutto per l'interpretazione Cher nei panni di una madre molto creativa, ma anche perché riesce a patetici un dramma quotidiano ispirato a una storia vera. Si narra l'adolescenza di Rocky (Eric Stoltz), ragazzo intelligente e dal cuore d'oro, afflitto però da tremenda malattia che lo ha sfigurato.

LA DEL
1990 Raidue alle 20,30; dur. 110'

Di Tony Wharmby in prima tv. Amore, ambizione, sete di potere, droga e delitti si intrecciano in una storia che sembra uscita da best seller di Jackie Collins. Con Lindsay Wagner e Anthony Hopkins. Si narra la storia dei Grandi magazzini Harte in mano a Paula (Lindsay Wagner) che fanno gola ad un suo astioso cugino. Questi cerca di rastrellare la maggioranza delle azioni.

IL PRIGIONIERO DELL'ISOLA DEGLI SQUALI
1936, Raitre alle 22,45; dur. 95'

Grande avventura firmata da John Ford con Gloria Stuart e Warner Baxter. Un medico accusato di aver partecipato al complotto contro Lincoln, vive condannato all'ergastolo. Durante la prigionia, però, avrà modo di dimostrare la sua ritrovata umanità salvando molte vite. John Ford nella personalità del recluso.

Cher in «Dietro la maschera» su Raiuno alle 20,40

DI NOTTE
1950, Odeon alle 16,15; dur. 120'

Film musicale di Carmine Gallone con Beniamino Gigli, Lea Padovani e Daniel Gelin. Un tassista cerca di rintracciare la madre di un bimbo abbandonato nella vettura. Non ci riesce, ma trova due genitori disposti ad adottarlo.

LA PORTA DEL CIELO
1945, Raitre alle 0,55; dur. 85'

Per la rubrica «Fuori orario» va in onda il film di Vittorio De Sica. E' un omaggio al del neorealismo uno dei suoi film meno noti. Alcuni personaggi su un treno di pellegrini in viaggio Loreto per chiedere l'intercessione della Madonna. Nel cast ci sono Marina Berti, Mercader, Roldano Lupi, Massimo Girotti, Carlo Ninchi e Giovanni Grasso.

REVENGE 2
1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 110'

Film d'avventura di Steve Perry con Jeff Fahey e Amanda Pays. Thriller ecologista. Nell'abitazione di un uomo misteriosamente ucciso, si scopre microregistratore con clamorose rivelazioni su un rispettabile uomo d'affari, che scarica rifiuti tossici in un'area edificabile.

OGGI SEGNALIAMO

CIAK, SI CHIUDE
Alle 23,45 su Rete 4

Ultima puntata di «Ciak», il settimanale di cinema e spettacolo, di Medail, Praderio e Ronchetti. Il programma apre questa sera con un'intervista a Gillo Pontecorvo, neodirettore Mostra del Cinema di Venezia che parlerà dei suoi progetti e degli ospiti della Mostra fra i quali, Scorsese, Coppola, Pacino, De Niro, Kubrik e Altman.

Alle 14,45 su Raitre

Il programma «Se non ci fosse il legno» ha stasera come tema il sughero. In Sardegna e in particolare in Gallura vi è ancora una zona estesa dove alberi da sughero. E c'è una scultrice che trasforma le piante intere, modellandole in inquietanti figure umane.

MAI
Alle 23 su Raiuno

Si conclude la trasmissione «Alta classe» di Gianni Minà e Rita Tedesco, con la seconda parte del meglio e dell'inedito. Il programma prevede ironico e divertente «dietro le quinte» di Milva, Fiorella Mannoia, La Nuova Compagnia di Canto Popolare, Chico Buarque De Hollanda, Donatella Rettore, Giorgio Gaber e Gino Paoli.

ITALIANO
Alle 8,40 su Raidue

Termina il ciclo di «Dove il si suona», settimanale di informazioni, fatti, notizie e personaggi «dal mondo che parla italiano per il mondo parla italiano». Interverrà Furio Colombo.

I PROGRAMMI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; 24
- **Unomattina**, regia di Pasquale
- 7,30 **Milano Tgr Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Hallo Kitty**, cartoni animati
- 10,30 **Viaggiare... viaggiando**
- 11,05 **Poliziotti in città**, telefilm
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — P. Avati presenta **E' proibito ballare: Bon ton**, sceneggiato di M. A. Toti

POMERIGGIO

- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm: *Stazione di servizio*
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — Federico Fazzuoli presenta: . In da de Janeiro **Eco '92**
- 14,30 **Il figlio di Lassie**, film (1945) Sylvan Simon, con Peter Lawford, D. Crisp
- 16,10 **Dse - L'invenzione dell'Oc-: Barcellona**, Vanni Ronsisvalle
- 17,10 Roma. **Nuoto: Columbus Games**
- 18,10 **Vuoi vincere?**

SERA

- 18,20 **Notte rock**, regia di Cesare Pierleoni
- 18,50 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela: *Il colibrì del deserto*, di John Bax
- 19,40 **Il naso di Cleopatra**, a di G. Ponti
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **maschera**, film drammatico (1985) di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott, Stoltz
- 23 — *Voglio vivere così. Il meglio e l'inedito*, un programma di Sergio Bernardini, Gianni Minà, Rita Tedesco.
- 0,30 **Corsa tris di trotto e da Alençon: Pugilato: Aiello-Tafer**, campionato europeo pesi massimo leggeri
- **Dse - Dove il si suona**
- 1 — **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 2,38 **Tg Uno - Linea notte** (r)
- 2,45 **Spiritika**, film con T. Allen
- 4,28 **Animali in guerra**
- 5,18 **Tg Uno - Linea notte** (r)
- 5,25 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 18,05; 19,45; 23,55
- 7-8,40 **Piccole e grandi storie**
- — **Alf Tales**, fiabe animate
- — **Furia**, telefilm
- 7,55 **L'albero azzurro**
- — **Pimpa - Tom & Jerry**
- **Dove il si suona**: *Notizie dal mondo che parla italiano*
- 9,10 **Dse - Grecia**
- 9,40 **Amanti in fuga**, film di Giacomo Gentilomo, con Annette Bach, Gino Bechi

- 11,15 **Segreti per voi - Mattina**
- 11,35 **Lassie**, telefilm: *Il villaggio nella roccia*
- 12,10 **L'arca del r Bayer**, telefilm
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,25 **Tg 2 - Trentatre**
- 13,45-15,30 **Superscoop**
- 13,45 **Quando si ama**
- 14,40 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,30 **Giro ciclistico** *Saint-Vincent-Verbania*
- 17 — **Tg 2 - parte delle donne**
- 17,10-19 Göteborg: **da-Scozia**, campionato europeo

- 19 — **Tgs - Sportsera**
- 19,15 **Girodivagando**, appunti, curiosità e immagini del 75° Giro ciclistico d'Italia
- 19,35 **2**
- **Tg 2 - sport**
- **Ora**, a dei diritti dell'uomo
- 20,30 **La passione potere** (1990), film di Tony Wharmby, Lindsay Wagner, Anthony Hopkins
- 22,53 **Raidue per voi**
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso**
- 0,05 **Appuntamento**
- 0,15 **2022. I sopravvissuti** (1973), Richard echer, con Charlton Heston, Leigh Taylor Young, Edward G. Robinson, Chuck Connors
- 1,55 Fantastika: **Le Jene di Edimburgo** (1960), film horror John Gilling, con Peter Cushing, June Laverick
- **Tg 2 - Pegaso** (r)
- 4,10 **Tg 2 - Trentatrè** (r)
- 4,25 **presenze offresi**, film di Pastina, con E. Martini, Cervi
- 6 — **Videocomic**
- 6,25 **La padroncina**, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- 10 — Firenze. **Tennis: Torneo Atp**
- 12,05 **Amor non ho! Però... però** (1951). Film commedia. Regia di Giorgio Bianchi. Con Renato Rascel, Gina Lollobrigida

- 14,45 **- Se non ci fosse il legno**. 9ª puntata
- 15 — **Dse - Ambiente vivo: tecnologie per un puli-**
- 15,15 **aggior-** 41ª puntata
- 15,40 Firenze. **Tennis: Torneo Atp**
- 17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
- **Tg3 - On the road**
- 17,45 **La rassegna. Giornali e tv estere**
- 18 — **I graffiti** Documentario

- 19,— **Tgs - Derby**
- 19,45 **BlobCartoon**
- 20,15-22,05 Eurovisione. Norrköping. **nia.** Campionato europeo
- 21 — **spedita** **A. Barbato**
- 22,05 **Schegge**
- 22,45 Una rassegna proposta da V. e E. Sallustro. **Il prigioniero degli squali** (1936). Film d'avventura. Con Gloria Stuart
- 0,55 **Fuori (mai) visto** presenta **La porta del cielo** (1945). Film drammatico di Vittorio De Sica
- 2,25 (r)
- 2,35 (r)
- 2,40 **Tg3 - Nuovo giorno - cola** (r)
- 3 — **La spia che vide il suo cadavere**, film Lamont Johnson. Con George Peppard
- 4,20 **Tg 3** (r)
- 4,50 **Bodymatters**
- 5,20 **Schegge**
- 6 — **Sat news**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- **Arnold**,
- 9 — **I cinque del quinto piano**, telefilm
- **Costanzo show**, talk-show (replica 11/6)
- 11,50 **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi

- 12,40 **Affari di famiglia**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum**, conduce Rita Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — **Bim Bum Bam**, cartoni. **I Puffi, Le tartarughe Ninja, D'Artagnan e i moschettieri del re**

- 19 — **Il è giusto**, quiz. Condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La della fortuna**, gioco Mike Bongiorno. Regia di Mario
- 20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **la notizia**, la voce dell'impotenza
- 20,40 **Ho vinto la di Capodanno**, film, con Paolo Villaggio, Antonio Allocca, Gian Magalli e Camillo Milli. Regia (Italia, 1989, commedia)
- 22,30 **Gelosia**, programma condotto da Ombretta Colli
- 23,15 talk-show condotto da Maurizio Costanzo
- 24 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- 1,45 **Striscia**
- 2,05 **Cannon**, telefilm.
- 2,55 **Baretta**, telefilm.
- **Diamonds**, telefilm.
- 4,30 **Agente speciale**, telefilm.
- 5,15 **Arcibaldo**, telefilm
- 5,40 **Mash**, telefilm. *I bambini*
- 6,10 **Missione impossibile**

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa** (replica), attualità
- 6,40 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
- 9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- **La casa nella prateria**, telefilm
- 10,45 **Hazzard**, telefilm. *Il duca dei Duke*

- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
- 14,02 **Meteo**, news
- 14,05 **Studio aperto**, news
- 14,25 **Supercar**, telefilm. *Colline in fiamme*
- **Simon & Simon**, telefilm. *Agenzia matrimoniale*
- 16,25 **della città**, telefilm. *L'isola del contrabbando*
- 17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Ambizione sfrenata*
- 18,30 **Definire Studio aperto**
- 18,45 **Studio sport**

- 19,50 **di Uno - «Gran Premio del**
- 20,30 **Revenge 2**, film, prima visione tv, con Jeff Fahey, Amanda Pays. Regia di Steve Perry (Usa, 1990, avventura)
- 22,20 **La ci col colonnello**, film, Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Regia di M. M. Tarantini.
- **Studio aperto**,
- **Rassegna stampa**, attualità
- 0,30 **Studio sport**, sport
- 0,33 **Meteo**, news
- 0,45 **Giustiziere della città**, telefilm (r)
- 1,45 **T. J. Hooker**, telefilm (replica)
- 2,45 **Riptide**, telefilm (r)
- 3,45 **Hazzard**, telefilm (r)
- 4,45 **La casa nella prateria**, telefilm (r)
- 5,45 **Il mio amico Ricky** (r)

RETE 4

- 7,35 **Gloria**, telenovela (r)
- 7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
- 8 — **Il gioco delle coppie**, gioco (r)
- 8,30 **Tg4**, news
- 8,45 **Buon giorno amica**
- 8,59 **Una donna in**, telenovela
- **Hospital**,
- 10,10 **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo

- 11,10 **Marcellina**, telenovela
- 11,50 **Ciao ciao**, cartoni
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo
- 13,30 **Tg4**, news
- 13,50 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- 14 — , telenovela
- 14,55 **di una donna**, telenovela
- 15,25 **Io credo agli uomini**, telenovela
- **Tu il destino**, telenovela
- 16,30 **Cristal**, teleromanzo
- 17 — **Febbre d'amore**
- 17,30 **Tg4**, news
- 17,50 **C'eravamo tanto amati**

- 18,20 **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4**, news
- 19,25 **Naturalmente bella**, rubrica di bellezza, conduce Daniela
- 19,30 **Dottor**, telenovela
- 20 — **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- 20,30 **La del mistero 2**, telenovela
- 22,30 **Dallas**, telefilm: *Chi resta e chi va*
- 23,30 **Tg4**, news
- 23,45 **Ciak**, settimanale
- 0,15 **in**, settimanale, conducono Emilio Carelli e Cesara Buonamici
- 1,15 **Sentieri**, teleromanzo (r)
- 1,40 **Febbre d'amore**, teleromanzo (r)
- 2 — **Cristal**, teleromanzo (r)
- 2,30 **Lou Grant**, telefilm
- 3,20 **Le due orfanelle**, film di Gentilomo, con Myriam Bru, Milly Vitale
- 4,45 **C'eravamo amati**, show (r)
- 5,15 **L'arte di**, film (r)
- 5,45 **Lou Grant**, telefilm (r)

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 Gr regione; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; «Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?»; **16** Musica musica. **16,15** 75° Giro ciclistico d'Italia. Arrivo; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** the road; Giocando giocando; MondoMotori; **19,30** Ascolta, si fa sera; **20,05** Bric à Brac; **20,30** Invito al Concerto; **21,04** 12° Concerto della Stagione di Primavera; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,03 Radiodue presenta; **8,46** Il signore del sonno; **9,07** Quindici minuti con Lucio Dalla; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione; **12,50** «Impara l'arte»; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Aspettando godo; **19,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **Fine secolo**; **10,45** Concerto del mattino; **12** Il Club dell'Opera; **13** Quando non c'era prima pagina; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** sonoro; **17,30** Terza pagina; **19** nora;   Scatola s **21** Folkconcerto; **21,45** Bluenote; Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,15
- 13,30 **Sport news**, tg sportivo
- 14 — **Amici mostri**
- 15 — **Snack**
- 15,30 **Tv donna**, con Carla Urban
- 17 — **Europei di calcio: Olanda-Scozia**
- 19,15 **Sportissimo '92**
- 20 — **Europei di calcio: Csi-Germania**
- 22,15 **Out -** con Umberto Smaila e Covatta
- 23,30 **Sette donne**, film
- 1,10 **Il morso del ragno**, film Giuliano Gemma, Max von Sydow

TMC 2

- 13 —
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **Taxi di notte**, film
- 18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela
- 19,20 **He man**, cartoni animati
- 20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
- 20,30 **Vulcano figlio di**, film con Gordon Mitchell, Bella
- 22 — **Auto e motori**, settimanale
- 22,30 **Oirait** (candid camera)
- 22,45 **Emozioni blu**, settimanale
- 23,45 **Stazione di Polizia**, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
- 15,20
- 15,30 **Ciclismo: Giro** Saint Vincent-Verbania
- 17 — **Senza scrupoli**
- 17,25 **Tivutiva?**, animazione
- 18 — **A come animazione**
- 18,05 **Un treno per l'Europa**
- 18,25 **Laverne & Shirley**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,20 **Centro**, settimanale
- 21,25 **Remington dire sì**
- 22,45 **Svezia: Europei '92**
- 23,15 **La Palmita**
- 23,55 **I guerrieri palu-**
- 1,35 **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Joe contro il vulcano**
- 15,30 **Casablanca**, film
- 17,20 **+1**
- 17,30 **Arma**, film
- **The face of fear**
- 22,20 **Barfly**, film
- 0,— **Arma letale 2**, film
- 2,10 **L... II**
- 3,55 **Jerrysaimo**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Non... mo... è solo questione di corna** di F. Truffaut; 12,45 +3 news

TELE +2

- 6 — **- league:**
- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **Ippica - Triple Crown. Da Belmont Park: Belmont Stakes**
- 15 — **- Atp Queen's da Londra**
- 18,45 **Sport d'estate**
- 19,30 **M...**
- 20 — **Pallavolo - lia, (replica)**
- 22 — **Ippica - Triple Crown: Belmont Stakes**
- 22,30 **Ciclismo - Giro d'Italia**
- 0,15 **Tennis - Torneo Atp Queen's**, (replica)
- 3 — **Basket -**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Avventura giorno per giorno con la leonessa**, documentario
- 12,30 **L'universo**, documentario
- 13 — **Davinia**, sceneggiato (r)
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni animati
- 19 — **Davinia**, sceneggiato
- 20,30 **Cuore**, sceneggiato con J. Dorelli, G. De Sio
- 22 — **Motori non stop**
- 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

- 13 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 13,30 **al cinema**
- 13,45 **Usa today**
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il tempo nostra** telenovela
- 15,15 **Rotocalco rosa**,
- 16,45 **Telecity per voi**, news
- 17,30 **Sette in allegria**
- 19 — **Compagni di scuola**
- 19,30 **Due onesti fuorilegge**
- **L'arancia all'arancia**
- 22,30 **Colpo grosso**, quiz
- 23,20 **Il cadavere dagli artigli d'acciaio**, film
- 0,40 **Colpo grosso**, quiz (r.)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,30; 20,15; 22,30
- 16,05 **Victoria**, teleromanzo
- 16 — **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 17,55 **Children time**
- 18 — **Un po' per gioco un po' non morir**, speciale
- 20,30 **Victoria**, teleromanzo Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il nostro Cliente è una consociata italiana di medio-piccole dimensioni di un gruppo multinazionale di rilevanza mondiale; ci ha incaricati di ricercare un Candidato che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, gestisca operativamente un ristretto organico di collaboratori, pervenendo alla stesura dei bilanci ed al reporting mensili per la madre.

Per la posizione si richiede:
- buona formazione culturale di base, meglio se a livello universitario, ed età intorno ai 35 anni;
- precedenti esperienze in campo contabile ed amministrativo acquisite presso realtà multinazionali modernamente organizzate, con particolare riguardo alla contabilità generale, reporting, bilanci, problematiche civilistiche e fiscali;
- buona conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è nella cintura nord di Torino.

L'Azienda è in grado di offrire una retribuzione adeguata alla funzione ed interessanti sviluppi di carriera a livello di gruppo.

Poiché la ricerca riveste carattere di urgenza, preghiamo di **telefonare al n. 011/65.08.256, chiedendo del Dott. Massa,** sabato 13 giugno dalle ore 9,30 alle 12 e lunedì 15 giugno dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18,30, oppure inviare dettagliato curriculum, sollecitudine, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10323,** alla

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

MANAGEMENT SECRETARY

A reputable foreign multinational company headquartered in suburban Turin (well established in Italy with both commercial and production facilities), is looking for a management secretary as part of a staff reorganization. The position offers interesting career prospects and conditions to the person with the right qualities. The successful applicant should:
- Be a native English speaker
- Be between 30 - 40 years old
- Have a university degree or at least have completed secondary school
- Have at least 5 years' experience of similar or equivalent positions
- Know shorthand and typing
- Know modern P.C. systems
- Have experience of managing a direct supervisor's engagements
- Be able to deal with and get on with people
- Have organizational ability and initiative
- Be independent, professional and well-balanced
- Have a good personality

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo indicare sulla busta e nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Preghiamo le persone interessate di inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10322,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società di Servizi, leader nel proprio settore, per il potenziamento delle strutture commerciali, ricerca:

GIOVANI VENDITRICI/TORI

PER TORINO CITTA' (Rif. SI 10324) - PER IVREA (Rif. SI 10325)

Per le posizioni si richiedono spiccate doti di dinamismo e volontà di emergere. Per le posizioni si offre: portafoglio Clienti consolidato, che consente una base di guadagni garantita e comunque interessante; inserimento in una struttura giovane e dinamica; rapida possibilità di carriera. **Una precedente esperienza è titolo preferenziale ma non determinante.**
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI... di specifico interesse,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Apple Computer

APPLE Computer è l'Azienda da sempre all'avanguardia grazie all'entusiasmo dei suoi uomini, allo spirito innovativo e alle sfide tecnologiche che l'hanno portata ad essere leader mondiale nella produzione di Personal Computer.
Per il potenziamento della struttura del proprio Rivenditore **Punto Computer Torino,** ricerca:

FUNZIONARIO COMMERCIALE JUNIOR Rif. Tcj/to

Desideriamo entrare in contatto con un diplomato di 20/25 anni, dinamico e ambizioso, dotato di spiccate capacità ad intrattenere rapporti interpersonali e desideroso di inserirsi in un contesto ricco di prospettive.
Costituisce titolo preferenziale una breve ma significativa esperienza di vendita, preferibilmente nel settore informatico.

FUNZIONARIO COMMERCIALE SENIOR Rif. Tcs/to

Il Candidato ideale ha un'età compresa tra i 25/35 anni, una cultura medio superiore ed una consolidata esperienza commerciale nel settore informatico.
Sono richieste doti di autonomia operativa ed attitudine a lavorare per obiettivi.
Per entrambe le posizioni, la conoscenza del mondo Apple costituirà titolo preferenziale.
Sede di lavoro: Torino.
Inviare curriculum vitae indicando anche sulla busta il riferimento d'interesse direttamente a:

Apple Computer

Risorse Umane Apple Computer S.p.A.
Via Milano, 150 - 20093 Cologno Monzese

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

DA 2 MILIONI GARANTITI A 10 MILIONI/MESE

è la collaudata formula grazie alla quale i Collaboratori dell'Azienda nostra Cliente, leader mondiale in un mercato in continuo sviluppo, possono lavorare serenamente ed esprimere al meglio le proprie capacità. Si ricercano

ESPERTI/E DI VENDITA

per le zone di: TORINO - CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA

Si richiede: cultura medio-superiore ed età 24 - 40 anni.
E' previsto un seminario di formazione plurisettimanale, retribuito e spesato, con inizio il 7 settembre.
Inviare curriculum dettagliato ed esauriente con recapito telefonico, **Rif. SI/S 20566 con indicazione della zona di interesse** nonché dicitura RISERVATO sulla busta se nella lettera si citano società con le quali non si desidera entrare in contatto, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La New Foods Industry S.p.A. azienda leader a livello nazionale nel settore dei prodotti per l'industria alimentare ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI PIEMONTE

Si richiede: dinamicità, esperienza e capacità di vendita, contratto Enasarco. L'offerta prevede un portafoglio clienti già acquisito nonché interessanti prospettive di crescita.
Gli interessati sono pregati di presentarsi il giorno 15.6 presso l'Hotel Stazione e Genova - Via Sacchi 14 - Torino dalle ore 14 alle ore 18.

G.M.S. s.r.l.
Prodotti in carta - distributori cerca
AGENTI
per il Piemonte
Interessanti condizioni economiche.
Tel. 011/817.23.30 - 811.26.00 per appuntamento.

Una importante Società presente sui mercati internazionali ci incarica di selezionare:

PRODUCT MANAGER

Rif. 100 La ricerca ha per oggetto un ingegnere esperto nel settore **turbine**, proveniente da una precedente esperienza tecnico progettuale, al quale affidare il compito di affiancare la Direzione Centrale per tutelare lo sviluppo dei prodotti della Società con particolare riferimento alle esigenze del mercato e del prodotto, sia sotto l'aspetto tecnico che commerciale.
Gli sarà affidata inoltre, una particolare funzione di rilevamento delle attività della concorrenza e del mercato. Questa posizione è considerata di notevole importanza all'interno della struttura e sono previsti quindi interessanti percorsi di carriera per candidati particolarmente capaci.

INGEGNERIA

Rif. 200 Ingegnere, proveniente dal settore **turbine**, sa coordinare e gestire un nutrito gruppo di progettazione, in un settore tecnologicamente avanzato dove la Società nostra cliente presidia fin d'ora stabilmente un interessante segmento di mercato.
Per entrambe le posizioni sono previsti ottimi sviluppi professionali, una retribuzione ai più alti livelli e la qualifica dirigenziale.
La nostra Società di consulenza garantisce la massima **riservatezza.** I nominativi dei candidati verranno trasmessi all'azienda solo dopo autorizzazione. Gli interessati sono pregati di inviare **per espresso** un dettagliato curriculum citando sulla busta il riferimento a:

NOVACONSULT Consulenti di Organizzazione Via Pergolesi, 13 - 20124 MILANO

Azienda di Pinerolo di medie dimensioni, subfornitrice di componenti di carpenterie metalliche per il settore Ferroviario e Veicoli Industriali, ricerca:

RESPONSABILE LOGISTICA

Il candidato dovrà operare alle dirette dipendenze del Titolare e garantire:
Gestione Ordini Clienti
Gestione Fabbisogni ed Approvvigionamenti
Gestione Programmazione Commesse
Gestione Magazzino e Spedizioni

Requisiti: Buona conoscenza del settore (esperienza almeno 5 anni)
Età 35-40 anni
Capacità di guida e motivazione del personale

Inviare dettagliato curriculum a:

Vericost s.r.l. Gruppo BUDANO & SOLA

Via U. Rattazzi, 11 - 10123 TORINO

DUNLOP

La SP PNEUMATICI ITALIA S.p.A., Società del gruppo SUMITOMO, posizionata tra le prime multinazionali a livello mondiale **ricerca** per le province di TO - CN - AT - AL

Rif. A PRODUTTORI

Rif. B TECNICI COMMERCIALI

(pneumatici autoveicoli industriali)

Si richiede: età compresa tra 30-40 anni, cultura medio superiore, esperienza di vendita nel settore pneumatici o similari, possesso di autovettura propria.
Si offre: ambiente dinamico ed in espansione caratterizzato da alta professionalità. Remunerazione di sicuro interesse con incentivazione sul venduto, rimborso spese.
Inviare curriculum in busta riservata a: **SP PNEUMATICI ITALIA S.p.A. - Filiale di Torino - Corso Francia 268 - 10143 TORINO.**

ARDUINO TRASPORTI S.p.A.

Operante nel sollevamento e trasporto eccezionali da 35 anni sul territorio nazionale ed internazionale ricerca per il potenziamento della propria attività commerciale:

RESPONSABILE VENDITE

che riporti direttamente al direttore tecnico e commerciale

Si richiede:
età massima 40 anni; diploma scuola media superiore; esperienza nel settore trasporti e conoscenza del mercato; capacità di collaborazione a tutti i livelli; orientamento all'attività di vendita nell'area servizi

Si offre:
contratto impiegatizio di categoria; formazione ed addestramento qualificati; incentivi economici di sicuro interesse; disponibilità auto aziendale; concrete possibilità di carriera.

Inviare dettagliato curriculum vitae, anche via fax, alla attenzione di Gr. Arduino **ARDUINO TRASPORTI S.p.A., Via Bruno Buozzi, 16 - 10024 Moncalieri (TO) - Fax n. 641687.**

Azienda operante nel settore sellerie per auto ricerca per stabilimento prima cintura Torino:
a) SELLAI PROVETTI e MODELLISTI
b) RESPONSABILE DI PRODUZIONE
con conoscenza di tempi e metodi di lavorazione. Inquadramento e stipendio saranno commisurati alle effettive capacità. Scrivere a **Publikompass 10123 inviando curriculum dettagliato.**

AREA MANAGER PIEMONTE LIGURIA

SETTORE TELEFONIA

Da una affermata Azienda del settore la proposta è rivolta a **venditori** esperti nel mercato Installatori Telefonici residenti possibilmente nell'area torinese.
L'offerta, di sicuro interesse, prevede inquadramento C.C.N.L. Aziende Industriali, company car.
Inviare curriculum dettagliato, anche via fax 02-48.18.531 corredato di recapito telefonico e RIF. Nº 046.

SOLUZIONI MIRATE PER LA RICERCA DEL PERSONALE
UN SERVIZIO SPECIALISTICO DEL GRUPPO QUOTA
CORSO MAGENTA, 56 - TEL. 02/48.18.568

SKILL

Azienda leader nel settore dei prodotti di consumo commercializzati attraverso il canale farmaceutico desidera entrare in contatto con:

PRODUCT MANAGER

Rif. AC02

che dopo la laurea, abbiano maturato un'esperienza di almeno 2/3 anni in qualificate aziende marketing oriented e che aspirino ad operare con grande autonomia e con notevoli possibilità di carriera e di crescita professionale.
E' fondamentale che i candidati siano persone potenzialmente in grado di interagire con tutti i settori aziendali stabilendo rapporti di fattiva collaborazione.
L'Azienda, che ha la propria sede nella prima cintura di Torino, offre inquadramento e remunerazione adeguati alle capacità ed esperienze maturate dal candidato.
L'Azienda prenderà parte sin dalle prime fasi della selezione.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico e citando il Rif. AC02 a:

ACTA Consulting s.r.l.
10123 TORINO
VIA A. ALBERTINA, 27

Importante Gruppo Industriale (Settore Auto) di rilevanza internazionale, per il potenziamento delle proprie strutture ricerca:

INGEGNERE MECCANICO

cui affidare la responsabilità del coordinamento tecnico di commesse alle dirette dipendenze del Responsabile Pianificazione e Sviluppo Progetti.

Si richiede
- Età 30/35 anni
- Laurea in ingegneria meccanica
- Esperienza maturata preferibilmente nel settore auto (progettazione/sperimentazione)
- Spiccate doti di flessibilità relazionale
- Conoscenza della lingua inglese.

L'inquadramento e la retribuzione, commisurati alla effettiva esperienza e capacità, sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Si assicura la più rigorosa riservatezza. Si prega di precisare le aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.
Sede di lavoro: Torino

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

ITA - ISTITUTO e FORMAZIONE
Via 9 - 10121 Torino
Telefax nº 011/58.27.733

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE

desidera entrare in contatto con

PERSONE CHE AMBISCONO A LAVORARE IN PROPRIO

I candidati ideali che dovranno essere disponibili subito od a brevissimo termine, dovranno possedere oltre che indubbie doti di serietà e moralità i seguenti requisiti: mentalità imprenditoriale/commerciale, disporre di una liquidità a partire da L. 15.000.000 per copertura costi di avviamento, disporre di almeno 6 ore settimanali anche non continuative.
Essendo l'attività proposta completamente avviata dalla società con proprio personale qualificato non si richiede alcuna esperienza specifica.
Verrà dato sollecito riscontro a chi invierà dati personali, indirizzo e recapito telefonico, citando anche sulla busta il riferimento ST-126 a:
CASSETTA SPI 47/C - 35100 PADOVA

OTTIMA ATTIVITA' INDIPENDENTE

Affermata Società propone attività part-time o a tempo pieno:
- E' da noi avviata in zona di residenza;
- Successivamente da noi assistita;
- Sviluppa un buon guadagno;
- Servono serietà, correttezza ed applicazione dei nostri metodi, maggiore età, L. 15.000.000 a copertura e a breve rientro.

Forniremo una chiara e immediata informazione a chiunque invia indirizzo e recapito telefonico.

VENETO SYSTEM S.r.l. Rif. ST60
Casella Postale Succursale 6
Poste Mercato
36100 VICENZA

Primaria azienda del settore componenti elettromeccanici ed elettronici per auto e facente parte di un Gruppo leader internazionale, nell'ambito del potenziamento della propria realtà produttiva in provincia di Alessandria, ricerca

UN ADDETTO AGLI AFFARI FINANZIARI

Il candidato ideale è in possesso del diploma di Ragioneria o della laurea in Economia e Commercio.
Scopo della posizione sarà quello di curare il coordinamento e lo sviluppo dei rapporti finanziari con Banche ed Istituti di credito.
Una precedente esperienza, significativa anche se breve, costituirà titolo preferenziale.
L'attività sarà svolta alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo.
La posizione prevede opportunità di crescita e di sviluppo professionale; inquadramento e retribuzione saranno di sicuro adeguati.
I candidati interessati sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum professionale a: **Publikompass 2 - 10100 Torino.**

FARMACA INTERNATIONAL

3 VENDITORI/TRICI

residenti rispettivamente nelle zone di TO-VC-NO

Consulta Milano

Strategie - Organizzazione - Management - Risorse Umane

RESPONSABILE LOGISTICA

Industria alimentare

La società riguarda un'industria alimentare di medie dimensioni, facente parte di un gruppo multinazionale europeo, con una produzione a ciclo continuo, altamente automatizzata e con elevata tecnologia avanzata, presente in tutta Italia e nei principali Paesi europei, Nord America ed Estremo Oriente. Cerchiamo una persona attorno ai 35 anni che, alle dipendenze della Direzione Generale, si senta di assumere la responsabilità della Funzione Logistica intesa come organizzazione e gestione diretta dei servizi: **acquisti, scorte, programmazione della produzione, magazzini, trasporti.** La posizione comporta una provenienza specifica dalle aree sopraindicate, l'abitudine ad utilizzare gli strumenti informatici e preferibilmente la conoscenza dell'inglese; richiede inoltre flessibilità, sensibilità economica e capacità relazionali sia per gestire il gruppo dei propri collaboratori diretti che nel trattare con clienti e fornitori. Ulteriori informazioni saranno date in sede di colloquio.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum citando il riferimento "selp 1464" a Consulta Milano srl, via G. Collegno 7, 10143 Torino.

OLTRE LA BARRIERA DEL TEMPO.

ASSOLUTO BMW.

6-8-12 cilindri.
Tutti i motori in dotazione ai modelli della BMW Serie 7 sono variazioni sul tema "piacere di guidare". Geniali interpretazioni di un comfort di guida che si rivela assoluto non solo per le prestazioni del motore, ma anche per l'assetto, il design, le soluzioni ergonomiche, i superiori concetti di rispetto dell'ambiente, la nuova dimensione della sicurezza con la dotazione di serie dell'airbag anche per il passeggero. E poi, su vari modelli, rivestimenti in pelle, radica di noce, doppi vetri, sistema soft close. Un modo di pensare l'auto con, già oggi, tutte le ragioni del futuro.

New York: sempre più insistenti le voci di separazione fra Allen e la Farrow

Addio Mia, te lo spiego in un film

Un amore durato tredici anni

NEW YORK. Quella di ottenere una conferma [illegible] una smentita [illegible] un'impresa che [illegible] non [illegible] riuscita [illegible] nessuno perché gli interessati, come [illegible] loro costume, non parlano e i loro amici rispettano il patto di ferro. Ma i tabloid di New York insistono nella ghiotta voce che da un paio di giorni [illegible] circolando per la città: Woody Allen [illegible] Mia Farrow [illegible] stanno lasciando. Forse [illegible] hanno già fatto dopo 13 [illegible] d'amore e [illegible] sodalizio umano [illegible] artistico che non ha precedenti nella storia del cinema: 12 film sui 22 diretti da Allen.

Tutto, a quanto pare, nasce [illegible] una parola magi[illegible]: «separated». Dopo che un giornale [illegible] detto che i due sono «separated» è scoppiato il finimondo, ma tecnicamente parlando Woody [illegible] [illegible] «separated» lo sono già. Da sempre, infatti, loro vivono nei rispettivi appartamenti a Manhattan e la loro relazione [illegible] [illegible] mai [illegible] spinta fino alla convivenza, nonostante la presenza di Satchel, il figlio che hanno in comune e sul cui nome c'è ancora una disputa: forse gli è stato imposto per via del giocatore di baseball Satchel Paige, forse in onore di Louis Armstrong, il cui nomignolo Satchmo derivava da un nomignolo precedente, Satchel Mouth. [illegible] problema che i cronisti cercavano di risolvere, quindi, ancora ieri era: sono «separated» come sempre o [illegible] sono in modo nuovo, nel senso che hanno deciso di rompere il loro rapporto?

I pettegoli doc di N[illegible] York, la Cindy Adams del «New York Post» in testa, stanno duramente lavorando a risolvere la questione, ma finora non si sono visti risultati. E la perniciosa abitudine di Woody di parlare solo attra[illegible] [illegible] [illegible]lm non aiuta molto.

I due si erano incontrati in un ristorante, Elaine's. Era il 1979, Woody aveva 43 anni, alle spalle due matrimoni e il felice rapporto [illegible] Diane Keaton. Mia aveva 34 anni, anche lei due matrimoni. Il corteggiamento fu lungo e cauto e la relazione sempre difesa da un assoluto riserbo. Quando per esempio la loro storia nacque, l'unico modo di strappare qualche parola alla evanescente Mia Farrow fu quello di citare il [illegible] personaggio in «La rosa purpurea del Cairo», e cioè: «Ho appena incontrato un uomo stupendo. E' immaginario, [illegible] non si può avere tutto». Non era molto, ma a New York su quella frase [illegible] «lavorò» parecchio, sostenendo che poiché nessuno è uso [illegible] nei [illegible] film come Woody Allen, l'impresa di scoprirlo [illegible] ciò che accade sullo schermo in fondo è giustificata. E se viene considerata giustificata un'operazione del genere, figuriamoci cosa può accadere quando quella parolina «separated» viene fuori non [illegible] [illegible] film ma dalla vita vera.

Il prossimo passo nella spasmodica ricerca dell'effettivo «stadio» cui [illegible] trova la coppia sarà, è da supporre, lunedì prossimo, quando come [illegible] Woody dovrebbe recarsi al [illegible] chael's Pub» sulla 55ª strada e suonare il clarinetto con la «New Orleans-style Band» [illegible] cui [illegible] parte. Di solito, quando succede qualcosa che richiama l'attenzione sull'attore-regista, quel locale si gonfia di gente. Tutti sperano di scambiare qualche parola [illegible] con lui, [illegible] non [illegible] anche se [illegible] è mai successo che Woody abbia risposto a una domanda, come se gli fosse stato ordinato [illegible] «sionista [illegible] te», cioè il modo in cui viene identificata sua madre, anche questo grazie a un altro film: «Manhattan». Le speranze che la ressa al «Michael's Pub» chiarisca il mistero di quel «separated», dunque, sono molto scarse, ma[illegible] già [illegible] discute sul destino che sarà riservato al piccolo Satchel, che ora ha cinque anni. I pettegoli doc già sono divisi in due partiti: c'è [illegible] dice che il bimbo starà con il padre, visto che Mia ne ha già altri otto (quattro suoi e quattro adottati), [illegible] c'è chi dice che il suo destino è con la madre, perché fra le tante nevrosi di Woody c'è anche quella di non [illegible] molta pazienza [illegible] i marmocchi. (Anzi, sempre secondo i pettegoli la ragione della mancata convivenza, sarebbe stata proprio questa).

Insomma il mistero resta. L'ipotesi più probabile, comunque, è che per capire cosa davvero stia succedendo con Mia bisognerà aspettare il prossimo film in cui Woody si racconterà.

Franco Pantarelli

Woody Allen e [illegible] Farrow in una scena [illegible] «Zelig» a sinistra e di «Broadway Danny Rose» a destra

Woody, Mia e il figlio Satchel nato nel 1987 Il nome si ispira al giocatore di baseball Satchel Page

Mia Farrow [illegible] «La [illegible] Purpurea del Cairo» «E' bello e stimolante scrivere pensando espressamente a qualcuno per [illegible] particolare ruolo» diceva Allen

Una scena di «Ombre e nebbia» l'ultimo film [illegible] Woody Allen ambientato in una Mitteleuropa misteriosa e fantastica

[illegible] Liz è [illegible] stufa?

Larry Fortensky troppo violento l'attrice è tornata dalla madre

LOS ANGELES. Liz Taylor tor[illegible] dalla mamma. Sembra che la diva degli occhi viola [illegible] ne possa [illegible] più del matrimonio con [illegible] finto biondo, ma virile ex camionista Larry Fortensky. Liz avrebbe abbandona il tetto coniugale e sarebbe corsa a farsi coccolare dall'anziana Sarah, disponibile anche a 95 anni.

Pare proprio che per Liz non ci [illegible] pace, almeno in campo matrimoniale. Eppure in queste nozze (le ottave, avvenute [illegible] [illegible] festa sfarzosa [illegible] 6 ottobre 1991) [illegible] credeva, nonostante i molti a[illegible] di differenza (58 lei, 39 lui) e il fatto che l'unica cosa che li unisse fosse un passato da alcolisti e l'incontro in una clinica di disintossicazione. La Taylor prima del matrimonio [illegible] aveva addirittura sottoposto a un completo «restyling» mandandolo da parrucchieri ed estetisti. [illegible] pare che le incompatibilità ed [illegible] certo punto siano scoppiate. Lui si sarebbe rivelato violento, geloso, possessivo.

Se sono vere le indiscrezioni dei giornali scandalistici, la Taylor sta per seppellire l'ottavo matrimonio. Prima ci fu quello [illegible] il figlio del re degli alberghi Conrad Nicholas Hilton jr., poi con il maturo attore inglese Michael Wilding, da cui [illegible] due figli. Poi venne il produttore Mike Todd, ma [illegible] cose andarono male e lei [illegible] consolò con Eddie Fisher, marito della sua migliore amica, Debbie Reynolds. Ma il [illegible] amore arriva solo con Richard Burton, che risposa due volte, nel 1964 e nel 1975. Infine, il politico John Warner.

«Che ci posso fare? Sono un tipo da matrimonio», disse Liz appena prima [illegible] pronunciare [illegible] sì di fronte [illegible] Larry Fortensky. E infatti [illegible] dubita che ci riproverà. La nona volta. [s. n.]

Liz Taylor

«Dionysia», originale festival nel Chianti

Idea: facciamo teatro tra rondini e limonaie

Una manifestazione per pochi eletti L'esempio di «Ego in Arcadia» di Baker

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

Borgo San Felice, [illegible] incantevole paesino del Chianti restaurato [illegible] normalmente adibito a relais per agroturisti insieme con altre località [illegible] ex monasteri, ex ville nobili e via dicendo, ospita fino al 13 giugno un [illegible]ginale «Festival Mondiale di Drammaturgia Contemporanea» chiamato Dionysia, offerto agli addetti ai lavori ma con possibilità di inserimento anche da parte di chiunque sia disposto ad affrontare la gita e gli spostamenti. Si tratta [illegible] qualcosa di intermedio fra il convegno e il festival vero e proprio, se per quest'ultimo si intende la semplice offerta di spettacoli, diciamo così, da vedere [illegible] basta. L'idea è [illegible] invitare alcuni illustri uomini [illegible] teatro provenienti da tutto il mondo, con dei loro attori, e offrirgli il tempo [illegible] l'agio per creare qualcosa di nuovo, [illegible] [illegible] tutto o in parte scritto qui, comunque provato qui [illegible] qui proposto, in [illegible] spazio non convenzionale, a [illegible] pubblico prevalentemente di colleghi. I nomi intervenuti [illegible] di grande prestigio, comprendendo fra gli altri il Nobel nigeriano Wole Soyinka, il russo Alexandr Galin, e per l'Italia Ugo Chiti, che ha presentato un brano della sua interessantissima trilogia tuttora in corso, su di un piccolo centro toscano del dopoguerra agli Anni [illegible]nta.

Preceduti da incontri e discussioni, gli spettacoli di Dionysia, sempre replicati una volta sola, fanno dunque p[illegible] di una specie di seminario, e ai critici, pur invitati [illegible] manifestazione, è stato spiegato che non era il caso [illegible] recensirli [illegible]ramente, bensì al massimo di cercare di spiegare le intenzioni dell'iniziativa. Questo mi toglie dall'imbarazzo [illegible] parlare dell'atto unico di Slawomir Mrozek, il grande esule polacco, che la pioggia ha spostato in una sede diversa da quella prevista [illegible] al quale il pulmino dell'organizzazione mi ha fatto arrivare con un'ora di ritardo. Se aggiungo che gli attori parlavano nella lingua dell'autore [illegible] che [illegible] ho potuto vedere una traduzione del [illegible] [illegible] di essere giustificato.

[illegible] pomeriggio dello [illegible] giorno avevo ascoltato con grande [illegible] invece, i 100 interminabili minuti di «Ego in Arcadia» dell'inglese Howard Barker. Barker è un [illegible] prolifico e [illegible] giovane, in pas[illegible] molto impegnato politicamente. Ora si considera emarginato dal teatro ufficiale e agisce con un suo gruppo, la Wrestling School, qui presente con lui. Diretto dall'autore, come di regola [illegible] Dionysia, il dramma si svolge nell'antica limonaia di una villa, [illegible] lungo stanzone abitato da rondini, col pavimento di terra e gli spettatori seduti [illegible] la schiena contro le pareti. Barker parte dal motto di un celebre quadro di Poussin, «Et in Arcadia Ego», dove «Ego» sarebbe la Morte: [illegible] Morte ahimè è presente anche [illegible] Arcadia; e [illegible] immagina un'Arcadia, [illegible] una specie [illegible] limbo, dove la Morte non c'è, e i cui abitanti sognano solo di riuscire a morire. Portati [illegible] da una rivoluzione - c'è [illegible] inizio avvincente, con un arrivo profughi [illegible] [illegible] bombardamento - gli ospiti di questa Arcadia, che sono una Regina, un Ribelle, un Ministro, un Romanziere, un Attore, [illegible] - si [illegible] [illegible] rispettive angosce senza trova[illegible] punti d'incontro, [illegible] lo sguardo di un Pittore, Poussin stesso, che dovrebbe trarne materiale per il suo quadro. A un certo punto arriva la Morte, che [illegible] un omaccione molto rozzo [illegible] un tamburo, e promette di portarsi via chi canterà la canzone migliore. Dopo qualche esitazione tutti cantano a gara parlando di sé, ma la Morte sceglie il pittore, che non ha cantato; segue un parapiglia in cui finisce impiccata la Morte stessa, dopodiché a quanto pare almeno un paio degli altri dolenti riescono a morire anche loro.

Personalmente ho trovato fumosa la dialettica e atroce, quasi insopportabile, [illegible] concitazione delle recitazione, tutta urlata, in reazione immagino allo stile pacato e salottiero un tempo associato al teatro britannico. Ma allo stesso tempo ho [illegible] sai ammirato la tecnica e l'energia dei dieci attori, tutti pronti anche ad assumersi azioni fisiche gravose, a rotolarsi nella polvere, ecc. Almeno sul piano fisico l'ensemble ha certamente fatto onore alla lie[illegible] atmosfera di workshop del contesto.

Masolino d'Amico

Un filmato d'epoca presentato a Torino

Bravissimo Kraus anche come attore

TORINO. E' [illegible] un'emozione vedere Karl Kraus in [illegible] [illegible] quelle [illegible] leggendarie letture pubbliche che sconvolsero i viennesi del primo Novecento. L'occasione [illegible] l'ha fornita il Centro Studi del Teatro Stabile, che ha organizzato al cinema Massimo una Serata Kraus nella quale il raro documento è stato proiettato [illegible] l'edizione televisiva [illegible] «Gli ultimi giorni dell'umanità» firmata da Luca Ronconi.

Dopo una breve introduzione di Bruno Ventavoli [illegible] dello stesso Ronconi, è apparso sullo schermo il volto rotondo di Kraus: capelli cortissimi alla Erich [illegible] Stroheim, stempiatu[illegible] profonde, occhialini di metallo, bocca sottile. E abito scuro, camicia bianca, colletto [illegible] le punte ripiegate, cravatta [illegible] farfalla.

E' stato impressionante vederlo aggredire il pubblico (la «Schiera Selvaggia») sempre invisibile. Anzi si aveva davvero la sensazione che fosse solo, «solo con la sua opera» disse Walter Benjamin, che attribuiva a Kraus una triplice solitudi[illegible]: «Quella del caffè, dove è solo con il suo nemico; quella della stanza notturna, dove è solo con il [illegible] demone; quella della sala delle letture pubbliche, dove è solo [illegible] la sua opera».

Come un attore, che nello sforzo dell'enfasi gonfia le vene delle tempie, e usando magnificamente una voce dagli squilli tenorili, Kraus ha letto una commemorazione di Kant trat[illegible] dalla «Fackel», il giornale che redigeva da solo, e due brani degli «Ultimi giorni». Il primo consisteva nei «Corvi», in cui lo scrittore-polemista ha mostra[illegible] la capacità descrittiva delle sue mani, ha mimato il vorticoso, rissoso affollarsi di ali [illegible] qualcosa (l'Austria?) che forse si decompone; l'altro era «Gite pubblicitarie all'infer[illegible]»: brano [illegible] comicità spaventosa, in cui [illegible] descritto un programma [illegible] visite al campo di battaglia di Verdun «al prezzo ridotto di 117 franchi». Kraus illustra i caratteri per cui Verdun merita di entrare nel Pantheon del pittoresco: «In questa piccola area, dove più di un milione, anzi forse un milione e mezzo di uomini hanno dato il loro sangue, non c'è [illegible] centimetro quadrato [illegible] superficie che [illegible] sia stato sconvolto dalle granate». Particolare che rende Verdun «il campo di battaglia par excellence».

Seguono i dettagli della gita e dei comfort. Qui comincia una sorta di salmodia che all'inizio [illegible] ogni versetto ha [illegible] verbo rivolto [illegible] clienti: «partite... pernottate... traversate... visitate... costeggiate... pranzate». Una scarica di sillabe furiose, [illegible] voce che paralizza e le cui vibrazioni sembrano trascinare tutte le voci che Kraus cattura[illegible] per le strade o nei caffè di Vienna. E si può capire che [illegible] Canetti, dopo [illegible] [illegible]istito a una lettura, commentasse: «I sedili e le persone sembravano cedere a quel tremito, non mi sarei meravigliato se i sedili si fossero piegati». [o. g.]

Lite Pozzi-Guerzoni

Orchestra [illegible] una polemica per lo sponsor

ROMA. Una polemica si è aperta tra il vicedirettore generale della Rai Corrado Guerzoni e il direttore della sede [illegible] Torino Emilio Pozzi, a proposito delle affermazioni di quest'ultimo, riportate nel «Radiocorriere tv» dedicato alla gestione dell'orchestra sinfonica della Rai torinese. Guerzoni definisce «irresponsabili» le dichiarazioni di Pozzi, «perché non corrispondono alla linea politica dell'azienda e non danno il dovuto riconoscimento a quelle istituzioni che operano con la [illegible] per fronteggiare la difficile situazione del complesso». La politica ufficiale della Rai è trovare l'aiuto [illegible] sponsor privati. Ma Pozzi [illegible] critico verso l'utilizzazione del contributo della Fondazione San Paolo per l'orchestra, che [illegible] [illegible] [illegible] annuo superiore ai 15 miliardi di lire. «Ci fa piacere la disponibilità - si legge nell'articolo -, ma tutto [illegible] da costruire. Per ora la San Paolo mette [illegible] disposizione due miliardi [illegible] mezzo. Una fetta se ne va per la sonorizzazione per [illegible] udenti dei film su Raidue. Un'altra per alcuni orchestrali, altre ancora per iniziative musicali che stanno a cuore più alla [illegible] Paolo che a noi. Rimane una fetta [illegible] finanziamenti, per cui ci vengono chiesti in cambio biglietti e inviti a discrezione dello sponsor». Alla [illegible] giudicano invece positivamente la collaborazione con il S[illegible] Paolo e Guerzoni aggiunge: «Nelle dichiarazioni di Pozzi c'è una grave sottovalutazione dell'accordo, molto importante, sia come metodo che come contenuto».

Piazza Affari resta in panne

Dopo il telematico, anche le grida vanno in tilt e Piazza Affari è in ginocchio. L'indice Comit è terminato ieri a 477,37, con un regresso dello 0,77%. Ieri mattina, la mancanza di corrente elettrica, che ha colpito [illegible] il quartiere della Borsa, ha costretto gli operatori a rilevare i prezzi a [illegible] su fogli [illegible] rimasti infatti fermo il [illegible] e spento il tabellone elettronico che registra le variazioni di prezzo dei titoli e gli spostamenti del Mib. Il clima, tra le corbeille, è risultato torrido, oltre che per la mancanza dell'aria condizionata, soprattutto per le vendite che hanno colpito un po' tutto il listino, sull'onda dello smarrimento generale e della pressione dalle scadenze tecniche (oggi la risposta premi). Tra le blue chips che in chiusura hanno segnato i maggiori sacrifici si notano le Stet (-1,7%), Comit (-2,09%) e Mediobanca (-1,98%). Le Fiat hanno perso lo 0,44%; Generali ha ceduto lo 0,65%.

Il dollaro debole in Europa

Nonostante l'andamento di ieri sia considerato soddisfacente [illegible] complesso, la nostra moneta è stata trascinata verso il basso dalla debolezza del dollaro e dallo slittamento dei tempi per la formazione del nuovo governo. Il dollaro ha perso infatti un po' terreno ed è stato fissato a 1204,50 contro 1206,5 del fixing precedente; il marco è risalito a 756,70 lire contro la precedente quotazione a 755,88. Il dollaro ha archiviato una giornata incolore, concretizzatasi in cali generalizzati in Italia, Germania, Francia e in apertura di contrattazioni ufficiali sul mercato dei cambi di Wall Street. Insieme al venire meno delle reazioni correttive in larga parte alimentate dalle forti vendite dei giorni scorsi, il dollaro è risultato condizionato dall'attesa per i dati economici di maggio relativi alle vendite al dettaglio e ai prezzi alla produzione, entrambi poi rivelatisi meno favorevoli del previsto.

Il consiglio d'amministrazione dell'Iri rinvia l'ok al piano di Biagio Agnes. Pini: «Sì, ci sono contrasti»

Sip e Stet, interferenze in linea

Salta il riassetto delle telecomunicazioni

Da sinistra Luigi Arcuti, presidente dell'Imi, e Rino Formica, ministro delle Finanze

ROMA. Altro giro. Altra sosta. Il [illegible] delle telecomunicazioni resta fermo. Per la seconda volta il consiglio di amministrazione dell'Iri non è riuscito ad approvare il progetto di riorganizzazione del settore. Ieri lo scontro è stato aspro: l'istituto è diviso più che mai sul progetto sostenuto dal presidente Franco Nobili ed elaborato da Biagio Agnes, presidente della Stet, la finanziaria del gruppo per le telecomunicazioni alla quale fanno capo Sip, Italcable, Telespazio e Iritel.

Le sedute del consiglio di amministrazione (precedute a maggio da due riunioni del comitato di presidenza sulla controversa questione) [illegible] hanno [illegible] chiarito la direzione di marcia. C'è una distanza abissale soprattutto fra Nobili (che è democristiano) e Massimo Pini, componente socialista del comitato di presidenza.

C'è stato perfino un plateale scambio di colpi proibiti. Pini ha accusato Nobili di non aver offerto un ventaglio di soluzioni: «C'è un solo piano e in una materia così complessa e delicata sono opportune varie alternative, [illegible] indicato dallo stesso sottosegretario alle partecipazioni statali Paolo Del Mese». Incurante della citazione di un democristiano come Del Mese, Nobili si è risentito e ha fatto diffondere [illegible] comunicato con il quale lamenta che «nessuna ipotesi alternativa» alla [illegible] «è stata sollecitata dal consiglio di amministrazione per la prossima riunione».

E in quella sede, giovedì prossimo 18 giugno, si replicherà. C'è una settimana di tempo per trovare un compromesso sul piano da [illegible] al governo per l'approvazione definitiva. Ma ci vorrà molta fatica per trovare un'intesa, viste le tante opinioni contrastanti espresse ieri. Si va dalle tesi del socialdemocratico Bruno Corti sostenitore della totale unificazione della gestione alle riserve del rappresentante del ministero delle poste Lorenzo Sansalone preoccupato addirittura che la Stet prenda il sopravvento sull'amministrazione statale.

In pratica, chi più chi meno, tutti i consiglieri hanno insistito per correggere il piano. E di fronte al rischio di una bocciatura in blocco, il vicepresidente repubblicano Riccardo Gallo e il rappresentante dell'industria Giuseppe Ammassari hanno chiesto che venissero valutate le richieste di modifica in una [illegible] cessiva riunione. La discussione quindi si è arenata perché, dice Pini, «ci sono dei contrasti» e «non è emersa [illegible] maggioranza». Sulla carta, cioè, si sarebbe potuto andare avanti anche in mancanza del governo, dimissionario.

E' in ballo il potere in un intero settore e perciò si discute con accanimento sui vari aspetti del riassetto. [illegible] dei punti dirompenti continua a essere l'idea di creare nella Stet una nuova società alla quale affidare la proprietà degli impianti dell'Iritel (fino a un mese fa Azienda di stato) e [illegible] Telespazio. Questi sarebbero staccati dalla Sip e dall'Italcable che li usano per offrire il servizio e che erediterebbero dall'Azienda di Stato solo le competenze per il traffico nazionale una e internazionale l'altra.

Agnes ha concepita questa ipotesi per coordinare meglio gli investimenti. Nobili l'ha fatta propria sposandola pari pari fino in fondo. Pini invece non ne vuol sentir parlare, contestando che questa soluzione non trova riscontri nel mondo. E' convinto che «la divisione tra gestione e impianti sia un errore capitale perché stiamo andando verso un futuro dove sono i servizi il punto fondamentale che condiziona la rete e non viceversa».

Corti vorrebbe mettere tutto insieme, ma vede «i vincoli e le incongruenze» della legge sul riassetto che impone una «pluralità di gestori mentre a suo tempo l'Iri aveva proposto una struttura unica». La sopravvivenza di una sola società «sarebbe [illegible] la soluzione ottimale», adottata in tutta Europa.

[illegible] le questioni di principio, si intravede un partito pro Sip e un partito Stet. Il primo raccoglie consensi più articolati, anche perché nel vertice dell'azienda di marca dc c'è anche un amministratore delegato socialista, Vito Gamberale. Il secondo è capitanato dalla sinistra dc di cui Agnes è espressione. Una curiosità è l'appoggio di Agnes di Nobili che è legato al presidente del consiglio Giulio Andreotti, come Del Mese che però frena la Stet.

Con il comunicato diffuso dopo la seduta, Nobili si è identificato con il progetto di Agnes (si parla semplicemente di «proposta presentata dal presidente dell'Iri»). Ma [illegible] sono anche segnali di mediazione. Le contestazioni vengono definite solo «considerazioni migliorative» e viene annunciato che la proposta di Nobili «sarà integrata, nei limiti, di compatibilità, dalle suddette considerazioni migliorative». In [illegible] parole, i consiglieri «ribelli» [illegible] accontentati [illegible] pretendono di stravolgere il progetto Agnes-Nobili. Resta da vedere se sono disponibili.

Roberto Ippolito

	[illegible]	[illegible]	TELESPAZIO	IRITEL*
FATTURATO	[illegible]	676	318	[illegible]
RISULTATO	486,4	132,7	21,2	**
[illegible]	89.475	3.223	[illegible]	15.000

* EX [illegible] DI [illegible] ** L'AZIENDA DI STATO E' LARGAMENTE IN ATTIVO MA [illegible] BILANCIO NON E' COMPILATO COME QUELLO DELLE SOCIETA' PER AZIONI

Biagio Agnes presidente della Stet. La sua proposta di riassetto è stata respinta

Brittan: rischiate grosso

«Troppi aiuti statali all'industria»

MILANO. Sir Leon Brittan, vicepresidente [illegible] commissione Cee, ammonisce l'Italia: «Nessuno vuole vedere cadere l'Italia tra i Paesi di seconda classe, ma se il governo [illegible] prenderà provvedimenti immediati per soddisfare le condizioni di Maastricht, questo rischio è reale», ha [illegible] a Milano, intervenendo al convegno della Bocconi sui rapporti tra pubblica amministrazione, imprese e classe dirigente. Brittan ha indicato tre nodi da sciogliere: rapida decisione sui provvedimenti di risanamento del debito pubblico, tagli agli aiuti dello Stato alle industrie private, seria politica di liberalizzazione.

L'Italia ha il record Cee, insieme [illegible] Portogallo e Irlanda, del più alto livello di aiuti finanziari alle industrie. Tra gli anni [illegible] e [illegible] l'importo dei sussidi è ammontato a 11 miliardi di Ecu, poco meno di un terzo dei 35 miliardi erogati dall'intera Europa comunitaria, contro una spesa della Germania pari a 7,8 miliardi di Ecu, i 6,2 della Francia e i 3,1 della Gran Bretagna.

Brittan è [illegible] che il processo di cambiamento sia già iniziato e che entro la fine di questo decennio «l'Italia sarà passata da un'economia dominata dall'impresa pubblica ad una vera economia di [illegible]». Quindi ha anche accennato ad uno studio che sta conducendo sui servizi postali e le telecomunicazioni, sottolineando come una liberalizzazione anche parziale delle telecomunicazioni potrebbe far raddoppiare la crescita del settore, dal 3-4% al 7-8%, almeno. [r. e. s.]

Fermo il mattone di Stato

Immobiliare Italia [illegible] decolla possono «saltare» 3000 miliardi

[illegible] Vendere [illegible] è facile. Ne sa qualcosa Rino Formica. Cavilli burocratici, problemi con il catasto, costi da sopportare: tutto complica la vita al ministro delle Finanze. Tanto che Formica non ha ancora scritto la lettera che può avviare la più grande asta immobiliare del secolo, la vendita di immobili pubblici prevista [illegible] legge da mesi.

La lettera è la convenzione che il ministero deve firmare con la Sogei. La società (la stessa che gestisce l'anagrafe tributaria e che fa capo all'Iri) dovrà compilare l'elenco di appartamenti, palazzi, caserme e terreni che il governo cede. Senza censimento, è ovvio, non si privatizza nulla.

I contatti fra ministero e Sogei finora non hanno consentito di chiarire in che modo il lavoro [illegible] svolto. E a quale prezzo. In un primo momento si era pensato che lo Stato avrebbe dato una cifra fissa per ogni immobile catalogato. Poi è [illegible] osservato che con le dimensioni cambia anche l'impegno di chi predispone l'elenco. Fra l'altro vanno raccolti i documenti catastali, la documentazione storica sui beni e i riferimenti urbanistici per agevolare il lavoro di chi effettuerà le vendite.

E la Sogei sta ad aspettare. La società si trova in una singolare situazione. Scoprì a sorpresa di essere stata individuata da Formica [illegible] l'organismo giusto per realizzare il censimento. Poi non ha ottenuto alcun incarico, ma deve essere pronta a scattare. Il governo ha [illegible] più volte che la Sogei avrà trenta giorni per preparare il primo elenco dei beni da vendere. Questo doveva essere già pronto, stando agli obiettivi annunciati dal ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino.

Ma i suoi tecnici, quelli delle Finanze e quelli del Tesoro non hanno risolto tutte le grane tecniche che impediscono di concretizzare la maxi asta. I rappresentanti dei ministeri ne stanno discutendo insieme all'Imi che dovrà costituire la società [illegible] Italia per [illegible] case e terreni dello Stato. Ogni giorno [illegible] scoperti nuovi problemi: senza il [illegible] Sogei non si sa cosa vendere; va precisato se la società Imi paga le tasse per gli immobili avuti dallo [illegible] in vista della cessione; mancano le procedure per la vendita.

E così si rinvia sempre la nascita dell'Immobiliare Italia che secondo Pomicino deve dare allo Stato entro giugno 3 mila miliardi come acconto delle cessioni. Sono stati perfino sospesi gli incontri per scegliere gli azionisti di minoranza. Fra tanti intoppi un risultato c'è: non è arrivata una lira delle migliaia di miliardi che da tempo il governo ha preventivato di incassare. [r. ipp.]

[illegible] NELLA TEMPESTA

Gli interessi a breve sfondano il 14 per cento, si riparla di un aumento del tasso di sconto

E' già terminata la tregua della lira

Torna a salire il marco, gli stranieri «snobbano» i Btp

ROMA. Peserà più il «marasma politico», che tende ad affondare la lira, o la sicura, energica «ortodossia monetaria» della Banca d'Italia nel tenerla a galla? Ieri, dopo il recupero di mercoledì, è stata un'altra giornata brutta sui mercati: di nuovo su, verso livelli pericolosi, il marco tedesco; di nuovo giù le quotazioni dei titoli di Stato italiani, che agli stranieri non piacciono più nonostante i loro alti interessi. Sospinti da Bankitalia per difendere la lira, gli interessi a breve salgono ancora, ieri sopra il 14%. Di nuovo compare tra le ipotesi un aumento del tasso di sconto.

A contrapporre «marasma» e «ortodossia» è l'ufficio studi della più grande banca francese, il Crédit Lyonnais. La fase di incertezza aperta dal no degli elettori danesi al trattato di Maastricht, alimentata dai dubbi sull'Europa che emergono in molti Paesi, minaccia di proseguire fino alla formazione del nuovo governo. E dopo? Giampiero Cantoni, presidente della Banca nazionale del lavoro, avverte che gli strumenti per difendere la lira [illegible] basteranno se il nuovo governo non adotterà provvedimenti per conformarsi alle condizioni fissate dal trattato di Maastricht.

Ma il trattato, già in forse [illegible] essere stato bocciato dagli elettori danesi, per motivi opposti viene [illegible] ora in Germania. Quelle condizioni di convergenza economica (per arrivare entro il 1999 alla completa unione monetaria), che in Italia appaiono tanto severe da far dubitare della [illegible] raggiungibilità, vengono giudicate «troppo deboli» da 60 noti professori di economia tedeschi (tra cui personaggi [illegible] l'ex ministro delle Finanze Karl Schiller e Robert von Weizsaecker, zio del presidente della Repubblica). Il loro documento, [illegible] paio di giorni fa, è stato reso noto ieri.

Come non pensare all'Italia quando i 60 economisti esprimono il timore che, alla scadenza finale fissata per il 1° gennaio '99, «soprattutto il criterio dell'inflazione e quello della sopportabilità dei deficit pubblici siano annacquati per ragioni politiche, in modo da [illegible] discriminare alcuni Paesi»? Meglio non provarci nemmeno: per i 60, il tentativo di realizzare l'unione entro questo secolo potrebbe [illegible] dissidi politici tanto forti da mandare in frantumi la Cee, anziché rafforzarla. Il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, ha loro replicato che le condizioni sono dure a sufficienza anche perché il trattato è stato scritto in gran parte da mani tedesche.

Di fronte a simili sviluppi, e alla scarsa probabilità che in Italia si formi un governo forte, la finanza mondiale comincia a [illegible] che e l'unione monetaria non si farà, o che si farà senza l'Italia. Ieri la rete televisiva statunitense Cnn ha attribuito ad alcuni «analisti» la previsione di un rialzo del tasso di [illegible] italiano. In mattinata, gli operatori meglio informati non credevano a queste ipotesi, perché le tensioni apparivano sopportabili; però nel seguito della giornata le preoccupazioni sono cresciute.

La liquidità è scarsissima, e appare del tutto sotto controllo. Ciò che si riesce assai meno a controllare è la generale sfiducia degli investitori esteri. Dopo la risalita di mercoledì le quotazioni dei titoli di [illegible] hanno perso in media circa 30 centesimi. Il marco, favorito anche dalla debolezza del dollaro, è risalito a 756,70 lire. La Banca d'Italia ha compiuto un modesto intervento a [illegible] con la vendita di forse 30 milioni di marchi (22,5 miliardi di lire); si sussurra di altri più [illegible] fuori del mercato ufficiale.

Stefano Lepri

A sinistra il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. In alto il presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger

Germania, economisti contro Maastricht: «Freniamo l'Unione o la Cee si spaccherà»

Borsa al lume di candela

Computer in tilt, manca la luce I titoli quotati col taccuino

MILANO. Non bastavano i terminali della [illegible] telematica spenti d'ufficio dalla Consob dopo l'ennesimo tilt. Ci si è messa di mezzo anche la sfortuna. E così, dopo il black out informatico, ecco il black out elettrico di ieri mattina in piazza Affari, causato da un guasto che ha tolto la [illegible] a mezza Milano centro. Risultato: alle 10 e 20, l'ora [illegible] sfortuna (praticamente negli stessi minuti, mercoledì i computer della continua hanno cominciato a dare i numeri), si è spento tutto: aria condizionata, schermi dei terminali, indici Mib e soprattutto il grande tabellone luminoso dei prezzi.

Black out totale, insomma. E per fortuna, hanno subito ironizzato gli operatori indecisi tra la crisi di nervi e la crisi di risa, «che domani (oggi, ndr) non è venerdì 17». All'assenza di aria condizionata nel torrido prefabbricato di piazza Affari si è rimediato aprendo tutte le porte. All'assenza di elettricità ci ha pensato in parte (per garantire la luce alla sala ed evitare che le memorie dei computer si scaricassero) il generatore d'emergenza.

A segnare i prezzi e a passarseli da una grida all'altra ci hanno pensato, taccuino e biro alla mano, gli operatori. Ieri più numerosi che mai in piazza Affari per via del blocco della telematica che [illegible] stretto a contrattare in grida anche i 35 titoli informatizzati. [illegible] fine, molto caos, pochi scambi e indice a -0,77 per cento.

Intanto, mentre la Consob ha sospeso il modenese Antonio Giannone dall'attività di promotore finanziario, [illegible] continuate le polemiche sul malfunzionamento [illegible] continua.

L'ordine nazionale degli agenti e l'Adusbef (associazione tutela utenti servizi finanziari) hanno chiesto garanzie prima della ripresa della telematica (e prima dell'inserimento di altri titoli) e precise verifiche delle responsabilità. [a. s.]

Garuzzo al governo: «Non sono previste altre chiusure»

Fiat: Le strategie ci sono

«Mirafiori e Rivalta restano centrali» Oggi la fermata generale a Chivasso

TORINO. Il negoziato per la chiusura dello stabilimento di Chivasso, proseguito stancamente ieri per tutto il pomeriggio, si è infiammato [illegible] sera e la tensione è diventata molto forte a giudicare dalle urlate che filtravano [illegible] sala. Motivo del contendere le notizie date dalle agenzie sull'incontro che i dirigenti della Fiat avevano avuto a Roma con i ministri Marini e Bodrato. Le agenzie riportavano che il presidente Fiat Auto, Giorgio Garuzzo (che era accompagnato dal responsabile delle relazioni esterne Cesare Annibaldi e dal responsabile del personale Fiat Auto, Maurizio Magnabosco) aveva assicurato ai ministri che [illegible] ci sono in programma altre chiusure di stabilimenti e che Mirafiori [illegible] Rivalta rimangono [illegible] stabilimenti fondamentali per la Fiat». I sindacalisti dopo la giornata giudicata «insoddisfacente» avevano già deciso di sospendere e riprendere mercoledì della prossima settimana. Viste le agenzie [illegible] tornati al tavolo per porre alla delegazione aziendale (guidata [illegible] responsabile delle relazioni industriali della Fiat spa, Figurati, [illegible] il responsabile delle relazioni industriali dell'auto Gasca e il vice direttore dell'Unione Industriale di Torino, Gherzi) una domanda: «Le assicurazioni che ha dato Garuz[illegible] le date anche a noi o ci scaval[illegible] ancora [illegible] volta?».

Il dibattito è proseguito [illegible] lungo. Cavalitto del Sida e Baretta della Fim, usciti per un istante dalla sala, hanno detto: «Siamo in [illegible] fase delicata». Nessuna dichiarazione da parte dell'azienda. La disputa è andata avanti. Verso le 21,30, Figurati, dopo una riunione con la delegazione aziendale in una saletta separata, ha incontrato di [illegible] i sindacalisti. Uscendo Cavalitto (Sida) ha detto: «Figurati ci ha dichiarato che nel programma non [illegible] previste altre chiusure ed ha aggiunto che ci vediamo mercoledì, giovedì e venerdì». Baretta (Fim) ha commentato: «Le garanzie che ci ha dato Figurati è importante ma [illegible] bisogno [illegible] essere approfondita».

Per quanto riguarda le ore precedenti allo scontro sulle «garanzie» la Fiat aveva fornito ai sindacati un quadro delle attività estere, dalla Russia alla Polonia, dall'Algeria alla Tunisia, dalla Turchia all'Argentina al Brasile. Profonda l'insoddisfazione dei sindacati. Mazzone della Fiom ha detto: «Rispetto alle questioni [illegible] sollevate le informazioni generali [illegible] insufficienti, [illegible] nella forma [illegible] nella sostanza. Non chiamerei questi incontri "una trattativa" perché [illegible] lo [illegible]. La Fiat non vuole discutere, noi [illegible]. Le motivazioni dello sciopero di venerdì sono tutte qui». Serra della Uilm ha spiegato che mercoledì mattina si riunirà a Torino [illegible] coordinamento unitario «per fare una valutazione e per indicare le carenze del negoziato e riprecisare che cosa chiede il sindacato». Oggi negli stabilimenti Fiat [illegible] indetto [illegible] quattro sindacati lo sciopero di quattro [illegible] (con uscita anticipata) a Mirafiori, Rivalta [illegible] Verrone e di due ore negli altri stabilimenti italiani dell'auto. A Chivasso è indetto lo sciopero generale (nel [illegible] che dovrebbero aderire anche i negozianti, le [illegible] [illegible]tegorie industriali e forse le scuole). E' programmato un corteo nelle strade cittadine. Ieri nello stabilimento [illegible] [illegible] tenute [illegible]blee; al mattino è andata bene, al pomeriggio ci sono [illegible] [illegible]testazioni verso gli oratori.

[illegible] Roma nell'incontro [illegible] i ministri Garuzzo ha affermato che «la Fiat [illegible] convinta [illegible] poter [illegible] le sue attuali quote di mercato europeo, che, nonostante questo, sarà aggredito dai giapponesi i quali, presumibilmente, riusciranno a conquistarne [illegible] 15%». L'incontro con i ministri è servito anche ai dirigenti della Fiat [illegible] confermare che «non esistono ipotesi di alleanze con altri concorrenti, europei o giapponesi, e che Chivasso sarà trasformato in un polo industriale e in un centro logisti[illegible] di forniture». Marini [illegible] Bodrato, pur non volendo entrare nel merito delle questioni «per [illegible] interferire nella trattativa sindacale in [illegible] hanno detto di aver avuto dall'azienda «spiegazioni convincenti». Alcune centinaia [illegible] 500 impiegati di Chivasso per i quali non ci [illegible] garanzie di riassorbimento hanno inviato [illegible] quattro sindacati una lunga lettera; anche se gli iscritti sono solo [illegible] ventina, chiedono che «venga definito [illegible] livello [illegible] garanzie il più alto possibile [illegible] che [illegible] sindacato eserciti [illegible] tutela, per chi lo desidera, per evitare umiliazioni».

Sergio Devecchi

[illegible] alla Pininfarina

Parte la procedura di mobilità per lunedì due ore di sciopero

TORINO. Rottura delle trattative sindacali alla Pininfarina, l'azienda metalmeccanica dell'ex presidente della Confindustria. Ieri i rappresentanti [illegible] lavoratori e la direzione aziendale hanno interrotto i negoziati sul problema della gestione degli esuberi.

Nei giorni scorsi [illegible] Pininfarina aveva comunicato l'esigenza [illegible] ridurre l'organico di 400 persone su un totale di 1700. Ieri ha diffuso una [illegible] in [illegible] afferma di vedersi «costretta ad attivare le procedure di mobilità» perché «si è dovuto rilevare l'impossibilità [illegible] parte sindacale, allo stato dei fatti, di giungere ad [illegible] posizione [illegible] problemi di materia occupazionale sia su quelli [illegible] natura gestionale». La messa in mobilità verrà attuata «nel rispetto dei termini previsti dalla legge, considerata l'urgenza con la quale la Pininfarina deve procedere alla propria ristrutturazio[illegible] organizzativa [illegible] produttiva». Questo non esclude comunque, secondo l'azienda, che rimangano «spazi per la prosecuzione delle trattative».

La responsabilità dei tagli all'organico viene addebitata alla situazione del mercato automobilistico a livello mondiale oltre che [illegible] ricambio delle commesse produttive previste per i prossimi anni che spinge[illegible] migliorare la competitività della società attraverso l'eliminazione degli sprechi ed [illegible] maggiore flessibilità».

Ragioni, queste, che [illegible] convincono i sindacati della necessità di attuare subito la messa in mobilità. La risposta immediata di Fiom, Fim e Uilm è stata la proclamazione di due ore di sciopero per lunedì prossimo, [illegible] assemblee negli stabilimenti di Grugliasco [illegible] San Giorgio Canavese.

La Fiom-Cgil in un comunicato afferma che [illegible] evidente il segnale di chiusura che la direzione della azienda intende lanciare alle nuove relazioni sindacali ed alla contrattazione dei processi organizzativi interni».

Le divergenze riguarderebbe[illegible] le liste di mobilità esterna. Per l'azienda dovrebbero avviarsi durante i due anni di cassa integrazione straordinaria mentre le tre confederazioni preferiscono [illegible] ricorso agli strumenti tradizionali quali il bloc[illegible] del turn-over, le dimissioni incentivate e i prepensionamenti. Disaccordi anche sul «decalogo» che l'azienda aveva proposto [illegible] proposito [illegible] flessibilità, ferie, formazione e altri problemi inerenti le condizioni [illegible] lavoro.

I due colossi assicurativi ai ferri corti

La guerra Amb-Agf fa tremare Fondiaria

Aria di rivolta nel gruppo Ferruzzi per l'appoggio di Scarpa ai tedeschi

MILANO. Niente da fare per i francesi dell'Agf: i tedeschi dell'Amb, seconda compagnia di Germania, hanno di nuovo respinto [illegible] mittente le avances del gruppo assicurativo d'Oltralpe.

L'occasione per il nuovo [illegible] alla pretesa francese [illegible] [illegible] in Amb per tutto il 25% delle azioni possedute - e non [illegible] per l'8% su cui finora l'Agf può esercitare il diritto [illegible] voto - [illegible] stata l'annuale conferenza [illegible] bilancio svoltasi ieri ad Aquisgrana. [illegible] alla minoranza di blocco, ha ribadito il presidente del consiglio operativo di Amb, Wolf-Dieter Baumgartl, perché «Agf è arrivata in Amb dopo aver condotto campagne di stampa ostili».

Insomma, la «storia infinita», come lo stesso Baumgartl ha definito [illegible] braccio di ferro che da due anni impegna l'Agf contro l'Amb, continua. A colpi di perizie e controperizie. Un braccio di ferro che, secondo alcuni, potrebbe avere qualche contraccolpo anche in [illegible]ia. E per l'esattezza, su Fondiaria, la compagnia (controllata [illegible] Ferruzzi insieme con Camillo De Benedetti) azionista al 20% di Amb con un investimento di ben 425 miliardi di lire, e coinvolta dai tedeschi nell'operazione difesa contro Agf.

Voci, solo voci: così, i portavoce di Fondiaria [illegible] Ferruzzi liquidano le presunte notizie sul [illegible] sconte malumore del vertice Ferruzzi nei confronti del management Fondiaria. La smentita [illegible] di rigore. Ma non è bastata, finora, a stoppare il passaparola di chi vuole in rotta di collisione Alfonso Scarpa, attivissimo presidente [illegible] Fondiaria, [illegible] Giuseppe Garofano, l'uomo che accentra nelle [illegible] mani la finanza e la gestione dell'impero Ferruzzi. Un malumore che troverebbe molte [illegible] anche nell'operazione Germania [illegible] nell'investimento, troppo oneroso, in Amb. Insomma, [illegible] Fondiaria troppo autonoma, troppo disinvolta nella sua espansione internazionale (gli accordi, oltre che con Amb, con i tedeschi della Royal), la costituzione dell'holding lussemburghese Epic) e interna (l'acquisto di Latina da Carlo De Benedetti, anche questo non poco oneroso), slegata da qualsiasi logica [illegible] [illegible]o: queste le accuse «underground» [illegible] provenienza Ferruzzi che [illegible] da Piazza Affari, pozzo [illegible] fine di indiscrezioni, [illegible]ate e non.

Di vero, per ora, ci sono le polemiche tra Agf e Amb che tirano direttamente in ballo Fondiaria: una chiamata in correo che, si dice, [illegible] [illegible] piaciuta agli uomini della Ferruzzi che in Francia (dove c'è Beghin Say) sono da sempre attenti a [illegible] inimicarsi l'establishment. Agf, ieri, dopo [illegible] dichiarato [illegible] [illegible] [illegible] la perizia pro-Amb della Price Waterhouse (che non ha trovato nulla di irregolare sulle operazioni tra Amb e Fondiaria: l'aumento di capitale Amb riservato alla compagnia italiana [illegible] [illegible] successivo prestito obbligazionario emesso [illegible] Fondiaria Lussemburgo e sottoscritto da società Amb) ha chiesto [illegible] controperizia. [illegible] [illegible] richiesta, ha fatto [illegible] pere ieri il presidente di Amb, non verrà [illegible] nella prossima assemblea generale del 14 luglio: «E' arrivata tardi, oltre i termini previsti dal nost[illegible] statuto». Il doppio no ha reso furenti i francesi che, c'è da scommettere, si faranno di nuovo avanti: con qualche alleato in Italia?

Alfonso Scarpa

Armando Zeni

Il gruppo Usa è leader nelle reti di comunicazione

[illegible] si allea [illegible] Novell [illegible] «parlare» i computer

TORINO. Olivetti punta all'informatica «diffusa» [illegible] si allea con la americana Novell, leader mondiale nel [illegible] dei collegamenti «in rete» di per[illegible]l computers.

Con l'intesa annunciata ieri, la prima di questo genere che la Novell stringe con un'azien[illegible] informatica europea, tutta l'offerta di sistemi della Olivetti sarà resa compatibile [illegible] lo standard di collegamento di [illegible] dell'azienda statunitense.

Particolari possibilità di applicazione esistono per il Netware, [illegible] software elaborato dalla Novell per la [illegible]ne in rete di personal computer e [illegible] sistemi informatici, che consente ai personal computer Olivetti di colloquiare sia tra di loro sia con sistemi di maggiori dimensioni utiliz[illegible] un unico ambiente informatico.

«L'obiettivo di Olivetti - ha commentato Elserino Piol, vicepresidente del gruppo [illegible] Ivrea - collaborando con Novell è accentuare la tendenza dell'informatica, che sposta sempre più le applicazioni dai grandi sistemi centralizzati molto [illegible]osi verso soluzioni basate su rete estremamente flessibili».

Le due aziende hanno in programma anche una serie di azioni congiunte di marketing, di assistenza e supporto tecnico, da attuare su scala locale attraverso le loro consociate. Alcuni prodotti della società statunitense saranno distribuiti direttamente attraverso i canali di vendita Olivetti.

L'accordo prevede anche l'assistenza tecnica completa ai clienti congiunti Olivetti-Novell. E' infine previsto il supporto [illegible] scala mondiale di Oliservice, organizzazione postvendita di Olivetti che conta personale specializzato negli standard Novell.

«L'Europa - ha detto Raymond Noorda, presidente [illegible] amministratore delegato della società americana - è importante per Novell; le nostre vendite [illegible] di fuori degli Stati Uniti stanno ormai superando la metà del fatturato totale 1992».

«Con questo accordo - ha affermato ancora Elserino Piol - potremo operare da protagonisti nell'intero spettro degli standard mondiali per il collegamento in rete di sistemi informatici». [r. e. a.]

ECONOMIA FLASH

[illegible] [illegible] Eni: dietrofront [illegible] [illegible]

Il ministro dell'Industria Bodrato ha chiesto all'Eni il ritiro dei provvedimenti adottati unilateralmente sulle miniere sarde dell'ente. Servirà [illegible] nuovo piano «che raccolga il consenso delle organizzazioni sindacali, della Regione, del governo e della Cee», secondo il verbale siglato ieri al ministero [illegible] le parti.

Intesa Ambroveneto-Hypobank

Il Banco Ambrosiano Veneto ha siglato ieri a Milano una lettera d'intenti che stabilisce le basi per una cooperazione operativa [illegible] la Bayerische Hypotheken und Wechesel Bank di Monaco di Baviera (Hypobank, una delle principali banche tedesche con bilancio consolidato [illegible] pari [illegible] 193 miliardi [illegible] marchi).

Safilo: dividendo cala di [illegible] lire

L'assemblea degli azionisti della Safilo ha approvato il bilancio '91: utile di 5,1 miliardi [illegible] un fatturato consolidato del Gruppo di 281,1 miliardi (contro 264,3 miliardi nel 1990 ed un utile netto di 3,2 miliardi). L'incremento delle vendite è pari al 4%. Il dividendo è di 200 lire per le azioni ordinarie e di 230 lire per le risparmio, 100 lire in meno rispetto all'anno precedente.

«Progetto Borsa Duemila»

«Il Sole 24 Ore» organizza a Milano, al Palazzo Mezzanotte, il convegno «Progetto Borsa Duemila», [illegible] articolato [illegible] [illegible] incontri e farà [illegible] punto sul mercato borsistico e sul suo faticoso processo di crescita, anche alla luce della recente riforma. Tra i relatori, Ettore Fumagalli, Rainer Masera, Francesco Silvano [illegible] Giulio Tremonti.

Fusaro, [illegible] presidente [illegible]

Piero Fusaro è stato eletto presidente dell'Anfia. Sostitui[illegible] Gregorio Rampa, chiamato ad occuparsi in ambito Fiat di sviluppo delle rappresentanze industriali in Europa.

Agusta: via libera [illegible] scorporo

Sarà l'assemblea dell'Agusta convocata per il prossimo 22 giugno a dare il [illegible] libera allo scorporo del settore ala fissa dalle società del gruppo Efim. La Siai Marchetti tornerà così ad essere una società autonoma dopo che nell'87 [illegible] fu decisa l'incorporazio[illegible] all'interno dell'Agusta.

La polacca Tarpan sceglie VW

Dopo aver scelto la Fiat come partner per il settore automobilistico (la Fsm che produce la nuova 500), il governo polacco ha deciso [illegible] favore di un partner tedesco, la Volkswagen, per l'azienda produttrice di autoveicoli commerciali, la Tarpan di Poznan. Era in gara anche l'Iveco del gruppo Fiat.

I commercialisti chiedono proroghe. Benvenuto: riferirò

Per condono e 740 fisco in emergenza

E dietro la corsa al «perdono» c'è chi intravede l'effetto-Di Pietro

Giorgio Benvenuto

ROMA. Il condono '92 piace al contribuente. Tanto che [illegible] producendo una valanga di domande e rischia di in[illegible] gli uffici tributari, già impegnati con le scadenze delle dichiarazioni dei redditi. Qualcuno parla persino di «effetto Di Pietro» per l'improvvisa accelerazione da parte delle imprese, dopo mesi di quasi indifferenza, a mettersi in regola, vista l'aria che si respira [illegible] le inchieste sulle tangenti che si aprono a [illegible]tena in tutta Italia. Le domande sono tante da preoccupare lo [illegible] Giorgio Benvenuto, segretario generale [illegible] ministero delle Finanze: «Registriamo la presenza di un ulteriore ingolfamento delle richieste [illegible] condono - ha spiegato ieri ai dottori comercialisti - e ci sono moltissime operazioni [illegible] [illegible] seri rischi di [illegible] [illegible] lavorate. Questa situazione [illegible] dovute alla coincidenza del condono con la dichiarazione dei red[illegible]ti che, così come viene fatta, non è per altro una cosa sempli[illegible].

Un ulteriore rinvio [illegible] sembra però possibile. Benvenuto non si è sbilanciato: 10 [illegible] fa, [illegible] sanatoria fiscale fruttò 12 mila miliardi, oggi le Finanze regi[illegible] [illegible] più ampia platea di contribuenti per [illegible] numero di operazioni», ma tocca ai politici e al governo decidere altri slittamenti.

«Riferirò», ha risposto Benvenuto ai commercialisti che face[illegible] presenti [illegible] loro difficoltà, in una situazione «di reale emergenza» creata [illegible] novità fiscali a getto continuo e comunque tale da giustificare lo slittamento dal 19 al 30 giugno per la sanatoria, per i relativi versamenti e per i versamenti dovuti per la dichiarazione dei redditi. La presentazione del modello [illegible] dovrebbe invece [illegible] spostata al 15 luglio. E i commercialisti sono disposti [illegible] accettare l'[illegible] aggiuntivo: l'1% al mese fino a settembre-ottobre.

«La dilazione - ha spiegato il presidente del Consiglio nazionale Giuseppe Bernoni - è una necessità inderogabile se il fisco vuole sfruttare a pieno le possibilità di gettito dal condono. Diversamente molti professionisti si troveranno nella impossibilità di far fronte [illegible] numerose richi[illegible] che, proprio in questi giorni, stanno arrivando dai contribuenti».

Più duri dei loro colleghi dottori, i ragionieri commercialisti hanno però minacciato [illegible] boi[illegible] indirettamente il condono se non verranno [illegible] proroghe. Walter Cavrenghi, vicepresidente del sindacato: «Saremo costretti a sconsigliare i nostri clienti dal ricorrere al condono, data la sostanziale impossibilità [illegible] rientrare nei termini senza correre il rischio di errori e imprecisioni».

Nell'incontro con Benvenuto [illegible] poteva mancare un nuovo attacco al sistema di tassazione dei redditi da capitale. I dottori commercialisti hanno chiesto una revisione che porti a una nuova disciplina, uniforme, per tutti i capital gain: la normativa, così com'è strutturata, è invece accusata [illegible] costituire un elemento negativo per la Borsa, [illegible] realizzare l'effetto tributario previsto.

Anche Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, in un faccia a faccia con Federico Brini, segretario della Confartigianato, è intervenuto sull'argomento: «L'unica strada per aumentare la pressione fiscale invocata [illegible] governatore della Banca d'Italia - ha detto - è [illegible] patrimoniale proporzionale sui beni immobili e mobili. Noi possiamo control[illegible] solo prezzi, tariffe e salari, mentre [illegible] anche le rendite finanziarie e le evasioni».

[r.e.s.]

Nuovo partner

Enichem ricavi in calo forte debito

MILANO. Acquisizione di una società europea che opera a livello mondiale nel [illegible] delle gomme; un maggior ricorso [illegible] [illegible] borsistico attraverso la quotazione di nuove società; ricavi [illegible] primo trimestre a quota [illegible] miliardi di lire, in flessione del 10% (a parità di struttura societaria) rispetto al corrispondente periodo del 1991. Sono qu[illegible] [illegible] novità che emerg[illegible] dalla bozza di bilancio dell'Eni[illegible] che sarà sottoposta il 15 luglio agli azionisti.

In una situazione di mercato depresso, che non consente miglioramenti del risultato operativo, l'azione principale tendente al miglioramento del risultato - afferma il consiglio d'amministrazione - è quella del [illegible]mento dei costi di struttura». Nel frattempo l'Enichem prosegue sulle [illegible] linee strategiche: dopo l'accordo con l'inglese Bp per il polietilene, la controllata Enichem Elastomeri [illegible] valutando - si legge nel bilancio - l'acquisizione di una società europea operante nelle gomme speciali destinate principalmente ai settori auto, adesivi ed articoli tecnici». La società nel mirino «opera a livello mondiale» e «possiede una quota di mercato nel[illegible] e tali gomme speciali, di circa il 10%». Ma tra le mosse che Giorgio Porta e Giovanni Parillo stanno effettuando per risalire [illegible] china dei conti di Enichem c'è anche la quotazione di altre società che fanno capo al gruppo chimico, dopo Montefibre e Enichem Augusta.

Oltre a un maggior ricorso alla Borsa rimane la «necessità [illegible]l'intervento dell'azionista» (l'Eni attraverso anche Snam e Agip), che viene sollecitato [illegible]rché i programmi avviati [illegible] Enichem potranno consentire solo «parzialmente il riequilibrio della grave situazione economico-finanziaria». Per la società [illegible]ca [illegible] pone infatti il problema di ridurre ulteriormente il proprio indebitamento (di 7004 miliardi a fine '91, [illegible] cui 4703 a breve termine) anche attraverso la ricapitalizzazione. Terzo obiettivo di Enichem è infine quello di «cedere gli assets e/o attività marginali».

Cgil, Cisl, Uil: tante soluzioni per il «punto di maggio» ai loro dipendenti

Le scale del sindacato-padrone

Cazzola ai tre leader: «Sembrate i polli di Renzo»

ROMA. Sulla scala mobile e sulla riforma della contrattazione le posizioni di Cgil, Cisl, [illegible] re[illegible] immutate e lontane tra loro, [illegible] resta profondo il solco che divide le confederazioni sul contestato «scatto» [illegible] maggio della contingenza. Ma al di là dei proclami e de[illegible] pretattiche (pare infatti inevitabile che il confronto a tre non [illegible] [illegible] prima della formazione del nuovo governo) [illegible] si comportano le organizzazioni sindacali con i loro dipendenti? Che fa il sindacato-padrone: mette il «punto» in [illegible] paga, [illegible] lo mette, adotta [illegible] soluzione-ponte? Anche qui le strade divergono, e non poco. A senso unico quella della Cgil che a tutti i livelli (confederali e di categoria) ha messo in busta le 21 mila lire, [illegible] la cifra, al [illegible] delle tasse, viene versata dai dipendenti di [illegible] Italia [illegible] «fondo» per le [illegible] legali. Diverso il caso dell'Uil dove il problema [illegible] si pone per i dipendenti della confederazione di via Lucullo. Il loro contratto infatti segue il «modello» dei chimici: pagamento degli scatti all'inizio dell'anno (quindi è già avvenuto) sulla base dell'inflazione programmata, con conguaglio a fine anno. Alle categorie e alle strutture territoriali la Uil ha dato l'indicazione di pagare il «punto» e pare che tutti gli interessati si siano adeguati. La [illegible] invece si conferma il sindacato delle «mille autonomie». Per tutti i dipendenti della confederazione è stata decisa [illegible] cifra forfettaria [illegible] 20 mila lire il mese, sotto forma di Edr (elemento distinto [illegible] retribuzione), come anticipo sui futuri [illegible] cordi nazionali, quelli cioè che dovrebbero venir fuori dalla trattativa con governo e imprenditori. Ad [illegible]tri livelli (è il caso dell'Unione regionale piemontese) la stessa cifra è stata corrisposta al personale tecnico (centralinisti e dattilografe) e non agli «operatori», cioè il personale politico che [illegible] un mandato [illegible] gressuale. Ci sono infine realtà territoriali (come la Cisl torinese) che non [illegible] cifre forfettarie.

Ieri intanto un invito [illegible] tre leader Cgil-Cisl-Uil, a ricucire [illegible] situazione politica lacerata» invece di proporsi come «protagonisti di un crescendo di polemiche e ritorsioni che evocano il penoso destino [illegible] polli di Renzo», è venuto da Giuliano Cazzola, segretario confederale Cgil.

Francesco Bullo

Senza debiti il gruppo agroalimentare pubblico si prepara all'offensiva

Artali sogna la «grande Sme»

La società Iri punta al Monopolio Tabacchi

MILANO. Mario Artali, amministratore delegato della Sme, ha un progetto: candidarsi ad acquistare i Monopoli di Stato per trasformare il gruppo alimentare dell'Iri in una conglomerata. Per questo ha già ventilato un aumento [illegible] capitale di 600 miliardi, per [illegible] momento allo stato [illegible] progetto.

Secondo Artali, i Monopoli gestiti [illegible] criterio (previa abolizione di certi vincoli e ceduti ad [illegible] p[illegible] interessante) pos[illegible] dare grosse soddisfazioni sotto [illegible] profilo dell'utile e, di riflesso, portare benefici [illegible]nanziari all'intera Sme. L'ammini[illegible] delegato della Sme, infatti, ammette che anche [illegible] [illegible] deve espandersi, raddoppiando nel business del «latte», dove fattura 500 miliardi, rafforzando le due [illegible] della distribuzione alimentare (superette, supermercati) e aggiungendone [illegible] terza, i centri commerciali.

E' anche necessario riportare ai livelli [illegible] un tempo i marchi Motta (quasi 700 miliardi di fatturato) e Alemagna (150 miliardi) e riqualificare la catena Autogrill. La Sme, così com'è [illegible] ha [illegible] massa critica sufficiente. «Certo che dobbiamo crescere» dice Artali «ma oggi nel settore alimentare [illegible] [illegible] gruppi di una certa dimensione in vendita. Dunque perché [illegible] prendere i Tabacchi, e fare della Sme una piccola Philip Morris?».

A dir la verità, Artali premette che questo intervento è [illegible] sollecitato dal ministro delle Finanze uscente, Rino Formica. Ma, a suo avviso, è un progetto che ha[illegible]. Spiega: [illegible] Sme [illegible] ha debiti, ed ha una buona liquidità [illegible] investire. Abbiamo approvato 2000 miliardi di investimenti in tre anni e, nella situazione in cui siamo, possiamo ottenere in una notte mille miliardi dalle banche». [illegible] andrebbero questi miliardi investiti nel «core business», ossia l'alimentare? «Certo, e lo stiamo facendo. Ma non dimentichiamo che il Monopolio, gestito bene, potrà fornire al gruppo maggiore forza finanziaria».

A riprova che la attuale gestione Sme è nella linea della redditività, Artali ricorda cifre (126 miliardi [illegible] utile consolidato su 6000 miliardi di fatturato) e snocciola progetti. Tutti i settori [illegible] in attivo, perfino le conserve, antica spina nel fianco, stanno tornando al pareggio. Resta il disastro del dolciario che in parte è [illegible] venduto (vedi Pavesini a Barilla) e in parte [illegible] in fase riorganizzativa (Nuova Forneria) [illegible] vista di cessioni. Quanto a Bertolli [illegible] [illegible] questione di politica agricola, e per il momento resta dov'è. Non ci sono trattative in corso, [illegible] offerte.

[illegible] Sacchi

Olio Cuore e Topazio

Quaker non vende Gardini e Malgara [illegible]

[illegible] Al business alimentare di Raul Gardini e Giulio Malgara mancherà [illegible] condimento. La multinazionale alimentare Quaker Oats ha infatti annunciato ieri a New York che non venderà l'Olio Cuore e l'Olio Topazio alla Garma (la nuova società costituita da Gardini e Malgara), che aveva avanzato un'offerta per questi due marchi.

«Le attività italiane della Quaker nel settore oleario - ha dichiarato il presidente ed amministratore delegato della multinazionale William Smithaburg - contribuiscono in [illegible] do significativo ai risultati della società in Italia ed in Europa. L'Olio Cuore è leader di mercato ed ha una forte impronta di marca».

La Quaker non si è invece espressa sulla richiesta [illegible] Garma [illegible] [illegible] la distribuzione in Italia della bevanda energetica Gatorade.

Fondazione Agnelli

Per la Padania [illegible] strategie

TORINO. La Padania ha costituito di fatto il principale punto di forza dello sviluppo italiano, [illegible] ora definire «con urgenza» le strategie per permettere al suo sistema economico territoriale di rilanciare la propria capacità [illegible] generare ricchezza. E' questo il senso di un programma [illegible] ricerca della Fondazione Agnelli, al centro del convegno «Padania 1993. Competitività e prospettive di una macro-regione italiana [illegible] centro d'Europa» che si conclude oggi. «All'incrocio fra l'asse di sviluppo storico Nord-Sud - [illegible] detto il direttore [illegible] Fondazione, Marcello Pacini - e del nuovo [illegible] Est-Ovest [illegible] posizione della Padania in Europa è potenzialmente felice, [illegible] non significa rendita di posizione. I nuovi termini della competitività internazionale, le difficoltà e i rischi di deindustrializzazio[illegible] per alcune aree suggeriscono urgenti interrogativi».

[illegible] JOHNSON NIENTE GIOCHI

LISBONA. Il canadese Ben Johnson (foto) protagonista della squalifica per doping a Seul, rischia [illegible] non andare ai Giochi [illegible] Barcellona. E' finito solo quarto nei [illegible] a Lisbona in 10"43. Per qualificarsi dovrà correre in [illegible] di 10"27 nelle preolimpiche canadesi [illegible] giugno.

SVEZIA-FRANCIA 7 MILIONI IN TV

Esordio non eccezionale per i campionati [illegible] pei di calcio in televisione: [illegible] media di 6.856.000 telespet[illegible] ha seguito su Raiuno la partita di esordio tra Svezia [illegible] Francia, [illegible] mercoledì sera, con uno share del 27,71%, e [illegible] punta massima [illegible] contatti [illegible] 16.900.000.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
6,00	**Pallavolo.** Da Seul, diretta gara 1 Corea-Italia World League	Tele+2
10,00	**Tennis.** Torneo Atp di Firenze	Raitre
[illegible]	Sport News, tg sportivo	Tmc
[illegible]	Sportimo, [illegible] rtivo	Tele+2
13,45	**Ciclismo.** Flash sul Giro d'Italia	Raidue
13,45	**Ippica.** Triple Crown: da Belmont Park, Belmont Stakes	Tele+2
14,20	**Auto.** Da Vallelunga, rep. Superturismo	Tele+2
15,00	**Tennis.** Da Londra, diretta torneo Atp Queen's	Tele+2
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia, 20ª tappa St-Vin[illegible]	Raidue-Svizzera
15,45	**Tennis.** Torneo de[illegible] Atp di [illegible]	Raitre
17,10	**Nuoto.** Roma, Trofeo Sette Colli	Raiuno
17,10	**Calcio.** Da Göteborg diretta Olanda-Scozia	Raidue-Tmc
18,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,45	Sport d'estate	Tele+2
18,50	**Auto.** Da Montreal, prove uff. G.P. del Canada Mond. F1	Italia 1
19,00	[illegible]	[illegible]
19,00	Quotidiano sport, tg spo[illegible]	[illegible]
19,15	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,15	**Ciclismo.** Girodivagando	Raidue
20,00	**Pallavolo.** Replica Corea-Italia	Tele+2
20,10	[illegible] Norrkoping, [illegible]	Raitre-Tmc
22,00	[illegible] Triple Crown, rep.	Tele+2
22,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia	Tele+2
22,45	**Calcio.** Europei, sintesi giornata	Svizzera
23,15	**Auto.** Differita delle prove del G.P. del Canada di F1	Tele+2
0,15	**Tennis.** Da Londra, torneo Atp Queen's, sintesi	Tele+2
0,20	**Ippica.** Da Firenze, Tris di trotto	Raiuno
0,35	**Pugilato.** Da Alençon, Tafer-Aiello, camp. europeo massimi-leggeri	Raiuno
2,45	**Basket.** Diretta finali Nba, Portland-Chicago, gara 5	Tele+2

Lo spagnolo domina anche la tappa più lunga del Giro

La Maglia rosa controlla la [illegible] e rende vani i tentativi di Chioccioli, il migliore degli italiani

Miguel [illegible] comando davanti a Chioccioli, Chiappucci e Hampsten: lo spagnolo anche ieri ha dimostrato di saper controllare la corsa in maniera esemplare

Indurain spegne i rivali

A Pila via libera al tedesco Bolts

PILA
DAL NOSTRO INVIATO

Appiccicato alla maglia rosa con chiodi, colla e bulloni, Indurain supera anche l'iperboli[illegible] Pila, [illegible] St. Pantaleon, lo Champremiere e la sca[illegible] al traguardo [illegible] sfilati [illegible] le ruote [illegible] se li [illegible] pedalati su [illegible] rullo nel giardino della sua [illegible] spagnola. Non giudichiamolo dall'aspetto che ci offre: questo Miguel così calmo [illegible] sereno è capace di nascondere dieci Attila in corpo.

Una corsa compendiata in [illegible] campione [illegible] corsa esemplare, [illegible] modello. Facendo del Giro il [illegible] capolavoro, il campione Indurain gli ha dato la grandezza che alcuni gli negano. Lo vorrebbero protagonista d'un'impresa. E [illegible] ha compiuto un'impresa nella cronometro di Sansepolcro? [illegible] è forse un'impresa aver replicato con straordinaria semplicità (mai [illegible] affanno, mai un ingobbimento che [illegible] rivelassero la rabbia [illegible] lo sforzo) agli attacchi che Chioccioli, soprattutto, gli ha ripetutamente sferrato? Non è un'impresa l'aver saputo capire e fermare in [illegible] quadro perfetto le capacità degli avversari, dividendoli [illegible] categorie: da una parte quelli da sorvegliare personalmente, dall'altra quelli da consegnare alla guardia dei gregari; da una parte quelli che non hanno licenza d'andarsene [illegible] dall'altra coloro ai quali si può consegnare il salvacondotto per il traguardo. Ha osservato nei rivali il gioco delle contrapposizioni, luci e ombre, bianco e nero, bene e male, coraggio e paura; li ha studiati e imparati a memoria. Si è perfi[illegible] Indurain, preoccupato di non umiliare totalmente il nemico, concedendogli, come [illegible] Giovannetti, un giorno [illegible] festa. E non [illegible] meraviglieremmo se oggi consentisse [illegible] Chioccioli, [illegible] corridore che maggiormente stima, di prendersi [illegible] Verbania la vittoria che merita.

[illegible] gruppo di oltre [illegible] corridori si slancia dopo 25 chilometri [illegible] via. C'è tra questi l'unico piemontese del Giro e il più giovane [illegible] tutti, Perona. C'è lo spagnolo Ramon Arrieta, piccolo Cesare della tappa, solitaria vedetta di montagna che sarà raggiunto quando è ormai con il cuore, più che [illegible] le gambe, vicino allo striscione. Duecentotrenta chilometri [illegible] fuga e una felicità frantumata. Le salite sbriciolano il drappello. E, agucciato dalle angustie della propria condizione di umile palombaro della classifica, Fignon parte in una caccia forsennata. [illegible] ando a una [illegible] di ciclistico vaneggiamento senile? Ma no. E' un'esplosione di orgoglio. Il vecchio fuoriclasse ha raccolto i ricordi e ne ha fatto tritolo. Crollerà [illegible] finale, ma per un'ora Laurent si ricongiunge al vecchio se stesso.

Sullo Champremiere Chioccioli carica e, come al solito, si ritrova con Indurain addosso. La faccia larga e spenta di Chiappucci stagna nell'ombra della Maglia rosa. Claudio [illegible] tenterà mai un assalto. [illegible] appena le forze per reggere al progressivo incalzare del [illegible] Miguel. Conti [illegible] Giupponi colano a picco. Vona si stacca, [illegible] poi rientra.

La pattuglia [illegible] Miguel affronta l'ultima salita. Chioccioli prova [illegible] primo allungo e desiste. Poi riaccende il duello, una, due, tre, quattro volte. Immancabilmente Indurain lo pedina, lo affianca, lo cancella. Quante volte abbiamo già visto l'ossessiva sequen[illegible] In questa disperata, inutile [illegible] ta, Chioccioli dà fondo alle proprie energie, non gliene importa nulla di fallire, ha fatto una promessa e la [illegible] tiene: mi arrenderò soltanto a Milano. E' lui, vittima della cronometro e del Terminillo, che impossessatosi del ruolo abb[illegible] donato [illegible] Chiappucci, tiene ancora stretta in pugno la nostra crivellata bandiera.

A 6 chilometri dal traguardo, Vona [illegible] a [illegible] capitano Chioccioli [illegible] svicola. Indurain consulta la rubrica che si porta nella testa: [illegible], eur, eva, eccolo qui: Vona. [illegible] on corridore, non eccelso, ri[illegible] classifica [illegible] oltre 3'. Non replico, lo riagguanto sul ritmo. E lo riagguanta. Il tedesco Bolts, già tra gli avanguardisti della [illegible] rimasto nelle posizioni avanzate, preme alle spalle [illegible] spagnolo Arrieta, lo acciuffa, lo scavalca e senza neppure [illegible] sarsi per il trauma che gli pro[illegible] per lo scempio che fa dei suoi sogni, punta deciso verso il trionfo. In [illegible] sussulto Chioccioli uncina, meglio che niente, i 4" [illegible] abbuono del terzo piazzato.

Gianni Ranieri

CHIOCCIOLI

«Perderò, [illegible] con onore»

PILA. Il dopo tappa parlato di Franco Chioccioli: «Non sono riuscito a fare nulla. Indurain merita di vincere il Giro. [illegible] provato a staccarlo in tutti i modi: assolutamente inutile. Pago [illegible] sconfitta nella [illegible] e la [illegible] sul Terminillo. Attaccando [illegible] ho corso il rischio di frantumarmi, ma che cos'altro potevo fare? Sono venuto al Giro per vincerlo, [illegible] lo perdo voglio perderlo con onore. Tenterò di vincere almeno [illegible] Verbania, l'ultima tappa [illegible] salita».

Claudio Chiappucci sembra sfiduciato: «E' già molto se [illegible] riuscito a sopportare gli attacchi degli altri. Indurain o ti castiga subito o ti riprende in progressione. A sfidarlo, [illegible] ammazzi. [illegible] lo spagnolo cede per conto suo o è finita».

[illegible] maglia rosa, Miguel Indurain, serafico: «Bravo Chioccioli. Adesso supero l'Alpe Segletta, durissima, e poi festeggio [illegible] la mia formidabile squadra».

[g. ran.]

Oggi [illegible] tappa, St. Vincent-Verbania, [illegible] 201 km. E' l'ultima gior[illegible] di salita. Si scalano [illegible] Croce Serra all'inizio (quota 853), la Colma (942) a 77 [illegible] dall'arrivo [illegible] la durissima Alpe Segletta, una [illegible] massima arrampicata del Giro (1230 [illegible] pendenze terribili), a 26 km [illegible] traguardo. Risultati vani tutti gli attacchi alla maglia rosa, oggi Chioccioli tenterà almeno la vittoria [illegible] tappa.

CONTI [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Udo Bolts (Ger), 260 km in 7h 21'11", media kmh 35,359 (12" di abbuono); 2. Arrieta (Spa) a 1'38" (8" di abbuono); 3. Chioccioli a 1'54" (4" [illegible] abbuono); [illegible] Chiappucci; 5. Indurain (Spa); 6. Tonkov (Rus); 7. Giovannetti; 8. Vona a 2'18"; 9. Hampsten (Usa) a 2'33"; 10. Ampler (Ger) a 2'56"; 11. Faresin a 3'56"; 12. Botarelli a 3'59"; 13. [illegible] (Col) [illegible] 4'14"; 14. Cornillet (Fra) a 4'18"; 15. Gainedtinov (Rus) a 4'58"; 16. Molinari [illegible] 6'15"; 17. Martinez (Spa) [illegible] 6'45"; 18. Jaskula (Pol) a 7'17"; 19. Perona a 7'22"; 20. Rico (Col) a 7'39"; [illegible]. Fignon (Fra) a 9'32"; 26. Conti a 9'36"; 36. Giupponi a 13'35".

Classifi[illegible] 1. Miguel Indurain (Spa) in [illegible] 00'03"; 2. Chiappucci a 2'18"; 3. Chioccioli [illegible] 3'31"; 4. Vona a 3'38"; 5. Giovannetti a 3'43"; 6. Hampsten (Usa) a 4'09"; 7. [illegible] (Col) [illegible] 9'10"; [illegible] Tonkov (Rus) a 11'09"; 9. Conti a 11'17"; 10. Cornillet (Fra) [illegible] 13'09"; 12. Lelli a 17'24"; 15. Giupponi [illegible] 20'53"; 17. Furlan a 27'38"; 38. Fignon (Fra) a 1h 26'26".

Primo giorno a Torino per l'ex blucerchiato

Vialli sfiora Totò [illegible] chiama Baggio

Ideale passaggio di consegne tra Gianluca Vialli (sopra mentre mostra la sua nuova maglia dopo essersi sottoposto alle visite mediche a Torino), e Totò [illegible] (a fianco, mentre porta via mestamente le sue cose dallo spogliatoio del Comunale)

«Nella Juve troverò la voglia di vincere. Io e Roberto, amici anche fuori campo»

TO[illegible] «Scusate, ho sbagliato il momento». Povero Totò, ripre[illegible] impietosamente nell'ultimo atto in bianconero, con le sporte del supermercato piene di cose raccattate in fretta dall'armadio dello spogliatoio, come una mas[illegible] ritorno [illegible] E le tv, i fotografi, nei guardoni di professione [illegible] quali occhi Schillaci lasciava la Juve.

Doveva [illegible] discreta l'addio di un simbolo sfiorito troppo in fretta. [illegible] una regia [illegible] maliziosa l'ha accostata all'arrivo di Vialli e ne è nato un contrasto stridente tra il fallimento e la speranza. Ci sono voluti due [illegible] il Gianlucaccio ha completato la rivincita dopo le amarezze [illegible] Mondiale. I due [illegible] sfiorati, quasi toccati. [illegible] sono [illegible] distanza come le primedonne: «Totò darà ancora molto al nostro calcio, è orgoglioso, non è finito», ha detto Vialli. «Gianluca è un grande», ha assicurato Schillaci. Però hanno evitato [illegible] contrarsi.

Vialli era arrivato al Comunale prima delle 9 per il check up al [illegible] di medicina dello sport, poi l'avevano accompagnato in clinica per gli altri accertamenti. E in quel vuoto di un'ora, prima del rientro al vecchio stadio, [illegible] piombato Totò. «Non pensavo [illegible] Gianluca fosse qui - ha spiegato, con un filo di imbarazzo - [illegible] voglio disturbargli la festa. Non [illegible] scelta. Parto per le vacanze. [illegible] è il mio addio».

Bene, un tocco di melodramma. E poi questa voglia dannata di andarsene. Così impellente da non concedere [illegible] Schillaci l'attesa di qualche minuto, quanto sarebbe bastato per imbattersi [illegible] il successore. «Non [illegible] scappo via. [illegible] consegnerei volentieri la maglia - [illegible] bluffato -. Vialli [illegible] la merita perché è [illegible] grande campione e lo stimo, la Juventus lo ha preso per fare un salto di qualità. Io me ne vado. Non so dove, perché ho parlato con Boniperti e mi ha proposto alcune squadre che non mi interessano. Lo dico senza polemica: [illegible] un tifoso juventino e lo resterò sempre, qui ho vinto due coppe importanti per la mia carriera [illegible] grazie alla Juve sono andato in Nazionale. Parto con la coscienza a posto. Ma a 27 anni ho voglia di combattere e di vincere, [illegible] non [illegible] ne offrono [illegible] possibilità rispetto il [illegible] resto fermo per un [illegible]

Il tempo di [illegible] il motore e infilare il cancello verso casa e si è rivisto Vialli. Come se avesse studiato il tempo dell'entrata. Scarso il pubblico, però: Torino ha riservato al Gianlucaccio un'accoglienza freddina: dieci tifosi o anche meno, [illegible] conferma che il [illegible] arrivo può [illegible] raccolto il consenso ma non ha scatenato l'entusiasmo. Ci vorrà tempo per stabilire il feeling. E serviranno i gol per cancellare un'immagine che si è deformata, come negli specchi al luna-park.

«Sono un professionista serio, [illegible] chiunque a dimostrare che non lo sono», ha chiarito Vialli. Ed è stato un avvio da gattone diffidente. Pronto [illegible] arruffare il pelo. «Ascolto molte cattiverie. Si [illegible] che sono un po' bollito per una squadra come la Juventus, ma i test hanno dimostrato che ho un buon fisico. Quanto al morale non è un problema, nel giro di una settimana saprò vestire questa nuova pelle».

E i famosi discorsi sulle bandiere e sull'eterno amore sampdoriano? «Le bandiere ci sono: dipende molto [illegible] E' una battuta, naturalmente. Io non ho mai messo i soldi al primo posto nella mia carriera e se ho cambiato non è perché ho trovato un contratto più vantaggioso». E allora perché? «La decisione è venuta dai due presidenti, [illegible] ultimo ci ho aggiunto la mia. Ho trovato una squadra [illegible] grandi ambizioni e che vuol tornare a vincere: ho sentito che ha fiducia in [illegible] e posso darle molto. E poi quando si cambia si ringiovanisce. [illegible] anni gli stimoli si diluiscono e ci si imborghesisce. Adesso invece devo dimo[illegible] qualcosa di importante».

In realtà il Gianlucaccio si [illegible] presentato a Torino come un ragazzo tranquillo e con i freni tirati. Un anno fa esibiva i capelli biondo-tinto del doposcudetto e l'orecchino di brillanti. Di quel look non è rimasto nulla, neppure la cravatta, che ieri per l'incontro in sede con Boniperti e per il pranzo con lo stato maggiore juventino era un «regimental» giallo e oro. Sta già cambiando, Vialli? Lui dice che saprà essere se stesso anche in quella che due mesi fa definì «una fabbrica» rispetto alla bottega sampdoriana.

Ma l'uomo dell'eterno sberleffo è troppo intelligente per non capire che la gioventù è finita a Genova. «Sarà importante costruire con Baggio la stessa amicizia che avevo fuori dal campo con Mancini - ha spiegato -. Baggio ha influito nella mia decisione perché i grandi giocatori scelgono di andare dove ci sono i grandi gi[illegible]. E per una punta è bello sapere che c'è alle spalle chi può inventargli i palloni giusti con continuità. Io non so se siamo più forti del Milan, ma l'intenzione è di essere più vicini al Milan. E ora lasciatemi andare in vacanza». Al sole, in Paesi tropicali. «Per la nebbia c'è tempo l'anno prossimo».

Marco Ansaldo

SPORTINERIA

Gli organizzatori dei Giochi della carissima Barcellona, dove i prezzi stanno crescendo mostruosamente, annunciano che i biglietti non saranno falsificabili: stampati su carta speciale dalla Zecca di Stato, garantiranno incassi pieni. Quando si fa così scopertamente il filo alla grana, [illegible] d'obbligo la miglior filigrana.

Un pareggio, questa volta senza gol, anche nella seconda partita dei campionati europei

Dall'Inghilterra la prima delusione

Il palo del danese Jensen è un lampo in mezzo al buio
Platt troppo isolato in una squadra povera di fantasia

MALMOE
DAL NOSTRO INVIATO

Un'Inghilterra mediocre, povera di fantasia e di classe, e legata a schemi ormai superati, si è fatta imporre il pareggio dalla Danimarca che deve recriminare su [illegible] [illegible]amoroso palo colpito da Jensen nella ripresa. La squadra di Moeller Nielsen ha rappresentato la sorpresa se si conside[illegible] che è improvvisata e a [illegible] di preparazione dopo il ripescaggio in extremis al posto della Jugoslavia.

David Platt sembrava [illegible] predicatore nel deserto. Il neo juventino parla un linguaggio tecnico diverso dai compagni e non [illegible] trovato collaborazione in Gary Lineker, il bomber che fu grande in Messico nell'86 ma che ora a trentadue anni [illegible] un centravanti appassito. Pesa l'indisponibilità di Gascoigne, Barnes, Stevens e l'esclusione di Waddle, lasciato a casa da Taylor. E questo debutto europeo senza gol ridimensiona i sogni [illegible] sudditi di [illegible] Maestà e di [illegible] football obsoleto.

In assenza di Wright, rientrato ieri sera a Londra dopo la [illegible]sita fiscale dell'Uefa (toccherà a Adams sostituirlo nella [illegible] del 20),Graham Taylor ha preferito tornare alla vecchia formula del 4-3-3, senza libero, difesa a zona con Walker [illegible] Keown centrali in linea, Palmer a centrocampo e Smith [illegible] appoggio [illegible] Lineker [illegible] Merson.

Il ct aveva impostato una partita tutta avanti, con i soliti tra[illegible] da fondo campo e frequenti inserimenti di Platt come quarta punta. E proprio l'ex barese, dopo appena 3', si era trovato a tu per tu con il portiere Schmeichel e veniva tradito da un rimpallo. La Danimarca, consapevole dei propri limiti, amministrava saggiamente le forze. [illegible] il pubblico, in maggioranza danese, applaudiva la «melina», fischiata invece dai cinquemila tifosi inglesi. C'erano molti hooligans che la sera prima, a Copenaghen, avevano provocato [illegible]identi e quattro di loro [illegible] sta[illegible] arrestati.

Sorniona, la Danimarca si affidava all'intelligenza di Christensen e all'estro di Brian Laudrup per inventare un paio di pericolosi contrattacchi, fermati fallosamente da Keown [illegible] Curle, ammoniti dall'olandese Blankenstein. E su punizione di Povlsen, di poco alta, facevano capire agli inglesi che non scherzavano affatto.

Lo spettacolo era [illegible] scadente (osservatori imparziali come Sven Goran Eriksson, Suarez e Rummenigge storcevano il naso), anche se l'Inghilterra procurava tre brividi a Schmeichel, con un tiro ravvicinato ma debole di Platt, con [illegible] botta al volo [illegible] lato di Steven e [illegible] una girata [illegible] Smith che il portiere deviava in [illegible] (25'). Uno slalom di Merson, concluso [illegible] [illegible] tiraccio diretto alla bandierina del corner, era l'ultimo spunto di un primo tempo noiosissimo.

Un po' più vivace la ripresa, grazie però alla Danimarca più intraprendente. Una bomba da trenta metri di Kent Nielsen lambiva la [illegible] (52'). Ma le emozioni venivano sempre [illegible] [illegible] uscite [illegible] Schmeichel, a volte ingannato dal venticello che falsava un po' le traiettorie del pallone.

In contropiede i danesi mettevano in crisi la retroguardia inglese. Come al 60' quando, su l[illegible] di Vilfort, Laudrup si beveva due avversari e crossava per Christensen che sbagliava di un soffio [illegible] bersaglio. L'ingresso di Daley, un negretto velocissimo, in luogo di Curle, creava problemi alla Danimarca e a Schmeichel che al 65' gli negava il gol alzando in corner un violento sinistro dal limite.

Ma la fortuna dava una grossa mano all'Inghilterra al 66': Jensen, a portiere battuto, centrava il palo e il pallone, dopo aver viaggiato sulla linea finiva tra le braccia di Woods. Poi era [illegible] Laudrup, al 78', a graziare Woods con un destro a lato da buona posizione. [illegible] la Danimar[illegible] avesse vinto non avrebbe ru[illegible] nulla.

Bruno Bernardi

[illegible]	0
SCHMEICHEL	6
[illegible]	5,5
K. NIELSEN	5,5
OLSEN	6
ANDERSEN	6
[illegible]	5
JENSEN	6,5
VILFORT	6
POVLSEN	6
B. CHRISTENSEN	6,5
B. LAUDRUP	6,5
[illegible]: M. NIELSEN	6,5

[illegible]	0
WOODS	sv
CURLE	5
(62' DALEY)	5,5
PEARCE	5,5
KEOWN	6
WALKER	6,5
PALMER	5
PLATT	6,5
STEVEN	6
LINEKER	5
SMITH	6
MERSON	[illegible]
(71' WEBB)	sv
[illegible]: G. TAYLOR	5

Arbitro: BLANKENSTEIN (Ola) 7

Ammoniti: 8' Keown, 10' Curle, 68' Daley, 84' Sivebaek.
Spettatori: paganti 26.385.

Un contrasto tra l'inglese Platt e il danese Brian Laudrup (n. 11), fratello dell'ex bianconero Michael

[illegible] A	P	G	V	P	N	F	S
[illegible]	1	1	0	1	0	1	1
SVEZIA	1	1	0	1	0	1	1
[illegible]IMARCA	1	1	0	1	0	0	0
INGHILTERRA	1	1	0	1	0	0	0

Oggi scendono in campo i campioni

L'Olanda col tabù-Scozia, la Germania con la Csi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi tocca ai campioni, d'Europa [illegible] del Mondo. L'Olanda si misura con la Scozia [illegible] Goeteborg, la Germania sfida [illegible] Comunità degli Stati indipendenti a Norrkoeping. Piove, è la notizia del giorno. Per il resto, i campionati si aspettano [illegible] scossa.

Il prologo di mercoledì è scivolato via [illegible] lasciare tracce che non f[illegible] di severa censura nei confronti della Francia. Tra i più feroci, Hidalgo, ex ct: «Gioco scadente, qualità tecnica mediocre. E [illegible] male che Papin ha salvato [illegible] risultato». Liedholm parla della Svezia: «Limpar meglio di Thern». Scovato in discoteca, Rummenigge sotterra Platini: «Squadra cotta, la sua, ora capisco perché nel '92 non ha ancora vinto (3 pareggi, 2 sconfitte ndr)».

Il Kalle-pensiero abbraccia tutto lo scibile: Olanda e Ger[illegible] favorite per mancanza di concorrenti; Germania modesta, specie [illegible] centrocampo, dove Matthaeus - che pure tornerà alla grande - [illegible] insostituibile; Inter attenta, continui a sbagliare troppo, Pancev è [illegible] lumaca e Sammer non è un [illegible]so, l'unico campione che hai preso è Shalimov; Juve, potevi risparmiarti l'acquisto di Reuter, complimenti invece per Kohler, ha sorp[illegible] anche [illegible].

Vigilie alla camomilla. Risparmiati [illegible] Lens, Gullit e Rijkaard scalpitano. «Papin? Segnare [illegible] il suo mestiere», borbotta Ruud, caricato a pallettoni dall'avvento [illegible] bomber: «Non l'ho mai visto così gasato», giura Koeman, le cannonate del quale suscitano esilaranti risate al quartier generale della Scozia (Goram, il portiere: «Roba [illegible] ridere per [illegible] abituato alle fucilate del cricket»).

Nel 1988, l'Olanda si laureò campione dopo aver perso, contro l'Urss, la prima partita. Marco Van Basten era riserva. La sua ricetta ideale, come gio[illegible]: è un misto di Barcellona, Ajax e Milan. Prosperose vichinghe dai seni al vento allietano il panorama dell'eremo oranje. Inni e canti all'indirizzo del ct Michels, [illegible] guru che ha riportato tranquillità, buon [illegible]re e divertimento (Gullit dixit). Il rango [illegible] favoriti [illegible] preoccupa. Neppure quello [illegible] sfavoriti, a dir la verità: la Scozia rimpiange Strachan e recupera Malpas, [illegible] sinistro. Dennis Law, teleinviato, fa tre nomi, Gough, McAllister, McCoist, [illegible] nostro Europeo è nella loro testa». In materia [illegible] precedenti, i britannici non perdono dal 1971. In tutto, 5 vittorie, 2 pareggi, [illegible] sconfitte.

[illegible] l'Olanda è l'Olanda: così ricca e forte [illegible] dover temere esclusivamente se stessa.

Qui Germania. Effenberg al posto di Matthaeus, bocciato Sammer. Largo agli «italiani», [illegible] Haessler e Doll rifornitori in volo della coppia Voeller-Riedle. Per esorcizzare il fantasma germanico - [illegible] successi e ben 10 ko - l'ex Urss ha deciso [illegible] farsi sponsorizzare da un'azienda tedesca (del latte). Bishovets, il ct, è un lamento continuo: tutto brutto, il campo, il ritiro, l'organizzazione.

Per la prima volta nella stori[illegible] la squadra [illegible] stata assicurata contro gli infortuni: si parla [illegible] 10 milioni di rubli. Aleinikov, Shalimov, Mikhailichenko, Dobrovolski [illegible] Kolivanov promettono battaglia. Partita come Urss, in lizza come Csi e da luglio ognuno per conto suo, Russia, Ucraina, Georgia: [illegible] staffetta epocale. L'inno arriva dalla nona [illegible] Beethoven. La Germania mette fuori la freccia, [illegible] alla guida non c'è Lothar. Allora occhio al sorpasso.

Roberto Beccantini

RAITRE - ORE 20,10

	[illegible]	[illegible]	
1	CHARIN	[illegible]	1
4	ZYEJBA	REUTER	2
3	CHADADZE	BREHME	3
[illegible]	[illegible]	KOHLER	4
5	O. KUZNETOV	BINZ	5
[illegible]	ALEIN[illegible]OV	BUCHWAL[illegible]	6
[illegible]	KANCHELSKIS	HAESSLER	8
7	MIKHAILICHENKO	DOLL	10
15	KOLIVANOV	VOELLER	9
10	DOBROVOLSKI	EFFENBERG	17
[illegible]	YURAN	RIEDLE	11

Arbitro: BIGUET (Francia)

[illegible] [illegible] p[illegible]: 12 Cherchesov, 2 Chernikov, 19 Ledjakov, 20 Ivanov, 16 D. Kuznetsov, 18 Onopko, [illegible] Kiriakov, 14 Liouthy, 17 Korneiev.
Germania. [illegible] panchina: [illegible] Kopke, 14 [illegible]mer, [illegible] Frontzeck, 19 Schulz, 20 Worns, 7 Moeller, [illegible] Sammer, 13 Thom, 18 Klinsmann.

RAIDUE - [illegible]

	[illegible]	[illegible]	
1	VAN BREUKELEN	[illegible]	1
[illegible]	VAN AERLE	MCKIMMIE	[illegible]
[illegible]	VAN TIGGELEN	MALPAS	[illegible]
[illegible]	WOUTERS	MCLAREN	10
4	R. KOEMAN	MCPHERSON	6
14	RO. WITSCHGE	GOUGH	2
10	GULLIT	DURIE	7
[illegible]	[illegible]	MCSTAY	3
[illegible]	VAN BASTEN	MCCOIST	9
7	BERGKAMP	MCALLISTER	11
20	ROY	MCCALL	10

Arbitro: KARLSSON (Svezia)

Olanda. In panchina: 13 Menzo, [illegible] Silnd, 17 F. [illegible] Boer, 15 Winter, [illegible] Bosz, 18 Jonk, 11 Van'T Schip, 12 Kieft, 19 Viscaal.
Scozia. [illegible] panchina: 12 Smith, 15 Boyd, 17 Whyte, 16 McInally, 18 Bowman, 8 McClair, 13 Nevin, 12 Gallacher, 20 Ferguson.

Due ore di colloquio fra il presidente ed il difensore, che vuole la Juve

Mantovani blocca Vierchowod

Il Cagliari all'attacco per Schillaci
Lazio: oggi l'accordo con Cravero?

A sinistra il giallorosso Mihajlovic presentato ieri. Nella foto sotto Vierchowod

MILANO. Oggi Juve e Inter si incontreranno per parlare di Desideri e finiranno per discutere di Schillaci. L'ex romanista fu girato con Dino Baggio lo scorso [illegible] da Boniperti all'Inter per permettere a Trapattoni di arrivare a Torino. La comproprietà dovrebbe essere risolta a favore del club nerazzurro. Più complicata l'operazione-Schillaci. L'Inter, dopo un confronto tra Pellegrini, Boschi e Bagnoli, sarebbe entrata nell'ordine d'idee di aggregare anche il bianconero ad [illegible] rosa che sembra ancora incompleta. Con Carnevale ci sono già [illegible] punte, [illegible] visto che difficilmente Pancev e Sosa potranno giocare contemporaneamente, l'Inter necessita di [illegible] seconda punta italiana. Carnevale è considerato un'alternativa all'attaccante, tanto che Pellegrini gli ha prospettato [illegible] solo [illegible] di contratto.

Ma la Juventus non sembra disposta a cedere Schillaci ad una diretta rivale. Ieri è proseguita la trattativa con il Cagliari. A Torino, Cellino e Longo si sono incontrati con Bendoni e Governato: è stato trovato un accordo di massima. I [illegible] erano un po' delusi dalla richiesta (circa 10 miliardi). [illegible] ora la parola passa al giocatore. I due dirigenti sardi tenteranno di convincerlo ad accettare. Caliendo, il procuratore di Totò ha detto: «Volete vedere che Schillaci resterà alla Juventus, a [illegible] di andare in tribuna?». Ovviamente si tratta di [illegible] battuta.

Intanto continua il caso-Klinsmann: fra il tedesco e il Real Madrid c'è una differenza di 300 milioni. Jürgen percepiva 950 milioni dall'Inter ma Mendoza gliene prospetta [illegible] se Pellegrini paga la differenza bene, altrimenti Jürgen [illegible] a Milano. Anche Paganin resterà all'Inter, mentre il giovane Del Vecchio andrà a fare esperienza nella Reggiana. Il portiere Caniato e Rocco (già in prestito ai lagunari) sono stati promessi al Venezia. Riscattato Tramezzani dalla Lucchese, l'Inter lo darà in prestito al Pisa mentre ha risolto a favore del Modena la comproprietà di Monza.

Vierchowod. Si complica anche la trattativa per lo «zar». Ieri il giocatore ha avuto un colloquio di due [illegible] con il presidente Mantovani che l'ha invitato a restare, prolungandogli il contratto fino al '94 e venendo meno ad una tradizione che non ha mai spinto il presidente a trattenere i giocatori che voltavano le spalle alla Samp. Ma il «russo» vuole la Juve. Nei prossimi giorni la decisione. [illegible] il Napoli cerca di interferire.

Sampdoria. Sul fronte-stranieri, la Samp insiste per Jarni [illegible] la risposta del Bari è sempre negativa nonostante l'offerta di Invernizzi e Ivano Bonetti. Roy, centrocampista dell'Ajax costa troppo per Mantovani che a quanto pare è deciso a risparmiare. Ora, su suggerimento di Eriksson, la Samp vorrebbe prendere il 26enne [illegible] francese Vahirua dell'Auxerre.

Lazio. Il granata Cravero, partito ieri in vacanza per Parigi, continua ad essere l'obiettivo della Lazio. Cragnotti ha fatto una mega offerta a Borsano. Cioè [illegible] miliardi per il terzetto Marchegiani-Fusi-Cravero. «Già, e poi chi torna a Torino?» sarebbe [illegible] la risposta dell'onorevole-presidente. No, i primi due sono intoccabili mentre il libero forse può partire. Oggi a Milano Cragnotti cercherà di definire l'acquisto. Il vero problema è l'ingaggio. Il capitano dei granata gode di uno [illegible] migliori contratti [illegible] e Martin Vazquez, esattamente un miliardo e mezzo netto. La Lazio peraltro è disposta a riconoscergli [illegible] miliardo. Prendere o lasciare. Nello stesso tempo Cragnotti tratterà col Brescia il difensore Luzardi e [illegible] di risolvere il problema del portiere con Ferron e Rampulla se non arriverà a Marchegiani.

Napoli. Crippa è incedibile: questa l'ennesima risposta del Napoli alla nuova offerta dell'Inter, 10 miliardi. A quanto pare Ferlaino [illegible] sul serio a [illegible] no che non punti ad un tetto ancora maggiore, considerata l'insistenza di Pellegrini.

[illegible] il club giallorosso, che oggi presenta il nuovo tecnico Boskov, ha ceduto per 6 miliardi Di Mauro alla Fiorentina.

Altre. Il Perugia ha ottenuto il milanista Cornacchini, [illegible] l'Ancona ha bloccato Eriksson, l'autore del gol svedese [illegible] Francia. Brambilla, centrocampista rivelazione del Monza (19 anni) è [illegible] acquistato dalla Juventus e parcheggiato per [illegible] stessa società. [illegible] grin, [illegible] il suo ciclo a Verona, sta per firmare un contratto con il Vicenza.

Giorgio Gandolfi

OLIMPICA

L'operazione Barcellona

ROMA. Solo una presa in giro per i cronisti piombati in via Allegri convinti di registrare il licenziamento di Maldini, tecnico della Under 21. Il presidente Matarrese non c'era nemmeno. Ufficialmente era alla Camera, più probabilmente riposava dopo le fatiche dei viaggi in Usa e S[illegible]. M[illegible] ha stemperato ogni polemica ed ha comunicato le date del ritiro pre Olimpico. Dall'1 all'11 luglio la squadra azzurra si radunerà a Pinzolo per una serie di sedute atletiche condotte dal preparatore [illegible] Parma Carminati. In questo periodo affronterà in amichevole a Brescia lo Yomiuri di Tokyo e l'Egitto. [illegible] 13 la preparazione proseguirà a Marino, dove si allenò la Nazionale prima di Italia '[illegible] Il 16 amichevole contro i dilettanti [illegible] il 20, [illegible] a Marino, altra partita con il Qatar. La partenza per Barcellona avverrà il giorno 21. [a. m.]

SCI

Sestriere mondiale?

Tomba critica il calendario della Coppa

[illegible] «A leggere queste [illegible] vien voglia di smettere di gareggiare»: questo il primo commento di Alberto Tomba quando ha letto il calendario della prossima coppa del mondo. Giunto a Budapest per presentare al congresso la candidatura di Sestriere e dell'alta Valle Susa per i Mondiali del '97, il bolognese è rimasto sorpreso [illegible] constatare che la Coppa comprenderà 11 libere, 9 slalom, 6 giganti, 7 super G e 3 combinate; 36 prove in tutto con un aumento di [illegible] (due in più) e super G (uno) e una diminuzione delle gare in cui si esprime al meglio (un gigante in meno), mentre è rimasto immutato il numero delle combinate.

Tomba, quasi [illegible] choc, ha continuato con sarcasmo: «Forse sarebbe meglio fare 14 libere e ridurre ancora gli slalom», ma si è ripreso quasi subito: «Non sarà [illegible] questo calendario a farmi cambiare programmi: continuerò per la mia strada e tra due anni mi toglierò dai piedi, facendo così un piacere a tanta gente. Già tre volte mi hanno fatto perdere la Coppa. Finché ci saranno le stesse persone [illegible] cambierà niente».

Oggi Tomba tenterà di convincere gli oltre [illegible] delegati ad assegnare i Mondiali '97 a Sestriere. Lo affiancheranno due [illegible] fuoriclasse dello sci azzurro, Thoeni e Gros, e Giovanni Agnelli junior, figlio di Umberto.

ATLETICA

Meeting di Caserta

[illegible] 5 km [illegible] record di Damilano

CASERTA. Maurizio Damilano ha confermato [illegible] il miglior marciatore del mondo: cinque giorni dopo la vittoria sui 20 km di La [illegible] si è affermato sui [illegible] metri [illegible] il tempo di 18'30"43, [illegible] costituisce il nuovo limite italiano e la seconda prestazione di ogni [illegible]po dopo il mondiale (18'28"80) del cecoslovacco [illegible]

Damilano, 34enne di Scarnafigi, è come il vino delle sue parti: riesce cioè incredibilmente a migliorarsi anno dopo [illegible]. «Queste prestazioni - afferma - mi [illegible] la tranquillità necessaria per affrontare la mia qu[illegible] Olimpiade, la più [illegible] di tutte. Mi presenterò infatti da campione del mondo e come uomo da battere. Qualsiasi risultato diverso dalla vittoria molto probabilmente verrà valutato come fallimentare. Dovrò quindi [illegible] blimare la mia carica agonistica con una grandissima condizione: Rifinirò la preparazione in altura e molto probabilmente disputerò un'altra sola gara, il 24 giugno agli Assoluti di Bologna.

Marcia trionfale anche per Ileana Salvador che sui [illegible] metri ha [illegible]ito il limite europeo (11'59"41) a 8" [illegible] mondiale della Saxby. In evidenza anche Fabia Trabaldo, mezzofondista di Borgosesia, che sugli 800 ha insidiato la cubana Quirot, ottenendo la seconda prestazione italiana di sempre (1'59"51) e il visto per Barcellona. [v. l.]

Alla vigilia di Montreal, il presidente della Foca corre ai ripari: una gara a Indianapolis?

La F1? Così è un disastro

Ecclestone: non c'è più spettacolo

DAL NOSTRO INVIATO

Muove miliardi come fossero noccioline. Un [illegible] d'affari enorme, che gli permette di condurre [illegible] vita da nababbo, appartamenti e ville di gran lusso, elicottero e jet personali. Eppure Bernie Ecclestone, 62 anni, inventore della F1 moderna, guarda ancora molto lontano. Presidente dei costruttori (la Foca), anche se non costruisce più nulla (ha ceduto da tempo la Brabham), da quest'anno organizza anche il Mondiale delle moto.

Ma nel cuore di questo abile manager inglese che [illegible] nulla al caso, c'è soprattutto la sua creatura, la F1. Anche perché gli frutta almeno un paio di milioni di dollari a gara, quasi [illegible] miliardi all'anno. E riconosce [illegible] la crisi è presente, che qual[illegible] bisogna cambiare. «Odio - dice - le situazioni di stallo, come sta capitando nel campionato in corso. [illegible] Mansell che vince tutto [illegible] mi [illegible] bene. Almeno ci fosse lotta vera con il compagno di squadra. Negli anni scorsi c'erano Senna e Prost ad accendere le micce. Adesso è [illegible] disa[illegible] per lo spettacolo. Mancano piloti come Prost e Piquet».

Sì, ma la crisi non è solo nella monotonia delle gare. «E' vero, ci sono problemi economici, dovuti alla recessione. Diventa difficile trovare degli sponsor, c'è il rischio di perdere almeno in parte l'apporto insostituibile dei produttori di sigarette. Ma io sono anche convinto che si potrebbero ridurre le spese a metà, senza impedire il progresso tecnico. I guadagni di [illegible] piloti sono indecenti, quando si parla di [illegible] miliardi all'anno per un Senna. E poi ci sono quelli [illegible] stretti a pagare per correre. Vedrei meglio un club ristretto di trenta piloti in F1, con [illegible] parametri giusti e ingaggi equi per tutti. Qualcosa si sta facendo».

I costruttori infatti avrebbero preparato una lista dei costi che riguardano corridori e tecnici, per cercare di trovare [illegible] sistema per calmierare il [illegible] Un elenco abbastanza esplosivo, perché [illegible] è chiaro e potrebbero esserci risvolti anche traumatici. Ma, a breve termine, gli unici provvedimenti che verranno presi riguardano i regolamenti sportivi. Il 23 giugno nell'attesa riunione del Consiglio Mondiale, verrà adottata la «pace [illegible] in pista in caso di incidente grave per rallentare le vetture senza fermarle. «Io - spiega Ecclestone - vorrei agire più in profondità, ma [illegible] debbo scontrare con molteplici interessi e [illegible] gente testo[illegible]. Non capiscono che per garantirsi l'oggi rischiano di perdere il domani. Vorrei fare delle qualificazioni all'americana, molto più combattute, corse equilibrate e [illegible] Premio a Indianapolis». In effetti il presidente della Foca proprio in questi giorni è stato negli Stati Uniti per contattare Tony George, il patron di Indy. Pare che si sia trovata una strada per portare la F1 [illegible] tempio motoristico Usa, preparando però una prova diversa dalla 500 Miglia.

«Un'altra spina nel fianco - conclude Bernie - è la Ferrari. Avremmo bisogno di vederla tornare al vertice. [illegible] lavorando, anche sul piano politico. Ma è dura». Un desiderio comune con la Scuderia di Maranello, che qui in Canada presenta una monoposto con cambio trasversale per Jean Alesi che ieri ha festeggiato 28 anni. «Non penso che si possa battere Mansell (anche se l'inglese ha dichiarato che gli basterebbe arrivare alla fine della gara, ndr) e neppure stare davanti alla McLaren di Senna - afferma il francese - [illegible] punto ancora a salire sul podio. Qualche progresso lo faremo». [illegible] ha avuto a disposizione anche la [illegible] di riserva che teoricamente [illegible] sarebbe toccata a Capelli. Il milanese è sempre scuro in volto, ma non può fare altro, se non puntare a [illegible] un buon risultato: «Prendo quello che [illegible] danno e mi impegno [illegible]mo», commenta secco.

Oggi si svolgeranno le prove libere dalle [illegible] alle 11,30 (16-17,30 italiane) e le qualificazioni dalle 13 alle 14 (19-20).

Cristiano Chiavegato

Bernie Ecclestone 62 anni è preoccupato: «Un Mansell che vince tutto non mi va bene»

CORSA [illegible]

Tris di trotto a Firenze con 21 partenti. Mt. 2060: 1. [illegible] (S. Orlandi), 2. Lunatico Dalva (B. Lenzi), 3. L'Allen Woody (. Martini), 4. Gerry Fc (G. Fantini), 5. Ebrador (Ub. Baldi), 6. Epenbryn (S. Esposito), 7. Moira V) (S. Capenti), 8. Lord Sharif (A. Bavaresi), 9. Greco Lun (Sp. Baldi), 10. Issant (Al. [illegible] Mt. 2080. 11. Gordon Effe (R. Biagini), 12. Main di Jesolo (V. Paolini), 13. Champagne Set (Gab. Baldi), 14. Innesto (S. Mattera), 15. Martin di Guà (A. Gerbi), 16. Landau [illegible] (F. Picchi), 17. Glinz (V. Mango), 18. Mirto [illegible] (N. Bellei), 19. Ircoz (G. Lombardo jr), 20. Gucci Om (E. Bellei). Mt. 2100. 21. Pennwood (M. Capanna).

Pronostico [illegible] Pennwood (21), ben guidato, veloce, adatto alla distanza. E' pref[illegible] a L'Allen Woody (3), un po' bisbetico ed a Lord Sharif (8) rivisto in ordine all'ultima uscita. Ai sistemisti consigliamo inoltre Gucci Om (20) e Mirto Ks (18) anche se [illegible] po' in ombra [illegible] La sorpresa si chiama Gerry Fc (4).

SPORT FLASH

Totocalcio europeo successo modesto

ROMA. [illegible] successo [illegible] schedina Totocalcio n. [illegible] dedicata agli Europei. Il montepremi si è fermato a L. 2.639.743.176. Colonna vincente e quote saran[illegible] venerdì 19.

Copa Libertadores vincono [illegible]

BUENOS AIRES. La squadra argentina del Newell's Old Boys di Rosario ha battuto (1-0) i brasiliani del San Paolo nella finale di andata della Libertadores. Mercoledì il ritorno.

[illegible] scatenato nella Columbus Cup

TORONTO. [illegible] Milan-Porto la finale della Columbus Cup, quadrangolare che si gioca a Toronto. I rossoneri hanno battuto la rappresentativa di Hong Kong per 7-0 (Simone ha [illegible] e segno cinque reti).

Lazio, in Brasile neppure una [illegible]

JUNDIAL. Due sconfitte e un pareggio: questo il bilancio della tournée della Lazio in Brasile. Dopo aver perso per 2-1 [illegible] il Palmeiras e con il Portuguesa, la squadra romana [illegible] è andata oltre l'1-1 con il Paulista.

Spagna, da Valdano [illegible] al [illegible] Madrid

TENERIFE. Jorge Valdano, allenatore del Tenerife, ha rifiu[illegible] l'offerta di allenare il Real Madrid. Valdano si è detto onorato dalla proposta ma ha detto di [illegible] voler tradire il legame instaurato con suoi giocatori.

Tennis, al Queen's Pozzi e Nargiso ko

LONDRA. Vittime illustri ieri al torneo del Queen's: Forget ed Ivanisevic sono stati battuti rispettivamente da Stoltenberg (3-6, 6-1, 6-4) e Matsuoka (6-4, 6-3). Eliminati anche Diego Nargiso (da Masur 4-6, 6-3, [illegible] a [illegible] volta battuto [illegible]rg per 6/4, 6/7, 6/4) e Luca Pozzi (da Sampras 7-6, 7-5).

Canottaggio a [illegible] per Barcellona

LUCERNA. Da oggi a domenica [illegible] Paesi con 440 imbarcazioni al via nelle regate sul Rotsee di Lucerna. In gara tutti i migliori azzurri. Oggi eliminatorie, domani semifinali e domenica finali.

Basket finali Nba Chicago-Portland 2-2

PORTLAND. I Portland Trail Blazers hanno battuto 93-88 i Chicago Bulls e sono ora sul 2-2 nelle finali [illegible]. Decisive le prossime tre partite, in programma il 12, il [illegible] ed eventualmente il 17 giugno.

Francia-Italia 82-81 e Magnifico è kappao

[illegible] La Francia ha sconfitto l'Italia per [illegible] a 81 dopo i tempi supplementari. [illegible] il particolare che maggiormente addolora Gamba è il nuovo kappaò di Magnifico, che durante il riscaldamento ha avvertito dolori insopportabili alla gamba destra, quella contusa. Bene invece Rusconi (si è unito con Fucka a [illegible] a Zurigo), tornato in campo dopo sedici giorni di assenza. Italiani e francesi si sono svegliati ieri all'alba per trasferirsi da Atene a Berlino e affrontarsi, in serata, nella Supercup. Nell'altra partita in programma la Germania ha superato con estrema facilità la Turchia per 85 a 68.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 12 Giugno 1992 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

I sindacati: subito ispezione in provveditorato

Graduatorie scuola «Tutte sbagliate»

I sindacati confederali e l'autonomo Snals hanno chiesto al ministero dell'Istruzione una ispezione immediata per il provveditorato di Torino. Vogliono [illegible] verifica sulle graduatorie [illegible] i nomi dei supplenti che [illegible] chiamati in cattedra nei prossimi tre anni, sulla definizione degli organici dalle superiori [illegible] il 1992-93.

Di che si tratta lo spiegano Alberto Artioli (Cgil), Ivo Bissoli [illegible] Enzo Pappalettera (Cisl), Franco Coviello (Snals). «Le graduatorie provvisorie dovevano "uscire" il [illegible] maggio per materne [illegible] elementari, il 10 giugno per medie inferiori e superiori. I nomi in elenco sono 26 mila, corrispondono [illegible] mila persone in attesa, perché quasi ognuna fa riferimento ad un paio di graduatorie. Ma non si [illegible] quando gli elenchi potranno essere trasmessi al Centro di [illegible] Porzio Catone».

Precisano: «Se dai terminali di Torino potessero "passare" mille nomi al giorno si avrebbero gli elenchi a fine luglio, ma sarebbero necessarie altre settimane per ricorsi [illegible] correzioni. In realtà ne "filtrano" 500-600. [illegible] nei prossimi giorni, il [illegible] di calcolo dovrà essere libero per [illegible] commissioni di maturità. Ad essere ottimisti, si andrà a settembre. Il che significa un inizio d'anno disastroso».

I sindacalisti rincarano la dose spiegando [illegible] difficoltà per definire l'organico di fatto delle [illegible]periori: cioè [illegible] numero di allievi, classi, professori e non docenti. [illegible] definitivo è stato tra[illegible] [illegible] ministero all'ultimo momento, [illegible] ci sono perplessità sulla serietà delle cifre. Per que[illegible] chiediamo che sia il ministe[illegible] a dirci [illegible] stanno le [illegible]. Potrebbero essere compromesse le sperimentazioni».

Il provveditore De Rosa risponde: «Devo fare i conti [illegible] il personale che non c'è e con i sindacalisti che non collaborano. [illegible] impiegati dovrebbero [illegible] 253, sono 158 più una cinquantina [illegible] segretari distaccati dalle scuole. Il prefetto ha fatto balenare [illegible] possibilità di mandare dei cassaintegrati. [illegible] firmato [illegible] circolare per le graduatorie. Saranno pronte il 18 luglio. Gli organici del '92-93 sono esatti: 4601 classi di cui 230 sperimentali. [illegible] salvato [illegible] classi di sperimentazione per aiutare gli istituti magistrali». Chi ha ragione? Lo dirà l'ispettore del ministero.

Ieri intanto si [illegible] iniziati gli scrutini. Per ora [illegible] ci sono blocchi, né sostituzioni. «Hanno aderito una quarantina di scuole - dicono i portavoce [illegible] Cobas - ieri sono slittati gli scrutini al Vittorini». E ieri mattina c'è [illegible] ta una manifestazione [illegible] fronte al provveditorato, mentre i confederali [illegible] lo Snals protestavano di fronte [illegible] Prefettura.

Maria Valabrega

Oggi in omaggio con La Stampa un opuscolo di consigli utili

Per l'«emergenza cuore»

Un'unità coronarica mobile collegata al 5747
Come si può riconoscere [illegible] attacco cardiaco

L'opuscolo distribuito oggi ai lettori

[illegible] chiama «Progetto emergenza cuore», è un opuscolo di facile consultazione che domani i lettori riceveranno in omaggio [illegible] «La Stampa». L'iniziativa, promossa dall'assessorato regionale alla Sanità grazie al contributo della Ciba-Geigy e della Sagat, fornisce informazioni e consigli pratici in caso di attacchi [illegible]. Nel pieghevole viene presentata anche [illegible] nuova struttura d'intervento: l'unità [illegible] mobile.

Quando si manifestano crisi anginose (fitte, dolori al petto) intense e [illegible] lunga durata, telefonando al 5747 [illegible] servizio «Torino urgente» è possibile avere rapidamente sotto [illegible] un'ambulanza della Croce Verde attrezzata per tali emergenze, presente un cardiologo.

L'opuscolo insegna, inoltre, a riconoscere i sintomi dell'infarto miocardico e [illegible] prevenire il peggio. Spiegano gli esperti che l'arresto o la riduzione temporanea del flusso sanguigno a quella porzione [illegible] muscolo cardiaco chiamata miocardio provoca l'ischemia: il paziente avverte [illegible] una pugnalata al petto. [illegible] dura qualche secondo, passato il dolore non restano conseguenze. Se invece [illegible] fitta al petto si prolunga per 30-60 secondi sono possibili danni permanenti, e cioè l'infarto miocardico.

Per evitare questo rischio, l'opuscolo dedica una pagina al [illegible] fare» quando si manifesta quel tipico dolore al petto. Il primo consiglio è di rivolgersi immediatamente al medico di fiducia senza sottovalutare i sintomi.

Per le persone esposte [illegible] «rischio infarto», inoltre, qualora dovessero manifestarsi i sintomi della crisi [illegible] esperti raccomandano di rompere tra i denti una perla di Trinitrina, lasciandola poi sciogliere sotto la lingua. E' un farmaco che agisce dilatando le coronarie, capace di garantire la completa regressione del dolore in pochi minuti. Va da sé che questa medicina [illegible] garantisce la completa guarigione. Pertanto, se la crisi anginosa non accenna a diminuire, è bene sapere che [illegible] Torino ora esiste [illegible] servizio [illegible] emergenza cardiologica collegato al 5747, in funzione 24 ore [illegible] [illegible]. Servizio che, [illegible] ribadiscono l'assessore regionale alla Sanità, Maccari, e il primario cardiologo [illegible] Molinette Michele Casaccia, «garantisce una prestazione più rapida [illegible] professionale nelle [illegible]nze».

Alla stazione di Caluso arriva anche il ministro Bernini

Parla uno degli scampati
«Mi è andata bene
ma d'ora in avanti
andrò sempre in auto»

Strage del treno lacrime e accuse

Disperazione in attesa [illegible] notizie dal treno maledetto. I vagoni sono stati spostati su un binario [illegible] di Caluso, [illegible] sono giunti il ministro Bernini e il commissario [illegible] Necci

Stazione di Caluso, ore 16,02 del giorno dopo la strage. Su un binario di servizio sono parcheggiati dal primo mattino [illegible] [illegible] rozze passeggeri e [illegible] locomotore squassati dallo [illegible]ntro costato la vita a sei persone. La gente arriva alla spicciolata. Osserva [illegible] lungo le lamiere. Quasi fossero [illegible]. Sopra i segni del dolore: strisce di sangue, che [illegible] costate pianti, urla, lacrime.

D'improvviso l'altoparlante annuncia l'arrivo di uno dei due treni «maledetti», quello da Ivrea. [illegible] [illegible] 16,05. Cala un silenzio irreale. Sembra che tutto si fermi. Tacciono i militari del Genio, carabinieri, ferrovieri, studenti e anziani seduti sulle panchine. Una donna si fa il segno della [illegible] [illegible] minuto pare eternità («ma quando arriva?»). Eccolo, spunta d[illegible] curva. Stavolta si ferma alla stazione. E attende. Pochi i passeggeri.

Poi da Chivasso annunciano l'arrivo dell'altro convoglio. E' in ritardo. Più che [illegible] treno [illegible] [illegible] luce gialla in lontananza. Diventa via via più grande. Assume [illegible] solo prima [illegible] stazione: viola, rosso, grigio, ocra, arancio. Cinque carrozze sfilano non troppo velocemente [illegible] la galleria della morte, in zona Sant'Antonino. Vuota la prima, [illegible] la seconda, un solo passegg[illegible] nella terza, [illegible] la quarta, infine quattro passeggeri in coda.

Poi sparisce [illegible] la curva. La gente ha un brivido. Qualcuno [illegible] sporge oltre la pensilina. Nessuno schianto. Oggi non ci saranno ambulanze, elicotteri, il frenetico accorrere dei soccorsi. Ed è [illegible] il silenzio. Ora [illegible] gente sfolla. L'arrivo [illegible] mini[illegible] [illegible] sembra interessare solo alcuni scolari.

Sul binario ad assistere al passaggio dei treni anche un «sopravvissuto»: Antonio Trungadi, 20 anni, ufficiale degli Alpini ad [illegible]. Ha un [illegible] sulla fronte, zoppica. E' venuto per cercare i bagagli. Ma si mette di fronte [illegible] alla [illegible] sfasciata. [illegible] avvicinarsi. Indica il finestrino dov'era seduto. «Sono [illegible] fortunato. Basta con il treno. Meglio [illegible] [illegible]. Anche da solo. Se sbaglio amen».

Il destino si è preso invece gioco di Gerardo Cardillo, 35, disoccupato, via Candiolo 36, Torino. [illegible] rischiato [illegible] perdere [illegible] piede. Fino [illegible] venerdì scorso aveva te[illegible] [illegible] busto per la frattura ad una vertebra. Era la prima volta che saliva [illegible] quel treno. Aveva paura di incidenti. A Torino si era sistemato sull'ultima carrozza. A Chivasso, però, il convoglio è stato «capovolto». [illegible] [illegible] sulla seconda carrozza, quella schiacciata. E' [illegible] cosciente quasi per 5 ore, tenuto su a furia di flebo e pun[illegible] mentre [illegible] [illegible] liberarlo. Alle [illegible] circa l'hanno «intubato» [illegible] un'anestesia per non fargli più sentire quel terribile dolore.

Frattanto [illegible] la protesta. [illegible] Piemonte i sindacati [illegible] ferrovieri hanno indetto uno sciopero per venerdì [illegible] otto [illegible] e non [illegible] come detto all'inizio; si svolgerà [illegible] 10 alle 18.

Gianni Armand-Pilon, Ivano Barbiero, Roberto Condio, Diego Andrà e Lodovico Poletto

A PAGINA 38

Sei morti nello scontro

Tre feriti gravi al Cto
altri otto a Chivasso e Ivrea

[illegible] le vittime dello scontro: Mary Delfina Frati, 40 anni, torinese, abitante dal marzo [illegible] a Hone (Aosta); [illegible] Guscelli (44), via Alfiano 12, Torino; Angela Bertolotti (29), di Pavone, via Gianola 12; Elisabetta Borello (45), viale Biella 5, Ivrea; Anna De Lucchi (20), via Jervis 49, Ivrea; Dino Glarey (50), frazione Simolan, Cogne (Aosta).

Tre i feriti gravi, ricoverati in prognosi riservata al Cto: Roberto Mortarotti, 40 anni, Lauriano Po, macchinista del diretto; operato per la frattura a una gamba, ha complicazioni toracico-addominali. Gerardo Cardillo (35), via Candiolo 36, Torino, operat[illegible] mercoledì notte alla gamba sinistra. Mariella De Melas (34), Ivrea, ha fratture esposte ad omero e avambraccio e schiacciamento del torace. All'ospedale di Ivrea, nel reparto urologia, per lesioni renali, [illegible] soltanto Antonio Tursi (35), via Luca 9, Ivrea.

[illegible] i ricoverati a Chivasso: Giovanni Innocenti (22), [illegible] [illegible] (Roma), macchinista [illegible] Genio sul [illegible] locale per Chivasso; ha un [illegible] cranico; guarirà in 15 giorni. Piero Fluttero [illegible] Chivasso, maresciallo nel Genio; è stato operato a una gamba: ha fratture a un polso [illegible] una spalla; la prognosi è di 40 giorni. Meno gravi le condizioni degli handicappati (Claudio Accattino, di Chiaverano, e Adria[illegible] Rey Rosa, 38 anni, di Samone, Ivrea) e delle loro assistenti, Maria Mornacchi, 62 anni, Cascinette, e Luisella Banni (32), Caluso, e [illegible] Villelmina Esmann (18), islandese, residente ad Aosta.

Da visitare il mercato, i giardini Hanbury, le grotte dei Balzi Rossi

Bussate alla porta fiorita d'Italia

A Ventimiglia con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso alcune delle località più suggestive [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta abbinato a un [illegible]so fra i lettori, non potevano trascurare una località [illegible] Ventimiglia, proiettata nel futuro di un'Europa sempre più unita. Sospesa lì, nel cuore [illegible] un ampio bacino che sino al secolo scorso era completamente italiano, con a due passi Montecarlo e a venti minuti [illegible] strada Nizza, Ventimiglia ha fatto suo il ruolo di porta fiorita d'Italia, esaltando il verde, il proprio clima [illegible] l'atmosfera cosmopolita [illegible] [illegible] città [illegible] frontiera.

Il saldo legame con la gente d'oltreconfine è confermato dalla massiccia presenza [illegible] clientela francese al mercato settimanale, che si svolge ogni venerdì mattina. Quello con le bancarelle è [illegible] appuntamento tradizionale, da non perdere, che dà l'idea della vitalità e delle capacità d'iniziativa del Ponente Ligure.

Commercio, dunque, ma non soltanto questo. Anche la storia reclama un ruolo di primo piano. Sulla via Aurelia, all'imbocco del centro abitato, si ergono [illegible] vestigia del teatro romano che ricordano il peso [illegible] l'importanza della comunità intemelia duemila anni fa. Un altro e ben più lungo salto all'indietro nel tempo è possibile con una visita alle celebri grotte dette dei Balzi Rossi.

[illegible] a Ventimiglia [illegible] si leggono soltanto importanti capitoli della storia della città e dei [illegible]i abitanti, ricchissime anche le pagine relative alla flora e, in genere, al patrimonio ver[illegible] della Riviera [illegible] quella vetrina straordinaria rappresentata [illegible] Giardini Hanbury, che raccolgono migliaia di esemplari di piante di ogni tipo.

Particolarmente suggestivo l'antico nucleo urbano della città alta, dove trovano posto anche la curia vescovile e [illegible] battistero. Per chi decide di dare un'occhiata intorno, d'obbligo un'escursione in Val Nervia alla scoperta [illegible] [illegible] [illegible]na di rara bellezza. E nell'alta Val Roja da non perdere la val[illegible] [illegible] Meraviglie, con le sue incisioni rupestri. [f. da.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui [illegible] oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi [illegible] [illegible] punto vendita Crai, acquistare due [illegible] i prodotti sponsor, applicare [illegible] tagliando il bollino che [illegible] consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra [illegible] i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per [illegible] persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e [illegible] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al [illegible] (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO [illegible] MISTER CRAI →

COGNOME E NOME

[illegible]

LOCALITÀ

CAP TEL.

Pioggia di interrogazioni sulla strage del treno, la moglie del macchinista: «La sicurezza era il suo chiodo fisso»

Sei bare [illegible] le polemiche

E il ministro Bernini parla di errore umano

Le bare [illegible] [illegible] e sono allineate sotto l'altare nella cappella del cimitero [illegible] Caluso. Adesso hanno tutte un nome [illegible] vittime [illegible] sciagura ferroviaria alla galleria Sant'Antonino. Sono: uno dei macchinisti del diretto per Aosta e cinque passeggeri. Il macchinista si chiamava Mauro Guscelli, 46 anni, sposato [illegible] due figli. Abitava in via Alfiano 12 a Torino, quartiere Santa Rita. Dei cinque passeggeri, tre erano canavesani: Angela Bertolotti, 29 anni, di Pavone, Anna De Lucchi e Elisabetta Borello Ferraris, [illegible] e 46 anni, di Ivrea. Eporediese di origini, ma da [illegible] mesi trasferita a Hone, in Valle d'Aosta, era Mery Delfina Frati, [illegible] [illegible]. Valdostano [illegible] Cogne l'ultima vittima, Dino Glarey, 50 anni.

Alle quattro del pomeriggio, il vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi benedice le salme e conforta i parenti. E' la sola manifestazione ufficiale di cordoglio [illegible] in una giornata [illegible]gnata ancora [illegible] polemiche e violenti scambi d'accusa. Alle 17,30, preceduti da [illegible] lungo corteo di auto blu, arrivano a Caluso il ministro dei Trasporti Carlo Bernini, il commissario straordinario dell'ente ferrovie Lorenzo Necci, il [illegible] divisione esercizi Silvano Rizzotti. [illegible] minuti di raccoglimento davanti alle bare, [illegible] il silenzio del Palazzo [illegible] distinto da quello della folla.

Fuori, i giornalisti domandano a Bernini se tutto questo si sarebbe potuto evitare. Risponde livido: «Chiedetelo alle Ferrovie». E Rizzotti: «Ieri sulle strade italiane ci sono stati 25 morti: il livello di sicurezza assoluta non si raggiungerà mai. Quando un sistema [illegible] alta tecnologia come quello della Torino-Aosta si guasta, è difficile da ripararo». Gli ricordano che il comitato degli utenti contesta questa spiegazione. E lui: «Se devo pensare a [illegible] linea sicura, penso proprio a questa. Per quanto riguarda la gestione da parte del Genio ferrovieri, [illegible] in [illegible] dal 19[illegible] e c'è una convenzione fino al '94». Gli chiedono ancora del raddoppio. Risposta secca: «Non è nei programmi». Il ministro Bernini aggiunge: «Il rischio dell'errore umano non [illegible] può mai cancellare».

Ma è [illegible] davvero [illegible] errore umano? Magistratura e Ferrovie dello Stato indagano. Intanto, a Roma e a Torino piovono interrogazioni alla Camera, in Regione e in Provincia. Gianfranco Morgando e Riccardo Sartoris, deputati dc, hanno presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti: «L'incidente è avvenuto su una linea più volte oggetto [illegible] attenzione [illegible] dibattito locale, per le esigenze di ristrutturazione finalizzata a migliorare la qualità del servizio e a elevare i livelli di sicurezza», [illegible] legge nel documento. E ancora: «Quali sono le cause del gravissimo episodio? Non è opportuno che il problema della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea venga affrontato in termini definitivi, prevedendo investimenti adeguati [illegible] verificando l'opportunità della smilitarizzazione?».

In Regione, [illegible] di Rifondazione e pds. Nell'interpel[illegible] urgente di Pier Giorgio Maggiorotti e Pino Chiezzi [illegible] fanno raffronti e si sottolinea «lo stridore [illegible] le stupefacenti proposte di investimento nella cosiddetta alta velocità e le arretrate condizioni di due terzi delle linee ferroviarie [illegible] [illegible] solo binario». I consiglieri [illegible] Rifondazioni chiedono «quali iniziative si siano [illegible] per verificare, in rapporto con il co[illegible] utenti, l'attuale stato dell'esercizio della linea e quali proposte [illegible] la Regione in ordine alla smilitarizzazione, alla sicurezza e alla qualità del servizio della Aosta-Torino». Anche l'interpellanza del gruppo pds parla di «carenze gravi» e delle «denunce» più volte presentate sulla carenza dei sistemi di sicurezza. I consiglieri pds chiedono al presidente della Giunta e all'assessore «come intendano operare per garantire adeguati interventi di riqualificazione sull'in[illegible] [illegible] ferroviaria piemontese».

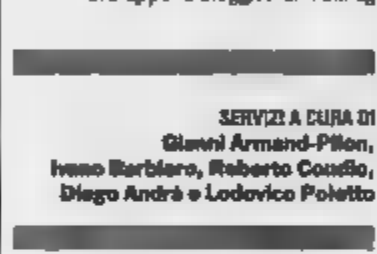
In attesa [illegible] risposte, la situazione torna alla normalità, almeno dal punto di vista tecnico. I lavori di ripristino dei binari sono finiti. Alle 11, la motrice dell'accelerato e la pilotina [illegible] diretto sono già su un binario morto della stazione [illegible] Caluso. Poco dopo, alle 11,20, proprio nel punto [illegible] disastro di mercoledì pomeriggio, transita il primo treno in arrivo da Torino. Alla stessa ora, e ben prima che le autorità venissero a rendere [illegible] loro omaggio alle salme e a portare il cordoglio dello Stato, [illegible] la cappella del cimitero di Caluso i familiari delle vittime [illegible] stringono attorno alle bare [illegible] noce.

I parenti [illegible] Anna De Lucchi, orfana, raccontano di un destino crudele: Anna, [illegible] lavorava in un bar a Torino, stava andando a Banchette a [illegible] sua zia. Era attesa per l'una e mezzo, per il pranzo. [illegible] ha perso il treno ed è dovuta salire [illegible] quello successivo.

I genitori di Angela Bertolotti si disperano. Era dipendente [illegible] Comune [illegible] Settimo [illegible] [illegible] marzo: la sua laurea in Filosofia non [illegible] era servita a trovare altri lavori. L'altro pomeriggio rientrava da padre e madre dopo la fine dell'orario d'ufficio: [illegible] figlia unica.

Non è venuta a Caluso la moglie del macchinista: non se l'è sentita, e poi deve pensare [illegible] due figli. Racconta del marito: «Era estremamente scrupoloso nel suo lavoro. [illegible] sicurezza era il suo chiodo fisso. Due settimane fa aveva partecipato a uno sciopero con i compagni [illegible] Comu, il [illegible] macchinisti uniti, per sollecitare interventi e investimenti. Due giorni dopo aveva ricevuto una lettera di richiamo».

Tra le vittime, (da sinistra) **Angela Bertolotti**, di Pavone, **Anna De Lucchi** e **Elisabetta Borello** di Ivrea. Sotto, la visita del ministro **Carlo Bernini** all'obitorio

Il [illegible] Gerardo Cardillo (sopra) era appena sfuggito ai Tuareg

SERVIZI A CURA DI
Gianni Armand-Pilon, Ivano Barbiero, Roberto Condio, Diego Andrè e Lodovico Poletto

Doveva arrivare per pranzo dalla zia, ha perso [illegible] To-Aosta [illegible] preso quello successivo E' morta tra le lamiere

Guasti, distrazioni: partono [illegible] inchieste

Avvisi di garanzia per i genieri delle stazioni di Caluso e Candia

Il procuratore della Repubblica [illegible] Ivrea **Bruno Tinti**, che conduce l'inchiesta giudiziaria (foto sopra) e il caporalmaggiore [illegible] genio ferrovieri **Roberto Giunta**, di 23 anni (destra), capo [illegible] movimento della stazione di Candia

Una telefonata mai arrivata doveva bloccare il diretto

Un tragico errore umano. [illegible] un'incredibile serie [illegible] fatalità. Ecco il micidiale cocktail che, mercoledì alle 15,15, ha provocato la strage sulla Torino-Aosta. Per fare piena luce sono partite tre inchieste: indagano la procura di Ivrea, il ministero dei Trasporti e le Ferrovie dello Stato. Quella avviata dal procuratore [illegible]o Tinti [illegible] già prodotto due avvisi di garanzia. Gli indagati per «disastro ferroviario colposo» sono Pasquale Mancini, 23 [illegible]ni, [illegible] poral maggiore del genio, capo ufficio movimenti della stazione di Cal[illegible], e il suo collega pari grado di Candia, Roberto Giunta, 23 anni. Assistiti dagli avvocati Stratta e Benedetto i due, l'altra notte, hanno rivissuto in dettaglio tutto ciò che è accaduto nell'ultimo quarto d'ora prima del tremendo schianto.

C'era un guasto sulla linea elettrica che da Ivrea va a Chivasso; colpa [illegible] un temporale scatenatosi nel primo pomeriggio. I passaggi a livello e il sistema automatico di controllo sono andati [illegible] tilt. Da quel momento, tra le stazioni ferroviarie e i convogli in viaggio è stato attivato, come prescrive il regolamento, il sistema di controllo «a voce» tra[illegible] [illegible] telefono sistemato nelle «pilotine» [illegible] locomotori.

Poco dopo le 15 Candia segnala a Caluso l'arrivo nella propria stazione del locale proveniente da Ivrea. Una prima chiamata a cui deve seguirne un'altra al momento della partenza. Ma quella telefonata non [illegible] [illegible] [illegible] fatta. Non risulta nei registri delle due stazioni e anche i militari confermano la dimenticanza. E qui si accavallano le fatalità. [illegible] guasto [illegible] sistemi elettronici viene riparato. Il diretto proveniente da Torino riprende a viaggiare con il controllo automatico. E, quando giunge a Caluso, non riceve segnalazioni dai militari in servizio. Roberto Mortarotti, macchinista del diretto 2449, in prognosi riservata al Cto, ha confessato alla moglie di aver visto il segnale di via libe[illegible] Chi lo ha attivato? E chi ha attivato il «semaforo rosso» che ha bloccato per quasi cinque minuti all'uscita della galleria di Caluso il locale ripartito da Candia; e perché lo scambio [illegible] [illegible] binario unico della galleria immette sul doppio passaggio [illegible] Caluso [illegible] stato posizionato verso il binario su cui stava arrivando il diretto?

[illegible] le indagini proseguono, va in[illegible] [illegible]eggerendosi il bilancio dei feriti ancora ricoverati in ospedale. Ieri sera erano rimasti in sette a Chivas[illegible] (il più malconcio, il maresciallo Fluttero, di [illegible] sul treno locale investito, guarirà in 40 giorni), [illegible] ad Ivrea e [illegible] al Cto, in prognosi riservata. [illegible] [illegible] macchinista [illegible] diretto [illegible] Mortarotti, di Lauriano Po, e gli ultimi due passeggeri estratti [illegible] lamiere: Mariella De Maias di Ivrea e Gerardo Cardillo di Torino. La donna sarà operata oggi: ha fratture esposte all'omero e all'avambraccio sinistro. Cardillo e Mortarotti, invece, sono già stati sottoposti ad intervento chirurgico la notte [illegible] Incredibile la vicenda di Cardillo, disoccupato trentacinquenne. Prigioniero dei Tuareg nel deserto del Mali, nel [illegible] [illegible] si era fratturato una vertebra. Aveva tolto il busto di gesso soltanto venerdì. [illegible] mercoledì, per [illegible] prima volta in vita sua, era salito sul diretto per Aosta, «sull'ultima carrozza, per precauzione». [illegible] a Chivasso il convoglio [illegible] stato riordinato e quel che era l'ultimo [illegible]gone è diventato il primo.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 12 Giugno

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso, con precipitazioni anche temporalesche. Temperatura: sta[illegible] Visibilità [illegible]. Venti: deboli o moderati da Sud-Ovest

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	24
MINIMA	13,9
MEDIA	18,6

RECORD del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	36,2	25 giugno 1991
MINIMA	—4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	29,7	[illegible]	17,7

[illegible]TO DI [illegible]

MASSIMA	21,4	MINIMA	12,2
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa
[illegible] (ore 20)			90%

[illegible] (Caselle)

[illegible] 24 ore	6 mm
Totale di questo mese	130,8 mm
[illegible] (1961-1990)	79,2
Totale di questo anno	349

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, [illegible] [illegible] ore 21 e 17 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 18 e [illegible] [illegible]; cala domani alle ore 4 e 3 minuti

- Luna nuova 1 giugno ore 6
- Primo quarto 7 giugno [illegible] 23
- Luna piena 15 giugno ore 7
- Ultimo quarto 23 giugno ore [illegible]
- [illegible] nuova [illegible] giugno [illegible] 14

[illegible]: [illegible] inizia a rendersi visibile a Nord-Ovest [illegible] stella della sera

VENERE: è di gran lunga [illegible] più luminoso (15 volte più di Mercurio)

[illegible] a [illegible] milioni di km dalla Terra, [illegible] gli si avvicina

GIOVE: è [illegible] nel Leone, a Sud-Est della stella Alfa (Regolo)

[illegible]: [illegible] in direzione Sud-Est 5 ore e 30 minuti prima del Sole

IL FENOMENO: [illegible] con [illegible] telescopio la [illegible] [illegible]-Levy, [illegible] ora appare proiettata nella costellazione di Cassiopea

Specchio dei tempi

«Cari liceali, si può fare il corteo anche di pomeriggio» - «Mi pare eccessivo lo studio del motore per la patente» - In questo modo si aiutano i disabili? - C'è chi è andato a passeggio grazie a quello sciopero

Un lettore ci scrive:

«Cari ragazzi del Liceo Volta, ho letto su La Stampa l'articolo sulla vostra vicenda scolastica.

«Non so come affrontare l'argomento, [illegible] qualche cosa ritengo comunque di doverlo dire. Appartengo ad [illegible] generazione (ultrasessantenni) che motivi di "dimostrare" ne ha avuti tanti dal 1940 in poi, ed anche prima, ai tempi in cui di dimostrare non se ne parlava proprio! Davanti alla prefettura c'erano trecento persone a ricordare il dott. Falcone (dico trecento persone nella civilissi[illegible] Torino), e c'era pure il glorioso labaro del corpo volontari della libertà. Io, non volontario della libertà per ragioni di età, non sindacalizzato, [illegible] solo "uno qualunque", ho ritenuto [illegible] essere presente perché l'andare in quel luogo a quell'ora mi sembrava un doveroso tributo di ossequio agli ultimi cinque caduti per la nostra "libertà".

«Una cosa mi ha rattristato in quel pomeriggio: la quasi assoluta assenza [illegible] giovani! Poi [illegible] si è allargato il cuore quando ho saputo della vostra manifestazione mattutina del giorno successivo. E' stato bello!... ma non è per caso che la democrazia, la libertà e [illegible] legalità si difendano ed onorino anche nel pomeriggio, e fuori dall'orario scolastico?

«Non so. La [illegible] generazione, quella che onora il labaro del C.V.L., quella delle ultime botte fasciste, quella della ricostruzione, faceva così.

«Non vogliate troppo male [illegible] vostro preside che forse ha un unico torto: appartenere [illegible] una generazione un po' tanto superata. Non lo conosco, e non intendo in nessun modo fare una comparsa di difesa in suo favore, ma [illegible] intendo in alcun modo schierarmi da questa parte di "protesta o non protesta"».

G. M. Cravero

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«L'esame per l'abilitazione alla patente [illegible] guida prevede, tra le prove teoriche, quella [illegible] conoscere perfettamente il motore del veicolo e il suo funzionamento. Io sono in possesso [illegible] patente di guida da oltre 45 anni e ammetto, con tutta franchezza, che non conosco più [illegible] funzionamento del motore mentre conosco bene, [illegible] [illegible] logico, i punti essenziali per mette[illegible] in moto [illegible] macchina e guidarla. Quando mi si ferma non sto sopra a pensarci e mi [illegible] subito dal meccanico per le dovute riparazioni.

«Ora [illegible] chiedo: quanti, dopo qualche mese dacché [illegible]o stati promossi all'esame di guida, ricordano [illegible] come è fatto [illegible] motore e il suo funzionamento? Quanti lo ricordano come lo ricordo io? E allora, a che serve questo tipo di esame così approfondito?. Non sarebbe meglio che gli esaminatori si sof[illegible] maggiormente sulla guida dell'allievo e, ancor più, sulla [illegible] [illegible] dei cartelli segnaletici? A mio onore dico che, in 45 anni, non ho mai avu[illegible] una contravvenzione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono disabile a causa di un incidente stradale. Da circa 11 anni sono costretto a spostarmi con la carrozzina. Vi scrivo perché attualmente mi trovo nelle condizioni di dover attrezzare la mia [illegible] [illegible] dispositivi manuali (freno + acceleratore a cerchio sul volante) e sistema per caricare la carrozzina, e questo punto presento domanda alla mia Usl [illegible] Saluzzo) con impegnativa del medico di famiglia, preventivo [illegible] spesa ecc. Mi viene risposto che questi tipi di forniture non vengono più autorizzate perché non previste nel nuovo tariffario. E così io [illegible] liquidato. Ma è in questo modo che si tende una mano alle p[illegible] disabili? Che senso ha togliere [illegible] contributo a chi rischia di dover passare tutta [illegible] vita chiuso [illegible] quattro mura?».

Franco Agù

Un lettore ci scrive:

«La [illegible]si esposta il 1° giugno [illegible] lettrice Laura Turino mi trova pienamente concorde. Sarebbe stato più serio devol[illegible] un'ora o più [illegible] proprio salario alle famiglie delle vittime dell'attentato di Capaci invece di fare un'ora [illegible] sciopero. E' [illegible] che molti hanno impegnato quest'ora per uscire dagli uffici e dedicarsi alle loro banali spese e occupazioni o ad una passeggiata. Penso che pochi abbiano dedicato quel tempo alla riflessione sull'evento.

«Perché succede tutto questo? Perché i sindacati non si decidono ad interpretare in modo più aderente alla realtà quella che [illegible] [illegible] volontà dei loro iscritti. Un gesto concreto di solidarietà darebbe più peso alla protesta stessa sindacale e otterrebbe un risultato migliore. Uno sciopero "anonimo" spinge molti ad approfittare di un'ora di lavoro in meno. [illegible] questa [illegible] è partecipazione per un fatto grave che [illegible] in pericolo la [illegible] libertà».

Segue la firma

TORINO DOMANI: settimane decisive per il tratto Porta Nuova-Campo Volo

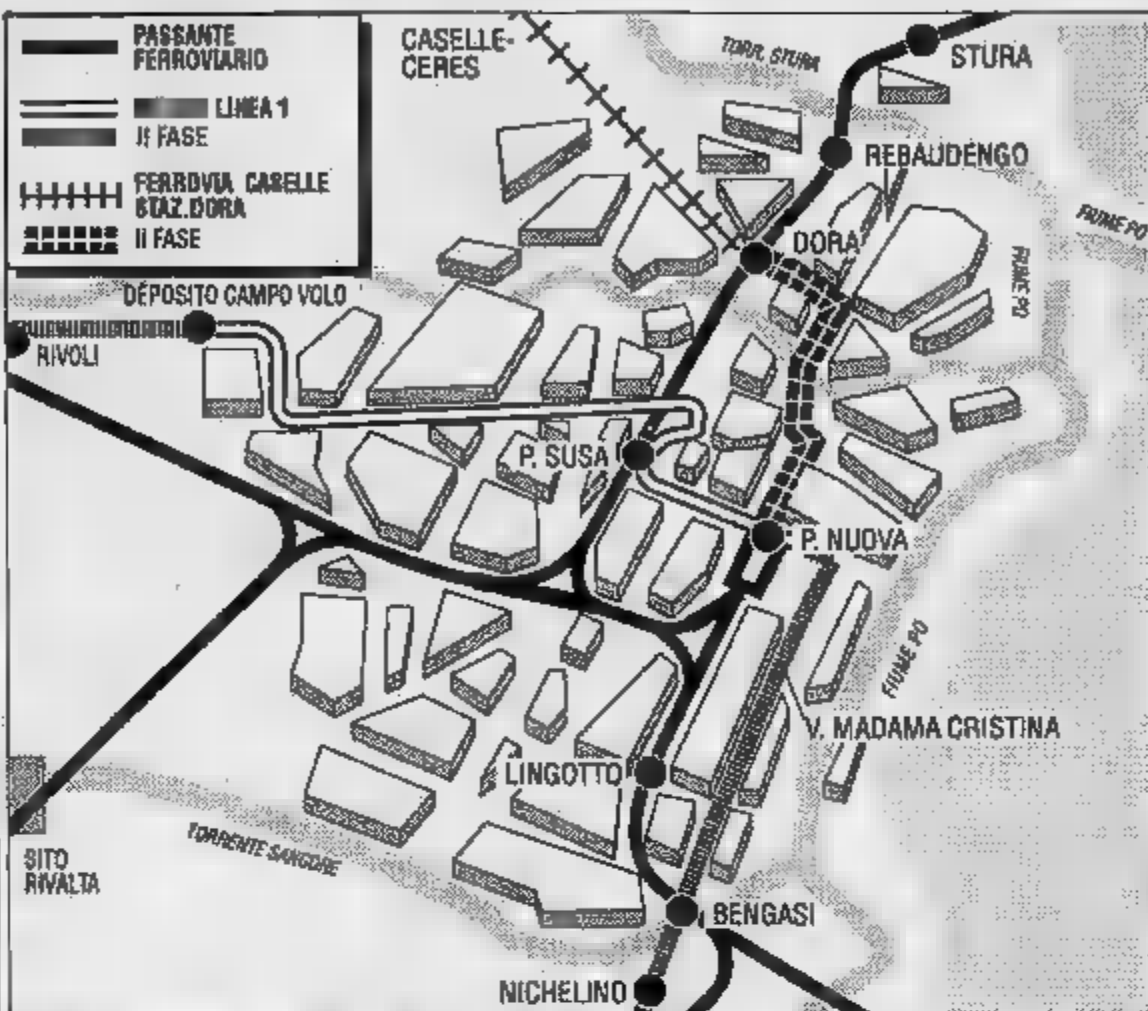
Corsa a ostacoli per il metrò

Le ultime trappole che attendono la linea 1

Il tracciato, la società costruttrice, i finanziamenti, le presunte speculazioni sui terreni di Campo Volo. Sono le trappole che ancora s'annidano lungo il percorso della metropolitana, da mezzo secolo sogno irrealizzato dei torinesi. Mai come oggi la città è vicina a coronarlo: entro l'estate giunta e Consiglio dovrebbero discutere il progetto definitivo e le modalità di realizzazione della linea 1, dieci chilometri [illegible] Porta Nuova a Collegno.

Ad [illegible] progetto (e siamo al quarto) il metrò fa discutere, scrivere, polemizzare. Rivediamo le caratteristiche tecniche del disegno firmato [illegible] Metropo[illegible] milanese (per la parte ingegneristica), Transfima (per [illegible] parte tecnologica) e soprattutto Atm, coordinatrice dei lavori. I convogli della linea 1 [illegible] a guida automatica, cioè senza conducente, e viaggeranno su gomma. La tecnologia di riferimento è quella del Val (Veicoli automatizzati leggeri) attualmente in dotazione alle città francesi [illegible] Lille e Tolosa. Il Val [illegible] brevettato dalla Matra, e per l'Italia, appunto, [illegible] Transfima, società del gruppo Fiat. I convogli [illegible] esercizio), lunghi 52 metri, formati da due vagoni per una capienza complessiva [illegible] 308 passeggeri. Le prestazioni: velocità di crociera di 65 chilometri l'ora, con punte di 80. Quindi circa 15 minuti per coprire l'intero tracciato. Frequenza massima di un passaggio ogni 82 secondi (nel periodo più caldo, tra le 7,40 e le 8). Poi 90 secondi nell'ora di punta e [illegible] minuti in quelle cosiddette di [illegible]. La capacità massima [illegible] mila passeggeri l'ora. Affluenza prevista: 65 milioni di passeggeri l'anno.

La linea 1 correrà interamente nel sottosuolo, fino alla profondità massima di 18 metri. Il sistema di scavo prevede tre «talpe» che inizieranno a lavorare da Campo Volo e [illegible] piazza Statuto. Sono in grado di disegnare e armare un foro cieco del diametro di 7,70 metri. Costano 15 miliardi l'una e [illegible] costruite appositamente per l'occasione. Un sistema di tubazioni le collegherà all'esterno, per rifornirle di calcestruzzo e per espellere il materiale di risulta. La prima parte del percorso prevede stazioni intermedie in corso Re Umberto, corso Vinzaglio e Porta [illegible]. [illegible] il tunnel si insinuerà sotto le case di piazza Statuto, disegnando [illegible] «esse» che lo indirizzerà lungo corso Francia. Altre 8 stazioni (Bagetti, Bernini, Racconigi, piazza Rivoli, Monte Grappa, Pozzo Strada, Massaua, Marche) e i trenini usciranno dal territorio di Tori[illegible] in borgata Paradiso. Collegno-Campo Volo sarà il capoli[illegible] prima dell'area deposito.

Vediamo ora le possibili impasse. Non tutti [illegible] soddisfatti dal tracciato. C'è chi, ad iniziare [illegible] leader dc Bonsignore, vorrebbe il collegamento diretto [illegible] Rivoli, evitando Campo Volo (su quell'area, tra l'altro, sono sorte violente polemiche [illegible] ai partiti [illegible] sinistra che governano Collegno). Poi ci sono i costi, lievitati dai 910 miliardi iniziali agli attuali 1258. Un [illegible]vrapprezzo motivato da migliorie tecniche, ed in particolare dall'esigenza di predisporre la linea per futuri ampliamenti verso Rivoli da un lato e verso il Lingotto dall'altro.

Non si sa ancora, invece, [illegible] costruirà [illegible] metropolitana: [illegible] giorni l'Atm dovrebbe completare lo studio sui meccanismi societari», precisa il vicesindaco Franco Pizzetti (dc). L'ipotesi più probabile: [illegible] società a capitale pubblico-privato, [illegible] maggioranza all'Atm, e partecipazione sia delle banche che della Transfima. Questo gruppo lavorerebbe in concessione, consegnando il prodotto «chiavi in mano» e (ma non [illegible] ancora certo) impegnandosi nella gestione economica e tecnica della linea.

Ultimo problema. Dove trovare i quattrini? Il finanziamento statale sarà al massimo [illegible] miliardi, ed anche ammesso che nei prossimi anni la legge sui Trasporti preveda nuovi fondi, si resterà molto lontani [illegible] quota 1258. Che fare? «C'è una sola strada: impegnare le proprietà immobiliari del Comune» sostie[illegible] Ricciotti Lerro, che riveste il duplice ruolo di assessore alle Grandi opere e al Patrimonio. Le proprietà (che valgono oltre 2000 miliardi) sarebbero la garanzia di un mega prestito presso gli istituti di credito, oppure di obbligazioni emesse dalla società concessionaria e poste in vendita sul mercato internazionale.

E i tempi? Il sindaco Cattaneo preme sull'acceleratore: «Entro l'estate dobbiamo approvare progetto definitivo e società». Se così fosse, i lavori potrebbero iniziare nell'estate del '93 e concludersi giusto in tempo per l'appuntamento con il nuovo secolo.

SERVIZI A CURA DI Luciano Borghesan E Giampiero Paviolo

Le linee di trasporto in funzione o [illegible] entro il Duemila. A fianco: sotto largo [illegible] nascerà la fermata Zappata del passante

Il passante

A Porta Susa con sei binari

L'ultimo cantiere aperto (presto saranno 10) è quello in corso Castelfidardo. Il tunnel che collegherà il Lingotto a Porta Susa [illegible] conquistando metri su metri da quando, il 15 marzo scorso, sono ripartiti i lavori del pas[illegible] ferroviario. Erano stati interrotti per tre anni dopo lo [illegible]vo di 300 metri sotto l'area corso [illegible] Umberto-corso Turati-via Rapallo. Mancavano i finanziamenti, poi Comune e Ferrovie hanno unito le risorse e il consorzio di imprese, [illegible] capofila, [illegible] tornato a bucare. E' [illegible] percorso di quattro chilometri e mezzo, una spesa per oltre 500 miliardi di lire, 1700 giorni di lavoro. Sono i dati del primo tratto; in una seconda f[illegible] il «passante» arriverà sino a stazione Stura. Che c[illegible] transiterà in quel tunnel? Da corso Turati a Porta Susa i binari [illegible] sei, disposti su due piani: linea lenta (per treni regionali) e veloce (per Milano e Trieste) al primo; più in profondità, il passante per i treni locali. Sul resto del percorso il passante raddoppia: una linea sarà usata da treni Intercity e ad Alta Velocità, l'altra per treni regionali e locali.

Da Caselle a Porta Nuova

Collegamento ferroviario veloce [illegible] progetto con molti nemici

L'opera più incerta è il collega[illegible] della ferrovia Ceres-Caselle con il centro città. La proposta avanzata dalla Satti oggi risente [illegible] molte condizioni per elencarla tra i lavori che devono essere fatti, anche se, oltre ai vertici [illegible] Satti spa, nelle forze politiche e nella stessa giunta c'è chi ci crede. «La città ha bisogno di due passanti ferroviari», così sintetizza l'assessore alla metropolitana, Ricciotti Lerro, rappresentando il «partito dei pro». In attesa che le Ferrovie chiariscano con il futuro governo la strategia per l'attraversamento della città per i treni merci e ad Alta velocità, l'amministrazione civica ha scelto di mandare avanti tutti i progetti [illegible] trasporto pubblico finanziabili con leggi esistenti. Al momento la Torino-Ceres è già stata interrata nel tratto urbano fi[illegible] alla Stazione Dora, l'obiettivo ora [illegible] di costruire una galleria da Dora a Porta Nuova, con mezzi veloci ogni 7-10 minuti.

Alla [illegible], il 14 maggio scorso, è stata inviata [illegible] lettera per far progettare l'intervento [illegible] stralci funzionali: Stazione Dora-piazza Repubblica e piazza Repubblica-Porta Nuova.

«Nel [illegible] le risorse finanziarie - [illegible] legge nel documento della giunta - e [illegible] compatibilità programmatiche lo consentano il collegamento a P. Nuova sarà fatto senza soluzione di continuità, con una stazione in piazza della Repubblica».

Le risorse finanziarie [illegible] previste dall'art. 10 della legge 211 e il «partito dei pro» [illegible] di ottenere i 210 miliardi necessari per costruire l'intera linea (senza stazioni) e comunque i primi 135 per arrivare fino a piazza Repubblica. Per i convogli: la Satti ha ordinato 4 vetture alla Fiat Savigliano, e presto avrà disponibilità per altre 4.

Le tappe? Il Cipet ha all'esame il progetto, in [illegible] deciderà [illegible] stanziare i fondi. Se la risposta sarà positiva, la Satti presenterà al Comune il progetto esecutivo, poi [illegible] partirà con l'affidamento [illegible] lavori. L'iter si concluderebbe ai primi del '94 con il via ai cantieri. Ma [illegible] partito dei nemici è agguerrito.

L'Atm: lavori da assegnare entro dicembre

Dal '93 le norme Cee potrebbero frenare l'opera più attesa

Finalmente. Dagli interminabili confronti sulle scelte strategiche si passa all'esame dei progetti e sul come portarli alla realizzazione. Sulla linea 1 della metropolitana ci sono proposte di modifica che dividono amministratori e partiti. Ci sono tempi da rispettare. Ancora più arduo lo scontro per il collegamento ferroviario Caselle-Porta Nuova: il «partito dei pro» ha molti nemici.

I timori di **Giorgio Parinetti**, presidente Atm, riguardano soprattutto «i tempi stretti» per condurre in porto il progetto della linea 1: «Dobbiamo avere la società concessionaria e affidarle l'incarico per i lavori entro il 31 dicembre, diversamente la [illegible] normativa europea potrebbe rimettere tutto in discussione».

Anche **Vito Bonsignore**, parlamentare dc (relatore della legge sulle metropolitane), sollecita decisioni: «Torino ha [illegible] grande opportunità, spero che [illegible] sappia coglierla». Ma chiede si modifichi il progetto: «Il capolinea a Campo Volo non è giustificato, meglio puntare direttamente su Rivoli». Inoltre, invita a chiarire il ruolo delle ferrovie nel sistema Torino: «L'asse Caselle-Porta Nuova-Lingotto-Trofarello è il solo a garantire veramente il trasporto di [illegible]sa. Però mi pare che [illegible] Consiglio comunale ci siano molti che avendo modestissime competenze pretendono di dettare soluzioni non adatte [illegible] bisogni della gen[illegible]».

Anche il consigliere comunale, **Nemesio Ala**, che ha assunto posizioni diverse dal gruppo del pds fino a dimettersi da vicecapogruppo (dimissioni respinte), ritiene che la linea 1 debba arrivare subito fino a Rivoli: «Il [illegible]sto per realizzare il deposito a Campo Volo e [illegible] raccordo fino a corso Francia è equivalente alla realizzazione del tratto da borgata Paradiso a Rivoli. E comunque se si dovesse assestare il deposito su Campo Volo il progetto deve salvaguardare il più possibile l'ambiente, destinando le parti rimanenti a parco».

Ad Ala (e in parte anche a Bonsignore) [illegible] presidente Parinetti replica: «La polemica sul [illegible] e sulla scelta di Campo Volo per il deposito è pretestuosa. Quella struttura lungo la linea 1 va fatta comunque, e in tutti gli atti si è sempre parlato di quella destinazione».

Il pds, [illegible] **Marcello Vindigni**, chiede che [illegible] il progetto definitivo della linea 1 si [illegible]ino anche le modalità di costruzione e il piano finanziario e che sia [illegible] noto lo studio sull'impatto ambientale». Pollice [illegible], invece, per il progetto Satti: «Un collegamento [illegible]ido Caselle-Porta Nuova con la sola stazione di Porta Palazzo [illegible] serve. Il numero degli utenti [illegible] consentirebbe [illegible] coprire gli alti costi. Un'opera inutile anche come secondo passante: per i treni Alta Velocità e merci [illegible] cessita un passante [illegible] alla città». Infine, pone l'esigenza di un piano per i trasporti pubblici [illegible] «Il 16 per cento in meno di utenti l'anno è un dato preoccupante, dobbiamo fornire servizi più efficienti».

A difesa della linea in sotter[illegible] scalo Dora-Porta Nuova (proseguendo la Torino-Ceres) interviene il presidente Satti, **Pasquale Pappacoda**: «Collegherebbe in modo efficace l'aeroporto di Caselle con la [illegible]ne, punto centrale di interscambio con le ferrovie, la linea 1 e il trasporto su gomma. E sarebbe anche un servizio per gli utenti che ogni giorno da [illegible] Campagna-Vallette si spostano fino al centro di Torino: è [illegible]ostrato che il 70% dei passeggeri raggiunge Porta Nuova».

Sotto, l'on. [illegible] **Bonsignore**, dc «In Consiglio parlano troppi incompetenti»

Marcello Vindigni del pds (sopra) «Ci vuole un serio piano per i trasporti»

Il presidente Atm **Giorgio Parinetti** (sotto): «incarico entro il 31 dicembre»

Un giallo la scomparsa di Silvana Biagetti, centralinista all'Oma

Chi ha visto la Seat bianca?

La polizia cerca la «Ibiza» dell'impiegata svanita nel nulla martedì [illegible] mezzogiorno

Sembra svanita. Ancora nessuna notizia di Silvana Biagetti, 27 anni, centralinista alla Oma [illegible] Rivalta. E' uscita dalla ditta [illegible] mezzogiorno di martedì [illegible] per la pausa di pranzo. Ha detto ai colleghi che sarebbe andata a casa, «ci vediamo alle due». Ma a casa, in [illegible] Buenos Aires 73, dove abita con il suo compagno Marco Vai [illegible] [illegible] un cane, Whisky, Silvana [illegible] è arrivata. In ufficio non l'hanno più vista.

Le ricerche sono partite subito. Un incidente, avevano pensato tutti: [illegible] così abitudinaria, metodica, corretta, avrebbe [illegible] visato [illegible] avesse dovuto assentarsi. [illegible] nessun incidente ha coinvolto [illegible] [illegible] [illegible] bianca di Silvana, né martedì dopo le 12 né nelle ore e nei giorni successivi. Il padre, Antonio Biagiotti, 58 anni, ha denunciato la scomparsa [illegible] commissariato Mirafiori. Si cerca l'automobile, targata Torino 40157N: qualsiasi cosa sia accaduta a Silvana, almeno dell'Ibiza [illegible] dovrebbe trovare [illegible]. Invece non si trova. La polizia [illegible] tralascia alcuna pista, [illegible] già [illegible] state fatte verifiche: alla Oma di Rivalta, all'appartamento di via Buenos Aires, in [illegible] dei genitori, corso Sebastopoli. Nulla: niente che spieghi questa sparizione. Intanto, avvisato dal padre [illegible] Germania dove lavora, per unirsi alle ricerche è arrivato a Torino ieri sera anche Giacomo, 22 anni, fratello di Silvana.

Da martedì pomeriggio la famiglia e il fidanzato percorrono [illegible] ripercorrono il tragitto Oma-via Buenos Aires, sempre lo stesso, che Silvana compie per andare e venire dal lavoro. Si dispera Marco Vai: «Non ha mai cambiato strada: corso Orbassano, Beinasco, poi [illegible] [illegible] verso il San Luigi [illegible] [illegible] qui a Rivalta. La [illegible] macchina è riconoscibile: è tutta bianca, senza scritte come hanno spesso le Ibiza. E' leggermente ammaccata nella parte anteriore sinistra e ha dei fendinebbia gialli. Poi c'è la griglia per il cane. La si distingue bene». Possibile che nessuno, magari [illegible] un semaforo, l'abbia notata dopo mezzogiorno [illegible] martedì?

Il mistero angoscia chi vuol bene a Silvana. Rapita? Sarebbe un rapimento anomalo: nessuno si è fatto vivo, e a parte questo la famiglia non è facoltosa. Fuggita? Per quale motivo? Se Silvana [illegible] deciso d'andarsene, almeno i genitori li avrebbe avvisati, [illegible] certo avrebbe preso il suo [illegible] [illegible] sé. Allora? La polizia lavora. La famiglia aspetta contributi da chiunque sia in grado di fornire una traccia.

Silvana Biagetti, 27 anni, è svanita nel nulla martedì pomeriggio. Si esclude il rapimento. E se avesse deciso d'andar via avrebbe avvisato, e avrebbe portato il suo cane con sé. Chi l'ha vista?

Scoperta in [illegible] centro di estetica di corso Giulio Cesare dietro Porta Palazzo

Con un [illegible] [illegible] particolari

Denunciati due coniugi: gestivano una casa squillo

In strada, accanto alla porta a vetri, c'è un'insegna: «Centro estetica, personale specializzato in trattamenti viso [illegible] [illegible]». L'istituto è al primo piano di un vecchio stabile di corso Giulio Cesare, dietro Porta Palazzo. Cinque stanze, cyclette, sauna, lettini e [illegible] solarium. Gli agenti della squadra mobile, sezione Buoncostume, nel rapporto inviato alla magistratura scrivono che lì «si ottenevano anche massaggi particolari».

Sono state denunciate due persone, marito e moglie: Michelina Buonvino, 62 anni, titolare del centro, e Vitangelo Monno, 68 anni, intestatario dell'alloggio all'interno del quale si trova l'istituto. Lei da una settimana è ricoverata in un ospedale di Bari, dove è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Era stata arrestata 7 anni fa, per favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione: sempre in [illegible] Giulio Cesare, aveva una casa di appuntamenti.

Pochi giorni fa in questura [illegible] arrivata una segnalazione. In quell'istituto già inquisito anni fa, «c'è un via vai di uomini».

Gli agenti [illegible] sono appostati per le scale, hanno fermato al[illegible] persone. Prima un po' di imbarazzo: «Ho famiglia, [illegible] voglio che mia moglie venga a sapere». Le prime ammissioni: «Sì, sono signorine gentili». Poi la verità: «Con un extra si ottengono, [illegible] [illegible] da alcune ragazze, prestazioni particolari».

Quando gli agenti hanno suo[illegible] al campanello del centro di estetica, [illegible] primo piano, è andata ad aprire Carmela, 25 anni, sposata, un bambino. Ha sorriso: «Avete un appuntamento?». Gli agenti hanno scos[illegible] la testa: «No, però ci fa entrare?». Dentro c'erano quattro ragazze. E un cliente, un pensionato: «Sono venuto per fare [illegible] solarium», ha balbettato. Altri due sono arrivati pochi minuti dopo: «Vorremmo fare la sauna». Alla vista della polizia sono scappati giù per le scale.

Presentato un nuovo corso a Lettere: il via a ottobre

Laurea per comunicare

Per i neo-dottori lavoro nei media
Gli auguri di Eco e le lamentele di iscritti

All'insegna del «desaparecidos» stato presentato ieri nell'Aula Magna dell'Università via Verdi il nuovo corso di laurea Scienze della Comunicazione, che prenderà il via a ottobre. Polemici gli studenti del curriculum di Tecniche della comunicazione di Lettere, che hanno improvvisato mini protesta volantini e cartelloni, lamentando di essere stati appunto «dimenticati» da chi ha organizzato il nuovo insegnamento: nel passaggio facoltà si vedranno riconoscere soltanto tre degli esami sostenuti, come accade in genere per qualsiasi altro curriculum.

Presenti all'incontro, il pro rettore Alberto Conte, il preside di Lettere Adriano Pennaccini, l'assessore regionale all'Istruzione Giuseppe Fulcheri, i docenti Pietro Rossi, Nicola Tranfaglia e Bice Garavelli Mortara. Assente illustre, Umberto Eco, che nel telegramma di scuse ha inviato ai colleghi «appello» sull'importanza dei laboratori di scrittura italiana e inglese del nuovo corso di laurea: «Un'esperienza diffusa all'estero che in Italia era inesistente: qui ci si sempre aspettati lo studente, dopo 4 o 5 anni totale digiuno dalla penna, fosse in grado di scrivere tesi».

La «storia» di Scienze della Comunicazione risale a qualche anno fa. «Già dal febbraio dell'87 - ha detto Pennaccini - si era iniziato parlarne. Ci che un'alta percentuale dei laureati Lettere Filosofia trovava poi lavoro nelle professioni della comunicazione: gli ultimi sondaggi parlano del 12%. abbiamo voluto dare canale istituzionale questa formazio-. La figura nuova che ne uscirà sarà quella «comunicatore». Il suo identikit? «Quello viene richiesto - spiega Pennaccini - dal mercato lavoro. Un laureato di tipo umanistico moderno che sia però in possesso tutte le tecniche della comunicazione».

Pietro Rossi, presidente della commissione per l'attivazione del nuovo corso, ha illustrato i criteri organizzativi. Una rigida differenziazione tra i due momenti della formazione: il primo biennio a tutti, e il triennio articolato in indirizzi. Un'ampia formazione di base «a settori disciplinari disparati» un triennio a spettro ugualmente ampio, per non legare l'insegnamento «a una singola figura professionale in modificazione».

Gli indirizzi approvati dal ministero (il corso è stato varato dalla Corte dei conti il 20 maggio e si aspetta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) sono due: comunicazione di massa e comunicazione istituzionale delle imprese. Previsti anche due nuovi diplomi, giornalismo e tecnica pubblicitaria, ma «la loro attivazione - ha detto Pennaccini - rimandata al prossimo piano di sviluppo dell'ateneo, nel '94-'96».

Come già stabilito, a ottobre partirà soltanto primo anno di Scienze Comunicazione. Al di là dell'entusiasmo, i problemi restano. mancanza di spazio cronica e l'organizzazione dei laboratori di scrittura, che hanno bisogno di computer e di supporti audiovisivi, sarà certo facile. Tranfaglia ieri ha sollevato la questione, lamentando l'assenza, all'incontro e più in generale ai problemi dell'Università torinese, degli enti pubblici, in particolare del Comune.

Tra polemiche e speranze, le date «utili» per gli studenti-pionieri sono fissate: mattino del 22 settembre ci sarà una di accesso non selettiva ma obbligatoria (senza si può iscrivere). La pre-iscrizione, sempre obbligatoria, si fa entro il 12 settembre. L'inizio dei corsi previsto per il 12 ottobre.

Cristina Caccia

Il professor Pietro

Convegno Cisl: 9 vittime in 5 mesi

«Troppi morti» nell'edilizia»

Cambia l'edilizia. E' stabile il numero degli addetti, ma diminuisce quello dei manovali e cresce quello dei tecnici. Sono pochi i ragazzi che scelgono questo settore per il primo impiego, l'edilizia è molto ricercata cittadini extracomunitari (cento in due anni formati nelle scuole edili italiane).

In questo mondo in trasformazione rimane tragicamente uguale o il fenomeno degli infortuni mortali in cantiere: Italia due edili al giorno muoiono in incidenti sul lavoro; mila l'anno nei Paesi Cee. Torino vittime sono dall'inizio dell'anno, undici nel '91. E l'innovazione tecnologica che ha cambiato il volto delle fabbriche, e che è intervenuta anche nei cantieri, non ha ridotto il numero dei decessi.

Nell'immenso complesso immobiliare di strada del Drosso 100 (ospita la scuola edile, cassa edile, il comitato paritetico per la sicurezza) gli edili della Cisl hanno organizzato un convegno per riflettere sul settore e sulla peculiare esperienza di partecipazione.

Unica categoria in Italia, infatti, quella degli cogestisce con le imprese la cassa mutua, la formazione professionale e la prevenzione degli infortuni e Torino rappresenta la punta di diamante questa esperienza. scuola edile torinese ogni anno 750 gli studenti; 100 sono ragazzi che hanno ultimato la scuola dell'obbligo, moltissimi i quadri che seguono corsi ad alto contenuto professionale.

Le stesse caratteristiche della categoria (mobilità, framne, difficoltà nel far rispettare i contratti) hanno favorito la nascita della mutualità; una strada che gli edili Cisl propongono alle altre categorie. il segretario generale Filca, Raffaele Bonanni: «Il sindacalismo conflittuale deve cedere il passo un sindacato partecipativo che ha bisogno di strumenti garanzie. nostra esperienza può un modello per altri».

Ma Bonanni non dimentica i problemi: «La vera questione morale per il edile è legato alle tangenti, al ridotto valore che dato alla vita Troppo spesso risparmia sulla sicurezza. Noi facciamo i corsi neo sunti, produciamo cartelli dépliants da affiggere in tiere, effettuiamo visite nelle aziende per sensibilizzare lavoratori e imprenditori, evidentemente non basta».

Bonanni conclude un invito: «Il liberismo e il marxismo sono finiti perché al centro non avevano l'uomo; noi proponiamo un nuovo modello che abbia al centro l'uomo lavoratore e l'uomo imprenditore che insieme vogliono produrre sviluppo». [m. cas.]

Preso il malvivente che aveva rubato a rallista il bolide della Lancia ritrovato in un garage Rivoli

«Vuoi la Stratos? »

Il ladro-estorsore chiedeva 150 milioni

Francesco Sarri accusato del furto della Lancia Stratos da trecento milioni voleva restituire in cambio di

«Vuoi ritrovare la macchina che ti hanno rubato nell'autosalone di Savigliano? Prepara 150 milioni, ti richiameremo per darti le istruzioni». Anche se la vettura dal tutto speciale, una Lancia Rally Stratos 300 milioni, Piero Beltrandi, 41 anni, rallysta di fama, non esitato: è andato dai carabinieri di Saluzzo, dove risiede, denunciare l'estorsione.

La macchina da «favola», con cui il Beltrandi ha vinto numegare nazionali, esposta nella concessionaria Lancia come richiamo pubblicitario. La del 10 marzo qualcuno aveva forzato portone sul tro e caricato la vettura su un carrello fuggendo inosservato.

Un mese fa le prime telefonate. Su consiglio carabinieri il ricattato ha cominciato a «tirare per le lunghe». La trattativa («Ho milioni», «No, ne vogliamo almeno 100») ha dato il tempo di stabilire che le chiamate arrivavano da Torino. Sono intervenuti gli uomini del nucleo operativo al comando del capitano Polvani. L'altra settimana al Beltrandi stato detto «cedere». Lunedì l'ultima telefonata: «Vi dare 80 milioni. Prendere o lasciare». Dall'altra parte del filo hanno risposto: «Vai a Pinerolo, in un cestino dei rifiuti troverai istruzioni».

E' cominciata una caccia al tesoro che ha messo in seria difficoltà i carabinieri per l'impossibilità di organizzare degli appostamenti. Al capitano Polvani non è restato che infilarsi nel bagagliaio della Thema del Beltrando assieme ad altri due carabinieri. Da Pinerolo a Piossasco ed Avigliana, infine su per una stretta stradina di tagna. L'ultimo bigliettino: «Lascia i soldi tre tornanti più avanti». I carabinieri scendono e si nascondono. Il Beltrando deposita una valigetta carta straccia. Dieci minuti dopo arriva France- Sarri, anni, residente a Volvera in via San Sebastiano 20, ladro d'auto professione. Non fa in tempo ad aprire la borsa. Scattano le perquisizioni e la macchina viene ritrovata in garage di Rivoli affittato per l'occasione dal Sarri finito alle Vallette con l'accusa di furto ed estorsione aggravata.

BIANCA &

Pianezza, rapina in banca

Due uomini, armati di pistola un coltello, ieri alle 12,30 sono entrati nella filiale del Credito piemontese di Pianezza, in viale Pancrazio. Dopo aver immobilizzato 5 impiegati hanno svuotato la cassaforte oltre 60 milioni. Poi sono fuggiti una «Delta», ritrovata poco dopo dai carabinieri a Collegno.

In battello gratis all'Acquedotto

Sabato 20, domenica 21 e mercoledì 24 giugno l'Azienda acquedotto municipale organizzerà visite guidate ai propri impianti di corso Unità d'Italia 253/3, mettendo a disposizione gratis passaggi sui battelli in servizio sul Po, con imbarco ai Murazzi, alle ore 10 e 14,30. Telefonare 2615638.

Deruba una donna, preso

Pregiudicato 30 anni, Giuseppe Fiore, residente a Torino via Vanchiglia 10, stato ieri dai carabinieri nel parcheggio dell'ospedale Santa Croce. Aveva rapinato il portafoglio con 200 mila lire a Isolina Masci, anni, Santena.

Alpignano, casa per sfrattati

Sarà assegnato la prossima settimana l'ultimo alloggio pubblico disponibile ad Alpignano nel quartiere fra le Pianezza, Di Vittorio e Damiano Chiesa.

Riforme politica

«Chi riforma chi, il psi una svolta» è il tema del dibattito in programma oggi alle 17, hotel Royal. Partecipano l'on. Gabriele Salerno, della direzione nazionale socialista, il consigliere regionale Giancarlo Tapparo, i docenti universitari Filippo Barbano e Gian Enrico Rusconi. Alle 21, hotel Concord, il vicesindaco Franco Pizzetti, ministro Giovanni Goria, l'assessore regionale Lavoro Giuseppe Cerchio, parlano sulla «politica italiana dopo il voto del 5 aprile».

Sindrome di Usher, convegno

Nella sala Viglione, in via Alfieri 15, si svolge stamane un convegno sulla sindrome di Usher, promosso dall'Associazione piemontese retinopatici ipovedenti.

S'inaugura la mostra nei padiglioni di Villa Gualino

«Experimenta» al via

La rassegna è dedicata alle scoperte della scienza dal 1492
Ogni visitatore potrà vivere in diretta tutte le invenzioni

Dopo essersi calati per due edizioni nel ruolo [illegible] atleti, i visitatori di Experimenta [illegible] trasformano in scienziati-inventori. Il [illegible] scelto per quest'anno dall'assessorato all'Istruzione della Regione è, infatti, «1492-1992 - Le scoperte [illegible] le invenzioni (e le trasformazioni energetiche)», in ideale collegamento con le celebrazioni per la scoperta del Nuovo Mondo.

Nei padiglioni-laboratorio che l'assessore Giuseppe Ful[illegible] inaugura stamane nel parco di Villa Gualino, all'ombra [illegible] una mongolfiera pronta a levarsi in volo, da domani al [illegible] ottobre il pubblico potrà seguire [illegible] percorso storico [illegible] sperimentale. [illegible] itinerario nel quale le trasformazioni energetiche rappresentano i momenti fondamentali del progresso [illegible] dal '400 ad oggi.

[illegible] questa volta è stata abbandonata la dimensione essenzialmente giocosa delle mostre degli ultimi anni, [illegible] è tuttavia cambiata la tradizionale, coinvolgente formula che con[illegible] al pubblico di interagire con gli strumenti che riproducono reazioni ed esperimenti. Il filo conduttore è [illegible] medesimo e protagonisti di Experimenta '92 sono la scoperta, la comprensione «da laboratorio» della natura, l'invenzione: un susseguirsi di momenti che culminano in traguardi sovente insperati.

Gli esperimenti che quest'estate attendono adulti e ragazzi [illegible] riferiti agli effetti luminosi (fosforescenza, polarizzazione cromatica della luce, [illegible]zione, trasporto, scomposizione della luce), alla meccanica, al calore, alle onde, alle trasformazioni energetico-biologiche del corpo umano. Un terzo spazio sarà dedicato all'elettricità. Quest'ultimo sarà il vero banco di prova del visitatore-inventore.

In ogni padiglione saranno a disposizione del pubblico alcuni personal computer che restituiranno in forma informatizzata dati e nozioni storiche «in mostra».

Sebbene la manifestazione [illegible] presenti quest'anno [illegible] aspetto [illegible] ludico e più didattico, [illegible] Villa Gualino [illegible] mancano comunque le occasioni per unire la spiegazione di concetti fisico-scientifici al divertimento intelligente: «interattivi» [illegible] gli altri esperimenti, negli spazi all'aperto il pubblico troverà una mongolfiera telecomandata e un paracadute. [illegible] ricompariranno anche alcuni successi delle passate edizioni, tra i quali la «bicicletta sul filo», dispensatrice di intense emozioni.

Per gli scienziati in erba dai [illegible] ai dieci [illegible] ci [illegible] il «Labirintorio», un divertente laboratorio scientifico, e l'immancabile [illegible] piena [illegible] palline, per indolori tuffi [illegible] secco». Grandi e piccoli potranno concludere il giorno da scienziati assistendo alla multivisione «I viaggi delle caravelle», mix di suoni e immagini [illegible] le maggiori scoperte e [illegible] invenzioni dal '400 a oggi. [m. t.m.]

In Provincia dibattito sulla crisi

Chivasso si ferma per la Lancia

Crisi generale dell'industria e l'annunciata chiusura dello stabilimento Lancia di Chivas[illegible] [illegible] centro [illegible] dibattito, ieri, in Consiglio provinciale. L'assessore al Lavoro, Bonansea, ha lamentato il comportamento dell'azienda [illegible] ha annunciato lo smantellamento della fabbri[illegible] dopo reiterate assicurazioni. Bonansea ha detto che la Provincia «interverrà con tutto il suo peso istituzionale» nella trattativa sindacale ed [illegible] proposto di realizzare un nuovo polo tecnologico nello stabilimento di Chivasso.

Il presidente della Provincia, Ricca, vuole «conoscere le [illegible]tegie vere [illegible] gruppo Fiat» soprattutto in relazione [illegible] ripartizione delle risorse a livello nazionale: «Non siamo contrari agli investimenti al Sud, ma è altrettanto certo che questi non possono sempre rappresentare [illegible] trasferimento netto di risorse umane e finanziarie e [illegible] attività produttive da Nord a Sud».

Molto critico verso la Fiat il dc Rostagno, che ha lamentato una mancanza di volontà imprenditoriale, e più [illegible] l'assessore Cambursano (ex sindaco di Chivasso) che ha denunciato lo «sfaldamento» dell'intera economia della [illegible]a: «Una fabbrica di sedili [illegible] gruppo Gilardini ha già minacciato 400 licenziamenti». Mariangela Rosolen (Rifondazione): «Vogliamo sapere quanti soldi ha avuto la Fiat dallo Stato».

Il pri Vallauri si è voluto distinguere dalla posizione della maggioranza: ha chiesto «un patto costruttivo tra le parti sociali» per definire iniziative forti volte [illegible] investire e innova[illegible]. Oggi intanto Chivasso [illegible] fer[illegible] per lo sciopero [illegible] indetto dal sindacato. E' previsto [illegible] dei lavoratori per le vie cittadine e un'assemblea a partire [illegible] 9 in piazza [illegible] Repubblica.

Nel pds si discute sulla nuova maggioranza in Comune con psi [illegible] dc

La Quercia tiepida sulla svolta

A Occhetto una proposta: congresso subito

Un sì all'ingresso nella giunta comunale (con patti e programmi chiari) e la richiesta [illegible] congresso straordinario. Davanti a poche decine [illegible] iscritti e segretari di sezione, il segretario cittadino del pds, Sergio Chiamparino, ha illustrato le sue tesi in un attivo che nelle intenzioni doveva trovare consensi all'ipotesi di svolta, verso un possibile ingresso della quercia nel governo locale. [illegible] la risposta di alcuni responsabili di sezione è stata tiepida.

Chiamparino ha ribadito [illegible] una volta [illegible] «l'esigenza di rinnovamento in Comune non nasce dalla necessità di sostituire [illegible] Verdi e pensionati con il pds. Ma dalle circostanze attuali, [illegible] un [illegible] di deindustrializzazione dell'area torinese che esige la capacità [illegible] richiamare il sistema delle imprese ad avviare un processo di reinvestimento».

Chiamparino ha parlato [illegible] un prossimo faccia a faccia con la dc, di nuovi contatti avvenuti ieri con il psi. E con i socialisti dovrebbe esserci un confronto entro la fine della prossima settimana. «La nostra intenzione è di incontrare anche tutti gli altri partiti. Non esistono preclusioni, ma alcune discriminanti programmatiche: oltre all'attenzione per la crisi industriale, [illegible] politiche sociali, la trasparenza amministrativa» ha aggiunto il segretario che ieri sera, tra gli obiettivi dell'incontro, [illegible] posto anche l'opportunità di mettere in campo un movimento d'opinione sulla necessità [illegible] svolta torinese, approfittando della stagione di feste dell'Unità.

Passando all'esame [illegible] situazione nazionale del pds, Chiamparino ha detto: «Il gruppo dirigente sottovaluta lo stato di malessere esistente tra gli iscritti, soprattutto dopo il caso Milano, dovuto anche alla poca chiarezza nelle posizioni es[illegible] a livello politico del partito. A Roma sono troppo concentrati sugli equilibri interni e poco attenti al pericolo di smembramento». La soluzione? «Un congresso, per il quale il segretario nazionale dovrebbe avviare la fase preparatoria».

In via Giordano Bruno

Si scontrano bus e furgone dieci contusi

Dieci contusi, con prognosi fra i 2 ed i 10 giorni, sono il bilancio di [illegible] scontro fra un autobus della linea 17 sbarrato ed un furgone, ieri [illegible] 16,55, [illegible] via Giordano Bruno 84.

Sulla dinamica dell'incidente indagano i vigili urbani: pare, comunque, che il furgone (un Daily) [illegible] sia [illegible] su [illegible] Giordano Bruno dove [illegible] transitando il mezzo pubblico, diretto in Dogana. Nell'urto il furgone si è rovesciato, e l'autobus è finito contro un'auto in sosta. Feriti gli autisti dei due mezzi ed 8 passeggeri del bus.

Tre ambulanze hanno fatto la spola [illegible] Cto e alle Molinette, dove i contusi sono stati medicati e dimessi. Il traffico è stato rallentato fino quasi alle 20.

SPORT [illegible]

TENNIS UNDER 16
Ceraudo e la Marradi in semifinale

Tra i semifinalisti del torneo internazionale Under 16 in pieno svolgimento sui campi del Circolo della Stampa-Sporting ci sono anche due italiani: Daniele Ceraudo e Cristiana Marradi. Il primo affronterà Uros Sever, quindicenne della Slovenia alla sua prima esperienza nel torneo, mentre [illegible] Marradi avrà di fronte la statunitense Amanda Basica (n. 3 del tabellone). Daniele Ceraudo [illegible] un sedicenne di Taranto che studia e si allena presso il Centro Tecnico Federale di Riano, sotto la guida di Dalla Fontana: [illegible] ha superato in tre set (4-6, 6-1, 6-3) l'americano Stearns. Due set (6-4, 6-3) [illegible] bastati a Cristiana Marradi per sbarazzarsi dell'australiana Ellwood: un passo [illegible] più per la sedicenne [illegible] Marina di [illegible] che l'anno scorso era stata bloccata nei quarti dalla statunitense Ann Miller. Le altre semifinali vedranno in campo lo svedese Magnus Norman, n. 1 [illegible] tabellone, contro lo statunitense Goldstein (ha eliminato Stefano Turallo) e la sovietica Anne Linkova, grande favorita, opposta alla Jezernik (Slovenia). Nel doppio, dopo l'eliminazione del duo Montenet-Caverzasio, rimangono in lizza Ceraudo e Galimberti. Gli incontri si svolgeranno oggi (inizio ore 14,30, ingresso gratuito) sul campo centrale.

CICLISMO
I [illegible] della pista [illegible]sera a Torino

Organizzata [illegible] Ciclo Club Torino, grande riunione internazionale [illegible] pista stasera al Motovelodromo [illegible] Coppi di c. Casale (inizio ore 18, ingresso gratuito) con specialisti di undici Paesi. Il meeting, voluto dal settore tecnico della Federciclo nel quadro della preparazione per Barcellona, permetterà di ammirare alcune stelle di levatura mondiale, fra cui il gigantesco Hübner, già irida[illegible] [illegible] velocità e attuale campione del mondo [illegible] keirin, il francese Colas, vicecampione del mondo della velocità, e il nostro Golinelli, abituale frequentatore [illegible] podio iridato sia nello sprint sia nel keirin. Fra gli altri protagonisti lo svizzero Steiger, l'australiano Neiwand, il russo Zinoviev e i dilettanti azzurri Capitano, Chiappa e Capelli. In questo contesto interessante vedere Diego Cambareri, 18 anni, [illegible] Piossasco, che disputerà [illegible] velocità open e farà di [illegible] per convincere il [illegible] Valentini ad affidargli una maglia [illegible] per i Mondiali juniores.

PALLANUOTO
Le [illegible] dell'Ottica inseguono la A

Le ragazze dell'Ottica Stefano [illegible] da stamane a domenica la promozione in A nella poule finale a sei del campionato cadetto, a Salerno. Le torinesi oggi affrontano Palermo (ore 10) e Velletri (17); domani Fuorigrotta (9) e Resula Messina (17); domenica Plebiscito Padova (11). La prima classificata salirà in A; 2ª, 3ª e 4ª disputeranno una poule di ripescaggio a Roma con l'Oslo, penultimo della A.

CALCIO [illegible]
Squalificati Rampanti, Ferina [illegible]

Mano pesante del Giudice sportivo nel campionato Primavera. Sono stati squalificati per due giornate il tecnico del Torino Rampanti e il libero Ferina, mentre Manni dovrà saltare un turno. Per oggi è prevista la sentenza del giudice d'appello sul ricorso della Juventus inerente all'omologazione del risultato di 1-1 nel derby.

TORNEO A MONC[illegible]
Al Torino il derby giovanissimi

Si è concluso a Moncalieri il torneo Malabaila. Questi i risultati delle finali. Esordienti: Moncalieri-Asti 3-1; giovanissimi: Torino-Juventus 3-0; pulcini: Scuola Calcio Napoli-Eureka Alba 2-0.

CALCIO FE[illegible]E
Torneo con sei squadre [illegible] Secondo

S'inizia domani il «Memorial Franco Sanmartino» di calcio femminile, organizzato dal San Secondo. Alla manifestazione (domenica alle ore [illegible] la finale) parteciperanno San Secondo, Cavese (serie C), Rossiglione (B), Sampdoria (C), Casertana (B), Real Torino (B).

NON VEDENTI: AIUTIAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO - PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

LIONS INTERNATIONAL

Il Lions Club — Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9,30, per una marcia non competitiva in favore dei non vedenti. ■ Sarete immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni hanno già aderito alla iniziativa. Per ritirare il pettorale, potete recarvi, dal 15 maggio in questi negozi:

Camusso Sport: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport:** Via Bertola, 11 - **Mugetti e Bertinotti:** Via Garibaldi, 8 - **Olimpia Sport:** Corso Regina Margherita, 284 - **Palestre American Club:** C. Trapani, ■ - C. Bramante, 58/7 - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport:** Via Chivasso, ■ - **La Bottega dello Sportivo:** Via C. Alberto, 55.

L'iscrizione costa solo **L. 20.000.** ■ Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First" nata per combattere la cecità dei bambini del terzo mondo. E" Il Libro Parlato" di Verbania: una registrazione su nastro della migliore letteratura mondiale. ■ In premio ci saranno splendidi trofei ■ tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. Partecipare è importante, la felicità dei non vedenti cammina anche con le nostre gambe.

FRA TUTTI I PARTECIPANTI VERRÀ SORTEGGIATA UNA RENAULT CLIO DONO DELLA CONCESSIONARIA CAR s.r.l.

Per informazioni telefonare ■ CAMUSSO SPORT 011.542989 - SERGIO TACCHINI SUPER SPORT 011.537887

BANCA CRT · LAVAZZA · CAR

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

Arena Metropolis

Sono due i film in programma oggi all'Arena Metropolis. Alle 22 c'è «Una pallottola spuntata 2 e mezzo» di David Zucker con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Zucker è un maestro del filone demenziale e qui si esprime a un buon livello. Alle 23,30 «Frankenstein contro l'uomo lupo» di Roy William Neill con Lon Chaney e Bela Lugosi del '43. Tel. 011/650.32.03.

Taster

Con un concerto dell'Insieme Cameristico di Torino e della soprano Cinzia Rizzone si chiude questa sera, alle 21,30, nella Chiesa di San Pietro ad Vincula. In programma musiche sacre, fra cui arie di Bach e Haendel, tratte dalla Passione secondo Giovanni, dall'Oratorio di Pasqua e dal Messia. L'ingresso è gratuito. Tel. 011/39.32.36.

'92

Il cartellone dell'Associazione Musicale Riva Gauche propone questa sera, alle 20,30 al Circolo degli Artisti in via Bogino 9, il 4° Atelier 92, con la flautista Silvestri. Si discuterà delle nuove tecniche esecutive nel campo dei flauti. Seguirà il concerto della stessa Silvestri con musiche fra gli altri di Bortolotti, Cattaneo e Coral. Informazioni allo 011/63.14.56.

Duo Bovio

La rassegna Universitaria propone alle 21, al Tempio valdese di corso Vittorio Emanuele 23 il concerto del Duo Bovio, con Luisa Bovio al violino e Maria Elena Bovio all'arpa. In programma fra gli altri brani di Tournier, Ravel e Rossini.

Proposte

Luciano Condine al flauto e Fabio Luz al pianoforte eseguono questa sera alle 21,15, all'Oratorio di San Filippo in via Maria Vittoria 5 un concerto con brani, fra gli altri, di Milhaud, Martin, Berio, Doppler. Informazioni allo 011/538.456.

Computer

Questa sera, alle 20,30 al Massimo, in via Montebello 8, la rassegna «Tutti insieme appassionatamente al cinema», organizzata dall'assessorato all'infanzia del Comune in tandem con l'Asifa Italia, vede sullo schermo una selezione di film animazione, realizzati con il computer. Tel. 011/871.048.

Concerto della famosa cantante in piazza San Carlo

Stasera Miriam Makeba voce dell'Africa nera

Dopo la kermesse degli anni passati - Francesco de Gregori e Little Steven, per non parlare di Gino Paoli e Domenico Modugno - piazza San Carlo ancora una volta si fa palcoscenico della grande musica: stasera Miriam Makeba, cantante sudafricana, simbolo della lotta contro l'apartheid, inaugura con un concerto gratuito «Sere d'estate 92».

Concerto unico, esclusiva europea voluta dal Comune e realizzata da delle associazioni - Centro Cultura Popolare, Arci Nova, Aics - che partecipano al cartellone delle «Sere»: la Makeba, arrivata ieri da Johannesburg, oggi alle 16,30 sarà in municipio il saluto della Città, onorificenza riservata ai visitatori illustri. E alle 21,30, salirà sul palco allestito in piazza San Carlo di fronte al «Caval 'd bronz». Ad attenderla ci saranno - secondo un calcolo basato sulle esperienze degli anni scorsi - almeno quarantamila torinesi. Sperando che il tempo metta giudizio, e la pioggia non rovini la festa.

Sempre oggi s'inaugura il primo punto spettacolo delle «Sere», «L'Ippopotamo» a Casale. Ma la rassegna di spettacoli estivi entrerà nel vivo domani il debutto al vecchio Stadio Comunale (curva Maratona) del festival folk «Giugno in cascina». Il concerto d'apertura vedrà all'opera tre maghi delle chitarre: l'italiano Franco Morone e gli americani

Miriam Makeba, «storica» interprete della lotta sudafricana contro l'apartheid

Tony Rice e Leo Kottke. Kottke, superstar del folk, sarà al Comunale anche domenica, con un programma diverso rispetto a quello di domani. «Giugno in cascina» proseguirà con Beppe Gambetta, Francis Bebey e Egberto Gismonti il 17; le messicane Tania Libertad il 20; Paolo Giordano, Freddie & The Screamers, Mary Ann Brandon e Albert King il 26; per culminare, domenica 28, con l'americano Pete Seeger, «padre nobile» del folk song di protesta.

Non finisce qui, la musica di «Sere d'estate». Sempre al vecchio stadio, l'Arci Nova porterà il 22 giugno la musica zydeco di Miss Ann Goodly e il blues di Frank Frost; il giugno le blues singers Linda Young, Sharon Clark e Beverly Wilson; il 2 luglio il reggae-man Lynton Johnson; e il 23 luglio Youssou N'Dour.

Jazz con l'Aics: 6 luglio Djavan, il luglio la big band di Mc Coy Tyner, il 14 luglio i cori gospel, il 15 i New York Giants, il 20 Gary Burton, il Gerry Mulligan e il la Glenn Miller Orchestra.

Il 19 giugno l'Ances organizza, ancora allo stadio, un concerto per l'Amazzonia che vedrà impegnati una ventina di jazzisti e rocker italiani.

E per la musica leggera, Good Music presenterà Alejandro Baldi il 23 giugno, i Tazenda il 1° luglio, Tozzi il 7, Enrico Ruggeri il 13 e Pierangelo Bertoli il 16. **[g. far.]**

La Loggia

Il dialetto inaugura l'«Estate»

Rinviata la scorsa a causa del maltempo, si apre domani a La Loggia l'ormai tradizionale rassegna Incontri d'estate 1992. Il programma di quest'anno prevede quattordici serate all'insegna del teatro dialettale, cinema, musica, cabaret e moda. Gli spettacoli si svolgeranno alle 21 al Castello Galli ad eccezione delle proiezioni cinematografiche previste alle 22 nel cortile di via Vacchetta. Ingresso a 5 mila lire.

S'inizia domani alle 21 con la commedia «Per mariese venta fe' bela figura» proposta dalla compagnia El Fornet di Racconigi diretta da Giampiero Ambrassa. Sabato 20, sfilata di moda a cura di Foto di Vietri. Dedicata al cinema settimana successiva: martedì 23 è in cartellone «Muro di gomma» di Marco Risi con Salani nel ruolo giornalista che intende far luce sulla strage di Ustica, il «Terminator 2 - il giorno del giudizio» con Arnold Schwarzenegger cyborg tore, il 25 il giallo «Scacco mortale» di Carl Schenkel con Christopher Lambert giocatore di scacchi sospettato di serie di omicidi, venerdì 26 il campione d'incassi «Johnny Stecchino» con il futuro figlio della pantera rosa Roberto Benigni. Ancora teatro dialettale sabato 27: il gruppo Piccolo Varietà Pinerolo mette in scena «L'eredità ed magna Ninin». «Incontri d'Estate '92» proseguirà sino a luglio. **[ca.]**

In mostra

La Beraldo «regina» dell'inciso

Presentata da De Grada, dai Folco (corso Cairoli 4, fino a domani) espone una scelta di incisioni di Stefania Beraldo. Genovese di nascita e di formazione, ha frequentato l'Accademia Ligustica di Belle Arti e lo studio di Alberto Helios Gagliardo, trent'anni dedicandosi anche alla grafica incisa. questo esercizio, anzi, e soprattutto nell'acquaforte, si può dire che ha acquisito un segno più deciso e vivo, trovando invece nella puntasecca e nell'acquatinta gli strumenti dagli effetti più misteriosi: la chiaroscurata morbidezza che s'accompagna alla presenza delle barbe sollevate dalla punta a contatto diretto con la lastra, e le granite superfici alla composizione incisa danno un tocco squisitamente pittorico.

Nelle incisioni Beraldo riconferma, d'altra parte, la decisa sua raffigurativa e la tendenza alla narrativa che le viene anche dalla pratica chi s'è cimentato come illulibri.

Passa infatti dalla figura d'un «Clown» o da un ritrattino «Ragazza» pagine botanica in cui gareggia con le tavole di un erbario, evocando alle fronde d'un pino o al paesaggio Camargue così felicemente fantastica l'arabesco d'un di foglie, un mazzetto di pistilli sa d'indagine anatomica e la corolla d'un fiore. **[an. dra.]**

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Da Roma al Paso

Stasera a «El Paso» (via 47, sono due hard band romane, i Lupus in Fabula e of Flata.

Domani, invece, suona al Centro sociale dei Murazzi (lungopò Diaz, ore 22): annunciati i Truzzi Broders. Il programma del Cso Murazzi ha subito variazioni - tutto segnalate tempestivamente dagli organizzatori - e i Posse saranno di mercoledì 17.

Rock & jazz

Nell'affollato cartellone rock di stasera, segnaliamo i Leggendari Singles a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24), gli Est allo «Yokese» (via Pellico 4), l'House Band al «Manhattan» (via Giachino 46).

In provincia: le Streghe dell'Onirico all'osteria «A Stura» di Caselle (strada Francia 47), i Negative Choice al «Romy's» di Cascine Vica (via Po 14), gli Aiuum all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110), i Dangerous Flowers al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130), Andy Carrieri & Dirty Hands con Slep di Rivoli (via Alpignano 82, ore 21,30). Le Trombe di Falloppio e Marco Reagna suonano allo spazio ex Fornaci di Trofarello (ore 21,30), gli Street Action al «Castillo» di Mazzenile, l'Eden Band alla «Cicala» di Piano.

Jazz con gli Odwalla a Ivrea (cortile del Museo civico di piazza Ottinetti, ore 21,30), e al «Faggio di Coppe» di Signols con il quartetto Chiara-Albano.

Fusion al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348) con i Doppio Malto. Folk irlandese alla «Piroletta» (corso Francia 196) con i Woodlewix.

Tutti alle 22, salvo indicazione contraria.

Addio a

Ultimo appuntamento stagionale con «Nirvanas, il venerdì rock dello «Studio 2» (via Nizza 32): stanotte si chiude con un party selvaggio chiama «Jungle Time» mica per niente). Domani fanno gli addii quelli di Poplanet, con festa intitolata «Adamo & Eva». Fino al mattino. Sabato 20, tutti a Riccione per l'avventura estiva dello staff di Poplanet al «Cocoricò»: chi vuole partecipare alla trasferta, prenoti il viaggio allo «Studio» e da Rock&Folk.

Domani Geldof

Prevendite al «Box Office» per festa del secolo» Unicef domani a Torino Esposizioni. Alle 20,30 concerto degli Statuto, alle 21 è previsto l'arrivo di Bob Geldof. Biglietto 10 mila lire.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Nuova gestione

Fra le «isole» della carne e del pesce

Da tre mesi c'è nuova gestione a La Cappa è decisamente più interessante. E' un self-service, tipo free-flow cioè a «isole», dov'è possibile servirsi in modo autonomo senza sottostare a stressante fila tipo rancio in caserma. Si può gliere fra quattro piatti freddi, tre primi, tre secondi caldi e tante insalate. Si pranza e si cena sino alle 22,30.

Fra i piatti più richiesti dello chef Teresio la pasta al forno e le voci riguardanti il pesce. Si mangia in un ambiente dislocato su piani fra pareti e volte totalmente ristrutturate (graziosa saletta il soffitto mattone rosso). I vini sono di discreta etichetta bottiglie comunque «superiori» a quelle abinoi, si trovano in tanti altri locali questo tipo. Già, perché in Italia, perché, il concetto del self-service è troppe volte collegato alla mediocrità. prezzo fra le 11 mila del menù fisso (bevande escluse) e le 13-14 mila per chi preferisce esse no «spilotato». Cifre abbordabili, comunque. al self-service c'è il bar condotto da una cortese signora e i due figli: quella che si dice una bella famiglia.

Via Carrara
tipo free-flow
11 14 vini
Chiuso domenica
Tel. 011/54.72.72

Giovani di teatro

Gli allievi diventano veri attori

il pubblico testi classici, dopo un anno appena scuola recitazione. E' quanto accadrà agli allievi del Centro didattico Tangram Teatro, che sperimenteranno il «battesimo palcoscenico» domani alle 21, al teatro Erba in corso Moncalieri 241. Significativo il repertorio, che spazia con collage di vari brani - da Plauto a Brecht, da Machiavelli a Shakespeare a Molière.

«E' importante che i giovani si misurino presto con situazioni teatrali complesse» spiega Bruno Maria Ferraro, direttore di Tangram. S'inizierà con la storia di «Anfitrione», vittima delle trame di Zeus. Di inganno in inganno, si passerà poi alla «Mandragola». Lo spettacolo, curato oltre che da Ferraro da Ivana Ferri, docente di espressione corporea e recitazione, si inoltrerà poi nel universo fantastico del «Sogno di una notte di». Fra gli interpreti, Gianfranco Franzoni, Silverio Damiani e Martina Giacosa. **[al. fr.]**

Per la televisione

Una «sit-com» ambientata in casa nostra

Una situation comedy targata Torino. S'intitola «Cinema Excelsior» e prevede, per il momento, venti puntate di minuti ciascuna. Il «pilot» è stato presentato in anteprima al Charlie Chaplin, il locale in via Garibaldi 32/e dove si sono girate, unitamente all'Etoile, le scene.

La storia si svolge infatti in un cinema e narra le vicende di un proprietario avaro (Renzo Ozzano), socio conosciuto nell'ambiente (Pietro Di Legami), dogli operatori li Gommaflex, Fabio Ferronato e Furio Busignani e due (Claudia Penoni e Luisa Ziliotto). Nei successivi episodi assicurata la presenza quest stars.

Prodotta da Gianpiero Messimalli, sit-com è diretta Roberto Manara. Da segnalare le musiche Vincenzo Torelli, l'interprete del premiato cortometraggio «Troppi guai per Wilbur» di Flavio Moretti.

Per «Cinema Excelsior» è previsto un futuro sulle reti Rai o Fininvest. **[d. ca.]**

Un dibattito

La musica come alleata della mente

Sentire dentro, dare ascolto alle risonanze interiori: per questo esiste un «terzo orecchio». Lo ha spiegato al Circolo della stampa Boris Luban Plozza, psicosomatista della clinica Santa Croce di Locarno, nella presentazione della seconda edizione del libro Il Terzo Orecchio (ed. Soleverde), scritto con il pianista Mario Delli Ponti. perché sono gli elementi scelti dagli autori presentati nella prefazione dal premio Nobel Eccles.

Ha aperto la serata Luigi Ravizza, direttore della I Clinica Psichiatrica, mentre Emilio Pozzi ha condotto il dialogo con Plozza. Cos'è la musicoterapia? «Un modo per arrivare dove non giunge la parola. Come vive il giovane la musica? «Cercando di trarne energia e motivo di sfogo, certo affascinato dal suo mistero».

La musica mistero anche per lo Pierluigi Berbotto, presente fra il pubblico «L'amo devo mento in cui l'ascolto devo smettere di scrivere». **[t. pl.]**

GLI APPUNTAMENTI

Mago Jack

Domani alle nel locale «Garden Lux» Settimo Torinese, in via Italia 47, spettacolo del Mago Jack: fantasista, illusionista e animatore brasiliano. L'ingresso è libero.

Un

Alle 30 al Enologico della Martini&Rossi a Pessione di Chieri, il premio Grinzane Cavour ospita lo scrittore José Saramago. Presenterà il suo libro «Una terra chiamata Alentejo» (editrice Bompiani).

Indagine

Quest'oggi, alle 15 nella sala delle Colonne al Municipio, piazza Palazzo di Città 1, l'assessorato alla Cultura presenta i risultati dell'indagine condotta dalla Fitzcarraldo sul pubblico della precedente edizione di Settembre Musica. Intervengono all'incontro Marziano Marzano, Enzo Restagno, Luca Dal Pozzolo, Mario Abis, Guido Pignocchino, Stefano Piperno, Elda Tessore e Walter Vergnano.

Vernissage

S'inaugura alle 18 al Circolo Ufficiali di Presidio, in corso Vinzaglio 6, la mostra di Urania Barbieri lavori a tempera e pennarelli abbinati a testi poetici. E' aperta fino al 21 giugno dei giorni feriali dalle 10,30 alle 14 e dalle alle 20.

Arte Club

Prosegue galleria Arte Club, in della Rocca 30, la mostra di pittura di Giuseppe Giannini. L'orario è da lunedì al sabato dalle 16,30 20.

Violinisti

Alle al centro «Residenze anni azzurri» Volpiano, via Bertetti 22, esibizione dei giovani violinisti dell'istituto musicale «Lessona». Saranno diretti dal Jean Marie Prochaux.

Concerto

Domani alle 21 nella parrocchia San Giovanni Bosco, via Sarei 117, concerto polifonico dell'Accademia corale «Guido d'Arezzo» a favore dell'associazione Pier Giorgio Frassati. Eseguirà musiche di Mozart, Palestrina, Des Prés e Vivaldi.

Poesia

Domani alle ore 18, nell'hotel Giada, in via Barbera 6, incontro di poesia con Agnese Tacconi Varino.

Seminario

Domani (15-19) e il 14 giugno (10-13 e 14,30-17,30) alla Chorus, in via Sacra di Michele 53, seminario sul metodo Feldenkrais: processo per la stimolazione del sistema neuromuscolare (tel. 011/655.035).

Occhiali

Domani alle 16 al Laboratorio Larc, in corso Venezia 10, incontro sul tema «Occhiali sì, occhiali no: i difetti di rifrazione». Ne parla Giorgio Coggi.

Medicina

Alle all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza «Toxoplasmosi congenita: attualità e prospettive». Relatori Angela Moiraghi, Laura Gegliardi, Alessandra Lievre, Fulvia Albano, Claudio Fabris, Mariangela Mombrò, Carla Zotti, Elsa Viora e Gian Carlo Dolfin.

In piemontese

Domani alle 15,30 alla Cooperativa Piemonte, in via Massimo Montano, Beppe Burzio parlerà sul tema «Comunicare in piemontese (le ragioni una scelta vitale per la sopravvivenza etnica)». Con Milo Julini e Camillo Brero.

Aromi

Alle 17, al Caffè Lari in corso Vittorio Emanuele angolo via Arsenale, Bruno Ravelli parlerà «L'aromaterapia: una gradevole cura per gli abitanti di una città».

A Chieri

Alle 18, sede degli Artigiani e Commercianti di Chieri, in piazza Duomo 4, inaugurazione della mostra del pittore Luigi Biasi. Sino al 20 giugno.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.62.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 54.23.76 - 54.80.00
Cessed 766.811 - 752.695
Centro antiveleni 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63681; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso sanitario	57.47
Croce Rossa	24.62.889
Croce verde	54.80.00
Croce bianca	
Asl	54.04.69
Avr	659.93.31
Ai	
Alfa	50.23.98 - 58.52.65
Alfa	44.11.40
Arco	0337.220.250
Aa	242.19.04
Croce bianca	
Studio infermieri professionali	24.41.52
Piccolo servizio dei malati poveri	53.52.57-580.52.71
Sisdo, domiciliare	75.14.73
	740.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.305
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 36.53.131
Stranieri centro accoglienza Caritas, 53.39.52.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 436.85.86
Sermig 43.68.84

Amnesty International via Vaigiola 10,
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplca (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.82
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.028
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.24; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. B. Dominici 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 58.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65
 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di serv.: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Fiadella 67; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nepione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno Agip, p. G. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Mercafuel, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM - I concerti di Torino. Rai - Stagione di primavera 1992. 13° concerto. Questa sera ore 21 direttore Rudolf Barshai, pianista Rosalyn Turek, soprano Gemma Bertagnolli, contralto Anne Gjevang, tenore Jozef Kundlak, basso Stephen Roberts. Bach adagio in sol maggiore Bwv 968 (dalla sonata per violino solo Bwv 1005), Bach concerto italiano in fa maggiore Bwv 971, fantasia cromatica e fuga in re minore Bwv 903. Haydn Missa Sancti Bernardi von Offida; in si Bemolle maggiore Hob. XXII n. 10 per soli, coro e orchestra.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: giugno seminari: ginnastica dolce, danza classica, tecnica Cebron, shiatsu e Coldy. Prenotazioni 562.48.56.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI DUE CLUB: v. Giannone n. 10 (p.za Solferino) Stages di Tango Argentino 16-18-23-25 giugno ore 21/22,30 insegn. Raquel Guerriery. Inf. pren. 011/539.909.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI DUE CLUB: v. Giannone n. 10 (p.za Solferino) Stages di Lambada, Samba, Salsa. 15-17-22-24 giugno ore 21/22,30 insegn. [illegible] De Goes Cavalcanti. Inf. pren. 011-539.909.

RITROVI

AL BAGATELLE [illegible] serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21.30 Ok Band.

CHALET: ore 21.

CLUB [illegible] ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (valida [illegible] A [illegible] di danza).

CLUB 84: questa sera ore [illegible]. Festa delle donne. Un fantastico venerdì con [illegible] Puma.

DU PARC ESTIVO: (tel. 521.52.75) ore 21 I Delfini.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Pier Sades ed il Magico Accordo. Finalissima valevole per l'assegnazione del trofeo di ballo liscio.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Campanini.

LE ROI GIARDINO: [illegible] 21 noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 650.8443, [illegible] Valsalice 4/A): [illegible] 15,30 da noi «a passo di danza». Ore 21-1 la serata che si distingue con fiori, party, e giochi. Orch. Mik [illegible] i Simpatici.

SERENELLA DANZE: (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoteca ing. libero. Ore 21 Paolo del Uscio.

[illegible] LA PINETA - [illegible]: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 973.9064.

MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15/19.

Tel. 661.48.41 - 874.084.

SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino. La Piana's Trio. C. Albertine.

TRILUSSA: pren. t. 562.4490 - 436.1465.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 e 16-19,30. Stampe antiche fale n. 19.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836 331): Giuseppe Giannini.

ARX (via Bertola 31): Santerini Scultura.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): Antologia: Fel. Casorati, Spazzapan, Vaccari, Faravelli [illegible]. Ore 16/20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di Albano Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.

GALLERIA AREA (via Montemagno 87 tel. 819.1516): Chagall incisioni.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): dipinti dell'800.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 011/561 7216): Marco D'Aponte.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (v. Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

RIVERA (v. M. Vittoria 31): R. Michelatti.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di Italo Zopolo. Fino al 13 giugno 1992. Orario feriali 10-18, sabato 10-18,30 festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Edgardo Corbelli.

BERMAN: Lorenzo Piemonti.

BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.983): Artisti di corrente: Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or. 15,30/19,00.

DAVICO: Fiori, campi e giardini. Inaugurazione [illegible] 18.

LA BUSSOLA (via Po 9): «2 Casorati ritrovati». Pers. Tiziana [illegible] Fornio.

NARCISO: Roger Selden.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 540.893): personale Gigi Doni.

PRIME VISIONI

Adua 200 — p. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 6.000
La vita appesa a un filo — *di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90)* — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' **Commedia**

Adua 400 — p. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 6.000
[illegible] serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, O. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione [illegible] festa di Natale. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
VEDI TEATRI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 rid. 7.000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Effetto allucinante — *di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. [illegible] V. 2h **Drammatico**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Aiace 6.000
Tutte le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che [illegible] verrà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 438.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
[illegible] baci [illegible] bocca — *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e [illegible] giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

Eliseo Grande — p. [illegible], T. 447.5241. Ore 15,45/18,05 20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 6.000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Blu — p. Sabotino, T. 447.5241. Pom. or. 16, sera 19,45/22,15. Ing. 10.000, rid. 6.000
[illegible] Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, [illegible] Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è divenuto uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 6.000
[illegible] re — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.042. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Erba — c. Moncalieri 241, T. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Come essere donna senza lasciarci... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) v. 8. [illegible], Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Splendo Marina — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14. [illegible]. Ing. 10.000, rid. 7.000
Cape Fear Il promontorio della p[illegible] — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Fiamma — c. Trapani [illegible], Tel. 385.2057. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Il principe delle [illegible] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il [illegible] fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
[illegible] verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Aiace 6000
Il ladro di [illegible] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,30/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi — *di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000, rid. 7000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il silenzio degli [illegible] — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn. (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il [illegible] dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [illegible]

Nuovo [illegible] — v. Venaizio 6, Tel. 749.2382. Or.: 20,10; ult. 22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
The [illegible] — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di [illegible] nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di [illegible] sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
La ragazza [illegible] sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata [illegible]. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

Selene — c. Belgio 63, Tel. 874.171. Ore 20,30/22,30. Ing. 9.000, rid. 7.000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, Aiace 6000
[illegible] sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000, rid. [illegible]
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 857.668 — RIPOSO

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 225.53.13 — **Analisi finale** di Ph. Joanou, R. Gere, K. Basinger or.: 22-24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica [illegible]** Dal [illegible] giugno [illegible] luglio

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 822.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, [illegible]
Dal 19 giugno **Blimunda** opera [illegible] di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Direttore Will Humburg; regia Jerome Savary. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo [illegible] — p. Castello 215, Tel. [illegible]
Ore 20,30. **IV Rassegna di Teatro Amatoriale.** Nasi Rossi. Le Cromie, Gruppo Teatro Le Maschere (Alpignano); **Carta &. Io non fumo e tu?** Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'ass. Sport T[illegible] Tempo libero. Tel. 5765.5812.

[illegible] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2278/7871

Alfa Teatro — v. Casalborgone 1[illegible], Tel. 819.9529
Questa sera ore 20,45 **concerto** dell'orchestra Harmonia Mundi diretta da M. Enrico Euron. Saranno eseguite musiche di J. Pachelbel, e G. F. Händel.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Ore 21 saggio della scuola Sugar's Foot diretta da Katia Tromboni Orbassano.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.678.

Ambra Teatro — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985
Oggi ore 20,30. Saggio di danza.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.961
I concerti di Torino Rai - Stagione di primavera 1992. 13ª questa sera ore [illegible] direttore Rudolf Barshai, musiche di Bach, Haydn. Poltrone numerate L. 30.000 Ingr. L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima del concerto.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34
Saggi di danza e recitazione.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Domani ore 21 il centro Tangram in collaborazione con l'[illegible] per la cultura di Torino pres. spett. di fine anno allievi 1° corso di formazione teatrale. Inf. tel. 661.5447. Bigl. fer. e fest. ore 18-22. Locale climatizzato.

Caba[illegible] Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.438
RIPOSO

[illegible] — [illegible] San Pietro, Avigliana, Tel. 941.198
Tastar de Corda. Ore 21,30. Insieme cameristico di Torino C. Rizzone soprano, F. Cappello flauto, L. De Marchi violoncello, M. L. Martina cembalo, musiche di A. Vivaldi, J. S. Bach, G. F. Haendel.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. [illegible]
Fondo Teatro ore 21,30 Fan Teatro e Senzafissadimora presentano **Due** adattamento e regia di Raimondo Cesa. Liberamente [illegible] Schnitzler e Pinter. Ingresso L. 15.000.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, [illegible]. 812.2312
Associazione Allegra con Moto presenta: **Saggio di danza contemporanea.** Ore 21.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Stasera ore 20,30 saggio della scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Inf. e pren. ore 15/19 c. M. D'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257

[illegible] di [illegible] — P. Massaua 9, Tel. [illegible]
Compagnia di danza Teatro di Torino. «Acqui in palcoscenico» Stage luglio '92 classico: Marc du Bouaya (Opera di Parigi) 5/15. Jean-Pierre Martal 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Katharine Campbell (Usa) 6-18. Inf. e pren. tel. 473.01.89.

[illegible] Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117
Festival internazionale delle arti: **Differenti sensazioni [illegible].** Ore 21 Serre Comunali **Terrae Motus** comp. Giardini Pensili (Rimini); **Hello, He Lied Theatre Poche** (Londra); **Villas Lode** comp. Filigrana (To); L'in-ca-od-le Teatro itinerante (Cr).

SERE D'ESTATE

[illegible] S. Carlo — Ore 21
Myriam [illegible] — Concerto di inaugurazione

[illegible] — Ex Zoo Comunale, Corso Casale
Piccolo Ensemble — orchestra d'archi, Mozart, Rossini, Britten, Barber. Inaugu[illegible] 23.

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Bolardo angolo C. M. d'Azeglio, [illegible]
Ore 22 **Una pallottola spuntata 2 e [illegible]** (Usa 1991), di David Zucker, con Leslie Nielsen.
Ore 23,30 **Frankenstein contro l'uomo lupo** (Usa 1943), di Roy William Neill, con Lon Chaney jr.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
Heure du Conte. Ore 17: **Contes de Grigeri** par M. F. Friang et L. Molaro; Musique E. Ponzio.

[illegible] Uno — v. [illegible] 8, Tel. 871.048, Tram 15
Donne con le [illegible] — di Francesco Nuti con F. [illegible], C. Bouquet, G. Moschin (Italia 1991, 120') Ore 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.040, Tram 15
Al diavolo la morte (S'en fou la mort) di Claire Denis, ore 16,30; 18,30; 22,10. Cinema per ragazzi: **Computer Ani[illegible].** Ore 20,30. Ingresso 6000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Pelle alla conquista del mondo di Bille August con Pelle Hvenegaard, Max Von Sydow (Danimarca/Svezia, 1987, 150'); Or.: 16,10; 22,15. **Fanny e Alexander** di Ingmar Bergman. Ore 19.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Le cose che piace di più**, con Desirée Lane, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

A[illegible] corso Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Esperienze porno nella bottega del piacere**, con Monna Pozzi e Cicciolina. Col. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.2385. **Avida...** con Linda Shaw, Don Hart. Col. Vietato 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 658.334. **Letti bagnati**, con J. Gauthier. Col. Vietato 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Film erotico**, con T. Rae, V. Stevens. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Film erotico**, con G. Hoore, P. Mc Gram. 1ª visione. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Continuano le prime visioni d'Italia al cinema Regina: **La cavalcata del...** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **La casa delle hostess da letto**, con T. Smith. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **La scuola dei piaceri proibiti**, con Valery e Jessica. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA:** riposo
BUSSOLENO — **NARCISO:** riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA:** La [illegible]
CASCINE VICA — **DON BOSCO:** riposo
CESANA TORINESE — **S. SICARIO:** riposo
[illegible] — **MARILYN:** Lionheart - Scommessa vincente; **SPLENDOR:** Beethoven
[illegible] — **CINECITTA':** chiuso per ferie; **MODERNO:** Ladro di [illegible]; **POLITEAMA:** riposo
CIRIE' — [illegible] ladro di [illegible]
COLLEGNO — **PRINCIPE:** Lionheart - Scommessa [illegible]; [illegible] Robin Hood il principe [illegible]; **STAZIONE:** Il ladro di bambini; **STUDIO LUCE:** Beethoven
CUORGNE' — **MARGHERITA:** Il ladro di bambini; **PERONA:** Beethoven
[illegible]AVENO — **CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo
[illegible] — **ROMA:** riposo
IVREA — **ABCINEMA:** chiuso per ferie; [illegible] riposo; [illegible] ragazza dei sogni; [illegible] **KONG CASTELLO:** Piccola peste torna a far danni; **VITTORIA:** Giochi [illegible] di una collegiale svedese
NONE — **EDEN:** riposo
ORBASSANO — **MODERNO:** Analisi finale; **SALA COMUNITA':** riposo
[illegible] — **ORFEO:** [illegible]
PINEROLO — **HOLLYWOOD:** Lionheart - Scommessa vincente; **ITALIA:** Il muro di gomma; **RITZ:** Prova schiacciante
RIVOLI — **GIOIELLO:** Lionheart - Scommessa vincente
SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** riposo
SESTRIERE — **FRAITEVE:** riposo
SETTIMO TORINESE — **BECCARIS:** riposo
TORRE PELLICE — **TRENTO:** L'amante
VALPERGA — **AMBRA:** Niente baci sulla bocca

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Ninja il padrino, film
22,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
23 — S.o.s. polizia, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Joe [illegible], telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 TG 4
20 — Il meglio [illegible] Trattoria dei ricordi
20,30 Cuore, sceneggiato
21,30 Motori non stop
22,30 TG 4
22,45 Speciale con noi

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 L'ansia all'arancia, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 Il cadavere dagli artigli d'acciaio, film

Primantenna Supersix
18,30 Ugo, il re del judo, cartoon
19 — Nino, il mio amico ninja, cartoon
19,10 TGG special
20,30 Love story, telefilm
21,30 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
22,30 Forza [illegible]

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Nightmare county, film
0,30 Il silenzio è d'oro, film

Videogruppo
[illegible] Hot Rod, tutto sul rallye
20 — Skyway, telefilm
20,30 Louisiana, sceneggiato
22,30 Hot Rod, replica
24 — Caroline Cherie, film

Quarta Rete Tv
20,20 Tg 4, inchiesta
20,25 Tg 4
20,30 Non solo bici
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4, flash
24 — Dolce notte

Telebiella
20 — Bollettino estate
20,30 Lilly la cartomante
21 — Tentazioni, rubrica
22,30 Good Times, [illegible]
23 — Rolaity
24 — [illegible] Biella

Tv7 Pathe
18,05 Varie locali
20 — [illegible] & Jenny, telefilm

20,30 Film
23 — Film
1 — Varie locali

G.R.P.
19 — Grp Monitor
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 Un mondo di giustizia
22,30 Okey motori, rubrica
23,30 Grp Monitor, replica
24 — Justice, [illegible]

Rete 9 Tai
19,45 Lo specchio magico, [illegible]
20,10 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 La grande pioggia, film
23 — Silent force, telefilm
23,30 Tg 9
[illegible] Sulle ali della poesia
24 — L'albero di [illegible] film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te, tv
21 — 100 serenate, film
22,45 Canavese notizie
[illegible] — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20,30 [illegible]
21 — I venti anni della regione

21,30 Viaggio nell'otto per mille
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,30 Anzaca. Il sentiero della gloria
22,40 Informa 7
22,50 Notte
23,30 Chopper Squad, telefilm
24 — Dragnet, telefilm

[illegible]
19 — Cartoni animati
20,30 Controspionaggio chiama Scotland Yard, film
22 — Videouno notizie
23,15 Sidestreet, telefilm
24 — I detectives, telefilm

Erreuno TV
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Telefilm
22 — Spettacolando
[illegible] Tg sera
22,45 Svezia: Europei '92
23,15 La palmita
23,55 Erreuno Tg

[illegible] 9
13,30 Ciranda de pedra, telenovela
20,10 Tg 9
20,35 Barnaby Jones, telefilm
22 — Tg 9

22,40 Le stelle stanno a guardare
0,30 Auto midnight

Telestudio
8 — L'invincibile Shogun
9,15 Veronica il volto dell'amore
12,30 L'invincibile Shogun, cartoni
19 — I protagonisti, rotocalco
23,45 Stazione di polizia, telefilm

Tele Vox
18,30 Telesera
21 — Calcio & Dintorni
22,10 Andè per contrà
24 — Telesera, replica

Sesta Rete
18,45 I favolosi eroi, cartoni animati
19,15 Chiaro scuro, rotocalco
19,30 Speciale fantascienza
20,30 Samba d'amore, novela
22,30 Chiaro scuro, rotocalco
0,30 Ambra, film

Teletime
19 — Time notizie
19,50 Calcio fans
22 — Uno sguardo al futuro
22,30 Time notizie
23,15 Il bacio della morte, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli [illegible]. Or.: 10-19. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 8-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[illegible] Mioca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14, Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via [illegible] 36): Mostra «Mamenchi & Talntac: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 14/6.

OS/2. Il personal diventa multipersonal.

Sistema operativo OS/2.

OS/2 2.0 è l'ultima rivoluzionaria versione di sistema operativo IBM studiata per permettervi di ottenere il massimo da un personal 386 o 486.

Software.

OS/2 2.0 [illegible] un vero multitasking che vi permette di lavorare contemporaneamente con applicazioni DOS, Windows e OS/2, senza problemi di compatibilità. Con [illegible] velocità operativa di 32 bit invece dei soliti 16. Un ambiente di lavoro che ricrea in modo intuitivo il modello della scrivania elettronica. E senza più limiti di memoria per le vostre applicazioni. Per sfruttare da subito le potenzialità del nuovo sistema, potete scegliere la piattaforma gestionale AGM o [illegible] programmi di produttività individuale della Lotus che ha scelto OS/2 per esaltare la facilità d'uso e le prestazioni dei suoi programmi.

Hardware.

OS/2 2.0, unito alla potenza e alla tecnologia IBM, alla qualità grafica e alle prestazioni offerte dall'architettura Micro Channel, fa di PS/2 l'amico più personal.

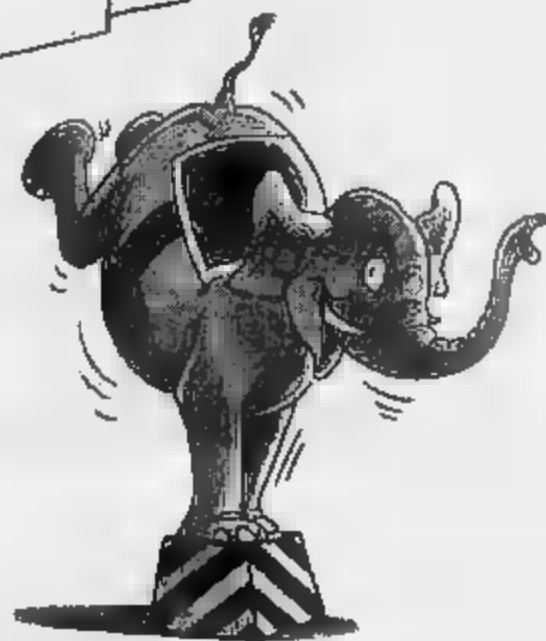
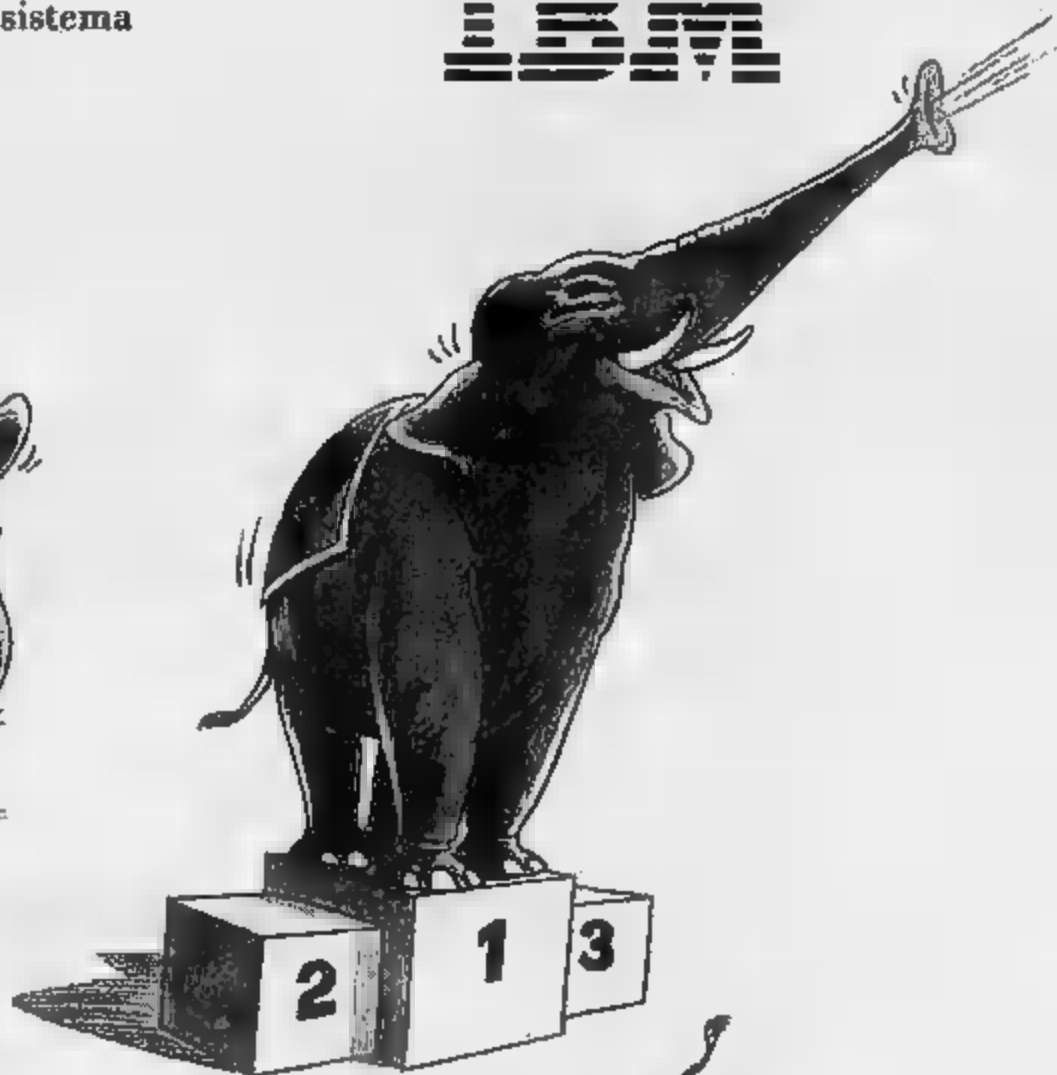
Helpware.

Chi sceglie OS/2 non sarà mai solo. Con l'esclusivo servizio Helpware, IBM è a vostra disposizione 24 ore su 24, per assistervi gratuitamente nell'utilizzo del nuovo sistema operativo.

Concessionari IBM.

E infine, il servizio [illegible] l'esperienza dei Concessionari IBM, che hanno sviluppato [illegible] soluzioni applicative basate [illegible] OS/2 e sono in grado di offrirvi quella su mi[illegible] per voi. Rivolgetevi per informazioni ai Concessionari IBM: gli indirizzi sono negli elenchi telefonici alfabetici SIP alla voce IBM. Oppure telefonate allo 02/58315813. **Offerta di lancio dei Concessionari IBM. È ora di cambiare! Passate da DOS [illegible] Windows al nuovo OS/2 con sole 115.000* lire.**

IBM

*Prezzo indicativo, IVA esclusa. Micro Channel, Helpware, OS/2, sono marchi della IBM Corp. Windows è [illegible] marchio Microsoft Corp.

PS/2. L'AMICO PERSONAL.

Rivelazioni in diretta tv di un militante di Ordine Nuovo

«Il terrorismo di destra era strumento degli 007»

ROMA. Sul piccolo schermo della tv compare [illegible] volto tranquillo [illegible] Vincenzo Vinciguerra, militante neofascista degli anni [illegible] e Settanta, ergastolano, [illegible] confesso [illegible] strage di Peteano, tre carabinieri uccisi il 31 maggio 1972. E' l'uomo che nei verbali d'interrogatorio parlò di una struttura creata in ambito [illegible] per combattere l'ipotetico invasore sovietico - né più né meno che Gladio - fin dal 1984, sei anni prima che l'organizzazione, clandestina fino a quel momento, venisse rivelata al Parlamento [illegible] anche a qualche ex-presidente del Consiglio da Giulio Andreotti.

Vinciguerra, che ufficialmente [illegible] ha mai fatto parte di Gladio, parla davanti alla telecamera: «Perché conoscevo Gladio? Io facevo parte [illegible] Ordine Nuovo, che altro non [illegible] che un'organizzazione legata, dipendente dai servizi segreti italiani». Subito dopo il terrorista parla il generale Gerardo Serravalle, capo di Gladio dal 1971 al 1974: «Se uno come Vinciguerra, che ufficialmente non ha mai fatto parte della struttura né è mai [illegible] contattato, sapeva quelle cose, vuol dire [illegible] c'è stato un [illegible] gruo informato sui depositi [illegible] sulle armi, che ha agito al coperto della struttura ufficiale».

Il giudice Casson e, sotto, l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

C'è voluta la televisione inglese per far [illegible] a discutere di Gladio, per svolgere un'inchiesta in tutta l'Europa su che cosa [illegible] stata l'operazione Gladio, per far uscire dall'ombra delle inchieste [illegible] o [illegible] polemiche politiche testimonianze d'epoca [illegible] attuali, sulla preistoria, la storia e l'evoluzione più [illegible] cante dell'esercito clandestino anti-invasione. «Raitre» ha deciso di ridurre ad una le tre puntate del programma della «Bbc» mandato in onda anche in altri Paesi europei. E Corrado Augias ha invitato a discuterne ieri sera in tv giornalisti, uomini politici, il giudice Felice Casson, l'ex-direttore dell'Ufficio affari riser[illegible]ti del ministero dell'Interno Federico Umberto D'Amato e l'ex-colonnello [illegible] Kgb Leonid Kolosov.

Rai Tre trasmette la verità inglese sul caso Gladio Ed è polemica

Vinciguerra [illegible] uno [illegible] «pezzi forti» di una ricostruzione che parte da lontano, dalla fine della Seconda guerra mondiale, [illegible] l'aiuto [illegible] responsabili del controspionaggio e delle forze alleate in Europa che parlano dei primordi di Gladio, dal 1948 [illegible] 1956, anno di nascita ufficiale dell'esercito clandestino. Gli uomini dei servizi segreti statunitensi parlano del reclutamento [illegible] ex-fascisti ed ex-nazisti nelle forze dell'ordine delle neonate democrazie in Italia e in Germania.

[illegible] responsabile dei servizi segreti belgi compare in tv per raccontare che fu l'ex-ministro dell'Interno Mario Scelba ad informarlo dell'esistenza [illegible] Gladio. «Lui diceva - racconta il testimone - che per [illegible] italiani [illegible] primo pericolo non [illegible] l'Urss [illegible] pci, del partito comunista aveva paura Scelba, che disponeva di molte armi». Tra gli intervistati compare anche l'ex-presidente della Repubblica Cossiga, [illegible] la storia «ufficiale» di Gladio e quella già detta del 18 aprile '48, quando lui in Sardegna fu armato per rispondere ad un'eventuale sollevazione comunista in conseguenza dei risultati elettorali.

Che cos'è stata Gladio, dalla sua nascita fino al momento [illegible] suo scioglimento? Il giudice ve[illegible] Felice Casson, che [illegible] un'ordinanza-sentenza ha definito l'organizzazione una struttura illegale [illegible] illegittima, dice [illegible] mezzi termini che c'è qualche forza politica italiana [illegible] quale, in mala fede, fa confusione sulle date e [illegible] periodi storici. «Non si può paragonare il Dopoguerra - dice - con gli anni Settanta. La società, le istituzioni, le strutture, le forze politiche cambiano da [illegible] periodo all'al[illegible]. Se nel dopoguerra un'organizzazione come Gladio può avere una giustificazione storica e politica negli anni Settanta questa legittimità cade».

La ricostruzione della «Bbc» si alterna sul video con il dibattito [illegible] studio. Ora si parla della fine degli anni Sessanta, e della strategia della tensione: della strage di piazza Fontana, [illegible] quella [illegible] peteano e delle successive. «La strategia della tensione - spiega [illegible] nuovo Vinciguerra che [illegible] è [illegible] uno degli artefici - doveva portare la gente ad accettare in qualsiasi [illegible] uno [illegible] d'emergenza, barattando una parte della propria libertà con la sicurezza di poter viaggiare sui treni e sugli aerei, di poter anda[illegible] in banca e passeggiare nelle piazze. le stragi sono impunite perché lo Stato non [illegible] può accusare di quello che ha fatto». Sul[illegible] strage [illegible] Bologna, invece, l'ex-Gran Maestro [illegible] Loggia [illegible] Licio Gelli afferma la sua convinzione che s'è trattato di un incidente, di una strage non voluta da chi ha fatto esplodere la bomba per caso.

Ma non è solo il terrorismo di destra ad entrare nella ricostruzione della tv inglese di Gladio: anche il terrorismo [illegible] sinistra ottiene un ruolo di primo piano, con [illegible] testimonianze concordi dell'ex-agente della Cia Winter, di D'Amato e di Vinciguerra: le Brigate rosse furono infiltrate dai [illegible] segreti occidentali, come la Baader-Meinhoff in Germania e Action Directe in Francia. «Con ottimi risultati», dice Federico Umberto D'Amato.

Giovanni Bianconi

Milano, la pioggia flagella la manifestazione

Il banchetto promosso da stilisti interrotto dopo le canzoni di Sting

Da sinistra: Dalma, Giorgio Armani, Ornella Muti, Carol Alt, Valentino [illegible] Giusi Ferrè all'avvio della serata [illegible]

Crolla il tendone sul concerto anti-Aids

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Crolla [illegible] tendone al «Convivio», organizzato [illegible] Castello Sforzesco per raccogliere fondi contro l'Aids. La struttura pressostatica [illegible] stata montata sul cortile della Rocchetta, di fronte al palco in cui si dovevano esibire i vip della moda e della canzone e doveva coprire i tavoli dove il pubblico si sarebbe dovuto sedere per mangiare. Ma essendo piatta, non ha retto al peso della grande quantità di pioggia caduta durante un violento nubifragio.

E mentre alcuni inservienti cercavano di far defluire l'acqua, le strutture metalliche hanno ceduto e il tendone si è ripiegato su [illegible] stesso, appena dopo l'esibizione di Elton John e Sting. In base alle prime convul[illegible] notizie ci dovrebbero essere tre feriti: [illegible] carabiniere [illegible] paio [illegible] ragazzi [illegible] servizio d'ordine, rimasti sotto il tendone, ma [illegible] vittime fra il pubblico. Scene di panico tra gli spettatori che erano stati radunati sotto il porticato del Castello Sforzesco dai vigili del fuoco appena si era intuito il pericolo. Volti preoccupati anche tra i vip.

Il Convivio [illegible] organizzato [illegible] quattro evangelisti della moda - Gianni Versace, Valentino Garavani, Gian Franco Ferré e Giorgio Armani. Le croniste mondane lanciavano diktat, [illegible] si può mancare», e i 700 posti disponibili, a un milione l'uno, son diventati 900.

Ma i 5 giorni [illegible] Convivio sono anche - anzi, soprattutto - per i [illegible] mortali: l'asta Finarte, [illegible] mostra mercato dove compe[illegible] abiti firmatissimi a prezzi stracciati, [illegible] festa per i bambini. E gli incontri sull'Aids con il professor Mauro Moroni. Unico obbiettivo [illegible] la raccolta di fondi per l'Anlaids, l'Asa, la Life, [illegible] ciazioni impegnate nella ricer[illegible] e nell'assistenza ai malati. Non è un caso che i mammasantissima dell'haute couture italiana abbiano messo da parte le rivalità di bottega e spendano il loro riverito [illegible] contro la peste del Duemila. Quello della moda [illegible] ambiente a rischio: a Parigi, Jean Jacques Picart, presidente della maison Lacroix, ha rivelato che una quarantina di amici e colleghi suoi sono morti di Aids. E il segretario generale della Yves Saint Laurent ammette che «ogni azienda è colpita, noi stessi ne siamo devastati». Pare che almeno 7 dipendenti [illegible] St-Laurent siano [illegible] stroncati dall'Aids. Ora gli stilisti francesi rifiutano l'omertà, chiedono informazione e prevenzione. [illegible] Italia, il popolo della moda ha perso Maurizio Vitale della Robe di Kappa. Attorno ad altre morti premature fioriscono i [illegible] dice», ma nessuno [illegible] che un paio [illegible] stilisti illustri [illegible] stati piegati dal male.

Nasce così, il «Convivio», sull'onda dell'emozione, [illegible] della paura. Contro i silenzi e le rimozioni. Al Castello Sforzesco sfila [illegible] parterre des rois da mandare [illegible] brodo di giuggiole i rotocalchi rosa e i presenzialisti alla «c'era questo e c'era quello»: aziende e stilisti hanno comperato decine di posti a tavola. Però nessuno dimentica la grande minaccia: non la dimentica la madrina della manifestazione Ornella Muti, attrice che confessa timori «quasi irrazionali, [illegible] tranquilla neppure quando devo baciare i miei partner per esigenze di copione». Né dimenticano [illegible] John e Sting, che sono venuti a esibirsi [illegible] Convivio [illegible] negli occhi hanno ancora le immagini della lunga notte di Wembley, quando il mondo del rock commemorò il [illegible] più illustre caduto, Freddie Mercury. Ad ascoltare i divi canori, in una serata devastata [illegible] una pioggia incessante c'erano il regista Pedro Almodóvar e Paloma Picasso, Eric Clapton [illegible] Sylvester Stallone e Riccardo Muti, intellettuali e gente di spettacolo [illegible] politici a mazzi. Compresi Giampietro Borghini traballante sindaco e il ministro [illegible] Sanità De Lorenzo, scosso dalle voci di tangenti sulle spese per l'assistenza ai malati di Aids.

Gabriele Ferraris

New York: sempre più insistenti le voci di separazione fra Allen e la Farrow

Addio Mia, te lo spiego in un film

Un amore durato tredici anni

NEW YORK. Quella di ottenere una conferma o [illegible] smentita [illegible] un'impresa che ancora non [illegible] riuscita a nessuno perché gli interessati, come è loro costume, [illegible] parlano e i loro amici rispettano il patto [illegible] ferro. Ma i tabloid di New York insistono nella ghiotta voce che da un paio di giorni sta circolando per la città: Woody Allen e Mia Farrow si stanno lasciando. Forse lo hanno già fatto dopo 13 [illegible] d'amore e [illegible] sodalizio [illegible] e artistico che non ha precedenti nella storia del cinema: 12 film sul [illegible] diretti da Allen.

Tutto, a quanto pare, nasce [illegible] una parola magica: «separated». Dopo che un giornale ha detto che i due sono «separated» [illegible] scoppiato [illegible] finimondo, ma tecnicamente parlando Woody [illegible] Mia «separated» lo [illegible] già. Da sempre, infatti, loro vivono [illegible] rispettivi appartamenti a Manhattan e [illegible] loro relazione [illegible] è mai stata spinta fino alla convivenza, nonostante [illegible] presenza di Satchel, il figlio che hanno in comune e sul [illegible] nome c'è ancora una disputa: forse gli è stato imposto per via del giocatore di baseball Satchel Paige, forse in onore [illegible] Louis Armstrong, il cui nomignolo Satchmo derivava da [illegible] nomignolo precedente, Satchel Mouth. Il problema che i cronisti cercavano di risolvere, quindi, ancora ieri [illegible] sono «separated» come sempre [illegible] lo sono [illegible] modo nuovo, nel [illegible] che hanno deciso di rompere [illegible] loro rapporto?

I pettegoli doc di New York, la Cindy Adams del «New York Post» in testa, stanno duramente lavorando a risolvere la questione, [illegible] finora non si sono visti risultati. E la perniciosa abitudine di Woody di parlare solo attraverso i suoi film non aiuta molto.

I due si erano incontrati in un ristorante, Elaine's. Era [illegible] 1979, Woody aveva 43 anni, alle spalle due matrimoni e il felice rapporto con Diane Keaton. Mia aveva [illegible] anni, anche [illegible] due matrimoni. Il corteggiamento fu lungo e cauto e la [illegible] è sempre difesa da un assoluto riserbo. Quando per esempio la loro storia nacque, l'unico modo di strappare qualche parola alla evanescente Mia Farrow fu quello di citare [illegible] suo personaggio in «La [illegible] purpurea del Cairo», e cioè: «Ho appena incontrato un uomo stupendo. E' immaginario, ma non [illegible] può avere tutto». Non era molto, ma a New York su quella frase [illegible] «lavorò» parecchio, sostenendo che poiché nessuno è [illegible] «raccontarsi» nei propri film [illegible] Woody Allen, l'impresa di scoprirlo attraverso ciò che ac[illegible] sullo schermo in fondo è giustificata. E [illegible] considerata giustificata un'operazione del genere, figuriamoci cosa può accadere quando quella parolina «separated» viene fuori [illegible] da un film ma dalla vita [illegible]

Il p[illegible] passo nella spasmodica ricerca dell'effettivo «stadio» cui [illegible] la coppia sarà, è da supporre, lunedì prossimo, quando [illegible] sempre Woody dovrebbe recarsi al «Michael's Pub» sulla [illegible] strada a suonare il clarinetto con la «New Orleans-style Band» di cui fa parte. Di solito, quando succede qualcosa che richiama l'attenzione sull'attore-regista, quel locale si gonfia di gente. Tutti sperano di scambiare qualche parola con lui, [illegible] non demordono anche se non [illegible] mai [illegible] che Woody abbia risposto [illegible] domanda, come [illegible] gli fosse stato ordinato dalla «sionista castrante», cioè il modo in cui viene identificata sua madre, anche questo grazie a un altro film: «Manhattan». Le speranze che la ressa al «Michael's Pub» chiari[illegible] il mistero di quel «separated», dunque, sono molto scarse, ma intanto già si discute sul destino che sarà riservato al piccolo Satchel, che ora ha cinque anni. I pettegoli doc già [illegible] divisi in due partiti: c'è chi dice che il bimbo starà con il padre, visto che Mia ne ha già altri otto (quattro suoi e quattro adottati), e c'è chi dice che il suo destino è con la madre, perché fra le tante nevrosi [illegible] Woody c'è anche quella di non avere molta pazienza con i marmocchi. (Anzi, sempre secondo i pettegoli la ragione della mancata convivenza, [illegible] stata proprio questa).

Insomma il mistero resta. L'ipotesi più probabile, comunque, è che per capire [illegible] davvero stia succedendo con [illegible] bisognerà aspettare il prossimo film [illegible] cui Woody si racconterà.

Franco Pantarelli

Woody Allen e Mia Farrow in una [illegible] di «Zelig» a sinistra e di «Broadway Danny Rose» a destra

Woody, Mia e il figlio Satchel nato nel 1987 Il nome si ispira al giocatore di baseball Satchel Page

Mia Farrow in «La Rosa Purpurea del Cairo» «E' bello e stimolante scrivere pensando espressamente a qualcuno per [illegible] particolare ruolo» diceva [illegible]

Una [illegible] «Ombre e nebbia» l'ultimo film [illegible] Woody [illegible] ambientato [illegible] una Mitteleuropa misteriosa e [illegible]

Liz è già stufa?

Larry Fortensky troppo violento l'attrice è tornata dalla madre

LOS ANGELES. Liz Taylor torna dalla mamma. Sembra che la diva dagli occhi viola non ne possa già più del matrimonio con il f[illegible] biondo, [illegible] virile ex *camionista Larry Fortensky*. Liz avrebbe abbandona il tetto [illegible]niugale e sarebbe corsa a farsi coccolare dall'anziana Sarah, disponibile anche a 95 anni.

Pare proprio che per Liz non ci sia pace, almeno in campo matrimoniale. Eppure in queste nozze (le ottave, avvenute [illegible] una festa sfarzosa il 6 ottobre 1991) ci credeva, nonostante i molti anni di differenza (58 lei, 39 lui) e [illegible] fatto che l'unica cosa che li unisse fosse un passato da alcolisti e l'incontro in una clini[illegible] di disintossicazione. La Taylor prima del matrimonio lo aveva addirittura sottoposto a un completo «restyling» mandandolo da parrucchieri ed estetisti. [illegible] pare che le incompatibilità ad un certo punto siano scoppiate. Lui si sarebbe rivelato violento, geloso, possessivo.

Se sono vere le indiscrezioni dei giornali scandalistici, la Taylor sta per seppellire l'ottavo matrimonio. Prima ci fu quello [illegible] il figlio del [illegible] degli alberghi Conrad Nicholas Hilton jr., poi [illegible] attore inglese Michael Wilding, da cui ebbe due [illegible]. Poi [illegible] il produttore Mike Todd, ma le cose andarono male e lei si consolò con Eddie Fisher, marito della sua migliore amica, Debbie Reynolds. Ma il [illegible] amore arriva solo con Richard Burton, che risposa [illegible] volte, [illegible] 1964 e nel 1975. Infine, il politico John Warner.

«Che ci posso fare? Sono [illegible] tipo [illegible] matrimonio», disse Liz appena prima di pronunciare il sì [illegible] fronte a Larry Fortensky. E infatti nessuno dubita che ci ritenterà. La nona volta. (s. n.)

Liz Taylor

«Dionysia», originale festival nel Chianti

[illegible]: facciamo teatro fra rondini e limonaie

Una manifestazione per pochi eletti L'esempio di «Ego in Arcadia» di Baker

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Borgo San Felice, un incantevo[illegible] paesino del Chianti restaurato e normalmente adibito a relais per agroturisti insieme con altre località come ex monasteri, ex ville nobili [illegible] via dicendo, ospita fino al 13 giugno un originale «Festival Mondiale di Drammaturgia Contempora[illegible] chiamato Dionysia, offerto agli addetti ai lavori ma con possibilità di inserimento anche da parte di chiunque sia disposto ad affrontare la gita e gli spostamenti. Si tratta di qual[illegible] di intermedio fra il convegno e il festival vero e proprio, se per quest'ultimo si intende la semplice offerta di spettacoli, diciamo così, da vedere e basta. L'idea è di invitare alcuni illustri uomini di teatro provenienti [illegible] tutto il mondo, con dei loro attori, e offrirgli il tempo e l'agio per creare qualcosa di nuovo, un testo tutto o in parte scritto qui, comunque provato qui e qui proposto, in uno spazio non convenzionale, a un pubblico prevalentemente di colleghi. I nomi intervenuti [illegible] grande prestigio, comprendendo fra gli altri il Nobel nigeriano Wole Soyinka, il rus[illegible] Alexandr Galin, e per l'Italia Ugo Chiti, che ha presentato un brano della [illegible] interessantissi[illegible] trilogia tuttora in corso, su di un piccolo centro toscano [illegible] dopoguerra agli Anni Sessanta.

Preceduti da incontri e discussioni, gli spettacoli di Dionysia, sempre replicati una volta sola, fanno dunque parte [illegible] una specie [illegible] seminario, e ai critici, pur invitati alla manifestazione, è stato spiegato che non era il caso di recensirli [illegible]ramente, bensì al massimo di cercare di spiegare le intenzioni dell'iniziativa. [illegible] mi toglie dall'imbarazzo di parlare dell'atto unico di Slawomir Mrozek, [illegible] grande esule polacco, che la pioggia ha spostato in una sede diversa da quella prevista [illegible] al quale il pulmino dell'organizzazione mi ha fatto arrivare [illegible] un'ora di ritardo. [illegible] aggiungo che gli attori parlavano nella lingua dell'autore e che non ho potuto vedere una traduzione del dramma spero [illegible] essere giustificato.

Nel pomeriggio [illegible] stesso giorno avevo ascoltato con grande cura, invece, i 100 interminabili minuti di «Ego in Arcadia» dell'inglese Howard Barker. Barker è un autore prolifico e ancora giovane, in pas[illegible] molto impegnato politicamente. Ora si considera emarginato dal teatro ufficiale e agisce con un suo gruppo, la Wrestling School, qui presente con lui. Diretto dall'autore, come di regola a Dionysia, il dramma si svolge nell'antica limonaia di una villa, un lungo stanzone abitato da rondini, col pavimento [illegible] terra e gli spettatori seduti [illegible] la schiena contro le pareti. Barker parte dal motto [illegible] un celebre quadro [illegible] Poussin, «Et in Arcadia Ego», dove «Ego» sarebbe la Morte: la Morte ahimè è presente anche in Arcadia; e invece immagina un'Arcadia, ossia [illegible] specie di limbo, dove la Morte non c'è, e i cui abitanti sognano solo di riuscire a morire. Portati lì da una rivoluzione - c'è un inizio avvincente, con [illegible] arrivo profughi sotto un bombardamento - gli ospiti di questa Arcadia, che sono una Regina, un Ribelle, un Ministro, un Romanziere, un Attore, ecc. - si comunicano le rispettive ang[illegible] senza trovare punti d'incontro, sotto lo sguardo [illegible] un Pittore, Poussin stesso, che dovrebbe trarne materiale per il [illegible] quadro. A un certo punto arriva la Morte, che è un omaccione molto rozzo con un tamburo, e promette di portarsi via [illegible] canterà la canzone migliore. Dopo qualche esitazione tutti c[illegible] a gara parlando di sé, ma la Morte sceglie il pittore, che non ha cantato; segue un parapiglia in cui fini[illegible] impiccata la Morte stessa, dopodiché a quanto pare almeno un paio degli altri dolenti riescono a morire anche loro.

Personalmente ho trovato fumosa la dialettica e atroce, quasi insopportabile, la concitazione delle recitazione, tutta urlata, in reazione immagino allo stile pacato e salottiero un tempo associato al teatro britannico. Ma allo stesso tempo ho assai ammirato la tecnica e l'energia dei dieci attori, tutti pronti anche ad assumersi azioni fisiche gravose, e rotolarsi nella polvere, [illegible] Almeno sul piano fisico l'ensemble ha [illegible] fatto onore alla lie[illegible] atmosfera di workshop del contesto.

[illegible] d'Amico

L'8 luglio [illegible] Roma

Elton John Eric Clapton [illegible]

ROMA. Il concerto di Elton John e Eric Clapton dell'8 luglio a Roma [illegible] saltato. Ieri i due manager D'Alessandro e Galli [illegible] stati convocati dal vice-questore Del Greco per riferire i particolari della vicenda. Dove finiscono i contributi ricevuti dall'ICP per l'allestimento della rassegna «Olimpico in concerto»? Perché alla richiesta [illegible] D'Alessandro e Galli di avere il Flaminio per le due rockstar è stato risposto che in giugno e luglio erano già prenotati Venditti e Jackson e gli accordi non prevedono più di [illegible] concerto al [illegible] quando a Venditti [illegible] stata concessa una serata-bis?

Questi gli interrogativi che i due manager [illegible] pongono, suffragando le loro dichiarazioni col preventivo presentato dalla ICP al momento della loro richiesta per l'Olimpico: 20 milioni per i servizi cassa, 10 per le pulizie dello stadio, 2 per il servizio medico, un milione per le due ambulanze, 5 per gli schermi luminosi e la pretesa del 3% su un incasso calcolato intorno a 1 miliardo e 200 [illegible]lioni. «Elton John e Clapton dovevano esibirsi a Roma - hanno detto i manager -. [illegible] Flaminio ci [illegible] stato negato, sostenendo che la richiesta di Zard per Jackson risaliva a settembre quando in quella richiesta figurava il nome [illegible] Elton John, corretto in seguito. Evidentemente si voleva portare Elton John e Clapton all'Olimpico, in cambio c'è stato chiesto [illegible] ritrattare le [illegible]cuse e concedere una percentuale-capestro».

Lite Pozzi-Guerzoni

Orchestra Rai [illegible] polemica per lo sponsor

ROMA. Una polemica si è aperta tra il vicedirettore generale della Rai Corrado Guerzoni e il direttore della sede di Torino Emilio Pozzi, a proposito delle affermazioni di quest'ultimo, riportate nel «Radiocorriere tv» dedicato alla gestione dell'orchestra sinfonica della Rai [illegible]. Guerzoni definisce «irresponsabili» le dichiarazioni di Pozzi, «perché non corrispondono alla linea politica dell'azienda e non danno [illegible] dovuto riconoscimento a quelle istituzioni che operano con la Rai per fronteggiare la difficile situazione del complesso». La politica ufficiale della Rai è tro[illegible] l'aiuto di sponsor privati. [illegible] Pozzi appare critico [illegible] l'utilizzazione del contributo della Fondazione San Paolo per l'orchestra, che ha un costo an[illegible] superiore ai 15 miliardi di lire. «Ci fa piacere la disponibilità - si legge nell'articolo -, ma tutto è ancora da costruire. Per ora la San Paolo mette a disposizione due miliardi e mezzo. Una fetta se [illegible] va per la sonorizzazione per non udenti dei film su Raidue. Un'altra per alcuni orchestrali, altre ancora per iniziative musicali che stanno a cuore più alla San Paolo che a noi. Rimane una fetta di finanziamenti, per cui ci vengono chiesti in cambio biglietti e inviti a discrezione dello sponsor». Alla Rai giudicano invece positivamente la collaborazione [illegible] il [illegible] Paolo e Guerzoni aggiunge: «Nelle dichiarazioni di Pozzi c'è una gra[illegible] sottovalutazione dell'accordo, molto importante, sia come metodo che come contenuto».

Via libera di Sodano

Magalli lascia Raidue va da Fuscagni

ROMA. Giancarlo Magalli lascia Raidue per Raiuno. La pri[illegible] rete ha infatti chiesto alla vicedirezione generale per il coordinamento [illegible] l'«ok» per avanzare delle proposte [illegible] la[illegible] al conduttore di «Ciao weekend», il programma di Raidue dello scorso anno. Il direttore Giampaolo Sodano non ha fatto difficoltà: il motivo risiede nei cambiamenti che il weekend [illegible] Raidue subirà il prossimo anno, probabilmente [illegible] massiccia dose di informazione il sabato.

Non potendo assicurare a Magalli un impegno analogo a quello della passata stagione, il direttore della seconda rete non ha avuto difficoltà a dire «sì» al suo collega [illegible] Raiuno Carlo Fuscagni. «Ho parlato amichevolmente con Sodano dell'esperienza dello scorso anno - ha spiegato Magalli - e, [illegible] di là degli ascolti che sono andati bene, è emerso un problema di differenziazione dei programmi della domenica. Non si può offrire [illegible] pubblico la stessa proposta di Raiuno e Canale [illegible]. Perciò è in atto una riflessione. Nel frattempo, Raiuno ha chiesto se, in caso [illegible] necessità per [illegible] conduzione di un programma, potevo farmi delle proposte».

Con la struttura di «Domeni[illegible] in» già definita nelle grosse linee, «Fantastico» affidato [illegible] team di «Scommettiamo che?» Frizzi-Carlucci, le [illegible] Magalli potrebbero concentrarsi in [illegible] dei due varietà primaverili rimasti «scoperti» alla prima rete.

Presentato un nuovo corso a Lettere: il via [illegible] ottobre

Laurea [illegible] comunicare

Per i neo-dottori lavoro nei mass media
Gli auguri di Eco e le lamentele di iscritti

Il professor Pietro Rossi

All'insegna dei «desaparecidos» è [illegible] presentato ieri nell'Aula Magna dell'Università di via Verdi il nuovo corso di laurea di Scienze della Comunicazione, che prenderà il via a ottobre. Polemici gli studenti del curriculum [illegible] Tecniche della comunicazione di Lettere, che hanno improvvisato [illegible] mini protesta con volantini e cartelloni, lamentando di essere stati appunto «dimenticati» [illegible] chi ha organizzato [illegible] insegnamento: nel passaggio di facoltà [illegible] vedranno riconoscere soltanto tre degli [illegible] sostenuti, [illegible] accade [illegible] genere per qualsiasi altro curriculum.

Presenti all'incontro, il pro rettore Alberto Conte, il preside di Lettere Adriano Pennaccini, l'assessore regionale all'Istru[illegible] Giuseppe Fulcheri, i docenti Pietro Rossi, Nicola Tranfaglia e Bice Garavelli Mortara. Assente illustre, Umberto Eco, [illegible] nel telegramma di scuse ha inviato ai colleghi [illegible] «appello» sull'importanza [illegible] laboratori di scrittura italiana e inglese del nuovo corso di laurea: «Un'esperienza diffusa all'estero che in Italia [illegible] inesistente: qui ci si è sempre aspettati che lo studente, dopo 4 o 5 anni [illegible] totale digiuno dalla penna, fosse in grado di scrivere [illegible] tesi».

La «storia» [illegible] Scienze della Comunicazione risale [illegible] qualche anno fa. «Già dal febbraio dell'87 - ha detto Pennaccini - si era iniziato [illegible] parlarne. Ci eravamo [illegible] certi che un'alta percentuale dei laureati [illegible] Lettere [illegible] Filosofia trovava poi lavoro nelle professioni della comunicazione: gli ultimi sondaggi parlano del 12%. Così abbiamo voluto dare canale istituzionale a questa formazione». [illegible] figura [illegible] che ne uscirà sarà quella del «comunicatore». Il suo identikit? «Quello che viene richiesto - spiega Pennaccini - dal [illegible] del lavoro. Un laureato [illegible] tipo umanistico moderno che sia però in possesso di tutte le tecniche della comunicazione».

Pietro Rossi, presidente della commissione per l'attivazione del nuovo corso, ne ha illustrato i criteri organizzativi. Una rigida differenziazione tra i due momenti [illegible] formazione: il primo biennio comune [illegible] tutti, e il triennio articolato in indirizzi. Un'ampia formazione di base [illegible] se[illegible] disciplinari disparati» [illegible] un triennio a spettro ugualmente ampio, [illegible] non legare l'insegnamento «a una singola figura professionale in modificazione».

Gli indirizzi approvati dal ministero (il corso è stato varato dalla Corte dei conti il 20 maggio [illegible] aspetta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) [illegible] due: comunicazione [illegible] massa e comunicazione istituzionale e delle imprese. Previsti anche due nuovi diplomi, giornalismo [illegible] tecnica pubblicitaria, ma «la loro attivazione - ha detto Pennac[illegible] - [illegible] rimandata al prossimo piano di sviluppo dell'ateneo, nel '94-'96».

Come già stabilito, [illegible] ottobre partirà soltanto il primo anno di Scienze della Comunicazione. Al di là dell'entusiasmo, i problemi restano. La mancanza [illegible] spazio è cronica e l'organizzazione [illegible] laboratori di scrittura, che hanno bisogno di computer e di supporti audiovisivi, non sarà certo facile. Tranfaglia ieri ha [illegible] to la questione, lamentando l'assenza, all'incontro e più in generale ai problemi dell'Università torinese, degli enti pubblici, in particolare del Comune.

Tra polemiche e speranze, le date «utili» per gli studenti-pionieri sono fissate: il mattino del 22 settembre ci sarà una prova [illegible] a[illegible] non selettiva ma obbligatoria (senza non ci [illegible] può iscrivere). La pre-iscrizione, sempre obbligatoria, si fa entro il 12 settembre. L'inizio dei corsi è previsto per il 12 ottobre.

Cristina Caccia

Convegno Cisl: 9 vittime in 5 mesi

«Troppi morti» nell'edilizia»

Cambia l'edilizia. E' stabile il [illegible] degli addetti, ma diminuisce quello dei manovali e cresce quello dei tecnici. Sono pochi i ragazzi che scelgono questo settore per il primo impiego, mentre l'edilizia [illegible] molto ricercata dai cittadini extracomunitari (cento in due anni formati nelle scuole edili italiane).

In questo mondo in trasformazione rimane tragicamente uguale a se stesso [illegible]lo il fenomeno degli infortuni mortali in cantiere: in Italia [illegible]ue [illegible] al giorno muoiono in incidenti sul lavoro; otto mila l'anno nei Paesi Cee. A Torino le vittime [illegible] 9 dall'inizio dell'anno, undici nel '91. E l'innovazione tecnologica che ha cambiato il volto delle fabbriche, [illegible] che è intervenuta anche [illegible] cantieri, non ha ridotto il numero dei decessi.

Nell'immenso complesso immobiliare di strada del Drosso [illegible] (ospita [illegible] scuola edile, la cassa edile, il comitato paritetico per la sicurezza) gli edili della [illegible]sl hanno organizzato un convegno per riflettere sul settore e sulle loro peculiare esperienza di partecipazione.

Unica categoria in Italia, infatti, quella degli edili cogesti[illegible] con le imprese [illegible] mutua, la formazione professionale [illegible] la prevenzione degli infortuni e Torino rappresenta la punta di diamante di queste esperienza. Nella scuola edile torinese ogni anno sono 750 gli studenti; 100 sono ragazzi che hanno ultimato la scuola dell'obbligo, moltissimi i quadri che seguono corsi ad alto [illegible] tenuto professionale.

Le stesse caratteristiche della categoria (mobilità, frammentazione, difficoltà nel far rispettare i contratti) hanno favorito la nascita della mutualità; una strada che oggi gli edili Cisl propongono alle altre categorie. Dice il segretario generale Filca, Raffaele Bonanni: «Il sindacalismo conflittuale deve cedere il passo [illegible] un sindacato partecipativo che ha bisogno di strumenti e garanzie. La nostra esperienza può essere un modello per altri».

Ma Bonanni non dimentica i problemi: «La [illegible] questione morale per il settore edile non è legato alle tangenti, ma al ridotto valore che viene dato alla [illegible] umana. Troppo [illegible] si risparmia sulla sicurezza. Noi facciamo i corsi ai neo assunti, produciamo cartelli [illegible] dépliants da affiggere in cantiere, effettuiamo visite nelle aziende per sensibilizzare lavoratori e imprenditori, ma evidentemente non basta».

Bonanni conclude con [illegible] invito: «Il liberismo e il marxi[illegible] sono finiti perché al centro non avevano l'uomo; noi proponiamo [illegible] modello che abbia al centro l'uomo lavoratore e l'uomo imprenditore che insieme vogliono produrre sviluppo». [m. cas.]

Preso il malvivente che aveva rubato a un rallista il bolide della Lancia ritrovato in un garage [illegible] Rivoli

«Vuoi la [illegible] Stratos? Paga»

Il ladro-estorsore chiedeva 150 milioni

Francesco Sarri [illegible] del furto della Lancia Stratos da trecento milioni che voleva restituire in cambio di 150

«Vuoi ritrovare [illegible] macchina che ti hanno rubato nell'autosalone di Savigliano? Prepara 150 milioni, ti richiameremo per darti le istruzioni». Anche se la vettura [illegible] era del tutto speciale, una Lancia Rally Stratos [illegible] lioni, Piero Beltrandi, 41 anni, rallysta di fama, non ha [illegible]: è andato dai carabinieri di Saluzzo, dove risiede, per denunciare l'estorsione.

La macchina [illegible] «favola», [illegible] cui il Beltrandi ha vinto nume[illegible] gare nazionali, era esposta nella concessionaria Lancia come richiamo pubblicitario. La notte del 10 marzo qualcuno aveva forzato [illegible] portone [illegible] retro e caricato la vettura su un carrello fuggendo inosservato.

Un mese fa le prime telefonate. Su consiglio dei carabinieri il ricattato ha cominciato a «tirare per le lunghe». La trattativa («Ho 50 milioni», «No, ne vogliamo almeno 100») ha dato il tempo di stabilire che le chiamate arrivavano da Torino. Sono intervenuti gli uomini del nucleo operativo [illegible] comando del capitano Polvani. L'altra settimana al Beltrandi [illegible] stato detto [illegible] «cedere». Lunedì l'ultima telefonata: «Vi posso dare 80 milioni. Prendere o lasciare». Dall'altra parte del filo hanno risposto: «Vai a Pinerolo, in [illegible] cestino dei rifiuti troverai le istruzioni».

E' cominciata una caccia [illegible] te[illegible] che ha [illegible] in seria difficoltà i carabinieri per l'impossi[illegible] di organizzare degli appostamenti. Al capitano Polvani non [illegible] restato che infilarsi nel bagagliaio della Thema del Beltrando assieme ad altri due carabinieri. Da Pinerolo a Piossasco ad Avigliana, infine [illegible] per [illegible] stretta stradina di montagna. L'ultimo bigliettino: «Lascia i soldi [illegible] tornanti più avanti». I carabinieri scendono [illegible] si nascondono. [illegible] Beltrando deposita una valigetta con carta straccia. Dieci minuti dopo arriva Francesco Sarri, [illegible] anni, residente a Volvera in via San Sebastiano 20, ladro d'auto di professione. Non fa nemmeno in tempo ad aprire la borsa. Scattano [illegible] perquisizioni e la macchina viene ritrovata in un garage di Rivoli affittato per l'occasione dal Sarri finito alle Vallette con l'accusa di furto ed estorsione aggravata.

PROVINCIA **FLASH**

PINEROLO
Offerte [illegible] ai [illegible]

Oggi alle 9,30 all'Auditorium di [illegible] Piave: 1 operatore all'istituto di riposo Conti Rebuffo di Villafranca Piemonte, 1 necroforo al Comune di Villafranca Piemonte, 1 ausiliario ai servizi socio-assistenziali agli istituti ospedalieri valdesi di Pomaretto, 2 educatori [illegible] centro socio-terapeutico di Torre Pellice, 1 applicato esecutore amministrativo [illegible] Comune di Luserna, 1 coadiutore amministrati[illegible] [illegible] servizio di cassa all'Usl [illegible] di Pinerolo.

ALMESE
Petizione per una sanità migliore

Pds, psi [illegible] pri organizzano un'assemblea stasera, alle 20,45 nella [illegible] consiliare, per denunciare l'inefficienza della locale sede [illegible] distretto sanitario. Saranno raccolte firme per [illegible] petizione.

CUMIANA
In mille donano [illegible]

La Croce verde potrà acquistare un'ambulanza grazie a mille per[illegible] che hanno versato [illegible] mila lire [illegible] mese per [illegible] Domenica [illegible] Villar Dora s'inaugura la nuova sede della Croce Rossa, in piazza San Rocco 10. Entrerà [illegible] servizio una nuova ambulanza.

[illegible]
«L'Islam: processare o capire?»

E' il tema di un incontro che si svolge stasera, ore 20,45 nel «Centro Donna» di Bussoleno. Relatore sarà don Enzo Serafin.

CALUSO
Come depurare e distribuire l'acqua

Stasera alle 20,30, nell'aula magna [illegible] liceo scientifico, il Comune ha indetto [illegible] convegno su: «Prospettive sovracomunali per la produzione, distribuzione, smaltimento e depurazione delle acque».

NONE
I [illegible] Brothers [illegible] il Sermig

Alle 21, all'oratorio, in piazza Monsignor Vigo, il Gruppo giovani della parrocchia presenta [illegible] recital «San Benedetto, il diavolo e i Blues Brothers». Il ricavato sarà destinato [illegible] Sermig.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 12 Giugno 1992 [illegible] 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

La Lombardia cerca personale ospedaliero e offre agevolazioni, l'Usl insorge

«Ci rubano gli infermieri»

Contestato un appello lanciato attraverso la prefettura. «La situazione è grave e se l'invito fosse accolto diverrebbe ancora più critica». In città mancano 125 professionali

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] cerca personale infermieristico e, attraverso [illegible] prefettura, lancia un appello anche in provincia. «Nelle Usl milanesi ci sono troppi posti vuoti, è indispensabile farvi fronte per [illegible] il regolare funzionamen[illegible] dei presidi ospedalieri - si dice in un comunicato della prefettura -. I responsabili delle Usl stes[illegible] hanno concordato di assicurare particolari agevolazioni al personale infermieristico proveniente da altre province, per il servizio mensa e l'alloggio».

Ma è un appello che [illegible] piace ai responsabili dell'Usl di Alessandria, ed anche [illegible] altre unità sanitarie della provincia.

«Qualcosa di analogo è già accaduto in passato, per gli ospedali di Cuneo - dice il dottor Ezio Cavallero, addetto stampa dell'Usl [illegible] Alessandria -, e anche in quell'occasione avevamo protestato con la prefettura. Gli infermieri mancano ovunque, sarebbe opportuno astenersi da queste "operazioni promozionali". La situazione è già grave, l'eventuale fuga [illegible] qualche professionale la renderebbe [illegible] più critica». Giudizio condiviso dall'amministratore straordinario dell'Usl, dottor Walter Vescovi.

«La situazione ad Alessandria è drammatica - aggiunge il sindacalista Dovano, della Fisos-Cisl -, per la carenza cronica di professionali e perché infermieri (ad esempio gli ex addetti allo psichiatrico) vengono [illegible] a mansioni improprie, obbligati a restare negli uffici anche quando chiedono di tornare ai reparti».

Alla Fisos si fa notare anche che troppo spesso si organizzano nuovi servizi pensando ai medici e non ai paramedici, aggravando la situazione. «Così - di[illegible] Dovano - si è spesso al limite della legalità, lasciando ausiliari da soli in reparto durante la notte. Assurdo, quindi, pensare di far trasferire personale in [illegible] province, quando si lotta per recuperare [illegible]te. Difficoltà si hanno anche all'ospedale infantile "Cesare Arrigo" perché alcuni professionali erano stati spostati, con una [illegible] costa, al "Santi Antonio e Biagio"».

Alcune cifre fornite dall'amministratore Vescovi danno un'idea della situazione all'Usl di Alessandria, [illegible] ospedali e presidi di base (dove comunque i professionali sono poche unità). [illegible]do la pianta organica i professionali dovrebbero [illegible] 468; [illegible] 31 dicembre '91 erano 349, con un «buco» di 119 unità. Situazione che è peggiorata nei primi cinque mesi del '92: i presenti in servizio sono scesi a 343, e quindi i posti vacanti salgono a 125. E anche per gli infermieri generici la situazione non è certo ottimale: 195 i posti [illegible] organico, 164 i p[illegible]ti, con uno scarto di [illegible]. Poi [illegible] tecnici di radiologia, di laboratorio e altri ancora.

Personale conteso. Gli infermieri scarseggiano in molte Usl della provincia

«A dicembre dello scorso anno - dice l'amministratore straordinario Vescovi - adottammo una [illegible] per poter stipulare [illegible] accordo con tre cooperative (Gamma Delta, [illegible] alessandrini e Sceta), che hanno come [illegible] infermieri professionali, per poter disporre di 20 operatori, per [illegible] ore settimanali ciascuno (costo [illegible] mila lire all'ora). Era [illegible] modo per cercare di poter garantire un servizio migliore, evitando tra l'altro il pericolo di dover chiudere qualche reparto».

La proposta dell'Usl di Alessandria era innovativa, ma [illegible] ha [illegible] che anticipare quanto poi disposto dalla legge Finanziaria '92. La delibera è in Regione da inizio gennaio, [illegible] risposte, nessuna decisione. E gli infermieri diminuiscono.

[illegible] si spera [illegible] 25 giugno, dei 28 allievi [illegible] della scuola professionale per infermieri: se tutti [illegible] promossi, potranno [illegible] assunti. Sperando che non fuggano [illegible].

Franco Marchiaro

SOLO I [illegible] DEL CENTRO HANNO ADERITO ALLA PROTESTA

Mezza Valenza ignora la serrata pro-Ostetricia

Ieri la città ha risposto solo in parte alla manifestazione proclamata dal Comune per protestare contro la chiusura del reparto [illegible] del Mauriziano. E' [illegible] soprattutto la partecipazione degli operai. In testa al corteo la materna «Don Minzoni» (nella foto, un bambino solleva [illegible] cicogna di cartapesta). [illegible]

Ci sono i soldi

Partono le lauree brevi

[illegible] Ultima puntata per le lauree brevi: è stata raggiunta la somma necessaria per avviare i corsi di diploma universitario. A ottobre dovrebbero iniziarsi regolarmente le lezioni del corso biennale di ingegneria elettronica e forse anche quelle [illegible] ingegneria [illegible]canica.

Per coprire i costi occorreranno circa 450 milioni annui a corso, più una cifra [illegible] tan[illegible] per gli arredi delle aule.

Oltre i due terzi dei fondi sono [illegible] messi a disposizione dall'Unione industriale. La Cassa di Risparmio di Alessandria, che già fa parte del Comitato promotore, ha stanziato i 100 milioni mancanti al «pacchetto fondi» e necessari per avviare [illegible] volta [illegible] tutto il progetto delle lauree brevi.

Ovviamente gli enti che fanno parte del Comitato (Comune, Provincia, Cra, e Camera di commercio) [illegible] sono impegnati a non ridurre la quota di finanziamento occorrente per permettere l'attuazione dei [illegible]: condizione questa indispensabile perché l'Unione industriali prendesse a «carico» l'onere maggiore. In questi giorni tutti si sono dichiarati a favore del progetto [illegible] hanno mantenuto l'impegno.

«Siamo al via definitivo - dice Dario Fornaro direttore dell'Unione industriali -, adesso si deve avere una conferma sui locali. Si può comunque affermare che le lauree brevi [illegible] una realtà».

[illegible] Provincia mercoledì [illegible] deliberato sui fondi per l'università, e come dice Giuseppe Cetta consigliere provinciale incaricato nel Comitato promotore: [illegible] ci sarà nessun cambiamento in merito agli stanziamenti per l'ateneo. In questo modo si dà la possibilità per l'avvio dei corsi di diploma universitario».

Tutti d'accordo, quindi, a non diminuire le quote di partecipazione «finanziaria», a favore della gestione dell'ateneo alessandrino. Caute invece le dichiarazioni [illegible] Pietro Appendino preside della facoltà di ingegneria [illegible] Politecnico di Torino: «Aspettiamo una conferma sulla disponibilità dei locali. Questo è un nodo ancora da sciogliere. Ogni anno ci saranno cento ragazzi [illegible] aula, e quindi [illegible] trovare una [illegible] e [illegible] adatto. Ai ministero abbiamo consegnato tutti i dati, [illegible] aspettiamo il nulla-osta».

Antonella Mariotti

Teppisti all'opera

Vetri rotti a una decina d'auto in sosta

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] piccola impresa teppistica nelle vie cittadine. Come sempre, a essere presi di mira sono stati i vetri delle auto in sosta. Ma, l'altra notte, i vandali [illegible] si sono accontentati di un'azione sporadica: hanno danneggiato addirittura 11 veicoli, tutti parcheggiati sulla circonvallazione della città.

Nella notte tra mercoledì e giovedì, nel [illegible] di [illegible] normale servizio di controllo del territorio, gli agenti di [illegible] pattuglia della volante hanno notato alcuni vetri infranti in spalto Borgoglio. Senza che [illegible] accorgesse, i teppisti ave[illegible] sfondato il vetro del portellone posteriore della Ford «Escort» [illegible] Maurizio Piglione e i cristalli della Renault [illegible] di Guido Santangeletto, della «Panda» di Roberto Voltan e della Renault 5 [illegible] Gian Carlo Malvicini. Danneggiate anche altre due «Panda», un «Fiorino», una «Uno», [illegible] «128», una «Duna» e [illegible] «126». [m. ru.]

Arriva anche in città l'«effetto Di Pietro», con segnalazioni [illegible] Comune e Usl

Appalti, lettere anonime ai giudici

Nel mirino ci sono esponenti politici, alti dirigenti e funzionari. Intanto sono aperte almeno [illegible] inchieste. Accertamenti su alcuni imprenditori. Altre visite dei carabinieri in municipio. Una «talpa» in ospedale?

ALESSANDRIA. E' il momento delle denunce anonime. E' la conseguenza indiretta dell' «effetto Di Pietro», in città e in provincia. Lettere senza nomi, [illegible] spesso molto circostanziate, tanto da far facilmente immaginare che sono state scritte, quanto [illegible] ideate all'interno dei «palazzi». Finiscono [illegible] tavolo dei magistrati a Palazzo di Giustizia, qualcuna anche agli indirizzi privati di alcuni degli inquirenti.

La sostanza? Un invito a indagare sulla villa del tal uomo politico o sull'alloggio appena acquistato da quell'altro amministratore pubblico. A vagliare a fondo sul [illegible] vinto da tizio piuttosto che da caio, magari con l'appoggio annotato a fianco del nominativo da qualche «sponsor» politico-amministrativo.

L'anonimo, però, per la legge italiana, [illegible] testo, non va preso in considerazione. [illegible] è chiaro che certe segnalazioni molto dettagliate finiscono con il lasciare il segno. Inevitabile allora l'apertura di inchieste, l'avvio di accertamenti.

Alcune inchieste, magari soltanto preliminari, d'altra parte sono già state avviate, [illegible] procuratore [illegible] Repubblica presso il Tribunale, Marcello Parola (e si riferiscono, sembra, [illegible] amministratori oppure esponenti politici) e dal procuratore [illegible] Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi. In quest'ultimo caso gli inquisiti, e presunti tali, dovrebb[illegible] piuttosto [illegible] imprenditori.

[illegible] sfuggono alle indagini anche gli alti funzionari di qualche ente pubblico. Così gli atti preliminari delle sezioni giudiziarie dei carabinieri e della polizia vedono coinvolti alcuni uffici comunali, ma i carabinieri fanno «visite» anche agli uffici dell'Usl. «Sono [illegible] ca[illegible] anche in municipio», commenta qualche dipendente.

Anche perché tra i tanti «anonimi» c'è una talpa dell'Usl che, riferendosi agli [illegible]ni passati, parla di strani acquisti di attrezzature mai utilizzate e rimaste imballate nei magazzini, di mele e [illegible] pagate [illegible] di prima qualità e che quando arrivano al ricoverato o alla mensa dei dipendenti «diminuiscono vistosamente di dimensione», [illegible] aspiratori chirurgici che «hanno trascorso più tempo in riparazione che in uso». Oppure di trattamenti di favore, per non parlare di promozioni, a certi dipendenti magari dello stesso colore politico del dirigente. [f. m.]

CASO AUSIMONT

Un esposto ai ministri

Il neo onorevole Oreste Rossi, consigliere comunale ad Alessandria e segretario provinciale della Lega Nord, va all'attacco e, dopo le interpellanze al sindaco, passa agli esposti. Li ha inviati ai ministeri dell'Ambiente, [illegible] e di Grazia e Giustizia, [illegible] procure generali presso le Corti [illegible] appello di Torino e Milano e, per conoscenza, [illegible]'Usl e al sindaco di Alessandria. Rossi chiede siano [illegible] iniziative per stabilire con certezza se lo stabilimento Ausimont [illegible] Spinetta rappresenta pericoli per l'ambiente e [illegible] Comune ha violato [illegible] leggi nell'autorizzare l'apertura all'interno del complesso industriale spinettese di un'altra azienda chimica, la Safiplast. Il parlamentare lamenta poi il comportamento del gip della pretura, che gli ha negato di venire a conoscenza del motivo dell'archiviazione di un esposto sul caso Safiplast che era stato presentato dallo stesso onorevole Rossi. [f. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] piogge e locali temporali.
[illegible]. Senza variazioni.
VENTI. [illegible] occidentali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Annuvolamenti irregolari [illegible] possibilità di qualche breve pioggia e tempo[illegible] sparsi sulle zone alpine e prealpine.

[illegible]
DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 24; min: 13; media: 16

UN ANNO FA
Max: 26; min: 14; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino 23; Novara 21; Asti 22; Aosta 21; Cuneo 22,1; Vercelli 23

Pignorato compenso ad assessore vogherese

Litiga col dipendente e resta senza stipendio

[illegible] E' [illegible] del Comune di Voghera da poco più di [illegible] mese, ma nonostante l'impegno non riceve nessun [illegible]mpenso per la [illegible] carica pubblica. Si tratta di Angelo Manelli, assessore [illegible] fiere e mercati, che a causa di una lite giudiziaria con un suo ex operaio si è visto bloccare il piccolo stipendio, pari a circa [illegible] mila lire, sottoposto ad un provvedimento di pignoramento. Si tratta probabilmente di un [illegible] unico in Italia. Ieri infatti il ragioniere capo del Comune oltrepadano si è [illegible] costretto a provvedere al blocco dello stipendio dell'assessore in base ad un provvedimento richiesto dal legale dell'ex operaio dell'amministratore pubblico.

«A seguire la pratica è il mio avvocato Giuseppe [illegible]ieri - spiega Angelo Manelli -. L'oggetto è un incidente sul lavoro avvenuto 4 anni fa. L'operaio è già [illegible] risarcito anche se adesso chiede altri [illegible] milioni. In passato [illegible] già cercato senza però riuscirci a pignorare i macchinari necessari al mio lavoro. Non escludo però [illegible] sotto questa vicenda, che [illegible]sidero di minima importanza, ci sia una manovra politica in vista [illegible] Consiglio comunale che si terrà lunedì prossimo».

Prosegue Manelli: «Sinceramente non so neppure a quanto ammonta il mio onorario [illegible]sessore; quando ho appreso la motivazione [illegible] pignoramento sono stato decisamente sorpreso». Angelo Manelli, nell'amministrazione comunale fa parte di una lista civica che si era presentata alle ultime elezioni come [illegible] degli artigiani vogheresi.

Nelle scorse settimane Manelli [illegible] già arrivato agli onori della cronaca per un'altra lite relativa alla sua associazione di categoria. In seguito alle elezioni interne aveva perso il posto [illegible] presidente dell'Associazione artigiani vogheresi e si era rivolto al pretore per fare invalidare le elezioni. [r. el.]

Il personale non è sufficiente, il Comune decide di rinunciare alla gestione

Cimitero in appalto ai privati

Ci sono 14 operatori, compreso il custode, per la città e i sobborghi. Due nuovi assunti non sono mai entrati in servizio. Denuncia un consigliere: «Manca pure il cappellano»

ALESSANDRIA. Sarà un'impresa privata, la «Jolly servizi» di Roberto Perrone & C., con sede in spalto Gamondio, a curare, sino a fine anno, tutte le inumazioni nel cimitero urbano.

Nei mesi scorsi la ditta si è già occupata della traslazione nei loculi del nuovo monoblocco delle centinaia di bare tumulate provvisoriamente, negli anni passati, nella parte vecchia del cimitero.

«La gestione diretta del cimitero si è rivelata [illegible] difficile realizzazione - ammette l'assessore Mario Corrado - e quindi [illegible] deciso [illegible] affidare l'incarico ai privati».

La delibera che assegna il nuovo incarico alla «Jolly» è stata approvata l'altra sera in consiglio comunale: ogni sepoltura, compresa la chiusura dei loculi, costerà al Comune [illegible] mila lire. Sino [illegible] 31 dicembre [illegible] previste 466, per una [illegible] di 55 milioni, Iva compresa.

Il consigliere comunale della dc, Pietro Caramello, seguito poi dal collega Silvano Coscia e dal verde arcobaleno Enzio Notti, ha fatto notare che nella delibera non risulta siano state invitate all'appalto altre ditte - «Sono due, non abbiamo ritenuto di citarle», è stata la risposta - e quindi il voto favorevole è giustificato solo dall'emergenza «per evitare [illegible] accumulare le bare in cimitero, per la mancanza di addetti in numero sufficiente».

«Quando dovrà essere rifatto l'appalto per il prossimo anno - ha concluso Caramello - pretendiamo però che tutto avvenga nella massima trasparenza».

Sino a oggi il direttore [illegible] cimitero è riuscito a far fronte alle richieste soltanto abbandonando ogni altro tipo [illegible] manutenzione (taglio dell'erba, pulizia, ecc.).

Con l'arrivo dell'impresa privata i quattro dipendenti rimasti in città potranno dedicarsi ad altri compiti ed eventualmente aiutare la decina [illegible] colleghi impegnati nei numerosi cimiteri [illegible] sobborghi.

Tra l'altro, il montacarico del nuovo monoblocco di tre piani è bloccato [illegible] mesi. Le sepolture, pertanto, richiedono maggiore fatica e tempi più lunghi.

Infine, i posti, nella nuova struttura, sono ormai quasi esauriti e tra pochi mesi scatterà, inevitabile, l'«emergenza defunti», anche perché il secondo lotto del monoblocco - tremila posti - non è ancora progettato. E poi occorrono finanziamenti, appalti e costruzione: [illegible] faccenda che non si risolverà in tempi brevi.

Una situazione di grave disagio, riconosciuta dallo [illegible] assessore Corrado, che ha indotto il consigliere Caramello con i colleghi della [illegible] a presentare un'interpellanza al sindaco. Si [illegible] notare che l'organico [illegible] 25 operatori cimiteriali è ridotto a 14, tra città, custode compreso, e sobborghi, che due operatori assunti con [illegible] pubblico tre anni fa non hanno mai preso servizio e che, mancando anche [illegible] cappellano, pure previsto dall'organico, «da sei anni i cosiddetti funerali "di povertà" avvengono senza benedizione cristiana».

Si chiede inoltre [illegible] sapere a [illegible] punto è la progettazione del secondo lotto di tremila loculi, se ci sono progetti analoghi per i sobborghi (dove i posti sono ugualmente sul punto di esaurirsi), con quali criteri si intende intervenire per riorganizzare il servizio e per quali motivi i due operatori non lavorano.

Bisogna aggiungere, infine, che il nuovo monoblocco è senza ascensore, e molte persone anziane, o [illegible] problemi fisici, devono rinunciare a visitare le tombe dei propri congiunti. [f. m.]

Il cimitero di Alessandria è quasi «al completo» e manca di servizi essenziali

IN BREVE

Giovane è sorpresa con sei dosi di eroina

E' stata sorpresa, l'altro giorno, dai carabinieri con sei dosi di eroina ed è [illegible] arrestata per detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio. L'arrestata è l'alessandrina Cristina Binelli, 19 anni, via XX Settembre [illegible]. Ieri le sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Dopo la rissa tra extracomunitari, chiuso il bar

Il bar «Chico & Jours», dove nella notte tra sabato e domenica c'è [illegible] rissa [illegible] extracomunitari, è stato chiuso ieri su ordinanza del sindaco di Alessandria, Giovanni Priano. Resterà chiuso anche domani. Titolare del locale, che ha sede in [illegible] Monferrato 111, è titolare Giuseppe Ballaera.

Assegni a vuoto per 12 milioni, patteggia 4 mesi

L'alessandrino Luigi Borsalino, [illegible] anni, via Fiume, ha patteggiato dinanzi al pretore, a Novi, [illegible] mesi di reclusione, pena sospesa, per aver emesso assegni a [illegible] per un valore complessivo di oltre 12 milioni.

Fratelli si [illegible] eroina in via Tonso, denunciati

Vanda e Andrea Giuliano, fratelli, rispettivamente di 33 e 23 anni, abitanti ad Alessandria in via Tonso 85, sono stati segnalati all'autorità giudiziaria. Erano stati sorpresi l'altro pomeriggio in via Tonso, nell'atto di iniettarsi dell'eroina.

CONCORSO

L'Arma dei carabinieri cerca 800 allievi sottufficiali

E' stato bandito dal ministero della Difesa un concorso per [illegible] allievi sottufficiali dell'Arma dei carabinieri. Al 46° corso possono partecipare i giovani di età compresa tra i 17 e i 26 anni (28 se si è prestato servizio di leva). Le domande vanno presentate alle stazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza entro il 2 luglio. Il bando di [illegible] è [illegible] pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 43 del [illegible] giugno. Per informazioni ci si può rivolgere ai carabinieri.

SALUTE

Fondazione Crai e il progetto del Centro antitumori

Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, ha incontrato il consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. Nell'occasione ha illustrato il progetto di realizzazione dell'Istituto tumori di Candiolo, il modernissimo centro per lo studio e la cura del cancro che sorgerà nei pressi [illegible] parco di Stupinigi.

Montecastello

Petizione contro la discarica

MONTECASTELLO. Trecento persone hanno sottoscritto [illegible] petizione contro la discarica lungo il Tanaro. La raccolta di firme (promossa dai consiglieri di minoranza di Montecastello, dalla Lega ambiente e [illegible] Wwf di Alessandria) segnala il pericolo che i depositi [illegible] creare danni in caso di esondazione del fiume, e inquinare la falda acquifera. Contro la discarica [illegible] inerti [illegible] costruzione e residui di fonderia sono già stati avanzati ricorsi e esposti alla prefettura e si è costituito un Comitato da cui vengono accuse alla giunta comunale.

L'autorizzazione - si dice - è stata [illegible] senza aver prima interpellato la popolazione. La discarica [illegible] sorge in regione Isorella, su 23.300 metri quadrati, in un'area in cui era [illegible] cava di 18.300 metri quadrati, oggi, in parte, ricoperta da vegetazione. La giunta inoltre, avrebbe l'intenzione di triplicare l'area. Ora, per gli interramenti si è dovuto procedere [illegible] disboscamento, col pericolo (a detta del Comitato) di perdere la barriera contro eventuali piene del fiume. La discarica, poi, è poca distanza dall'acquedotto di Montecastello (utilizzato anche da Pietra Marazzi e Pavone) minaccerebbe la falda acquifera.

«Le cose - commenta il sindaco, Walter Barisone - sono state gonfiate ad arte. La discarica è controllatissima e dista dall'acquedotto più del [illegible] metri previsti dalla legge». [m. ru.]

Festeggiato oggi

Il compleanno centenario della maestra

Teresa Camagna. Il fratello Giovanni [illegible] un giornalista. La centenaria gode di buona salute ed è ancora lucidissima di [illegible]

ALESSANDRIA. Un altro compleanno centenario in città. Teresa Camagna festeggia oggi il secolo di vita. E' nata ad Alessandria (abita in via Mazzini) il 12 giugno 1892, è ancora lucidissima di [illegible]nte ed è in buona salute.

Per 45 anni Teresa Camagna ha insegnato come maestra della scuola comunale di confezioni e arti decorative.

Il fratello, Giovanni, è stato giornalista de La Stampa dal '19 all'inizio degli Anni 60, quando ha cominciato la sua collaborazione la nipote della neocentenaria, Emma. [r. al.]

Il dottor Gota

L'ex primario è di nuovo sotto processo

ALESSANDRIA. Ancora guai per il dottor Francesco Gota, [illegible] anni, via Bergamo, per undici primario del Centro trasfusionale dell'ospedale e condannato lo scorso novembre dal tribunale a un anno e sei mesi di reclusione per falsi esami del sangue.

Ieri il medico è comparso in pretura per falsità materiale: secondo l'accusa, Gota, che aveva chiesto di [illegible] il registro di carico e scarico delle sacche [illegible] sangue, quando già s'era iniziato il processo, avrebbe tentato di scrivere sui referti «prove di sterilità negative» allo scopo di ridimensionare la [illegible] posizione giudiziaria.

Il registro, subito sigillato dalla magistratura, è stato aperto ieri, presenti il pretore Ghini, il pm Bruna Monti e i difensori Longhin e Dal Piaz di Torino. Quest'ultimo ha chiesto [illegible] poterlo esaminare e sottoporlo al giudizio di un consulente in grado di accertare se la firma è veramente del dottor Gota. Il processo è stato rinviato all'8 ottobre. [e. c.]

Dagli avvocati

Istituita la Camera penale

ALESSANDRIA. Ha da ieri una sede provinciale anche ad Alessandria la Camera penale, un'associazione [illegible] avvocati che si prefigge, fra l'altro, di indire conferenze, dibattiti, ricerche, garantire il diritto di difesa, valorizzare i valori morali e sociali dell'avvocatura, stringere rapporti coi pubblici poteri.

Presidente è Mario Boccassi, vice Livio Brignano, di Acqui Terme, segretario Piero Monti. Il consiglio direttivo conta cinque esponenti, in rappresentanza [illegible] ciascun tribunale della provincia: Boccassi e Monti per Alessandria; Germano Carpenedo per Casale; Brignano per Acqui e Roberto Di Serafino per Tortona.

A ottobre verrà indetta una manifestazione nazionale, ma, come prima iniziativa, alle 18 di venerdì 22 giugno, alle «Fonti di Valmadonna» si in programma un dibattito su «Un giudice, un avvocato: vite parallele», relatori saranno il [illegible]sigliere di Cassazione Marino Battisti e il penalista Giuseppe Frigo. [e. c.]

La sede del distaccamento Polstrada di S. Michele ora si chiama «Guido Cambursano»

Caserma intitolata all'agente ucciso

E' il poliziotto assassinato dalla banda dei Tir

ALESSANDRIA. La [illegible] distaccamento della polizia stradale di S. Michele da ieri è intitolata a Guido Cambursano, l'agente di 28 anni (promosso assistente alla memoria e insignito di medaglia d'oro), morto nel 1988 per le ferite riportate in un conflitto a fuoco mentre prestava servizio sull'autostrada A21 Torino-Piacenza. Era con il collega Claudio Sandrone, oggi 27 anni, che rimase ferito ed ora è invalido.

Contro di loro spararono alcuni banditi, autori di rapine e [illegible]. Indossavano divise della Guardia di Finanza e[illegible] erano stati fermati dalla pattuglia della polstrada in servizio di vigilanza e di polizia giudiziaria. La banda, specializzata nel sequestro di Tir, fu poi sgominata ed i suoi componenti furono condannati.

E' stato Angelo Cambursano, padre dello scomparso, a scoprire la targa con cui la sede del distaccamento è ora denominata «Guido Cambursano». L'uomo ha partecipato commosso, con l'intera famiglia, alla cerimonia, durante la quale [illegible] state ricordati «tutti i servitori dello Stato e della collettività che hanno pagato con la vita la loro dedizione al Paese», come ha detto il prefetto Egidio Cellie.

Il comandante della polizia stradale, il vicequestore colonnello Sergio Tinti, ha ricordato l'episodio che costò la vita all'agente, avvenuto nella notte dal 7 giugno 1988. E ha ripercorso le tappe della vita di Guido Cambursano, diplomato maestro ed entrato a far parte della polstrada alessandrina nel 1983. Nel plauso per il suo sacrificio ha accomunato anche Sandrone, costretto a servizi sedentari per le gravi lesioni.

La targa è stata benedetta dal [illegible] Fernando Charrier («Sono qui per imparare qualcosa», anch'io, educatore di anime», ha detto). Alla cerimonia hanno presenziato autorità ed esponenti politici.

Emma Camagna

La lapide è stata scoperta dal padre di Cambursano (al centro nella foto). L'agente morì il 7 giugno '88, sulla A21

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Casale, le critiche

Dopo le entusiastiche dichiarazioni della scorsa settimana, ecco arrivare critiche e dissensi per la nuova viabilità di Casale. La cintura del centro [illegible] è in grado di sopportare l'intensità del traffico che si è artificiosamente riversato su di essa, così come [illegible] reggono le motivazioni degli amministratori comunali che sostengono il miglioramento nella viabilità.

Da [illegible] paio di settimane a questa parte si verificano di frequente ingorghi, lunghe file di auto e stressanti attese ai semafori. Era immaginabile che l'aver affidato lo studio del traffico cittadino a una rinomata società milanese, avrebbe fatto di Casale una... Milano in miniatura, ma solo sotto l'aspetto della... circolazione.

Siamo convinti che non era indispensabile spendere (si dice) [illegible] milioni per ottenere risultati tanto brillanti! Era, forse, sufficiente - con un briciolo di buona volontà, unita ad altrettanta umiltà - affrontare il problema tra casalesi. E ciò per due buoni motivi: 1) perché amiamo e conosciamo la nostra città; 2) perché in questo modo si sarebbero spesi meno soldi. Non abbiamo velleità di possedere alcuna verità, ne proviamo soddisfazione nel constatare che i rischi, i danni e le reazioni erano state da noi lucidamente previsti.

Abbiamo l'impressione che, questa volta, la gente non sia affatto soddisfatta per il modo in cui si sta spendendo il denaro pubblico. Ci dicono che i risultati si vedranno nel tempo. Auspichiamo che non siano i nostri figli o nipoti a registrarlo.

C.N.A., Confesercenti, Libera Artigiani, U.I.A., Unione Commercianti, Casale

Alessandria, le vie sono piene di buchi

Quanto ancora dovranno aspettare gli alessandrini prima di avere strade in condizioni decenti? Ci sono vie dove è impossibile transitare in auto o in bici, tanto il fondo è sconnesso. E questo va avanti ormai da mesi. Non si chiede molto, solo l'ordinaria manutenzione.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333
Arquata [illegible] Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo [illegible] Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] 452 258
[illegible] Soccorso sanitario 270.027
[illegible] Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655.755
Carrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924,360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria oggi [illegible] di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, Sacchi, corso Acqui 45, tel. 34 27.03 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, Odone, via della Vittoria 18, tel. 252.246, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze [illegible] 21,30 alle 9 del giorno successivo a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2, tel. 322.920.
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VII 2, tel. 452.398.
[illegible] Ligure: Gara, via Girardengo 13, tel. 2017.
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18, [illegible] 80341.
Tortona: Centrale, via Emilia 163, [illegible] 861.403.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45, tel. 941.372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Giacomo Cellerino, operaio, [illegible] Annalisa Costanza geometra; Paolo Fazio, artigiano, con Enrica Giraudi impiegata.

CASALE MONFERRATO

NATI. Marco Faresini, Riccardo Costa, Fabiana Peruccio, Edoardo Zanuttini, [illegible] Patrucco, Federica Rossi, Immacolata Faldello, Stefano Paciello.

MORTI. Giacomo Degiovanni, 84 anni, Riccardo Cazzulino di 77, Armando Gaudio di 86, Silvio Roggero di [illegible], Sergio Raiteri di [illegible] Ermerino Crepaldi di 81, Salvina Mazzucco di 83, Florinta D'Ambrosio di [illegible] Maria Giuseppina Poy di 90, Carla Caprioglio di 59 coll. dirett., Regina Favaro di 82, Pierina Conti di 91, Margherita Olmo di 75, Ermenegilda Borin [illegible] 67, Maria Volpi di 86, Paolino Conti di 66, Romilo Timossi di 86, Attilia Coggiola di 83, Mario Marchisio di 85, Giuseppina Valesella di [illegible].

SI [illegible] [illegible] Pozzi, magazziniere, [illegible] Patrizia Mussio, impiegata; Gian Luigi Capra, agente di commercio, con Daniela Albericola, assistente dentista; Francesco Audino, agente di pubblica sicurezza, con Barbara Bondrano; Luigi Gargiulo, operaio, con Santina Basile; Davide Costanzo, elettricista, con Daniela Lavagno, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

IN MOSTRA

Al Marenco i progetti per Novi

Nel foyer del teatro [illegible] Novi si inaugura oggi e resterà aperta [illegible] al 21 la mostra «Novi progetti di riqualificazione urbana». [illegible] disegni, fotografie, dati e schede dei progetti in discussione o in fase di [illegible]zione nella città.

CONSIGLIO COMUNALE

A Mirabello si parla di strade

Si riunisce stasera il Consiglio comunale di Mirabello. All'ordine [illegible] giorno l'assunzione di un mutuo di 50 milioni per il rifacimento delle strade.

INAUGURAZIONE

[illegible] piscina per Borgoratto

[illegible] inaugura oggi la nuova piscina intercomunale [illegible] Borgoratto, realizzata da privati appena fuori dal paese, verso Nizza.

STORIA LOCALE

Alle origini di Alessandria

Stasera alle 21,15 al Museo di Valle S. Bartolomeo (Alessandria) per gli «Incontri di primavera» è in programma una conferenza sul [illegible] «Bergolium: appunti per [illegible] ricostruzione della città», dalle origini fino alla sua distruzione per la costruzione della nuova cittadella.

CONCORSO

La Finanza cerca ufficiali

Al comando della Guardia di Finanza di Alessandria si possono avere informazioni sul [illegible] per il reclutamento di 105 ufficiali, riservato a giovani laureati in discipline giuridico-economiche.

ACI

Un «check-in» per l'auto

Ancora per oggi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, ad Alessandria, in [illegible] Felice Cavallotti, è a disposizione degli automobilisti l'«Aci control service», centro mobile di diagnosi per il controllo dello «stato di salute dell'auto». L'iniziativa è promossa dall'Aci e dall'Agip, per una maggiore sicurezza sulle strade e per la tutela dell'ambiente. I controlli [illegible] mila lire ma sono gratuiti per i soci Aci.

Solo i negozianti del centro hanno aderito alla protesta per salvare Ostetricia

Mezza Valenza ignora la «serrata»

Ieri serrande abbassate per 2 ore. Al corteo è mancata la partecipazione degli operai: il sindacato non ha proclamato lo sciopero. Il Comune: «Non subiremo passivamente le decisioni della Regione»

La città ieri ha risposto solo in parte alla «serrata» di due ore proclamata dal Comune per protestare [illegible] chiusura del reparto materno infantile dell'ospedale Mauriziano, decisa dalla Regione.

E' mancata soprattutto la partecipazione degli operai, perché i sindacati non hanno ritenuto di proclamare lo sciopero generale a sostegno dell'iniziativa. [illegible] decisione che è stata apertamente criticata durante la manifestazione. Buona, invece, la risposta dei negozi del centro, che hanno abbassato le serrande dalle 10 alle 12.

Il raduno dei partecipanti è avvenuto in piazza Gramsci alle 10 e, dopo circa mezz'ora è partito il corteo diretto [illegible] piazza XXXI Martiri. In testa c'erano i bimbi della materna statale «Don Minzoni». Reggevano [illegible] cicogna di cartapesta e «indossavano» vistosi cartelli con scritte significative: «Ho 6 anni, sono nato a Valenza, mi piace giocare», diceva Daniele; «mi piace mangiare i tutto», aggiungeva Fabio, «io lavo i piatti, dopo aver mangiato la pizza», rivelava Desirée. I tutti rivendicavano di aver visto la luce nel reparto di ostetricia e ginecologia valenzano, dove essi deve continuare a [illegible].

All'arrivo in piazza XXXI Martiri, ha preso la parola il sindaco Mario Manenti, che ha rievocato il trattamento poco corretto riservato alla delegazione di Valenza, il 2 giugno, in occasione del confronto con l'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari. «Un incontro di tale rilevanza - ha detto Manenti - è stato fissato nello stesso giorno in cui si tiene il Consiglio regionale, il che ha provocato ritardi, attese, interruzioni».

«Ma [illegible] è tutto - ha proseguito, seguendo il documento preparato dal Comune -: ogni speranza di giungere ad un confronto costruttivo, è [illegible] stroncata da una sterile relazione introduttiva, [illegible] ricca di dati, ma tutta volta a chiarire come ogni possibilità di ottenere una proroga alla chiusura della divisione fosse [illegible] tutto esclusa dalla giunta regionale».

Non è stata tenuta in [illegible] conto la promessa di sospendere la chiusura, in un primo tempo fissata per il 30 giugno, promessa approvata in Consiglio regionale, di fronte a centinaia di valenzani.

A questo punto, la protesta del sindaco si è fatta veemente: «La nostra gente non merita questo trattamento e io, a nome del Comune, dico chiaro e tondo che [illegible] accettiamo svendite e rivendichiamo il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla formulazione delle scelte relative al futuro della [illegible] a Valenza».

[illegible] possiamo subire passivamente le imposizioni regionali - ha concluso Manenti -, chiediamo l'apertura di un confronto con Regione, Usl e Ordine Mauriziano. Quali speranze [illegible] di scongiurare la chiusura? La discussione in Consiglio regionale della mozione presentata dai consiglieri dell'Alessandrino: dovrebbe svolgersi martedì.

Serrande chiuse due ore. E' stata buona l'adesione dei negozianti del centro alla protesta organizzata dal Comune. Nel frattempo un corteo, aperto dai bimbi della materna «Don Minzoni», ha sfilato da piazza Gramsci a piazza XXXI Martiri

Iniziativa Uil

Uno sciopero contro la crisi

ALESSANDRIA. Al termine di una riunione presieduta da Mario Casucci e indetta per l'esame [illegible] situazione nazionale e provinciale, l'esecutivo della Uil alessandrina propone una iniziativa di mobilitazione e di lotta (uno sciopero generale provinciale) sui problemi dell'occupazione e della politica industriale dello sviluppo, dando mandato alla segreteria Uil di definire i tempi e le modalità assieme a Cgil e Cisl.

Secondo l'esecutivo Uil, l'inerzia [illegible] amministrazioni locali, l'aggravarsi della crisi produttiva ed occupazionale e le scelte degli imprenditori alessandrini portano a un progressivo peggioramento della situazione economica della provincia. Crisi dell'industria, si dice, ma anche stagnazione del terziario e dei servizi, con caduta dell'avviamento al lavoro (anche i contratti di formazione), con allargamento delle liste di mobilità e aumento dei disoccupati. [f. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

In moto contro un'auto ferito un ragazzo

Con una [illegible] Aprilia si è scontrato con un'auto in corso Acqui a Alessandria. E' Davide Ferraris, 17 anni, via C. Alberto 50. E' finito contro la Panda di Domenico D'Amasio, 44 anni, Felizzano, che svoltava a sinistra. Guarirà in [illegible] settimana.

CASSANO

Fece sparire la Mercedes pignorata: condannato

Angelo Malintende, 44 anni, di Cassano Spinola, è stato condannato a un [illegible] di reclusione e [illegible] mila lire di multa per aver sottratto la sua Mercedes D, pignorata e affidata alla custodia.

TORTONA

Truffa da 19 milioni condannate due persone

Alessandro Bassi, 37 [illegible] di Volpedo, e Pietro Lugano, 59 anni, di Alessandria, via Wagner 4, sono stati condannati a 7 mesi di reclusione e 130 mila lire di multa per concorso in truffa. Nel luglio 1990 a Tortona si fecero dare 19 milioni da Giorgio Grazian.

VALENZA

Ospitò un boliviano [illegible] autorizzazione

Diede alloggio ad un boliviano senza l'autorizzazione di ps. Così Maria Grazia Cani, [illegible] anni, di Valenza, via Cavallotti 82, è stata condannata dal vice pretore Dante Pozzi a 150 mila lire di ammenda.

[illegible]

Malmenò un marocchino [illegible] mesi di reclusione

Il Tribunale di Casale ha condannato Roberto Flores, 37 anni, via Verdi, a 9 [illegible] e 15 giorni di reclusione, e Filippo La Bionda, di Terranova, a un anno di reclusione, per violenza privata. Avevano malmenato un marocchino.

[illegible]

Un mozzicone di sigaretta incendia una balla di fieno

Incendio di rotoballa di fieno, lungo la provinciale Viguzzolo-Pontecurone, molto probabilmente a causa di un mozzicone lanciato da un automobilista.

ROSIGNANO

Chiesa colpita da fulmine al via i lavori di [illegible]

S'inizieranno entro la prossima settimana i lavori per il ripristino della chiesa di Rosignano, rovinata nell'aprile del 1989 da un fulmine.

NOVI LIGURE

Scalo merci

A San Bovo «in esubero» 22 ferrovieri

NOVI. Sono [illegible] i lavoratori dello scalo merci ferroviario di Novi San Bovo ritenuti in esubero. Il dato è emerso durante un incontro tra i delegati del personale e l'Ente Ferrovie.

È stato calcolato il fabbisogno dell'organico necessario per l'attuale attività dello scalo, in riferimento al nuovo orario ferroviario, entrato in vigore il 31 maggio: è di 183 unità lavorative.

L'accordo di aprile, redatto a Milano con la direzione generale dell'azienda, [illegible] congelato il fabbisogno organico a [illegible] persone, almeno fino a settembre, quando ci sarà una verifica del traffico merci nello scalo.

Tenendo conto del fatto che, nel frattempo, ci [illegible] stati 18 prepensionamenti, ecco che confrontando i due dati risultano appunto [illegible] in esubero nello scalo 22 lavoratori.

Spetterà comunque all'Ente Ferrovie, sempre secondo quei precedenti accordi, utilizzarli in vario modo, [illegible] ricorrere a licenziamenti. [m. pu.]

[illegible]

Parroco e dirigenti

Tutti assolti per il chiasso della squadra

[illegible]. Sono stati assolti dal pretore di Tortona, «perché il fatto non sussiste», il parroco don Adriano Marioni, [illegible] anni, Ezio Annovazzi, [illegible] 43, secondo responsabile della squadra di calcio del paese, Ferdinando Antonini, di 70, presidente del gruppo sportivo A[illegible] e Paolo Delfino, di 35, allenatore della squadra.

Erano accusati di concorso in disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone, per [illegible] disturbato [illegible] schiamazzi, anche in ore serali, una donna del paese, Anna Tinelli. Il parroco perché [illegible] messo a disposizione l'[illegible] recintata della parrocchia nel quale la squadra si allena, gli altri perché hanno utilizzato l'area per far giocare i ragazzi dell'«Aurora».

Dall'accertamento medico eseguito su Anna Tinelli su disposizione del pretore, la donna è risultata affetta da psicosi delirante con manie di persecuzione.

Lo stesso pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione per tutti gli imputati. [m. t. m.]

[illegible]

Partorì a 12 anni

Baby-madre interrogata dai giudici

OVADA. I giudici del Tribunale per i minori di Torino hanno nuovamente interrogato a lungo M. F., la studentessa di Ovada (non ha ancora 13 anni) che il 10 maggio ha partorito in ospedale una bimba, dopo aver nascosto a tutti fino all'ultimo lo stato di gravidanza. E' stata interrogata anche la madre della ragazzina, che ha chiesto l'affidamento della neonata.

Assistite dall'avvocato Paola Sultana, M.F. e la madre [illegible] ascoltate per quattro [illegible]. Sono quindi rientrate a casa senza aver ottenuto alcuna risposta all'angoscioso interrogativo: quale sarà il futuro della neonata, che è ancora ricoverata all'ospedale infantile di Alessandria?

Anche il muratore Piero Salmena, [illegible] anni, che ha riconosciuto la bimba, dandole il proprio nome, è in attesa di notizie. «Ha chiesto di vedere la neonata - dice il suo legale, Giandomenico [illegible] - ma gli è stato impedito». Il Tribunale ha fatto sapere che deciderà forse entro 15 giorni. [e. c.]

ALESSANDRIA

Due condanne

Firmarono assegni a vuoto

ALESSANDRIA. Due condanne, a complessivi undici mesi di reclusione, con il divieto di [illegible] assegni per due anni e mezzo: le ha inflitte il pretore Giovanni Ghini (pubblico ministero Bruna Montii) ad Antonio Russo, [illegible] anni, [illegible] IV Novembre 56, e a Luciano Bosio Thione, di 52, abitante a Castelletto Monferrato in via Rinaudi 6, processati, in due distinte [illegible] penali, [illegible] emissione di assegni a vuoto.

Antonio Russo è stato condannato a 4 mesi di reclusione e a un [illegible] di divieto a firmare effetti, Luciano Bosio Thione a sette mesi di reclusione, inoltre per diciotto mesi non può emettere assegni.

L'alessandrino è finito al banco degli imputati per due [illegible] bancari, uno da otto milioni e mezzo, l'altro da 8 milioni 360 mila lire, mentre Luciano Bosio Thione ne ha firmati parecchi di più e per una cifra globale assai più alta: oltre 32 milioni. Ad entrambi era [illegible] revocata l'autorizzazione a «staccare» assegni. [e. c.]

TORTONA

Era all'asta a Milano

Ritrovata la tela del Settecento rubata al Museo

TORTONA. Ritornerà a giorni in Biblioteca civica, sede della Pinacoteca, la tela [illegible] stata rubata nei mesi scorsi. Il quadro (il cui furto non era stato reso pubblico) è stato trovato dai carabinieri di Milano durante una perquisizione in una casa d'asta del capoluogo lombardo.

I carabinieri hanno recuperato 8 vasi di ceramica dell'Ottocento, oltre appunto alla tela del Settecento trafugata, in circostanze che dovranno chiarire gli stessi carabinieri, dal Museo civico di Tortona. La tela è un'opera del pittore veneziano Andrea Celesti, morto nel 1712. Rappresenta il martirio di due santi.

Il quadro (un metro e 15 centimetri per [illegible] base di [illegible] centimetri), pare fosse [illegible] messo all'asta a Milano con una «base d'asta» iniziale di [illegible] milioni. Il valore, secondo gli esperti, potrebbe essere maggiore; si parla di 50 milioni. [e. r.]

Da visitare il mercato, i giardini Hanbury, le grotte dei Balzi Rossi

Bussate alla porta fiorita d'Italia

A Ventimiglia con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso alcune delle località più suggestive di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, non potevano trascurare una località come Ventimiglia, proiettata nel futuro di un'Europa sempre più unita. Sospesa lì, nel cuore di un più bacino che sino al secolo scorso era completamente italiano, con a due passi Montecarlo e a venti minuti di strada Nizza, Ventimiglia ha fatto il ruolo di porta fiorita d'Italia, esaltando il verde, il [illegible] clima e l'atmosfera cosmopolita da ricca città di frontiera.

Il saldo legame [illegible] la gente d'oltreconfine è confermato dalla massiccia presenza di clientela francese al mercato settimanale, che si svolge ogni venerdì mattina. Quello [illegible] bancarelle è un appuntamento tradizionale, da non perdere, che dà l'idea della vitalità e delle capacità d'iniziativa del Ponente Ligure.

Commercio, dunque, ma non soltanto questo. Anche la storia reclama un ruolo di primo piano. Sulla [illegible] Aurelia, all'imbocco del centro abitato, si ergono le vestigia del [illegible] romano che ricordano il peso e l'importanza della comunità intemelia duemila anni fa. Un altro e ben più lungo salto all'indietro nel tempo è possibile con una visita alle celebri grotte dette dei Balzi Rossi.

Ma a Ventimiglia non si leggono soltanto importanti capitoli della storia della città e dei suoi abitanti, ricchissime anche le pagine relative alla flora e, in genere, al patrimonio verde [illegible] Riviera [illegible] quella vetrina straordinaria [illegible] Giardini Hanbury, che raccolgono migliaia di esemplari di piante di ogni tipo.

Particolarmente suggestivo l'antico nucleo urbano della città alta, dove trovano posto anche la curia vescovile e il battistero. Per chi decide di dare un'occhiata intorno, d'obbligo un'escursione in Val Nervia alla scoperta di una zona di rara bellezza. E nell'alta Val Roja da non perdere la Valle delle Meraviglie, con le sue incisioni rupestri. [f. da.]

Lo scoglio alto sulla spiaggia

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". [illegible] tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 4 abbonamenti annuale e [illegible] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al [illegible] verde [illegible] dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2832

La vicenda dell'ex agente assolto dall'accusa di omicidio in una rapina alle Poste di Asti

Si riapre il «caso Boero»

Il sostituto procuratore generale di Torino ha accolto ieri i motivi d'appello alla sentenza presentati dalla parte civile. Il procedimento per la seconda volta approderà in Cassazione

L'ex poliziotto Pietro Boero: si riapre la sua vicenda giudiziaria

ASTI. Torna in Cassazione la vicenda giudiziaria di Pietro Boero, 39 anni, l'ex poliziotto assolto in aprile dall'accusa di aver ucciso [illegible] collega Fiorentino Manganiello durante una rapina (novembre '83) [illegible] Poste di Asti. Nella tarda mattinata [illegible] ieri il sostituto procuratore generale di Torino, Rodrigo Notarbartolo, ha accolto i motivi d'appello alla [illegible] presentati dal legale di parte civile Giangiacomo Dapino, inviando il fascicolo al massimo organo giudiziario. L'avvocato Dapino aveva presentato appello p[illegible] il risarcimento in sede civile, chiedendo alla procura generale di ricorrere penalmente.

Ad originare l'ennesimo colpo di scena sono le perizie balistiche sulla pistola d'ordinanza di Boero. Secondo il magistrato i consulenti d'ufficio, Zanfrognini e Nebbia, oltre a non indicare le modalità degli accertamenti, [illegible] avrebbero informato la parte civile della data di inizio delle operazioni peritali: in questo modo il consulente di parte [illegible] ha potuto partecipare agli esami balistici.

«La [illegible] questo procedimento è legata prevalentemente all'esito delle perizie - [illegible] scritto nel ricorso - e una [illegible]tivazione basata su di [illegible] lenza che [illegible] da considerarsi nulla, stravolge l'intera sentenza che deve [illegible] annullata».

Un'eccezione questa, già sollevata da Dapino durante [illegible] processo e respinta dalla corte dopo una lunga camera di consiglio. Ora del[illegible] vicenda sarà nuovamente investita la [illegible]zione: nell'ipotesi che i motivi d'appello vengano accolti, Boero, scarcerato il 25 aprile dopo 28 mesi di reclusione, comparirebbe per la terza volta davanti ai giudici di secondo grado.

Nel giugno '90 l'ex poliziotto [illegible] stato condannato all'ergastolo dalla corte d'assise [illegible] Asti, pena ridotta in appello a 30 anni di reclusione. Lo scorso no[illegible] la Cassazione aveva riazzerato la vicenda ordinando la ripetizione del processo di secondo gra[illegible] davanti ad [illegible] nuovo collegio che aveva disposto [illegible] perizie balistiche i cui esiti, diversi da quelli dei precedenti accertamenti, ave[illegible] portato all'assoluzione di Boero, difeso dai legali Aldo Mi[illegible] e Alfredo Biondi.

[illegible] proiettile rinvenuto nel corpo [illegible] Manganiello [illegible] deformato - affermavano i giudici nella motivazione - quindi inutilizzabile per una analisi comparativa».

Anche [illegible] pg Mitola nella sua requisitoria, [illegible] chiesto l'assoluzione di Boero.

Roberto Gonella

Sciagura di Caluso: è monferrino uno dei ferrovieri

Alfiano Natta in ansia per il macchinista ferito

Soccorso dopo l'incidente. Roberto Mortarotti ha 41 anni: è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino

ALFIANO NATTA. E' di Alfiano Natta Roberto Mortarotti, 41 anni, uno dei due macchinisti del diretto Torino-Aosta che, nel pomeriggio di mercoledì, si è schiantato, all'imbocco di u[illegible] galleria a 160 metri dalla stazione di Caluso, contro la motrice dell'accelerato proveniente da Aosta, fermo in attesa del «via libera».

Roberto Mortarotti è ricoverato in prognosi riservata al reparto di rianimazione [illegible] Cto di Torino. Ha riportato, oltre ad un grave trauma toracico, la frattura esposta della gamba sinistra e ha la mano sinistra maciullata. Le sue condizioni sono gravi, ma i medici non disperano di salvarlo.

«Roberto è uno di noi - dicono in paese - in queste ore gli sia[illegible] particolarmente vicini. Speriamo tutti che riesca a superare al più presto il peggio e possa ristabilirsi in breve tempo. Sia[illegible] sconcertati per quello che è accaduto, Roberto [illegible] un ottimo macchinista, certamente sia lui, sia il suo sfortunato compagno, che [illegible] morto nell'impatto, non hanno alcuna colpa per la sciagura ferroviaria».

Figlio di Rinaldo e Ada Mortarotti, ora pensionati [illegible] che abitano la bella casa [illegible] via Stazione 4, Roberto è cresciuto in paese. Qui ha frequentato le scuole, allontanandosi [illegible] per il servizio militare. Dopo il congedo, a [illegible] anni è entrato in Ferrovia. [illegible] girato molto - dicono gli amici - ma ha sempre continuato a vivere in paese. Anche adesso che, sposatosi [illegible] Adriana, 32 anni, si [illegible] trasferito a Lauriano, continua a [illegible] qui almeno una volta alla settimana».

I genitori di Roberto Morta[illegible] sono da mercoledì sera a Torino, per [illegible] vicini al figlio. Nella casa [illegible] via Stazione è rimasta l'anziana nonna mater[illegible] Elvira, 90 anni (è stata festeggiata da poco per il novantesimo compleanno). Una donna molto in gamba, che trascor[illegible] di grande apprensione per l'adorato nipote.

«Spero possa tornare presto a casa - ripete nonna Elvira -, l'a[illegible] del [illegible] paese lo aiuterà a riprendersi. Vorrei tanto essergli vicina ma, considerati gli anni, mia figlia e mio genero non vogli[illegible] farmi muovere. [illegible] vedo l'ora di riabbracciare Roberto».

L'augurio e il desiderio [illegible] nonna Elvira [illegible] gli stessi di tutti gli abitanti di Alfiano Natta che hanno appreso dagli ultimi telegiornali di mercoledì della sciagura ferroviaria e delle gravi ferite riportate dal compaesano. [f. m.]

CASALE [illegible]

Quote per i servizi

[illegible] concede [illegible] proroga ai [illegible]

CASALE. Diciassette dei 48 Comuni monferrini che fanno par[illegible] dell'Usl [illegible] Casale non hanno pagato le quote per il finanziamento speciale e i loro abitanti rischiano di essere esclusi dalle attività assistenziali. Della vicenda si sta interessando la prefettura, che ha chiesto [illegible] sindaci spiegazioni in merito. Al momento l'Usl ha deciso di [illegible]dere una proroga fino [illegible] 30 giugno per il pagamento delle som[illegible] richieste. [t. f.]

[illegible]

Sorpresi da vigilante

[illegible] alla [illegible] cinque persone denunciate

CASALE. Cinque persone, un uomo e quattro donne, tra cui tre che abitano in una paese del Monferrato, sono state denunciate dalla polizia e dai carabinieri per rapine improprie compiute alla «Standa».

Sono stati sorpresi da una [illegible]gilante [illegible] supermercato mentre si allontanavano con della merce non pagata, per [illegible] mila lire. Hanno reagito, spintonando la sorvegliante, poi [illegible] stati identificati. [s. m.]

[illegible]

Dopo il trapianto

Il piccolo [illegible] ritorna stasera [illegible]

TONCO. Ritorna stasera dagli Stati Uniti il piccolo Nicola, il [illegible] affetto [illegible] grave forma di leucemia. Il piccolo [illegible] stato sottoposto a un delicato trapianto di midollo osseo circa [illegible] mesi fa all'ospedale di [illegible]tle, che è stato giudicato positi[illegible] dai medici americani. L'arrivo è previsto verso le 20,30 all'aeroporto della Malpensa di Milano; Nicola rimarrà in osservazione per un mese al [illegible] «Verga» [illegible] Monza.

Fervono i preparativi per la storica «Giostra» di domenica 14 giugno

I [illegible] senesi si sfidano a Nizza

In pista Cossu, «Bucefalo» e il grande Canapino

NIZZA. Domenica piazza Garibaldi sarà teatro della Giostra: la storica manifestazione che rievoca la vittoria dei nicesi sulle truppe savoiarde all'inizio del '600, è ormai in pieno «conto alla rovescia». Sono già pronti gli oltre [illegible] sfilanti dei dieci borghi e Comuni che partecipano alla [illegible] in cascine isolate si custodiscono accuratamente i cavalli che [illegible] domenica al canapo. E' stato deciso anche il [illegible]e: scelto [illegible] una rosa [illegible] esperti di palio astigiani e senesi, [illegible]rà ancora una volta il toscano Franco Megarino. Lo ha annunciato il Capitano della Giostra, Luciano Verri, [illegible] la fiducia dei [illegible] «nella sua imparzialità e serietà, dimostrata anche nell'edizione del '91».

Il corteo storico si snoderà per le vie del centro a partire dalle 14,30 ed i personaggi in costume saranno impegnati a rievocare episodi della vita rinascimentale della città. Alle 16, Franco Megarini darà [illegible] via alla prima delle due batterie per scegliere i finalisti. Ancora qualche incertezza [illegible] fantini che scenderanno in pista. Le ultime riserve [illegible] sciolte questa mattina e [illegible] domani pomeriggio si vedranno i concorrenti alle prove. Sicuro per il momento il fantino del Borgo Stradino Bossola: sarà Tonino Cossu detto Cittino, vincitore della passata edizione, che monterà il cavallo battezzato Sidis in onore dello sponsor. Bucefalo (Maurizio Farnetani) correrà per Calamandrana con Ippogrifo. I colori di San Rocco saranno difesi da Canapino, Luca Semenzato [illegible]rà per Bricco Cremosina, mentre Rocchetta Tanaro dovrebbe far scendere in pista Giulio Franco. Gli altri borghi e Comuni (Canelli, Cima di Nizza, Martinetto, San Michele e Barra di Ferro) fino all'ultimo fanno i misteriosi. Intanto domani pomeriggio, a saggiare le condizioni dell'anello in terra battuta, (duramente provato dalle piogge degli ultimi giorni) scenderanno i giovani fantini della «Giostra degli assedianti». Alle 17 compiranno alcuni giri di prova e poi si disputeranno il monte premi [illegible] un milione e soprattutto la possibilità di fare da «riserva» [illegible] fantini che correranno per lo «Stendardo» il giorno seguente. [illegible] «Ciabot» della Pro loco sono in prevendita i biglietti per assistere alla Giostra di domenica. [illegible] numerose le prenotazioni per i posti numerati in tribuna: ciò di[illegible] l'interesse con cui è seguita questa spettacolare rievocazione storica e gara ippica. Il biglietto in tribuna costa 50 mila lire, [illegible] mila il posto in parterre vicino al canapo e 10 mila lungo il bordo della pista.

Una appassionante fase della finale della «Giostra» del giugno dello scorso anno

Enrica Cerrato

Cerimonia [illegible] Grazzano

Morto [illegible] Parigi il [illegible] [illegible] Pietro Badoglio

[illegible] BADOGLIO. Profondo cordoglio in paese per la [illegible] duca Pietro Badoglio, nipote del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. Il decesso [illegible] avvenuto a Parigi in seguito ad una grave malattia. Stamane Grazzano lo ricorderà con una messa in programma alle 11,30, nella chiesa dei Santi Vittore e Corona. Interverranno i familiari [illegible] defunto: la moglie, principessa Phoung Mai, i figli Manuela e Flavio, la madre Giuliana Rota Badoglio, i fratelli Paolo, Francesco, Gianluca e Alessandro.

Pietro Badoglio viveva da anni ad H[illegible] Kong, ma era solito tornare ogni anno a Grazzano in [illegible] della cerimonia del 4 novembre per commemorare i Cad[illegible] delle d[illegible] guerre mondiali.

Lo [illegible]rda il sindaco Pier Domenico Penna: «Partecipava con piacere, ogni 4 novembre, alla cerimonia e al pranzo al circolo combattenti. Solo lo [illegible] anno [illegible] potuto intervenire perché aveva [illegible] poco subito un delicato intervento negli Stati Uniti».

Il sindaco ricorda inoltre che quando due anni fa venne riaperto il museo intitolato al Maresciallo d'Italia, Pietro si propose come grande sostenitore dell'iniziativa. Appoggiò inoltre [illegible] realizzazione della mostra fotografica permanente che è tutt'ora allestita al piano supe[illegible] della [illegible] che [illegible] trova in paese. [f. c.]

Oggi si concludono le quattro giornate di gara in Piemonte e Valle d'Aosta

E' il Giro «acchiappaturisti»

Carovane di appassionati alle pendici del Monviso e sulla salita che conduce verso Pila
Festeggiato a Vercelli il centenario della Pro. Il vescovo fa il tifo per Claudio Chiappucci

Piemonte [illegible] Valle d'Aosta hanno festeggiato il Giro. La carovana rosa si è formata quattro giorni: ha sfidato le insidie di Pila e del Monviso, ha celebrato il Centenario della Pro Vercelli, è [illegible] nel No[illegible] dopo quasi mezzo secolo [illegible] assenza. I «girini» hanno scatenato entusiasmi d'altri tempi, la corsa ha contribuito a velocizzare i lavori di viabilità: per il passaggio dei corridori alcune strade sono state restaurate a tempo di record.

L'entusiasmo di migliaia e migliaia [illegible] tifosi è stato uguale [illegible] Pian del Re, come sopra Aosta e nelle altre località toccate dalla manifestazione. E quando ieri Davide Perona (saluzzese di Piasco, unico piemontese [illegible] Gi[illegible] nella squadra di Colagè, Mantovani [illegible] del venezuelano Sierra) ha provato la fuga vicino al traguardo [illegible] Pila, gli appassionati [illegible] hanno travolto [illegible] un ideale abbraccio, eleggendolo a paladino [illegible] giorno.

Ai momenti di gioia sportiva si sono uniti i significati turistico-promozionali che il «Giro» ha rappresentato per le località attraversate. Importanti televisioni hanno trasmesso in tutta Italia e in molti Paesi d'Europa le immagini delle vallate piemontesi.

Non è raro incontrare tifosi itineranti, che seguono tutte le tappe per trascorrere anche solo pochi minuti in compagnia dei loro campioni, dopo lunghe ore di attesa e fatica. Come Giovanni Maddalena, commercialista [illegible] Genova, che ha affrontato in bicicletta la salita del Monviso «per condividere la fatica dei protagonisti in sella [illegible] per la soddisfazione di conquistare la vetta. Spesso - aggiunge - ritorno durante le vacanze nei luoghi visitati al "Giro": ci sono zone molto suggestive».

La passione per la [illegible] unisce, non conosce discriminazioni sociali. [illegible] Vercelli, dove il «Giro» faceva il suo esordio assoluto, oltre ventimila hanno applaudito la partenza e l'arrivo in piazza Cesare Battisti, ad [illegible] centinaio di metri dello stadio comunale.

Oltre alle autorità cittadine e ai presidenti delle varie associazioni che hanno partecipato all'organizzazione, in prima fila c'era l'arcivescovo Tarcisio Bertone, che prima della gara ha parlato con Claudio Chiappucci e ha avuto un incontro [illegible] i componenti della squadra «Amore e vita», nata come simbolo della solidarietà. Mentre l'altro giorno i corridori partivano da Vercelli, migliaia di tifosi stavano cercando i posti strategici lungo la strada che raggiunge i piedi del Monviso.

La maggior parte [illegible] arrivata alle prime luci dell'alba, ha lasciato l'auto a Crissolo e si è arrampicata lentamente a piedi. Molti appassionati hanno scelto la bici, altri, forse per distinguersi, [illegible] atterrati con l'elicottero. Lungo gli ultimi chilometri [illegible] [illegible] sono risparmiati striscioni [illegible] favore di Chiappucci, Lelli, Chioccioli, [illegible] persino Bugno, il grande assente.

L'entusiasmo sul Monviso ieri si [illegible] trasferito [illegible] Saluzzo [illegible] Pila; fra i più festeggiati c'è stato Marco Giovannetti, primo sul traguardo [illegible] Pian del Re. E la pattuglia italiana, quasi per rispondere all'affetto della folla, ha risposto alle attese, mettendo alle corde la maglia rosa. La gente è diventata complice dei corridori, [illegible] ha capiti, ha cercato [illegible] rendere meno dura la fatica nell'affrontare le salita. Ed ha soprattutto dimostrato che il «Giro» ha conquistato i piemontesi, che non vogliono più perderlo.

Luca Ferrua

A Verbania dopo quarant'anni

Ci saranno anche le ragazze [illegible] i costumi della Valle Intrasca a salutare l'arrivo della [illegible] di corridori [illegible] Verbania. Dopo quarant'anni [illegible] digiuno dal «Giro» (l'ultimo passaggio fu l'8 giugno del '52, al traguardo s'impose lo svizzero Fritz Frizscher) il [illegible] del Novarese torna ad applaudire la maglia rosa. E [illegible] fa [illegible] folklore, tradizioni e prestigio. La macchina organizzativa [illegible] in allarme da giorni, tutto è stato preparato nei minimi particolari: transennamenti, segnalazioni di deviazioni del traffico, indicazioni per i parcheggi, pullman [illegible]. Dalle 13,30 alle [illegible] [illegible] elicottero stazionerà sul piazzale del porto [illegible] navigazione del Lago Maggiore, pronto ad intervenire in caso di emergenza. Sui tornanti che portano da Aurano [illegible] [illegible] metri della Segletta è previsto il «tutto esaurito» di tifosi. L'unica incognita della tappa è rappresentata dal tempo. Secondo gli osservatori del centro di Locarno - tradizionalmente molto precisi nelle previsioni meteorologiche - potrebbe esserci il rischio di un temporale proprio nell'ora di [illegible]. Organizzatori e appassionati fanno gli scongiuri anche per non sciupare un'emozione che attendono da così tanti anni. Nel dopo corsa i protagonisti cercheranno rifugio negli alberghi della zona, fra Baveno, Mergozzo [illegible] Verbania. Lo spagnolo Indurain ha scelto Premeno, a 900 metri di altezza.

[a. c.]

L'arrivo di Giovannetti [illegible] Monviso [illegible] «hostess» al Pian del Re. A sinistra, il passaggio dei corridori [illegible] via Tasso vicino al traguardo di Vercelli in piazza Cesare Battisti (TELEFOTO)

L'esperienza vissuta da un giovane radioamatore di Casale

Un dialogo con lo spazio

Messaggi tramite computer al russo che rimase bloccato in orbita per 313 giorni
Diventati amici, i due si sono visti in Veneto. Prossimo incontro nel Monferrato

Da sinistra Claudio Ariotti con il cosmonauta Sergej Krikalev e la moglie (TELEFOTO)

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Per dieci mesi, quasi ogni giorno, dalla stazione spaziale Mir 6 ha parlato via radio e scambiato messaggi a mezzo computer [illegible] un radioamatore di Casale, Claudio Ariotti, 28 anni, impiegato (la [illegible] sigla d'identificazione è Ik1sld). Ora, tornato a terra e riprese pienamente le forze dopo [illegible] lungo soggiorno nello spazio, vuole visitare Casale per incontrare nella sua stazione radio l'amico monferrino. Lo ha confidato lui stesso ad Ariotti in questi giorni, durante una visita in Italia [illegible] la moglie Lena.

[illegible] protagonista è il cosmonauta russo Sergej Kostantinovic Krikalev, 33 anni, che qualche mese fa qualcuno definì l'«Ulisse dello spazio». Krikalev dovette infatti restare forzatamente in orbita 313 giorni, il doppio del periodo previsto, per una serie di difficoltà esistenti al centro spaziale di Baikonur per farlo rientrare dallo spazio.

E in questo periodo Ariotti e il [illegible] hanno stretto una salda amicizia. «Mi sono collegato con lui - dice il monferrino - dal 26 maggio 1991 al 17 marzo '92, pochi giorni prima del suo ritorno a terra. Le comunicazioni avvenivano anche in fonia, ma specialmente tramite i computer. Con un terminale installato a casa mi collegavo, soprattutto di notte, al computer di bordo della Mir, lasciando vere lettere a Sergej».

E' nato così il desiderio da parte di entrambi di conoscersi personalmente. Racconta Ariotti: «Dopo il suo rientro a terra, Ser[illegible] ha trascorso alcune settima[illegible] in un centro di riabilitazione. Poi [illegible] andato in vacanza al Mar Nero. Ho cercato di rintracciarlo telefonicamente, per parlargli e prendere accordi per una sua visita in Italia. [illegible] dopo molti tentativi inutili, sono riuscito ad [illegible]re il suo recapito proprio attraverso i cosmonauti che gli hanno dato il cambio sulla Mir 5. Ho lasciato un messaggio sul computer di bordo e il giorno dopo mi [illegible] stato comunicato il numero di telefono di Krikalev».

Aggiunge il radioamatore: «L'astronauta si è detto entusiasta di visitare il nostro Paese [illegible] ha preannunciato che mi avrebbe scritto una lettera con tutte le indicazioni per fargli avere l'invito a Mosca».

Nei giorni scorsi, mentre ancora la lettera non era arrivata a Casale, Ariotti ha però avuto la [illegible]rpresa di sentirsi telefonare da Krikalev: «Mi ha detto che [illegible] in Italia esprimendo [illegible] desiderio di incontrarci. Mi ha pure spiegato che appena giunto [illegible] Italia, a Fi[illegible] ha chiesto dove fosse Casale, per venire a trovarmi. [illegible] ragioni di tempo e di impegni lavorativi [illegible] Sergej non è stata però possibile una tappa [illegible]ferrina. Lui [illegible] la moglie avevano a disposizione pochi giorni e, dopo Firenze, dovevano recarsi a Roma e Venezia». Il viaggio [illegible] promosso da una ditta veneta che cura i rapporti tra l'ente spaziale russo e l'Occidente.

Così Ariotti ha concordato un incontro con l'amico cosmonauta nella città venete. Sono rimasti insieme due giorni. Gli ha portato in dono un modellino dello Shuttle, la navetta spaziale americana. «E' un dono beneaugurale - spiega il giovane -, poiché ad agosto Sergej parteciperà [illegible] un meeting alla Nasa e ha già manifestato il suo interes[illegible] [illegible] eventuale ingaggio».

Krikalev ha invece donato [illegible] monferrino [illegible] fotografia scattata ad ottobre sulla Mir 6, in occasione dell'arrivo della navicel[illegible] spaziale con i rifornimenti. Inoltre, gli ha [illegible]gnato una lunga stampante con l'elenco di tutti i collegamenti avvenuti tra la Mir 5 e Casale. Aggiunge Ariotti: «Sergej ringrazia tutti, anche la città di Casale, che spera di poter visitare. Vuole vedere anche la stazione radio di [illegible] mia, con la quale ho mantenuto i contatti con i cosmonauti».

[illegible] anche se ormai Krikalev è tornato a terra, le conversazioni tra Casale e la Mir 6 proseguono.

La [illegible] spaziale russa è in orbita a [illegible] chilometri: [illegible] compie [illegible] al giorno alla velocità di 7 chilometri al secondo.

I passaggi sullo specchio di cielo monferrino avvengono quindi in tempi molto rapidi. Per questo Ariotti ha allestito una centrale radio dotata non soltanto di trasmettitori, ma anche di computer. Uno di questi controlla una speciale antenna, che vie[illegible] puntata sulla navicella e la segue nel tragitto. Ovviamente segue anche i satelliti, grazie [illegible] quali Ik1sld può conversare con radioamatori di ogni parte del mondo. Ariotti utilizza come «ponte» anche la stessa Mir 6. Lascia messaggi sul computer di bordo che poi, grazie ad uno speciale codice di accesso, possono essere captati da altri radioamatori quando la [illegible] spaziale è alla loro portata.

Mauro Facciolo

S'inizia domani e si conclude domenica la rassegna «Cori d'Europa»

Savigliano, canti dal mondo

Alla manifestazione saranno presenti tra l'altro, formazioni di Bulgaria, Grecia e Romania. A fare gli onori di [illegible] sarà la corale Milanollo diretta da Sergio Chiarlo

SERGIO Chiarlo, direttore della corale Milanollo fin dalla fondazione vent'anni fa, ci tiene in modo particolare: la rassegna [illegible] canto corale è un po' una sua creatura, per la cui crescita ha [illegible]pre trovato nell'assessorato alla Cultura del Comune, prima nella persona dell'assessore Ketty Agnelli e poi del suo successore Alberto Leone, un appoggio determinante. La [illegible]assegna giunge quest'anno alla sua decima edizione, dopo un [illegible] intervallo dovuto essenzialmente a problemi di natura economica: «Non possiamo negare che ci sia dispiaciuta questa pausa forzata nel 1991 - dice il [illegible]stro -, però il pensiero che la rassegna ritorni adesso ancora più grandiosa ci rende estremamente felici». La corale femminile «Sorelle Milanollo», nata [illegible] formazione di [illegible] bianche ed in seguito evolutesi [illegible]rso forme artistiche molto più impegnative, è una delle principali rappresentanti italiane nel campo del canto gregoriano. Proprio in questo particolare [illegible] le artiste saviglianesi si sono aggiudicate in [illegible] del recente concorso nazionale di Quartiano, in provincia di Milano, ben tre primi premi: su diciassette formazioni partecipanti, quella di Sergio Chiarlo ha primeggiato non solo nel gregoriano, ma anche nell'esecuzione di un brano obbligato[illegible] scelto dalla giuria e nell'interpretazione di un canto a scelta. Questi riconoscimenti vanno ad aggiungersi ai tanti altri g[illegible] presenti nel «palmarès» del Milanollo: «Non posso negare che [illegible] sia stato [illegible] salto di qualità negli ultimi anni della nostra attività - dice il direttore -, grazie anche [illegible] preziosi insegnamenti che ho avuto l'onore di ricevere dal celebre maestro svizzero Luigi Augustoni durante un seminario a Cremona». L'agenda della corale Milanollo [illegible] fitta [illegible] impegni da qui fino alla fine dell'anno, a cominciare dal prestigioso concorso di Arezzo nel quale nelle passate edizioni [illegible] stupende voci saviglianesi hanno [illegible] importanti riconoscimenti: «Riceviamo inviti da tutta Europa - dice Chiarlo -, cercheremo [illegible] portare [illegible] bel canto dove ci sarà possibile».

E' giunta alla decima edizione la rassegna canora «Cori d'Europa»

La corale Milanollo sarà impegnata domani [illegible] domenica a fare gli onori di [illegible] in occasione della decima rassegna di canto corale di Savigliano. Ol[illegible] alle «padrone [illegible] altre formazioni si esibiranno: dalla Bulgaria il coro femminile «Varna» ed [illegible] misto giovanile «Dobri Cintulov»; dalla Grecia il coro «Arion» [illegible] Karditsa ed il coro comunale «Paleo Faliro» [illegible] Palerom Falirom; infine dalla Romania il coro «Madrigal Pontica» [illegible] Costanza. «Abbiamo intitolato la rassegna [illegible] qu[illegible] "Cori d'Europa" - dice l'assessore alla Cultura Alberto Leone - perché [illegible] motivazioni, oltre che artistiche, vogliono [illegible] anche [illegible] carattere umano e sociale: con questa manifestazione vogliamo significare la necessità [illegible] ne fra i popoli europei dopo che le frontiere si [illegible] finalmente aperte». Domani sera, sabato, alle 20,30 ci sarà [illegible] concerto di apertura al teatro Milanollo; domenica alle 10,30 nella chiesa di San Pietro santa [illegible] con la partecipazione delle [illegible]rali; alle 20,30 in piazza Santarosa concerto di chiusura.

Piero Bertoglio

Agnolotti in tazza proprio come una volta

PARODI LIGURE (AL)

FORSE [illegible] entrerà nella storia [illegible]a gastronomia (anche se qui si mangia benino), forse non entrerà nell'empireo della gola [illegible] nei vertici delle classifiche nazionali però, sicuramente, que[illegible] angolino dai prezzi stracciati che vi sarete andati a cercare su per le colline dei dintorni di Gavi rientra nella storia della società italiana e regala [illegible] pezzetto di usi e costumi semplici, senza fronzoli, schietti, «com'era una vol[illegible] si potrebbe dire, [illegible] non si cadesse nel pericolo [illegible] pronunciare parole trite e ritrite.

Ma che ci volete fare, davvero tutto [illegible] come una volta: sembra, almeno, di essere ritornati agli Anni Cinquanta-Sessanta, [illegible] il piccolo banco del bar, la tv in un angolo, sei tavoli di legno [illegible] formica, [illegible] coltello con il manico di plastica bianca, le tovaglie differenti le une [illegible] altre, formaggio già grattugiato nelle ciotoline di vetro. E poi ci sono gli avventori, uomini e donne degli Anni Novanta, i nostri anni per cronologia, ma che assomigliano [illegible] loro padri ed ai loro nonni: i ravioli li mangiano nella tazza, [illegible] una volta, [illegible] una volta se li fanno portare asciutti [illegible] li arrossano [illegible] vino, l'operaio ha la coppola in testa, il calzino è corto, il coltello viene portato tranquillamente alle labbra.

Ah, trattoria di [illegible] volta, le quattro buone cose fatte in casa, in rassicurante gustosa semplicità. Se [illegible] fosse stato per Papillon, il libriccino che ogni tre mesi passa in rassegna il meglio (ed [illegible] peggio) di mezzo Piemonte, [illegible] diavo[illegible] avrei fatto ad arrampicarmi fino a qui? Che rabbia dover aspettare fino al 19 giugno p[illegible] scoprire i prossimi «faccini neri» o i «faccini radiosi» distribuiti da Paolo Massobrio & C.!

Si arriva [illegible] San Cristoforo di Gavi, si gira prima del cimite[illegible] a sinistra [illegible] chilometri vi regaleranno splendidi saliscendi nel verde. Ecco Tramontana, paesino panoramico e poi, a due passi, Tramontanino, la frazione che ha dato anche il nome, nell'uso se non nell'insegna, al localino di «Repetto Mirella».

Accompagnando i piatti con i soli due vini fatti «in [illegible] (un Cortese del Piemonte abboccato [illegible] un rosso del Piemonte) ecco i piatti (elencati [illegible] voce: ma non abbiate paura, il costo sarà piccolo piccolo): acciughe, peperoni, spalla cotta, coppa, prosciutto crudo e salame saranno gli antipasti. Dopo av[illegible] portato un paio di etti di ravioli di carne [illegible] buoni, vi chiederanno [illegible] ne vorrete ancora. Quindi ec[illegible] una montagnetta di tagliatelle [illegible] sugo [illegible] funghi.

Come secondo ho assaggiato [illegible] la cima, il bollito con il bagnetto verde, la squi[illegible] gallina, la perfetta faraona arrosto. Al dolce, frutta fresca e canestrelli fatti in casa. Ho tirato fuori 21.500 lire per mangiare [illegible] un posticino alla buona, [illegible] trattorie come non ce ne sono più, celate alla vista da un pugno di case raggomitolate.

(Provato il 2 maggio 1992)

Edoardo Raspelli

TRAMONTANINO
Parodi Ligure
(Alessandria)
Frazione Tramontanino
Tel. (0143) 681.109
Chiuso nelle serate
[illegible] lunedì [illegible]
Carte di credito: non sono accettate
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20 — [illegible]SIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISC[illegible]
DA 12 A 14/20 — BUONO, CURATO E [illegible]
DA 14 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

Vercelli, domenica sera concerto al Seminario arcivescovile

Il famoso «Guarneri» di Ughi festeggia i cent'anni della Pro

C'è attesa per il violinista Uto Ughi

VERCELLI. Dopo la lotteria nazionale e la tappa del Giro d'Italia, anche l'ineguagliabile «Guarneri del Gesù» del 1744 di Uto Ughi celebrerà i cent'anni della Pro Vercelli.

Domenica sera, il violinista terrà un concerto nel cortile del Seminario arcivescovile, suonando Haydn, Mozart [illegible] Viotti con l'Orchestra [illegible] camera di Santa Cecilia. Sono aperte le prenotazioni dei biglietti (l'ingresso costa 40 mila lire) sia alla sede della Pro, in via Massaua, sia alla Società del Quartetto di via Monte di Pietà.

Ughi si è già esibito, con grande successo, a Vercelli e, nel 1979, [illegible] stato insignito del «Viotti d'oro», l'Oscar della musica. In quell'occasione, aveva suonato quella Ciaccona di Bach e quei Capricci di Paganini che, enfant prodige, gli diedero notorietà nazionale.

Domenica sera, presenterà invece, tra le altre musiche, il «Concerto numero 16 in mi minore» di Viotti, uno splendido omaggio a Vercelli (e alla sua Pro). [s. d. m.]

ALESSANDRIA

Gruppi [illegible] provincia per [illegible] rock

Antiche ballate medievali questa sera alle 21,30 ai giardini di viale Oliva, a Valenza, con il gruppo Cantovivo. A Felizzano, domani sera, [illegible] vivo: dalle 21,16 in piazza Aldo Moro saliranno sul palco gruppi di tutta la provincia.

ASTI

De Bortoli in recital con brani di Verdi

Il basso astigiano Carlo [illegible] Bortoli terrà un recital domenica alle 21 nella chiesa-teatro di San Giovanni a Villafranca. [illegible] programma anche brani tratti dal «Don Carlo» di Verdi.

CU[illegible]

Gran concerto in piazza ecco gli «Africa United»

L'associazione goliardica «Montalcolica bar» organizza per domani alle 20,30 sulla piazza della parrocchia di Montà un concerto [illegible] i gruppi «Africa United» e «I fratelli di Soledad».

[illegible]

Teocoli e Gnocchi, si [illegible] con due show in discoteca

«Scherzi a parte» li ha uniti, [illegible]mani [illegible] si presenteranno divisi, ma in due discoteche del lago Maggiore. Per Teo Teocoli l'appuntamento è al «Mirage» [illegible] Arona. Chi preferisce [illegible] Gnocchi, dovrà salire a Verbania, alla discoteca «Kursaal».

VERCELLI

La Schola Hungarica per «Il canto delle pietre»

Alle 21 di domani, nel capoluogo, per «Il canto delle pietre», saranno eseguiti inni polifonici, protagonista la «Schola Hungarica» di Budapest, nella basilica [illegible] Sant'Andrea.

[illegible]

Prosegue il raduno delle bande musicali

Nella Cappella dei Penitenti [illegible] Saint-Pierre domani sera (ore 21,15) concerto del fisarmonicista Luigi Romeo, mentre a Châtillon continua il raduno regionale delle bande musicali.

Torino, nel cartellone musica folk, jazz e leggera

Con la voce della Makeba il via alle «Sere d'estate»

TORINO. Dopo [illegible] kermesse degli anni passati, piazza San Carlo [illegible] una volta si fa palcoscenico della grande musica: stase[illegible] Miriam Makeba, cantante sudafricana, simbolo della lotta contro l'apartheid, inaugu[illegible] con un concerto gratuito «Se[illegible] d'estate 92». Alle 21,30, salirà [illegible]l palco allestito in piazza San Carlo. Ad attenderla ci saranno [illegible]meno quarantamila torinesi.

Sempre oggi s'inaugura [illegible] primo punto spettacolo delle «Se[illegible]», «L'Ippopotamo» di corso Casale. Ma la rassegna di spettacoli [illegible] entrerà nel vivo domani con il debutto al vecchio Stadio Comunale (curva Maratona) del festival folk «Giugno in cascina». All'opera [illegible] maghi della chitarra: l'italiano Franco Morone e gli americani Tony Rice e Leo Kottke.

Non finisce qui, la musica di «Sere d'estate». Sempre [illegible] vecchio stadio, l'Arci [illegible] porterà il 22 giugno la musica zydeco di Miss Ann Goodly e [illegible] blues di Frank Frost; il 30 giugno le bluss singers Linda Young, Sharon Clark e Beverly Wilson; il [illegible] luglio il reggae-man Lynton Kwesi Johnson; e il 23 luglio Youssou N'Dour. Jazz con l'Aics: 6 luglio Djavan, 9 luglio la big band di Mc Coy Tyner, il 14 luglio i [illegible] gospel, il 15 i N[illegible] York Giants, il 20 Gary Burton, il 22 Gerry Mulligan e il 27 la Glenn Miller Orchestra.

Il 19 giugno l'Ances organizza, ancora allo stadio, [illegible] concerto per l'Amazzonia che vedrà impegnati [illegible] ventina di jazzisti e rocker italiani. [illegible] per la musica leggera, Good Music presenterà Alejandro Baldi il 23 giugno, i Tazenda il 1° luglio, Umberto Tozzi il 7, Enrico Ruggeri il 13 e Pierangelo Bertoli il 16. Allo Stadio delle Alpi [illegible]dranno i maxi-concerti: Antonello Venditti il 18 giugno, i Guns'n'Roses il 27 giugno, i Genesis il 18 luglio. [g. fer.]

Musica medievale stasera ai giardini pubblici di Valenza

Antichi suoni nel parco

L'Avis festeggia i 35 anni della sua fondazione con un concerto folk. Alla riscoperta di ritmi millenari e danze tradizionali

VALENZA. Folk «d'epoca» questa [illegible] nei giardini di viale Oli[illegible] con [illegible] gruppo vocale strumentale «Cantovivo», [illegible] compagine che ama cercare e riproporre antiche ballate di origine medievale [illegible] danze e canti tipici della tradizione piemontese [illegible] provenzale.

La manifestazione è inserita nel programma celebrativo del trentacinquennale di fondazione dell'Avis cittadino. Il [illegible] certo avrà inizio alle 21,30, a ingresso libero, [illegible] maltempo si terrà al dancing Valentia di via Melgara 10.

«Cantovivo» gode di una certa fama sulla scena folk nazionale grazie anche all'attenta [illegible] paziente ricerca storica condotta con rigore scientifico da Alberto Cesa, studioso e appassionato di musica popolare.

All'estero le sue riscoperte hanno incontrato entusiastiche accoglienze. Basti citare un commento della rivista «Parole et Musique» del settembre '87, in occasione dei «Rencontres internationales [illegible] Luthiers et Maîtres Sonneurs di St-Chartier», il festival più importante della Francia: «Tra le rivelazioni di questo grande avvenimento, "Cantovivo", strabiliante gruppo del Piemonte». La formazione è torinese, ma spesso è «fuori sede», impegnata in lunghe tournée all'estero.

«Cantovivo» è stato fondato nel '74 da Alberto Cesa e da allora [illegible] è avvalso [illegible] collaborazioni sempre nuove, anche in relazione all'evolversi della sua musica, che scavava sempre più [illegible] fondo nella tradizione: «Grazie al lavoro di ricerca - commenta Alberto Cesa - crediamo di aver restituito attualità a ritmi anche millenari, rivisitati con scrupoloso impegno e riproposti con un sound contemporaneo».

Gli strumenti sono quelli della tradizione: la ghironda, il dulcimer e i flauti, che affiancano chitarra [illegible] violino. L'unica nota «moderna» è costituita da basso e tastiere.

Attualmente, il gruppo ha aumentato il [illegible] dei [illegible] componenti, passando da quintetto a sestetto: il leader è Alberto Cesa, voce-ghironda-dulcimer, che ha accanto Umberto Rinaldi, basso-organetto-voce; Ladislao Todoroff, violino; Pier Luigi Lora, violino-ghironda-voce; Claudio Burdese, chitarra-voce e Massimo Sartori, flauti.

Sono reduci da due esibizioni di grande prestigio, a Friedrichshafen in Germania e a Chur in Svizzera, dove hanno riproposto tutti i successi della loro ormai imponente raccolta discografica. «Torniamo volentieri a Valenza - spiega Cesa - dove abbiamo suonato all'inizio della nostra attività, alla fine degli Anni 70».

[r. o.]

I «Cantovivo» ricercano e propongono le antiche melodie della tradizione

Bosco Marengo

In mostra l'arte del bonsai

[illegible] Un'arte rara, che viene da lontano ma raccoglie molti appassionati anche ad Alessandria: il bonsai. Da oggi a domenica 21 giugno, nel complesso monumentale di Santa Croce, a Bosco Marengo, si terrà la quarta [illegible] bonsai «Città di Alessandria».

All'esposizione annuale partecipano oltre [illegible] club d'Italia che si contenderanno tre premi per i migliori stand e 3 per i migliori esemplari esposti.

[illegible] l'edizione '92 [illegible] mostra «Città d'Alessandria» acquista un'eco più vasta: ospita, infatti, i primi esami finali per Istruttori Bonsai di terzo livello, e il [illegible] nazionale dell'Associazione bonsai arte e natura. «Fino ad oggi - dice Agostino Cermelli, presidente del Bonsai club di Alessandria - non c'è stata alcuna disciplina nel settore; [illegible] oggi, per fregiarsi del titolo [illegible] Istruttore, bisognerà avere superato l'esame». A giudicare gli aspiranti Istruttori [illegible] personaggi di fama internazionale. Sono il di[illegible] dell'associazione Bonsai giapponese, [illegible] dei fondatori della Società bonsai della California e il presidente dell'Associazione bonsai d'Europa. I tre maestri prenderanno anche parte al 5° congresso nazionale Aban.

L'esposizione è aperta dalle 21 alle 23,30 nei feriali; dalle 9 alle 12 e dalle 21 alle 23,30 nei festivi. L'ingresso costa seimila lire.

[m. ru.]

Al Comunale

Da Novi a passo di danza

[illegible] classica, moderna e contemporanea [illegible] al Teatro Comunale [illegible] Centro Danza di Novi diretto da Roberta Borello. L'appuntamento, che propone «in trasferta» i saggi di [illegible] corso [illegible] allieve della scuola, è per le 21,15 e riproporrà al pubblico alessandrino alcuni degli artisti che avevano partecipato a marzo allo spettacolo «Insieme contro la droga... danziamone».

Lo spettacolo si aprirà con un omaggio a Rossini. Ottanta ragazzine [illegible] un unico maschietto (di soli sei anni), allievi del [illegible] so di danza classica, interpreteranno una fantasia coreografata da Roberta Borello su musiche del celebre compositore.

Sarà quindi la volta del magico flamenco. I colori, [illegible] atmosfere e le musiche della sensuale danza spagnola saranno presentate dall'insegnante madrileno Alfero Patruno [illegible] pgnato in scena da un chitarrista.

Quindi [illegible] il gruppo di dan[illegible] moderna guidato da Peter Larsen con un balletto ispirato alle immagini perfette e patinate del «Dick Tracy» cinematografico, una «Festa Country» per la danza contemporanea e «Purple Rain», nell'allestimento curato dal corso avanzato di danza moderna.

La serata si concluderà con i ritmi e le danze afro eseguiti dal vivo sul palco dal Bruno Rosse Genero Percussion Ensemble.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/7000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Grenham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. [illegible] — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 posto unico
[illegible] amiche del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/7000
[illegible] Steel - Bersaglio [illegible] — di Kathryn Bigelow, con Jamie [illegible] Curtis, [illegible] Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 8000/7000
Fermati, o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la co[illegible] della petulante [illegible] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Cara mamma mi sposo — di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/6000
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. [illegible] quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h [illegible]

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 7000 posto unico
Rosa Scompiglio e i suoi [illegible] — di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella [illegible]glia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**

[illegible] Cine Poli — Tel. 0142/452.081 — Or.: 20 — Lire 8000/7000
Blue [illegible] - Bersaglio [illegible] — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Moderno — Tel. 452.516. — Or.: 15,30 — Lire 8000/7000
Il ladro [illegible] bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da [illegible] alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20 — Lire 8000/7000
Il [illegible] dell'Opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'Opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: [illegible]2,15 — Lire [illegible] posto unico
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h [illegible] [illegible]

[illegible] — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] Lux — Tel. 0143/62.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] Soc[illegible] — Tel. 881.326 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata [illegible] durante la [illegible] guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/548.124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Si conclude stasera la rassegna di Valdapozzo

Attori e cabarettisti s'incontrano in cascina

QUARGNENTO. Si conclude [illegible] «Inn Off Auti», ovvero con una «Gran serata impegnativa» la rassegna di teatro [illegible] e musica organizzata alla cascina Valdapozzo dalla Teknoteatro, una cooperativa di tecnici e scenografi teatrali, con la direzione artistica della Coltelleria Einstein.

Filo conduttore della serata, che raccoglie musicisti, cabarettisti e attori, è la presa in giro del mondo dello spettacolo, nella migliore tradizione di Valdapozzo, che questa primavera [illegible] ospitato una demenziale e gustosissima parodia del Festival di Sanremo.

I «direttori artistici», Donata Boggio Sola e Giorgio Boccassi, attori [illegible] mimi della Coltelleria, hanno preparato per l'occasione pezzi inediti, ma ci saranno anche «I soliti ignoti», un duo fiorentino che si è aggiudicato l'edizione '89 di Riso [illegible] Italy, I «Fratelli Garelli», affiatato gruppo musicale-vocale specializzato in originali quanto sarcastiche «cover» di brani tratti del repertorio leggero Anni 60, Mauro Pirovano, dalla libera Università di Alcatraz, imitatore del grande Dario Fo, l'«outsider» Adelchi... [illegible] tanti altri.

Tra le «specialità» comiche che verranno proposte al pubblico ci saranno il monologo solipsista (deviante), la poesia, in due versioni, labirintica [illegible] fiume, [illegible] musica michelangiolesca, il teatro-danza minimalista, gli stracci d'avanguardia teatrale e le danze dei pellirossa.

Il tutto sull'aia [illegible] Valdapozzo (tempo permettendo), oppure, in caso di pioggia, nella sala interna, [illegible] partire dalle 21. L'ingresso costa 12 mila lire. Informazioni rivolgendosi alla Teknoteatro, 0131 219.564, oppure alla Coltelleria Einstein, 0131 507.162.

[c. re.]

GIORNO E NOTTE

SAGRE

Giochi, grigliate e tanta musica

Giochi elettronici, giostre e luna park alla festa patronale di S. Sal[illegible]. In via Provignano [illegible] aperti il banco di beneficenza e la mostra di ceramiche artistiche, pizzi, tendaggi e antiquariato. A Strevi da stasera a domenica si svolge la sagra «Septebrium». A Fubine il pds organizza da stasera a domenica, al campo Cerrina, [illegible] 1ª Festa della Birra. Ogni sera dalle 20 alle 22 si cena con grigliate miste e birra, quindi panini e hotdog e tanta musica. [illegible] inaugurare la manifestazione sarà la Gnola Blues band.

I LOCALI

Studenti in festa e altri eventi

Alla discoteca «Ape Regina» di Pontechino, sulla statale Acqui-Genova, studenti in pista [illegible] per festeggiare [illegible] fine dell'anno scolastico. Alla consolle il deejay Marco Forretti. [illegible] «Comete» di Sale si balla [illegible] liscio con l'orchestra di Learco Gianferrari. Alla discoteca «Chalet Castello» [illegible] Tortone, [illegible] e domani si balla musica [illegible] e revival, con sorprese, flash e animazione. Alla discoteca «La [illegible] di Pozzol Groppo, a [illegible] da [illegible] Terme, la serata è dedicata alle grandi feste. Al piano bar «Le Foglie matte» di piazza Malaspina 9, a Tortona, musica dal vivo con «Emozioni»: country e musica italiana.

CABARET

E' di scena la «sicilianità»

Stasera alle 23, al Marcybocù di viale Vicenza 4/a a Valenza, spettacolo di cabaret con Pippo Romano, cabarettista di origine siciliana [illegible] cresciuto in ambito torinese [illegible] La sua ironia è indirizzata proprio alla «sicilianità». L'ingresso costa cinquemila lire.

FOTOGRAFIA

Immagini di sogno dallo Yemen

Le proiezioni [illegible] diapositive programmate dal Centro comunale [illegible] cultura di Valenza si concludono [illegible] alle 21,30 [illegible] itinerario nello «Yemen - Il Paese delle città-torri» proposto da Giovanna Merlo.

JAZZ

Alla Pesa omaggio a Coltrane

Dopo la breve chiusura per ferie riprendono i concerti al [illegible] della Pesa di Vignale. Stasera saliranno sul palco del noto ritrovo I Trane's Memory, gruppo jazz torinese che si ispira a John Coltrane.

CLASSICA

I saggi a Casale e a Tortona

Al salone concerti dell'Istituto Soliva di via Facino Cane, a Casale, stasera [illegible] scena gli allievi delle classi [illegible] pianoforte di Alberto Binasco e Antonella Bertana, quelli delle classe di violino [illegible] Anna Amisano, i clarinettisti preparati da Roberto Catto e gli allievi [illegible] solfeggio di Maristella Dessì. A Tortona proseguono i saggi della scuola di [illegible] «Perosi» con le classi di clarinetto di Rocco Parisi e di pianoforte di Graziella Sbarrato e Luciano Merlo.

TEATRO

Agatha Christie per beneficenza

[illegible] alle 21, al [illegible] Arnoldi, in via Vescovado 1 ad Alessandria, la compagnia «Sipario aperto» propone lo spettacolo «La tela del ragno», tratto [illegible] commedia di Agatha Christie. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. Vedi Teatri.
[illegible] V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, di G. Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. Non viet., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Llamberi-Scommessa vincente**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Rischio baci sud-[illegible]** Or.: [illegible] 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di [illegible] Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v. Gotta 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45, 18,05, 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore** V.M. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come [illegible] donne senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. S. Suozzi 6. **Splendo[illegible]rina** V.M. 18. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura** V.M. [illegible] r.: 20,00, 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible]. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40, 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalisio 6. **The commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo peste torna a far danni**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] Suozzo. **Il mio piccolo genio**. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 [illegible] Or.: 15,15. 17,05; 18,55, 20,45, 22,35.
ZETA v. Colleasza [illegible] **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 10/6 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. [illegible] Will Humburg, regia Jerome Savary. Bigl. ore 13. 18,30. tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore [illegible] IV **Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.0[illegible] in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'assa. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765 [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Giugno saggi e spettacoli di fine anno delle scuole [illegible]zione
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 736 600. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico **Marc du Bouaye** (Opéra di Parigi). Passo a Due. **Jean Pierre Martel**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0189

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **L'altra faccia [illegible] Frank**, telefilm
20 — [illegible]**gnet**, telefilm
20,30 **Ninja il padrino**, film
22,30 **L'altra faccia di Frank**, [illegible]
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
[illegible] **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
16 — **Davinia**, sceneggiato
19,25 **TG 4**
20 — **Il meglio [illegible] Trattoria dei ricordi**
[illegible] **Cuore**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con [illegible]**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19,30 **Hot Rod**, tutto [illegible] rallye
20 — **Skyway**, telefilm
[illegible] **Louisiana**, sceneggiato
[illegible]30 **Hot Rod**, replica
24 — **Caroline Cherie**, film

Telecity
19 - **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **L'anatra all'arancia**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Il cadavere dagli artigli d'acciaio**, film

Primantenna Supersix
[illegible] **Ugo, il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Uno contro tutti**, telefilm
22,30 [illegible]

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Tg 4**, inchiesta
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo [illegible]**
22 — **Calcio 5**
23,25 **Tg 4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**

Quinta [illegible]
17,30 [illegible] **Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — [illegible], [illegible]
19,30 [illegible] **selvaggio**, [illegible]
20,30 **Nightmare county**, [illegible]
0,30 **Il a[illegible] d'oro**, film

Telebiella
20 — **Bollettino estate**
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Tentazioni**, rubrica
22,30 **Good Times**, telefilm
23 — **Rolaily**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathe
18,05 **Varie locali**
20 — [illegible] **& Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — [illegible]
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Grp** [illegible]
19,30 **S[illegible] Holmes**, telefilm
[illegible] — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Justice**, telefilm

[illegible] Tel
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,19 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **La grande pioggia**, film
23 — **Silent force**, telefilm
[illegible] **Tg 9**
[illegible] **Sulle ali della poesia**
24 — [illegible] di [illegible], film

[illegible] Canavese
18,15 **Gli insuperabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **100 serenate**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Document**[illegible]
21 — **Filo diretto**
22,30 [illegible]
[illegible] — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 [illegible]
20,30 [illegible] **Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23,30 **Chopper Squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, [illegible]

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ECONOMICI

IMPORTANTE istituto linguistico, ricerca per attività promozionale di vendita corsi, persone età 30/45 anni residenti Alessandria o dintorni, cultura universitaria, conoscenza inglese, nonché mercato locale, aziendale e privato. Scrivere: Publikompass 7235 - 10100 Torino.

ENGLISH mothertongue T.E.F.L. teachers required for leading language school opening branch in Alessandria. Send C.V. to: Publikompass 7234 - 10100 Torino.

L'allenatore lombardo smentisce di voler tornare ad allenare i bianconeri

Pelagalli dice «no» al Derthona

Molti ricordi [illegible] qualche rimpianto legato alla [illegible] esperienza quinquennale. Un duro attacco alla dirigenza. «Mi auguro che la [illegible] gestione sappia dare altri stimoli a questa gloriosa società»

TORTONA. Nei giorni scorsi qualcuno l'ha [illegible] passeggiare a due passi dalla sede [illegible] Derthona. [illegible] voce s'è sparsa a macchia d'olio. I sostenitori bianconeri sono tornati a respirare un'aria eroica, d'altri tempi. S'è palesato un suo ritorno, con tanto di [illegible] e speciale clausola: risollevare le sorti della società, riportarla alla dignità del professionismo calcistico. [illegible] lui, Ambrogio Pelagalli, per 5 anni lavoratore del Derthona, [illegible] è disposto a tornare indietro. Anche perché «quell'indietro» vorrebbe dire mettere da parte buone proposte di lavoro in serie C. «Ho alcune proposte da valutare. Dopo [illegible] anni [illegible] panchina in serie C si può anche prendere tempo prima di dare una risposta definitiva. Sono rimasto scottato troppe volte. [illegible] penso [illegible] essere il solo. Ovviamente, non ho intenzione [illegible] tornare sul luogo del misfatto. Quale? Provate a domandarlo a certi dirigenti tortonesi».

Anche a sentire parlare di nuova gestione, di santi propositi di «risurrezione», Pelagalli non riesce a sorridere: «C'è stato un tempo in cui la società riceveva inviti da tutti i paesi dell'alessandrino, dell'oltrepò, per andare a disputare amichevoli. Oggi gran parte di quelle squadre militano in campionati di rango maggiore. Diciamo che il Derthona è stato affossato [illegible] non ce l'ho con il presidente Nicola, che neppure [illegible] con i suoi più stretti collaboratori, quelli che sul finire degli Anni Ottanta cercarono [illegible] mettere [illegible] bastone fra le ruote al sottoscritto così come al presidente Zanaboni e a Vito Barago, oggi dg della Cremonese».

Ma quali [illegible] le sorti [illegible] Derthona? Pelagalli spalanca le braccia: «Mi auguro che la nuova cordata, di cui si parla da settimane, riporti un po' di trasparenza all'interno del club. [illegible] però stare attenti a non fare il passo più lungo della gamba. Risalire la china [illegible] sarà facile». Tra la [illegible] l'ex giocatore del Milan (con il quale s'aggiudicò uno scudetto e una Coppa Campioni) ha un libro sulle imprese storiche dei bianconeri: «Guardate qua. Vicenza, Ferrara, Reggio Emilia». Scorre l'almanacco ricco di foto e di date. «Nella città emiliana [illegible] conquistato il [illegible] più bello della carriera, almeno da quando ho appeso le scarpette al chiodo: 1 a 0 grazie ad un rigore trasformato [illegible] Gori a 5' dalla fine. Non retrocedemmo».

Ai ricordi piacevoli si accavallano i dispiaceri: «La caduta in [illegible] inevitabile. Nel girone c'erano squadre [illegible] grande levatura [illegible] blasone. [illegible] la Spal riuscivano a portare allo stadio 20 mila persone, tante quante ne conta Tortona. Non so se mi spiego. Comunque in questa città ho lasciato una parte di me. Anche perché quando sono immerso in una realtà voglio viverla nella [illegible] interezza. Ho ricevuto ed ho dato molto, questo sì».

Piero Abrate

Ambrogio Pelagalli, ex giocatore di Milan, Roma e Atalanta ha guidato il Derthona in C1. Ci sono voci su un suo possibile ritorno, ma il tecnico smentisce: «A Tortona non ci torno più»

Una concitata azione durante l'ultimo derby tra Derthona e Libarna

AL MOCCAGATTA

Di scena le vecchie glorie

Dopo oltre due anni ritornano in campo [illegible] «Moccagatta» le vecchie glorie dell'Alessandria per disputare un'amichevole contro la nazionale calcio-tv. La gara ha inizio alle 20,30. L'incasso sarà devoluto [illegible] beneficenza, in parti uguali, fra l'Istituto Divina Provvidenza «Madre Teresa [illegible]» [illegible] l'Associazione Disabili di Alessandria. Per l'amichevole, organizzata [illegible] Armanda Pedroni e Franco Maggiora coadiuvati dal direttivo delle Vecchie glorie, il prezzo d'ingresso è di lire 10 mila. Fra i grigi saranno in gara, fra gli altri, Vanara, [illegible] Vedove, Scarrone e Gambarini, mentre nella nazionale calcio e tv giocheranno Albertosi, Benetti, Anastasi ed i componenti l'équipe televisiva di Italia 1: Ezio Greggio, Guido Micheli, [illegible] Isaac, Pino Alosa, Diego Abatantuono, Giorgio Faletti, ed il Gabibbo di Canale 5 che si esibirà in alcune parodie. [r. g.]

SPORT FLASH

TENNIS

Serie C: Canottieri Tanaro opposti al Tc Cagliari

Sarà il Tc Cagliari il primo avversario della Canottieri Tanaro nel tabellone nazionale del campionato di serie C. [illegible] alessandrini incontreranno in [illegible] la squadra sarda domenica mattina a partire dalle ore 9. In campo scenderanno i fratelli Paolo e Marcello Tronci, considerati i giocatori più tecnici, [illegible] non vanno sottovalutati i ventenni Chessa e Porqueddu e un [illegible] classificato in categoria B2, [illegible]rizio Murgia.

Ad Acqui corso di perfezionamento per giovani

Per [illegible] secondo anno consecutivo il comune [illegible] Acqui organizza [illegible] «camp» all'americana per il perfezionamento dei giovani nello sport della pallacanestro. Si terrà dal [illegible] giugno al [illegible] luglio [illegible] complesso polisportivo [illegible] Mombarone sotto la direzione di Giuseppe Gonella. I partecipanti soggiorneranno negli alberghi Lina e Fiorito e [illegible] seguiti da uno staff tecnico composto da sette allenatori. Saranno ospiti anche coach di fama [illegible] Massimo Mangano (Fabriano, A2) e Bruno Arrigoni («assistant» a Cantù, in A1), mentre Riccardo Geneva, giocatore della Ranger Varese, e gli alessandrini Teso e Graglia effettueranno dimostrazioni pratiche.
Le iscrizioni si ricevono presso l'Apt di corso Bagni, [illegible] Acqui Terme. Per informazioni tel. 0144-52.142.

Melis, Ponzetto e Arazzi vincono a Valenza

Quasi [illegible] concorrenti alla [illegible] tipo pista organizzata dall'Anpi Sport di Valenza su un circuito cittadino. Tra gli esordienti, il portacolori della società valenzana Cristian Melis, non ha fallito l'appuntamento con la vittoria, precedendo Daniele Edri della Brone[illegible]. Tra gli allievi, affermazione [illegible] Marco Ponzetto del Vc Cameri, davanti a Francesco Metello della Lucchese. Tra i dilettanti, infine, Francesco Arazzi del Brescialat è [illegible] più bravo di tutti, battendo il compagno di scuderia Stefano Tomasoni.

CALCIO

Torneo a San Salvatore, [illegible] due incontri

Prosegue all'oratorio Campanone di San Salvatore Monferrato [illegible] 6° torneo notturno di calcio intitolato a Ilario Cavalli. Questa [illegible] giocano: Avis Castelletto - Raf San Salvatore (ore 21) e Carle [illegible] Salvatore - Rdb Occimiano (ore 22). Nelle prime due partite, il Borgonuovo Preziosi di Valenza ha superato la Nuage Viaggi di S. Salvatore per 8-4 e il Bar Sempione di Lu ha avuto ragione del Bellarosa Gioielli Valenza per 4-3.

Aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] subacquea

Sono aperte negli uffici della piscina comunale di Novi le iscrizioni ai corsi di subacquea. Saranno tenuti nell'impianto [illegible] da istruttori della Novi Nuoto. Dal 20 giugno [illegible] 30 luglio si svolgeranno i corsi ara (autorespiratori ad aria), metodo [illegible] per tutti i livelli e nei [illegible] di luglio ed agosto il corso di apnea: per entrambi [illegible] previsto il rilascio di brevetti internazionali. [illegible] periodo estivo, in piscina, avverranno incontri di avvicinamento alla subacquea. Il 28 giugno [illegible] in programma la manifestazione ecologica [illegible] pulito», ed infine a settembre, in Sardegna, si svolgerà [illegible] settimana blu.

MEMORIAL DESANA

Al «Fausto Coppi» di Tortona in programma domani una singolare manifestazione

Torneo di calcio per soli allenatori

Di scena le quattro rappresentative dell'Associazione tecnici piemontesi. Alessandria e Asti affrontano i torinesi. Nella squadra di casa Simontello, Trombin, Manuell. Due partite al mattino e due al pomeriggio

Simoniello, tecnico del Derthona

[illegible] Si svolgerà domani sul terreno di gioco dello stadio «Fausto Coppi», [illegible] singolare torneo [illegible] calcio dedicato alla memoria di Giampiero Desana, l'ex presidente della sezione alessandrina dell'Associazione italiana allenatori scomparso due anni fa.

A scendere in campo (questa la curiosità di una manifestazione unica nel [illegible] genere), saranno oltre [illegible] tecnici piemontesi, affiliati al Comitato regionale dell'Aiac. Alle 9,30, una selezione [illegible] allenatori alessandrini e astigiani affronterà la rappresentativa [illegible] subito dopo saranno di scena i tecnici [illegible] provincia di Torino e [illegible] Vercelli. Le squadre vincitrici disputeranno la finale per il primo posto (ore 16,45); [illegible] perdenti, quella «di consolazione» per il terzo posto (ore 15,30).

Punti di forza dell'agguerrita selezione alessandrina-astigiana saranno Dario Trombin, alle[illegible] delle giovanili dell'Occimiano, Manuali, tecnico della Berretti dell'Alessandria, Simoniello, mister del Derthona, Lu[illegible] e Zeccolo, giocatori [illegible] Casale con in tasca il «patentino» [illegible] allenatori, Claudio Legnani, tecnico della Moranese, e lo stesso presidente della sezione alessandrina dell'Aiac, Micco, cui toccheranno i gradi di capitano.

Temibile anche la selezione torinese, che potrà contare sull'apporto di Bertolini (presidente dell'Aiac regionale e allenatore del Gassino), Giulio Campanile (Sangiustese), Benedetto Pasqua (Alpignano), Francisca e Pallavicini ([illegible] calciatori di Juve e Toro), Bertarelli (Pianezza).

Indosseranno la [illegible] no[illegible] Montesano (Arona), Clerici (Galliate), Quaglino (Trecate), Ferraris (ex Juventus, ora alla guida [illegible] Barengo), Gialain (Momo). Fra i vercellesi [illegible] sicura la presenza di Caligaris (Corsico), Guidetti (Gozzano), Ferrante [illegible] Fiorentina), Meola (Pro Candelo). Ancora da confermare, in[illegible] le presenze di M[illegible]chino (vecchia conoscenza bianconera, ora alla Valenzana) e Sollier (ex Perugia, ora al Corbetta [illegible] Ezio Greggio).

Marco Bonetto

PUGILATO

Mondiale pesi leggeri

E' confermato per il 28 agosto il match di Parisi

VOGHERA. E' stato confermato per il 28 agosto nello stadio comunale [illegible] Voghera [illegible] match mondiale che vedrà impegnato Giovanni Parisi, campione olimpico a Seul per i pesi leggeri. Ad organizzarlo [illegible] Comune ed Ente manifestazioni di Salice. Costo dell'operazione 350 milioni.

Parisi l'altra notte sul ring [illegible] Salice ha strapazzato il messi[illegible] Ramon Sales con un ko tecnico alla quarta ripresa. Sconosciuto, almeno per il momento, è il nome del [illegible] avversario: in [illegible] primo momento doveva essere il sudafricano Thobela che vanta un record di ventino[illegible] vittorie ed [illegible] pareggio su trenta incontri disputati. [illegible] Thobela sembra in procinto di ritirarsi dalla carriera pugilisti[illegible] lasciando così vacante il titolo versione Ibf. Lo sfidante [illegible] pugile vogherese potrebbe invece [illegible] l'australiano Knox. [r. al.]

TENNIS

In finale su Mantelli

Boero, ancora un successo a San Salvatore

Alessandro Boero si è confermato anche a [illegible] Salvatore Monferrato [illegible] giocatore da battere nella stagione tennistica provinciale [illegible] non classificati. Nel torneo del Grand Prix regionale Tretorn (articolato in ventotto prove di qualificazione e master finale allo Stampa Sporting di Torino), il tortonese [illegible] battuto in finale per 6-3, 6-4 Maurizio [illegible]elli. Anche l'alessandrino [illegible] tesserato quest'anno per il Derthona, che può [illegible] così in Coppa Italia su [illegible] organico [illegible] prim'ordine.

La finale [illegible] Salvatore si [illegible] risolta in poco meno di due ore: Boero ha sbagliato di [illegible] mentre Mantelli ha talora pagato le sue giocate troppo istintive. In semifinale sono usciti [illegible] scena i due valenzani del Csc Orti Alessandria: Vittorio De Stefani si è arreso a Boero dopo [illegible] buon avvio, Dario Vecchio ha impegnato Mantelli solo nel secondo set. [b. v.]

Gara d'andata nei sesti di finale di Coppa Italia

Il Castelferro fatica a battere il Malavicina

CASTELFERRO. Il Castelferro-Grafoplast, nell'incontro di andata dei sesti di finale di Coppa Italia, ha battuto la squadra mantovana del Malavicina per 13 a [illegible]. Gli alessandrini però hanno faticato più del previsto [illegible] avere ragione dei modesti avversari. Gli spettatori che hanno assistito alla gara non sono riusciti a capacitarsi nel vedere [illegible] squadra come quella ammirata con il Tuenno.

Lasciato in panchina De Luca e reinserito Rinaldi, che ha fatto la sua parte, il Castelferro è partito bene, tanto [illegible] portarsi in vantaggio per 9 a 4. Sembrava [illegible] partita ormai risolta, [illegible] che il gioco forzato e corto degli alessandrini finiva per favorire dall'altra parte Isalberti e Zantedeschi, che iniziavano a guadagnare terreno, [illegible] da portarsi sul 9 pari. Al Castelferro non restava che [illegible] l'esperimento [illegible] con l'Aldeno: Dellavalle andava al posto [illegible] Bonanate. Al fianco di Petroselli, si prodigava nel palleggio, gioco che finiva per affiancare gli avversari.

Per il resto da segnalare il pareggio del Bardolino a Medole che mette i veronesi in una posizione di vantaggio per la partita di ritorno, mentre, in tutti gli altri incontri, hanno [illegible] la meglio le squadre [illegible] casa, compreso l'Affi, unica formazione di serie B rimasta in gara.

Dopo [illegible] ritorno, in programma il 24 giugno, nella fase successiva [illegible]la «Coppa», tesa a definire le due finaliste, le 6 squadre gareggeranno divise in 2 gironi all'italiana semplice. [illegible] il Castelferro gli avversari verranno fuori dai confronti Tuenno-Bonate e Madone-Cunevo.

I risultati: Castelferro-Malavicina 13-9; Medole-Bardolino 12-12; Tuenno-Bonate 13-8; Aldeno-Castellaro 13-3; Madone-Cunevo 13-4; Affi-S. Pietro 13-9. [r. bo.]

NEGOZI

ATHENA®

PROFESSIONE FAI DA TE

OFFERTE 3×2

valide [illegible] al 30.6.92

Colori BRIGNOLA
smalto ATTUALITA' lt. 0,75
1 pezzo 16.000 **3 pz. 32.000**

COTTAGE lt. 0,75
impregnante per legno incolore
1 pezzo 9.000 **3 pz. 18.000**

COTTAGE lt. 4
impregnante per legno incolore
1 pezzo 45.300 [illegible] **pz.** [illegible]

COTTAGE lt. 0,75
vernice per legno incolore
1 pezzo 11.000 [illegible] **pz. 22.000**

COTTAGE lt. 4
vernice per legno incolore
1 pezzo 56.700 [illegible] **pz. 113.400**

COTTAGE lt. 0,75
Effetto Cera impregnante idrorepellente 1 pezzo 12.500 **3 pz. 25.000**

COTTAGE lt. 4
Effetto Cera impregnante idrorepellente 1 pezzo 65.000 **3 pz. 130.000**

OGNI CONFEZIONE DI SMALTO
ATTUALITA' da lt. 0,75
[illegible] OMAGGIO 1 LT. DI ACQUARAGIA

QUANDO IL FAI DA TE È UNA PROFESSIONE

Athena diventa un riferimento sicuro, in tutta Italia. Perchè ovunque c'è un negozio Athena (e ce ne sono tanti) là trovate prodotti di qualità, una scelta vasta, consigli intelligenti di gente davvero esperta [illegible] prezzi che è possibile trovare solo quando grande qualità e grandi quantità si incontrano in un equilibrio ideale.

PER TUTTO GIUGNO OFFERTA SPECIALE IN REGALO UNA PRATICA TUTA OGNI SECCHIO DA LT. 15 DI IDROPITTURA

(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)

C'È UN NEGOZIO ATHENA VICINO A TE

EDILVUILLERMOZ
Via Stazione, 16 - HONE
☎ 0125/803.154
(vicino alla S.S. della Val d'Aosta [illegible] Km da Pont S. Martin [illegible] 9 Km da Verrès)

TROVERAI TUTTO IL NECESSARIO PER COSTRUIRE - RIFINIRE - DECORARE LA TUA CASA

FORNITURE E PREZZI PARTICOLARI PER IMPRESE DI VERNICIATURA

Il presidente della giunta regionale Lanivi ha esposto gli obiettivi della nuova maggioranza

Un programma lungo trecento giorni

Ma nell'uv e nel pds sono già nati i primi dissensi

AOSTA. «L'esigenza di dare [illegible] responsabilità e coerenza [illegible] risposta chiara ed efficace alle attese della gente, è stata alla base [illegible] [illegible] accordo che ha unito forze politiche che hanno voluto costituire [illegible] governo riferito al documento presentato [illegible] 3 giugno». Così ha esordito mercoledì pomeriggio da presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, nuovo capo di un esecutivo che già [illegible] [illegible] [illegible] varo ha visto nascere contraddizioni interne forse inattese.

Il dissenso in maggioranza, manifestato da alcuni [illegible]iglieri (Baiocco del pds e Mostacchi dell'uv) con dichiara[illegible] palesi e [illegible] altri con azioni meno visibili al momento delle votazioni, è stato così fotografato dal consigliere dc Silvio Trione: «Questa giunta è nata con un parto difficile, che nelle doglie ha coinvolto molti e che ha visto qualcuno cacciato all'ultimo momento dalla sala parto». Anche per il capogruppo psi Bruno Milanesio «questa giunta è nata molto male e probabilmente finirà peggio».

Fiducioso si era invece detto Lanivi nel discorso programmatico: «E' un governo garantito da una maggioranza sufficientemente ampia che gli consentirà di operare con efficacia e che, nel contempo, garantirà la dialettica consiliare». Ma i «franchi tiratori» hanno smentito le buone intenzioni. Con l'astensione dichiarata di psi e dc, fatta «per evitare di [illegible] confusi con i franchi tiratori», il no di Gremmo, la scheda bianca di Riccarand (trasformata in no per Rollandin) e di Maquignaz, [illegible] presidente della giunta e gli assessori avrebbero dovuto avere 22 voti. Chi più (Voyat [illegible] 17 voti) chi meno (Cout e Mafrica con 21) è finito impallinato da qualche collega di maggioranza: Rollandin e Lavoyer [illegible] [illegible] fermati a [illegible] voti, Nicco, Faval e Vallet a 20. Impossibile [illegible] i contestatori.

Più chiare invece le ragioni del dissenso. Anche se [illegible] esplicitamente ammesso [illegible] nessuno, è [illegible] che i voti mancanti sono dovuti alla preferenza nell'esecutivo accordata agli adp e danno del mvda, e ai metodi di scelta [illegible] quartetto uv. Lanivi ha detto che «i circa 300 giorni di legislatura che restano prima delle elezioni regionali del 1993 dovranno essere utilizzati per risolvere alcuni [illegible] gravi problemi che travagliano la regione». Tra le emergenze Lanivi ha posto «il riparto fiscale, la Cogne, la conven[illegible] per la gestione del casinò, l'autostrada per Courmayeur».

Poi le critiche. Elio Riccarand ha confermato «di non voler fa[illegible] parte di una maggioranza che nel suo programma non ha inserito [illegible] delle condizioni che vincolavano la partecipazione dei verdi». Duro l'attacco [illegible] Aimé Maquignaz nei confronti della nuova alleanza. «Ancora [illegible] volta i giochi di potere hanno prevalso. E sull'altare della partitocrazia, del prevalere [illegible] partito sull'uomo, è stato sacrificato l'impegno di fare [illegible] lista "Vallée d'Aoste" il punto centrale delle trattative». Per Domenico Aloisi [illegible] cose vecchie che non verranno mai realizzate» e per Bruno Milanesio «è [illegible] progetto politico che rilancia l'egemonia di [illegible] uv che [illegible] è cambiata. Con questa scelta il pds uccide definitivamente il sogno di una grande sinistra valdostana».

Dopo i consensi di adp, autonomia socialista, uv e pri, l'attacco della dc. Bondaz ha definito il programma «banale e mediocre, con tante belle [illegible] già impostate dalla giunta uscente, da realizzare con un pds incapace di governare». Lunedì Edoardo [illegible] verrà eletto presidente del consiglio.

Alessandro Camera

La nuova giunta regionale eletta nella riunione del Consiglio che si è svolta mercoledì. Presidente è Ilario Lanivi

[illegible]

Comune, [illegible] simile

Ad Aosta 7 partiti e movimenti stanno definendo il programma

AOSTA. Risolta la crisi in Regione, l'attenzione dei partiti e d[illegible] movimenti politici torna sul Comune di Aosta. [illegible] giunta da una decina di giorni, l'assemblea del capoluogo è convocata per il pomeriggio di lunedì per approvare il documento programmatico ed eleggere sindaco ed esecutivo.

Le trattative per costituire una nuova maggioranza sono cominciate mercoledì. A un primo incontro hanno partecipato [illegible] forze politiche che in regione hanno sottoscritto il «documento di intenti» che ha gettato le basi per la nuova coalizione. Intorno a un tavolo quindi adp, autonomi socialisti, autonomisti indipendenti, pds, uv, mav, [illegible]ri. Manca il movimento Valle d'Aosta che non ha rappresentanti. E' un raggruppamento che nell'aula [illegible]iliare può [illegible] su [illegible] maggioranza ampia: 26 consiglieri su 40.

«Per ora - dice Giovanni Aloisi di autonomia socialista - stiamo lavorando intorno [illegible] programma. L'intenzione [illegible] [illegible] costituire una maggioranza forte di tutte [illegible] componenti che partecipano alle trattative». Differente [illegible] quella alla Regione? «Simile - dice Aloisi -, ma che possa comprendere anche i verdi alternativi e che veda partiti che non hanno potuto entrare nell'esecutivo regionale, ma che sono rimasti in maggioranza, presenti in [illegible] organico nella giunta comunale»

Esistono già intese per il ruolo di sindaco? «Per il momento - risponde Aloisi - [illegible] esistono designazioni di sorta, né per chi sarà il sindaco né per chi ricoprirà un incarico assessorile». Si parla comunque di Alder Tonino come primo cittadino. «E' una delle ipotesi - dice ancora Aloisi -, ma non è la sola». Anche perché qualche partecipan[illegible] alle trattative avrebbe ricordato la famosa firma sul patto del 3 giugno 1990. Il partito comunque più favorito nella corsa alla carica di sindaco [illegible] il pds. [a. c.]

[illegible]

[illegible]

Due minori denunciati per danni a una cabina

Due giovani, uno di Aosta e l'altro di Saint-Marcel, sono stati denunciati mercoledì sera al tribunale dei minori di Torino per danneggiamento e furto: l'accusa nei loro confronti [illegible] [illegible] aver rotto una cabina telefonica in piazza Narbonne ad Aosta e di aver preso alcune parti elettroniche del telefono.

Una pattuglia della «volante» li aveva rintracciati poco [illegible]stante grazie a una telefonata anonima al «113»: i ragazzi pri[illegible] di scappare [illegible] tolto [illegible] pannello del telefono e lo avevano buttato in un cassonetto della spazzatura, ma in mano avev[illegible] ancora i congegni elettronici.

SAINT-VINCENT

Congresso nazionale per i tributaristi

Il salone Gran Paradiso del centro congressi del Grand Hotel Billia ospita oggi, a partire dalle 9,30, il congresso nazionale dell'Associazione nazionale tributaristi italiani, organizzato con il patrocinio dell'assessorato regionale alle Finanze e della Sitav. Tema [illegible] congresso «Una finestra sull'Europa - La fiscalità al traguardo comunitario».

[illegible]

Incontro con i Verdi per il referendum

Il movimento «Verdi alternativi» ha organizzato per questa sera alle 20,30, al bar «Lo Rebatta bousa» un incontro [illegible] gli elettori per il referendum abrogativo della legge regionale sulla candidatura di Aosta ai Giochi olimpici del 1998.

Tre giovani

[illegible] liquori [illegible]

AOSTA. Tre giovani di Torino sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato: avevano rubato 41 bottiglie di liquori in tre magazzini [illegible] Aosta. Sono Severina Qualizza, 23 anni, Marco D'Introno, 21, e Roberta Mannone, 27 anni. I tre giovani [illegible] stati fermati [illegible] [illegible] «volante» della questura: stavano viaggiando su una «Fiat 131», nella quale [illegible] stati trovate le bottiglie. In un primo momento i tre h[illegible] negato, dicendo di [illegible] acquistato i liquori a Torino: quando gli agenti hanno fatto notare loro che sulle bottiglie c'era il marchio di esenzione fiscale per la Valle d'Aosta, hanno ammesso di averle prese alla Cidac, alla Standa di via Festaz e [illegible] un grande magazzino di Quart. D'Introno e Mannone [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Castel San Giovanni (Piacenza) 4 giorni fa per lo [illegible] reato: il gip [illegible] aveva scarcerati. Il pm Tiziano Masini ha disposto il trasferimento [illegible] Qualizza al [illegible] di Vercelli perché in quello di Brissogne non c'è posto. [m. t. z.]

L'uomo, dipendente dell'Usl, stava raccogliendo ciliegie in un frutteto a Grand Pollein, vicino a casa sua

Veterinario ucciso da una puntura d'ape

La morte probabilmente è stata causata da choc anafilattico

POLLEIN. E' morto in pochi minuti per una puntura d'ape. La vittima è Berto Bionaz, [illegible] anni [illegible] Pollein, aiuto veterinario dell'Usl di Aosta. Martedì intorno alle 16,30 stava raccogliendo ciliegie in [illegible] frutteto a duecento metri da [illegible] [illegible] in località Grand Pollein 62. A pochi metri da lui c'era una [illegible]adina [illegible] un bambino.

Bionaz aveva le braccia tese [illegible] i rami degli alberi e stava cercando i frutti più maturi quando un'ape lo ha punto all'avambraccio.

L'uomo [illegible] è voltato verso la donna a qualche metro [illegible] lui. [illegible] fatto appena in tempo a dire: «Mi sembra di essere [illegible] punto al braccio» ed [illegible] crollato a terra in preda a un violento choc anafilattico. La donna è subito corsa nelle case vicine a chiedere aiuto.

In pochi minuti alcune persone hanno raggiunto il frutteto e viste le gravi condizioni dell'uomo lo hanno trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta.

«Non c'è stato nulla da fare - dicono i medici - quando [illegible] arri[illegible] qui era già morto». L'uomo era allergico al veleno [illegible] api. E' probabile che la puntura dell'insetto gli abbia provocato un collasso cardiocircolatorio che lo ha ucciso in pochi istanti. «Non sappiamo [illegible] con precisione che cosa sia [illegible] - dice un cugino -. Mercoledì mattina è stata fatta l'autopsia, aspettiamo l'esito».

Berto Bionaz lavorava da molti anni [illegible] aiuto veterinario all'Usl di Aosta. Era appassionato del [illegible] lavoro, tanto che fino a qualche anno fa ave[illegible] anche un alpeggio. L'unico hobby che aveva era la campagna. Nel tempo libero si [illegible]pava dei suoi terreni e dei suoi frutteti. Viveva con il fratello Ettore, [illegible] 42 anni, in un alloggio al primo piano di [illegible] palazzina in frazione Grand Pollein. Al piano superiore vive un altro fratello, Natalino, di 54 anni, sposato.

Berto Bionaz sapeva [illegible] essere allergico [illegible] veleno delle api. Qualche anno fa era stato male in seguito a una puntura dell'insetto. Da quel giorno aveva sempre in tasca delle pastiglie per una cura immediata dell'allergia. Martedì pomeriggio sembra che non le avesse con sé. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di Pollein. [s. ser.]

Il medico Massimo Pesenti

[illegible]

Il [illegible]: «Esistono i farmaci [illegible] le persone che [illegible] a rischio»

AOSTA. Le api possono uccidere? «Certo - dice il dottor Massimo Pesenti, primario del pronto [illegible] dell'ospedale di Aosta -. E' molto raro, ma può [illegible]dere che la puntura di un insetto uccida un uomo».

[illegible] vicenda di Berto Bionaz, l'aiuto veterinario punto da un'ape e morto pochi minuti dopo, non [illegible] preoccupare i soggetti sani. «Ma chi sa che è allergico deve prestare molta attenzione - continua Massimo Pesenti -. Ci sono dei farmaci che bloccano subito lo choc anafilattico».

I medici consigliano sempre a questi soggetti di portare [illegible] [illegible] i medicinali adatti a contra[illegible] gli effetti [illegible] puntura dell'insetto. In genere vengono prescritte pastiglie di cortisone, antistaminici e iniezioni di adrenalina, tutte sostanze che in breve tempo agiscono sul sistema immunitario del corpo riducendo gli effetti dell'allergia.

Cosa succede a queste persone se sono punte da un'ape? «Viene provocata una vasodilatazione delle vene e [illegible] arterie - spiega il dottor Massimo Pesenti -, manca il flusso ematico che ossigena il cuore. In pochi minuti sopraggiunge la morte».

Queste allergie [illegible] curabili soltanto [illegible] interventi immediati. Sono molto rare, ma lo choc anafilattico è di solito molto violento e [illegible] lascia scampo. «Si può soltanto tentare la rianimazione dei soggetti - dice Massimo Pesenti -, ma è sempre una situazione molto critica». [s. ser.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Il furto [illegible] liceo sintomo [illegible] un disagio

Il furto di alcuni registri e compiti in classe al liceo scientifico di Aosta è un atto riprovevole e condannabile in quanto la violenza [illegible] [illegible] mezzo meno efficace per risolvere [illegible] problema, tanto che, oltre al disagio burocratico e allo scompiglio creato, l'azione non ha sortito alcun effetto. Però vederlo soltanto come atto di vandalismo, le cui uniche cause sarebbero l'immaturità o la delinquenza giovanile, è a [illegible] parere riduttivo. Siamo convinti che l'atto sia un evidente sintomo del disagio nella nostra scuola che dipende soprattutto dai rapporti tra alunni e insegnanti. Di sicu[illegible] ci sono docenti [illegible] [illegible] è possibile avere [illegible] rapporto basato sulla reciproca fiducia, ma è anche vero che, in particolare nel biennio, [illegible] clima che si crea in classe non solo non stimola lo studio, ma nuoce alla personalità del singolo. Non ci sembra esagerato parlare di umiliazione, che porta all'esasperazione e talvolta al ritiro dalla scuola. Ci sono professori che a novembre decretano già l'impossibilità di recupero [illegible] alcuni alunni. La [illegible] di questi è quasi sempre la sottomissione e il silenzio. Ciò non è giustificabile, ma è dovuto alla paura che l'aperta denuncia si ritorca contro di loro. I docenti coinvolti nel «caso registri» dovrebbero prendere atto della loro parte [illegible] responsabilità e non usare per l'ennesima volta metodi repressivi per risolvere il problema. Invitiamo comunque gli autori del furto a [illegible]ituire ciò che non è stato brucia[illegible] per evi[illegible] che innocenti paghino per il loro atto.

Gli alunni del liceo scientifico classi 1A, 2A, 4A, 5A; 1B, 2B 3B, 5B; 1C, 2C, 3C, 5C; 1D, 2D

La Valle d'Aosta è in Piemonte?

Ieri durante la tappa del Giro d'Italia il telecronista della Rai ha detto più volte che un corridore piemontese era a [illegible] agio sulle strade della sua regione, riferendosi alla salita tra Pont Suaz e Pila. Non c'è male per un giornalista che segue da anni la corsa che percorre tutta l'Italia.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.764/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: [illegible] *del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr.** [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 6:** [illegible] (entro 15 [illegible] [illegible] chiamata). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 giugno
Aosta: *Agip*, [illegible] Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; [illegible], via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Charmorin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

[illegible]

[illegible]**a:** (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
[illegible] (0125) 82054

[illegible] DI STATO

[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

[illegible]

NATI. Giuseppe Gatti; Gian [illegible] Manocchio; Francesca Montisci; Fabio [illegible]icca; Silvia [illegible].

[illegible] Berto Bionaz, 58 anni, aiuto veterinario, Pollein.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Alessandro Tibaldi è il nuovo presidente della Libera associazione autonoma sindacale [illegible] agenti e rappresentanti di commercio. [illegible] [illegible] assemblea del comitato promotore sono stati nominati gli altri rappresentanti del consiglio direttivo: il vicepresidente Onorato Fontana, i responsabili del settore organizzativo Giuseppe Gilardino e Rocco Colombo e il segretario sindacale e addetto stampa Giampiero Marovino. L'associazione ha già deciso di convocare un'assemblea straordinaria generale per i primi giorni [illegible] luglio.

[illegible]. Il Consiglio regionale ha approvato il bando per l'ammissione al quarto corso biennale per [illegible] formazione di educatori, della durata [illegible] 2400 ore. Potranno accedere [illegible] lezioni 25 giovani di ambo i sessi, residenti in Valle d'Aosta, [illegible] età compresa tra i 18 e i 35 anni e in possesso di diploma di scuola superiore. Le [illegible]mande potranno [illegible] presentate all'assessorato regionale alla Sanità in piazza Deffeyes.

GLI A[illegible]

AOSTA

Si riuniscono i soci del Wwf

[illegible] sezione di Aosta del Wwf si riunisce oggi alle 20,30 in assemblea straordinaria [illegible] locali della biblioteca Saint-Martin de Corléans [illegible] viale Europa. I [illegible] di tutta la Valle discuteranno l'approvazione del bilancio dell'attività 1991 e l'elezione del responsabile della sezione valdostana Wwf. Sarà presente anche il delegato interregionale dell'associazione ambientalistica.

SAINT-CHRISTOPHE

Continua l'Expo '92

Nei padiglioni Ceva di St-Christophe, in località Aeroporto, continua la 13ª edizione della fiera nazionale della Valle d'Aosta Expo '92. L'orario dalle 17 alle 24 nei giorni feriali e dalle 15 alle 24 in quelli festivi.

AOSTA

Firme contro la vivisezione

La sezione di Aosta della Leal, Lega antivivisezione lombarda, organizza per domani pomeriggio una raccolta di firme per sensibilizzare la popolazione sulla gravità e l'inutilità della vivisezione. L'iniziativa si svolgerà in via De Tillier, all'angolo di via Croce di Città. La raccolta di fir[illegible] continuerà anche sabato.

SAINT-VINCENT

Conveg[illegible] sulla scuola

Il centro congressi del Grand hotel Billia di St-Vincent ospita oggi e domani il convegno dal titolo: «Tre insegnanti, due lingue e un bambino - Autonomia regionale e riforma della scuola elementare». L'organizzazione è cu[illegible] dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

AOSTA

I problemi dei disabili

L'Associazione valdostana paraplegici e il Servizio informazione disabili organizzano per domani alle 15 una conferenza dal titolo: «I disabili e gli altri: quali rapporti?». L'iniziativa è patrocina[illegible] dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Domani parleranno nella sala conferenze dell'hotel Valle d'Aosta Maria Cosentino e Walter Celestino, che si occupano da anni dei problemi dei disabili.

giroditalia 75

Tempi record ieri nella tappa Saluzzo-Pila della gara ciclistica più importante d'Italia

Il Giro in anticipo spiazza il pubblico

Molti appassionati valdostani sono arrivati tardi

[illegible] Sorpresa e incredulità: è quanto hanno provato centinaia di valdostani che [illegible] riversati sulle strade del Giro d'Italia troppo tardi per assistere a [illegible] pagina di grande ciclismo [illegible] fughe da Guinness dei primati (235 km) e distacchi da tempi eroici (Fidanza, [illegible] maglia ciclamino, ha chiuso a oltre 40' dal vincitore).

Una fuga di 24 «garibaldini» da Racconigi dopo soli 25 km ha impresso un ritmo alla corsa superiore ai 42 km/h fino all'Intergiro di Saint-Vincent, per poi vedere chiudere il tedesco [illegible] a Pila a oltre [illegible] km/h con oltre un'ora di vantaggio sulla tabella minima di marcia dopo aver superato oltre 3000 metri di dislivello.

E' forse per questa ragione che [illegible] c'è stato il pubblico [illegible]nico di altri arrivi in salita, ma è anche vero che la folla valdostana ha vinto l'Oscar della correttezza e del rispetto delle [illegible] facilitando così il lavoro delle forze dell'ordine e del comitato di tappa guidato da Aldo Cottino (cerimoniere insieme con Ivo Guerraz). E' stata festa ovunque: a Pont-Saint-Martin (primo dei due traguardi volanti Giro 75, il secondo era previsto al castello di Fénis), al Col San Pantaleone, con il portoghese Acacio Da Silva, il playboy del gruppo, a guidare i fuggitivi, alla salita di Champremier, definita «terribile» anche da Felice Gimondi. E' qui, [illegible] lo spagnolo Gonzales Arrieta all'attacco, che le amministrazioni comunali di Fénis e Saint-Marcel, la Pro loco di Saint-Marcel e la Cassa Rurale dei tre Comuni hanno patrocinato un traguardo a premio dopo l'altro [illegible] vero e proprio slalom tra barbecue e tavolate imbandite.

L'entusiasmo [illegible] è mancato neanche sulla salita [illegible] Pila, dove la folla si è assiepata [illegible] ordine e diligenza ai lati della strada e oltre le transenne negli ultimi 5 km con gente proveniente da tutta Italia e sull'asfalto non poche scritte in spagnolo per il padrone della corsa, «hidalgo» Indurain.

[illegible] «quartiere tappa» c'è stata [illegible] grande dopo una giornata d'altri tempi con assalto della carovana (cresciuta a 1500 persone) al posto di ristoro e soddisfazioni per tutti, dall'avvocato Castellano, direttore organizzativo, entusiasta per questa tappa, al comitato locale. Per il secondo arrivo a Pila in 5 anni e per il 20° traguardo valdostano in tre quarti di secolo è stata quella di ieri una dichiarazione d'amore per il ciclismo e per la corsa rosa.

Entusiasmo, tifo per gli italiani, ma soprattutto un inchino nel segno della sportività al [illegible] di Spagna» in bicicletta. Anche il più grande campione del ciclismo valdostano, [illegible] Vagneur, presente al traguardo con la figlia, ha parlato di «una giornata di grande ciclismo, molto bella, anche se è doveroso sottolineare che per la classifica generale ancora una volta la grande montagna ha partorito il classico topolino, [illegible] poco o nulla». [r. s.]

Molti i tifosi valdostani [illegible] ieri hanno affollato le [illegible] [illegible] corridori [illegible] Giro d'Italia Il pubblico [illegible] si è distinto per correttezza anche nei momenti più appassionanti della tappa durante la salita tra Pont Suaz e il traguardo di Pila

A SAINT-VINCENT

Incontro con i corridori

SAINT-VINCENT. E' già tempo di pensare al cammino della corsa che si avvicina a completare i 3820 km domenica a Milano. In zona arrivo tutto è funzionato alla perfezione con la «regia» di un uomo [illegible] mastica ciclismo [illegible] una vita come Giovanni Ramires. Tutto è pronto a Saint-Vincent per l'abbraccio [illegible] valdostani ai «girini» nel ritrovo di questa mattina coordinato da Romano Pol. L'appuntamento è [illegible] 9,20 in piazza [illegible], dove sfileranno sul palco i 147 corridori rimasti in gara per le operazioni preliminari; ci saranno poi gli applausi per le 5 maglie e le premiazioni dei traguardi volanti. Alle 10,30 i corridori si muoveranno per una passerella nel centro di Saint-Vincent per poi vedere le autorità comunali, con la bandiera «rosa» affidata loro da Vincenzo Torriani. Quindi il via ufficiale alle 10,40 in viale Ponte Romano [illegible] Pont-St-Martin [illegible] destinazione Verbania. [c. c.]

La crisi politica ha fatto quasi dimenticare la consultazione sulle Olimpiadi

Referendum, voto in secondo piano

Dovranno votare 98 mila 516 persone, 36 in più di quanti siano andati alle urne per le elezioni politiche del 5 e 6 aprile. Ci saranno 201 sezioni di cui tre «speciali» a St-Vincent, La Thuile e al carcere di Brissogne

AOSTA. A distanza di poco più di due mesi i valdostani tornano alle urne. Questa volta è di turno il referendum per abrogare la legge regionale numero 58 del 1990, provvedimento che [illegible] finanziato [illegible] 4 miliardi la candidatura della Valle d'Aosta a ospitare le Olimpiadi Invernali del 1998.

Per una consultazione referendaria è il primo appuntamento nella storia dell'autonomia valdostana. All'appello sono chiamati a rispondere 98 mila 516 elettori, 36 in più di quanti hanno [illegible] diritto al voto nelle elezioni politiche del 5 e 6 aprile. Come sempre [illegible] le donne in [illegible] maggiore (49 mila 954) contro [illegible] mila 562 uomini. Le sezioni saranno ancora 201, delle quali 3 «speciali» a Saint-Vincent, La Thuile e al carcere di Brissogne.

La crisi politiche di questi giorni hanno fatto passare un poco in secondo piano il problema [illegible] referendum, ma le posizioni a favore del «Sì» oppure del «No» erano delineate da tempo. Come era emersa subito nelle intenzioni dei promotori [illegible] referendum, che in poco tempo erano riusciti a raccogliere oltre 6500 firme, la volontà di fare di questa [illegible] elettorale una pronuncia della popolazione valdostana pro o contro le Olimpiadi in Valle.

Uno degli slogan dei promotori del referendum era suffi[illegible] chiaro: «Un sì per dire no». Nella campagna referendaria il fronte del «Sì» ha potuto contare sul «Comitato promotore [illegible] referendum», sui verdi alternativi, sui radicali, su autonomia socialista, sul movimento Valle d'Aosta, sull'msi/dn, sull'uv, su tutte le associazioni ambientaliste e ecologiche, sulle Acli, che [illegible] un documento hanno criticato «quelli che hanno portato avanti in consiglio regionale le ragioni della scelta e che ora si guardano bene [illegible] compromettersi con la campagna referendaria». Per in «No» non [illegible] schierato nessuno. I grandi partiti nazionali (dc, pds, psi) hanno scelto la via del «voto secondo coscienza». [a. c.]

«Nei [illegible] dei [illegible] olimpici [illegible] troppi i [illegible] dimenticati»

Gli insegnanti della scuola media Carlo Viola di Pont-Saint-Martin ci hanno scritto la loro opinione sul referendum del 15 giugno.

Siamo contrari alla candidatura [illegible] Valle d'Aosta alle Olimpiadi invernali per i seguenti motivi; non riteniamo sia stata fatta una seria valutazione costi-benefici:

a) in termini economici. Sono gli stati spesi più di [illegible] miliardi, di cui il 23 per [illegible] circa solo per spese di viaggi e trasferte del comitato promotore, per ottenere un semplice rifiuto del Cio alla prossima candidatura. Gli ulteriori soldi che si dovrebbero spendere per impianti non sono stati quantificati o perlomeno [illegible] sono stati pubblicizzati. Gli organi di controinformazione ipotizzano una spesa non inferiore ai 3000 miliardi, di cui oltre i 2 terzi a carico della pubblica amministrazione.

b) In termini di programmazione politica-economica e scelte decisionali. Stante l'ordine di grandezza dei costi ipotizzato, si può prevedere che per oltre 20 anni l'amministrazione pubblica potrà solo occuparsi di ordinaria amministrazione, perché dovrà pagare i debiti contratti. Ad Albertville il deficit attuale è di oltre 60 miliardi di lire senza [illegible] le spese di smantellamento. Non saranno gli amministratori locali a scegliere cosa si farà sul loro territorio, ma una volta assegnati i Giochi, le [illegible] sfuggiranno loro di mano e l'unico decisore sarà il Cio. Convogliare [illegible] quantità così ingente di risorse per valorizzare esclusivamente un turismo di tipo invernale di basso livello è negativo per due ordini di motivi. La monosettorializzazione è una scelta economica negativa di per sé [illegible]. Il trend del turismo invernale in Valle è negativo, fattore imputabile sia alle [illegible] condizioni climatiche sia al tipo di offerta che ripropone il vecchio modello dello sport di [illegible] uguale ovunque e ormai [illegible] più concorrenziale; il modello «Olimpiadi» ricalcherebbe esattamente [illegible] obsoleta impostazione; le presenze estive risultano [illegible] in aumento, sintomo che il patrimonio ambientale e architettonico della Valle tira.

c) In termini paesaggistico-ambientali. Il territorio è una risorsa non riproducibile. Il consumo di territorio e le devastazioni che deriverebbero [illegible] massiccio intervento quale quello olimpico costituirebbero una ferita difficilmente rimarginabile per il fragile equilibrio della Valle d'Aosta. I danni [illegible] sati [illegible] manifestazione ad Albertville e illustrati anche recentemente da Monique Gautier, docente di biologia all'Università di Chambéry, dovrebbero servire da monito, [illegible] pare che noi saremo più bravi. Il perché non lo si è capito, la sola cosa che si continua a dire demagogicamente è che, comunque, «non sarà abbattuto nemmeno un albero».

Un giovane è in carcere perché sospettato di essere il ladro

Poste, fermato per il furto

La polizia ha trovato [illegible] di un impiegato alcune fascette utilizzate per legare il denaro negli uffici di Aosta: «Ma io ero in ferie. Qualcuno vuole incastrarmi»

AOSTA. [illegible] perché sospettato di essere l'autore del furto alle Poste di Aosta. Gli inquirenti hanno trovato a casa di Sal[illegible] L[illegible] 29 [illegible] dente in corso Ivrea ad Aosta, due fascette del tipo utilizzato dalle Poste per tenere insieme il denaro. [illegible] svolge funzioni di impiegato nell'ufficio corrispondenza e pa[illegible] Poste. Da mercoledì sera è in carcere in stato di fermo di polizia giudiziaria. L'ipotesi di resto sulla quale stanno lavorando gli inquirenti è quella di furto aggravato per la sottrazione dei [illegible] milioni [illegible] nella notte tra sabato e domenica.

Tra lunedì e martedì gli uomini della polizia postale e quelli della giudiziaria hanno fatto una decina di perquisizioni a [illegible] altrettanti dipendenti delle Poste. A [illegible] di Lanatà, in una valigetta, c'erano le due fasce timbrate dall'ufficio postale sulle quali erano riportate le date del 4, 5 e 6 giugno.

Gli agenti hanno subito portato il giovane dal sostituto procuratore Alberto Iachini, che conduce l'inchiesta. Lanatà si è giustificato dicendo che aveva lasciato la valigetta in ufficio sabato e l'aveva ripresa soltanto lunedì [illegible] controllare ciò che c'era dentro oltre ai suoi effetti personali. «Qualcuno sta cercando di incastrarmi, hanno messo quelle fascette nella mia borsa di proposito», sostiene l'indagato.

Salvatore Lanatà

Sabato Lanatà sarà nuovamente interrogato da Iachini, alla presenza del giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci e del difensore d'ufficio Piergiorgio Pietrini: il gip dovrà valutare la convalida del fermo. «Non possiamo affermare con certezza che le fascette fossero proprio per il denaro rubato - dice Iachini -. [illegible] ogni [illegible] quel materiale non poteva e non doveva [illegible] possesso di un semplice dipendente delle Poste».

Un'altra giustificazione di Lanatà è che fino a sabato era in ferie, ma per gli inquirenti il giovane non si è mai allontanato da Aosta. Lanatà afferma, tra l'altro, di non aver mai avuto le [illegible] per aprire l'armadietto dal quale sono stati prelevati i valori. Del denaro, 186 milioni in contanti e 159 in assegni, per ora non c'è traccia.

Maria Teresa Zonca

Morì contro un'auto

Oggi i funerali del giovane [illegible]

[illegible] I funerali di Consolato Polimeni, 17 anni, morto mercoledì pomeriggio per un incidente in moto, si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa della Madonna delle Gioia in frazione Chesallet a Sarre. L'incidente [illegible] avvenuto in via Saint-Martin de Corléans ad Aosta: l'«Aprilia 125» di Polimeni si [illegible] schiantata contro la «Ford Fiesta» condotta da Anna Gaspard, 61 anni, di Challant-Saint-Anselme. Il giovane [illegible] stato sbalzato per qualche metro per poi finire contro un'auto parcheggiata a lato della strada. Polimeni era arrivato già morto in ospedale. Anna Gaspard ha ricevuto un avviso di garanzia per omicidio colposo: lo è stato notificato mercoledì sera alla presenza del difensore d'ufficio Piergiorgio Pietrini. Le cause dell'incidente sono ancora in via [illegible] da parte dei vigili urbani e della magistratura. [m. t. z.]

Da visitare il mercato, i giardini Hanbury, le grotte dei Balzi Rossi

Bussate alla porta fiorita d'Italia

A Ventimiglia con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale [illegible] alcune delle località più suggestive del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, non potevano trascurare una località [illegible] Ventimiglia, proiettata nel futuro di un'Europa sempre più unita. Sospesa lì, nel cuore di un ampio bacino che sino al secolo scorso [illegible] completamente italiano, con a due passi Montecarlo e a venti minuti di strada Nizza, Ventimiglia ha fatto suo il ruolo di porta fiorita d'Italia, esaltando il verde, il proprio clima e l'atmosfera cosmopolita da ricca città di frontiera.

Il saldo legame con la gente d'oltreconfine è confermato dalla massiccia presenza di clientela francese al mercato settimanale, che si svolge ogni venerdì mattina. Quello con le bancarelle è [illegible] appuntamento tradizionale, da non perdere, che dà l'idea della vitalità e delle capacità d'iniziativa del Ponente Ligure.

Lo scoglio alto sulla spiaggia

Commercio, dunque, ma non soltanto questo. Anche la storia reclama un ruolo di primo piano. Sulla via Aurelia, all'imbocco del centro abitato, si ergono le vestigia [illegible] [illegible] romano che ricordano il peso e l'impor[illegible] della comunità intemelia duemila anni fa. Un altro e ben più lungo salto all'indietro nel tempo è possibile con una visita alle celebri grotte dette dei Balzi [illegible].

[illegible] a Ventimiglia non si leggono soltanto importanti capitoli [illegible] storia della [illegible] e dei suoi abitanti, ricchissime [illegible] che le pagine relative alla flora e, in genere, al patrimonio verde della Riviera come quella vetrina straordinaria rappresentata dai Giardini Hanbury, che raccolgono migliaia di esemplari di piante di ogni tipo.

Particolarmente suggestivo l'antico nucleo urbano [illegible] città alta, dove trovano posto anche la curia vescovile e il battistero. Per chi decide di dare un'occhiata intorno, d'obbligo un'escursione in Val Nervia alla scoperta di [illegible] zona di rara bellezza, e nell'alta Val Roja da non perdere la Valle delle Meraviglie, [illegible] le [illegible] incisioni rupestri. [f. da.]

Oggi si concludono le quattro giornate di gara in Piemonte e Valle d'Aosta

E' il Giro «acchiappaturisti»

Carovane di appassionati alle pendici del Monviso e sulla salita che conduce verso Pila
Festeggiato Vercelli il centenario della Pro. Il vescovo fa il tifo per Claudio Chiappucci

L'arrivo di Giovannetti sul Monviso e «hostess» al Pian del
A sinistra, il passaggio dei corridori in via Tasso vicino al traguardo di Vercelli in piazza Cesare Battisti [TELEFOTO]

Piemonte e Valle d'Aosta hanno festeggiato il Giro. La carovana rosa si è formata quattro giorni: ha sfidato le insidie Pila e del Monviso, ha celebrato il Centenario della Pro Vercelli, è tornato nel No- dopo quasi mezzo secolo di assenza. I «girini» hanno sca- entusiasmi d'altri tempi, la corsa ha contribuito a velo- zare i lavori viabilità: per il passaggio dei corridori alcune strade state restaurate a tempo di record.

L'entusiasmo di migliaia e migliaia di tifosi è stato uguale al Pian del Re, come sopra Aosta o nelle altre località toccate manifestazione. E quando ieri Davide Perona (saluzzese di Piasco, unico piemontese al Giro nella squadra di Colagè, Mantovani e del venezuelano Sierra) ha provato la fuga vici- al traguardo di Pila, gli appassionati lo hanno travolto in ideale abbraccio, eleggendolo paladino giorno.

Ai momenti di gioia sportiva si uniti i significati turistico-promozionali che il «Giro» ha rappresentato per le località attraversate. Importanti televisioni hanno trasmesso in tutta Italia e in molti Paesi d'Europa le immagini delle vallate piemontesi.

Non è raro incontrare tifosi itineranti, che seguono tutte le tappe per trascorrere anche -lo pochi minuti in compagnia dei loro campioni, dopo lunghe ore di attesa e fatica. Come Giovanni Maddalena, commercialista di Genova, che affrontato in bicicletta la salita del Monviso «per condividere la fatica dei protagonisti in sella e per la soddisfazione conquistare la vetta. Spesso - aggiunge - ritorno durante le vacanze luoghi visitati al "Giro": ci sono zone molto suggestive».

La passione per corsa unisce, non conosce discriminazioni sociali. A Vercelli, dove il faceva il suo esordio assoluto, oltre ventimila hanno applaudito la partenza e l'arri- in piazza Cesare Battisti, ad un centinaio di metri dello stadio comunale.

Oltre alle autorità cittadine e ai presidenti delle varie associazioni che hanno partecipato all'organizzazione, in prima fila c'era l'arcivescovo Tarcisio Bertone, che prima della gara ha parlato Claudio Chiappucci e ha avuto un incontro con i componenti della squadra «Amore e vita», nata simbolo della solidarietà. Mentre l'altro giorno i corridori partivano da Vercelli, migliaia di tifosi stavano cercando i posti strategici lungo la strada che raggiunge i piedi del Monviso.

La maggior parte è arrivata alle prime luci dell'alba, ha lasciato l'auto a Crissolo e si è arrampicata lentamente a piedi. Molti appassionati hanno scelto la bici, altri, forse per distinguersi, atterrati l'elicottero. Lungo gli ultimi chilo- non si risparmiati striscioni a favore di Chiappucci, Lelli, Chioccioli, e persino Bugno, il grande assente.

L'entusiasmo sul Monviso ieri si è trasferito a Saluzzo e Pila; fra i più festeggiati c'è stato Marco Giovannetti, primo sul traguardo del Pian del . E la pattuglia italiana, quasi per rispondere all'affetto della folla, ha risposto alle attese, mettendo alle corde la maglia rosa. La gente è diventata complice dei corridori, li ha capiti, -to di rendere meno dura la fatica nell'affrontare le salite. Ed ha soprattutto dimostrato che il «Giro» ha conquistato i piemontesi, che non vogliono più perderlo.

Luca Ferrua

TORNA LA

A Verbania dopo quarant'anni

saranno anche le ragazze con i costumi della Valle Intrasca a salutare l'arrivo della corridori a Verbania. Dopo quarant'anni di digiuno dal «Giro» (l'ultimo passaggio fu l'8 giugno '52, al traguardo s'impose lo svizzero Fritz Frizscher) il centro del Novarese torna ad applaudire maglia . E lo fa con folklore, tradizioni e prestigio. La macchina organizzativa è in allarme da giorni, tutto è stato preparato nei minimi particolari: transennamenti, segnalazioni deviazioni del traffico, indicazioni per i parcheggi, pullman navetta. Dalle 13,30 alle 19 oggi un elicottero stazionerà sul piazzale del porto di navigazione del Lago Maggiore, pronto ad intervenire di emergenza. Sui tornanti che portano da Aurano ai 1230 metri Segletta è previsto «tutto di tifosi. L'unica incognita della tappa è rappresentata dal tempo. Secondo gli osservatori del centro di Locarno - tradizionalmente molto precisi nelle previsioni meteorologiche - potrebbe esserci rischio di temporale proprio nell'ora di Organizzatori e appassionati fanno gli scongiuri anche per sciupare un'emozione che attendono da così tanti dopo corsa i protagonisti cercheranno rifugio negli alberghi della zona, fra Baveno, Mergozzo e Verbania. Lo spagnolo Indurain ha scelto Premeno, a 900 metri di altezza. [a. c.]

L'esperienza vissuta da un giovane radioamatore di Casale

Un dialogo con lo spazio

Messaggi tramite computer al russo che rimase bloccato in orbita per 313 giorni
Diventati amici, i due si sono visti in Veneto. Prossimo incontro nel Monferrato

Da sinistra Claudio Ariotti con il cosmonauta Sergej Krikalev e la moglie [TELEFOTO]

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Per dieci mesi, quasi ogni giorno, dalla stazione spaziale Mir parlato radio o scambiato -ggi a mezzo computer con un radioamatore di Casale. Claudio Ariotti, 28 anni, impiegato (la sua sigla d'identificazione è Ik1sld). Ora, tornato a terra e riprese pienamente le forze dopo il lungo soggiorno n- spazio, vuole visitare Casale per incontrare nella sua stazione radio l'amico monferrino. Lo ha confidato lui stesso ad Ariotti in questi giorni, durante visita in Italia con la moglie Lena.

Il protagonista è il cosmonauta russo Sergej Kostantinovic Krikalev, 33 anni, che qualche mese fa qualcuno definì l'«Ulisse dello spazio». Krikalev dovette infatti restare forzatamente in orbita 313 giorni, il doppio del periodo previsto, per serie di difficoltà esistenti al centro spaziale di Baikonur per farlo rien- dallo spazio.

E in questo periodo Ariotti e il -sso hanno stretto una amicizia. «Mi sono collegato con lui - dice il monferrino - dal 26 maggio al 17 marzo '92, p- giorni prima del suo ritorno a terra. Le avvenivano anche in fonia, ma special- tramite i computer. Con un terminale installato a casa mi collegavo, soprattutto di notte, al computer bordo della Mir, lasciando vere lettere a Sergej».

E' nato così il desiderio da parte di entrambi di conoscersi personalmente. Racconta Ariotti: «Dopo il suo rientro a terra, Sergej ha trascorso alcune settimane in un centro di riabilitazione. Poi è andato in v- al Mar Nero. Ho cercato di rintracciarlo telefonicamente, per parlargli e prendere accordi per una sua visita in Italia. dopo molti tentativi inutili, riuscito ad avere il suo recapito proprio attraverso i cosmonauti che gli hanno dato il cambio sulla Mir 5. Ho lasciato -saggio -ter di bordo e il giorno dopo mi è stato comunicato il numero di telefono di Krikalev».

Aggiunge il radioamatore: «L'astronauta si è detto entusiasta di visitare il nostro Paese e ha preannunciato che mi avrebbe scritto una lettera con tutte le indicazioni per fargli avere l'invito a Mosca».

giorni scorsi, mentre ancora lettera non era arrivata a Casale, Ariotti però avuto la sorpresa di sentirsi telefonare Krikalev: ha detto che Italia esprimendo il desiderio di incontrarci. Mi ha pure spiegato che giunto in Italia, a Firenze, ha chiesto dove fosse Casale, per venire a trovarmi. Per ragioni di tempo e di impegni lavorativi di Sergej non è stata però possibile tappa monferrina. Lui e moglie avevano a disposizione pochi giorni e, dopo Firenze, dovevano recarsi a Roma e Venezia». Il viaggio era promosso una ditta veneta che cura i rapporti tra l'ente spaziale e l'Occidente.

Così Ariotti concordato un incontro l'amico cosmonauta nella città veneta. Sono rime- giorni. Gli ha portato in dono modellino dello Shuttle, la navetta spaziale americana. «E' un dono beneaugurale - spiega giovane -, poiché ad agosto Sergej parteciperà meeting alla Nasa e ha già manifestato il suo interesse per eventuale ingaggio».

Krikalev ha invece donato al monferrino una fotografia ad ottobre Mir 5, in oc- dell'arrivo della navicella spaziale con i rifornimenti. Inoltre, gli consegnato una lunga stampante l'elenco di tutti i collegamenti avvenuti tra la Mir e Casale. Aggiunge Ariotti: «Sergej ringrazia tutti, anche la di Casale, che spera di poter visitare. Vuole vedere anche la stazione radio di casa mia, con la quale ho mantenuto i con i cosmonauti».

Ed anche se ormai Krikalev è tornato a terra, le conversazioni tra Casale e la Mir 5 proseguono.

La stazione spaziale russa è in orbita a 400 chilometri: ne pie 15 giorno alla velocità di 7 chilometri al secondo.

I passaggi sullo specchio cielo monferrino avvengono quindi in tempi molto rapidi. Per questo Ariotti ha allestito una centrale radio dotata non soltanto di trasmettitori, anche di computer. Uno questi control- una speciale antenna, che vie- puntata sulla navicella segue nel tragitto. Ovviamente seguo anche i satelliti, grazie ai quali Ik1sld può conversare con radioamatori di ogni parte del mondo. Ariotti utilizza «ponte» anche la stessa Mir 5. Lascia messaggi sul computer di bordo che poi, grazie speciale codice di possono captati altri radioamatori quando la stazione spaziale è alla loro portata.

Mauro Facciolo

S'inizia domani [illegible] si conclude domenica la rassegna «Cori d'Europa»

Savigliano, canti dal mondo

Alla manifestazione [illegible] presenti tra l'altro, formazioni di Bulgaria, Grecia e Romania. A fare gli onori di casa sarà la corale Milanollo diretta da Sergio Chiarlo

SERGIO Chiarlo, direttore della corale Milanollo fin dalla fondazione vent'anni fa, [illegible] tiene in modo particolare: la rassegna di canto corale è un po' [illegible] sua creatura, per la cui crescita ha sempre [illegible] nell'assessorato alla Cultura [illegible] Comune, prima nella persona dell'assessore Ketty Agnelli e poi del suo [illegible] Alberto Leone, un appoggio determinante. La rassegna giunge quest'anno alla sua decima edizione, dopo un [illegible] di intervallo dovuto essenzialmente [illegible] problemi di natura economica: «Non possiamo negare che ci sia dispiaciuta questa pausa forzata nel 1991 - dice il maestro -, però il pensiero che la rassegna ritorni adesso ancora più grandiosa [illegible] rende estremamente felici». La corale femminile «Sorelle Milanollo», nata [illegible] formazione di voci bianche ed in seguito evolutasi verso forme artistiche molto più impegnative, è una delle principali rappresentanti italiane nel campo del canto gregoriano. Proprio in questo particolare settore le artiste saviglianesi si sono aggiudicate in occasione del recente concorso nazionale di Quartiano, in provincia di Milano, ben tre primi premi: [illegible] diciassette formazioni partecipanti, quella di Sergio Chiarlo ha primeggiato [illegible] solo nel gregoriano, ma anche nell'esecuzione di [illegible] brano obbligatorio scelto dalla giuria e nell'interpretazione di [illegible] [illegible] a scelta. Questi riconoscimenti [illegible] ad aggiungersi ai tanti altri [illegible] presenti nel «palmares» [illegible] del Milanollo: «Non posso negare che ci sia stato un salto di qualità negli ultimi anni della nostra attività - dice il direttore [illegible] -, grazie anche ai preziosi insegnamenti che ho avuto l'o[illegible] [illegible] ricevere [illegible] celebre maestro svizzero Luigi Agustoni durante un seminario a Cremona». L'agenda della corale Milanollo è fitta di impegni da qui fino alla fine dell'anno, a cominciare [illegible] dal prestigioso con[illegible] [illegible] Arezzo nel quale nelle passate edizioni le stupende voci saviglianesi hanno avuto importanti riconoscimenti: «Riceviamo inviti da tutta Europa - dice Chiarlo -, cercheremo di portare il bel [illegible] dove ci sarà possibile».

E' giunta alla decima edizione la rassegna canora «Cori d'Europa»

La corale Milanollo sarà impegnata domani e domenica [illegible] fare gli onori di casa in occasione della decima rassegna di [illegible] corale di Savigliano. Oltre alle «padrone di casa», altre formazioni [illegible] esibiranno: dalla Bulgaria il [illegible] femminile «Varna» ed [illegible] coro misto giovanile «Dobri Cintulov»; dalla Grecia il coro «Arion» di Karditsa ed il [illegible] comunale «Paleo Faliro» [illegible] Palerom Falirom; infine dalla Romania [illegible] [illegible] «Madrigal Pontica» di Costanza. «Abbiamo intitolato la rassegna di quest'anno "Cori d'Europa" - dice l'assessore [illegible] Cultura Alberto Leone - perché le motivazioni, oltre che artistiche, vogliono essere anche di carat[illegible] [illegible] [illegible] sociale: [illegible] questa manifestazione vogliamo significare la necessità di unione fra i popoli europei dopo che le frontiere si sono finalmente [illegible]. Domani sera, sabato, alle 20,30 ci sarà il concerto [illegible] apertura [illegible] [illegible] Milanollo; domenica alle 10,30 nella chiesa [illegible] San Pietro [illegible] [illegible] [illegible] la partecipazione delle corali; alle 20,30 in piazza Santarosa concerto di chiusura.

Piero Bertoglio

[illegible]

Agnolotti in tazza proprio come una volta

PARODI LIGURE (AL)

FORSE non entrerà nella storia della gastrono[illegible] (anche se qui si mangia benino), forse non entrerà nell'empireo della gola [illegible] nei vertici delle classifiche nazionali però, sicuramente, questo angolino dai prezzi stracciati [illegible] vi [illegible] andati [illegible] cercare su per le colline dei dintorni [illegible] Gavi rientra nella storia della società italiana [illegible] regala [illegible] pezzetto [illegible] usi e costumi semplici, [illegible] fronzoli, schietti, «com'era una volta» si potrebbe dire, se non [illegible] cadesse [illegible] pericolo [illegible] pronunciare parole trite e ritrite.

Ma che ci volete fare, davvero tutto [illegible] come una volta: sembra, almeno, di essere ritornati agli Anni Cinquanta-Sessanta, con il piccolo banco del bar, la [illegible] in un angolo, sei tavoli [illegible] legno e formica, il coltello con il manico di plastica bianca, [illegible] tovaglie differenti le une dalle altre, formaggio già grattugiato nelle ciotoline di vetro. E poi ci [illegible]no gli avventori, uomini e donne degli Anni Novanta, i nostri anni per cronologia, ma che assomigliano ai loro padri ed ai loro nonni: i ravioli li mangiano nella tazza, come una volta, come una volta se li fanno portare asciutti e li ar[illegible] di vino, l'operaio ha la coppola in testa, [illegible] calzino è corto, il coltello viene portato tranquillamente alle labbra.

Ah, [illegible] di una volta, [illegible] quattro buone cose fatte in casa, in rassicurante gustosa semplicità. Se non fosse stato per Papillon, il libriccino che ogni tre [illegible] passa in [illegible]gna il meglio (ed il peggio) di mezzo Piemonte, come diavolo avrei fatto ad arrampicarmi fino a qui? Che rabbia do[illegible] aspettare fino al 18 giu[illegible] per scoprire i prossimi «faccini neri» o i «faccini radiosi» distribuiti da [illegible] Massobrio & C.!

[illegible] arriva [illegible] San Cristoforo [illegible] Gavi, si gira prima del cimitero [illegible] sinistra e tre chilometri vi regaleranno splendidi saliscendi nel verde. Ecco Tramontana, paesino panorami[illegible] [illegible] poi, a due passi, Tramontanino, la frazione che ha dato anche [illegible] nome, nell'uso se non nell'insegna, al localino di «Repetto Mirella».

Accompagnando i piatti con i [illegible] due vini fatti «in [illegible]» (un Cortese del Piemonte abboccato [illegible] un rosso del Piemonte) ecco i piatti (elencati a voce: ma non abbiate paura, il costo sarà piccolo piccolo): acciughe, peperoni, spalla cotta, coppa, prosciutto crudo [illegible] salame saranno gli antipasti. Dopo [illegible] portato [illegible] paio di etti di ravioli di carne [illegible] buoni, vi chiederanno se ne vorrete ancora. Quindi ecco una montagnetta di tagliatelle al sugo di funghi.

Come secondo ho assaggiato tre [illegible] [illegible] cima, [illegible] bollito [illegible] il bagnetto verde, la squisita gallina, [illegible] perfetta faraona arrosto. Al dolce, frutta fresca e canestrelli fatti in casa. Ho tirato fuori 21.500 lire per mangiare in un posticino alla buona, una santa trattoria come non ce ne sono più, celate alla vista da un pugno di case raggomitolate.

(Provato il 2 maggio [illegible]

Edoardo Raspelli

[illegible]
Parodi Ligure
(Alessandria)
Frazione Tramontanino
[illegible]. (0143) 681.109
Chiuso nelle serate
[illegible] lunedì e martedì
Carte [illegible] credito: [illegible]
sono accettate
[illegible]: 12,5/20

SOTTO I [illegible]/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A [illegible]/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Vercelli, domenica sera concerto al Seminario arcivescovile

Il famoso «Guarneri» [illegible] Ughi festeggia i cent'anni della Pro

C'è attesa per il violinista Uto Ughi

VERCELLI. Dopo la lotteria nazionale e la tappa del Giro d'Italia, anche l'ineguagliabile «Guarneri del Gesù» del 1744 di [illegible] Ughi celebrerà i cent'anni della Pro Vercelli.

Domenica sera, il violinista [illegible] un concerto nel cortile del Seminario arcivescovile, suonando Haydn, Mozart e Viotti con l'Orchestra da camera di Santa Cecilia. Sono aperte le prenotazioni dei biglietti (l'ingresso costa 40 mila lire) sia alla sede della Pro, in via Massaua, sia alla Società del Quartetto di via Monte di Pietà.

Ughi si è già esibito, con gran[illegible] successo, [illegible] Vercelli e, nel 1979, era stato insignito del «Viotti d'oro», l'Oscar della musica. In quell'occasione, [illegible] suonato quella Ciaccona di Bach e quei Capricci di Paganini che, enfant prodige, [illegible] diedero notorietà nazionale.

Domenica sera, presenterà invece, [illegible] [illegible] altre musiche, il «Concerto numero 16 in mi minore» [illegible] Viotti, uno splendido omaggio a Vercelli (e alla sua Pro). [e. d. m.]

IN [illegible]

[illegible]

Gruppi della provincia per una notte rock

Antiche ballate medievali que[illegible] [illegible] alle 21,30 ai giardini di viale Oliva, [illegible] Valenza, [illegible] il gruppo Cantovivo. A Felizzano, [illegible] sera, musica dal vivo: dalle 21,15 in piazza Aldo Moro saliranno sul palco gruppi di tutta la provincia.

ASTI

De Bortoli in recital [illegible] brani di Verdi

Il basso astigiano Carlo [illegible] Bortoli terrà un recital domenica alle [illegible] nella chiesa-teatro di S[illegible] Giovanni a Villafranca. In programma anche brani tratti dal «Don Carlo» di Verdi.

CUNEO

Gran concerto in piazza ecco gli «Africa United»

L'associazione goliardica «Montalcolica bara organizza per domani alle 20,30 sulla piazza della parrocchia di Montà un concerto con i gruppi «Africa United» e «I fratelli di Soledad».

[illegible]

Teocoli [illegible] Gnocchi, si ride con [illegible] show in discoteca

«Scherzi a parte» li ha uniti, domani sera si presenteranno divisi, [illegible] in due discoteche del lago Maggiore. Per Teo Teocoli l'appuntamento è al «Mirage» [illegible] Arona. Chi preferisce Gene Gnocchi, dovrà salire a Verbania, alla discoteca «Kursaal».

[illegible]

La Schola Hungarica per «Il canto delle pietre»

Alle 21 di domani, nel capoluogo, per «Il canto delle pietre», saranno eseguiti inni polifonici, protagonista la «Schola Hungarica» di Budapest, nella basilica di Sant'Andrea.

[illegible]

Prosegue il raduno [illegible] bande musicali

Nella Cappella dei Penitenti di Saint-Pierre domani [illegible] (ore 21,15) concerto del fisarmonicista Luigi Romeo, mentre a Châtillon continua il raduno regionale delle bande musicali.

Torino, nel cartellone musica folk, jazz [illegible] leggera

Con la [illegible] della [illegible] il [illegible] alle «Sere d'estate»

TORINO. Dopo le kermesse degli anni passati, piazza San Carlo ancora una volta [illegible] fa palcoscenico della grande [illegible] stasera Miriam Makeba, cantante sudafricana, simbolo della lotta contro l'apartheid, inaugura con un concerto gratuito [illegible]re d'estate 92». Alle 21,30, salirà [illegible]ul palco allestito in piazza San Carlo. Ad attenderla ci saranno almeno quarantamila torinesi.

Sempre oggi s'inaugura il primo punto spettacolo delle «Sere», «L'Ippopotamo» di corso Casale. [illegible] la rassegna di spettacoli estivi entrerà nel vivo domani con il debutto [illegible] vecchio Stadio Comunale (curva Maratona) del festival folk «Giugno in casci[illegible]». All'opera tre maghi della chitarra: l'italiano Franco Morone e gli americani Tony Rice [illegible] Leo Kottke.

Non finisce qui, la musica di «Sere d'estate». Sempre al [illegible]chio stadio, l'Arci Nova porterà il 22 giugno la musica zydeco di Miss Ann Goodly e il blues di Frank Frost; il 30 giugno le blues singers Linda Young, Sharon Clark e Beverly Wilson; il 2 luglio il reggae-man Lynton Kwesi Johnson; e il [illegible] luglio Youssou N'Dour. Jazz con l'Aics: 6 luglio Djavan, [illegible] luglio la big band di Mc Coy Tyner, il 14 luglio i [illegible] gospel, il 15 i N[illegible] York Giants, il 20 Gary Burton, il 22 Gerry Mulligan e il 27 la Glenn Miller Orchestra.

Il 19 giugno l'Ances organizza, ancora allo stadio, un concerto per l'Amazzonia che vedrà impegnati una ventina di jazzi[illegible] rocker italiani. E per la musica leggera, Good Music presenterà Alejandro Baldi il 23 giugno, i Tazenda il 1° luglio, Umberto Tozzi il 7, Enrico Ruggeri il [illegible] [illegible] Pierangelo Bertoli [illegible] 16. Allo Stadio delle Alpi andranno i maxi-concerti: Antonello Venditti il 18 giugno, i Guns'n'Roses il [illegible] giugno, i Genesis il 16 luglio. [g. fer.]

Musumeci Editore, 4 consigli utili per una sana e buona lettura.

La Salute Naturale

L'esperienza di Musumeci Editore nel campo della *Salute Naturale* è conosciuta e apprezzata da anni dai lettori di tutta Italia. Questa esperienza si traduce da sempre nei noti libri sulla *Salute Naturale*.
La collana raccoglie le più importanti guide pratiche all'alimentazione naturale e vegetariana, alle cure naturali dei più frequenti disturbi dell'organismo, alla ginnastica e al massaggio curativi, alle proprietà terapeutiche delle piante ecc.. Si tratta di edizioni economiche e di facile consultazione.
Ogni anno il catalogo della *Salute Naturale* si arricchisce di nuovi argomenti, trattati sempre con grande chiarezza e semplicità, ma al tempo stesso con rigore scientifico, da esperti del settore.

1°

Natura e Ambiente

2°

Musumeci Editore è stato fra i primi in Italia ad affrontare le problematiche della tutela ambientale. Ai suoi lettori Musumeci Editore propone da sempre la collana *Natura Meravigliosa*, in cui sono raccolte pubblicazioni speciali sui principali parchi naturali italiani, raccontati da specialisti del campo, fra i quali anche Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italiano. Ma nel settore *Natura e Ambiente* Musumeci Editore offre la sua espressione più prestigiosa con *la rivista OASIS*. *OASIS* si è da tempo imposta all'attenzione nazionale e internazionale come la più bella e scientificamente più accreditata fra le riviste di natura, ambiente e fotografia. *OASIS* infatti è preferita dai lettori più esigenti che apprezzano il rigore scientifico e la perfezione delle immagini.

I Grandi Libri Illustrati

3°

I *Grandi Libri Illustrati* sono un po' il biglietto da visita di Musumeci Editore. La collana raccoglie alcuni libri sull'Arte, sulla Storia, sulle maggiori Città italiane, ma soprattutto su *Natura e Montagna*. Si tratta di edizioni di grande pregio, ricche di splendide immagini scattate da famosi fotografi italiani ed esteri. I *Libri Illustrati* sono volumi di grande formato, stampati con una cura particolare alla qualità delle immagini e poi lussuosamente rilegati, spesso racchiusi in eleganti cofanetti. Per le loro qualità questi libri si prestano non solo ad essere letti con piacere, ma ad essere collezionati con passione e amore e, perché no, anche ad essere regalati, con la sicurezza di offrire qualcosa di prezioso.

Il Catalogo Valle d'Aosta

4°

L'attenzione di Musumeci Editore ai valori culturali della Valle d'Aosta, alla sua storia, alle sue tradizioni, al suo paesaggio naturale, ha dato vita nel corso degli anni a numerose collane, ora raccolte nel *Catalogo Valle d'Aosta*.
Il Catalogo comprende le *Guide Pratiche della Valle d'Aosta* (con itinerari turistici, eno-gastronomici, culturali, escursionistici, alpinistici, sciistici e anche ciclistici per mountain bike), la collana sulla *Storia e la Geografia della Valle d'Aosta*, la serie di pubblicazioni dedicate alla storia dei *Comuni valdostani*, la prestigiosa serie dei volumi sull'*Arte Sacra in Valle d'Aosta* e molte altre collane sulla cultura e le tradizioni locali.

Richieda oggi stesso i nostri cataloghi telefonando allo 76.52.22 (0165), oppure ritirandoli presso la nostra sede, in Regione America 99 a Quart, Valle d'Aosta.

ARNALDO TRANTI DESIGN

La band aostana è arrivata 3ª al concorso nazionale dedicato a Rino Gaetano

Gli Atelier premiati a Milano

Il riconoscimento è stato ottenuto con il motivo «Voce di zingara», inserito nel loro primo disco
Oggi nuova esibizione del gruppo nella giornata conclusiva del Festival della canzone di Belluno

AOSTA. Terzo posto per [illegible] «Atelier» [illegible] concorso «Rino Gaetano». La band [illegible] ha partecipato mercoledì alle finali [illegible] grande festival della canzone d'autore, che [illegible] sono svol[illegible] a Milano e [illegible] tra[illegible] in diretta da Telelombardia, che ha seguito tutte le fasi della manifestazione.

Davide Cammareri al basso, [illegible] Manfrin alle tastiere, Corrado Fedeli alla voce, Francesco Solenne alla batteria e Ludovico Vagnone alla chitarra hanno presentato al concorso due brani tratti dal loro ellepì «Per farci [illegible] piacere»: «Voce [illegible] zingara» e «Frammenti».

[illegible] band musicale è stata selezionata tra gli oltre cinquecento iscritti (gruppi e cantautori) che hanno preso parte [illegible] concorso per [illegible] motivo «Voce di zingara»: «La "canzone più canzone" tra quelle degli Atelier è sicuramente la più adatta a partecipare a questo festival della canzone d'autore», dice Francesco Battisti, manager del gruppo.

Le parole sono state scritte da Corrado [illegible] e Marco Brunet (ex chitarrista della band) e le musiche [illegible] [illegible] risultato di [illegible] collaborazione ottimale tra i [illegible] componenti degli «Atelier».

Inseriti nel gruppo dei trentadue «prescelti», gli «Atelier» [illegible] stati [illegible] selezionati tra gli otto finalisti dopo aver presen[illegible]ziato a [illegible] delle puntate in onda sempre [illegible] Telelombardia che proponeva in otto serate i brani di tutti i partecipanti alla manifestazione. «Il [illegible] - spiega Francesco Battisti - [illegible] partito da [illegible] segnalazione della Promoval, la società che cura le pubbliche relazioni del gruppo. L'ammissione alla finale [illegible] stata anche il frutto della pubblicazione [illegible] disco: [illegible] buon biglietto da visita con cui presentarsi sul panorama musicale italiano».

«Da questo riconoscimento - aggiunge Battisti - nasceranno sicuramente altre cose. Abbiamo ricevuto i complimenti degli [illegible] ai lavori, [illegible] giornalisti presenti a Milano e di Pino d'Angiò, presentatore del [illegible] [illegible] Il cantautore ha detto: «Questo premio [illegible] un ottimo riconoscimento per la canzone d'autore e voi c'entrate poco, [illegible] come se dicessero che la Juventus [illegible] è arrivata terza al campionato di Barletta».

«Il concorso ha lo scopo di premiare soprattutto i singoli rispetto ai gruppi: il che fa pen[illegible] che oltre a questo terzo po[illegible] [illegible] possa essere qualcosa di più». Tra i tanti gruppi partecipanti [illegible] festival gli «Atelier» so[illegible] stati gli unici a emergere nonostante [illegible] loro «carattere» musicale e il temperamento dei loro brani sia più vicino al rock che alla canzone d'autore italiana e qui[illegible] [illegible] [illegible] alle aspettative della giuria del festival dedicato a Rino Gaetano.

Il risultato ottenuto può quindi [illegible] [illegible] buon trampolino per andare avanti ed essere protagonisti a livello nazionale. Proprio per continuare [illegible] loro cammino, sfociato nei mesi scorsi nella pubblicazione [illegible] primo album, per entrare a far veramente parte del mondo musicale italiano gli «Atelier» si esibiranno questa sera in con[illegible] al Palasport [illegible] Belluno, nella [illegible] di chiusura del «Festival della musica».

[illegible] pubblico valdostano dovrà invece attendere agosto per poter [illegible] nuovo assistere ad un concerto del gruppo, considerato ora [illegible] uno dei più quotati della Valle.

Sandra Bovo

Quattro dei cinque componenti degli Atelier Nouveau nella foto sulla copertina del disco «Per farci un piacere»

Per il raduno regionale

Cinque bande in concerto a Châtillon

CHATILLON. Terza serata per il raduno regionale delle bande musicali, organizzato quest'an[illegible] dal «Corpo musicale» di Châtillon in collaborazione con [illegible] Pro Loco e il Comitato polenta.

Il salone delle manifestazioni della biblioteca ospiterà questa sera (ore 21) la banda musicale di Fénis di Antonio Termine, quella di Verrès, diretta [illegible] Floriano Rosini, quella [illegible] Pont-Saint-Martin dal maestro Bosonin. Seguirà la filarmonica [illegible] Hône, diretta [illegible] Livio Colliard, e l'esibizione del gruppo ospite della manifestazione: la banda musicale di Châtillon, diretta da Lino Blanchod.

Domani, in occasione [illegible] raduno, il salone della biblioteca comprensoriale ospiterà una serata danzante animata da un'orchestra-spettacolo (ingresso libero). Domenica nelle vie del paese e nelle frazioni si concluderà la manifestazione. [sa. b.]

Stasera a Montjovet

Musica classica [illegible] nella chiesa

MONTJOVET. Concerto per voce e organo questa sera alle [illegible] nella chiesa parrocchiale della Natività [illegible] Maria Vergine a Montjovet. Protagonisti la soprano lirico Sandra Balducci e l'organista Giorgio Carlin.

In programma la Toccata in do [illegible] Pachelbel, due pagine del Laudario di Cortona, la Fuga in do di Buxtehude, il Panis angelicus di Franck, una variazione per organo del «Was Gott tut das ist wolhlgetan» [illegible] Pachelbel, due momenti dello [illegible] mater di Pergolesi, il Preludio e la Fuga in la minore di Bach, il Domine Deus di Vivaldi, [illegible] Caprice «Cucu» di Kerll e la Sonata [illegible] la maggiore di Mendelssohn.

Solista nel coro femminile delle «Dames [illegible] la Ville d'Aoste», Sandra Balducci frequenta ora il [illegible] anno di Canto lirico all'Istituto musicale [illegible] Aosta. Talento musicale valdostano anche Carlin, diplomato al Conservatorio «Verdi» [illegible] Torino. [sa. b.]

Tsr trasmette stasera un documentario realizzato con la francese Fr3

La televisione supera i confini

E su A2 alle 23,30 [illegible] film di John Schlesinger

Cinema, reportage e varietà si dividono l'attenzione degli spettatori sulle televisioni francofone. Alle 20,10, per «*Tell quel*», Tsr [illegible] [illegible] *petite mère des zonards*», un'inchiesta documentaria [illegible] Liliane Roskopf e Dominique Clément. Ne sono protagonisti gli «intoccabili» dell'era contemporanea: i tossicodipendenti, spesso portati a prostituirsi, talvolta sieropositivi, esseri umani in fuga da tutto, ritirati ai margini d[illegible] tessuto sociale. Per molti di loro l'unico ricorso è a una religiosa, madre Sofia, che percor[illegible] le strade portando conforto materiale o spirituale.

Alle 20,40 sulla stessa rete, va in onda «*Les gens d'à côté*», il settimanale transfrontaliero, frutto della collaborazione fra due reti televisive, Tsr e Fr3. La trasmissione si occupa dei lavoratori frontalieri francesi, la cui presenza in Svizzera ammonta a 170 mila unità. Alle 21,45, sempre [illegible] Tsr, nuova puntata [illegible] «*La vie en face*», [illegible] rie [illegible] reportage su problemi contemporanei. Questa volta viene esaminata la vita sotto il servizio militare: ne [illegible] protagonisti [illegible] giovani francesi richiamati alle armi. Alle 22,10 Antenne 2 presenta «*Rire A2*», varietà dedicato [illegible] alle donne comiche. Alle 23,05 su Tsr [illegible] episodio de «*Il decalogo*» [illegible] Krzysztof Kieslowski, dal titolo «*Tu ne [illegible] pas la femme d'autrui*».

Alle 23,30, subito dopo «*Lumière*» (ore 23) settimanale di attualità cinematografiche, Antenne [illegible] manda in onda «*Un dimanche [illegible] les [illegible]*» (Gb, 1971, 105'), un film di John Schlesinger, [illegible] Glenda Jackson, Peter Finch e Murray Head. Tardo prodotto del «free-cinema» inglese, racconta una [illegible] [illegible] vita quotidiana. Per tutta una settimana viene seguita l'esistenza di tre esseri umani, uno scultore, un'impiegata e un medico omosessuale, legati tra loro da un tumultuoso e ambiguo rapporto. [illegible] film-verità sincero, ironico, venato di malinconia. [l. b.]

Glenda Jackson, [illegible] A2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, [illegible] M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II [illegible] Chiuso per lavori.
AMBROSIO II c. V. Emanuele II 52. [illegible] **[illegible]rraneo**, di G. Salvatores. [illegible]: 15,10; [illegible]; 18,50; [illegible]
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] Nell [illegible], si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Bobo 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16[illegible]; 20,30; 22,30.
DORIA v. [illegible] 6. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con [illegible] Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sa[illegible]. **Le [illegible] del cuore**. V.M. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere [illegible] senza lasciarci la pelle**. Or.: [illegible],30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Splendo Marina**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Dopo Fear il promontorio della paura**. V.M. 14. r.: 20,05; 22,20.
[illegible]A p. Trapani 57. **Il principe delle maree**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Ferruci e marama opera**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] **I tormenti dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vinaldo 8. [illegible] **commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible]bre 15. **Le ragazze dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,30; 20,40; 22,30.
[illegible] G. [illegible]. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colosseo 12. **Lanterne rosse**, [illegible] Yimou. Or.: [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19/6 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. [illegible] Humberg; regia Jerome Savary. Big. ore 10; [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV **Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale [illegible] [illegible]. Sport Turismo tempo libero. [illegible] 5765.5812.
[illegible]RI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione [illegible]tà.
[illegible] DI TORINO p. Mauseus 9, tel. 795.803. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classica: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico [illegible]. Inf. e iscriz. tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14: [illegible] Tg della Valle [illegible]

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée

Radio [illegible]
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Val col liscio, con Ivan
8,50 Compro, vendo, [illegible]
8,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
[illegible] [illegible] all'italiana
11,20 La ricetta
17 — Radio cocktail, con Alex Grassa
19 — Val col liscio
20 — Delta music

Radio [illegible]
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — MonteRosa news
14,10 Pomeriggio Chic [illegible]
[illegible] I tarocchi

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Tv Suisse [illegible]
8 — Top models
[illegible] Symphonie
9,50 Vive les animaux
11,55 La [illegible] de[illegible]
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,25 S.o.s. disperus
16 — L'ami des bêtes
17,20 Looping
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,20 Tj-soir
20,10 Tell quel
21,05 Les gens d'à coté
[illegible] Tj-nuit
23,55 Le décalogue, film

Radio [illegible] d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca [illegible] farasca, gioco-spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
[illegible] [illegible] box, dischi a richiesta

[illegible] St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible] Alpi
[illegible] Chappy, cartoni animati
8 — [illegible]
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; [illegible] 22 Alpitime, notiziario
13 — Rockford, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Bengasi/Bengasi 1941, film
17 — Cartoni animati
17,30 Agente Pepper, [illegible]
20,30 Pro e contro, programma in diretta
24 — La valle dei monsoni, film

Top [illegible] [illegible]
[illegible] Mattino Tr
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tr news
16,20 Pomeriggio Tr, con Gaetano Aiello
[illegible] — Night life, a cura di Lorenzo Pieba

Radio [illegible]
14,15 [illegible]
14,30 Classics club
15 — [illegible]di GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno [illegible] [illegible] Reporter
11 — L'occasione
16 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] AL CINEMA

AOSTA [illegible] **Corso** Tel. (0165) [illegible] Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22. Lire 10.000	**Rapina del secolo a Beverly Hills** *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga [illegible] sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V.: 1h 40' [illegible]
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.252 Obbligo [illegible] tessera	OGGI CHIUSO
COGNE [illegible] **Gran Paradiso** [illegible]. (0165) 841.206 Orario: 20; 22 Lire 10.000	[illegible] [illegible]
COURMAYEUR **Monte** [illegible] [illegible]. (0165) [illegible] Ore [illegible] [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0166) 949.473 Orario: 16; 20; 22 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
VERRES [illegible] **Ideal** [illegible]. (0125) [illegible] Ore 21 L. 8000	[illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423240 Orario: 20; 22,15	**[illegible] pazzo** *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. [illegible]no (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il soldi dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
[illegible] Via Piave [illegible]. (0125) [illegible] Orario: 20; 22,15	**Rassegna oltre il proibito**
Abcinema [illegible] [illegible]. (0125) [illegible] [illegible]: 20; 22,15	CHIUSO PER FERIE

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS 740 DC CON ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci sono i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci sono anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di avere una vita come un clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

Calcio, dopo l'ultima sconfitta l'Aosta è obbligata a battere l'Ospitaletto

I 90' che valgono una stagione

Nella formazione [illegible] mancheranno Ferretti e Panizza, espulsi contro il Leffe. Le critiche dell'ex Maffioletti: «La squadra di Fossati ha commesso troppi falli pesanti badando poco al gioco»

AOSTA. Una settimana [illegible] tranqui[illegible] [illegible] una di sofferenza. L'Aosta [illegible] passata nelle ultime giornate [illegible] [illegible] stato d'animo sereno a un altro preoccupante [illegible] riuscire [illegible] trovare quella continuità di risultati indispensabile per chiudere in anticipo il discorso salvezza. Dopo la vittoria sul Fiorenzuola i rossoneri sembravano a un [illegible] dalla permanenza in C2, ma il passo falso di Leffe ha riportato Girelli [illegible] compagni in piena zona retrocessione.

A preoccupare Fossati deve essere soprattutto il nervosismo palesato [illegible] squadra [illegible] Bergamo, con le espulsioni di Ferretti e Panizza che priveranno domenica la squadra di due pedine fondamentali nella sfida decisiva [illegible] l'Ospitaletto (ci sarà però De Angelis che ha scontato la squalifica). Il terz'ultimo turno poteva essere drammatico per la formazione del presidente Bertone, ma la sconfitta interna del Valdagno con il fanalino di coda Legn[illegible] [illegible] [illegible] battuta d'arresto della Virescit sul campo del Pergocrema hanno reso meno amaro il passo falso.

A complicare il cammino dei rossoneri verso la salvezza ci ha pensato soprattutto un [illegible] Massimiliano Maffioletti, che oltre a siglare la rete [illegible] vantaggio [illegible] Leffe è stato protagonista dei [illegible] episodi che hanno portato alle espulsioni di Panizza e Ferretti. «Mi spiace di [illegible] [illegible] il bastone tra le ruote all'Aosta - sottolinea Maffioletti -, però era mio dovere giocare con il massimo impegno per portare [illegible] Leffe in C1. I rossoneri hanno poi ecceduto nell'agonismo, badando poco [illegible] gioco e molto a commettere falli anche pesanti. Alla squadra di Fossati auguro [illegible]munque di raggiungere la permanenza in C2».

Alle accuse dell'attaccante bergamasco di aver impostato il confronto soprattutto sul piano fisico, replica Antonino Barone: «Il calcio non è gioco per signorine e quando in palio ci [illegible] punti pesantissimi può succedere che l'agonismo prenda il sopravvento sulla tecnica. E' [illegible] che abbiamo perso in alcuni frangenti la calma, però [illegible] convinto che domenica giocheremo con la tranquillità indispensabile per ottenere la vittoria che può valere la salvezza. [illegible] uscito dopo pochi minuti della ripresa perché non ero in condizioni fisiche ideali, ma non mancherò nella sfida decisiva contro l'Ospitaletto».

Il calendario sembra favorire l'Aosta che dovrà affrontare negli ultimi 180' due squadre (Ospitaletto [illegible] Olbia) che [illegible] hanno più nulla da chiedere al campionato, mentre la Virescit e il Valdagno daranno vita domenica [illegible] [illegible] [illegible] diretto che dovrebbe favorire i rossoneri. Per [illegible] [illegible] l'occasione l'Aosta dovrà giocare una partita di gran temperamento.

Fossati dovrà valutare con molta attenzione la formazione da mandare in campo privilegiando quei giocatori che lottano dal primo all'ultimo minuto, rinunciando [illegible] altre pedine che anche a Leffe non hanno brillato sia sul piano tecnico sia dal punto di vista della grinta.

Sigfrido Beneyton

VETERANI

Vecchie glorie torinesi

AOSTA. Si disputa questa [illegible] allo stadio Puchoz (inizio alle 20,30 con entrata libera) una partita [illegible] le vecchie glorie della Juventus [illegible] del Torino contro una selezione di veterani valdostani. In palio il «Memorial Gildo Brunetto e Gianni Degioz». L'incontro, organizzato da Cesare Tieri in collaborazione con le ceramiche Usel Festaz, vuole ricordare due noti personaggi del calcio valdostano morti [illegible] [illegible] Tra gli ex bianconeri e granata ci saranno Clau[illegible] Sala, Nello Santin, Serino Rampanti, Antonello Cuccureddu, Giovanni Sacco, Sandro Salvadore e Nené. Potrebbero essere della partita anche Franco Causio e José Altafini. I giocatori si ritroveranno alle 17,30 al Caffè Nazionale. Nella selezione valdostana giocheranno Berlati, Canisto, Eridano, Placanica e Secchetti. I tifosi potranno ammirare ex campioni ancora capaci di deliziare il pubblico con giocate di grande effetto. [s. b.]

Antonino Baroni domenica scorsa non era in perfette condizioni fisiche

SPORT FLASH

NUOTO

Domani il Trofeo Sprint [illegible] Nantes Verrès

E' in programma domani nella piscina di Verrès la 1ª edizione [illegible] «Trofeo Sprint Rari Nantes Verrès». Alla manifestazione, che [illegible] organizzata dall'Associazione Italiana Cultura e Sport (Aics), prende[illegible] parte [illegible] scuole nuoto di Orbassano, Pont-Saint-Martin, Quincinetto, Lanzo, Susa, [illegible] Mauro Torinese e Verrès.

EQUITAZIONE

Matteo Bovet vince a Rondissone

Ancora successi per i cavalieri valdostani della Siv. In [illegible] [illegible] interregionale a Rondissone, il giovane Matteo Bovet su Gold ha vinto la gara della categoria A/3 e ha ottenuto anche un 5° posto. Mario Barrovecchio, su Olly Polly, si è piazzato 2° in [illegible] categoria.

BOCCE

Il Vima Marmi ai campionati italiani di serie C

Gianni e Osvaldo Vairos difenderanno i colori rossoneri ai campionati italiani a coppie di bocce per la categoria C il 5 e il 6 settembre in Friuli. In finale i rappresentanti della Bassa Valle Vima Marmi hanno sconfitto per 13-6 Attilio e Graziano Clerin [illegible] Sovauto.

CALCIO

Al via il torneo Carlo Fava

Dieci formazioni, divise in due gironi, si contenderanno il «Trofeo Carlo Fava» di calcio. Gli incontri si disputeranno a Issogne, con le finali in calendario il 4 luglio. Domani sono in programma le partite Pizzeria Corsaro-Foto Micol (alle 20,45) e Chalet They-Curti Impianti Elettrici (alle 21,45). Sempre per il calcio amatoriale, nei giorni scorsi la formazione della Finaosta [illegible] sconfitto [illegible] Coumba Freide per 5 a 3.

PALLACANESTRO GIOVANILE

La pallacanestro attira un numero sempre maggiore di ragazzi valdostani

I ragazzi dell'Autoprestige giocano questa sera contro il Tubosider Asti

In palio c'è la finale piemontese

E domenica si concluderà il Trofeo Topolino

AOSTA. Ammissione alla finale del campionato piemontese [illegible] pallacanestro giovanile per la categoria [illegible]gazzi [illegible] palio oggi alle 18,30 alla palestra del quartiere Dora tra l'Autoprestige e il Tubosider Asti. Gli aostani si sono qualificati per la semifinale eliminando con un doppio [illegible] [illegible] squadra torinese del Kolbe.

«Dopo l'agevole vittoria ottenuta in trasferta - dice l'allena[illegible] della formazione valdostana Gabriele Peloso - ci siamo ripetuti in casa, ma non sono soddisfatto della prestazione della squadra. Pur imponendoci senza problemi (94-71 il risultato finale, ndr) abb[illegible] lasciato a desiderare sul piano della continuità. Soprattutto in difesa è mancata la giusta concentrazione. Probabilmente la larga vittoria conseguita a Torino ha favorito un eccessivo calo di tensione».

Contro gli astigiani sarà indispensabile giocare con maggior determinazione ed [illegible] più aggressivi in marcatura - aggiunge l'allenatore Gabri[illegible] Peloso -. Abbiamo le carte in regola per conquistare l'accesso alla finale, però [illegible] dobbiamo sottovalutare i nostri avversari. Dai ragazzi mi aspetto una prestazione positiva sia dal punto di vista del carattere [illegible] per quel che concerne l'aspetto tecnico».

Migliori realizzatori nella partita contro il Kolbe sono stati Roberto Ocleppo (22 punti) e Andrea Di Francesco (11). Nella [illegible] odierna il coach aostano conta sull'abilità dei ragazzi sia nell'impostazione del gioco sia nelle conclusioni. In [illegible] [illegible] successo l'Autoprestige affronterà domenica nell'incontro che assegnerà il titolo piemontese la vincente del confronto [illegible] il San Lorenzo Novara e il Cus Torino.

[illegible] destare l'in[illegible] degli appassionati della pallacanestro giovanile, c'è [illegible]he il «Trofeo Topolino» di minibasket che si [illegible]rà domenica a Torino. Sono impegnati nella competizione in [illegible] sui viali del Parco [illegible]uffini oltre duemila minicestisti dai [illegible] ai 13 anni provenienti da tutta Europa.

Alla più grande manifestazione continentale giovanile partecipano an[illegible] tre f[illegible]zioni valdostane: l'Union Uep Assurances propaganda, [illegible] Mastella aquilotti e lo Scott Usa scoiattoli.

Nell'albo d'oro della manifestazione figura il nome dell'Autoprestige che due anni fa si aggiudicò il successo nella categoria aquilotti.

Per i giovani cestisti valdostani, al di [illegible] dei risultati, [illegible]terà soprattutto dimostrare di poter competere contro squadre che vanno per la maggi[illegible] in campo nazionale e internazionale. [s. b.]

A CURA DELL'API [illegible]

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Via De Rolandis, [illegible] - 14100 [illegible] - Tel. 0141/54.625 - [illegible]
[illegible] (0141) 34.362 - [illegible] 211028 APIAL 1

PROSEGUE LA FORMAZIONE ALL'A.P.I. DI ASTI

L'A.P.I. di Asti ha dato inizio il giorno 27-3-1992 al corso di Gestore delle Risorse Umane e qualità diretto dall'APIFIDI attraverso il contributo della Regio[illegible] Piemonte e della F.S.E. L'Associazione [illegible] è fatta con grandi sforzi fautrice di queste iniziati[illegible] per offrire [illegible] proprie azien[illegible] associate personale che [illegible] pronto e preparato [illegible] salto [illegible] qualità che le P.M.I. nell'astigia[illegible] stanno attuando. Il [illegible] formerà una figura professionale innovativa, un gestore [illegible] ri[illegible] umane [illegible] qualità, [illegible] avrà l'arduo compito [illegible] organiz[illegible] formare e selezionare il personale per ottenere maggiore efficienza e qualità.

Il corso che [illegible] impegnando 17 allievi, sta entrando nella parte più tecnica [illegible] programma attraverso docenze di psicologia del lavoro, di sociologia [illegible] di professori universitari, dopo [illegible] affrontato una [illegible] di lezioni di preparazione generale.

Gli argomenti finora trattati sono:

- Risorse finanziarie: dove e co[illegible] reperirle
- Contabilità generale e fiscale
- Informatica [illegible] base
- Contabilità industriale
- Gestione delle Risorse Umane
- Analisi [illegible] valutazione del potenziale.

Nelle prossime settimane gli allievi tratteranno i seguenti argomenti:

- Bisogni [illegible] interventi formativi
- Formazione e qualità [illegible] pro[illegible]
- Testimonianze Privilegiate
- API Sindacale, API Ambiente, API legale
- Aspetti giuridici e normativi
- Comunicazioni e dinamiche di gruppo.

La cooperazione tra le aziende associate e le strutture dell'API ha dato e darà risultati molto positivi su questa prima e [illegible] ultima esperienza.

L'API [illegible] augura [illegible] con questo contributo si [illegible] ottenere [illegible] duplice importante risultato, offrire alle aziende personale qualificato [illegible] professionalmente valido ed ottenere per i giovani, maggiori possibilità di occupazione e un futuro ricco [illegible] prospettive e soddisfazioni.

UN VIAGGIO IN IRLANDA

Il cielo [illegible] [illegible] pioggia irlandese avevano molto in [illegible] con quello astigiano della passata [illegible]na, forse solo [illegible] tinte e l'intensità della pioggia erano meno marca[illegible].

La folta delegazione dell'A.P.I. del Piemonte e della Lombardia e in particolare quella dell'A.P.I. di Asti composta dal Presidente Giribone, dal sig. Tarasco Renzo, dalla sig.ra Ravizza, segretario dell'Associazione, dalla sig.ra Mozzone, responsabile del Con[illegible] Export [illegible] degli Imprenditori Giordano della Elmeg S.R.L. e Fantino della Campla Imballaggi S.R.L., ha così avuto un facile impatto con la verde isola d'Irlanda, costantemente irrorata dall'umidità della corrente del Golfo e dalle perturbazioni atlantiche.

L'incontro degli Imprenditori italiani con gli Enti e le Imprese irlandesi aveva il preciso scopo di [illegible] nuove opportunità [illegible] lavoro sia in Italia che in Irlanda attraverso scambi di tecnologia, importazione ed esportazione di prodotti e collaborazione nella creazione di nuove Aziende.

Il gruppo guidato dal sig. Donal Byrne, responsabile dell'Ufficio Commerciale Irlandese in Italia, è stato ricevuto presso il Royal Hospital Kilmainham dal Ministro dell'Industria dell'Irlanda sig.ra Mary O'Rourke.

Prima della colazione il ministro ha presentato le modalità di costituzione di una Azienda in Irlanda il cui costo legale [illegible] di circa 1.000.000 di lire più un tasso dell'1% sul valore delle azioni emesse dalle società per azioni.

Per quanto riguarda joint-venture e trasferimenti di tecnologie, la partecipazione di un investitore straniero può avvenire abbastanza facilmente, di solito in uno dei seguenti modi:

- attraverso una Azienda indipendente con capitale sociale controllato sia dagli azionisti stranieri che da quelli irlandesi;

- attraverso l'acquisto da parte dell'investitore straniero di azioni separate che vanno a formare la sua partecipazione in un'Azienda irlandese esistente;

- attraverso la creazione, da parte dell'investitore straniero, di una propria Azienda che potrebbe operare [illegible] partner [illegible] [illegible] Azienda irlandese già esistente.

Nel pomeriggio, mentre alcuni imprenditori, [illegible] cui il sig. Giordano, prendevano contatto diretto con Aziende interessate ad una collaborazione italiana nei rispettivi settori di produzione, [illegible] gruppo dell'A.P.I. di Asti è stato ricevuto presso la Confederation of Irish Industry. La CII è l'organizzazione nazionale che rappresenta l'industria nei suoi vari settori e si occupa di economia, commercio, finanza, tassazione e sviluppo. Essa rappresenta la maggior parte delle Aziende sia nel settore pubblico che nel privato.

Il Direttore dell'Ufficio dello Sviluppo sig. Donal Murphy ha fornito informazioni fiscali sull'attività delle imprese in Irlanda.

Tra l'altro ha fatto rilevare che l'imposta sul reddito d'impresa [illegible] del 40%, ma che fino al 2010 vie[illegible] applicato un tasso [illegible] 10% alle industrie manifatturiere [illegible] a molte Aziende [illegible] servizi, incluse le imprese che si occupano dello sviluppo e della produzione [illegible] software.

Questo tasso, [illegible] più basso del mondo, [illegible] poi accompagnato da una serie di agevolazioni fiscali [illegible] di incentivi.

I profitti [illegible] la [illegible] madre italiana riceve dalla filiale irlandese so[illegible] esenti dalle imposte italiane quando:

- l'Azienda ricevente [illegible] una società [illegible] responsabilità limitata;

- quando l'Azienda ha una partecipazione diretta non inferiore al 25% nell'Azienda irlandese [illegible] di durata superiore all'anno;

- chi corrisponde il dividendo de[illegible] essere un'Azienda che paga l'imposta sul reddito [illegible] Irlanda.

Successivamente la deleg[illegible] [illegible] incontrato presso la Camera di Commercio di Dublino il Diret[illegible] Generale sig. Tom Cocks, che ha illustrato nel dettaglio le procedure d'obbligo per l'apertu[illegible] di un'Azienda in Irlanda [illegible] [illegible] classificazioni delle varie regioni sociali. La giornata si è conclusa con [illegible] [illegible] presso la Abbey Tavern, offerta dalla Irish Trade Board.

[illegible] giornata di giovedì ci sono stati altri due importanti incontri.

Presso l'IDA (Ente per lo sviluppo industriale), il sig. Dick Ryan ha illustrato gli scopi dell'Ente che fornisce servizi finanziari [illegible] incentivi per incrementare l'attività e [illegible] [illegible] delle industrie in Irlanda. Fornisce inoltre un aiuto concreto agli investitori stranieri in Irlanda sotto forme di finanzia[illegible] in conto capitale e in alcuni casi con partecipazioni dirette.

Successivamente presso l'Irish Trade Board, cioè l'Ufficio Irlandese per il Commercio Estero, organizzatore del viaggio [illegible] [illegible] il punto sulla situazione dell'interscambio italo-irlandese.

Nella sua relazione, il responsabile per l'Italia sig. Byrne ha sottolineato che mentre nel 1980 lo scambio commerciale con l'Italia era in perfetto equilibrio, ora le esportazioni irlandesi raggiungo[illegible] i 1.300 miliardi annui contro i 644 miliardi di importazioni.

Dall'Irlanda all'Italia arrivano in particolare macchine per l'elabo[illegible]ne automatica dei dati e prodotti chimici che coprono più del 50% dell'esportazione.

Dall'Italia arriva una più vasta gamma di prodotti che vanno dal[illegible] macchine utensili all'abbigliamento ed alle calzature.

Succede poi che prodotti irlandesi vengano in Italia per diventare componenti di un prodotto finito [illegible] poi [illegible] riesportato in Irlanda.

L'Ente ha preparato un program[illegible] per lo sviluppo [illegible] relazioni commerciali ed industriali con particolari regioni italiane.

Nel 1990 e '91 ha preso contatto con la Lombardia, nel [illegible] si stanno intensificando i rapporti con il Piemonte.

In Novembre ci sarà la visita in Piemonte [illegible] [illegible] analoga delegazione irlandese, [illegible] l'A.P.I. prevede [illegible] successivo viaggio sempre nello stesso periodo.

La visita si è conclusa con un ricevimento organizzato dalla Associazione di affari Irlanda - Italia.

Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato ieri il prefetto per la vertenza Sanità

Usl 68, 5 miliardi in meno

I sindacati preoccupati per il drastico taglio dei trasferimenti finanziari dalla Regione «Chiediamo di poter avviare una seria trattativa con l'amministrazione». Le proposte

ASTI. La vertenza dei [illegible] dipendenti non medici dell'Usl [illegible] [illegible] illustrata ieri al prefetto Sabatino. Una delegazione di sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil [illegible] è incontrata con il rappresen[illegible] locale del governo per sollecitare [illegible] suo intervento: «La situazione è a nostro giudizio talmente grave che richiede l'interessamento di tutti» hanno commentato Gianni Pisu, della segreteria Cgil [illegible] Anselmo Lano, segretario della Cisl.

Sindacati e amministrazione dell'Usl hanno già avuto un primo incontro lunedì, durante il quale sono stati fissati due nuovi appuntamenti per la prossima settimana. «Abbiamo sospeso [illegible] sciopero, ma non revocato lo stato di agitazione - fa sapere Pisu -; decideremo in base all'andamento della trattativa». Gli fa [illegible] Lano: «I problemi della Sanità hanno pesanti ripercussioni esterne. Il sindacato non è un elemento residuale, siamo portatori di interessi generali dell'utenza, per questo sollecitiamo un confronto con l'amministrazione sulle grandi scelte».

I problemi sono quelli già [illegible] noti nei giorni scorsi. Spiegano Sergio Zappa [illegible] Rosaria Civitate rispettivamente delegati di Cgil e Uil: «Ci sono una serie di questioni che possono [illegible] risolto [illegible] giro di breve tempo: ad esempio i controlli alle portinerie. Di notte tutti possono entrare, e si verificano ferquentemente furti. Esiste già un progetto, basta realizzarlo».

Il cortile interno dell'ospedale. I sindacati chiedono maggiori controlli alle entrate

Il sindacato insiste soprattutto sul «recupero di [illegible] tavolo di trattativa» con l'amministrazione. «Sappiamo che l'amministrazione vuole ridurre di 27 letti il reparto di geriatria. Ci chiediamo come si possa prendere una decisione simile quando l'assistenza sul territorio è inesistente. Prima partano i servizi alternativi, poi [illegible] riducano i reparti» è la tesi di Cgil, Cisl e Uil. Un altro problema [illegible] cui si [illegible] discutendo, [illegible] la questione degli appalti: «Circola [illegible] che sarà appaltato il servizio di cucina. E' una soluzione che non ci trova d'accordo» fanno sapere i sindacalisti.

«Al prefetto - ha detto Vito Sollazzo della Cisl - abbiamo chiesto di intervenire. [illegible] Piemonte avrà quest'anno 900 miliardi in meno per la Sanità, [illegible] per l'Usl di Asti saranno 5 o [illegible] miliardi in meno. Vogliamo [illegible] [illegible] come si intende affrontare questa emergenza, dove saranno fatti i tagli».

Fulvio [illegible]

Montegrosso

Nasce comitato lotta ai tumori

MONTEGROSSO. In Val Tiglione nascerà un comitato per la lotta ai tumori. Avrà sede a Montegrosso (l'iniziativa è nata tra le donne del circolo Anspi), ma avrà referenti anche nei comuni di Agliano, Belveglio, Isola, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Vigliano, Vinchio.

La costituzione ufficiale [illegible] comitato, che farà riferimento all'Associazione per [illegible] prevenzione e cura dei tumori in Piemonte (ha sede a Torino), avverrà sabato alle 21 nei locali del circolo Anspi. Interverranno Leonardo Caldarola, direttore alla cattedra di chirurgia oncologica all'Università di Torino, che parlerà di prevenzione, e Pier Paolo Zanetti, primario della prima divisione chirurgi[illegible] all'ospedale di Asti, che approfondirà le cause dei tumori all'intestino. Si concluderà [illegible] un brindisi augurale.

Sono intanto iniziate le preiscrizioni al neo comitato: un [illegible] [illegible] persone che hanno aderito finora.

[l. n.]

Lascia il Comune per andare alla Cassa di Risparmio

Gianni Bertolino (psi) si dimette da consigliere

ASTI. Sabato 13 giugno, alle 11, nella sede del partito socialista in piazza Alfieri, l'assessore Gianni Bertolino ha convocato una conferenza stampa. L'oggetto dell'incontro è stato reso noto telefonicamente, ieri a metà mattinata, dagli uffici del psi astigiano: [illegible] da consigliere comunale» sono state le testuali parole.

Bertolino, invece, si è astenuto da ogni dichiarazione: «Darò tutte le spiegazioni sabato mattina», ha annunciato, sempre ieri, non aggiungendo altro. [illegible] rappresentante [illegible] psi, funzio[illegible] della Camera di [illegible]cio, assessore comunale all'Urbanistica e alle Manifestazioni, dovrebbe andare a ricoprire la carica di vicepresidente della Cassa di Risparmio di Asti. Da tempo si discuteva [illegible] un possibile «passaggio» dell'assessore ai vertici dell'istituto di credito. [illegible] pare che la scelta sia stata compiuta. [illegible] ricordare che, alle amministrative del maggio '90, il primo escluso [illegible] psi [illegible] stato Teresio Fornaca con 385 preferenze. Inevitabile, a questo punto, che si arrivi ad un rimpasto [illegible] giunta, già nell'aria [illegible] tempo.

Il psi perderà l'attuale [illegible]sore Bertolino ed ha l'Ecologia da sistemare (ora la delega è nelle mani del sindaco). Enzo Ceppani, dimissionario dal partito [illegible] garofano, è andato a sedere nei banchi della minoranza, senza per ora aderire ad altro partito. I dc che [illegible] senza capogruppo (Giuseppe Berzano ha rassegnato le dimissioni) potrebbero dar vita ad una piccola «girandola» di cambi [illegible] cui da tempo si spendono parole: [illegible] dovrebbe [illegible] [illegible] [illegible] assessore ai Servizi sociali, al po[illegible] di Augusto Dallera e procedere alla nomina [illegible] un capogruppo (Dallera o D'Addo?). Mariangela Cotto si dice che potrebbe essere tra le candidate alla poltrona di Dallera. Ma [illegible]no indiscrezioni. Intanto lunedì 15 si riunisce il Consiglio comunale: ci sono temi gustosi e la minoranza, Ceppani in testa (ha preannunciato una raffica di interrogazioni), pare sul sentiero di guerra.

Gianni Bertolino (psi) è attualmente assessore all'Urbanistica e alle Manifestazioni. Alle elezioni del '90 era stato riconfermato in Comune con 1939 preferenze, secondo dietro Galvagno

Franco Cavagnino

IN BREVE

CONDANNA

Ha compiuto due scippi deve scontare 1 anno e 2 mesi

Ezio Nosenzo, 26 [illegible]ni, abitan[illegible] ad Asti in via Isnardi, è stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi ad 1 [illegible] [illegible] mesi di reclusione. [illegible] giovane [illegible] accusato di essere l'autore [illegible] due scippi compiuti nel febbraio [illegible] [illegible] danni di Roberta Giamello e Mafalda Rondisone, di [illegible] e 68 anni, entrambe [illegible] Asti.

IN [illegible] SETTEMBRE

Commerciante astigiano muore per un infarto

Vittorio Della Libera, 50 anni, titolare [illegible] un negozio [illegible] giocattoli [illegible] via XX Settembre, è stato stroncato ieri mattina [illegible] [illegible] infarto. Il commerciante si accingeva ad aprire la rivendita quando si è sentito male: soccorso [illegible] alcuni vicini ha cessato di vivere pochi minuti dopo. Lascia [illegible] moglie e una figlia.

[illegible]

Preso [illegible] autoradio rubata è condannato a 6 mesi

Accusato [illegible] furto di un'autoradio, Carmelo Condretto, [illegible] anni, abitante [illegible] Asti in via Padre Graziano, è stato condannato in pretura a 6 mesi [illegible] reclusione. In un altro procedimento, [illegible] Dante Cartaldi, 30 anni, di Torino, sono stati inflitti 2 mesi per la ricettazione [illegible] [illegible] Fiat 127.

SC[illegible]

[illegible] la [illegible] «Conoscere la città»

Resterà aperta fino a giovedì la mostra «Conoscere la città» realizzata [illegible] classi terze della media Gatti [illegible] Asti. Collage, disegni, brevi testi compongono l'esposizione, incentrata sulle caratteristiche urbanistiche e sulle testimonianze storiche di Asti. La mostra [illegible] allestita nell'atrio della Biblioteca consorziale Astense, a palazzo Alfieri.

AGRICOLTURA

Abolita dalla [illegible] la [illegible] sui cereali

Dal 1° giugno è stato abolito il prelievo di corresponsabilità sui cereali e dal 1° luglio verrà tolto anche quello su mais [illegible] sorgo. Il provvedimento è stato deciso dal ministero dell'Agricoltura sulla base [illegible] una direttiva Cee.

[illegible]RA

Scadono a fine [illegible] le domande per la doc

Il [illegible] giugno scadrà il termine per la presentazione delle domande [illegible] iscrizione dei vigneti all'albo della doc. Le pratiche vanno presentate nei rispettivi Comuni e danno diritto [illegible] riconoscimento della doc a partire dalla produzione 1992.

Novità nelle corse

Da lunedì 15 orario estivo degli autobus

ASTI. Le linee [illegible] trasporto pubblico urbane [illegible] preparano ad adottare l'orario estivo.

Lo ha reso noto con un comunicato stampa l'Asp (Azienda servizi pubblici di Asti). Il nuovo orario entrerà in vigore [illegible] partire da lunedì prossimo, [illegible] giugno.

L'Asp per il periodo estivo ha previsto, come ogni anno, in coincidenza con l'orario estivo, una riduzione di alcune corse [illegible] bus sulla [illegible] urbana. Una novità è anche rappresentata dal collegamento con alcune frazioni: quello con Valleandona, Vaglierano, Serravalle, San Marzanotto e Poggio-San Vito si svolgerà nella sola giornata di mercoledì, quando in città si svolge uno dei due mercati settimanali.

[illegible] utenti sono invitati a fornirsi dei nuovi [illegible] per [illegible] periodo estivo, rivolgendosi all'ufficio informazioni dell'Azienda Servizi Pubblici in piazza Marconi (davanti alla stazio[illegible] ferroviaria) e all'ufficio abbonamenti, nei locali dell'ex Dazio (via Artom).

Alla sala Pastrone

Presentazione del libro di Miroglio

ASTI. Lunedì 15 giugno alle [illegible] alla sala Pastrone del teatro Alfieri si terrà la presentazione del libro «Parole d'artista» di Valerio Miroglio (edizioni Sagittario, Asti, 1992). Sarà presente lo scrittore Sebastiano Vassalli, vincitore del premio Strega.

Interverranno i curatori del volume, Sergio Miravalle, Elio Archimede, Anita Bogetti e Laurana Lajolo, [illegible] i poeti Luigi Pasotelli e Mino Rosso reciteranno alcune poesie in ricordo [illegible] Miroglio. Saranno inoltre proiettati due video di Gigi Marsico ispirati a opere di Miroglio: «Concerto per Piano Regolatore Generale» e «Il Giudizio Universale».

La serata [illegible] [illegible] organizzata dalla Biblioteca consorziale astense, dall'Associazione giornalisti astigiani e dal Circolo «Valerio Miroglio».

Il volume sarà messo [illegible] vendita al prezzo di 25 mila lire; i fondi saranno utilizzati per l'allestimento di [illegible] mostra delle opere pittoriche di Miroglio.

[r. s.]

Media Martiri libertà

Gli studenti riscrivono le fiabe

ASTI. A conclusione [illegible] un lavoro [illegible] ricerca sulla fiaba, gli alunni delle classi I^a C e D della scuola media «Martiri della libertà» hanno presentato venerdì 5 e lunedì [illegible] giugno a un pubblico di ragazzi e di adulti uno spettacolo dal titolo «C'era [illegible] volta, oggi c'è...».

Le due fiabe tradizionali Biancaneve e Cenerentola [illegible] state «smontate» e trasformate in due storie ambientate [illegible] giorni nostri e i ruoli dei personaggi sono stati cambiati: [illegible] perseguitata Biancaneve è diventata l'avvinazzata Biancabeve che porta alla morte per cirrosi epatica [illegible] figlio del [illegible] [illegible] birra; la dolce e remissiva Cenerentola si è trasformata in un'aggressiva e irruente Cenerompola, tutta scopa e cucina, che rende impossibile la vita di tutti coloro che le stanno intorno.

Costumi, scenografie, dialoghi e canzoni sono stati preparati dai ragazzi con l'aiuto degli insegnanti e il lavoro ha ricevuto non pochi apprezzamenti.

[r. s.]

TEMI SUI CARABINIERI

Studenti astigiani premiati dal provveditore

[illegible] svolta alla scuola media «Jona» di [illegible] Genova la cerimonia di premiazione degli studenti vincitori del concorso «Arma carabinieri» indetto dal provveditorato agli Studi di Asti. Questi i premiati: Giuseppe Rosso, Gabriella Vaudano, Gianluigi Barocco Monticone, Alessia Silvestri, Giuseppe Belvisi, Elena Cerruti, Cristina Franco (tutti della media San Damiano), Piero Cavallotti, Annarita Parlagreco, Elisa Testore (Montegrosso), Jacopo Gendra, Marco Bruzzesi, Stefania Casetta, Noemi Pavia, Elena Toso, Anna Gilardi, Esterina Leotardi, Massimo Capitolo, Daniele Genduso, Cinzia Franzero, Elio Gagliasso (Villafranca), Amanda Tarasco, Simona Federico, Laura Martini, Marina Merlino, Federica Migliardi e la classe terza E (Canelli). Sono intervenuti il provveditore agli studi di Asti, Aldo Patritti, la preside della «Jona» Annamaria Tavino Gabbio e il tenente Leonardo Nucera, in rappresentanza [illegible] comando Gruppo carabinieri di Asti

FOTO GILLIO ROSSA

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un ruolo di pace per le forze [illegible]

Contrariamente agli obiettori della Caritas diocesana di Asti non solo non ringrazio il presidente della Repubblica, ma contesto la sua decisione di annullare la parata militare per la celebrazione della festa della Repubblica e le vostre affermazioni. Le forze armate italiane, pur nella carenza di risorse, mezzi e strutture con cui quotidianamente [illegible] confrontano, hanno dimostrato, in alcune loro componenti, [illegible] aver raggiunto un elevato grado di professionalità.

In Libano, in Kurdistan, nei territori [illegible] jugoslavi, in Albania, partecipando a forze di pace multinazionali, hanno inoltre fornito assistenza e prote[illegible] alle popolazioni civili, dimostrando quanto sia priva di fondamento la [illegible] che gli eserciti siano sempre portatori di lutti e sofferenze per i popoli.

La parata annullata serviva non solo a ricordare l'apporto importante, anche d'immagine, dato alla politica italiana, ma anche che [illegible] forze armate [illegible] parte viva ed [illegible] della nazione e dello Stato. Paragonare la cultura e i valori militari alla violenza criminale dilagante, [illegible] avete fatto, è non solo scorretto ma vergognoso. I carabinieri, che quotidianamente con i fatti combattono la criminalità, per voi sono tutori della legge e sono portatori di [illegible] logica violenta e militarista?

Marco Gastaldi

Emergenza [illegible] e il Consorzio

Ho letto la lettera comparsa sul «La Stampa» di martedì, che accusava il Consorzio per lo smaltimento rifiuti di non aver provveduto a richiedere per tempo la proroga alla Regione, per poter continuare a portare l'immondizia a valle Manina. Come presidente del Consorzio media valle Belbo, vorrei dare alcuni chiarimenti [illegible] lettore ed agli altri cittadini della [illegible].

E' logico che noi sapessimo che [illegible] termine fissato scadeva [illegible] 31 maggio, ma poiché la giunta regionale accorda le proroghe solo in caso di emergenza, non potevamo richiederla un [illegible] prima ma siamo stati costretti a portare la domanda solo quando l'emergenza era già in atto. Inoltre vorrei richiamare l'attenzione sul fatto che il Consorzio [illegible] [illegible] ente di supporto [illegible] Comuni ed agisce praticamente da «intermediario» con la Regione, attivandosi per conto dei Comuni nei confronti della Regione, quando [illegible] problemi concreti, per esempio quando si arriva all'emergenza. Vorrei ricordare che il rapporto con [illegible] ditta Aimeri (raccolta rifiuti) giuridicamente è [illegible] ogni Comune, che ha singoli contratti individuali. Per adesso il Consorzio continua ad [illegible] [illegible] ente di supporto, [illegible] pienamente attivo, in sintonia con la nuova legge 142, [illegible] appena sarà costruita ed in funzione la discarica consortile.

Carlo Formica, presidente Consorzio smaltimento rifiuti media Valle Belbo

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in [illegible] righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

[illegible]
Asti: 217.[illegible]
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 903.838
[illegible] 011/9876.489
[illegible]
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]: [illegible].081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di [illegible] [illegible] orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] *Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle ore [illegible] alle [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353 838.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible]ICA
[illegible] 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible].046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 1[illegible]
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
[illegible] Damiano: 975.084
[illegible] 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.784
Autostrada A21: 0131/361.288

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
I pensionati Cisl vanno in gita

Una gita al lago di Garda e a Sotto il Monte: è quanto propongono i pensionati Cisl di Nizza, che hanno aperto le iscrizioni. La gita si terrà il 20 giugno. Per informazioni rivolgersi alla sede di via D'Azeglio 5, tel. 702.363.

[illegible]
Deviazione in [illegible] Alessandria

Nella notte tra domani e domeni[illegible] corso Alessandria sarà chiuso al traffico per pote[illegible] lavori al passaggio a livello (linea Asti-Casale). La chiusura si protrarrà fino alle 12 [illegible] martedì. Il traffico sarà dirottato [illegible] viale Maggiora (zona industriale), strada [illegible] Pontesuero e corso Casale (e viceversa). Agli automobilisti si consiglia di servirsi della tangenziale Sud o [illegible] tratto dell'autostrada Torino-Piacenza compreso tra i caselli di Asti Est e Ovest.

[illegible]
Progetto discarica in municipio

Sindaci e amministratori di Cellarengo, Isolabella, Pralormo, Montà d'Alba, Poirino [illegible] riuniranno stasera, alle 21, in municipio per discutere i problemi sollevati dal progetto di discarica in località Gherba redatto dalla società vercellese «Arciere». La riunione è preparatoria alla Conferenza regionale che si terrà il 18 giugno a Torino.

[illegible]
Menù tipico in trattoria

Si può ancora prenotare per partecipare, domani alle 20 e domenica [illegible] 13, [illegible] rassegna gastronomica dell'Apt che questa settimana si fermerà alla trattoria «Bionzo» (tel. 958.112). Agnolotti [illegible] piemontese, arrosto di vitello, capretto al forno sono alcuni [illegible] piatti che comporranno il menù servito a 35 mila lire tutto compreso.

ASTI
In vigore nuovi numeri Sip

[illegible] martedì uno dei due numeri telefonici del Consorzio per [illegible] tutela dell'Asti sarà in parte modificato. Anziché fare il 54.215, occorrerà comporre il 594.215. Resterà invece invariato il secondo numero: 599.112.

Proposta di Goria per la modifica della tassa Cee sulle eccedenze enologiche

«Distillazione da cambiare»

Il progetto del ministro punta [illegible] riequilibrare l'onere dell'obbligatoria favorendo chi produce meno esuberi. Si sta completando intanto il catasto vinicolo nazionale

COSTIGLIOLE. E' a una svolta [illegible] vertenza sulla distillazione obbligatoria dei vini da tavola. Nelle scorse settimane i viticoltori astigiani avevano manifestato a più riprese, chiedendo l'abolizione della [illegible] sulle eccedenze vinicole.

A Valcioccaro [illegible] Costigliole è [illegible] anche costituito un comitato spontaneo antidistillazione a cui hanno aderito oltre 300 produttori.

[illegible] il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria ha presentato [illegible] sua proposta per l'utilizzo dei 40 miliardi di fondi nazionali stanziati per l'aiuto alla distillazione obbligatoria.

Il progetto [illegible] ministro punta a riequilibrare l'onere dell'obbligatoria e consiste nel distribuire l'aiuto [illegible] proporzione inversa alle rese medie regionali, così che siano maggiormente sostenuti i produttori che meno hanno [illegible] corso a determinare questa eccedenze.

«Condizione essenziale perché tale formula sia applicata - ha spiegato Goria - è però il consenso [illegible] delle grandi organizzazioni professionali e delle centrali cooperative. La distillazione obbligatoria, indipendentemente [illegible] questi fatti, è comunque destinata a cambiare: entro luglio [illegible] commissione Cee presenterà in discussione [illegible] Consiglio agricolo dei 12 le proposte di riforma dell'attuale regime». Goria ha poi parlato della questione riguardante lo schedario viticolo nazionale. «Nei giorni [illegible] - ha spiegato il ministro - abbiamo stipulato una convenzione con [illegible] raggruppamento di imprese per estendere [illegible] rilevamento aerofotogrammetrico a [illegible] il territorio nazionale ed a tutte le colture. Questa [illegible] la base per arrivare alla realizzazione [illegible] catasto viticolo e costituisce il [illegible] certo per fornire correttezza alle statistiche».

Secondo il ministro dell'Agricoltura, inoltre [illegible] necessario che ogni vitivinicoltore si indirizzi nella produzione di vini di qualità, privilegiando maggiormente le Doc».

Secondo l'attuale normativa Cee chi produca vini da tavola (sono infatti esclusi i Doc) con una [illegible] ettaro superiore ai 50 ettolitri deve mandarne una parte alla distillazione, ricevendo dalla [illegible] un rimborso che è però molto al di sotto del costo di produzione in Piemonte. Entra [illegible] questo punto in gioco la possibilità di cedere l'obbligo, acquistando da un'altra cantina il vino [illegible] distillare. Ed è così che i produttori piemontesi si [illegible] a pagare una specie [illegible] [illegible] colleghi e alle cantine [illegible] Meridione, che distillano per conto terzi.

Franco Binello

Nell'Astigiano cresce il malcontento per la tassa Cee sulle eccedenze vinicole

Borsino vini

Cala il prezzo della Freisa

ASTI. Dopo un periodo di stagnazione, le contrattazioni del borsino vini della Camera di [illegible]ercio, all'Exposalone, hanno fatto registrare una variazione nei prezzi. [illegible] novità ha riguardato il calo della Freisa d'Asti amabile doc, pas[illegible] da 160-165 mila della scorsa settimana a 150-155 mila al quintale, quotazione registrata mercoledì mattina.

Queste le nuove quotazioni al quintale. Barbera d'Asti doc, minimo [illegible] massimo 120.000; Barbera del Monferrato doc 95.000 - 110.000; [illegible]rbera Piemonte 75.000 - 85.000; Grignolino d'Asti [illegible] 170.000 - 200.000; Grignolino Piemonte 110.000; Brachetto d'Acqui doc [illegible] - 400.000; Malvasia doc 170.000 - 180.000; Vino rosso da tavola 50.000 - 75.000; Dolcetto d'Asti doc 130.000 - 140.000; Dolcetto Piemonte 100.000 - 110.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000 - 110.000; Cortese Piemonte 85.000 - 90.000; Moscato d'Asti doc 180.350. [m. t.]

Avevano nascosto l'eroina nel cruscotto dell'auto

Due arresti per spaccio a San Paolo Solbrito

[illegible] PAOLO SOLBRITO. Ancore due arresti per droga dei carabinieri nel Nord dell'Astigiano.

Dopo i tre giovani finiti in carcere martedì sera a Villafranca, mercoledì sono stati fermati a San Paolo Solbrito Gaetano Sena, [illegible] anni, abitante a Villanova in [illegible] Torino e Giuseppe Rosas, [illegible] anni, di San Paolo Solbrito, via Roma 3, entrambi disoccupati. I due avevano dieci grammi di eroina, tipo brown sugar, che è stata sequestrata.

I carabinieri li tenevano sotto controllo da una quindicina [illegible] giorni: [illegible] raccolto numerosi indizi. Sospettavano che i tre rifornissero il mercato della zona di Villanova e San Paolo.

Mercoledì [illegible] intorno alle 23 hanno deciso [illegible] intervenire. I giovani erano a bordo [illegible] una Opel Corsa. [illegible]a guida c'era il proprietario, Gaetano Sena. I due arrivavano da Torino, dove secondo i carabinieri [illegible] acquistato la droga.

Sulla statale, all'altezza della stazione [illegible] servizio «Erg» poco prima del bivio per [illegible] Paolo Solbrito, [illegible] stati fermati.

I carabinieri li hanno fermati e perquisiti: i due [illegible] [illegible] nulla addosso. Poi è stata controllata la Opel Corsa.

Sena e Rosas avevano trovato un nascondiglio [illegible]ale per l'eroina: i carabinieri l'hanno rinvenuta nella bocchetta di aerazione sul cruscotto della macchina.

[illegible] divisa in due sacchetti di cellophane. C'erano anche quattordici involucri di carta stagnola, che si usano per dividere e impacchettare le dosi. [illegible] tutto è stato sequestrato dai carabinieri.

I due sono stati condotti in [illegible] a Villanova e arrestati per detenzione di sostanza stupefacente. I provvedimenti [illegible] stati confermati [illegible] gip (giudice per le indagini preliminari).

Ieri mattina i due giovani sono [illegible] trasferiti ad Asti e poi portati in [illegible] a Quarto.

Intanto ieri sono stati scarcerati Alex Hottejan, 27 anni, domiciliato in corso Don Minzoni [illegible] Asti, giocatore dell'Astense Tubosider (basket serie B2), Antonio Di Paola, [illegible] anni, abitante a Santena (Torino) e Antonella Mirro, 28 anni, residente a Torino. I tre [illegible] stati [illegible] in libertà in attesa del processo, gli arresti [illegible] stati confermati mercoledì.

I carabinieri li [illegible] fermati a Villafranca martedì sera con cinque grammi di [illegible]ina. Arrivavano da Torino dove, [illegible]condo i carabinieri, avevano acquistato la droga. Erano a bordo di una Fiat Regata, condotta da Di Paola. Parte dell'eroina [illegible] nascosta sotto il sedile posteriore dell'auto, l'altra era nel baule, nascosta [illegible] alcuni golf.

I due torinesi hanno precedenti per spaccio, detenzione [illegible] sostanze stupefacente e piccoli furti. [illegible] cestista Hottejan era già stato arrestato, sempre dai carabinieri, il 27 maggio, con l'accusa di furto. [illegible] tano dalla sua abitazione con un registratore di [illegible] un casco integrale, un'agendina elet[illegible] computerizzata e [illegible]ro, per un ammontare complessivo di [illegible] milioni circa, [illegible]riale rubato poco prima dalla stazione di [illegible] «IP», gestita [illegible] Piero Scarabosio.

Pare che il giocatore da qualche tempo faccia [illegible] di sostanze stupefacenti. E' considerato [illegible] grande talento cestistico. E' arrivato alla Tubosider l'estate scorsa, in prestito [illegible] Cagiva Varese. Un avvio di campionato promettente, poi negli ultimi tempi [illegible] vistoso calo di rendimento. Vive [illegible] Asti con la fidanzata, i genitori abitano a Biella.

A Villanova, sempre martedì, i carabinieri avevano arrestato Vincenzo Scordato, 22 anni, abitante a Chieri (provincia di Torino) in [illegible] Andezeno 27. Aveva un grammo di eroina. La droga era sotto il sedile anteriore dell'auto.

Forse [illegible] tentativo maldestro [illegible] nasconderla [illegible] vista del posto di controllo dei carabinieri.

Antonella Torra

Da sin. Gaetano Sena, 25 anni di Villanova e Giuseppe Rosas, 22, di S. Paolo Solbrito

IN BREVE

[illegible]

Betoniera precipita [illegible] un serbatoio [illegible] gas [illegible]

Sfiorata la tragedia ieri pomeriggio intorno alle 17,30 a Calosso, in via [illegible] Settembre. Una betoniera è precipitata, pare per [illegible] cedimento del terreno, su un serbatoio di gas gpl. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. La squadra ha lavorato a lungo per recuperare la betoniera. Fortunatamente non si sono verificate conseguenze gravi.

[illegible]

Saggio [illegible] fine [illegible] per l'Alberghiero

Con un sontuoso saggio di fine [illegible] scolastico (nella foto gli allievi) si [illegible] conclusi mercoledì i corsi [illegible] Centro professionale alberghiero. Ottantadue sono stati gli iscritti che hanno seguito i corsi di quest'anno, iniziatisi ad ottobre. Alcuni [illegible] loro [illegible] già stati assunti dal prestigioso Hotel Palace di Gstaad, altri andranno a Caselle al Jet Hotel oppure in Liguria [illegible] [illegible] di Ceriale.

[illegible]

Rinnovo [illegible] cariche in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale ha rinnovato [illegible] cariche [illegible] commissione commercio fisso. Questi i nomi degli eletti: Piero Ridoglia (urbanistica), Enrico [illegible] (traffico), Remo Rebaudengo, Claudio Fava, Anna Maria Monteforte (distribuzione). I rappresentanti dei lavoratori [illegible] Lorenzo Parena, Antonio Soligo e Caterino Bruna (supplenti Elisabetta Tosi e Benedetto Della Valle). Il mandato dura cinque [illegible]

COSTIGLIOLE

Una cooperativa pulirà il parco del castello

Si sono conclusi i lavori di pulizia e tinteggiatura in tre edifici comunali di Costigliole: cinema, castello e palestra [illegible] Motta. L'intervento ha richiesto una spesa di 3 milioni [illegible] mila lire. Intanto la giunta ha deciso di affidare alla cooperativa Lesa di Asti il compito di provvedere alla pulizia [illegible] parco [illegible] castello, campo sportivo, cimiteri e altri spazi pubblici.

[illegible]

[illegible] Barolo e un Arneis al Prix de Diane

Due vini della [illegible] vinicola Michele Chiarlo saranno protagonisti domenica di [illegible] appuntamento con l'alta società parigina. All'Ippodromo di Chantilly si correrà il Prix de Diane, che ha [illegible] sponsor Hermès: ogni [illegible] [illegible] [illegible] di mode francese sceglie il connubio [illegible] una nazione straniera. Quest'anno è [illegible] all'Italia, che al pranzo di gala, alla presenza [illegible] François Mitterand e di Giulio Andreotti, farà degustare a 1300 commensali il Barolo Docg '88 ed il Roero Arneis [illegible] '91 [illegible] Duca d'Asti [illegible] Calamandrana.

[illegible]

Esenzione ticket [illegible] [illegible] per gli [illegible]

Dai alcuni giorni presso il servizio di assistenza sociale [illegible] Comune si [illegible] iniziate le operazioni di rinnovo delle esenzioni dei ticket sui medicinali. Anche se la scadenza della vecchia esenzione [illegible] fissata per il 30 giugno, il Comune vuole iniziare i rinnovi con anticipo. Gli aventi diritto potranno fare l'apposita domanda su moduli che sono a disposizione in municipio oppure in dotazione ai patronati delle organizzazioni sindacali. Per comodità degli utenti, soprattutto anziani, il Comune dopo aver completato la pratica la invierà direttamente a casa.

Cresce la tensione all'interno del sodalizio che raduna oltre quattrocento persone

Villafranca, la Pro loco si spacca

Sono in «lite» due distinti settori: uno si occupa degli spettacoli e l'altro delle manifestazioni sportive
Il presidente Sergio Sesia ha presentato e subito ritirato le dimissioni: «Presto però potrei stancarmi davvero»

VILLAFRANCA. «La mia [illegible] stata una provocazione. Questa storia, però, va avanti da un anno. Già nei prossimi giorni po[illegible] stancarmi [illegible] [illegible]. [illegible] presidente Sergio Sesia commenta le dimissioni rassegnate nel corso dell'annuale assemblea dei soci della Pro loco e subito ritirate. «Tutti devono capire che così non [illegible] possibile continuare», spiega, ricordando un incontro [illegible] toni accesi. Con frequenti momenti di tensione. «Bisogna cominciare a pensare alla Pro loco come ad un'azienda - continua Sesia -. In fondo l'associazione raduna oltre quattrocento persone. Duecentosettanta soci effettivi più i simpatizzanti».

Sulla presa di posizione [illegible] presidente si [illegible] innestata la polemica [illegible] due diversi settori: manifestazioni e sport. «Siamo penalizzati - ha d[illegible] Ang[illegible] Benotto, responsabile degli spettacoli -. Facciamo guadagnare alla Pro loco soldi che poi [illegible] vengono reinvestiti per noi. Rendiamo la maggior parte dell'introito annuale e vediamo al massimo gli spiccioli». Di recente la tessera [illegible] iscrizione è passata da 15 a 20 mila lire all'anno. Il Comune contribuisce [illegible] 16 milioni. «In questi giorni - continua Benotto - si sta svolgendo il primo torneo di calcio della Valtriversa: tre partite al giorno, per cinque giorni alla settimana, fino al 20 giugno. [illegible] spesa [illegible] giornaliera [illegible] centomila rispetto al solito per luce, acqua e manutenzione dell'impianto. E il pubblico forse non basta neanche a coprire i costi». Diverso il parere di uno dei responsabili del settore sportivo, Giuseppe Dabbene: «L'incasso serale si aggira sulle duecentomila lire - risponde -. Sono sei squadre di [illegible] categorie: esordienti, giovanili e allievi e otto formazioni di "pulcini". Il biglietto costa tremila lire [illegible] a ogni [illegible] l'impianto [illegible] gremito di parenti dei bambini. Inutile dare la colpa a noi, che abbiamo [illegible] milioni di attivo in bilancio. [illegible] altri i settori sportivi che non rendono».

In paese ci sono due campi [illegible] calcio, otto da bocce, spogliatoi e bar. Sono stati completati [illegible] che due campi da tennis. «Da finire di pagare», dice Sesia. I responsabili [illegible] Pro devono fissare la data per andare in Co[illegible] a dis[illegible] [illegible] calendario [illegible] manifestazioni '92. «E io [illegible] riuscito a discutere il programma solo con 20 soci - si lamenta Sesia -. Da mesi spiego che i settori devono essere in grado [illegible] gestirsi in autonomia. Sopret[illegible] finanziariamento. [illegible]iò che riescono a guadagnare, spendono. [illegible] si impegna [illegible] [illegible] per fare andare questo progetto in porto. E [illegible] disinteresse io [illegible] lavoro».

Manuela [illegible]

[illegible]

Mercato d'antiquariato

[illegible] Comune con il patrocinio della Regione e dell'assessorato [illegible] Cultura di Asti organizza il quarto concorso nazionale d'arte figurativa e mercatino dell'antiquariato. Domenica, sotto i voltoni di via Vittorio Emanuele, resteranno esposti dall'alba al tramonto opere di pittura, grafica, disegno, acquarello, scultura e ceramica. Le iscrizioni saranno aperte dalle 7 alle 10 di domenica. Ai primi tre classificati sarà data l'opportunità di affrescare l'interno di uno dei voltoni di via Vittorio. Per ulteriori informazioni telefonare in Comune al 0141/99.91.36 oppure al 99.93.05 (ore serali e festivi). Sempre domenica 14 giugno, [illegible] 15,30, nel salone oratorio della chiesa di San Bartolomeo, si terrà l'incontro tra amministratori [illegible]li, parroci, Pro loco, operatori [illegible] [illegible] di riposo e del settore enogastronomico su «Progetti di sviluppo turistico ambientale tra i Comuni [illegible] Nord Astigiano». [m. t.]

Da visitare il mercato, i giardini Hanbury, le grotte dei Balzi Rossi

Bussate alla porta fiorita d'Italia

A Ventimiglia con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale [illegible] alcune delle località più suggestive di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, non po[illegible] [illegible]scurare una località come Ventimiglia, proiettata nel futuro di un'Europa sempre più unita. [illegible] lì, nel cuore di un ampio bacino che sino al secolo scorso era completamente italiano, con a due passi Montecarlo e a venti minuti di strada Nizza, Ventimiglia [illegible] fatto [illegible] il ruolo di porta fiorita d'Italia, esaltando il verde, il proprio clima e l'atmosfera cosmopolita da ricca città di frontiera.

[illegible] saldo legame [illegible] la gente d'oltreconfine [illegible] confermato dalla massiccia presenza [illegible] clientela francese al mercato settimanale, che si svolge ogni venerdì mattina. Quello [illegible] le bancarelle [illegible] un appuntamento tradizionale, da non perdere, che [illegible] l'idea della vitalità e della capacità d'iniziativa del Po[illegible] Ligure.

Commercio, dunque, ma non soltanto questo. Anche [illegible] storia reclama un ruolo [illegible] primo piano. Sulla via Aurelia, all'imbocco del [illegible] abitato, si ergono le vestigia del teatro romano che ricordano il peso e l'importanza [illegible] comunità intemelia duemila anni fa. Un altro e ben più lungo salto all'indietro nel tempo è possibile con una visita alle celebri grotte dette dei Balzi Rossi.

[illegible] a Ventimiglia non [illegible] leggono soltanto importanti capitoli della storia della città e dei suoi abitanti, ricchissime anche le pagine relative alla [illegible] e, in genere, al patrimonio verde della Riviera come quella vetrina straordinaria rappresentata dai Giardini Hanbury, [illegible] raccolgono migliaia di esemplari di piante di ogni tipo.

Particolarmente suggestivo l'antico nucleo urbano della città alta, dove [illegible] posto anche la curia vescovile e il battistero. Per chi decide di dare un'occhiata intorno, d'obbligo un'escursione in Val Nervia [illegible] scoperta di una zona [illegible] rara bellezza. E nell'alta Val Roja da non perdere la Valle delle Meraviglie, con le sue incisioni rupestri. [f. da.]

Lo scoglio alto sulla spiaggia

Lavorano nell'azienda tessile da almeno 25 anni

Premi a 142 dipendenti della «Miroglio» di Alba

ALBA. Centoquarantadue dipendenti dell'industria tessile Miroglio riceveranno, domenica, un riconoscimento per aver raggiunto i 35, 30 e [illegible] di lavoro.

Ecco i nomi degli [illegible] Miroglio. Sei hanno raggiunto i 35 anni: Carlo Ferrero, Bianca Jogna, Maddalena Molinari, [illegible] Montaldo, Rosangela Prandi e Domenico Serra.

Per i 30 anni saranno premiati: Rinaldo Battaglia, Rita Benente, Giuseppe Bergui, Elvio Bianco, Jolanda Bodino, Giuseppe Boffa, Rosalia Boffa, Olga Bono, Pierino Castelli, Ada Cavallo, Silvia Comello, Vanda Corino, Renato Delmondo, Giuseppe Dutto, Celeste Gallo, Giuseppe Gallo, Secondina Ghibaudo, Giuseppina Giacosa, Ottavio Laratore, Laura Lucetto, Bruno Magliano, Leo Luca Mancuso, Giuseppina Mossucco, Sergio Mazza, Maria Grazia Monaco, Teresa Morando, Giuseppe Parusso, Delia Paschetta, Irma Pio, Anna Maria Robaldo, Loredana Rossi, Mario Taricco, Franco Tierno, Anna Maria Vecchio, Piera Voglino.

Per i 25 anni: Alberto Alari, Olga Battaglino, Giovanna Bernardi, Angela Bartolone, Carlo Boffa, Anna Maria Boi, Maria Angela Bosca, Maria Botto, Luciana Brangero, Lucia Brusco, Emilia Bundino, Anna Cagliero, Pierina Cagliero, Marco Calissano, Angelo Canavero, Giuseppina Capetta, Umberto Cassinelli, Teresa Cavallera, Agostino Cavarero, Anna Ciravegna, Elda Colla, Francesca Corino, Amalia Costantino, Piero Cravanzola, Giuseppe Cuccu, Maria Carla Daniele, Francesca [illegible] Marco, Cosimo Del Tufo, Teresio Dellopiana, Claudia Fantino, Pantaleo Ferraro, Alessandro Ferrero, Vittoria Foderaro, Silvia Fragola, Maria Teresa Franco, Paolo Franzé, Giulio Gallo, Lucia Anna Gallo, Rita Gamma, Bruna Gandolfo, Carlo Garabello, Clementino Genta, Antonio Giordana, Francesca Giraudo, Francesco Griseri, Bruna Isoardi, Silvia Isoardo, Riccardo Lasciarrea, Giovanna Lenta, Evelina Luciano, Carla Macocco, Lucia Marabotto, Giuseppe Marano, Lucia Marchisio, Maria Maddalena Marchisio, Giovanni Marengo, Anna Maria Merlo, Franca Merlo, Rosa Secondina Messa, Battista Molinaro, Maria Mollo, Angela Monaco, Maria Monticone, Bruno Muratore, Carlo Oricco, Cesira Orlandi, Margherita Pasquero, Teresina Patrito, Gian[illegible] Pavanello, Luigi Pereno, Anna Maria Porro, Pier Angelo Prandi, Caterina Prunotto, Angela Riba, Luciana Riba, Giuseppina Rivera, Michele Rivotti, Maria Teresa Roccia, Natale Ronne, Luciana Rosso, Paola Sardo, Antonietta Scaparrone, Rita Scavino, Angelo Secco, Adriana Sidoli, Anna Sismonda, Maria Sorba, Argentina Stella, Franca Stupino, Franco Sugliano, Maria Tedesco, Pier Giorgio Tonello, Renato Torchio, Filippina Trinchero, Maria Rosa Valletti, Giovanni Valla, Caterina Valleuri, Carla Venturino, Domenico Voglino, Mario Visca e Domenico Zurra.

La premiazione [illegible] svolgerà al ristorante «La Cascata» di Verduno alle 17,30. [g. f.]

Al lavoro da 35 anni: Carlo Ferrero, Maddalena Molinari e Bianca Jogna

Esperimento che coinvolge le magistrali [illegible] indirizzo linguistico di Alba

Progetto di scuola europea

Le lezioni [illegible] frontiere» dal prossimo settembre [illegible] fino al '94. Scelti quaranta istituti nei Paesi della Cee. Oggi riprese al «Leonardo da Vinci» di [illegible] troupe Rai

ALBA. L'istituto magistrale statale di Alba «Leonardo da Vinci», ad indirizzo linguistico, è stato scelto tra le scuole che faranno parte [illegible] «progetto pilota» della Comunità europea, già approvato per i prossimi due anni scolastici: '92/'93 e '93/'94. Un'iniziativa che mira ad incoraggiare [illegible] «potenziare la dimensione europea nell'istruzione» [illegible] cui potranno partecipare quaranta scuole di vari Stati: svolgeranno lavori [illegible] al fine di approfondire determinati temi, acquisire conoscenze ed esperienze in questioni didattiche, culturali, scientifiche [illegible] tecniche, migliorare il livello linguistico. Il tutto anche attraverso [illegible] insegnanti e studenti.

La notizia è giunta all'istituto magistrale con una lettera del ministero della Pubblica Istruzione in cui la scelta della scuola albese viene giustificata con le «competenze acquisite e esperienze maturate».

La preside Luana Cantamessa

La preside dell'istituto magistrale, Luana Cantamessa, commenta: «Ci ha fatto piacere [illegible] la proposta che accetteremo sicuramente, di [illegible] inseriti tra le quaranta scuole europee che potranno prendere parte a questo importante progetto. E' un riconoscimento al lavoro svolto in questi anni dalla nostra scuola che ha due indirizzi sperimentali: linguistico e psico-pedagogico. In questi anni abbiamo già intrapreso rapporti e lavorato in collabo[illegible] con scuole superiori straniere».

Il professor Francesco Bonifacio, un insegnante dell'istituto magistrale che curerà l'iniziativa, insieme con altri docenti, dice: «Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta che porterà sicuramente [illegible] vantaggi per i nostri allievi».

«Il Consiglio e i ministri dell'istruzione - si legge sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea che pubblica il progetto pilota - hanno sottolineato che il successo del [illegible] unico europeo dipenderà in ampia misura dalla creatività [illegible] giovani [illegible] loro capacità di prendere iniziative [illegible] di lavorare insieme al di là delle frontiere. Essi considerano che la cooperazione tra scuole secondarie degli Stati membri svolga un ruolo importante nello stimolo di tali qualità».

La preside Cantamessa aggiunge che l'iniziativa avrà l'appoggio finanziario [illegible] Comunità europea: un aspetto [illegible] secondario, date [illegible] ristrettezze economiche con cui le scuole devono far fronte e [illegible] difficoltà ad ottenere dei finanziamenti.

Le scuole scelte lavoreranno [illegible] gruppi che dovranno [illegible] non inferiori a tre istituti di Stati diversi. Le Magistrali albesi hanno già lavorato con scuole secondarie [illegible] Parigi e Vienna, [illegible] non si [illegible] ancora a quali verranno abbinate.

L'istituto magistrale [illegible] è frequentato complessiva[illegible] da 436 studenti nei due rami, linguistico e psico-pedagogico.

L'indirizzo linguistico «sperimentale» [illegible] un corso di cinque anni che rilascia il titolo di «licenza linguistica» [illegible] possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie.

Una troupe del Dipartimento scuola-educazione della Rai sarà oggi [illegible] Alba per alcune riprese [illegible] docenti [illegible] studenti sulla sperimentazione psico-pedagogica.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

[illegible]

Furti [illegible] appartamenti bottino [illegible] 8 milioni

Fabrizio Negro, 21 anni, del campo nomadi e Laura Navone 23 anni di Asti, via Ortese 9, sono stati denunciati a piede libero per furto aggravato. I due si sarebbero introdotti negli appartamenti [illegible] Antonio Bergadano, 51 anni e [illegible] Alfonso Ruggeri, 47 anni, rubando vari oggetti in oro. Il bottino è di circa 8 milioni.

[illegible]

Gli atti del convegno sul patriota Moffa [illegible] Lisio

Oggi, alle 18,30, nella sala incontri della Crb, via Principi, saranno presentati gli atti del convegno sul patriota braidese Guglielmo Moffa di Lisio, tenutosi nell'autunno scorso. Parteciperanno Alfredo Mango, Guido Quazza, Giulio Ambroggio, Francesco Bonamico, Umberto Levra, Narciso Nada, Guido Ratti e Augusto Sistri.

ALBA

Cade da un albero [illegible] ricoverato [illegible] San Lazzaro

Luigi Cavallotto, 43 anni, [illegible] Sparse 48, [illegible] dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del San Lazzaro in seguito ad una caduta da un albero. Guarirà in 35 giorni.

[illegible]

Gli ambientalisti e il parco del [illegible]

I gruppi ambientalisti della provinci[illegible] trovano stasera, alle 21, in biblioteca per decidere come opporsi al degrado che caratterizza l'area del comune di Montezemolo, dov'è prevista l'istituzione del Parco regionale delle sorgenti del Belbo.

[illegible]

Al Centro Arpino si parla [illegible] Jugoslavia

Secondo incontro-dibattito sul dramma dell'ex Jugoslavia stasera, alle 21, nella sala del Centro «Arpino». [illegible] invito [illegible] partito democratico della sinistra, interverranno [illegible] Ermes Segatti [illegible] Piero Fassino.

Un agricoltore (56 anni) di Diano ha patteggiato ieri venti mesi di reclusione

Sparò alle prostitute: condannato

L'aggressione nel settembre scorso [illegible] Isola d'Asti sulla strada per Alba. L'uomo dopo un litigio imbracciò [illegible] fucile ed esplose alcuni colpi verso [illegible] gruppo di giovani donne. Fuggì con una borsetta e 350 mila lire

ASTI. Un agricoltore abitante a Diano d'Alba, Beniamino Bianchin, 56 anni, via Provinciale 44, è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Asti con il rito [illegible] patteggiamento ad 1 anno 8 mesi [illegible] reclusione e [illegible] mila lire di multa. L'uomo [illegible]oveva rispondere di rapina, minacce, danneggiamento e porto abusivo di arma da fuoco.

Nel settembre scorso l'agricoltore era stato protagonista [illegible] una notte piuttosto movimentata: armato di un fucile da caccia aveva sparato contro un gruppo [illegible] prostitute che stazionavano sulla Asti-Alba, nelle vicinanze del cimitero di Isola. I proiettili esplosi avevano danneggiato la Lancia Delta di [illegible] cliente, [illegible] colpire però nessuno.

L'episodio era avvenuto alle 4 di notte. Bianchin [illegible] fatto [illegible] sulla propria Lancia Dedra una prostituta, Assunta B.S., 26 anni, di Alba. Tra i due era scaturito un diverbio, probabilmente per questioni economiche. Al termine del litigio la donna era stata scaraventata fuori dall'auto.

A questo punto le altre prostitute avevano accerchiato la Dedra, costringendo Bianchin alla fuga. L'uomo era però tor[illegible] poco dopo, ed imbracciato il suo fucile da caccia calibro 12, si [illegible] messo a sparare all'impazzata. Per puro [illegible] non [illegible] state vittime. Prima di andarsene Bianchin aveva costretto Assunta B. S., a consegnargli la borsetta, contenente circa [illegible] mila lire.

Dopo aver annotato il nume[illegible] targa dell'auto dello sparatore, la donna aveva avvertito i carabinieri. L'agricoltore era [illegible] bloccato poco dopo nella [illegible] abitazione dai militari ed arrestato per tentato omicidio, imputazione che era poi caduta.

Ieri mattina, prima dell'apertura del dibattimento, il difensore, Graziano Piano [illegible] Asti, ha presentato istanza di patteggiamento, accolta [illegible] procuratore della Repubblica Ercole Armato. All'agricoltore, i giudici hanno concesso i benefici di legge. [r. gon.]

UN [illegible]

Sconterà 8 anni per droga

Raffaele D'Addio, 48 anni, di Alba, [illegible] stato condannato a otto [illegible] e tre mesi di reclusione, al pagamento di una multa di 55 milioni e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. E' stato ritenuto responsabile di detenzione di 11 grammi di eroina. Il pm ha proposto la condanna a [illegible] anni [illegible] al pagamento [illegible] multa di 90 milioni, tenendo conto dei precedenti del D'Addio. L'uomo, che non risulta essere tossicodipendente, era stato arrestato [illegible] 31 dicembre dai carabinieri che gli avevano trovato la sostanza stupefacente in casa, in due involucri. Il D'Addio sostiene [illegible] essere estraneo alla vicenda: la droga sarebbe stata nascosta in casa [illegible] per fargli [illegible] dispetto. [g. f.]

Per la ventesima edizione degli «Incontri enogastronomici regionali»

Cuochi di collina [illegible] Sardegna

Piatti da Piobesi, Barbaresco e Castellinaldo

Ad Alghero sono stati presentati piatti tipici della Langa e del Roero

ALGHERO
DAL NOSTRO INVIATO

Piemontesi ad Alghero, o meglio, come confrontarsi fra i fornelli con le altre regioni italiane. E tre ristoranti (delle Langhe e del Roero) sono stati fra i protagonisti della [illegible] edizione degli «Incontri Enogastronomici Regionali» organizzati dalla dinamica coppia di promoter Roberto [illegible] Marinella Maggiano.

Per una settimana, all'Hotel Corte Rosada, nella splendida conca di Porto Conte, diciotto locali del Nord, del Centro d'Italia e della Sardegna hanno gareggiato per sentirsi citati [illegible] un giurì d'onore composto (ovvio) da buongustai (giornalisti, politici, amministratori).

I ristoratori di [illegible] langarolo che hanno riscosso gli applausi della sala [illegible] stati Cate[illegible] Clivio de «Le Clivie» di Piobesi d'Alba; Ester Grasso Mollo del «Rabajà» [illegible] Barbaresco [illegible] [illegible]vana Foggio de «La Trattoria» di Castellinaldo.

Tre simpatiche signore del Cuneese portate [illegible] direttore dell'Apt di Alba, Tommaso Lo Russo, alla conquista dei palati della Sardegna.

Una «spedizione» riuscita considerando i [illegible] complimenti riservati alle specialità presentate. Che erano un pot-pourri [illegible] dolci con mousse di torrone, bavarese alla cannella [illegible] torta di nocciole compilato dal giovane maestro pasticciere Andrea Marino de Le Clivie; coniglio al Barbaresco cucinato dal Rabajà [illegible] l'antipasto del Roero con il tradizionale [illegible] lame di [illegible] confezionato da La Trattoria.

Questi «incontri gastronomici» avevano [illegible] particolare importanza per i piemontesi essendo la prima volta che [illegible] regione, rappresentata da Langhe e Roero, partecipava a questa manifestazione.

La «Catena dei Ristoranti [illegible] Cucina Regionale» è stata fondata dai Maggiano una ventina [illegible] anni fa con l'intento di raggruppare i piccoli [illegible] medi ristoranti sparsi in mezza Italia. Quelli, insomma, che probabilmente non entreranno mai nel circuito delle «grandi guide» [illegible] per motivi [illegible] cattiva cucina, [illegible] soltanto perché ancora legati a una cultura alimentare casalinga e filologica.

Non a caso, il patron [illegible] questa rassegna, che è appunto Maggiano, ha scelto l'Albese per collocare alcuni suoi rappresentanti in questa sorta di festival del [illegible] giare semplice. Ricette legate [illegible] proprio mondo che in Langa e Roero significa sapore contadino; e vini rigorosamente di queste colline.

La «Catena» ha [illegible] slogan: il piacere di mangiare all'italiana. Aggiungiamo: meglio ancora [illegible] alla piemontese.

Edoardo Ballone

La vicenda dell'ex agente assolto dall'accusa di omicidio in una rapina alle Poste di Asti

Si riapre il «caso Boero»

Il sostituto procuratore generale di Torino ha accolto ieri i motivi d'appello alla sentenza presentati dalla parte civile. Il procedimento per la seconda volta approderà in Cassazione

L'ex poliziotto Pietro Boero: [illegible] riapre la sua vicenda giudiziaria

ASTI. Torna in Cassazione la vicenda giudiziaria di Pietro Boero, 39 [illegible] l'ex poliziotto assolto in aprile dall'accusa di aver ucciso il collega Fiorentino Manganiello durante una rapina (novembre '83) alle Poste di Asti. Nella tarda mattinata di ieri il sostituto procuratore generale di Torino, Rodrigo Notarbartolo, ha accolto i motivi d'appello [illegible] sentenza presentati dal legale di parte civile Giangiacomo Dapino, inviando il fascicolo al massimo organo giudiziario. L'avvocato Dapino aveva presentato appello per [illegible] in sede civile, chiedendo alla procura genera[illegible] di ricorrere penalmente.

Ad originare l'ennesimo colpo di scena sono le perizie balistiche sulla pistola d'ordinanza di Boero. Secondo il magistrato i consulenti d'ufficio, Zanfrognini e Nebbia, oltre a non indicare le modalità degli accertamenti, non avrebbero informato la parte civile della data di inizio delle operazioni peritali: in questo modo il consulente di parte non ha potuto partecipare agli [illegible] balistici.

«La sentenza di questo procedimento [illegible] legata prevalentemente all'esito delle perizie - è scritto nel ricorso - e una motivazione basata su di una consulenza che è da considerarsi nulla, stravolge l'intera sentenza che deve essere annullata».

Un'eccezione questa, già sollevata [illegible] Dapino durante il processo e respinta dalla corte dopo una lunga [illegible] consiglio. Ora della vicenda sarà nuovamente investita la Cassazione: nell'ipotesi che i motivi d'appello vengano accolti, Boero, scarcerato il [illegible] aprile dopo 28 [illegible] di reclusione, comparirebbe per la terza volta davanti ai giudici [illegible] secondo grado.

Nel giugno '90 l'ex poliziotto era [illegible] condannato all'ergastolo dalla corte d'assise di Asti, pena ridotta in appello a [illegible] anni di reclusione. Lo [illegible] novembre la Cassazione [illegible] riazzerato la vicenda ordinando la ripetizione del processo di secondo grado davanti ad un nuovo collegio che [illegible] dispo[illegible] perizie balistiche i cui esiti, diversi da quelli dei precedenti accertamenti, avevano portato all'assoluzione di Boero, [illegible] dai legali Aldo Mirate e Alfredo Biondi.

[illegible] proiettile rinvenuto nel corpo [illegible] Manganiello è deformato - affermavano i giudici nella motivazione - quindi inutilizzabile per [illegible] analisi comparativa».

Anche il [illegible] Mitola nella [illegible] requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione di [illegible].

Roberto Gonella

Sciagura di Caluso: è monferrino uno dei ferrovieri

Alfiano Natta in ansia per il macchinista ferito

Soccorso dopo l'incidente. Roberto Mortarotti ha [illegible] anni; è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino

ALFIANO NATTA. E' di Alfiano Natta Roberto Mortarotti, 41 anni, uno dei due macchinisti del diretto Torino-Aosta che, nel pomeriggio di mercoledì, si è schiantato, all'imbocco di [illegible] galleria a [illegible] metri dalla stazione di Caluso, contro la motrice dell'accelerato proveniente da Aosta, fermo in attesa [illegible] «via libera».

Roberto Mortarotti è ricoverato in prognosi riservata al reparto di rianimazione del Cto di Torino. Ha riportato, oltre ad [illegible] grave trauma toracico, la frattura esposta della gamba sinistra e ha la [illegible] sinistra maciullata. Le sue condizioni [illegible] gravi, ma i medici non dispera[illegible] [illegible] salvarlo.

«Roberto è uno di [illegible] - dicono in paese - in queste ore gli siamo particolarmente vicini. Speriamo tutti che riesca a superare al più presto il peggio e possa ristabilirsi in breve tempo. Sia[illegible] sconcertati per quello che è accaduto, Roberto [illegible] ottimo macchinista, certamente sia lui, sia il suo sfortunato compagno, che è morto nell'impatto, [illegible] hanno alcuna colpa per la sciagura ferroviaria».

Figlio [illegible] e Ada Mortarotti, [illegible] pensionati e che abitano la bella casa [illegible] via Stazione 4, Roberto è cresciuto in paese. Qui ha frequentato le scuole, allontanandosi soltanto per il servizio militare. Dopo il congedo, a 25 anni è entrato in Ferrovia, [illegible] girato molto - dicono gli amici - ma ha sempre continuato a vivere in paese. Anche adesso che, sposatosi [illegible] Adriana, [illegible] anni, si è trasferito a Lauriano, continua a tornare qui almeno una volta alla settimana».

I genitori [illegible] Roberto Mortarotti [illegible] da mercoledì sera a Torino, per [illegible] vicini al figlio. Nella casa di via Stazione [illegible] rimasta l'anziana [illegible] materna, Elvira, 90 anni (è stata festeggi[illegible] [illegible] per il [illegible]tesimo compleanno). Una don[illegible] molto [illegible] gambe, che trascorre [illegible] grande apprensione per l'adorato nipote.

«Spero possa tornare presto a casa - ripete nonna Elvira -, l'aria del [illegible] paese lo aiuterà a riprendersi. Vorrei tanto essergli vicina ma, considerati gli anni, mia figlia e mio genero non vogliono farmi muovere. Non vedo l'ora [illegible] riabbracciare Rober[illegible]».

L'augurio e il [illegible] di nonna Elvira [illegible] gli stessi di tutti gli abitanti di Al[illegible] Natta che hanno appreso dagli ultimi telegiornali di mercoledì della sciagura ferroviaria e delle gravi ferite riportate dal compaesano. [f. m.]

CASALE [illegible]

Quote per i [illegible]

[illegible] una proroga ai Comuni

CASALE. Diciassette dei 48 Comuni monferrini che fanno par[illegible] dell'Usl di Casale non hanno pagato le quote per il finanziamento speciale e i loro abitanti rischiano di [illegible] esclusi dalla attività assistenziali. Della vicenda si sta interessando [illegible] prefettura, che ha chiesto ai sindaci spiegazioni in merito. Al mo[illegible] l'Usl ha deciso [illegible] concedere una proroga fino al 30 giugno per il pagamento delle som[illegible] richieste. [t. f.]

[illegible]

Sorpresi da vigilante

[illegible] alla [illegible] persone denunciate

CASALE. Cinque persone, un uomo e quattro donne, tra cui tre che abitano in uno paese [illegible] Monferrato, sono [illegible] denun[illegible] dalla polizia e dai carabinieri [illegible] rapina impropria compiuta alla «Standa».

Sono stati sorpresi da [illegible] vigilante del supermercato mentre si allontanavano con della [illegible] non pagata, per [illegible] mila lire. Hanno reagito, spintonando la sorvegliante, poi sono [illegible]ti identificati. [s. m.]

TONCO [illegible]

Dopo il trapianto

Il piccolo Nicola [illegible] dagli [illegible]

TONCO. Ritorna stasera dagli Stati Uniti il piccolo Nicola, il bambino affetto da [illegible] grave [illegible] di leucemia. [illegible] piccolo è stato sottoposto a un delicato trapianto di [illegible] circa [illegible] mesi fa all'ospedale di [illegible]eattle, che [illegible] giudicato positivamente dai medici americani. L'arrivo [illegible] previsto verso le 20,30 all'aeroporto della Malpensa di Milano; Nicola rimarrà in osservazione per un [illegible] «Verga» di Monza.

Fervono i preparativi per la storica «Giostra» di domenica 14 giugno

I fantini senesi si sfidano a Nizza

In pista Cossu, «Bucefalo» e il grande Canapino

Una appassionante fase della finale della «Giostra» del giugno dello scorso anno

NIZZA. Domenica piazza Garibaldi [illegible] teatro della Giostra: [illegible] storica manifestazione che rievoca la vittoria dei nicesi sulle truppe savoiarde all'inizio [illegible] '600, è ormai in pieno «conto alla rovescia». Sono già pronti gli oltre 300 sfilanti dei dieci borghi e Comuni che partecipano alla corsa mentre in cascine isolate si custodiscono accuratamente i cavalli che saranno domenica al canapo. E' stato deciso anche il mossiere: scelto in una [illegible] esperti di palio astigiani e senesi, sarà [illegible] volta il toscano Franco Magarino. Lo ha annunciato il Capitano [illegible] Giostra, Luciano Verri, confermando la fiducia dei nicesi «nella sua imparzialità e serietà, dimostrata anche nell'edizione [illegible] '91».

Il corteo storico si snoderà per le vie del [illegible] a partire [illegible] 14,30 ed i personaggi in costume saranno impegnati a rievocare episodi della vita rinascimentale della città. Alle 16, Franco Maga[illegible] darà il via alla prima delle due batterie per scegliere i finalisti. Ancora qualche incertezza sui fantini [illegible] scenderanno in pista. Le ultime riserve [illegible] sciolte questa mattina e già domani pomeriggio si vedranno i concorrenti alle prove. Sicuro per il momento il fantino del Borgo Stradino Bossola: sarà Tonino Cossu detto Cittino, vincitore della passata edizione, che monterà il cavallo battezzato [illegible]dis in [illegible] dello sponsor. Bucefalo (Maurizio Farnetani) [illegible] per Calamandrana [illegible] Ippogrifo. I colori di [illegible] saranno difesi [illegible] Canapino, Luca Semenzato gareggerà per Bricco Cremosina, mentre Rocchetta Tanaro dovrebbe far scendere in pista Giulio Franco. Gli altri borghi e Comuni (Canelli, Cima di Nizza, Martinetto, [illegible] Michele e Barra di Ferro) fino all'ultimo fanno i misteriosi. Intanto domani p[illegible]meriggio, a saggiare le condizioni dell'anello in terra battuta, (duramente provato [illegible] piogge degli ultimi giorni) scenderanno i giovani fantini [illegible] «Giostra degli assedianti». Alle 17 compiranno alcuni giri [illegible] e poi si disputeranno il monte premi [illegible] un milione e soprattutto [illegible] possibilità di fare [illegible] «riserva» ai fantini che correranno per lo «Stendard» il giorno seguente. Intanto al «Ciabot» della Pro loco sono in prevendita i biglietti per assistere alla Giostra [illegible] domenica. Già numerose le prenotazioni per i posti numerati in tribuna: ciò dimostra l'interesse con cui è seguita questa spettacolare rievocazione storica e gara ippica. Il biglietto in tribuna costa 50 mila lire, [illegible] mila il posto in parterre vicino al canapo e 10 mila lungo il bordo della pista.

Enrica Cerrato

Cerimonia [illegible] Grazzano

[illegible] a Parigi [illegible] nipote di [illegible] Badoglio

GRAZZANO BADOGLIO. Profondo cordoglio in paese per [illegible] morte del duca Pietro Badoglio, nipote del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. Il decesso è avvenuto a Parigi in seguito ad una grave malattia. Stamane Grazzano lo ricorderà con una messa in programma alle 11,30, nella chiesa dei Santi Vittore e Corona. Interverranno i familiari del defunto: [illegible] moglie, principessa Phoung Mai, i figli Manuela e Flavio, la madre Giuliana Rota Badoglio, i fratelli Paolo, Francesco, Gianluca e Alessandro.

Pietro Badoglio viveva da anni [illegible] Hong Kong, ma era solito tornare ogni [illegible] a Grazzano in occasione [illegible] cerimonia del 4 novembre per commemorare i Caduti delle due guerre mondiali.

Lo ricorda il sindaco Pier Domenico [illegible]: «Partecipava con piacere, ogni 4 novembre, alla cerimonia e [illegible] pranzo al circolo combattenti. Solo lo scorso anno [illegible] potuto intervenire perché aveva da poco subito un delicato intervento negli Stati Uniti».

Il sindaco ricorda inoltre che quando due anni fa venne riaperto il [illegible] intitolato al [illegible]resciallo d'Italia, Pietro si propose [illegible] grande sostenitore dell'iniziativa. Appoggiò inoltre la realizzazione della [illegible] fotografica permanente che [illegible] tutt'ora [illegible] al piano superiore della [illegible] che si trova in paese. [f. c.]

Oggi si concludono le quattro giornate di gara in Piemonte e Valle d'Aosta

E' il Giro «acchiappaturisti»

Carovane di appassionati alle pendici del Monviso e sulla salita che conduce verso Pila
Festeggiato a Vercelli il centenario della Pro. Il vescovo fa il tifo per Claudio Chiappucci

Piemonte [illegible] Valle d'Aosta hanno festeggiato il Giro. La carovana [illegible] si è fer[illegible] quattro giorni: [illegible] sfidato le insidie di Pila e del Monviso, ha celebrato [illegible] Centenario della Pro Vercelli, [illegible] tornato nel Novarese dopo quasi mezzo [illegible] di assenza. I «girini» hanno scatanato entusiasmi d'altri tempi, la corsa ha contribuito a velocizzare i lavori di viabilità: per il passaggio dei corridori alcune strade sono state restaurate [illegible] tempo di record.

L'entusiasmo di migliaia e migliaia di tifosi è stato uguale al Pian del [illegible], come sopra Aosta e nelle altre località toccate dalla manifestazione. E quando ieri Davide Perona (saluzzese di Piasco, unico piemontese al Gi[illegible] nella squadra [illegible] Colagò, Mantovani e del venezuelano Sierra) ha provato la fuga vicino [illegible] traguardo di Pila, gli appassionati lo hanno travolto in un ideale abbraccio, eleggendolo [illegible] paladino del giorno.

Ai momenti di gioia sportiva si sono uniti i significati turistico-promozionali che il «Giro» ha rappresentato per le località attraversate. Importanti televi[illegible] hanno trasmesso in tutta Italia e in molti Paesi d'Europa le immagini delle vallate piemontesi.

Non è raro incontrare tifosi itineranti, che seguono tutte le tappe per trascorrere anche solo pochi minuti [illegible] compagnia dei loro campioni, dopo lunghe ore di attesa o fatica. Come Gio[illegible] Maddalena, commercialista di Genova, che ha affrontato [illegible] bicicletta la salita del Monviso «per condividere la fatica dei protagonisti in sella e per la soddisfazione di conquistare la vetta. Spesso - aggiunge - ritorno durante le vacanze nei luoghi visitati al "Giro": ci sono zone molto suggestive».

La passione per la corsa unisce, non conosce discriminazioni sociali. A Vercelli, dove [illegible] «Giro» faceva il suo esordio [illegible] soluto, oltre ventimila hanno applaudito la partenza [illegible] l'arrivo in piazza Cesare Battisti, ad [illegible] centinaio [illegible] metri dallo stadio comunale.

Oltre alle autorità cittadine e [illegible] presidenti delle varie associazioni che hanno partecipato all'organizzazione, in prima fila c'era l'arcivescovo Tarcisio Bertone, che prima della gara ha parlato [illegible] Claudio Chiappucci e ha avuto un incontro con i componenti della squadra «Amore [illegible] vita», nata come simbolo della solidarietà. Mentre l'altro giorno i corridori partivano da Vercelli, migliaia di tifosi stavano cercando i posti strategici lungo la strada che raggiunge i piedi del Monviso.

La maggior parte [illegible] arrivata alle prime luci dell'alba, ha lasciato l'auto a Crissolo e si è arrampicata lentamente a piedi. Molti appassionati hanno scelto la bici, altri, forse per distinguersi, sono atterrati con l'elicottero. Lungo gli ultimi chilometri non [illegible] sono risparmiati striscioni [illegible] favore di Chiappucci, Lelli, Chioccioli, e persino Bugno, il grande [illegible].

L'entusiasmo sul Monviso ieri si [illegible] trasferito a Saluzzo e Pila; fra i più festeggiati c'è stato Marco Giovannetti, primo sul traguardo del Pian del Re. E la pattuglia italiana, quasi per rispondere all'affetto della folla, ha risposto alle attese, metten[illegible] alle corde la maglia rosa. La gente è diventata complice dei corridori, li ha capiti, ha [illegible]to [illegible] rendere meno dura la fatica nell'affrontare le salite. [illegible] ha soprattutto dimostrato che il «Giro» ha conquistato i piemontesi, che non vogliono più perderlo.

Luca Ferrua

A Verbania dopo quarant'anni

[illegible] [illegible]ranno anche [illegible] ragazze con i costumi della Valle Intrasca a salutare l'arrivo della carovana di corridori a Verbania. Dopo quarant'anni di digiuno dal «Giro» (l'ultimo passaggio fu l'8 giugno del '52, al traguardo s'impose lo svizzero Fritz Frizscher) il centro del Novarese torna ad applaudire la maglia [illegible] E lo [illegible] [illegible] folklore, tradizioni e prestigio. La macchina organizzativa è in allarme da giorni, tutto è stato preparato nei minimi particolari: transennamenti, segnalazioni di deviazioni del traffico, indicazioni per i parcheggi, pullman navetta. Dalle 13,30 alle 19 [illegible] oggi un elicottero stazionerà sul piazzale del porto di navigazione del Lago Maggiore, pronto ad intervenire [illegible] [illegible] di emergenza. Sui tornanti che portano da Aurano ai 1230 metri della Segletta è previsto [illegible] «tutto esaurito» di tifosi. L'unica incognita della tappa [illegible] rappresentata dal tempo. Secondo gli osservatori del centro di Locarno - tradizionalmente molto precisi nelle previsioni meteorologiche - potrebbe [illegible] il rischio di un temporale proprio nell'ora di arrivo. Organizzatori [illegible] appassionati fanno [illegible] scongiuri anche per non sciupare un'emozione che attendono da così tanti anni. Nel dopo corsa i protagonisti cercheranno rifugio negli alberghi della zona, fra Baveno, Mergozzo e Verbania. Lo spagnolo Indurain ha scelto Premeno, a [illegible] metri di altezza.

(a. c.)

L'arrivo di Giovannetti sul Monviso e una «hostess» al Pian del Re. A sinistra, il passaggio dei corridori in via Tasso vicino [illegible] traguardo di Vercelli [illegible] piazza Cesare [illegible] (TELEFOTO)

L'esperienza vissuta da un giovane radioamatore di Casale

Un dialogo con lo spazio

Messaggi tramite computer al [illegible] che rimase bloccato in orbita per 313 giorni
Diventati amici, i due si sono visti in Veneto. Prossimo incontro nel Monferrato

Da sinistra Claudio Ariotti con il cosmonauta Sergej Krikalev e la moglie (FOTORO)

CASALE MONFERRATO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Per dieci mesi, [illegible] ogni giorno, dalla stazione spaziale Mir 5 ha parlato via [illegible] e scambiato messaggi [illegible] mezzo computer [illegible] un radioamatore di Casale, Claudio Ariotti, [illegible] anni, impiegato (la sua sigla d'identificazione è 1k1sld). Ora, tornato a terra e riprese pienamente le forze dopo il lungo soggiorno nello spazio, vuole visitare Casale per incontrare nella [illegible] [illegible] radio l'amico monferrino. Lo ha confida[illegible] lui [illegible] ad Ariotti in questi giorni, durante una [illegible] in Italia con la moglie Lena.

Il protagonista [illegible] [illegible] [illegible] la russo Sergej Kostantinovic Krikalev, 33 anni, che qualche [illegible] fa qualcuno definì l'«Ulisse dello spazio». Krikalev dovette infatti restare forzatamente in orbita 313 giorni, il doppio del periodo previsto, per una serie di difficoltà esistenti al centro spaziale di Baikonur per farlo [illegible]trare dallo spazio.

E in questo periodo Ariotti e [illegible] russo hanno stretto una salda amicizia. «Mi [illegible] collegato con lui - dice il monferrino - dal 26 maggio 1991 al 17 marzo '92, pochi giorni prima del suo ritorno a terra. Le comunicazioni avvenivano anche in fonia, [illegible] specialmente tramite i computer. Con un terminale installato [illegible] casa [illegible] collegavo, soprattutto di notte, [illegible] computer di bordo della Mir, lasciando vere lettere a Sergej».

E' nato così il desiderio da parte di entrambi di conoscersi personalmente. Racconta Ariotti: «Dopo il suo rientro a terra, Sergej ha trascorso alcune settimane in [illegible] centro di riabilitazione. Poi è andato in va[illegible] al Mar Nero. Ho cercato di rintracciarlo telefonicamente, per parlargli e prendere accordi per una sua visita in Italia. E dopo molti tentativi inutili, sono riuscito ad [illegible]re il suo recapito proprio attraverso i cosmonauti che gli hanno dato il cambio sulla Mir 5. Ho lasciato un messaggio sul compu[illegible] di bordo e il giorno dopo mi è stato comunicato il numero di telefono di Krikalev».

Aggiunge il radioamatore: «L'astronauta si è detto entusiasta di visitare [illegible] nostro Paese e ha preannunciato che mi avrebbe scritto una lettera con tutte le indicazioni per fargli avere l'invito a Mosca».

Nei giorni scorsi, mentre [illegible]cora la lettera [illegible] era arrivata a Casale, Ariotti ha però avuto la sorpresa [illegible] sentirsi telefonare da Krikalev: «Mi ha detto che era in Italia esprimendo il desiderio di incontrarci. Mi ha pure spiegato che appena giunto in Italia, [illegible] Firenze, ha chiesto dove fosse Casale, per [illegible] a trovarmi. Per ragioni di tempo e di impegni lavorativi di Sergej [illegible] [illegible] stata però possibile [illegible] tappa monferrina. Lui e la moglie [illegible] a disposizione pochi giorni e, dopo Firenze, dovevano [illegible] a Roma e Venezia». Il viaggio era promosso da una ditta veneta che cura i rapporti tra l'ente spaziale russo e l'Occidente.

Così Ariotti ha concordato un incontro [illegible] l'amico [illegible]ta nella città veneta. Sono rimasti insieme due giorni. Gli ha portato in dono un modellino dello Shuttle, la navetta spaziale americana. [illegible] un dono beneaugurale - spiega [illegible] giovane -, poiché ad agosto Sergej parteciperà ad un meeting alla [illegible] e ha già manifestato il [illegible] interes[illegible] per un eventuale ingaggio».

Krikalev ha invece donato al monferrino una fotografia scattata ad ottobre sulla Mir 5, in occasione dell'arrivo della navicella spaziale con i rifornimenti. Inoltre, gli ha consegnato [illegible] lunga stampante con l'elenco di tutti i collegamenti avvenuti tra la Mir 5 [illegible] Casale. Aggiunge Ariotti: «Sergej ringrazia tutti, anche la città di Casale, che spera di poter visitare. Vuole vedere anche la stazione radio di casa mia, con la quale [illegible] mantenuto i contatti con i cosmonauti».

Ed anche se ormai Krikalev è tornato a terra, le conversazioni tra Casale e la Mir 5 proseguono.

La stazione spaziale russa è in orbita a 400 chilometri; [illegible] compie [illegible] [illegible] giorno alla velocità di 7 chilometri al [illegible].

I passaggi sullo specchio di cielo monferrino avvengono quindi in tempi molto rapidi. Per questo Ariotti ha allestito una centrale radio dotata non soltanto [illegible] trasmettitori, [illegible] anche di computer. Uno di questi controlla una speciale antenna, che vie[illegible] puntata sulla navicella e la segue nel tragitto. Ovviamente segue anche i satelliti, grazie ai quali 1k1sld può [illegible] [illegible] radioamatori [illegible] ogni parte del mondo. Ariotti utilizza [illegible] «ponte» anche [illegible] stessa Mir 5. Lascia [illegible]essaggi sul computer di bordo che poi, grazie ad uno speciale codice di accesso, possono [illegible] captati da altri radioamatori quando [illegible] stazione spaziale è alla loro portata.

Mauro Facciolo

Moncalvo, stasera concerto sull'organo appena restaurato della parrocchia

Musica nuova nelle chiese

Torna a [illegible] lo strumento della chiesa di San Francesco, che fu costruito 50 anni fa
I lavori sono costati 60 milioni. Alberto Petrolo interpreterà brani di Bach e Mozart

MONCALVO. Sarà festeggiato stasera con un concerto, organizzato dal Comune, dalla Parrocchia e dal Centro Montanari, il restauro dell'organo della chiesa di San Francesco. L'appuntamento è per le 21,15 con l'organista Alberto Peirolo, che presenterà musiche di Johann Sebastien Bach, Dietrich Buxtehude, Wolfgang Amadeus Mozart e Reubke; l'ingresso [illegible] gratuito.

Il [illegible] si presenta particolarmente interessante, grazie alla presenza di un interprete di fama, Alberto Peirolo, diplomato in organo [illegible] composizione organistica al Conservatorio «Verdi» di Torino, attualmente organista titolare della basilica [illegible] San Boniface [illegible] Ginevra, e [illegible] si esibisce in concerti, sia come solista, che con le orchestre della Suisse Romande e della Rai di Torino. Il padre di Peirolo è noto a quanti si [illegible]no interessati di musica ad Asti (dove ha insegnato [illegible] all'Istituto «Verdi») e a Moncalvo, dove è [illegible] professore alla scuola media.

I restauri dello strumento di San Francesco erano iniziati lo [illegible] anno. La complessa opera [illegible] eseguita dalla ditta fratelli Mascioni di Cuvio (Varese), che nel 1942 aveva costruito l'organo, ha un costo di poco superiore ai 90 milioni. Per ora, grazie alla generosità della gente, il parroco della città, don Carlo Grattarola, è riuscito [illegible] raccoglierne [illegible] 60; la sottoscrizione rimane aperta. I lavori di restauro sono durati circa due mesi. Tutte le canne dello strumento (2250) sono state revisionate [illegible] è stato completamente rifatto l'impianto elettrico. Ora l'organo è dotato [illegible] comando elettronico che garantisce un maggior numero [illegible] composizioni aggiustabili e ne permette la memorizzazione ed il richiamo automatico.

L'organo ha due tastiere di [illegible] note, [illegible] 34 registri dotati di trasmissione elettrica. Tutti i lavori [illegible] restauro sono stati seguiti dall'organista moncalvese Pietro Gallo. «Ora lo strumento - illustra Gallo - [illegible] adatto [illegible] eseguire qualsiasi tipo di repertorio, [illegible] la specificità di quello sinfonico-romantico. L'organo di San Francesco, nel perfetto [illegible] in cui adesso si trova, [illegible] rivali nell'ambito del comprensorio».

A settembre l'organo di San Francesco, che era stato costruito nel 1942 su iniziativa dell'allora parroco, monsignor Giuseppe Bolla, di cui quest'anno ricorre il quarantesimo anniversario della morte, sarà inserito, con quelli delle chiese di Sant'Antonio e della Madonna delle Grazie, nel programma [illegible] stagione musicale, organizzata dal Centro culturale Montanari.

Brunella Mascarino

L'organo di San Francesco, come appare dopo i lavori di restauro. Sul frontone compare la scritta in latino: «Cantante lodi al Signore con l'organo e la voce»

A San Damiano concerti per i restauri a S. Giuseppe

SAN DAMIANO. Prosegue domani sera alle 21,15 nella chiesa di San Giuseppe la rassegna concertistica [illegible] '92». Il secondo dei tre appuntamenti in calendario avrà come ospite il quintetto a fiato «La boîte à musique» [illegible] Torino, [illegible] formazione cameristica costituitasi recentemente [illegible] formata da Alessandro Molinaro al flauto, Luca Poesio all'oboe, Alessandro Dorella [illegible] clarinetto, Fabrizio Dindo al corno [illegible] Maria Teresa Pronesti al fagotto. Presenteranno brani di Danzi, Mozart, Rossini e Roesler.

L'iniziativa sandamianese, promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Circolo filarmonico astigiano, è sorta per celebrare un duplice avvenimento: il restauro del prezioso portale e [illegible] ripristino dell'organo ottocentesco di [illegible] Giuseppe.

Lo strumento fu costruito nel 1848, come ancora appare sul cartiglio che si [illegible] sopra la tastiera, da Pietro Collino. Fu, molto probabilmente, una delle ultime opere del grande maestro pinerolese, che [illegible] morto pochi anni dopo, trasferitosi a Torino [illegible] la [illegible] bottega. Pur [illegible] essendo uno strumento di grandi dimensioni, l'organo è considerato un capolavoro [illegible] periodo romantico, integrato nello stile barocco della confraternita di San Giuseppe, ricostruita nel 1715 sulle mura [illegible] antico oratorio.

L'organo si trova addossato alla parete di fondo, nella [illegible]toria lign[illegible] che sovrasta il portale di ingresso. E' composto di una tastiera di quattro ottave più sette tasti, tutti in ebano, con i tasti cromatici placcati nella parte superiore in osso. Vi sono poi diciotto registri, azionati tramite manette ad incastro, e una pedaliera di dodici note. In origine lo strumento aveva un mantice azionato ma[illegible] in seguito, gli organari della bottega Brondino Vegezzi [illegible] di Centallo vi installarono la ventilazione elettrica.

La rassegna di concerti, il cui ingresso [illegible] libero, si concluderà sabato [illegible] giugno [illegible] serata dedicata al belcanto, con il soprano Laura Poggi, il contralto Maria Grazia Bandirola e il basso Lanfranco Monforte.

[ro. g.]

Giorno & Notte

ASTI

Piano bar al pub «Robin Hood»

Serata di piano bar al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. Alle 22 suonerà il chitarrista Benny [illegible] suo repertorio di cantautori e musica d'atmosfera. Ingresso libero.

MOMBARUZZO

«Suonare insieme» per i giovani

S'inizia oggi «Suonare insieme» alla Cascina Piambarone [illegible] Mombaruzzo. I dieci giovani musicisti vincitori del concorso indetto dai Comuni di Mombaruzzo [illegible] Gamalero seguiranno fino [illegible] domenica le lezioni, aperte al pubblico, del pianista Bruno Canino [illegible] della violinista Mariana Sirbu. Stasera inoltre, alle [illegible], si terrà un concerto alla Casa vinicola Neirano di Casalotto. Ingresso libero.

ASTI

Diapositive in dissolvenza

Saranno proiettate domani sera alle 21,30 al Cesas, in piazza Alfieri 61, diapositive a dissolvenza incrociata di Patrizia Fregnan dal titolo «Asti bluesa», aspetti particolari della città e «Nuvole, pensieri eterei». L'introduzione sarà curata dall'autrice. Ingresso libero.

[illegible]

«Farinei dla brigna» in concerto

Domani sera alle 21 il complesso rock demenziale [illegible] «Farinei dla brigna» terrà un concerto in piazza Supponito e Villanova. Il complesso presenterà la sua terza cassetta il [illegible] giugno ad Alba. La serata è organizzata dal neonato movimento giovanile della Lega Nord. I «Farinei» avranno come supporter il complesso «Testo e corda»; sarà in funzione un servizio bar.

NIZZA

Mostra di Christoph Mann

Prosegue fino [illegible] domenica la mostra [illegible] Christoph Mann, [illegible] pittore tedesco che quest'anno ha illustrato lo «Stendardo» della vittoria. L'esposizione è allestita nella Bottega [illegible] vino di palazzo Crova. Presenti oltre ai bozzetti non utilizzati per lo Stendardo, anche numerosi dipinti che rappresentano animali esotici e nostrani. La mostra è aperta dalle 17 alle 21, dalle [illegible] alle 13 nei giorni festivi.

Club e Associazioni

ROTARY

Meeting ad Avignone

Una delegazione del Rotary astigiano, guidata dal presidente Salvo Garipoli, ha incontrato ad Avignone i soci del club della città francese, di Friedrichshafen-Lindau e Morges. L'iniziativa [illegible] svolge ogni anno a rotazione nelle quattro città, i cui club sono gemellati (il prossimo anno toccherà ad Asti). Tra le iniziative decise [illegible] club gemellati figura una borsa di studio che viene [illegible] un giovane meritevole della città che ospita l'incontro. Quest'anno il premio [illegible] andato all'avignonese Frank Coudene per una ricerca sulle caratteristiche architettoniche dei ponti provenzali [illegible] origine romana e medievale.

SER-GIO

Serata per i giovani

Domani sera alle 21 nel teatro del Colle Don [illegible] Castelnuovo Don Bosco si terrà un incontro [illegible] i gruppi che aderiscono al Ser-gio (servizio giovani), presentati da Daniela Peira. Aderiscono complessi musicali [illegible] Pecetto, Villafranca, Castelnuovo, ballerini, il laboratorio teatrale «Sipario Amico» e numerosi giovani dei paesi del Nord dell'Astigiano. L'ingresso è libero.

ACTI

In campo a Calliano

Tornano a trascorre [illegible] fine settimana [illegible] Calliano i campeggiatori dell'Acti (Associazione campeggiatori turistici d'Italia). Il Comune e la Pro loco hanno organizzato il quarto raduno dei campeggiatori che [illegible] svolgerà in paese da oggi a domenica. Il paese sarà invaso [illegible] camper, roulotte [illegible] tende; in serata ballo in maschera e distribuzione di «Cicianpellis» e vino. Per domani sono in programma gare a bocce, giochi per i bambini, «pedalate ecologiche». In [illegible] si potranno assaggiare agnolotti d'asino e si ballerà musica d'altri tempi. Domenica proseguiranno le gare di abilità e il torneo a bocce e [illegible] potranno gustare specialità monferrine preparate dalla Pro loco.

[illegible]

Tutela del territorio

Stasera [illegible] 21 a Valfenera si svolgerà una manifestazione dedicata alla tutela [illegible] alla valorizzazione [illegible] storico del paese. La manifestazione, organizzata dall'«Associazione per la difesa del territorio» si terrà [illegible] palazzo comunale.

[illegible]

Festa [illegible] Montiglio

Il gruppo Avis [illegible] Montiglio organizza, domenica 14 giugno, in occasione del ventennale della fondazione, la sesta edizione [illegible] festa sociale. Il programma prevede alle 8,30, il raduno dei volontari nella sede, dove sono esposti disegni di alunni delle scuole elementari e medie. La premiazione dei migliori elaborati e dei donatori benemeriti avverrà alle 9,15 nella palestra della scuola media. Dopo la messa, un corteo attraverserà le vie cittadine. Sarà deposta una corona al [illegible] monumento ai Caduti e, alle 12, in piazza Regina Margherita s'inaugurerà la stele a ricordo del ventennale. Completerà la giornata il pranzo sociale al ristorante «Il fungo [illegible]». Prenotazioni [illegible] numeri 994.210, 994.248, 994.407. Prevista l'esibizione della banda di Vezza e majorettes.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Lux — T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30
Tutto può accadere di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama — Tel. 50.066 L. 8.000 Feriali 20/22,30 Festivi 16,10/18,10/20,05/22,30
Coreografia di un delitto di Gilles Behat, con R. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — U[illegible] scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Ritz — Tel. 50.058. Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/6000
Piccola peste di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 18; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Lionheart - Scommessa vincente di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Sala Pastrone — Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.) — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Ore 21 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Balbo — Tel. 824.889 Or. 20,30 L. 8000 primi posti L. 7000 secondi posti — **Film a luce rossa**

[illegible]

Aurora — Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.) — **Film a luce rossa**

Lux — Tel. 702.768 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000
Bingo - Senti chi abbaia di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000
Priorità assoluta di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Verdi — Tel. 701.459 Spett. unico: ore 21,30
F[illegible] o mamma spara di Roger Spottiswoode, con Sylvester S[illegible] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 38' **Commedia**

[illegible]

Cristallo — [illegible] ore 16 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl. — OGGI RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
[illegible] V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] **nee**, di G. Salvatores. Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] **UNO** [illegible] Sommeiller 22. **Effetto allucinante** [illegible]. Non viet., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. [illegible]: 16; 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Anettel Basle**, di P. Joanou. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobb 5 **Innocenza colposa**. N.V. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. [illegible]: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 16,45; 18,05; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Le amiche [illegible] cuore** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20
[illegible]**MA** c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10. 20,20, 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'opera** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole corte tesne a far danni**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 17,50, 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou Or.: 20,15; 22,30.

Teatri a Torino

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Dal 1988 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. Wilf Humberg; regia Jerome Savary. Big. ore 10, 18,30, tel. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. [illegible]
ALFIERI p. S[illegible] 562.3800. Giugno, saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.603. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouaye** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martal**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93, inf. e iscriz. tel. 473.0189

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [illegible] faccia di Frank, [illegible]
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Ninja il padrino**, film
22,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
[illegible] **Dragnet**, telefilm
[illegible] — [illegible] **Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Davinia**, sceneggiato
19,25 **TG 4**
20 — **Il meglio della Trattoria dei ricordi**
20,30 **Cuore**, sceneggiato
21,30 [illegible] **non stop**
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con** [illegible]

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19,30 [illegible] **Rod**, tutto sul rallye
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato
22,30 **Hot Rod**, replica
24 — **Caroline Cherie**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **L'anatra all'arancia**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Il** [illegible] **degli artigli d'acciaio**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo, il m[illegible] judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 [illegible] **special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**, inchiesta
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo bici**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, [illegible]
[illegible] **Nightmare county**, film
0,30 [illegible] **è d'oro**, film

Telebiella
20 — **Solfatico estate**
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Tentazioni**, rubrica
22,30 **Good Times**, telefilm
23 — **Rolaffy**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathe
19,05 **Varie locali**
20 — **Matt & Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,00 **Un mondo di giustizia**
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Justice**, telefilm

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,19 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **La grande pioggia**, film
23 — **Silent force**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **L'albero di** [illegible] film

Rete Canavese
18,15 **Gli insuperabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Parlami con te, tv**
21 — **100 serenate**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Document[illegible]**
21 — **Filo diretto**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio [illegible]**, rubrica sportiva

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] [illegible] **Il sentiero della gloria**
22,40 [illegible] **7**
22,50 **Notas**
23,30 **Chopper Squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, successo dei grigiorossi nel torneo regionale che si è concluso domenica

Coppa Piemonte all'Asti Sport

La formazione di Chiaranda ha battuto (2-1) i novaresi del Galliate nella finale di Santhià. Sorba ha segnato [illegible] doppietta. La società prepara [illegible] la prossima stagione: molte le novità

ASTI. [illegible] chiusa nel migliore [illegible] modi la stagione agonistica 1991-92 dell'Asti Sport, che domenica scorsa ha conquistato la Coppa Piemonte, sc[illegible]do in finale per 2-1 il Galliate, [illegible] neutro di Santhià.

Un successo importante in una competizione che ha visto ai nastri di partenza tutte [illegible] formazioni di Promozione, Pri[illegible] e Seconda categoria.

Nella prima fase i grigiorossi avevano superato la Junior Asti, il Comollo Novi e il Rocchetta. Ma il vero capolavoro [illegible] stato compiuto sconfiggendo [illegible] Fossanese per 2-0, con [illegible] doppietta di Pitasi: questa vittoria è stata praticamente il viatico per la finalissima con il Galliate.

Una doppietta di Sorba ha regolato i n[illegible] e assegnato il trofeo ai grigiorossi: «Ho sbagliato anche un rigore - racconta il bomber dell'Asti Sport - il primo gol è venuto nel primo tempo su un lancio di Fusco; [illegible] secondo, che ho realizzato nella ripresa, sono stato favorito da un velo di Pitasi».

L'attaccante fa quindi [illegible] bilancio di questa [illegible] «A livello di squadra, come risultati, abbiamo fatto un bel campionato; io penso di essere andato bene e riguardo a quello che [illegible] il prossimo [illegible] aspetto notizie dalla società».

Sorba [illegible] realizzato in Promozione tredici gol, [illegible] l'annata passata. Queste doppiette rappresenta dunque la classica «ciliegina» sulla torta.

Per i grigiorossi, alla luce di questo risultato, l'armata si chiude in maniera più che dignitosa: in campionato hanno ottenuto un onorevole quinto posto, nonostante abbiano sprecato metà girone di andata.

Da tempo i dirigenti sono impegnati nella costruzione della squadra [illegible] il prossimo anno; una eventuale fusione con l'Asti [illegible] è nemmeno presa in considerazione e sinceramente non se ne vede nemmeno l'utilità, tenendo conto che le due società militano in due categorie [illegible].

Martedì prossimo si saprà intanto il [illegible] del nuovo allenatore: l'attuale trainer Meo Chiaranda infatti, per motivi [illegible] lavoro, sembra intenzionato a lasciare la guida della compagine grigiorossa. E' però possibile [illegible] conquiste della coppa Piemonte possa avergli fatto cambiare idea.

Le novità per ora riguardano il settore giovanile che sarà affidato a Fabrizio Bitner, Mauro Burbello e Salvatore Fusco.

Enzo Armando

Due momenti della stagione dell'Asti Sport che bene simboleggiano il successo; Sorba abbraccia il presidente Armaso; giocatori [illegible] dopo una vittoria

Asti: è stato richiesto l'intervento del Coreco

«Si faccia chiarezza sull'appalto palasport»

ASTI. Ancora colpi di scena nella interminabile vicenda del nuovo palazzetto dello sport. Mercoledì sera [illegible] riunita l'assemblea del Consorzio per la costruzione e gestione dell'impianto e Rifondazione comunista, rappresentata nel consorzio [illegible] Aldo Bologna, ha presentato un esposto al Coreco riguardo alla procedura seguita dal consorzio per l'assegnazione dei lavori di [illegible]struzione del palasport, che dovrebbero partire il primo luglio.

Ha spiegato Bologna: «Noi vogliamo che il palazzetto ven[illegible] costruito in fretta. Non possiamo però dimenticare che nella penultima assemblea si era deliberato, [illegible] suggerimento dei legali del consorzio, l'assegnazione dei lavori ad [illegible]a ditta, l'Italiana Appalti, senza [illegible] si conosca tutt'ora il pronunciamento definitivo [illegible] Consiglio di Stato sui ricorsi a suo tempo presentati».

Continua Bologna: [illegible] no[illegible] preoccupazione è che, iniziati i lavori, il pronunciamento del Consiglio rimetta in gioco la ditta Leandro Gallo. Che cosa [illegible]bbe allora? Si dovranno bloccare i lavori, il che significa che ci [illegible] conseguenze di carattere economico e penale. Questo comporterebbe una revisione dei prezzi del 40 per cento, e un ulteriore contributo da parte di Comune e Provincia. Inoltre l'Italiana Appalti ha solo un dipendente».

L'esposto al Coreco di Rifondazione comunista ha suscitato molta apprensione tra gli sportivi, in particolare quelli della pallavolo di [illegible] A2 (per la [illegible]2 di basket il palazzetto è regolare a patto che si cambino i tabelloni). Per la Voluntas Brondi invece l'impianto rappresenta un problema vitale. La squadra può ottenere una deroga, [illegible] quindi continuare a giocare [illegible] Asti, solo se si saranno già iniziati i lavori. I tifosi temono di perdere, ancora una volta, l'unica formazione di [illegible] A della città.

M[illegible] Novellone, p[illegible] del consorzio [illegible] palazzetto è ottimista: «Dobbiamo aspettare la risposta del Coreco. Il tempo per rispondere [illegible] punti indicati da Rifondazione è di dieci giorni. Non ci sono però grossi problemi. Nonostante il loro blocco confermo che il cantiere partirà a luglio. La pratica sta procedendo».

Polemico Luciano Montanella, consigliere comunale pds, rappresentante nel direttivo del consorzio del palasport: «L'iniziativa di Rifondazione è legittima. Sono convinto però che le sue richieste al Coreco denotino una scarsa presenza nell'assemblea. Questi punti avrebbero potuto [illegible] solle[illegible]ti molto prima: il problema dell'Italiana Appalti esiste dal 1987, da quando la ditta ha presentato l'offerta. [illegible] qualcuno [illegible] qualcosa da esporre poteva farlo».

«L'Italiana Appalti - prosegue il rappresentante del pds - è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio [illegible] Bologna; per noi è in regola. Ora l'inizio dei lavori verrà posticipato [illegible] due mesi. Questo significa anche un aumento d[illegible] prezzi. Aspettiamo: ci sono stati tanti problemi, si risolverà anche questo». In attesa che si veng[illegible] anche [illegible] quest'ultimo «ostacolo», gli sportivi contano i giorni che li separano dal primo luglio: solo allora si saprà [illegible] il nuovo palazzetto dello sport decollerà definitivamente, [illegible]pure se ci saranno ulteriori ritardi.

Daniela Cotto

TUTTO CICLISMO

GRAN PREMIO CAD

I migliori esordienti in gara [illegible] a Canelli

[illegible] disputa domenica a Canelli il «Gran Premio Cad», [illegible] ciclistica riservata alla categoria esordienti del 1° e 2° anno della Fci. La gara, organizzata dal Pe[illegible] canellese, è valida quale «indicativa» regionale e vedrà alla partenza tutti i migliori atleti [illegible] regione. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13 presso il centro sportivo Cad [illegible] regione Dota da dove verrà dato il via. I giovani ciclisti per[illegible] un circuito [illegible] regione Dota tocca Canelli (via Alba), S. Stefano [illegible] stazione e paese per poi far ritorno a Canelli in viale Risorgimento, viale Italia. Il percorso sarà ripetuto due volte dagli esordienti del primo anno e tre da quelli del secondo.

[illegible] [illegible]ESA

Domenica la corsa sul circuito del Pip

Si disputa domenica 14 giugno, ad Asti, sul circuito Pip, nella [illegible] industriale di [illegible] Alessandria, il 10° Trofeo [illegible] Idraulica Chiesa», corsa ciclistica aperta a tutti gli enti della Consulta. L'organizzazione è curata dal Gs De Nadai in collaborazione con l'Udace di Asti. Il ritrovo è fissato per le 8,30. Partenza alle 9,30 per veterani e gentlemen e alle 10,40 per i giovani. I corridori percorreranno il circuito per 25 volte per un totale di 42 chilometri, con assegnazione [illegible] punteggio ai primi quattro classificati durante il 6°, 10°, 15°, 20° [illegible] giro.

I bambini [illegible] scuola elementare [illegible] Baldissero che hanno [illegible] il primo premio del concorso «Roero: natura e cultura» (FOTO MARCO MOLINO)

Nel paese del Roero proseguono le manifestazioni dedicate alla fragola

Baldissero invita alla sagra

In programma spettacoli, tornei di calcio e appuntamenti gastronomici. La tradizione e la storia in un libro. C'è incertezza sull'adesione al mercato ortofrutticolo di Canale

BALDISSERO D'ALBA. Aderire o [illegible] al [illegible] [illegible] Roero con sede a Canale? E' l'interrogativo sospeso sui festeggiamenti della Sagra della fragola, aperti sabato scorso da un quadrangolare di calcio tra i borghi e che si concluderanno il [illegible] giugno con l'altrettanto tradizionale gara alle bocce.

L'entrata in funzione del mercato ortofrutticolo ha spostato su Canale l'asse del commercio della fragola, principale prodotto dell'agricoltura baldisserese, tanto da porre un dilemma: associarsi all'iniziativa consortile o starsene [illegible] la tenda», continuando a issare [illegible] bandiera del [illegible] paesano?

La maggioranza degli amministratori comunali e dei dirigenti della Pro loco inclinano, sia pur in modo problematico, verso una strategia «entrista». Osserva ad esempio Sergio Coraglia: «Analizzando la questione in modo superficiale, verrebbe da concludere che aderire ad un mercato con sede a Canale non ha senso. Eppure io credo che possa rappresentare un valido contributo alla soluzione dei problemi della nostra agricoltura».

«Aderire al consorzio del mercato del Roero - prosegue Coraglia - non significa chiudere il nostro mercato, [illegible] offrire ai produttori la possibilità di fruire di una struttura più adeguata, nella certezza [illegible] i benefici economici che [illegible] deriveranno saranno investiti sul nostro territorio e quindi contribuiranno a creare ricchezza. Di questo non ci deve essere motivo di dubitare, anche perché nei tempi di maggiore fortuna della coltivazione delle fragole il ritorno economico per il paese c'è stato».

In attesa della decisione definitiva e ufficiale, la Pro loco dedica al principe dei frutti della sua terra [illegible] Sagra più «intima», studiata soprattutto per il divertimento degli abitanti e che quindi fa appello alla loro capacità di organizzarsi e di gareggiare in fantasia ed efficienza. A differenza degli anni passati, ad esempio, non sono previste serate danzanti con questa o quella orchestra, [illegible] tutti i baldisseresi sono stati invitati ad improvvisarsi animatori della festa.

I risultati, più che positivi, della nuova impostazione si sono già visti in occasione del torneo di calcio, durante il quale i borghi (via Roma-Villa, strada Belvedere-via Giardina, frazione Aprato, frazione Baroli, frazione Sigola) si sono sfidati assumendo ciascuno [illegible] nome di [illegible] delle varietà di fragole per [illegible] quali il paese è noto anche fuori dai confini del Roero.

Le squadre dei borghi [illegible] daranno [illegible] saggio delle loro abilità culinarie offrendo [illegible] degustazione piatti tipici, torneranno ad affrontarsi domani sera, alle 21, in piazza Martiri nella scherzosa gara denominata «Giochi in allegria».

Nel pomeriggio di domenica al centro della festa ci [illegible] invece i bambini, che dalle 14,30 in poi [illegible] campo sportivo il gruppo dell'oratorio intratterrà con giochi, premi e [illegible] prese per tutti.

Ancora i giovanissimi saranno i protagonisti, domenica 21 giugno tra i campi e i boschi della frazione Baroli, di un'altra giornata non compresa nella Sagra ma egualmente patrocinata [illegible] Comune.

«A tu per tu con l'ambiente» [illegible] sottotitolo della manifestazione «per conoscere il Roero» che riunirà a Cascina Serralunga, sede dell'unico [illegible] ornitologico esistente in [illegible]monte, rappresentanti [illegible] [illegible] trentina di associazioni [illegible]logiste e di Pro loco e i partecipanti al concorso scolastico bandito dal Comitato per la tutela del Roero. Tutti i bambini, [illegible] quali sarà offerta [illegible] ricca merenda, [illegible] premiati con magliette, libri e adesivi per l'impegno [illegible] cui hanno svolto i temi del concorso.

Patrocinando la festa [illegible] solstizio d'estate a Cascina Serralunga, Baldissero, [illegible] della fragola, si candida a capofila delle iniziative di salvaguardia delle tradizioni storiche e delle caratteristiche ambientali del Roero. Un ruolo perfettamente [illegible] sia [illegible] la [illegible] collocazione geografica sia con le [illegible] acquisite in [illegible]po culturale [illegible] suo primo cittadino Umberto Soletti, appassionato studioso del territorio e autore di varie pubblicazioni sul Roero.

L'ultima, curata dal sindaco in collaborazione con lo storico Baldassarre Molino e con il naturalista Giovanni Boano, uscirà pochi giorni prima della festa ecologica a Cascina Serralunga e sarà presentata la sera [illegible] venerdì 19 giugno nel castello [illegible] Monticello d'Alba. (r. s.)

A MONTICELLO

Cerimonia nel maniero

Baldissero ospiterà domenica 21 giugno, giorno [illegible] solstizio d'estate, la festa conclusiva della prima fase di attività [illegible] «Verderoero», il comitato nato nell'autunno [illegible] allo scopo di coordinare le iniziative di tutela ambientale delle associazioni operanti nei 24 comuni della Sinistra Tanaro. Durante la «festa ecologica», che si terrà a Cascina Serralunga in frazione Baroli, [illegible] premiati tutti i partecipanti al concorso scolastico «Roero: natura e cultura», bandito dal Comitato. Per le medie, il primo premio è stato vinto dalla II D della «Craveri» di Bra e per le elementari dalle cinque classi della scuola di Baldissero, i cui alunni saranno quindi contemporaneamente «padroni di casa» e ospiti d'onore della festa ecologica. I premi in denaro, offerti dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, saranno consegnati la sera di venerdì 19 giugno nel castello dei conti Roero a Monticello. (r. s.)

I conti del Roero in una sala del castello di Monticello d'Alba (FOTO [illegible])

La politica della Cee per ridurre le eccedenze agricole porta gravi conseguenze al Cuneese

I contadini perderanno 40 miliardi

Gli allevatori dovranno pagare una tassa se supereranno la produzione di latte dell'89. Si prevede una forte diminuzione nei prezzi dei cereali: grano (da 30 a 19 mila al quintale), mais (da 30 a 21) e orzo (da 28 a 16)

CUNEO. Per una provincia come quella di Cuneo dove l'economia agricola ha un grosso peso, le decisioni della Cee su latte grano mais e [illegible] mettono in forse il futuro del settore. Sicuramente molte aziende medie e piccole sono destinate a sparire. E saranno i paesi alpini ad essere per primi penalizzati.

La Comunità europea, nel tentativo di ridurre le eccedenze agricole, ha deciso, [illegible] l'opposizione dell'Italia, di rinunciare al sostegno dei prezzi, sostituendolo con l'aiuto alle singole aziende, ancora però da definire. Per le eccedenze di latte ci sarà invece una tassa, che gli allevatori dovranno versare a Bruxelles, se supereranno la produzione dell'89. Nell'arco di tre anni i principali cereali, di cui è forte produttore il Cuneese, dovranno diminuire del 27 per cento i prezzi, che andranno così ad allinearsi a quelli mondiali.

Un'immagine della recente manifestazione contro la politica della Cee

I tecnici della Coldiretti hanno calcolato che il grano (un milione di quintali nella «Granda») calerà da 30 a 19 mila lire il quintale; il mais (due milioni e mezzo di quintali) da 30 a 20-21 mila lire il ql.; l'orzo (400 mila quintali) da 28-29 mila (che è la quotazione attuale) a 16-17 mila lire il quintale. Solo per il grano la perdita per i produttori sarà di 11 miliardi per ogni raccolto, 25 miliardi in meno per il granturco, 4-5 miliardi in [illegible] per l'orzo. Complessivamente gli agricoltori della Granda vedranno ridurre il loro già striminzito reddito di almeno 40 miliardi all'anno. Nelle campagne c'è quindi grande pessimismo, disperazione, perché la crisi dei cereali si accompagna a quella non meno drammatica della zootecnia.

Spiega Lorenzo Bergese, presidente provinciale della Coldiretti: «Quella assunta dalla Cee è una decisione molto preoccupante per l'agricoltura. La Coldiretti ha messo in guardia dai rischi ai quali si va incontro. Per questo chiederemo con forza al nuovo governo di mettere in cantiere iniziative che, seppure compatibili con la Cee, tutelino i nostri produttori».

Alla recente assemblea degli allevatori italiani il presidente Palmiro Villa ha rappresentato la situazione [illegible] nazionale. Nel 1991 [illegible] arrivate in Italia importazioni di carne, latte e formaggi per 11 mila miliardi, contro una esportazione di appena 1685 miliardi.

Gianni De Matteis

Gemellaggio Italia-Francia

Commercianti e albergatori in visita a Cuneo da Digne

CUNEO. La provincia di Cuneo è una delle aree in cui fra pochi mesi si sperimenterà la caduta delle frontiere: nonostante le tante difficoltà sul cammino dell'unità economica e politica della vecchia Europa, si intensificano le iniziative di conoscenza e scambio d'esperienze fra coloro che per primi vivranno l'abolizione delle limitazioni nella circolazione dei beni e dei servizi. Per la «Granda», in particolare, diventerà obsoleto il lungo confine con la Francia, che coinvolge, dal punto di vista amministrativo, ben tre dipartimenti: «Alpi Marittime», «Alte Alpi», e «Alpi di Alta Provenza».

Ed è proprio da quest'ultimo dipartimento, che ha come capitale Digne e come «corridoio di comunicazione» la Valle dell'Ubaye con il Colle della Maddalena e quindi la Valle Stura di Demonte, che è partita l'iniziativa di uno scambio di esperienze fra operatori commerciali.

E così lunedì prossimo i commercianti della Valle dell'Ubaye, con Barcellonette capitale, saranno ospiti dell'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Granda, aderente alla Confcommercio.

Un incontro che concluderà un giro d'orizzonte di questi imprenditori sulla realtà del commercio nella nostra provincia. Ad accoglierli, oltre ai presidenti dell'Unione e dell'Associazione Albergatori, Ferruccio Dardanello ed Andrea Durando, ci saranno Aurelia Della Torre, responsabile di «Terziario Donna», il direttore dell'Ascom di Cuneo, Giuseppe Origlia, ed il vice direttore dell'Unione ed esperto di problemi giuridico-normativi dell'integrazione europea Giorgio Ferrua.

«Si tratta certamente di un'occasione importante di conoscenza - commenta Ferruccio Dardanello - alla quale riteniamo possa far seguito un'iniziativa analoga che coinvolga i nostri associati nella scoperta dell'Europa a noi più vicina. E' indispensabile che si incominci a lavorare subito, partendo da [illegible] reciproca, approfondita conoscenza». [r. c.]

GRANDE CUNEO

STAMPA IN

Al «Nuvolari» con i ragazzi della distribuzione

Stasera alle 22, al circolo Nuvolari di via Sette Assedi a Cuneo si terrà «The final party», in occasione della conclusione dell'attività promozionale di «Stampa In», l'iniziativa di distribuzione a domicilio de «La Stampa». Parteciperanno le «hostess dell'informazione», i «boys» incaricati della consegna delle copie del quotidiano e gli organizzatori dell'iniziativa, oltre ai soci del club. Ospite della serata sarà il dj londinese K-9.

POSTE

Orario prolungato per i versamenti dell'Irpef

La direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni di Cuneo informa che, allo scopo di agevolare i contribuenti che si avvalgono del servizio postale per i versamenti di Irpef, Ilor e condono fiscale, per il venerdì 19 giugno è stata prolungata l'apertura al pubblico degli sportelli: l'orario è stato [illegible] fino alle 18,30 per i versamenti in conto corrente e alle 20 per le raccomandate.

COLLEZIONISMO

Diciannovesimo convegno numismatico

Domani e domenica nell'ex-chiesa di San Francesco a Cuneo si terrà il «XIX convegno numismatico e il primo incontro hobbistico di filatelia e cartofilia», organizzato dall'associazione «Unione Collezionisti cuneesi», con il patrocinio del Comune di Cuneo.

COMUNE

All'asta un terreno a San Rocco Castagnaretta

Lunedì 22 giugno si svolgerà l'asta pubblica per la vendita di un terreno sito a San Rocco in corso Francia, di proprietà comunale. Il prezzo base è di [illegible] milioni. La presentazione delle offerte deve avvenire entro il [illegible] giugno alle 12. Per informazioni e il ritiro dell'avviso d'asta, rivolgersi all'ufficio Patrimonio del Comune.

ACLI

Istituito un servizio di patronato

Le Acli hanno istituito un servizio di patronato in via Saluzzo 3, angolo piazza Martiri e al centro anziani di via XXV aprile 7 il mercoledì dalle 15 alle 16,30. L'incarico è stato affidato a Claudio Reineri. Saranno offerte informazioni su pensioni, versamenti volontari, controlli di contributi e assicurazione per malattia.

UNIVERSITA'

Corso di laurea in Scienze della comunicazione

Ieri a Torino il prorettore dell'Università di Torino Alberto Conte ha presentato il corso di laurea in Scienze della comunicazione, che prenderà il via dal [illegible] anno accademico.

BOVES

In Val d'Ossola

Gli alpini della «Cerutti» alle manovre

BOVES. Nei prossimi giorni quasi tutti gli alpini della caserma «Giovanni Cerutti» lasceranno Boves per un mese.

Le tre compagnie di fucilieri, circa 400 uomini, del battaglione «Saluzzo» si sposteranno, unitamente alle compagnie di stanza a Borgo, in Val d'Ossola ed in altre [illegible] del Nord Italia dove si svolgerà una esercitazione alla quale prenderanno parte centinaia di militari di varie specializzazioni.

Il battaglione «Saluzzo» non è nuovo ad esercitazioni del genere che, in passato, si sono svolte non solo in Italia ma anche all'estero, nel contesto delle forze Nato, guadagnandosi elogi e dimostrazioni di stima per le capacità militari e di adattamento all'ambiente.

«E' soprattutto in queste occasioni - ricordano i comandanti dei reparti - che si consolidano lo spirito di corpo e l'amicizia che contraddistingue gli alpini con le popolazioni delle località che li ospitano e che sovente sono state aiutate in calamità naturali». [b. s.]

CUNEO

Nell'ente dal '61

Filiale Sip ha un nuovo responsabile

CUNEO. Sergio Barberis, 47 anni, è il nuovo responsabile della filiale di Cuneo della Sip. Laureato in Matematica e Fisica, è dipendente dell'ente dal 1961. Già responsabile dell'area mercato dell'agenzia di Cuneo, ha svolto precedentemente lo stesso incarico all'agenzia di Torino Est e in alcune agenzie della Liguria. Il responsabile della filiale, oltre a coordinare le attività commerciali e di assistenza tecnica della divisione servizi di base sul proprio territorio, costituisce il punto di rappresentanza dell'azienda, al quale è attribuito il ruolo di interlocutore dei soggetti istituzionali a livello territoriale.

La Sip, per agevolare gli utenti, ha istituito quattro divisioni: servizi di base, business, servizi di telefonia e servizi di telecomunicazioni mobili. Le filiali [illegible] divisione servizi di base sono 105. La ristrutturazione organizzativa intende soddisfare le esigenze degli utenti e seguire la trasformazione delle tecnologie di telecomunicazione. [g. p. m.]

DRONERO

Studenti di Sion

Gli svizzeri scoprono la Val Maira

DRONERO. Si terrà oggi pomeriggio alle 14, nello spazio riservato ai dibattiti della «terza rassegna economica della Valle Maira», l'incontro con gli operatori della scuola agricola di Sion (Svizzera). Seguirà la conferenza sul tema: «Le attività produttive ed economiche della montagna».

«La scuola agricola di Sion ha tradizioni molto antiche - spiega Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana della Valle Maira -. L'istituto è specializzato in viticultura ed è considerato uno dei migliori d'Europa. Ogni anno vengono organizzati nel centro [illegible] sia corsi scolastici sia lezioni professionali per gli addetti al settore».

In mattinata, gli operatori della scuola di Sion visiteranno alcune aziende agricole del Cuneese. All'incontro parteciperanno anche gli allievi [illegible] di formazione per accompagnatori turistici di Robilante. La manifestazione è stata organizzata dall'istituto lattiero caseario di Moretta. [c. g.]

CUNEO

Quartiere Cerialdo

Una mostra dei cani senza razza

CUNEO. Nel quartiere Cerialdo, il 20, 21 e 22 giugno si terrà la «Festa di primavera». Il comitato organizzatore propone una «tre giorni» all'insegna dello sport, della cultura e dell'arte. Sabato verrà inaugurata la mostra «Del disegno» nei locali della scuola elementare, a cui partecipano grandi firme della pittura [illegible]. Domenica si terrà la premiazione (tre borse di studio), degli allievi delle scuole elementari di Cuneo che hanno scritto i migliori temi su «Il cane»; ma il momento più spettacolare della festa sarà la prima rassegna cinofila, aperta esclusivamente a «Suriot, bastardin, tabui», amici dell'uomo senza pedigree. Collegato all'esposizione è stata avviata l'iniziativa di raccogliere storie e testimonianze di amicizia tra uomo e cane, che verranno successivamente raccolte in una pubblicazione. Chi volesse partecipare, deve inviare il testo a «La Stampa», redazione di Cuneo, via XX Settembre 39. Ad ogni autore verrà fatto omaggio di un'opera grafica. [v. p.]

La nonnina è nata nel 1891 a San Bartolomeo di Chiusa Pesio

Compie 101 anni a Morozzo

Vive con i figli Maurizio e Tomaso in una casa alla periferia del paese sulla strada per Castelletto Stura. L'hanno voluta madrina del gagliardetto della sezione Ana

MOROZZO. Oggi il paese festeggia la sua nonnina. Maria Manassero compie 101 anni. La donna, che gode di buona salute, è nata il 12 giugno 1891, a San Bartolomeo di Chiusa Pesio. La sua è stata una vita all'insegna della famiglia e del lavoro. Nonna Maria si è sposata nel 1911 con Tomaso Tomatis. I due hanno avuto cinque figli, quattro maschi e una femmina, morta dopo pochi giorni.

Inizialmente, subito dopo il matrimonio, la famiglia Tomatis si era stabilita in alta Valle Vermenagna, nel comune di Limone, in frazione San Bernardo. Fu in quel periodo che Maria, oltre ai suoi quattro figli, allevò anche una bimba, di nome Asterina. I genitori della piccola abitavano in una frazione vicina a Limone. Nel 1915 la famiglia di Asterina fu costretta, a causa del conflitto, a trasferirsi in Francia.

«Da allora non abbiamo mai più saputo nulla di loro - ricorda, con un po' di malinconia, nonna Maria -. Mi sarebbe sempre piaciuto un giorno incontrare quella piccola e graziosa bambina». Prima dello scoppio della «grande guerra», i coniugi Tomatis decisero di ritornare a lavorare i campi in pianura. Ed è così che Maria, il

L'ultracentenaria Maria Manassero

marito e i figli si sono stabiliti in una cascina di Morozzo, un piccolo centro agricolo a poca distanza da Cuneo.

Un grave lutto colpì la famiglia Tomatis negli anni del secondo conflitto mondiale. Antonio, il figlio secondogenito, morì durante una battaglia sul fronte russo. Maria Manassero, rimasta vedova nel 1953, vive oggi con due figli, Maurizio (77 anni) e Tomaso (61 anni), in una casa poco fuori il paese, sulla strada per Castelletto Stura. «Vado a trovare nonna Maria tutti i giorni - spiega la nuora, Maria Salomone -. La settimana scorsa era un po' stanca poi si è ripresa bene. Per sabato le abbiamo preparato una grande torta. Alla festa parteciperanno anche i nipoti». Lo scorso anno in occasione del centesimo compleanno il sindaco di Morozzo Aldo Rossi aveva consegnato alla festeggiata una targa ricordo. Negli stessi giorni la simpatica nonnina, madrina del gagliardetto degli alpini, era stata festeggiata anche dalla sezione Ana. [c. g.]

[illegible] CUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Prunetto, le donne escluse dal Consiglio

Sono l'unica donna presentatasi in lista per le amministrative del Comune di Prunetto, risultata prima esclusa.

Ringrazio le persone che mi hanno votata, ignorando l'incitamento a non mandare in Consiglio persone un tantino «scomode». Due legislature fa sono stata consigliere di minoranza ed ho cercato di contrastare con i colleghi Cora e Dotta un modo di amministrare secondo noi discutibile.

Nella legislatura successiva, nella quale non ci presentammo come gruppo, [illegible] meno la fiducia e ci fu il [illegible]mento. Rimane, tuttavia, per l'amministrazione Rudino e quelle precedenti almeno una nota positiva: l'aver amministrato gratuitamente, senza indennità di carica o gettoni di presenza. Lo [illegible] coinvolgimento delle donne prunettesi mi pare una nota negativa, poiché sono certa che con il loro buon [illegible] avrebbero già risolto il problema dei trasporti pubblici e avrebbero approvato un piano regolatore un po' più «illuminato».

Un augurio ai nuovi amministratori: siate pubblici servitori non già dei cittadini ma di «tutti i cittadini».

Maria Teresa Marenco, Prunetto

Estrogeni vietati anche in Francia

Alcune precisazioni su un'opinione comune errata: gli estrogeni, siano essi naturali che di sintesi, sono vietati su tutto il territorio Cee, anche in Francia. Quanto all'annosa distribe sulla nocività o meno di tali sostanze, sarebbe auspicabile che in un contesto di eccedenze di [illegible] alimentari, gli operatori cominciassero a ragionare in quell'ottica comunemente nota come «safety» (sicurezza).

Indira Gandhi autorizzò l'uso di certi pesticidi, sicuramente pericolosi, perché il suo popolo moriva di fame. Il «nostro» problema estrogeni configura, semmai, l'esatto contrario.

G.P. Belliardo, veterinario, Dronero

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Cri:** 362.744; [illegible]
Bagnolo: Croce Verde: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945 658; 945 455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918 333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.89
La Morra: 50.102
Limone: 921 32
Mondovì: 0174/55 22.55
Morozzo: 772 553
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
[illegible] 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19,30 (a serr. aperte) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 69, tel. 69 28.51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. [illegible]
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.87
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 83, tel. [illegible]
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *S. [illegible]*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Savigliano: *Marengo*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.481
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719 111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 719.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Marabotto Davide (Villanova Mondovì); Tagliatore Daniele (residente a Torre Mondovì); Bonelli Matteo (residente a Farigliano); Lanzo Antonio Junior (residente a Farigliano); Barberis Enrico (residente a Mondovì); Bertone Massimo (residente a Mondovì); Chiera Sandra (residente a Villanova Mondovì); Vissio Elena (residente a Mondovì); Turco Miriam (residente a Monastero Vasco); Palamara [illegible] (residente a Mondovì).

MORTI. Bono Francesco, 78 anni (residente a Mondovì), pensionato; Fornasero Matteo, 85 anni (residente a Mondovì), pensionato; Bruno Agostino, 78 anni (residente a Mondovì), pensionato; Peirano Bruna, 48 anni, (residente a Mondovì), casalinga; Demichelis Giovanni Pietro, 59 anni (residente a Mondovì), pensionato; De Gioanni Teresa vedova Aimar, 77 anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Danni Massimo, artigiano (residente a Mondovì) con Garelli Nicoletta, insegnante (residente a Mondovì); Tessarin Massimiliano, riquadratore edile (residente a Mondovì) con Calcagno Simona, studentessa (residente a Buttigliera Alta); Bertola Bernardo, agricoltore (residente a Mondovì) con Filippi Irene, libera professionista (residente a Mondovì).

DRONERO

NATI. Marino Margherita (residente a Cuneo).

MORTI. Bono Catterina, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Brignone Dario (residente a Dronero), falegname con Girardo Alessandra (residente a Dronero), impiegata.

CEVA

NATI. Mariggio Luisa (residente a Cravanzana); Altine Giulia (residente a Cairo Montenotte); [illegible] Eros (residente a Boves); Rognone Simone (residente a Dego); Revetria Tullio (residente a Bagnasco); Gai Ilario (residente a San Michele Mondovì).

[illegible] Michelis Marco, 31 anni (residente a Ormea), impiegato [illegible] Teresa, [illegible] anni (residente a Ceva), impiegata.

MORTI. Fazio Maria Rosa, 69 anni (Garessio), pensionata; Gonella Alberto, 77 anni (Igliano), pensionato.

ROBILANTE

MORTI. Novarino Alfredo, [illegible] anni, pensionato (Chiusa Pesio), Arduino Francesco, 77 anni, (Torino), pensionato, Riccardi Enrico, [illegible] anni, (Dronero), dirigente aziendale.

APPUNTAMENTI

CONCORSO

Collaboratori alla Camera

La Camera dei deputati ha bandito un concorso per l'assunzione di cinquanta collaboratori. E' richiesta la licenza media. Le domande scadono il 25 giugno. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 3, telefono 0171 / 444.421.

CENTRO STORICO

Fotografie sugli anziani e la città

Continua nel salone di via Dronero 6 a Cuneo l'esposizione di fotografie sul tema: «Gli anziani e la città». L'iniziativa è organizzata dal Comitato per il futuro del centro storico. L'orario di visita è dalle 16 alle 19.

PARTITI

Seminario del pds

Oggi alle 18, alla sala contrattazioni di Fossano, si terrà un seminario provinciale su «Quale partito per rispondere alla crisi dei partiti e alla questione morale». L'iniziativa è organizzata dal pds. Interverrà Maurizio Chiocchetti, della direzione nazionale pidiessina.

Operazione antidroga della «squadra narcotici» della polizia in vari centri del Monregalese

Cocaina in una birreria, tre arresti

A Vicoforte in [illegible] pacchetto di sigarette fra i mazzi di carte [illegible] nascoste 50 dosi della sostanza stupefacente
Gli agenti hanno bloccato il titolare (31 anni) [illegible] il suo coadiuvante. Preso anche un diciottenne davanti al pub

VICOFORTE. La polizia ha condotto [illegible] giorni scorsi una vasta operazione antidroga in vari centri del Monregalese, arrestando tre persone e sequestrando varie dosi di cocaina e una quantità piuttosto consistente di hashish. L'azione [illegible] stata fatta dalla «squadra narcotici» [illegible] completo, in collaborazione con uomini della «squadra reati contro il patrimonio» e della «squadra catturandi». Per [illegible] notti consecutivamente gli agenti hanno setacciato discoteche, locali notturni, birrerie e bar, controllando decine di persone.

I poliziotti (gli ispettori Francesco Pagliuzzi, Rocco Gagliardi e Luigi Chilla, l'assistente Michele Di Ielsi e gli agenti Silvia Tosello, Bartolomeo Ranocchia, Giorgio Aurino e Bruno Mingione) hanno infine diretto i loro sospetti su un «pub birreria» di Vicoforte Mondovì, il «My Way». Il locale è stato perquisito da cima a fondo, anche con l'aiuto di unità cinofile della polizia. Ed è forse proprio grazie all'intervento [illegible] cani lupo che si è riusciti a scoprire il nascondiglio della droga, un comunissimo pacchetto di sigarette, riposto su [illegible] scaffale dietro il bancone del bar, fra mazzi di carte da gioco. I cani hanno fiutato la presenza di droga e hanno condotto gli investigatori molto [illegible] al nascondiglio.

Nel pacchetto di sigarette sono stati trovati circa [illegible] grammi di cocaina allo stato quasi puro: si calcola che potessero essere «tagliati», tanto da ricavarne oltre 50 dosi, per un valore complessivo [illegible] mercato clandestino delle sostanze stupefacenti di almeno cinque milioni di lire. In altri mobili della birreria sono stati trovati piccoli fogli di carta stagnola, serviti probabilmente a confezionare la droga, e anche della mannite (sostanza che, oltre ad [illegible] usata, per esempio [illegible] i bambini, a fini depurativi, viene adoperata per «tagliare» la droga, e in particolare la cocaina).

La polizia ha arrestato, con l'accusa di detenzione e traffico

Paolo Viglietti, arrestato dalla polizia

illecito di sostanze stupefacenti, il titolare del pub «My Way» Paolo Viglietti, 31 anni, abitante a Vicoforte, in via Galliano 65, e il suo coadiuvante Angelo Quaterno, [illegible] anni, abitante a Ceva in via della Consolata 12.

Nel bar è stato trovato anche [illegible] bossolo esploso di mitragliatrice, ma la polizia ritiene si tratti soltanto di un oggetto conservato per ricordo.

L'operazione è proseguita qualche minuto dopo sulla strada davanti al locale, dove, a bordo di un'auto è stato bloccato Angelo Tascillo, 18 anni, abitante a Mondovì in via San Bernardo 36 B. Addosso al giovane sono stati trovati 25 grammi di hashish.

Durante la perquisizione domiciliare (le disposizioni per questa e altre indagini sono state date dal sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì, Franco Greco) nell'appartamento in cui il giovane vive con la madre, Daniela Oggerino, 41 anni, [illegible] stati rinvenuti altri due g[illegible] della [illegible] stanza stupefacente. Anche la donna [illegible] denunciata a piede libero, per oltraggio e resi[illegible] a pubblico ufficiale.

Ieri mattina a Mondovì [illegible] è svolto il processo: Tascillo e Viglietti hanno patteggiato un anno e 8 mesi di reclusione, [illegible] milioni di multa il primo, un anno e [illegible] milioni il secondo. Poi il pro[illegible] stato sospeso per consentire le perizie. Quaterno sarà giudicato il 22 giugno. **[l. f.]**

Hashish a Lurisia

ROCCAFORTE. La [illegible] settimana la «squadra narcotici» e quella «reati contro il patrimonio» della questura di Cuneo hanno eseguito una serie di controlli su locali pubblici del Monregalese, nell'ambito dell'attività di prevenzione, promossa dal questore Natale Molon, contro lo spaccio di stupefacenti, i reati a danno del patrimonio e la microcriminalità. Soltanto ieri ne è stato comunicato l'esito.

[illegible] agenti hanno rilevato alcune lievi irregolarità amministrative al bar «Sport» di piazza Adua e alla sala giochi «Biliardo Americano» di [illegible] Primo Silvestrini.

Le indagini hanno condotto gli uomini della polizia, coordinati dagli ispettori Francesco Pagliuzzi e Rocco Gagliardi, al «Rouge et Noir» [illegible] discoteca di Lurisia. Durante la perquisizione del locale è stato bloccato Paolo Diano, 18 anni, di Mondovì (via Ortigara 11). Il giovane ha cercato di disfarsi di 4 grammi di hashish - poi recuperati dagli agenti - ed è stato denunciato per detenzione di stupefacenti. **[r. s.]**

Denunciato un bancario

CUNEO. La polizia ha denunciato nei giorni scorsi per detenzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti [illegible] dipendente della filiale borghigiana di un istituto di credito di Savigliano. Si tratta di Diego Bruno, 23 anni, abitante a Cuneo in via Matteotti 6. Durante la perquisizione nella sua abitazione sono stati trovati tre «quartini» di eroina (quartino è nel gergo dei tossicodipendenti la dose di droga, già tagliata; pronta per [illegible] iniettata), un piccolo quantitativo di hashish e alcuni semi di canapa indiana.

Bruno era da tempo sospettato dalla polizia [illegible] spacciatore, attivo soprattutto a Cuneo. Nella casa del giovane, che lavora come impiegato alla filiale della Crs, a Borgo San Dalmazzo, sono state trovate anche delle anfetamine e della sostanza per tagliare la droga.

La polizia sarebbe giunta a Bruno nell'ambito dell'inchiesta sulla morte [illegible] un giovane cuneese, Luca Musso, deceduto la settimana [illegible] nella propria abitazione, molto probabilmente a causa [illegible] un'overdose di eroina. **[r. s.]**

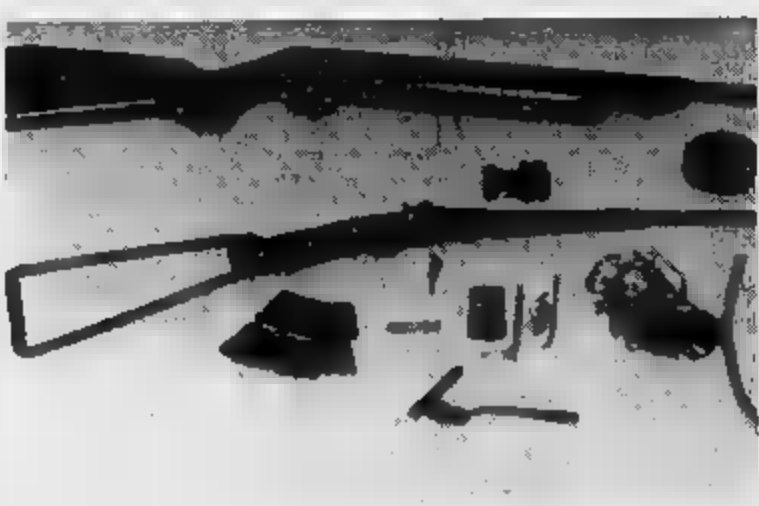
Sequestrate dai carabinieri del Nucleo operativo in Val Tanaro

Armi nascoste a Ormea

I militari hanno arrestato un ventiquattrenne nativo di Ceva e la moglie (21 anni)
In casa trovati un fucile ad aria compressa, una carabina e otto metri di miccia

ORMEA. Blitz dei carabinieri [illegible] reparto operativo provinciale in Alta Valle Tanaro. I militari da tempo stanno indagando sul traffico di droga tra Pie[illegible] e Liguria. Si tratta di continui controlli in tutto il Monregalese, azioni che hanno già permesso di ottenere buoni risultati e che continueranno anche nei prossimi giorni.

L'altra notte, dopo indagini ed appostamenti, gli inquirenti hanno deciso di fare irruzione in una [illegible] di Ormea: nell'appartamento di Nicola Mao, 24 anni, via Roma 129, [illegible] di Ceva, e della moglie Sonia De Negri, [illegible] anni, originaria della Liguria.

Nascoste nell'alloggio c'erano armi e munizioni: una carabina ad aria compressa di tipo «Diana»; un fucile «Colibrì» e ventidue bossoli calibro 8. I carabinieri hanno continuato la perquisizione sperando di recuperare anche delle sostanze stupefacenti, mentre hanno trovato soltanto delle cartine del tipo utilizzato per preparare «spinelli».

Armi, esplosivi e munizioni sequestrati nell'abitazione della coppia a Ormea

In un'altra parte della [illegible] sono stati sequestrati degli esplosivi: sette metri a mezzo [illegible] miccia detonante contenente Pentrite (sostanza [illegible] alto potenziale) e ottanta centimetri di miccia a rapida combustione. Quando i militari hanno trovato l'esplosivo Nicola Mao si è giustificato: «Tempo [illegible] lavoravo in un'impresa di costruzioni stradali e la miccia la [illegible] in cantiere». I due coniugi sono stati arrestati con l'accusa di detenzione abusiva [illegible] armi e esplosivi. **[m. bo.]**

GRANDA ECONOMIA

Pianfei esporta in Cina macchinari per le auto

PIANFEI conquista il mercato cinese. Una ditta di Gong-Zhuling, nella regione di Jiling, ha ordinato alla Ipa un impianto «chiavi in [illegible]» che consenta di realizzare stampaggio, rivestimento e tranciatura di interni di veicoli.

La «scintilla» che ha fatto nascere l'affare era scattata nel novembre [illegible] quando [illegible] delegazione guidata dal sindaco di Nanchino [illegible] visitato alcune aziende specializzate nel settore auto: quella monregalese, leader nella produzione di componenti per vetture, fu l'unica del Pia[illegible] ad [illegible] toccata dagli orientali.

«Abbiamo appena firmato [illegible] vantaggioso contratto - conferma il presidente dell'Ipa Franco Fulcheri, da poco rientrato da un viaggio in Cina -. Prima di cedere l'impianto ospiteremo dieci tecnici orientali per insegnare loro l'uso dei macchinari».

L'accordo tra l'azienda di Pianfei e la compagnia governativa Gong-Zhuling Automobil Trim Material Plants dovrebbe aprire la strada ad altre collaborazioni. Il settore auto in Cina è poco sviluppato; in rapporto alla popolazione le vetture [illegible] pochissime.

Per aggiudicarsi l'importante ordine, l'azienda cuneese ha battuto la concorrenza di industrie tedesche e francesi, altrettanto interessate ad assicurarsi un ingresso sul mercato cinese.

[illegible] stabilimento che realizzeremo sarà [illegible] i macchinari per la produzione dei rivestimenti delle vetture e degli stampi per circa 150 mila mezzi all'anno - aggiunge l'ingegner Fulcheri -, ma occorre considerare che in Cina una parte delle lavorazioni è compiuta ancora manualmente, mentre da noi i processi sono meccanizzati». E' per questo che fra i macchinari esportati, alcuni [illegible] realizzati con automazione ridotta e occuperanno un numero di operai molto superiore a quelli che operano nell'azienda del Monregalese. **[g. g.]**

DALLA GRANDA

[illegible]

La stazione dei carabinieri ha un [illegible] comandante

Il maresciallo Claudio Crocco, 40 anni, è da ieri il [illegible] comandante della locale stazione dei carabinieri, in sostituzione di Luciano Arciuli che nei mesi scorsi è stato incaricato di dirigere la stazione di Cuneo.

[illegible]

La vincitrice del concorso «Vetrine in rosa»

Irma Tolin, titolare dell'omonima ditta, è la vincitrice del concorso «Vetrine in rosa», organizzato dall'Associazione commercianti e dalla Gazzetta dello Sport. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato numerosi commercianti saluzzesi, è nata in [illegible] del «Giro d'Italia» che ha fatto tappa, mercoledì e giovedì, nella cittadina.

[illegible]

Assemblea per discutere il raddoppio della To-Sv

Domenica, alle 9,30, nel salone del municipio si terrà un'assemblea di politici, tecnici ed amministratori per discutere il raddoppio della Torino-Savona, organizzata dai sindaci di Montezemolo e Priero.

CARAGLIO

I prezzi dei tesserini per la raccolta dei funghi

La Comunità montana Valle Grana ha stabilito i prezzi dei tesserini per la raccolta di funghi. Le autorizzazioni [illegible] annuali (30 mila lire); settimanali (10 mila lire) e giornaliere (5 mila lire). E' [illegible] inoltre deciso che la raccolta dei funghi sarà vietata al sabato e alla domenica. I talloncini sono disponibili nella sede della Comunità montana, piazza Martiri della Libertà.

Da visitare il mercato, i giardini Hanbury, le grotte dei Balzi Rossi

Bussate alla porta fiorita d'Italia

A Ventimiglia con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «itinerari della memoria», viaggio ideale [illegible] alcune delle località più suggestive di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, non potevano tra[illegible] una località come Ventimiglia, proiettata nel futuro di un'Europa sempre più unita. Sospesa lì, nel cuore di un ampio bacino che sino al secolo scorso era completamente italiano, [illegible] a due passi Montecarlo e a venti minuti di strada Nizza, Ventimiglia ha fatto suo il ruolo di porta fiorita d'Italia, esaltando il verde, il proprio clima e l'atmosfera cosmopolita da ricca città di frontiera.

Il saldo legame con la gente d'oltreconfine è confermato dalla massiccia presenza di clientela francese al mercato settimanale, che si svolge ogni venerdì mattina. Quello con le bancarelle è [illegible] appuntamento tradizionale, da non perdere, che [illegible] l'idea della vitalità e delle capacità d'iniziativa del Ponente Ligure.

Lo scoglio alto sulla spiaggia

Commercio, dunque, ma non soltanto questo. Anche la storia reclama un ruolo di primo piano. Sulla via Aurelia, all'imbocco del centro abitato, si ergono le vestigia del teatro romano che ricordano il peso e l'importanza della comunità intemelia duemila anni fa. Un altro e ben più lungo salto all'indietro nel tempo è possibile con una visita alle celebri grotte dette dei Balzi Rossi.

Ma a Ventimiglia non si leggono soltanto importanti capitoli della storia della città e dei [illegible] abitanti, ricchissime anche le pagine relative alla flora e, in genere, al patrimonio verde della Riviera come quella vetrina straordinaria rappresentata dai Giardini Hanbury, che raccolgono migliaia di esemplari di piante di ogni tipo.

Particolarmente suggestivo l'antico nucleo urbano della città alta, dove trovano posto anche la curia vescovile e il battistero. Per chi decide di dare un'occhiata intorno, d'obbligo un'escursione in Val Nervia alla scoperta di una [illegible] di rara bellezza. E nell'alta Val Roja da non perdere la Valle delle Meraviglie, con le [illegible] incisioni rupestri. **[f. da.]**

Si è iniziata nella cittadina la «kermesse» dedicata ai piccoli frutti del Cuneese

Peveragno offre le fragole

Si potranno anche degustare mirtilli, ribes [illegible] altri prodotti del sottobosco. La vendita giornaliera si aggira sui 500-600 quintali. Fanno da cornice musica, balli e mostre

PEVERAGNO. «Sana, coltivata ecologicamente, nutriente, allegra, adatta all'alimentazione dei bimbi», questa [illegible] la definizione che i produttori amano dare alla fragola di Peveragno, regina della [illegible] Sagra della fragola [illegible] dei piccoli frutti che ha preso [illegible] [illegible] [illegible] e che terminerà domenica sera con un gran ballo in piazza.

Sono almeno 400 i coltivatori di fragole e piccoli frutti di Peveragno. La produzione giornaliera si aggira sui 500-600 quintali. Alcuni tipi di coltivazioni permettono di avere fragole fresche quasi tutto l'anno; le qua[illegible] di Peveragno [illegible] le Dana, Cesena, Elsanta [illegible] Marmolada, quest'ultima in via di abbando[illegible] perché presenta problemi di pezzatura incostante e poca robustezza alle intemperie. La maggior parte della produzione viene collocata sui mercati dell'Italia settentrionale (Lombardia [illegible] Veneto); il mercato estero non è più accessibile causa; la concorrenza ed [illegible] protezionismo dei Paesi, ad esempio la Svizze[illegible], un tempo importatori, ora anch'essi produttori.

«E' la Spagna il primo concorrente dell'Italia - dice il grossi[illegible] Roberto Cavallo - perché il loro prodotto può essere commercializzato in grosse quantità ed a prezzi competitivi. Quando [illegible] la produzione [illegible] Peveragno, le nostre fragole però vengono preferite a quelle straniere per la fragranza [illegible] per l'aspetto gradevole». «A questo proposito

Si festeggia in questi giorni la 35ª edizione della «Sagra della fragola»

- pre[illegible] Cavallo - la lucentezza ed il colore purpureo [illegible] sono dovuti [illegible] trattamenti chimici, come purtroppo credono molte persone disinformate, ma sono derivati alla particolare conformità del terreno ed al clima locale che permette [illegible] maturazione graduale. Sarebbe opportuno [illegible] i consumatori imparassero a mangiare il prodotto [illegible] nella giusta stagione [illegible] no[illegible] artificialmente».

A tale proposito, quest'anno è iniziata la campagna «Ombrello [illegible] che certifica la genuinità del prodotto, garantendo al [illegible] l'assenza [illegible] anticrittogamici nocivi la cui quantità irrorata in questa zona, è al di sotto delle norme italiane già più restrittive di quelle europee.

Dice Franco Debernardi, presidente [illegible] comitato per le manifestazioni: «Oltre che [illegible] turisti nel corso dei festeggiamenti, l'iniziativa, anche [illegible] si chiama Sagra della fragola, tende [illegible] diffondere un prodotto locale che da alcuni anni è formato da altre colture come quella di mirtilli, lamponi, more [illegible] ribes».

Ecco [illegible] calendario dei festeggiamenti (organizzati col patrocinio del Comune) che hanno come scenario piazza Santa Maria. Stasera, alle 21, «Festival dei piccoli frutti», [illegible] concerto di qu[illegible] gruppi musicali. Domani, alle 15, gara alle bocce organizzata dalla società «Bisalta» ed alle 21 altro concer[illegible] dei gruppi musicali finalisti che saranno premiati al termine della serata. Alle 22, assegnazione dei premi «Meritevole - Fragola d'oro».

Domenica le manifestazioni cominciano alle 7,30 in piazza Toselli: si aprono un [illegible]i[illegible] delle pulci ed una mostra di manufatti artigianali. Alle 10, esposizione di fragole e piccoli frutti. Alle 16, col titolo di «Tasto [illegible] frole» gran baldoria per le vie [illegible] Peveragno tra musiche, canti [illegible] danze con distribuzione gratuita di frutti. Seguirà, alle 21, ballo liscio in piazza Toselli [illegible] il complesso dei «Poster» e, alle 22, saranno sorteggiati i tre super-premi d'oro [illegible] gli espositori. L'orchestra Gribaudo sarà [illegible] [illegible] lunedì.

Beppe Sajeva

Si premiano anche Giampiero Boniperti e Piero Dardanello

«Frutto d'oro» alla Belmondo idolo degli sportivi cuneesi

Stefania Belmondo e l'amministratore delegato della Juventus Boniperti

PEVERAGNO. L'associazione «Peveragno '85», oltre ad organizzare il festival musicale «Piccoli frutti», ha istituito il premio «Il Meritevole-Fragola d'oro», che è giunto alla sua ter[illegible] edizione.

«Il premio - precisa Roberto Turco, dirigente dell'associazione - viene conferito a persone benemerite del mondo sportivo che con impegno e dedizione abbiano contribuito al raggiungimento dei valori più veri dello sport». «Il riconoscimento - dice la motivazione - viene conferito ogni anno ad atleti, dirigenti e giornalisti che a giudizio dei soci della "Peveragno '85" meglio si sono adoperati per la crescita della morale sportiva, sia nel campo professionistico che dilettantistico».

In origine il premio consiste[illegible] in una targa; l'[illegible] [illegible] l'amministrazione comunale ha voluto arricchirlo aggiungendo una «fragola d'oro» come simbolo promozionale della coltura locale. L'azzeccata dicitura dice: «I frutti di chi opera, anche [illegible] piccoli, splendono».

L'edizione del «Meritevole» di quest'anno prevede che i premi siano [illegible] «ex aequo» [illegible] che i premiati siano: Stefania Belmondo, 23 anni, medaglia d'oro, d'argento e di bronzo alle Olimpiadi [illegible] Albertville, interprete di uno sport povero e faticoso; Giampiero Boniperti, leggendario giocatore ed ora amministratore delegato della Juventus; Piero Dardanello, 57 anni, monregalese, una vita dedicata al giornalismo sportivo, attualmente direttore di «Tuttosport».

Le motivazioni: «Alla signorina Stefania Belmondo, campionessa di sci, che col suo impegno e la sua personalità ha "meritevolmente" raggiunto traguardi olimpici». «Al signor Giampiero Boniperti, che con il suo operato ha "meritevolmente" contribuito a creare un'immagine positiva del calcio italiano nel mondo». «Al signor Piero Dardanello, fedele figlio di un[illegible] Regione dove i valori umani si identificano [illegible] la sua saggezza, [illegible] "meritevolmente" maestro indiscusso del giornalismo sportivo».

La cerimonia della premiazione dovrebbe svolgersi domani sera, alle 22, in piazza Santa Maria ma gli organizzatori, in [illegible] d[illegible] avverse condizioni meteorologiche di questi giorni, hanno predisposto lo spostamento sotto le arcate dell'area mercatale. [b. s.]

Lavorano nell'azienda tessile da almeno 25 anni

Premi a 142 dipendenti della «Miroglio» di Alba

ALBA. Centoquarantadue dipendenti dell'industria tessile Miroglio [illegible] domenica, un riconoscimento per aver raggiunto i 35, 30 e [illegible] anni [illegible] lavoro.

Ecco i nomi degli «anziani» Miroglio. [illegible] hanno raggiunto i 35 anni: Carlo Ferrero, Bianca Jogna, Maddalena Molinari, Anna Montaldo, Rosangela Prandi e Domenico Serra.

Per i 30 anni [illegible] premiati: Rinaldo Battaglio, Rita Benente, Giuseppe Bergui, Elvio Bianco, Jolanda Bodino, Giuseppe Boffa, Rosalia Boffa, Olga Bono, Piarino Castelli, Ada Cavallo, Silvia Comello, Vanda Corino, Renato Delmondo, Giu[illegible] Dutto, Celeste Gallo, Giuseppe Gallo, Secondina Ghibaudo, Giuseppina Giacosa, Ottavio Laratore, Laura Lucetto, Bruno Magliano, Leo Luca Mancuso, Giuseppina Massucco, Sergio Mazza, Maria Grazia Monaco, Teresa Morando, Giuseppe Parusso, Delia Paschetta, Irma Pio, Anna Maria Roboldo, Loredana Rossi, Mario Taricco, Franca Tiaran, Anna Maria Vecchio, Piera Voglino.

Per i 25 anni: Alberto Aleri, Olga Battaglino, Giovanna Bernardi, Angela Bertolone, Carlo Boffa, Anna Maria Bol, Maria Angela Bosca, Maria Botto, Lu[illegible] Brangero, Lucia Brusco, Emilia Bundino, Anna Cagliero, Pierina Cagliero, Marco Calissano, Angelo Canavero, Giuseppina Capetta, Umberto Cassinelli, Teresa Cavallera, Agosti[illegible] Cavarero, Anna Ciravegna, Elda Colla, Francesca Corino, Amalia Costantino, Piero Cravanzola, Giuseppe Cuccu, Maria Carla Daniele, Francesca De Marco, Cosimo Del Tufo, Tere[illegible] Dellapiana, Claudia Fantino, Pantaleo Ferraro, Alessandro Ferrero, Vittoria Foderaro, Silvia Fragola, Maria Teresa Franco, Paolo Franzé, Giulio Gallo, Lucia Anna Gallo, Rita Gamma, Bruna Gandolfo, Carlo Garabello, Clementino Genta, Antonio Giordana, Francesca Giraudo, Francesco Griseri, Bruna Isoardi, Silvia Isoardo, Riccardo Lasciarrea, Gi[illegible] Lenta, Evelina Luciano, Carla Macocco, Lucia Marabotto, Giuseppe Marano, Lucia Marchisio, Maria Maddalena Marchisio, Giovanni Marengo, Anna Maria Merlo, Franca Merlo, Rosa Secondina Messa, Battista Molinaro, Maria Mollo, Angela Monaco, Maria Monticone, Bruno Muratore, Carlo Oricco, Cesira Orlandi, Margherita Pasquero, Teresina Patrito, Giancarla Pavanello, Luigi Pereno, Anna Maria Porro, Pier Angelo Prandi, Caterina Prunotto, Angela Riba, Luciana Riba, Giuseppina Rivera, Michele Rivetti, Maria Teresa Roccia, Natale Ronne, Luciana Rosso, Paola Sardo, Antonietta Scaperrone, Rita Scavino, Angelo Secco, Adriana Sidoli, Anna Sismonda, Maria Sorba, Argentina Stella, Franca Stupino, Franco Sugliano, Maria Tedesco, Pier Giorgio Tonello, Renato Torchio, Filippina Trinchero, Maria Rosa Valetti, Giovanni Valle, Caterina Vallauri, Carla Venturino, Domenico Voglino, Mario Visca e Domenico Zurra.

La premiazione si svolgerà al ristorante [illegible] Cascata» di Verduno alle 17,30. [g. f.]

Al lavoro da 35 anni: Carlo Ferrero, Maddalena Molinari e Bianca Jogna

Esperimento che coinvolge le magistrali a indirizzo linguistico di Alba

Progetto di scuola europea

Le lezioni «senza frontiere» dal prossimo settembre e fino al '94. Scelti quaranta istituti nei Paesi della Cee. Oggi riprese al «Leonardo da Vinci» di una troupe Rai

ALBA. L'istituto magistrale statale di Alba «Leonardo da Vinci», ad indirizzo linguistico, [illegible] scelto tra le scuole che faranno parte del «progetto pilota» della Comunità europea, già approvato per i prossimi due anni scolastici: '92/'93 e '93/'94. Un'iniziativa che mira ad incoraggiare [illegible] «potenziare la dimensione eu[illegible]ea nell'istruzione» a cui potranno partecipare quaranta scuole di vari Stati: svolgeranno lavori in comune al fine di approfondire determinati temi, acquisire conoscenze ed esperienze in questioni didattiche, culturali, scientifiche [illegible] tecniche, migliorare [illegible] livello linguistico. Il tutto anche attraverso scambi di insegnanti e studenti.

La notizia è giunta all'istituto magistrale con una lettera del ministero della [illegible]ca istruzione in cui la scelta della scuola albese viene giustificata con le «competenze acquisite e esperienze [illegible]

La preside Luana Cantamessa

La preside dell'istituto magistrale, Luana Cantamessa, commenta: «Ci ha fatto piacere la proposta che accetteremo sicuramente, di essere inseriti tra le quaranta scuole europee che potranno prendere parte a questo importante progetto. E' un riconoscimento al lavoro svolto in questi anni dalla nostra scuola che ha due indirizzi sperimentali: linguistico [illegible] psico-pedagogico. In questi anni abbiamo già intrapreso rapporti [illegible] lavorato in collaborazione con scuole superiori straniere».

Il professor Francesco Bonifacio, un insegnante dell'istituto magistrale che curerà l'iniziativa, insieme [illegible] altri docenti, dice: «Abbiamo accolto [illegible] la proposta che porterà sicuramente dei vantaggi per i nostri allievi».

«Il Consiglio e i ministri dell'istruzione - si legge sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea che pubblica il progetto pilota - hanno sottolineato che il succe[illegible] del mercato unico europeo dipenderà in ampia [illegible]a dalla creatività dei giovani e dalla loro capacità di prendere iniziative e di lavorare insieme al di là delle frontiere. Essi considerano che la cooperazione tra scuole secondarie degli Stati membri svolga un ruolo importante nello stimolo di tali qualità».

La preside Cantamessa aggiunge che l'iniziativa avrà l'appoggio finanziario della Comunità europea: un aspetto non secondario, date le ristrettezze economiche [illegible] cui le scuole devono far fronte [illegible] la difficoltà ad ottenere dei finanziamenti.

Le scuole scelte lavoreranno a gruppi che dovranno essere non inferiori a tre istituti di Stati diversi. Le Magistrali albesi hanno già lavorato [illegible] scuole secondarie di Parigi e Vienna, [illegible] si sa ancora [illegible] quali verranno abbinate.

L'istituto magistrale [illegible] Alba è frequentato complessivamente da 436 studenti nei due rami, linguistico [illegible] psico-pedagogico.

L'indirizzo linguistico «sperimentale» è un [illegible] di cinque anni che rilascia il titolo di [illegible] linguistica» con possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie.

Una troupe del Dipartimento scuola-educazione della [illegible] sarà oggi [illegible] Alba per alcune riprese [illegible] docenti [illegible] studenti sulla sperimentazione psico-pedagogica.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

CANALE

Furti in appartamenti bottino di 8 milioni

Fabrizio Negro, [illegible] anni, del campo nomadi e Laura Navone 23 anni di Asti, via Ortese 9, so[illegible] stati denunciati [illegible] piede libero per furto aggravato. I due si sarebbero introdotti negli appartamenti di Antonio Bergadano, 51 anni [illegible] di Alfonso Ruggeri, 47 anni, rubando vari oggetti in [illegible] Il bottino è di circa [illegible] milioni.

BRA

[illegible] convegno sul patriota Moffa di Lisio

Oggi, alle 18,30, nella [illegible] incontri della Crb, via Principi, saranno presentati gli atti del convegno sul patriota braidese Guglielmo Moffa di Lisio, tenutosi nell'autunno scorso. Parteciperanno Alfredo Mango, Guido Quazza, Giulio Ambroggio, Francesco Bonamico, Umberto Levra, Narciso Nada, Guido Ratti [illegible] Augusto Sistri.

[illegible]

[illegible] albero è ricoverato al San Lazzaro

Luigi Cavallotto, 43 anni, [illegible] Spa[illegible] 48, ha dovuto ricorrere alle [illegible] sanitari del [illegible] Lazzaro in seguito ad una caduta [illegible] albero. Guarirà in 35 giorni.

[illegible]

[illegible] ambientalisti e [illegible] parco [illegible]

I gruppi ambientalisti della provincia si trovano stasera, alle 21, in biblioteca per decidere come opporsi [illegible] degrado che caratterizza l'area del comune [illegible] Montezemolo, dov'è prevista l'istituzione del Parco regionale delle sorgenti del Belbo.

[illegible]

Al Centro Arpino [illegible] parla dell'ex Jugoslavia

Secondo incontro-dibattito sul dramma dell'ex Jugoslavia stasera, alle 21, [illegible] sala [illegible] Centro «Arpino». [illegible] invito del partito democratico della sinistra, interverranno don Ermes Segatti e Piero Fassino.

Un agricoltore (56 anni) di Diano ha patteggiato ieri venti mesi di reclusione

Sparò alle prostitute: condannato

L'aggressione nel settembre scorso a Isola d'Asti sulla strada per Alba. L'uomo dopo [illegible] litigio imbracciò un fucile ed esplose alcuni colpi verso un gruppo di giovani donne. Fuggì con una borsetta e 350 mila lire

ASTI. Un agricoltore abitante a Diano d'Alba, Beniamino Bianchin, 56 [illegible] via Provinciale 44, è stato condannato ieri mattina [illegible] tribunale [illegible] Asti con il rito del patteggiamento ad 1 anno [illegible] mesi di reclusione e 800 mila lire di multa. L'uomo do[illegible] rispondere [illegible] rapina, minacce, danneggiamento e porto abusivo di [illegible] da fuoco.

[illegible] settembre scorso l'agricoltore era [illegible] protagonista [illegible] una notte piuttosto movimentata: armato di un fucile [illegible] caccia av[illegible] sparato contro un gruppo di prostitute che stazionavano sulla Asti-Alba, nelle vicinanze del cimitero di Isola. I proiettili esplosi avevano danneggiato la Lancia Delta di un cliente, senza colpire però [illegible]suno.

L'episodio [illegible] avvenuto alle 4 di notte. Bianchin [illegible] fatto salire sulla propria Lancia Dedra [illegible] prostituta, Assunta B.S., 25 anni, [illegible] Alba. Tra i due era scaturito un diverbio, probabilmente per questioni [illegible]nomiche. Al [illegible] litigio [illegible] donna [illegible] stata scaraventata fuori dall'auto.

A questo punto le altre prostitute avevano accerchiato [illegible] Dedra, costringendo Bianchin alla fuga. L'uomo era però tor[illegible] poco dopo, [illegible] imbracciato [illegible] suo fucile [illegible] caccia calibro 12, si [illegible] messo a sparare all'impazzata. Per puro [illegible] non vi [illegible]ate vittime. Prima [illegible] andarsene Bianchin aveva co[illegible] assunta B. S., a [illegible]gnargli la borsetta, contenente [illegible] 350 mila lire.

Dopo aver annotato [illegible] numero [illegible] targa dell'auto dello sparatore, la donna aveva avvertito i carabinieri. L'agricoltore era stato bloccato poco dopo nella sua abitazione dai militari ed arrestato per tentato omicidio, imputazione che era poi caduta.

Ieri mattina, prima dell'aper[illegible] dibattimento, il difensore, Graziano Piano di [illegible], ha presentato istanza di patteggiamento, accolta dal sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato. All'agricoltore, i giudici hanno concesso i benefici [illegible] legge. [r. gon.]

UN ALBESE

Sconterà 8 anni per droga

Raffaele D'Addio, [illegible] anni, di Alba, [illegible] stato condannato a otto anni e tre mesi [illegible] reclusione, [illegible] pagamento di una multa di 55 milioni [illegible] all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. E' stato ritenuto responsabile di detenzione di 11 grammi [illegible] eroina. Il pm ha proposto la condanna a [illegible] anni e al pagamento di una multa di 90 milioni, tenendo conto dei precedenti del D'Addio. L'uomo, che non risulta essere tossicodipendente, [illegible] stato arrestato il 31 dicembre dai carabinieri che gli avevano trovato la [illegible] stupefacente [illegible] casa, in due involucri. [illegible] D'Addio sostiene di [illegible] estraneo alla vicenda: la droga sarebbe stata nascosta in casa sua per fargli un dispetto. [g. f.]

Per la ventesima edizione degli «Incontri enogastronomici regionali»

Cuochi di collina in Sardegna

Piatti da Piobesi, Barbaresco e Castellinaldo

Ad Alghero sono stati presentati piatti tipici della Langa e del Roero

ALGHERO
DAL NOSTRO INVIATO

Piemontesi ad Alghero, o meglio, [illegible] confrontarsi fra i fornelli [illegible] le altre regioni italiane. E tre ristoranti (delle Langhe e del Roero) sono [illegible] fra i protagonisti della ventesima edizione degli «Incontri Enogastronomici Regionali» organizzati dalla dinamica coppia di promoter Roberto e Marinella Maggiano.

Per una settimana, all'Hotel Corte Rosada, nella splendida conca di Porto Conte, diciotto locali del Nord, del Centro d'Italia [illegible] della Sardegna hanno gareggiato per sentirsi citati da un giurì d'onore composto (ovvio) da buongustai (giornalisti, politici, amministratori).

I ristoratori [illegible]o langarolo che hanno riscosso gli applausi della sala sono stati Caterina Clivio de «Le Clivie» di Piobesi d'Alba; Ester Grasso Mollo del «Rabajà» di Barbaresco e Silvana Faggio da «La Trattoria» di Castellinaldo.

Tre simpatiche signore del Cuneese portate dal direttore dell'Apt di Alba, Tommaso Lo Rus[illegible] conquista dei palati della Sardegna.

[illegible] «spedizione» riuscita considerando i tanti complimenti riservati alle specialità presentate. Che [illegible] pot-pourri [illegible] dolci con mousse di torrone, bavarese alla cannella e torta di nocciole compilato dal giovane maestro pasticciere Andrea Marino de Le Clivie; coniglio al Barbaresco cucinato dal Rabajà [illegible] l'antipasto del Roero con [illegible] tradizionale [illegible] lame di tonno» confezionato da La Trattoria.

Questi «incontri gastronomici» avevano una particolare importanza per i piemontesi essendo la prima volta che la regione, rappresentata da Langhe e Roero, partecipava [illegible] questa manifestazione.

La «Catena [illegible] Ristoranti con Cucina Regionale» è stata fonda[illegible] Maggiano una ventina di anni fa con l'intento di raggruppare i piccoli e medi ristoranti sparsi in mezza Italia. Quelli, insomma, che probabilmente non entreranno mai nel circuito delle «grandi guide» non per motivi [illegible] cattiva cucina, ma soltanto perché ancora legati a una cultura alimentare casalinga e filologica.

Non a caso, il patron di questa rassegna, che [illegible] appunto Maggiano, ha scelto l'Albese per collocare alcuni suoi rappresentanti in questa sorta [illegible] festival del [illegible]giare semplice. Ricette legate al proprio mondo che in Langa e Roero significa sapore contadino; [illegible] vini rigorosamente [illegible] queste colline.

La «Catena» ha [illegible] slogan: il piacere di mangiare all'italiana. Aggiungiamo: meglio ancora se alla piemontese.

Edoardo Ballone

Oggi si concludono le quattro giornate di gara in Piemonte e Valle d'Aosta

E' il Giro «acchiappaturisti»

Carovane di appassionati alle pendici del Monviso e sulla salita che conduce verso Pila
Festeggiato a Vercelli il centenario della Pro. Il vescovo fa il tifo per Claudio Chiappucci

Piemonte e Valle d'Aosta hanno festeggiato il Giro. La carovana rosa si è fermata quattro giorni: ha sfidato le insidie di Pila e del Monviso, ha celebrato il Centenario della Pro Vercelli, è tornato nel Novarese dopo quasi mezzo secolo di [illegible]. I «girini» hanno scatenato entusiasmi d'altri tempi, la [illegible] ha contribuito a velocizzare i lavori di viabilità: per il passaggio dei corridori alcune strade sono state restaurate a tempo di record.

L'entusiasmo [illegible] migliaia e migliaia di tifosi è stato uguale al Pian del Re, come sopra Aosta e nelle altre località toccate dalla manifestazione. E quando ieri Davide Perona (saluzzese di Piasco, unico piemontese al Giro nella squadra [illegible] Colagè, Mantovani e del venezuelano Sierra) ha provato la fuga vicino al traguardo di Pila, gli appassionati lo hanno travolto in un ideale abbraccio, eleggendolo a paladino del giorno.

Ai momenti di gioia sportiva si [illegible] uniti i significati turistico-promozionali che il «Giro» ha rappresentato per le località attraversate. Importanti televisioni hanno trasmesso in tutta Italia e in molti Paesi d'Europa le immagini delle vallate piemontesi.

Non è raro incontrare tifosi itineranti, che seguono tutte le tappe per trascorrere anche solo pochi minuti in compagnia dei loro campioni, dopo lunghe ore [illegible] attesa e fatica. Come Gio[illegible] Maddalena, commercialista di Genova, che ha affrontato in bicicletta la salita del Monviso «per condividere la fatica dei protagonisti in sella e per la soddisfazione di conquistare la vetta. Spesso - aggiunge - ritorno durante le vacanze [illegible] luoghi visitati al "Giro": ci sono zone molto suggestive».

La passione per la corsa unisce, non conosce discriminazioni sociali. [illegible] Vercelli, dove il «Giro» faceva il [illegible] esordio assoluto, oltre ventimila hanno applaudito la partenza e l'arrivo in piazza Cesare Battisti, ad un centinaio [illegible] metri dallo stadio comunale.

Oltre alle autorità cittadine e ai presidenti delle [illegible] associazioni che hanno partecipato all'organizzazione, in prima fila c'era l'arcivescovo Tarcisio Bertone, che prima della gara ha parlato con Claudio Chiappucci e ha avuto [illegible] incontro con i componenti della squadra «Amore e vita», nata come simbolo della solidarietà. Mentre l'altro giorno i corridori partivano da Vercelli, migliaia di tifosi stavano cercando i posti strategici lungo la strada che raggiunge i piedi [illegible] Monviso.

La maggior parte è arrivata alle prime luci dell'alba, ha lasciato l'auto a Crissolo e si è arrampicata lentamente a piedi. Molti appassionati hanno scelto la bici, altri, forse per distinguersi, sono atterrati con l'elicottero. Lungo gli ultimi chilometri non si sono risparmiati striscioni a favore di Chiappucci, Lelli, Chioccioli, e persino Bugno, il grande assente.

L'entusiasmo sul Monviso ieri si è trasferito a Saluzzo e Pila; fra i più festeggiati c'è stato Marco Giovannetti, primo sul traguardo del Pian del Re. E la pattuglia italiana, quasi per rispondere all'affetto della folla, ha risposto alle attese, mettendo alle corde la maglia rosa. La gente è diventata complice dei corridori, li ha capiti, ha cercato di rendere meno dura la fatica nell'affrontare le salite. Ed ha soprattutto dimostrato che il «Giro» ha conquistato i piemontesi, che non vogliono più perderlo.

Luca Ferrua

TORNA LA CORSA

A Verbania dopo quarant'anni

Ci saranno anche le ragazze con i costumi della Valle Intrasca a salutare l'arrivo della carovana di corridori a Verbania. Dopo quarant'anni [illegible] digiuno [illegible] «Giro» (l'ultimo passaggio fu l'8 giugno del '52, al traguardo s'impose lo svizzero Fritz Frizscher) il [illegible] del Novarese torna ad applaudire la maglia rosa. E lo fa con folklore, tradizioni e prestigio. La macchina organizzativa è in allarme [illegible] giorni, tutto è stato preparato nei minimi particolari: transennamenti, segnalazioni di deviazioni del traffico, indicazioni per i parcheggi, pullman navetta. Dalle 13,30 alle 19 di oggi un elicottero stazionerà sul piazzale [illegible] porto di navigazione del Lago Maggiore, pronto ad intervenire in caso [illegible] emergenza. Sui tornanti che portano [illegible] Aurano ai 1230 metri della Segletta è previsto il «tutto esaurito» di tifosi. L'unica incognita della tappa è rappresentata dal tempo. Secondo gli osservatori del centro di Locarno - tradizionalmente molto precisi nelle previsioni meteorologiche - potrebbe esserci il rischio di un temporale proprio nell'ora [illegible] arrivo. Organizzatori e appassionati fanno gli scongiuri anche per non sciupare un'emozione che attendono da così tanti anni. Nel dopo [illegible] i protagonisti cercheranno rifugio negli alberghi della zona, fra Baveno, Mergozzo e Verbania. Lo spagnolo Indurain ha scelto Premeno, a 900 metri di altezza. [a. c.]

L'arrivo [illegible] Giovannetti [illegible] Monviso e una «hostess» al Pian del [illegible]. A sinistra, il passaggio dei corridori in via Tasso vicino al traguardo di Vercelli in piazza Cesare Battisti (TELEFOTO)

L'esperienza vissuta da un giovane radioamatore di Casale

Un dialogo con lo spazio

Messaggi tramite computer al russo che rimase bloccato in orbita per 313 giorni
Diventati amici, i due si sono visti [illegible] Veneto. Prossimo incontro nel Monferrato

Da sinistra Claudio Ariotti con il cosmonauta Sergej Krikalev e la moglie [illegible]

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Per dieci mesi, quasi ogni giorno, dalla stazione spaziale Mir 5 ha parlato via radio o scambiato messaggi a mezzo computer con un radioamatore di Casale, Claudio Ariotti, 28 anni, impiegato (la sua sigla d'identificazione è Ik1sld). Ora, tornato a terra e riprese pienamente le forze dopo il lungo soggiorno nello spazio, vuole visitare Casale per incontrare nella sua stazione radio l'amico monferrino. Lo ha confidato lui stesso ad Ariotti in questi giorni, durante una visita in Italia [illegible] la moglie Lena.

Il protagonista è il cosmonauta russo Sergej Kostantinovic Krikalev, 33 anni, che qualche mese fa qualcuno definì l'«Ulisse dello spazio». Krikalev dovette infatti restare forzatamente in orbita 313 giorni, il doppio del periodo previsto, per una serie di difficoltà esistenti al centro spaziale di Baikonur per farlo rientrare dallo spazio.

E in questo periodo Ariotti e il russo hanno stretto una salda amicizia. «Mi sono collegato con lui - dice il monferrino - [illegible] 26 maggio 1991 al 17 [illegible] '92, pochi giorni prima del [illegible] ritorno a terra. Le comunicazioni avvenivano anche in fonia, [illegible] specialmente tramite i computer. Con [illegible] terminale installato a casa mi collegavo, soprattutto di notte, al computer di bordo della Mir, lasciando vere lettere a Sergej».

E' [illegible] così il desiderio da parte di entrambi di conoscersi personalmente. Racconta Ariotti: «Dopo il [illegible] rientro a terra, Sergej ha trascorso alcune settimane in un centro [illegible] riabilitazione. Poi è andato in vacanza al Mar [illegible]ro. Ho cercato di rintracciarlo telefonicamente, per parlargli e prendere accordi per una sua visita in Italia. E dopo molti tentativi inutili, sono riuscito ad avere il [illegible] recapito proprio attraverso i cosmonauti che gli hanno dato il cambio sulla Mir 5. Ho lasciato un messaggio sul computer [illegible] bordo e il giorno dopo [illegible] è stato comunicato il numero di telefono di Krikalev».

Aggiunge il radioamatore: «L'astronauta si è detto entusiasta di visitare il nostro Paese e ha preannunciato che mi avrebbe scritto [illegible] lettera con tutte le indicazioni per fargli avere l'invito a Mosca».

Nei giorni scorsi, mentre ancora la lettera non era arrivata a Casale, Ariotti ha però avuto la sorpresa di sentirsi telefonare da Krikalev: «Mi ha detto che era in Italia esprimendo il desiderio di incontrarci. Mi ha pure spiegato che appena giunto in Italia, a Firenze, ha chiesto dove fosse Casale, per venire a trovarmi. Per ragioni [illegible] tempo e di impegni lavorativi di Sergej non è stata però possibile una tappa monferrina. Lui e la moglie avevano a disposizione pochi giorni e, dopo Firenze, dovevano recarsi a Roma e Venezia». Il viaggio era promosso da una ditta veneta che cura i rapporti tra l'ente spaziale russo e l'Occidente.

Così Ariotti [illegible] concordato un incontro con l'amico cosmonauta nella città veneta. Sono rimasti insieme due giorni. Gli ho portato in dono un modellino dello Shuttle, la navetta spaziale americana. «E' [illegible] dono beneaugurale - spiega il giovane -, poiché ad agosto Sergej parteciperà ad un meeting alla Nasa e ha già manifestato il suo interesse per un eventuale ingaggio».

Krikalev [illegible] invece donato al monferrino una fotografia scattata ad ottobre sulla Mir 5, in occasione dell'arrivo della navicella spaziale [illegible] i rifornimenti. Inoltre, gli ha consegnato una lunga stampante [illegible] l'elenco [illegible] tutti i collegamenti avvenuti tra la Mir 5 e Casale. Aggiunge Ariotti: «Sergej ringrazia tutti, anche la città di Casale, che spera di poter visitare. Vuole vedere anche la stazione radio di casa mia, [illegible] la quale ho mantenuto i contatti [illegible] i cosmonauti».

Ed anche se ormai Krikalev è tornato a terra, le conversazioni tra Casale e la Mir 5 proseguono.

La stazione spaziale russa è in orbita a 400 chilometri: ne compie 16 al giorno alla velocità [illegible] 7 chilometri al secondo.

I passaggi sullo specchio di cielo monferrino avvengono quindi in tempi molto rapidi. Per questo Ariotti ha allestito [illegible] centrale radio dotata non soltanto di trasmettitori, ma anche di computer. Uno di questi controlla una speciale antenna, che viene puntata sulla navicella e la segue nel tragitto. Ovviamente segue anche i satelliti, grazie [illegible] quali Ik1sld può conversare con radioamatori di ogni parte del mondo. Ariotti utilizza come «ponte» anche la stessa Mir [illegible]. Lascia messaggi sul computer di bordo che poi, grazie [illegible] uno speciale codice di [illegible] possono [illegible] captati da altri radioamatori quando la [illegible] spaziale è alla loro portata.

Mauro Facciolo

Due spettacoli di danza domani sera e domenica a Bra

Ballerini a tre anni

Le star Paola De Fusco ■ Alberto Sanero accanto a ottanta promesse
Coreografie moderne per gli allievi di Donatella Poggio all'«Arpino»

BRA. Ottanta mini-ballerini saranno i protagonisti di due serate dedicate alla danza all'auditorium «Arpino». Domani se[illegible] alle 21 ■ domenica saliranno sul palcoscenico le sei classi dello Studio Danza di Donatella Poggio.

Il doppio appuntamento [illegible] ingresso libero), conclude la stagione braidese dei saggi di fine anno, molto ricca non solo nel settore [illegible] scolastico ma anche in quelli «specializzati» della musica e della danza. Le settimane scorse hanno visto l'esibizione nel coro di Santa Chiara ■ in altre sedi degli allievi dell'istituto musicale «Adolfo Gandino» e dei corsi Yamaha, mentre gli iscritti alla scuola di danza classica di Marilena Bonardi [illegible] stati costretti per ragioni logistiche [illegible] «emigrare» ad Alba, nella più capiente ed attrezzata sala Ordet.

Il saggio che occuperà le due serate sarà interamente dedicato al ballo moderno, disciplina esclusiva [illegible] Studio Danza di Donatella Poggio. «La metà circa degli allievi hanno meno [illegible] 16 anni - spiega l'insegnante -. Saranno proprio i più piccoli ad aprire il saggio, domani [illegible] vedremo sul palcoscenico i pulcini, alcuni dei quali hanno appena 3 anni, ■ gli alunni dei corsi propedeutico ed elementare. Domenica sera invece danzeranno gli adulti: i debuttanti, di ■tà compresa tra i 16 e i 20 anni, e i più maturi ed esperti allievi dei corsi intermedio ed avanzato, autori anche delle coreografie dello spettacolo».

Grande emozione per il debutto dei miniballerini in città (TELEFOTO)

Per domenica ■ annunciata la presenza, a fianco dei giovani ballerini, ■ due «star», i torinesi Paola De Fusco - collega di Donatella Poggio nella compagnia «Momento danza» - e Alberto Sanero. Domani [illegible] ospiti d'onore dell'auditorium saranno invece quattro bambini che frequentano con eccezionale profitto il «Centro Danza Futura» della De Fusco: quattro maschietti, ■ testimonianza dell'infondatezza del diffuso pregiudizio sul carattere «femminile» di questa attività.

■ saggio ■ fine anno confer[illegible] il rapporto di collaborazione tra la scuola braidese ■ Donatella Poggio ■ la ballerina Paola De Fusco, rapporto che negli ultimi mesi ha consentito tra l'altro l'allestimento dello spettacolo «Danzando la pubblicità» ■ l'organizzazione di una serata ■ scopo benefico. Ne hanno usufruito le migliaia di randagi raccolti in tutta Italia dalla Lega nazionale per la dife■ del cane, che ■ Bra ha una delle sue sedi nazionali.

Grazia Novellini

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

[illegible]

Omaggio al Medioevo

[illegible] castello ■ può visitare fino al 15 settembre una interessante [illegible] di Paolo Spinoglio, 200 opere suddivise tra sculture e disegni, il patrocinio della Regione Piemonte, [illegible] Provincia di Cuneo, il Comune, la Pro loco di Mango e l'Enoteca regionale. Uno scultore affascinante per la sobrietà delle sue essenziali figure ispirate alla cultura iconografica [illegible] Medioevo ■ Rinascimento, i cui lavori armonizzano perfettamente con l'ambiente architettonico dove vengono [illegible]itati.

BRA

Il tempo sulla tela

Al centro polifunzionale Giovanni Arpino, in via Guala 45, si è aperta al pubblico un'importante rassegna personale dedicata a Walter Valentino, promossa dall'assessorato Cultura della città e curata dalla Galleria Peira Arte Contemporanea di Bra. Un artista noto nel centro del [illegible] per essersi presentato alcune volte in [illegible]stra da Peira, che per questa rassegna ha invece realizzato opere originali direttamente in loco. Sono presenti gli inconfondibili muri bianchi ■ neri (Stanze [illegible] tempo, Muro del tempo, Città del sole), un'imponente documentazione grafica e opere uniche su carta, il tutto presentato in catalogo da Fran[illegible] Poli. La rassegna continua sino all'11 luglio, visitabile tutti i giorni dalle 9 alle [illegible] e dalle 14,30 alle 18; domenica e lunedì su appuntamento. Per informazioni: Ufficio Turistico Bra, 0172/431.333, oppure Galleria Peira, 0172/425.627.

CHERASCO

Figure di donna

La galleria d'arte «Il Ritorno», in via Portici del Centro 57, continua la sua presentazione ■ artisti toscani di forte personalità: Giorgio Pardi in «Donne ■ ironia» sino al 21 giugno prossimo. Pardi trasferisce a Cherasco le donne [illegible]to amate», trasfigurate dalle memorie e filtrate dall'intelligenza arguta in un gesto d'amore verso la figura femminile, grande ispiratrice ■ tutta la sua opera.

FOSSANO

Satira d'autore

La sala polivalente [illegible] Castello ospita fino al 19 giugno la rassegna «Umoristi doc, atto quinto». In esposizione cento tavole di note firme della satira piemontese: Bergamasco, Blandino, Bruna, Bus, Isca, Palma, Palombella, Paparelli, Riz e Superbi e altrettanti artisti romani: Danilo, De Angelis, Fasan, Giarratana, Isidori, Melanton, Micheli, Oliveri, Trojano e Vighi. Una mini per[illegible]ale ■ trenta tavole è dedicata a Giorgio Cavallo. La mostra si può visitare i giorni feriali dalle 15,30 alle 18,30, i festivi dalle 10 alle 12 ■ dalle 15,30 alle 19.

[illegible]

Pittori a confronto

La sala delle conferenze del Comune ospita fino al 20 giugno una collettiva di pittura e scultura degli artisti torinesi Ettore Della Savina, Maria Grazia Fiore e Rosanna Costa. La rassegna si può visitare tutti i giorni, escluso ■ lunedì, dalle 10 alle 18,30.

[illegible]

[illegible]

Folclore piemontese

Stasera, alle 23, alla discoteca Nebius si esibiranno i «Trelilu» che proporranno brani in piemontese con l'accompagnamento di fisarmonica ■ chitarra. L'ingresso costa 10 mila lire.

ALBA

Dj in pista

La discoteca «Altro Mondo» inaugura, stasera, il dehors con la partecipazione degli Fpi Project. Il gruppo è composto da tre noti dj che animeranno la festa.

[illegible]

Fuochi d'artificio

■ balla, stasera, ■ «Le Cupole Lido 2000». In programma uno spettacolo di fuochi artificiali sul sottofondo musicale di bra■ classici e soul.

VICOFORTE

Sound americano

Alla discoteca «My way», stasera alle 22, il «Penniless duo», composto da Diego Origlia ■ Riccardo Serra, proporrà brani blues, rag-time e country.

[illegible]

Festa a sorpresa

Stasera, dalle 23, festa del Borgo Mercato alla discoteca Black Out, con musica ■ sorprese. L'ingresso ■ libero.

DRONERO

Omaggio ■ Bach

Nel padiglione fieristico, stasera alle 21, si terrà il concerto del «Barocco Ensamble». La formazione proporrà brani di Sammartini, Porpora e Bach.

FOSSANO

Gara musicale

Alla discoteca One Way, Radio Cuneo international presenta «Il musichiere». In programma giochi e premi.

FOSSANO

Raduno dei fabbri

Si celebrano domenica le prime assise della compagnia di Sant'Eligio, promossa dalla «Società dei fabbri ferrai e arti affini» di Fossano, con presenze da tutto ■ Piemonte. Il programma s'inizierà con la messa celebrata dal vescovo alle [illegible],30 e proseguirà con un incontro al castello.

Musica giovane in programma anche domani a «Le macabre» ■ Bra

Busca, serata di rock italiano

Successi di Zucchero e Rossi con i «Fuoriorario»

Per gli appassionati della musica dal vivo, Busca e Bra offrono oggi e domani due appuntamenti.

Sono in cinque e fin da piccoli, come si può vedere sulle locandine che pubblicizzano ■ concerto di stasera (ore 21), al cinema Lux di Busca, la musica è sempre stata la loro passione. Sul palcoscenico i «Fuoriorario» con Alberto Arnaudo (batteria), Riki Maero (chitarra), Giammaria Venturini (voce), [illegible] Ricca (tastiere), e Davide Barbero (basso).

Il gruppo, ex-Anteprima, proporrà, in due [illegible] ■ spettacolo, un repertorio di rock italiano spaziando tra brani stranieri degli U2, Beatles e italiani di Vasco Rossi, Ligabue, Zucchero. Non mancheranno anche i pezzi originali come «Ho visto», «Parlami di te», «Indietro [illegible] gli occhi», scritti da Giammaria Venturini.

Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire ed ■ in prevendita alla cartoleria Peter Pan. Dopo Busca, la band proseguirà [illegible] concerti estivi in alcuni centri [illegible] provincia, suonando ■ Limone, Sampeyre e a Villar Perosa ■ Torino. Tra i programmi futuri l'incisione di una cassetta.

Spiega Giammaria Venturini: «Siamo entusiasti [illegible]e prevendite. Nelle esibizioni passate, nel nostro paese, abbiamo sempre riscosso un grande successo».

[illegible] discoteca Le Macabre di Bra, domani sera, ■ grande richiesta [illegible] pubblico, ritorna il «Prog[illegible] Zizzola». Il gruppo musicale, formato da Luca Busso, Nicola Ferrero, Tiziano Lanzetti, Marco Furlani, Giuseppe Napoli, Luisa Grosso [illegible] Enzo Fissore, proporrà un vasto repertorio di brani rap, cantati in lingua italiana. Sono testi carichi di protesta contro il degrado, contro tutto ciò che [illegible] funziona nell'odierna società.

Perché «Progetto Zizzola»? La Zizzola, così spiegano i [illegible] componenti, è un vecchio [illegible]numento che si trova sulla collina di Bra e che avrebbe bisogno di essere ristrutturato. La serata sarà introdotta da un altro gruppo rap. Si chiamano «Mienemy vice» e alterneranno brani rap ad altri rock. L'ingresso è libero ai tesserati.

Sempre ■ Le Macabre ■ 25 giugno si terrà il concerto degli «Seaweed», gruppo di punta della «Sub Pop», l'etichetta [illegible]cana da cui sono uscite le [illegible]gliori cose degli ultimi anni. Nella discoteca braidese presente[illegible] il loro mini lp «Despised» prodotto da Jack Endino. La band è composta da cinque ragazzi: Aaron Stauffer (voce), Clint Werner (chitarra), Bob Bulgrien (batteria), Wade Neal (chitarra), John Atkins (basso). [illegible] «Seaweed» amano i Black Flag, gli Slayer, i Nuclear Assault, Iron Maiden, Beat Happening. [r. s.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22
La ragazza [illegible] sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa '91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.654 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire [illegible]
Film a luce rossa

[illegible] — Tel. 61.771. Or.: feriali 20/22. [illegible]
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 [illegible] Lire [illegible]
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' — Drammatico

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Zuppa di pesce — di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli (Italia '91) — Anni 60-70: in una villa della Maremma i piccoli grandi conflitti generazionali che emergono dalla vita d'una famiglia un po' atipica. N.V. 1h 46' — Commedia

[illegible]

Moderno — Tel. 262.211. Lire 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Don Bosco — Lire 4000/3000
[illegible] PER FERIE

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/5000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or. 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/5000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. [illegible]. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] — Tel. 488.324. L. 5000/3000. Feriali 20/22. Fest. 15/17/20/22
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 6000/3000; Agis 4500
Io, Peter Pan — di Enzo Decaro con R. Citran, V. Ledoux, A. Finocchiaro (Italia '90) - Una coppia di trentenni è in attesa del primo figlio. Lei è energica e volitiva, lui si comporta da adolescente mai cresciuto. N.V. 1h40' — Comm. drammatica

[illegible]

Politeama — Tel. 82.407. Lire 6000/5000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible]

Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000
OGGI [illegible]

[illegible]

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
[illegible] PER FERIE

[illegible]

Bertola — Tel. 47.866. Lire 7000/5000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Orario: feriali 20/22. [illegible]menica [illegible]: 16/18/20/22
SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Orario: [illegible] 20,30/22,30. Domenica e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Baronet — Tel. 394.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Robilantese — Orario: 15/21
OGGI RIPOSO

[illegible]

Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa '91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' — Commedia

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

[illegible]

Roburent — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Aurora — Tel. 712.657. Lire 7000, rid. 4000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/5000
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. [illegible] Chiuso per ferie.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 82. [illegible]**neo**, di G. Salvatores. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. Non vel., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible]**ni**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Wi[illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. [illegible]: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. [illegible]. **Splendo Marina**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**. V.M. 14. [illegible] 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. [illegible]: 15,30; 17[illegible]; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo ■ Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia ■. [illegible] **commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Sator. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colossea 17. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 10/6 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. Will Humburg, regia Jerome Savary. Bigl. ore 13: 18,30, tel. 5046[illegible].
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV **Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. [illegible] in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale deTass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765 6817.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli [illegible] scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 395.803. Corso di Danza Teatro di Torino, stage giugno 92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martal**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 47[illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 [illegible] faccia ■ Frank, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Ninja il padrino, film
22,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
[illegible] - S.o.s. polizia, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — [illegible] Forrester, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Davinia, sceneggiato
19,25 TG 4
20 — Il meglio della [illegible] dei ricordi
20,30 Cuore, sceneggiato
21,30 Motori non stop
22,30 TG 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
19,30 Hot Rod, tutto sul rallye
[illegible] — Skyway, telefilm
20,30 Louisiana, sceneggiato
22,30 Hot Rod, replica
24 — Caroline Cherie, film

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 [illegible] fuorilegge, telefilm
20,30 L'affare all'arancia, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 Il [illegible] degli artigli d'acciaio, film

Primantenna Supersix
18,30 Ugo, il re del judo, cartoon
[illegible] - Nino, il [illegible] ninja, cartoon
19,10 TGG special
20,30 Love story, [illegible]

21,30 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
22,30 Forza mare

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,20 Tg 4, inchiesta
20,25 Tg 4
20,30 Non solo bici
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4, flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
17,30 Joe Forrester, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Nightmare county, film
0,30 Il silenzio è d'oro, film

Telebiella
20 — Solletico estate
20,30 Lilly la cartomante
21 — Tentazioni, rubrica
22,30 Good Times, telefilm
23 — Rolelty
24 — Tg Biella

Tv7 Pathe
18,05 Varie locali
20 — Matt ■ Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — Film
1 — Varie locali

G.R.P.
19 — Grp Monitor
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 San Francisco, telefilm

21,30 Un mondo di giustizia
22,30 Okey motori, rubrica
23,30 Grp Monitor, replica
24 — Justice, telefilm

Rete 9 Tai
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,10 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 La grande pioggia, film
20 — Silent force, telefilm
23,30 Tg 9
23,53 Sulle ali della poesia
24 — L'albero di Natale, film

Rete Canavese
18,15 Gli insuperabili, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te, tv
21 — 100 serenate, film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filo diretto
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio time, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,30 Anzacs. Il sentiero della gloria
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23,30 Chopper Squad, telefilm
24 — Dragnet, telefilm

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella A Dogliotti batte Molinari

Coppa, Bellanti elimina Dotta

CORTEMILIA. Ancora [illegible] rinvio per il maltempo nel campionato di serie A di pallone elastico. Erano in programma due recuperi dell'ottava giornata, ma uno soltanto è [illegible] portato a termine.

A Cortemilia, Dogliotti ha battuto Molinari per 11-10, conquistando il quarto successo stagionale [illegible] accentuando [illegible] crisi del campione d'Italia sempre fermo in classifica [illegible] quota 2, all'ottavo posto.

L'incontro che invece si [illegible]rebbe dovuto disputare a Taggia tra Pirero (Taggese) e Rosso I (Pro Spigno) [illegible] stato di nuovo rinviato per l'impraticabilità del terreno ligure. [illegible] la Fede[illegible] a fissare la data del nuovo recupero.

Il match di Cortemilia [illegible] stato molto equilibrato nella prima parte, con le due formazioni che non sono riuscite a staccarsi per più [illegible] un gioco e che sono andate [illegible] riposo sul 5-5. Dopo la pausa c'è stata la fuga [illegible] Dogliotti, che [illegible] è portato in vantaggio per 9-5. Successivamente l'orgoglio ha trascinato Molinari verso [illegible] parità (9-9).

Il diciannovesimo gioco è stato conquistato dagli albesi, ma Dogliotti, [illegible] un passo [illegible] sconfitta, si è rifatto sotto ed [illegible] rimandato la decisione dell'incontro [illegible] ventunesimo gioco. Dopo una lunga serie di vantaggi sul 40 pari, i cortemiliesi sono riusciti a prevalere.

Dogliotti è apparso migliorato rispetto alle ultime prestazioni; Molinari in[illegible] non [illegible] riuscito a risvegliarsi dal torpore che lo attanaglia dall'inizio della stagione.

[illegible] Coppa Italia si è completa[illegible] il quadro delle formazioni che hanno conquistato l'accesso alla terza fase. L'ultima squa[illegible] qualificata [illegible] il Dis Gros Cuneo di Bellanti [illegible] Bertola che nella gara [illegible] ritorno ha battuto fuori casa la Cassa rurale Caraglio (Dotta-Voglino) per 11-10.

Giuliano Bellanti, che già aveva vinto l'incontro [illegible] Cuneo [illegible] stesso punteggio, si aggiunge ai già qualificati Aicardi, Molinari, Sciorella, Vacchetto e Rosso I.

La gara di Caraglio è [illegible] molto combattuta. La quadretta [illegible] ha [illegible] buona partenza e si [illegible] portata a condurre [illegible] 3-0, ma Dotta [illegible] reagito bene ed ha pareggiato; successivamente però [illegible] vamente staccato ed è andato al riposo in svantaggio per 4-6.

Bellanti ha ulteriormente in[illegible] il margine, passando a condurre per 8-4, ma i padroni di casa hanno saputo ridurre progressivamente lo scarto fino [illegible] raggiungere gli avversari sul 10-10.

Avvincente l'ultimo gioco, cominciato favorevolmente per i caragliesi, che, [illegible] punteggio [illegible] 40-15, hanno avuto la possibilità di chiudere l'incontro. Bellanti non si è scoraggiato ed ha acciuffato la vittoria.

Aldo Scavino

La società biancorossa punta al ripescaggio in C2

Una cordata di torinesi va all'assalto del Cuneo

CUNEO. Stasera, in un ristorante della cintura di Torino, il [illegible]ppo dirigente del Cuneo, guidato dal presidente Sanino, [illegible] incontrerà con una cordata di imprenditori torinesi interessati a rafforzare la dirigenza della società biancorossa.

C'è [illegible] rischio, che, per l'impegno di [illegible] degli interlocutori, l'appuntamento slitti a lunedì, ma, anche se Sanino e i suoi più stretti collaboratori negano qualsiasi precisazione, [illegible] che la trattativa sia ormai in fase [illegible]. Si sussurra addirittura che entro [illegible] prossima settimana ci sarà la conferenza-stampa con la presentazio[illegible] dei nuovi quadri [illegible]ivi.

I nomi non si conoscono, ma alcune direttrici che guidano [illegible] scelte di cui si [illegible] discutendo sembrano essere acquisite.

Intanto gli imprenditori torinesi avrebbero idee ambiziose e non sarebbero assolutamente disposti a venire [illegible] Cuneo per «vivacchiare». [illegible] quanto mai interessati [illegible] fare di tutto per appoggiare [illegible] domanda di ripescaggio in C2, [illegible] munque disposti a subentrare, anche se il Cuneo dovesse esse[illegible] protagonista del prossimo Campionato nazionale Dilettanti.

Il [illegible] non ha alcuna intenzione [illegible] rivoluzionare i quadri dirigenziali. Sanino e colleghi, che hanno portato la squadra a disputare [illegible] stagioni fra i professionisti, saranno [illegible] alla guida del club di corso Monviso, affiancati naturalmente da alcuni rappresentanti [illegible] «cordata» torinese.

[illegible] strada indicata è quella della continuità, anche se l'ingresso [illegible] gente nuova significherà un allargamento della base societaria [illegible] nuove disponibilità finanziarie.

«Non si improvvisa nulla nelle aziende e tanto meno nel calcio - sostengono in sostanza i rappresentanti del gruppo - e quindi è fondamentale che l'esperienza di chi conosce a fondo la piazza e di chi ha dedicato tanta passione al lavoro in favore [illegible] "football" [illegible] vada dispersa».

[illegible] stati invece approfonditi i temi tecnici. Una cosa è sicura: l'anno prossimo indosserà la maglia biancorossa un gruppo di giocatori di molto differente da quello cui è toccata quest'anno [illegible] retrocessione. Ci sarà qualche conferma, ma le novità supereranno di gran lunga i volti noti.

Prima di arrivare a questi discorsi è invece fondamentale appianare differenze e unificare intenzioni. L'incontro programmato potrebbe [illegible] l'ultimo prima dell'annuncio dell'allargamento. Dopodiché si procederebbe alle scelte tecniche e organizzative, con primo punto all'ordine del gi[illegible] il rinnovo degli incarichi sociali.

A Mario Sanino, nel segno della continuità, sarebbe comunque assicurato [illegible] ruolo [illegible] prestigio nella guida del rafforzato Cuneo.

I guai della squadra, in campo, potrebbero quindi ben pre[illegible] in secondo piano, perché un rilancio societario regalerebbe entusiasmo ai tifosi e farebbe passare in secondo piano il possibile declassamento tecnico.

Fra le questioni che pare siano state richieste dall'attuale gruppo dirigente c'è [illegible] volontà di proseguire nella tradizionale attenzione del Cuneo verso i giovani. Le formazioni «Berretti», Allievi, Esordienti e di tutte le altre categorie in cui vengono seguiti oltre duecento ragazzini continueranno [illegible] far parte del patrimonio bianco[illegible]. Per [illegible] siamo nel campo [illegible] voci [illegible] indiscrezioni. Da sta[illegible] potrebbero esserci fatti concreti, utili [illegible] rassarenare il futuro [illegible] società.

Gualtiero Franco

Domenica la formazione biancorossa disputerà l'ultima partita stagionale al «Paschiero» contro il Pergocrema e cercherà di rendere [illegible] l'addio alla serie C2

CALCIO

Si conclude [illegible] (ore 20,30) il torneo «Giovani Speranze»

C'è la finale di Morozzo

Nella categoria pulcini sfida decisiva tra Saluzzo Aurora e i locali dell'Azzurra Pedona e Tre Valli si contendono il titolo degli Esordienti. Un ricco montepremi

MOROZZO. Saluzzo Aurora-Azzurra (categoria Pulcini) e Pedona-Tre Valli (Esordienti) [illegible] le due finali [illegible] di calcio «Giovani speranze», organizza[illegible] società [illegible] in collaborazione con la Cassa rurale [illegible] artigiana [illegible] Rocca de' Baldi e la Pro loco montanerese [illegible] roccabaldese.

La prima gara è in program[illegible] alle 20,30. [illegible] semifinale il Saluzzo Aurora (con doppiette [illegible] Bruzzone e Dutto e gol di Zucchetti) ha battuto l'Auxilium Cuneo (rete di Prisco) per 5-1, mentre l'Azzurra si è qualificata grazie alla goleada (tripletta di Vinai, doppio centro di Lorrai [illegible] Tallone, [illegible] segnatura di Blua) inflitta alla Carassone[illegible].

Alla [illegible] eliminatoria del trofeo «Renato Quaglia» hanno partecipato, oltre alle quattro formazioni giunte alla fase decisiva, Boves, Pedona, Bra, Centallo, Peveragno, Cuneo, Intermonregalese, Savigliano '81, Tre Valli, Chiusa Pesio [illegible] Doglianese.

Si conclude anche [illegible] memorial «Ezio Vinai» per Esordienti. All'atto finale sono approdate Pedona e Tre Valli, che hanno vinto i rispettivi gironi di qualificazione che comprendevano Auxi[illegible] Cuneo, Azzurra '85 e Robilante (raggruppamento A) e Cervascavignolo, Doglianese [illegible] Intermonregalese (B). Nella finale per [illegible] terzo posto il Cervascavignolo si è imposto sull'Azzurra '85 per 3-0.

Ieri sera intanto si è concluso il torneo «commendator Antonio Gastaldi», riservato ai Mini Pulcini. Hanno partecipato Scoiattoli, Aironi, Canguri [illegible] Panda. Molto ricco [illegible] montepremi della manifestazione con riconoscimenti ai partecipanti. [r. s.]

TROFEO GANDINI

I grigi «sbancano» Alba

L'Alessandria [illegible] vinto il quarto trofeo «Vladimiro Gandini» per Allievi organizzato dall'Albese. [illegible] competizione, che si è dispu[illegible] nello stadio [illegible] Coppino, hanno partecipato sei formazioni piemontesi. In finale i grigi, che si erano classificati al primo posto [illegible] girone che comprendeva anche Asti Sport e Bra, hanno sconfitto per 1-0 [illegible] Cuneo, qualificato dal raggruppamento di cui facevano parte pure Albese [illegible] Cairese. Nella finale per [illegible] terzo posto l'Albese ha battuto il Bra per 6-5 dopo i calci di rigore; i tempi regolamentari erano terminati sullo 0-0. In [illegible] ai risultati [illegible] fase l'Asti Sport è [illegible] classificato al quinto posto; sesta [illegible] Cairese. Massimo Nova (Cuneo) ha conquistato il premio come miglior giocatore del torneo; gli alessandrini Mirko Monetta [illegible] Andrea Pretato [illegible]o stati invece rispettivamente il capocannoniere - con 3 reti - ed il miglior portiere. [a. s.]

L'Uips Bra in festa

A Guarene si premiano i campioni

[illegible] L'Uisp di Bra festeggia i suoi campioni. Stasera [illegible] 20,30, al Centro sportivo di frazione Vaccheria in corso Asti [illegible] Guarene, [illegible] consegnati i riconoscimenti alle squadre vittoriose dei gironi Eccellenza [illegible] Promozione. I titoli [illegible] stati conquistati [illegible] Termoindustriale e Decorazioni Piscitelli, [illegible]trambi di Alba.

[illegible] la manifestazione [illegible] premiati anche atleti, tecnici e dirigenti che più si so[illegible] distinti nella stagione.

La cerimonia [illegible] preceduta da una sfida di calcio femminile; scenderanno in campo il [illegible] Santa Margherita Alba e il Monasterolo Savigliano.

«E' stata un'annata decisamente positiva - [illegible] alla Lega calcio Uisp di Bra -, nella quale non sono mancate fasi di grande incertezza che hanno regalato momenti [illegible] emozione e spettacolo. I protagonisti in campo hanno dimostrato [illegible] gradire la formula. Adesso stiamo già lavorando per l'e[illegible] '93 dei campionati: puntiamo al record di iscrizioni». [r. s.]

HA SEGNATO DODICI GOL

Lepetit Garessio trionfa ai tricolori aziendali

La squadra della Lepetit Garessio ha conquistato il campionato tricolore aziendale organizzato dalla multinazionale Dow. Il team della Valle Tanaro, che ha realizzato dodici gol senza subirne, ha preceduto Correggio, Brindisi, Livorno, Frosinone, Milano 1, Fombio Pisticci [illegible] Milano 2 FOTO CALZIA

Domani e domenica la manifestazione del Mc Valle Argentina

Motoraduno a quota mille

Si spera nel record delle iscrizioni

Nell'entroterra di Arma di Taggia domani e domenica sono attesi i «fans» delle due ruote, [illegible] moto [illegible] tutte le cilindrate

TAGGIA. Un anno fa [illegible] sono stati ottocento partecipanti, arrivati un po' da tutte [illegible] regioni italiane; domani e domenica il Motoraduno nazionale «Città di Taggia», organizzato per l'ottava volta dal Moto club Valle Argentina, ne attende almeno altrettanti. «Sempre che il tempo non faccia scherzi. Le condizioni atmosferiche sono il grande punto interrogativo dei raduni. Le piogge di questi giorni non [illegible] incoraggianti», spiegano al Mc Valle Argentina do[illegible] indaffaratissimi a preparare il più importante appuntamento stagionale [illegible] sodalizio.

Le iscrizioni al motoraduno, cioè gli arrivi, si apriranno do[illegible] alle 14,30 al vecchio campo sportivo di Taggia. [illegible] arrivi [illegible] per tutto il pomeriggio. Poi, per due giorni, i [illegible] «padroni» della Valle Argentina in [illegible] quella passione motociclistica abbinata alla voglia di vedere [illegible] far turismo che è alla [illegible] di questa disciplina.

La «miscela» che, [illegible] questi anni, ha fatto la fortuna di queste manifestazioni. «Che non [illegible] affatto un esibizionismo [illegible] fanatici delle due ruote come qualcuno vorrebbe far credere [illegible] molto semplicismo, quanto il desiderio di incontrarsi con altra gente, di [illegible] città diverse, di vivere esperienze interessanti con la moto che [illegible] comune denominatore», precisano gli organizzatori con un pizzico [illegible] polemica verso chi [illegible] a recepire la «filosofia» di queste iniziative.

Il boom del mototurismo, una maniera di usare [illegible] due ruote senza l'esasperazione della velocità a tutti i costi, [illegible] stato un po' alla base dell'idea della manifestazione che scatta domani. Nacque nell'83 con base a Triora; poi, negli anni successivi, facendo tappa a Molini [illegible] Triora, [illegible] motoraduno ha trasferito il suo quartier generale all'inizio della vallata, a Taggia, più attrezzata per accogliere la massa di partecipanti. Anche [illegible] tutta la Valle Argentina resta il punto [illegible] riferimento essenziale per la parte più «turistica» dell'appuntamento.

Ogni radunista - iscriversi al motoraduno costa diecimila lire - riceverà [illegible] medaglia [illegible]cordo. Per i migliori, ovviamente, [illegible] in palio vari premi (Trofeo Città di Taggia, Trofeo Garibaldi Mario Fiori Sanremo, e Trofeo Moto club Valle Argentina). Per una volta i centauri del Mc Valle Argentina, padroni [illegible] dovranno limitarsi ad accogliere gli ospiti, [illegible] trasferimenti, anche se faranno parte integrante del raduno. Ma [illegible] rifaranno con i prossimi appuntamenti. «Non ci [illegible] problemi: andremo in ogni parte del mondo, da Capo Nord alla Scozia, dal Canada alla Turchia. Ovunque ci inviteranno, porteremo il nostro gagliardetto», dicono [illegible] Moto Club Valle Argentina. In piena sintonia c[illegible] la «febbre» da mototurismo. [b. m.]

Turismo [illegible] intrattenimento per i partecipanti alla «due giorni»

Escursioni, frantoi e musica

Nel programma del raduno la visita al centro storico di Triora, un'esibizione di ginnastica e la serata danzante. Gran finale nel primo pomeriggio di domenica

TAGGIA. Turismo a due ruote. Anche il programma dell'8° Motoraduno nazionale «Città di Taggia», che [illegible] svolgerà domani e dopodomani, riflette questo spirito con una serie di appuntamenti squisitamente turistici e di intrattenimento che mira[illegible] anche a valorizzare l'entroterra, troppo spesso dimenticato, della Riviera. Ecco, in sintesi, il programma del rendez-vous mototuristico.

Domani. Le iscrizioni si aprono alle 14,30 al campo sportivo di Taggia. Saranno possibili fino alle 20, [illegible] già nel pomeriggio inizieranno le escursioni «guidate» per i partecipanti, [illegible] Valle Argentina con visita al centro storico [illegible] Triora nell'alta vallata. Alle 18,30 gran frittura [illegible] pesce gratuita per tutti i motoradunisti; alle 21 saggio di ginnastica artistica [illegible] un'esibizione [illegible] cura dell'Associazione Ginnastica Riviera dei Fiori; alle 21,30 serata danzante [illegible] cui potrà intervenire tutta la popolazione, per [illegible] festa estemporanea [illegible] gli ospiti a due [illegible].

Domenica. Alle 8,30 si riapriranno le iscrizioni, non più al campo sportivo ma presso la sede sociale del Moto club Valle Argentina [illegible] via Mazzini (le iscrizioni si chiuderanno definitivamente alle 11,30). Alle [illegible] giro turistico a Badalucco, nell'entroterra, con visite ai vecchi frantoi da olive [illegible] macina in pietra, e degustazione di prodotti locali. Alle 12,30 pranzo per [illegible] (non più offerto, ma a prezzo più che contenuto: quindicimila lire). Alle 14,30 [illegible] delle classifiche, saluti ufficiali e premiazioni. Il sipario sul motoraduno [illegible] calerà definitivamente al pomeriggio, alle 15. [b. m.]

[illegible]

Un quadro per il generale

TAGGIA. Il «Città di Taggia» quest'anno assegnerà definitivamente anche il Memorial Generale Domingo Fornara, trofeo biennale che verrà [illegible] centauro che, fra l'edizione '91 e quella '92, avrà ottenuto il miglior piazzamento complessivo nella manifestazione. E' un premio particolarmente significativo, messo in palio dalla famiglia del generale Domingo Fornara (1896-1982) che, nato [illegible] Civezza, svolse la [illegible] brillante carriera militare nel corpo degli alpini. E proprio nel ricordo del generale, popolarissimo tra le «penne nere», il motoraduno vuol ricollegarsi alle tradizioni [illegible] ai grandi personaggi della storia locale che amarono profondamente la Valle Argentina. Al vincitore del «Memorial» andrà un quadro del pittore taggese Umberto Corradi, che rappresenta gli alpini all'opera fra [illegible] montagne. Un omaggio certamente gradito, che caratterizza [illegible] modo davvero unico l'appuntamento. [b. m.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 12 Giugno 1992

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Restituito ieri ai genovesi uno degli angoli caratteristici della città

Ecco la nuova Galleria Mazzini

Si completa il mosaico di piazza De Ferrari: dopo il Carlo Felice e Palazzo Ducale un altro spazio torna ad avere la sua funzione sociale. Rifatte pavimentazione e facciate. Brindisi con ospiti e residenti

NOSTRO SERVIZIO

Fiori alle signore ed brindisi augurale per festeggiare il restauro di Galleria Mazzini, che aggiunge un'altra tessera al mo- di quello che sarà il nuovo volto della città. I primi risultati dell'imponente intervento recupero, la pulizia ed il ripristino della pavimentazione e delle fronti esterne, hanno restituito la dignità di un tempo alla galleria.

Ieri i commercianti della zona, che i più accaniti sostenitori del recupero, hanno voluto far festa. Per difendere la «loro» galleria dal degrado avevano costituito un'associazione di strada, l'associazione «Amici galleria Mazzini», che nel corso di questi anni ha tessuto le fila dell'operazione rilancio.

Nella mattinata gli operai erano al lavoro per eseguire le ultime rifiniture, in tempo per l'inaugurazione delle autorità fissata nel pomeriggio. Quando sono arrivate le autorità per la cerimonia era tutto pronto.

C'era anche piccola folla in attesa, che ha continuato a crescere con il passare dei minuti. Non tutti sapevano di quale occasione si trattasse, ma si era- fermati incuriositi dal palco gli strumenti musicali siste- a metà galleria e dai cesti di rose che i fioristi continuavano a far arrivare.

Alla spicciolata, sono arrivati il prefetto Mario Zirilli, il missario generale dell'Expo Alberto Bemporad, il sindaco Ro- Merlo, gli assessori comunali Ivana Simonini, Vittorio Grattarola, Luigi Ballauri, vicesindaco Claudio Burlando.

La presenza in forze degli amministratori locali è servita a sottolineare che, con il recupero di Galleria Mazzini, si è conclusa una prima serie di interventi per il recupero del centro storico delle opere d'arte che conserva, di monumenti, della pavimentazione nelle principali piazze e vie del centro, che sono stati realizzati con i finanziamenti per le Colombiane. I lavori in galleria Mazzini sono costati miliardi e 160 milioni. E' stata completamente sostituita la pavimentazione in pietra nella galleria, in piazza Labò ed intorno Carlo Felice, piazza De Ferrari.

Ultimi ritocchi in Galleria Mazzini: ieri grande festa per l'inaugurazione del «salotto»

Le fronti ri- pristinate; rifatto l'impianto elettrico, i lampadari tornati come nuovi, e soprattutto sono stati ricollocati sede originaria i grifoni in ferro battuto. Il più è fatto, soltanto le coloriture delle facciate palazzi che si affacciano sulla galleria.

«Abbiamo voluto credere in questo appuntamento Colombiano - ha detto il sindaco Merlo - per dare una prospettiva nuova a Genova. Ora un turista può venire in questa città e fermarsi almeno giorni a visitarla».

stati completati il restauro e la ripulitura del monu- di Mazzini della equestre Vittorio Emanuele II in piazza Corvetto. Sulle parti alte delle due statue è stato installato sistema elettrico a bassa tensione per impedire la sosta dei piccioni.

Paola Cavallero

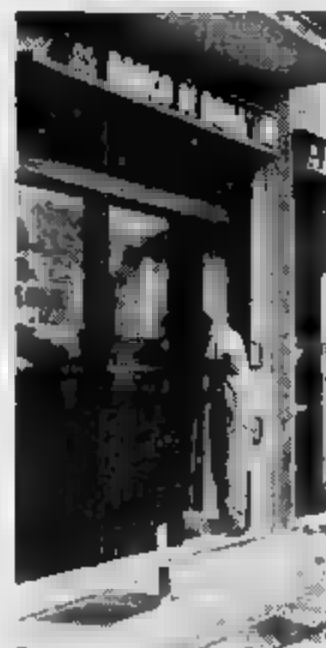
SULLE SPIAGGE

Porti e litorali con marchio Cee

Bandiere blu: sono davvero la cartina tornasole dell'ecologia balneare? Una della situazione in Liguria (nella foto, il porto Lavagna).

FAZIO A PAG. 43

BANCHE IN RIVIERA

Filiale a Recco

La Liguria ha delle più alte concentrazioni di istituti bancari. Da Bogliasco a Moneglia 77. Recco, il 22 giugno, aprirà una sede il di Roma.

41.

Genova, l'uomo ha ucciso la moglie con 12 coltellate

Oggi interrogato l'omicida

Il giudice notificherà questa mattina l'arresto all'uxoricida ricoverato nel reparto psichiatrico del S. Martino. Il lungo calvario della vittima. Una storia di violenze

GENOVA. Il giorno dopo il delitto, i familiari restano soli nel loro dolore. Si ripete il rituale sempre, quello previsto da una legge che non protegge le vittime. Carmelo Capri, di 47 anni, l'assassino, sarà interrogato questa mattina dal magistrato. Elena Parolisi, di 41 anni, straziata da dodici coltellate, giace in una cella dell'obitorio, in attesa dell'autopsia. Lui sembra pazzo, lei è morta. E' stata ucci- dal marito, dal quale due anni fa aveva trovato la forza di separarsi. è stata uccisa volte, tutte quelle in cui ha chiesto aiuto, denunciando le violenze subite dentro e fuori le pareti domestiche.

La legge non l'aiutata, quella legge che ora dovrà giudicare il suo assassino, ma che può fare più niente per restituirle il diritto alla vita. Gli atti di quelle denunce finivano ad ingrossare i fascicoli sul tavolo del commissariato di . Ora saranno archiviati con una croce sopra, perché Elena Parolisi, volte denunciante e a volte chiamata in causa da una controquerela marito, morta.

Come ultimo atto di spregio, Elena Parolisi ha dovuto assistere all'indifferenza dei passanti, che l'altra mattina hanno incrociato suo sguardo supplice, non hanno un dito per salvarla. Un fratello della vittima dice: «Ha finito di tribolare». Gli agenti del commissariato centro allargano le braccia, a dire non potevano farci niente: questa è la legge. Elena Parolisi si era rivolta anche all'avvocato Pietro Bogliolo, che aveva seguito pratica di separazione. Ricorda il legale: «Era bravissima persona, piena vita. I rapporti il marito erano sempre stati molto tesi. Erano vent'anni che litigavano, praticamente sin dai primi giorni matrimonio».

Continua il legale: «Lui era da lato violento, dall'altro, soprattutto quando bisogna trattare questioni economiche, molto lucido. La signora aveva presentato diverse querele per violenze e minacce, l'ultima risale al marzo scorso. Il mari- l'aveva minacciata di morte. Nel '91 eravamo arrivati alle porte del processo, ma lui si era presentato a testa bassa, aveva giurato non farlo più. La moglie voleva soltanto essere lasciata in pace, così a preferito ritirare le denuncie».

Nell'83 Carmelo Capri era stato condannato per lesioni ed oltraggio ad un pubblico ufficiale. Aveva picchiato vigile urbano che era intervenuto in di Elena Parolisi nel corso di un litigio con il coniuge.

Questa mattina il giudice delle indagini preliminari Roberto Fenizia si recherà nel reparto psichiatrico del San Martino per convalidare l'arresto. La difesa di Carmelo Capri è stata assunta dagli avvocati Enzo Farolfi e Alfredo Biondi. La parte civile sarà probabilmente assistita dall'avvocato Pietro Bogliolo. [p. c.]

Lunedì momento culminante dell'esposizione genovese

Expo, Italia protagonista

La banda dei carabinieri aprirà i festeggiamenti che proseguiranno con gli incontri ufficiali e la visita del ministro Rognoni. Nuovi arrivi all'Acquario

GENOVA. Una festa per tutti, e non dell'Expo. La giornata in onore dell'Italia, che nel calendario dell'Esposizione colombiana cade lunedì 15 giugno, diventerà un'occasione per le del centro con il passaggio della banda dei carabinieri, formata da un centinaio di elementi. Al- banda terrà concerto al Palasport ingresso aperto alla cittadinanza.

La giornata ufficiale dell'Italia costituisce il momento più importante dell'Expo. E' stato preannunciato l'arrivo ministro della Difesa Virginio Rognoni, in rappresentanza del Governo. La cerimonia avrà inizio alle 10, con gli onori resi dalla Compagnia della Marina Militare e della Banda dell'Arma dei carabinieri.

Dopo l'alzabandiera e gli interventi delle autorità, la banda dei carabinieri si sposterà davanti a Porta Siberia e suonerà per il pubblico dei visitatori. La festa dell'Italia proseguirà la parata mezzi militari. La banda sarà presente nell'area espositiva sino alle prime del pomeriggio, quando si sposterà verso via XX Settembre e da qui, alle 21.30, raggiungerà il Palasport per il concerto in della città.

Stamani, intanto, è prevista la consegna agli esperti che si occupano dell'acquario dei nuovi «ospiti» della vasca dell'Expo: quattro squali «brown», due pesci sega, uno o due tonni. Il tutto proveniente da un centro di acquariologia in Polonia.

E' arrivata la conferma per il concerto di Bob Dylan all'interno dell'Expo, sabato luglio, alle 21,30. Il palco sarà sistemato nell'area antistante Porta Siberia. Il biglietto costerà 27 mila lire. Per lo spettacolo all'Expo, questa sera, replica domani, sempre alle 21,30, di alla sala Grecale del centro congressi il compositore spagnolo Gregorio Paniagua, che presenterà il suo repertorio di musica antica.

Oggi è la giornata nazionale dell'Ungheria, che nel '96 diventerà la sede di un'esposizione internazionale. attesi il segretario Stato del Ministero delle Acque, Trasporti, Comunicazioni Gyurkovics, l'ambasciatore dell'Ungheria Szorenyi, il commissario governativo per l'Expo Budapest '96 Etelke Borsi Pataki.

Nel corso della cerimonia sarà premiato navigatore Istvan Kopar, che detiene il primato della circumnavigazione della terra, un'impresa che dal 1869 ad oggi riuscita soltanto a 69 navigatori, ma tutti avevamo impiegato tempo superiore.

Ieri si è temuto per un guasto al Bigo. Una scolares è rimasta intrappolata nell'ascensore panoramico, sospeso a circa metri . Si è poi appurato che uno dei pas- aveva inavvertitamente schiacciato un tasto, provocando l'arresto immediato della cabina. [p. c.]

Eliporto a Ponte Mille

Linea diretta in elicottero con Montecarlo

GENOVA. Poco più di mezz'ora per raggiungere Montecarlo, quaranta minuti sino a Nizza. il sogno di molti, adesso sarà possibile grazie al servizio di elicottero della Eliliguria. Dal capoluogo ligure si arriverà comodamente in Costa Azzurra, ammirando il panorama dall'alto. La vicinanza della Costa Azzurra e del Principato di Monaco al porto di Genova ha convinto il presidente del Cap Rinaldo Magnani delle opportunità di uno spazio per l'atterraggio di elicotteri all'interno del porto di Genova.

L'accordo è raggi- sempre con Eliliguria, ha individuato la ta di Ponte dei Mille elisuperficie. Ma le prospettive della Eliliguria, «Società di lavoro e trasporto passeggeri», che ha la sua b operativa presso l'aeroporto di Villanova d'Albenga, non si esauriscono qui.

Eliliguria è anche esclusivi- dei servizi elicotteristici con l'Expo. [p. c.]

REGIONE

La discussione del progetto di revisione costituzionale

I presidenti dei Consigli regionali arriveranno lunedì prossimo in Regione partecipare alla riunione del comitato di coordinamento, che avrà all'ordine del giorno tempi e modalità di presentazione consigli regionali ed al Parlamento un progetto legge di revisione costituzionale. Inoltre, sarà eletto il comitato delle regioni, istituito dal trattato Maastricht. [p. c.]

COCAINA

Bloccato agente che si fingeva drogato

Elegante, incensurato, spacciatore cocaina. A tradire Ferdinando Gautiero, di 34 anni, abitante in piazza Capro, è stata l'abilità di un agente della squadra mobile, che ha finto essere un drogato alla ricerca disperata di una dose di stupefacente. Il poliziotto, si faceva vedere spesso nel di Borgo Incrociati, Ferdinando Gautiero, sinché è riuscito a conquistarne la fiducia. Ha acquistato un grammo cocaina, al prezzo 70 mila lire, che è stata portata in Questura e analizzata. Il giorno seguente il finto tossicomane ha chiesto una quantità maggiore di cocaina, riuscendo a farsi accompagnare nel luogo dove era nascosta la droga, in lungomare Canepa, nei pressi del parcheggio per automezzi. Sotto un sasso, sono tati trovati 53 grammi che appartenevano alla stessa partita. [p. c.]

Per lavori soppressi convogli per Novi e Tortona

Disagi vista per i viaggiatori delle Fs. A causa lavori nella stazione di Rivalta nei giorni 24 e 25 giugno soppressi i convogli che avrebbero dovuto transitare dalle 8.20 alle 11.30. Si tratta del treno 6059 in partenza da Tortona alle ore 8.23 e in partenza da Novi Ligure alle 9.07. I treni soppressi tra Tortona e Novi Ligure e viceversa. Il servizio è assicurato bus sostitutivi. [p. c.]

Decisione del giudice

Truffa all'Anas i due funzionari restano

GENOVA. Rimangono in carce- i due funzionari dell'Anas, l'ingegner Mario Sabbetta, 62 anni, e il g Antonino Briganti, 30 anni, accusati di truffa aggravato nei confronti dell'azienda di Stato, insieme all'imprenditore torinese Corrado Lucà, 52 anni.

Anche Lucà non potrà lasciare, per momento la cella di Marassi. Lo ha deciso ieri mattina il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna dopo che i difensori degli imputati avevano chiesto che fosse loro la libertà. Il gip ha, invece, fatto suo il parere del pubblico ministero Giancarlo Pellegrino che era contario alla scarcerazione perché «esiste il pericolo di inquinamento delle prove».

I due funzionari e l'imprenditore finiti in manette per la ristrutturazione della casa cantoniera Isola del Cantone. Lucà avrebbe ottenuto un anticipo di 300 milioni su lavori non ancora del tutto eseguiti. [f. gr.]

«Marechiaro» è sospettata di appartenere a un'associazione per il traffico di sostanze stupefacenti

Resta a Genova la «regina» di Little Napoli

Respinta la richiesta di allontanamento: «Gli indizi non bastano»

Carmela Ferro, «Marechiaro»

Può continuare a vivere in città Carmela Ferro, «Marechiaro», la regina della Little Napoli di via Prè. Lo hanno deciso, ieri mattina i giudici della terza sezione penale presieduti Lino Monteverde. I magistrati hanno respinto la richiesta della polizia di allonta- Ferro dalla provincia genovese perché «indiziata appartenere un'associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti».

Hanno scritto nella motivazione della loro ordinanza che «Marechiaro», i suoi figli Giuseppe, Michele, Anna, i famigliari Giuseppe Giambruno e Gennaro Amirante hanno precedenti penali p violazione della legge sugli stupefacenti, seppur segnalati come appartenenti al gruppo dei Fucci».

L'elemento concreto su cui si basa la segnalazione della polizia è il vincolo parentela Carmela Ferro, alla quale, seppure per fama, viene attribuito ruolo di leader nell'ambito di attività illecite nel centro storico».

Però, non bastano queste «voci», osservano i magistrati. «Gli indizi devono basarsi su fatti concreti - scrivono - sia per la di precedenti specifici che segnalazioni di reato relative agli stupefacenti, si ritiene che vi elementi concreti a fondare sufficienti indizi di appartenenza a un'associazione finalizzata al traffico di droga».

I magistrati, quindi, hanno anche dissequestrato i beni di Carmela Ferro, (alcuni appartamenti) che erano tati «requisiti» sul presupposto che i denari con cui stati acquistati fossero di provenienza illecita.

Il tribunale, invece, ha accolto la richiesta della polizia per l'applicazione delle misure di prevenzione nei confronti di un altro gruppetto figli e parenti della Ferro, perché «vi sono indizi suffienti di appartenenza a un'associazione finalizzata traffico di stupefacenti». Si tratta di Antonio Boccio, Annun- Fucci, Carmela Fucci, Armando Cesaruno, Antonio Trotta, Domenica Fucci e Gennaro Fucci. Per un periodo tre anni non potranno soggiornare nel territorio della provincia genovese, e fra l'altro non do- rincasare dopo le 22 e uscire prima delle senza dare un tempestivo avviso alle autorità.

La notizia della «assoluzione» non ha sorpreso la Ferro. «Sapevo che il tribunale non avrebbe accolto le richieste questore. La mia attività illeci- sempre stata legata contrabbando, agli stupefacenti. Per colpa dell'eroina ho visto due figli e anche dei nipoti». La vita «Marechiaro», (rimasta incinta di dieci figli pr non essere incarcerarata) ispirò anche un episodio del celebre film De Sica «Ieri, oggi, domani», interpretato da Sophia Loren.

Lugli

[illegible] UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Terralba: [illegible] Terralba

LEVANTE
[illegible]
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.156

CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 108, tel. 53.295

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 6, t. 259.041

CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 308.905

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 393.816

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, t. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.89.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.88
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78 134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.398
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli; Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
[illegible] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, [illegible] Ponente, [illegible], p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.06 - 28 79.88
Rapallo: 55.858, 54 474, 50.048, 55.888; 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30 82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.306

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 59.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00 16
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible]
T. Carlo Felice — Ore 20,30 Lire 100.000 70.000/50.000/30.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Ore 21 Lire 60.000/55.[illegible] 45.000/35.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Ore 21 Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte — Ore: 21 Lire 35.000/24.000
Il mercante di Venezia
di Shakespeare. Regia Luigi Squarzina. Con Alberto Lionello ed Erika Blanc.

T. della Tosse — In Sant'Agostino Ore 20 Lire 20.000/15.000
L'albero [illegible]
ovvero Cristoforo Colombo dal [illegible] al frutto, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati. Regia: Tonino Conte. A Villetta di Negro in piazzale Mazzini.

T. dell'Archivol. — al [illegible] Ore 10,30 Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 208.549 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 Lire 10.000
[illegible] il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza sola con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Augustus — Tel. 560 810 Orario: 18/19,10 20,20/22,30 Lire 10.000
Mean Street

Corallo 1 — Tel. 588.418. Or.: 18/ 18,10/20,20/22,30 Rass.est. «50 successi 50» Lire 7000/5000/3500
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Corallo [illegible] — Tel. 588.419 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean [illegible] (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30 Lire 10.000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Lux — [illegible] Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve [illegible] nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Manin — Tel. 881.002 Or.: 15,40/17,25/19,10 20,55/22,40 L. 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un [illegible] fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Odeon — Tel. 308 288 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 Lire 10.000
Piccola peste
di D. Dugan [illegible] M. Oliver, J. Ritter, [illegible] Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato N.V. 1h 22' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.[illegible]
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]rfeo — Tel. 564.849 Or.: 16/17,40 19,20/22,40 Lire 10.000
[illegible] ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self [illegible] inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Palazzo — Tel. 555.512 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta [illegible] e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 [illegible]: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
[illegible] può [illegible]
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible]
La casa [illegible]
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, [illegible] Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582 461 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M. 14 1h40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Lire 10.000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 580.380
[illegible] per una squillo

Centrale 2 — Tel. 580.380
Spasmodici godimenti
Tutto [illegible], tutto bestia

[illegible] — Tel. 291.558 Lire 9000/5000
Porno paura & Pistolen
Die girls von sex service

Cristallo
Bestialmente dietro [illegible]

[illegible] — Lire 15 000; rid 10.000 [illegible] iniz. 10/ult. [illegible]
Fino all'ultima goccia

CINECLUB
[illegible] Cinema — Orario: 20,15/22,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: schiarite più ampie, vento moderato, mare leggermente mosso, temperature senza variazioni. **Tendenze per domani, domenica e lunedì:** schiarite, vento moderato, temperature in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 19° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1009 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	21	18
Savona	23	16
Imperia	21	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 21; min. 19. Temper. mare 19.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,10. La Luna cala alle 3,26 e si leva alle 18.51 (fase crescente).

[illegible] forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] Lang — Or.: 21,15 Lire 5000
[illegible]

Lumière — Or.: 20,15/23,30 Lire 5000
La prigioniera del deserto
di e con Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire (Francia '90) — La storia vera di un'archeologa francese costretta a seguire un gruppo di Tuareg, di cui è prigioniera. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 21,15 Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 Lire 5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

NERVI
San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 Lire 8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 Or.: 16 (inizio) Lire 8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61 951 Or.: 20,30 (inizio). Lire 8.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.886 Or.: 20,30 (inizio) Lire 8000
Splendo Marina
di George Ramirdo, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio [illegible] conto della malavita ma trova sulla sua strada una [illegible]na misteriosa e seducente 1h 38' V.M 18 **Giallo**

Cantero — Tel. 309.938 Or.: 16 (inizio) Lire 8000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li [illegible] da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 16 (inizio) Lire 8000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli [illegible] di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 Or.: 21,15 (inizio) Lire [illegible]
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

SAVONA

TEATRI
T. Chiabrera — Ore 21 Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
[illegible] — Tel. [illegible].45.86 Or. 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 9000/6000
Come essere donna [illegible] ...
di A. Betan, con C. Maura, T. Sainz, J. [illegible] Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 26' **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire [illegible]
[illegible]- Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New [illegible] V. M. 14 1h43' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 825.714 [illegible]: 15,45/18,50 20,25/22,30 Lire [illegible]
Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 9000/6000
Il [illegible] dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 16,30/18.30/20,25 22,30
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, E[illegible] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Filmstudio — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Aspettando la notte
di Keith McNally con E. Mitchell, A. Matson, N. Daveux (Usa '90) — In un tragico crescendo di ansie e paure dovute all'attesa di divenire padre il protagonista si getta all'inseguimento di una [illegible] donna. N.V. 1h44' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 16 Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Fest. e [illegible] dalle 16,15. [illegible]
Le amiche del [illegible]
di [illegible] Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. [illegible] '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Fraser (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Or.: 21 Lire 12.000
OGGI RIPOSO

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 15/22,20. Lire 7000/4000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto [illegible] lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (fino al [illegible] giugno)

CAIRO MONT.
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. e pref. dalle 14/22,30 Lire 7000/5000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Bianca e Bernie
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

LOANO
Loanese — Tel. 669.861 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Perla — Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[illegible]
Lux — Lire 6000/4000 Ore 15/17/21
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 16,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9000; rid. 6000
[illegible] RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16 18,45/21,30 L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

VALLEGGIA
Cin. Valleggia — Or.: 15,30 Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000 Ridotto 8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Dante — Lire 9000/riduzione
CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or. 20,30/22,30 Lire 6000
Zio paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[illegible] — Or.: 20,3[illegible] Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia — Orario: 20,20/22,40 Lire 5000/rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. R[illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

DOLCEACQUA
Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Ore 21. L. 6000 platea L. 4000/rid. [illegible]
The Commitments
di A. Parker con R. Gallagher, A. Ball (G. [illegible] '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

SANREMO
[illegible] — L. 10.000 rid. [illegible]00 (Abb. 5 spett. L. 30.000) Ore 16/ult. 22,30
Blue Steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. [illegible] 1h43' **Poliziesco**

Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 80[illegible] (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il [illegible] episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. [illegible] Abbonamento L. 30.000
Europa Europa
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol- Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film vietato minori anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. [illegible]00 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

Da Bogliasco [illegible] Moneglia sono in funzione 77 sportelli, 15 soltanto [illegible] Chiavari

Riviera, capitale del risparmio

L'ultimo arrivo in ordine di tempo è il Banco di Roma che il 22 giugno inaugurerà una filiale [illegible] Recco Movimenti in corso nel Tigullio anche per Credito Agrario Bresciano, San Paolo, Toscana e Agricoltura

RECCO
NOSTRO [illegible]

La Liguria è una delle regioni italiane che detengono la più alta concentrazione di sportelli bancari, in percentuale, rispetto al numero degli abitanti. La Riviera di Levante è forse il fazzoletto di terra dove questi valori sfiorano [illegible] record. A Chiavari, per esempio, sono aperti 15 sportelli. [illegible] Bogliasco [illegible] Moneglia sono 77. E questo [illegible] prossimo ad [illegible]

La prima inaugurazione ci sarà, il [illegible] giugno, a Recco. Apre, all'inizio di via Milite Ignoto, [illegible] filiale del Banco di Roma. Sembra inoltre che proprio Recco sia una delle prossime mete del Credito Agrario Bresciano. A S. Margherita invece, [illegible] fine [illegible] aprirà i battenti in corso Matteotti, nei locali dell'ex ristorante Giardino, la filiale del San Paolo di Torino.

Movimenti [illegible] annunciati anche a Chiavari, dove dovrebbe approdare la Banca Toscana e dove dovrebbe aprire il secondo sportello l'Istituto bancario San Paolo. La Banca Nazionale dell'Agricoltura inoltre sarebbe intenzionata a spostarsi [illegible] centro, dalla periferia. A Chiavari guardano anche il Banco di Roma [illegible] istituti: [illegible] mesi alcune attività commerciali [illegible] bloccate, perché sui [illegible] alcune banche hanno fissato un'opzione d'utilizzo. Situazione analoga a Rapallo dove il [illegible] to Agrario Bresciano ha già affittato alcuni locali.

Ma perché le banche guardano con così grande interesse al Levante? Risponde il condirettore centrale e direttore regionale del Banco di Roma [illegible]carlo Carmignani: «L'inaugurazione della filiale di Recco rientra in una strategia generale di potenziamento della nostra rete di sportelli in Liguria».

Il nuovo istituto di credito [illegible] il risultato [illegible] fusione, già avvenuta, tra la Cassa di Risparmio di Roma e il Banco Santo Spirito, e tra quest'ultimo e il Banco di Roma, che sarà suggellata il primo agosto. «Nel Centro Italia il nuovo istituto di credito può [illegible] su una diffusione capillare di sportelli - dice ancora Carmignani - e le stesse intenzioni [illegible] sono anche riguardo al Nord Italia, Liguria inclusa, dove credo ci sia ancora spazio per nuovi sportelli e dove [illegible] banche possono [illegible] allo sviluppo della regione».

Fabio Pozzo

Nuove banche: il 22 giugno il Banco di Roma apre una filiale a Recco in via Milite Ignoto

Polizia municipale unica per Lavagna e Cogorno

LAVAGNA. Un'unica polizia municipale, che comprenda gli agenti di Lavagna e Cog[illegible] l'egida della «Città dei Fieschi». La proposta [illegible] dagli stessi agenti alle amministrazioni comunali da alcune settimane. Il primo di giugno l'assessore Giuseppe Sanguineti [illegible] Lavagna ha espresso parere favorevole all'iniziativa, l'unica in Liguria.

Allo stesso tempo è stato inf[illegible] l'assessore di Cog[illegible] Pier Carlo Pettenati. Il progetto [illegible] realizzato dal comandante di Lavagna Massimiliano Fossati, in collaborazione con i colleghi di Cogorno. Si tratta della distribuzione sul territorio dei due Comuni di agenti appartenenti ad un unico organo di polizia municipale.

E' previsto un solo comandante, due vice comandanti (uno per Comune), otto sottufficiali (6 per Lavagna e 2 per Cogorno), undici agenti di Lavagna e cinque di Cogorno, ai quali occorrerà aggiungere i due operai utilizzati per la segnaletica stradale.

I mezzi a disposizione del futuro corpo unico di polizia, se[illegible]do il progetto, [illegible] un'Alfa 33, una Fiat Uno e una Fiat Panda, quattro moto Bmw 1000 e due motocicli leggeri. E' previsto, inoltre, l'acquisto [illegible] un apparecchio autovelox del [illegible] di 30 milioni, già sperimentato nelle scorse settimane in via Previati, via Fieschi e sull'Aurelia a Cavi.

E poi un opacimetro (5 milioni) per misurare l'inquinamento dei g[illegible] di scarico; un etilometro (7 milioni) da utilizzare soprattutto alla sera nelle vicinanze dei locali notturni [illegible] servizio di prevenzione e controllo dal [illegible] alcolico [illegible] automobilisti; [illegible] fonometro ([illegible] milioni) per l'inquinamento acustico.

A Lavagna dal primo luglio [illegible] previsto anche un potenziamento dell'organico fino a [illegible] bre, con quattro vigili in più. Spiega [illegible] rappresentanti sindacali, Paolo Frazzuoli: «La gestione [illegible] vigilanza sul territorio porterà notevoli vantaggi ai cittadini». [f. gr.]

[illegible]

[illegible] LEVANTE

Inquinamento marino, il sindaco diffida Televideo

Il sindaco di Sestri Levante Carlo Brina, ieri mattina, ha inviato alla redazione centrale di Televideo un telegramma [illegible] direttore a pubblicare sulla pagina 272, che riporta i dati sull'inquinamento delle spiagge della Liguria, valori negativi [illegible] un [illegible] di litorale [illegible] lungo 400 metri, in località Chiusa. [f. p.]

[illegible]RI

No delle donne Ascom al ricovero [illegible] Damine

E' guerra a Chiavari per la realizzazione del ricovero per anziani a Villa Castagnola, [illegible] proprietà [illegible] Damine di S. Vincenzo. Ieri il presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana ha reso noto, con un comunicato stampa, la posizione assunta sulla questione dall'assemblea del Terziario Donna, gruppo di lavoro che aderisce alla Confcommercio. Le donne del Terziario si oppongono alla realizzazione del complesso, 20 mila metri cubi da adibirsi solo per un terzo a ricovero per anziani e il [illegible] a parcheggi e centro commerciale. [f. p.]

[illegible]

Rimandata l'installazione degli impianti antincendio

Slitta all'autunno l'installazione dell'impianto «pilota» del sistema di difesa antincendio del Mon[illegible] Portofino, affidato dalla Regione Liguria alla società Alenia. Si tratta dei cinque punti antifuoco sul promontorio, che l'Alenia dovrà realizzare nei prossimi due anni. Entro l'estate doveva essere sistemato un primo punto antifuoco sul monte Pollone. Ma l'Alenia [illegible] ha ancora ricevuto dalla Regione l'okay per il progetto esecutivo generale. [f. p.]

RECCO

Furti in appartamento, genovese condannato a 3 [illegible]

Aveva compiuto una serie di furti in alcuni garage e abitazioni di via Salvo D'Acquisto a Recco ed era stato arrestato dai carabinieri nel maggio del 91. Carlo Rebaudi, 32 anni, residente in piazza Rossetti a Genova, ieri mattina a Recco è stato condannato dal pretore Silvia Carpanini a tre anni e quindici giorni di reclusione. [f. gr.]

SANTA [illegible]

Lavori alla Cervara, ieri nuovo sopralluogo

Nuovo sopralluogo alla Cervara per verificare lo stato di avanzamento dei lavori. L'edificio, dove dovrebbe sorgere anche un centro congressi e culturale, è stato visitato dal sindaco Dante Perugi, dall'assessore all'Urbanistica Gian Luigi Cademartori, dall'architetto Danilo Peluffo dell'Ente Monte. Al vertice hanno partecipato anche l'architetto Giuseppina Brambilla, e le sovrintendenti ai beni archeologici e ambientali Marina Calvani e Liliana Pittarello. [f. gr.]

Operazione della polizia, sequestrati 20 grammi di eroina pura

Droga, 2 arresti a Lavagna

Sono finiti in manette [illegible] venditore ambulante di tessuti, 32 anni, e la [illegible] convivente. A [illegible] dei due sono [illegible] trovate buste [illegible] tracce di stupefacente

CHIAVARI. Operazione antidroga in Riviera. La squadra anticrimine del commissariato di polizia di Chiavari ha arrestato l'altro ieri Gabriele «Lele» Morano, 32 anni, venditore ambulante con banco sul mercato settimanale, nipote di Giulio Morano, un commerciante di abbigliamento oggi deceduto [illegible] molto conosciuto a Chiavari.

Le manette sono scattate anche ai polsi della [illegible] convivente, Elisabetta Giuggiolini, 35 anni, di Torino ma da tempo stabilita nel Tigullio. Entrambi sarebbero tossicodipendenti. L'ispettore Guido Ghisilieri e i suoi uomini hanno fermato [illegible] coppia a Lavagna, dove risiede.

L'operazione è stata avviata alcuni giorni [illegible] Gli agenti della squadra anticrimine erano venuti a conoscenza dell'attività della coppia, quale fornitrice di eroina. Hanno fatto seguito accertamenti e appostamenti.

Mercoledì scorso, nel tardo pomeriggio, gli arresti. I poliziotti [illegible] seguito Morano e la donna che, su un'auto, stavano rientrando a casa, in via Nino Bixio a Lavagna. Nei pressi della loro abitazione, l'uomo ha fatto scendere la convivente, che si è messa a correre verso il portone di casa. Gli agenti hanno bloccato sia la Giuggiolini che Morano.

La donna aveva con sé, avvolte in [illegible] «kleenex», due bustine di plastica contenenti complessivamente 20 grammi di eroina pura.

In seguito alla perquisizione dell'appartamento della coppia, i poliziotti hanno trovato altre quattro buste di plastica, vuote, ma [illegible] residui di eroina. Avrebbero contenuto altri 20 grammi di stupefacente. [f. p.]

Gabriele Morano e la sua convivente Elisabetta Giuggiolini (TELEFOTO [illegible])

Rievocata ieri in tribunale a Chiavari una complessa vicenda di appalti e favori

Corruzione in Comune, 15 a giudizio

Per ottenere [illegible] finanziamento da 145 milioni per la costruzione di un acquedotto, assessori e tecnici chiesero aiuto a un funzionario della Regione. Secondo l'accusa, ci fu [illegible] scambio [illegible] «regali». Manifesti e querele

CHIAVARI. [illegible] vecchia vicenda giudiziaria relativa a presunti corrotti e presunti corruttori, [illegible] tra i corridoi e uffici del palazzo comunale di Nè, e per questo aggravata dall'accusa ulteriore di falso in atto pubblico.

Si è aperto ieri mattina in tribunale a Chiavari il processo che chiama sul banco degli imputati un ex funzionario della Regione e un lungo elenco di [illegible] sindaci, assessori e consiglieri comunali [illegible] Nè, oltre a un artigiano e un [illegible] consulente dello stesso Comune, di cui poi negli anni successivi a quelli a cui risalgono i fatti, è diventato dipendente. In discussione, i sistemi poco ortodossi usati secondo l'accusa da amministratori di Nè per ottenere un fi[illegible] milioni destinato alla realizzazione dell'acquedotto nelle frazioni di Campo [illegible] Nè e di Castello.

La vicenda risale ai primi Anni Ottanta. Un sindaco uscente, Renzo Prato, [illegible] affigg[illegible] nelle vie del Comune dell'entroterra chiavarese alcuni manifesti in cui veniva accusata la giunta in carica [illegible] determinate «malefatte». L'amministrazione rispose [illegible] una querela. Fu guerra aperta, [illegible] i partiti di maggioranza e quelli all'opposizione, ma si aprì anche l'inchiesta giudiziaria che portò ad un articolato capo d'imputazione per corruzione aggravata e falso in atto pubblico.

Ecco gli imputati: l'allora funzionario regionale Vannuccio Vannucci; il sindaco per l'81 Renzo Prato e per il 1982, Anna Brusco; gli assessori e consiglieri Araldo Tiscornia, Giancarlo Badaracco, Domenico Falcolini, l'attuale sindaco Antonio Parma, Franco Fiordaliso, Andreina Garibaldi, Giuseppe Solari, Pietro Brignardello, Carlo Tiscornia, Oscar Tiscornia. Infine, l'allora consulente [illegible] Comune Sergio Garibaldi e il titolare di un'impresa artigiana, Giovanni Dell'Amico.

I fatti contestati dall'accusa. Il funzionario della Regione Vannuccio Vannucci avrebbe [illegible] di dotare la propria casa di Avegno di un decespugliatore, di un box doccia, di un armadietto a quattro ante e di una dispensa, pagati con soldi provenienti dalle [illegible] Comune di Nè, per accogliere la richiesta di finanziamento per l'acquedotto.

Il processo ha già visto precedenti udienze e rinvii. Ieri mattina, l'ennesimo ritorno in aula giudiziaria. La [illegible] ascoltato i testi presentati dal pubblico ministero Filippo Gebbia. Solo tre hanno mancato all'appello. L'udienza [illegible] tenuto impegnati i giudici mattino e pomeriggio. Quindi il presidente della Corte Antonio Maglione ha aggiornato il processo a mercoledì prossimo. [f. p.]

TANGENTI

Un appalto sospetto

Per una storia [illegible] bustarelle [illegible] trenta milioni sulle forniture per [illegible] pavimentazione di [illegible] Italia, il geometra dei lavori pubblici [illegible] Comune Placido Donato, 41 anni, era finito in carcere nel marzo '91. Ieri [illegible] sarebbe dovuta svolgere l'udienza preliminare, [illegible] il giudice Roberto Fenizia ha stabilito un rinvio al primo ottobre. Donato è accusato di concussione perché avrebbe richiesto il 5 per [illegible] sul fatturato di circa 630 milioni [illegible] ditta novarese «Alberto Giacomini», impegnata nella fornitura del granito per la pavimentazione [illegible] corso Italia. In un primo tempo Giacomini [illegible] stato accusato di corruzione e [illegible] suo nipote, Dario Marchetti era stato arrestato quando fu sorpreso a passare un busta con due milioni a Donato. Ma, poi, il pubblico ministero aveva chiesto il proscioglimento di entrambi in quanto si era convinto che «Giacomini era costretto a subire le richieste del geometra». [a. l.]

COGOLETO [illegible]

«Colletta», le proposte

Un incontro sul futuro dell'ospedale

[illegible] Oggi, alle 15,30, in via Fieschi, ci sarà un incontro tra i rappresentanti [illegible] Comuni di Arenzano e Cogoleto, la Regione e la fondazione «Maugeri» per discutere le proposte fatte [illegible] privati sulla gestione dell'ospedale della Colletta.

Il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone, proporrà alla «Maugeri» di utilizzare gli spazi in disuso dell'ospedale psichiatrico di Pratozanino, lasciando le divisioni previste dal piano sanitario.

Nel [illegible] la proposta [illegible] venisse accolta, Cogoleto è orientata a accettare, tra le ipotesi, quella di aprire, alla Colletta, reparti di medicina generale, chirurgia, riabilitazione cadiologica.

Affinché sia garantito il ricovero in Cardiologia degli ammalati di Cogoleto e Arenzano, Bruzzone proporrà [illegible] aggiungere 16 posti letto [illegible] destinare ai residenti nella zona. [a. z.]

Guardia medica

La Cri non paga il pedaggio in autostrada

CHIAVARI. E' polemica tra i dirigenti della Croce [illegible] Italiana di Chiavari e la società Autostrade. Il contenzioso riguarda il pagamento del pedaggio autostradale delle auto della guardia medica, in occasioni di servizio. E in particolare quello relativo al tratto di A12 compreso tra Sestri Levante e Chiavari. [illegible] auto della guardia medica, dopo la chiusura notturna [illegible]e galleria dell'Aurelia [illegible] S. Anna, devono per forza di cose usufruire dell'autostrada.

Il 7 maggio scorso il presidente della Cri [illegible] Chiavari, Giuseppe De Santis, ha ordinato agli autisti di non pagare alcun pedaggio. Sostenendo che la guardia medica è un servizio d'urgenza, comprovato anche [illegible] un medico, e beneficio della collettività. E che qu[illegible] dovrebbe [illegible] dal pagamento del pedaggio. Una posizione non condivisa dalla società Autostrade. [f. p.]

Da visitare il mercato, i giardini Hanbury, le grotte dei Balzi Rossi

Bussate alla porta fiorita d'Italia

A Ventimiglia con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale [illegible] alcune delle località più suggestive [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, non potevano trascurare [illegible] località come Ventimiglia, proiettata nel futuro di un'Europa sempre più unita. Sospesa lì, nel [illegible] di un ampio bacino che sino al secolo [illegible] era completamente italiano, [illegible] a due passi Montecarlo e a venti minuti [illegible] strada Nizza, Ventimiglia [illegible] fatto [illegible] il ruolo di porta fiorita d'Italia, esaltando il verde, il proprio clima e l'atmosfera cosmopolita da ricca città di frontiera.

Il saldo legame [illegible] la gente d'oltreconfine è confermato [illegible] massiccia presenza di clientela francese al mercato settimanale, che si svolge ogni venerdì mattina. Quello con le bancarelle è un appuntamento tradizionale, da non perdere, che dà l'idea della vitalità e delle capacità d'iniziativa del Po[illegible] Ligure.

Commercio, dunque, [illegible] non soltanto questo. Anche la [illegible] reclama un ruolo di primo piano. Sulla via Aurelia, all'imbocco del centro abitato, si ergono le vestigia del teatro romano [illegible] ricordano il peso e l'importanza della comunità intemelia duemila anni fa. Un altro e ben più lungo salto all'indietro nel tempo è possibile con una visita alle celebri grotte dette dei Balzi Rossi.

Ma a Ventimiglia non [illegible] leggono soltanto importanti capitoli della storia della città e dei suoi abitanti, ricchissime anche le pagine relative alla flora e, in genere, al patrimonio verde della Riviera [illegible] quella vetrina straordinaria rappresentata [illegible] Giardini Hanbury, che raccolgono migliaia di esemplari di piante di ogni tipo.

Particolarmente suggestivo l'antico nucleo urbano [illegible] città alta, dove trovano posto anche la curia vescovile e il battistero. Per chi decide [illegible] dare un'occhiata intorno, d'obbligo un'escursione [illegible] Val Nervia alla scoperta di una zona di rara bellezza. E nell'alta Val Roja da non perdere la Valle d[illegible] Meraviglie, con le sue incisioni rupestri. [f. da.]

Lo scoglio alto sulla spiaggia

Domani alle 17 scatta la regata verso la Gallinara e ritorno

Arma, le vele nella notte

Al via una cinquantina di barche

Tra Arma di Taggia e la Gallinara, domani notte, suggestiva regata sotto le stelle

ARMA DI TAGGIA. Giunge domani [illegible] alla sua quinta edizione [illegible] regata velica in notturna «Arma-Gallinara-Arma», organizzata [illegible] «Circolo Nautico di Arma di Taggia» e riservata alle imbarcazioni delle classi Ims-Ior e crociera.

Si tratta di [illegible] appuntamento unico nel [illegible] genere nel Ponente ligure, [illegible] manifestazione [illegible] grande richiamo soprattutto per quanto riguarda il [illegible] dei partecipanti e la particolarità che vede gli equipaggi impegnati a regatare di notte.

Il percorso [illegible] gara si snoda lungo lo specchio di mare davanti alla darsena di Arma e, attraverso una navigazione sottocosta, raggiunge l'isola Gallinara, davanti ad Albenga per poi ritornare al punto [illegible] partenza. In totale 42 miglia [illegible] emozioni a vele spiegate, con il panorama della frastagliata costa della Riviera illuminata dalle luci delle città.

Per l'edizione '92 della «Arma-Gallinara-Arma» sono attese al via [illegible] cinquantina di imbarcazioni, ed è prevista anche la partecipazione [illegible] skipper francesi provenienti dagli Yacht club della Costa Azzurra.

Il programma della manifestazione prevede per questa [illegible] un «briefing» tra gli organizzatori del Circolo [illegible] Arma e gli skipper delle barche a vela. Per tutta la giornata di sabato le imbarcazioni saranno invece [illegible] nella darsena e all'imboccatura del torrente Argentina. La partenza [illegible] prevista per domani, sabato 13 giugno, alle 17. Tutti i partecipanti [illegible] sistemeranno sulla linea di partenza nello specchio di [illegible] davanti ad Arma per l'emozionante «via» che verrà dato dallo starter. Da quel momento, confidando in [illegible] di vento, le circa [illegible] imbarcazioni si daranno b[illegible]glia per aggiudi[illegible]si il trofeo. In palio ci sono numerosi premi tra i quali anche [illegible] ambitissime «biciclette da barca». La cerimonia [illegible] premiazione è prevista per domenica sera nel [illegible] di [illegible] offerta dal Circolo Nautico Arma [illegible] tutti i regatanti.

La regata d'altura «Arma-Gallinara-Arma» [illegible] considerata da molti anche uno spettacolo unico, da vivere seguendo con le imbarcazioni a motore [illegible] diporto quelle a vela, o da ammirare direttamente dalla costa. Le barche delle [illegible]ssi Ims-Ior e da crociera hanno una lunghezza che varia tra gli otto e i dodi[illegible] metri, e vedono impegnate mediamente cinque pe[illegible] d'equipaggio. Per stilare la classifica finale, vengono confrontati i tempi fatti segnare da ogni singola imbarcazione, tenendo conto di una particolare tabella che permette [illegible] equiparare barche di grandezza e stazza diverse.

[illegible] sempre le regate in notturna sono considerate affascinanti e impegnative, proprio per le difficoltà [illegible] gli equipaggi incontrano nel riuscire a valutare il vento, la posizione degli avversari e la rotta da seguire. [illegible] buona navigazione e l'abilità dello skipper sono i fattori che nella maggior parte dei casi permettono di aggiudicarsi [illegible] vittoria finale.

Importante è anche l'affiatamento tra gli uomini dell'equipaggio, impegnati a svolgere le [illegible] al buio, o in condizioni estremamente precarie di illuminazione. Le imbarcazioni a vela procedono infatti esclusivamente con i fanali verdi e rossi di segnalazione, e con lampade autonome che vengono [illegible] accese solitamente al momento di effettuare [illegible] particolare manovra.

Per Arma di Taggia, la regata in programma nella notte tra sabato e domenica [illegible] uno degli appuntamenti sportivi di maggior richiamo [illegible] stagione, uno dei primi e più prestigiosi dell'estate '92. Nel Ponente le manifestazioni sportive legate [illegible] mare, [illegible] le regate in particolare, [illegible] diventente, dopo l'avventura del «Moro di Venezia» nell'America's Cup, un happening di grande interesse che accomuna esperti e semplici appassionati della vela. Anche ad Arma [illegible] Taggia, dove si attende un weekend di gare entusiasmante. Per [illegible] «strambate», virate, lati di «la[illegible] e di bolina», è previsto l'arrivo [illegible] migliaia di appassionati della vela.

Giulio Gavino

Il Circolo nautico organizza l'ormai classica manifestazione

Un club in continua ascesa

La gara in notturna è il fiore all'occhiello di un sodalizio che ha già organizzato la Coppa Europa «Contender» [illegible] prepara gare per i «420», i «470» [illegible] gli «Optimist»

ARMA. Volontariato, impegno costante dei soci e del direttivo e [illegible] spazio ai giovani e agli amanti [illegible] mare. Questa la formula che ha reso efficiente il Circolo Nautico Arma, organizzatore della quinta edizione della regata d'altura in notturna «Arma-Gallinara-Arma».

Anche per l'estate '92 il circolo è impegnato in [illegible] di manifestazioni che han richiesto [illegible] notevole impegno e una collaborazione costruttiva con l'amministrazione comunale e le altre associazioni [illegible] categoria. Dopo [illegible] Coppa Europa per la classe «Contender», che si [illegible] svolta a fine maggio, il programma delle manifestazioni sportive prevede l'11 e 12 luglio il trofeo «Arma Taggia» riservato ai [illegible] e 470, e per il [illegible] settembre la coppa «Arma Vela» per la classe Optimist.

Oltre alle competizioni [illegible]liche sono importanti anche gli appuntamenti [illegible] la pesca sportiva, che comprendono due giornate di gara con il 1° Trofeo Ignazio Carretta, bolentino a coppie, in programma il 13 luglio, e il 2° Trofeo Bazar, [illegible] petizione riservata agli appassionati di pesca a traino, previsto per il 13 settembre.

Oltre alle regate estive, il Cn Arma [illegible] impegnato con gli allievi della scuola [illegible] vela in altre manifestazioni in programma nel Ponente e in tutta la Liguria. Il circolo è in costante [illegible]scita e, con l'ampliamento della darsena previsto nei piani [illegible] Comune, [illegible] dubbio una delle realtà più importanti legate allo sport e al mare.

Il Circolo Nautico Arma si in[illegible] inoltre tra le realtà sportive della Riviera affiancandosi allo Yc Sanremo» e alla Canottieri [illegible]. Stefano. «Per quanto ci riguarda - dicono al direttivo [illegible] circolo - stiamo cercando [illegible] fare tutto il possibile per crescere gradualmente e far esperienza nell'organizzazione di manifestazioni sportive. La regata d'altura «Arma-Gallinara-Arma» è un po' il fiore all'occhiello della stagione '92. [illegible] la partecipazione di [illegible] cinquantina [illegible] imbarcazioni è un gran successo». [g. ga.]

Il Cn Arma sta organizzando altre gare

Comune e Lega cooperativa hanno firmato la convenzione per il nuovo insediamento

Cominciano i lavori per l'Ipermercato

Sull'area delle ex vetrerie Viglienzoni anche 10 mila metri di galleria commerciale (con sessanta negozi) e 1400 posti auto. Il progetto della struttura, su 3 piani, tiene conto del futuro sviluppo dell'Aurelia bis

SAVONA. Via ai lavori del centro commerciale di corso Ricci. Comune e Lega cooperative hanno firmato la convenzione per la realizzazione della nuova struttura che sorgerà sulle aree delle ex vetrerie Viglienzoni: 10 mila metri [illegible] galleria commerciale, [illegible] mila di Ipermercato, 1400 parcheggi, [illegible] posti [illegible] lavoro per soddisfare le richieste di una massa di clienti almeno sette mila clienti [illegible] giorno.

L'inizio lavori viene ormai considerato imminente. «Abbiamo ottenuto le licenze dal Comune per demolire i fabbricati esistenti - spiega Sergio Pedevilla, presidente di "Sviluppo immobiliare", la società titolare delle aree su cui sorgerà l'Iper - ed entro l'autunno o, al massimo i primi mesi del 1993 passeremo alla fase operative. Poi, se verranno rispettati i tempi previsti, [illegible] in grado di inaugurare le struttu[illegible] per il Natale del 1994».

Il contenzioso con gli artigiani che occupavano le aree Viglienzoni e le perplessità del Comune sulle soluzioni di viabilità prospettate dalla Lega Coop sembrano lontane anni luce.

«I problemi legati al traffico - afferma l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo - sono stati definitivamente risolti dopo [illegible] ultime modifiche apportate dai progettisti [illegible] l'Iper verrà ridisegnata anche la fisionomia di un'area che è stata per anni in condizioni di grave abbandono».

E' stato un progettista francese, l'architetto Colin, a sbloccare una situazione di impasse che sembrava ormai irrisolvibile.

«Il nuovo progetto - assicurano alla Coop - [illegible] più agile e funzionale [illegible] soprattutto, tiene conto del futuro tracciato dell'Aurelia bis». La struttura sarà realizzata [illegible] tre piani, sviluppata a forma trapezoidale [illegible] una superficie complessiva [illegible] quarantamila metri, fra corso Ricci, via Vittime di Brescia, [illegible] Risorgimento e via Baracca.

Quest'ultima strada verrà spostata a Nord del complesso, ol[illegible] la Centrale del Latte. Il primo piano del centro sarà completamente interrato e adibito a parcheggio.

Il secondo piano, seminterrato, sarà suddiviso fra parco auto [illegible] galleria commerciale. Mentre al terzo verrà realizzato l'Iper.

Un particolare del progetto del nuovo centro commerciale di corso Ricci. L'inaugurazione è prevista per il dicembre '[illegible]

Complessivamente i posti auto saranno oltre 1400; sessanta i negozi della galleria per complessivi diecimila metri, mentre l'Iper avrà un'estensione di seimila metri. Il centro commerciale avrà quattro entrate (da corso Ricci, via Risorgimento, via Ba[illegible] e via Vittime di Brescia) e tre uscite (su via Baracca, via Vittime di Brescia e via Risorgimento).

Una soluzione che dovrebbe garantire margini [illegible] anche nell'ipotesi per ora solo futuribile che venga realizzata l'Aurelia bis.

In passato le associazioni commercianti avevano sollevato perplessità sull'impatto che l'Iper potrebbe creare sulle attività economiche cittadine. Un forte centro di attrazione, capace di servire un bacino di utenza [illegible] 165 mila persone, da Finale Ligure a Varazze a Cairo Montenotte, potrebbe creare [illegible] contraccolpo pesante sull'asfittico [illegible] Savona.

«La mossa vincente consisterà nella diversificazione dell'offerta - assicurano i dirigenti della Coop - una galleria di negozi altamente specializzati che si collocheranno [illegible] una diversa fascia del mercato. Inoltre gli operatori [illegible]merciali savonesi hanno diritto [illegible] prelazione nella galleria del Centro».

Per l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino, l'Iper contribuirà a sbloccare la situazione: «Da troppi anni il commercio savonese si è cristallizzato su vecchie posizioni di privilegio della categoria, con il risultato che [illegible] la città viene soppiantata da tanti altri centri della provincia. Oltretutto c'è il rischio che i centri commerciali vengano comunque realizzati dagli operatori stranieri e, in particolare dai francesi che hanno già preso contatti in provincia [illegible] Savona».

Ieri intanto, [illegible] Comune ha emanato la tradizionale ordinanza che consente ai titolari [illegible] pubblici esercizi di rinunciare al giorno di chiusura infrasettimanale nel periodo compreso fra il 14 giugno e il [illegible] settembre.

«Una facoltà importante per gli operatori commerciali che si trovano in zone di flusso turistico», ha affermato Elvira Pecci, presidente dell'Associa[illegible] commercianti. «Si tratta di [illegible] provvedimento ormai tradizionale - sostiene Alberto Bianco, segretario della Confcommercio - che è stato sollecitato dalle categorie. Da tempo anzi è stato chiesto di ampliare il periodo di deroga».

Più scettico il presidente della Confintesa, Pietro Picciocchi: «E' un provvedimento che lascia ampia discrezionalità ai commercianti. Non so quanti si avvarranno di questa facoltà: purtroppo, infatti, il turismo non si costruisce con le ordinanze, ma con la competitività dei servizi e manifestazioni turistiche [illegible] culturali di rilievo».

Ermanno Branca

Il questionario decide se la spiaggia è bl[illegible]

Ci risiamo con le «bandiere blu» che dovrebbero attribuire [illegible] spiagge migliori, col mare più pulito [illegible] le attrezzature più complete, il marchio di alta qualità garantita dalla Cee. Uso il condizionale perché l'assegnazione delle «bandiere blu» non è fatta direttamente dalla Cee sulla base [illegible] indagini annuali compiute nelle 13 mila località balneari di tutta l'Europa comunitaria (impresa impossibile) ma sulla base delle risposte ai questionari spediti ad ogni Comune.

Moltissime amministrazioni locali [illegible] rispondono (lo scorso anno furono il 40%) [illegible] perciò restano escluse anche se hanno i requisiti per la «Bandiera blu». Altre rispondono gonfiando abilmente i dati positivi. Non ho mai [illegible] fiducia in questo sistema, tanto da respingere (tre anni fa) l'invito a partecipare [illegible] lavori di selezione delle spiagge italiane.

Con queste precisazioni non intendo affermare che le poche spiagge liguri con «Bandiera blu» (Arma di Taggia, Cervo-San Bartolomeo, Andora, Ceriale, Loano, Lavagna, Moneglia) non meritino [illegible] riconoscimento. Intendo porre il problema della validità [illegible] questa selezione, che ha pesanti effetti sul turismo, nei confronti delle spiagge escluse.

Dall'estero e da altre regioni italiane i turisti sono [illegible]dotti a pensare che spiagge celebri e molto ricercate, co[illegible] quelle di Varazze, Celle, Spotorno, Finale Ligure, Alassio-Laigueglia, Diano Marina, siano nettamente inferiori e quelle [illegible] Lavagna o di Ceriale. Tutte hanno i loro problemi con l'inquinamento del mare, a seconda del grado di affollamento e della direzione delle correnti, ma è difficile accettare così clamoro[illegible] bocciature. La selezione diventa stupefacente quando si passa [illegible] altre regioni: in Sardegna «Bandiera blu» [illegible] Golfo Aranci, dove approda[illegible] i traghetti, [illegible] alle spiagge della Costa Smeral[illegible] In Toscana Viareggio sì e Forte dei Marmi no?

La Regione Liguria, le amministrazioni locali, gli operatori turistici, dovrebbero mettere sul tappeto [illegible] questione dei criteri e dei metodi con cui [illegible] fatta la selezione (sarebbe utile sentire il Bureau Européen [illegible] l'Environnement). Se la «Bandiera blu» ha un valore riconosciuto, si facciano accertamenti diretti, in ogni località. Se si [illegible] soltanto di una decorazione ritenuta priva di effetti, facciamolo sapere a Bruxelles, chiedendo di smetterla con questo tipo di pagelle. Resta però l'urgenza [illegible] provvedere in modo più serio al disinquinamento [illegible] mare. Il petrolio della «Haven» potrà un giorno essere dimenticato, ma gli scarichi fognari malamente trattati o non depurati affatto sono sotto gli occhi di tutti. Quando si capirà che il solo sistema per avere un mare veramente e sempre pulito è [illegible] riciclaggio delle acque, destinate all'irrigazione [illegible] non più versate a qualche distanza (sempre insufficiente) dalle spiagge? Piangere sulla propaganda negativa [illegible] serve, se non si rimuovono le [illegible]

Mario Fazio

Partenza stamattina alle 9,30, l'arrivo nella città del muretto alle 11,30. [illegible] si riparte per Sanremo

Il rally storico sfila da Spotorno ad Alassio

Curiosità per le tre auto più «antiche», immatricolate nel 1910

Uno dei bolidi che partecipano al rally per auto d'epoca e collezione

SPOTORNO. [illegible] fatto tappa ieri pomeriggio a Spotorno [illegible] Rally d'auto d'epoca e da collezione «Laurent Pierrer-Antibes». Questa mattina la carovana, composta da una quarantina di auto, [illegible] delle quali hanno più di 80 anni, si trasferisce a Sanremo facendo tappa [illegible] Alassio.

Le vetture sono arrivate in piazza della Vittoria a Spotorno, nel tardo pomeriggio di ieri, provenienti da Novara e dopo aver fatto tappa ad Alessandria. A ricevere gli equipaggi c'era l'assessore al Turismo, Mauro Rosello. In serata i partecipanti (inglesi, francesi, svizzeri, belgi e di altre nazionalità europee) sono stati ospitati all'hotel «Royal» di Spotorno. Questa mattina alle 9,30 il raduno per la partenza. Poche ore dunque per gli amanti delle auto d'epoca per ammirare una serie di mezzi che [illegible] la storia dell'automobile. Maggior curiosità c'è stata per le tre [illegible]re più vecchie, immatricolate nel 1910. Si tratta di una «Renault Sport» 30 cavalli francese, un «Wolseley-Siddeley A3» [illegible] equipaggio inglese [illegible] una «Charron Torpedo» proveniente dalla Francia.

Oggi la carovana impiegherà circa 2 ore a percorrere i 35 chilometri [illegible] via Aurelia fra Spotorno ad Alassio. L'arrivo nella città del muretto è previsto alle 11,30 dove, in piazza Partiani, ci sarà il parco chiuso. Anche qui poche [illegible] di sosta. Gli equipaggi saranno ospiti al ristorante «Savoia», [illegible]le 14,30 [illegible] prevista la partenza per Sanremo. Domenica [illegible] Antibes è previsto l'arrivo del rally partito il 6 giugno da Ginevra. [a. r.]

Dall'anno prossimo

[illegible] più [illegible] per la sicurezza degli ombrelloni

SAVONA. La capitaneria di porto di Savona disporrà, a partire dal '93, norme severe per la sicurezza degli ombrelloni in [illegible] negli stabilimenti balneari.

Dopo l'incidente dello [illegible] anno, nel quale un ragazzo è morto colpito alla fronte dalla stecca appuntita di un ombrellone, [illegible] comandante Antonino Frisone ha disposto che gli ombrelloni siano dotati di adeguate protezioni o sostituiti nel caso [illegible] stecche siano vecchie e pericolo[illegible]. Le nuove stecche dovranno essere munite di puntale in materiale plastico o metallico di forma idonea ad attutire eventuali urti. L'ordinanza disporrà, inoltre, che gli ombrelloni siano ancorati al terreno e collegati, attraverso un meccanismo sicuro, tra la parte fissa e quella mobile. Anche [illegible] l'ordinanza sarà esecutiva [illegible] '93, [illegible] capitaneria ha invitato i gestori ad accogliere fin d'ora i suggerimenti di più facile attuazione. [a. z.]

Ad Albisola Superiore

I commercianti non vogliono [illegible] pedonale

ALBISOLA S. I commercianti e gli artigiani di via Della Rovere si battono contro l'istituzione dell'isola pedonale in vigore dal primo giugno. In base alla legge 142, la Confcommercio e la Confesercenti hanno chiesto al sindaco Adelio Venturino che la delibere di giunta sia ridiscussa alla [illegible] degli operatori [illegible]merciali. Dopo una raccolta di firme inviata al prefetto [illegible] Savona, Mario Della Corte, e [illegible] sindaco di Albisola, nella quale si dicevano preoccupati per i possibili danni che la chiusura [illegible] traffico potrebbe arrecare [illegible] commercio, le associazioni dei commercianti hanno anche espresso serie perplessità sul fatto che il provvedimento risol[illegible] i problemi della viabilità. Venturino, in una prima risposta, aveva precisato [illegible] la chiusura è sperimentale e che [illegible] sarebbe ampliata la zona parcheggio in corrispondenza del capolinea dell'Acts. [a. z.]

Dubbi sull'autenticità

Nominato perito per il quadro del Quattrocento

SAVONA. Sarà il direttore della Sovrintendenza ai beni artistici di Genova, Bruno Cilento, a stabilire se sia autentica [illegible] la tela del '400 (raffigurante [illegible] Madonna con bambino) acquistata nei [illegible] scorsi dal consulente della galleria d'arte «La navicella» di Savona, Daniele Tiscione, e sulla quale è in corso un'inchiesta. Il perito è stato nominato ieri dal gip della pretura, Massimo Cusatti.

L'inchiesta della magistratura ha preso avvio [illegible]po una denuncia presentata da Daniele Tiscione [illegible] quale nei mesi scorsi aveva acquistato a titolo personale il quadro da una galleria d'arte di Modena [illegible] ora sostiene di essere stato truffato, forte anche di [illegible] parere [illegible] critico d'arte Vittorio Sgarbi, che avrebbe sollevato dubbi sull'autenticità [illegible] dipinto. I venditori del quadro hanno a loro volta denunciato Tiscione per diffamazione. [c. v.]

A Vado, dopo 30 anni

[illegible] d'artificio per la festa di S. Giovanni

VADO LIGURE. Dopo trent'anni, per [illegible] S. Giovanni Battista, ritornano i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico rimasto nel cassetto per tutto questo periodo, sarà [illegible] delle attrazioni principali di un calendario destinato a cattura[illegible] turisti durante le quattro giornate di festa. L'iniziativa dei «botti» è stata curata dal Comune, che si è valso della collaborazione, per quanto riguarda le spese, di alcuni imprenditori [illegible] banche locali che con la loro sponsorizzazione han rinnovato la tradizione. Lo spettacolo si terrà il 23 giugno nei pressi dei Giardini a Mare in corso Colombo. In questa occasione l'assessorato [illegible] Commercio ha organizzato anche la prima edizione della [illegible]era dell'antiquariato» che si terrà dal 21 al 24 giugno in piazza Cavour. Saranno esposti in quella occasione i migliori pezzi da collezione. [r. p.]

Sanremo: approvato il progetto per le opere a terra; tra due mesi il via alle ruspe

Un albergo per i «vip» a Portosole

Accanto all'hotel a 5 stelle sorgeranno anche un centro commerciale, un garage a due piani, bar e ristoranti lungo la banchina principale. Lavori per due anni e mezzo. Manca ancora il visto della Sovrintendenza

La zona dove sorgerà il nuovo complesso, che avrà una dimensione di 38 mila metri cubi [illegible] GATTI

SANREMO. Un albergo a 5 stelle, un piccolo centro commerciale, un garage [illegible] due piani e una serie di bar e ristoranti lungo la banchina principale. In tutto [illegible] volumetria di 38 mila [illegible] cubi. La Commissione edilizia del Comune di Sanremo ha approvato il progetto riguardante le opere a terra di Portosole [illegible] rilasciato la licenza che autorizza l'inizio dei lavori. Esattamente 17 [illegible] dopo la posa della prima pietra e 15 anni dopo l'inaugurazione [illegible] pontili e l'attracco dei primi yacht miliardari.

Le erbacce presto scompari[illegible] e anche Portosole potrà specchiarsi, a pieno titolo, nei porticcioli della Costa Azzurra. La proprietà [illegible] quello che è considerato il più lussuoso e confortevole porto turistico dell'intero Mediterraneo, ha ottenuto [illegible] licenza edilizia, ma deve attendere almeno altri 60 giorni per il primo colpo di pic[illegible] manca ancora, infatti, il nullaosta della Sovrintendenza ai Beni ambientali di Genova. Non dovrebbe provocare ulteriori intoppi perché il progetto delle [illegible] a terra [illegible] concordato in precedenza proprio con i vertici della Sovrintendenza. Modifiche non ne sono state fatte e quindi il disco verde viene dato per scontato.

Il progetto prevede tempi tecnici piuttosto lunghi: circa due anni e mezzo di lavori.

L'albergo, cinque stelle, 67 camere [illegible] con vista sugli yacht, verrà realizzato sul piazzale, all'ingresso [illegible] porto. A fianco un garage di due piani (uno [illegible] posti macchina a rotazione: l'altro con spazi in vendita) e il centro commerciale composto da [illegible] quindicina di esercizi (per lo più abbigliamento, calzature, souvenir, et[illegible] nautici).

Lungo l'attuale banchina centrale verranno realizzati bar, pizzerie e ristoranti. Il progetto non prevede spazi per la speculazione edilizia: neppure [illegible] metro quadro destinato a residence o ad altre forme di edifici privati.

Il progetto approvato dalla Commissione edilizia prevede anche una strada, fra l'attuale banchina e il lungomare Trento e Trieste, che si raccorderà fra via Del Castillo e via Vesco. «Rientra negli oneri di urbaniz[illegible] Portosole», spiega il presidente della società proprietaria dell'approdo, Gianni Cozzi. La realizzazione della nuova arteria consentirà a Portosole [illegible] modificare l'ingresso che non [illegible] più nei pressi del sottopasso di via del Castillo. «Il progetto prevede la nuova entrata di Portosole nella zona [illegible] Sud Est, all'estremità [illegible] levante della passeggiata [illegible]re», spiega ancora Cozzi ricordando i vantaggi della nuova collocazione.

Vent'anni fa quando il Cnis presentò il progetto iniziale, le opere a terra prevedevano una volumetria [illegible] circa 140 mila metri cubi. Il progetto [illegible] subito decine di modifiche. Fra le tante proposte, una, ritenuta avveniristica, prevedeva la realizzazione di una collina artificiale sul piazzale. E [illegible] suo interno un grande parcheggio. Suggestiva, ma improponib[illegible] Ed era stata bocciata.

La posa della prima pietra di Portosole risale al [illegible] marzo del 1975. L'attracco delle prime imbarcazioni al 30 ottobre del 1977. Da allora i titolari della concessione hanno combattuto [illegible] battaglia impari contro la burocrazia per [illegible] di completare l'opera. Inutilmente. Le difficoltà si sono succedute al punto che la società ha fatto capire che avrebbe rinunciato alle opere a terra continuando a gestire l'approdo soltanto con la vendita e l'affitto degli 800 posti-barca.

[illegible] circa 31 anni Portosole diventerà patrimonio del Co[illegible]. Spendere miliardi per realizzare delle opere edilizie, [illegible] il trascorrere degli anni, diventava sempre meno remunerativo. Forse proprio per questo, dopo 17 anno dal primo colpo di piccone, il Comune ha concesso la licenza edilizia.

I lavori, per [illegible] disturbare la clientela del porto, prenderan[illegible] il via alla fi[illegible] della stagione estiva. Sempreché da Genova non giungano sorprese.

Gian Piero Moretti

Interrogati i quattro trafficanti arrestati

Piazzavano droga con il telefonino

SANREMO. Videocassette, registrazioni telefoniche, tracce di cocaina negli appartamenti perquisiti. Con il passare delle ore aumentano i particolari e le indiscrezioni sull'operazione che l'altro giorno ha portato all'arresto di quattro [illegible] si accusati di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. I mandati di custodia cautelare in carcere emessi dalla «Dda», la «superprocura» di Bologna [illegible] in tutto venti.

La magistratura è [illegible] aver sgominato una banda che dalla città dei fiori permetteva il rifornimento [illegible] eroina del mercato di Bologna, dell'Emilia e della Calabria.

Gli arrestati sanremesi Antonio Raguseo, [illegible] anni, e la sua compagna, Sabrina Gulla, [illegible] 26, residenti a Sanremo in via Martiri 369. Franco Muller, 26 anni, originario di Catanzaro, ma abitante in frazione Poggio in via Grossi Bianchi, e Paolo Morgana, 29 anni, nato a Calta[illegible] e anche lui residente a Poggio in via Baracca, sono comparsi ieri davanti ai giudici.

Intensificati i controlli antidroga

Sull'esito dell'interrogatorio non è stato possibile sapere ancora nulla di preciso.

Carabinieri e magistrati stanno comunque portando avanti le indagini nel riserbo più stretto. Nei prossimi giorni le manette potrebbero scattare nuovamente ai polsi di «pusher», spacciatori e corrieri della droga legati alla presunta organizzazione.

Per il momento la [illegible] certa è che, tranne lo stupefacente rinvenuto dai carabinieri in casa [illegible] alcuni indagati bolognesi, non [illegible] stati sequestrati altri ingenti quantitativi [illegible] cocaina. A detta degli investigatori, i «trafficanti» sarebbero riusciti a sbarazzarsene in tempo, giusto qualche minuto prima delle perquisizioni domiciliari.

«Un'organizzazione [illegible] strutturata - dicono i magistrati -. Che poteva contare su una buona disponibilità [illegible] mezzi e [illegible] denaro contante. Da sottolineare l'utilizzo ormai di uso comune di telefoni cellulari e di [illegible] particolare linguag[illegible] "codice" che sarebbe stato utilizzato nel corso delle telefonate».

Quello che più ha impressionato è stato il «blitz» fulmineo che i carabinieri hanno portato a termine mercoledì mattina. Nessuno a Sanremo si aspettava un'operazione così: improvvisa, rapida e precisa. Poche [illegible] dopo il fermo, Antonio Raguseo, Sabrina Gulla, Franco Muller, e Paolo Morgana, quest'ultimo già in carcere perché arrestato [illegible] giorni scorsi per detenzione [illegible] cocaina, sono stati trasferiti a bordo di un «cellulare» blindato che, scortato da pattuglie dei carabinieri, si è di[illegible] immediatamente verso Bologna.

Tutto si è svolto all'insegna della massima sicurezza in un clima teso. Moltissime le precauzioni: mitra spianati, nella tabella di marcia verso l'Emilia nessuna sosta e niente tappe intermedie.

Ieri, poi, i primi interrogatori che sono andati avanti fino a tarda sera, quando il Gip ha disposto per tutti e quattro i fermati la prosecuzione [illegible]a misura cautelare [illegible]. Franco Muller, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, e Sabrina Gulla, assistita dal legale Nadalini, avrebbero svolto, almeno da quanto riporta l'accusa, solo compiti marginali. I maggiori responsabili, quelli che vengono indicati invece come presunti organizzatori sono Antonio Raguseo e Paolo Morgana, difeso dall'avvocato Aldo Penco di Genova.

I carabinieri di Sanremo intanto stanno cercando [illegible] concretizzare il lavoro svolto negli ultimi 10 mesi. Il rapporto fatto dai militari al pm dovrebbe partire per Bologna nel primo pomeriggio di oggi.

Giulio Gavino

Affollato di big il calendario degli appuntamenti in luglio e agosto

Estate ligure tutta in concerto

Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri [illegible] Paolo Vallesi [illegible] i big che animeranno le serate [illegible] Spotorno e Loano. Ancora in trattativa Claudio Baglioni, Ligabue e Umberto Tozzi

[illegible] Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri, Paolo Vallesi e forse Cl[illegible] Baglioni, Ligabue [illegible] Umberto Tozzi. Sono solo alcuni dei big della canzone che saranno in concerto a luglio [illegible] agosto a Loano, Spotorno e forse Albenga.

Sino [illegible] pochi giorni fa la stagione [illegible] nel Ponente Ligure [illegible] preannunciava fra le più po[illegible] degli ultimi 10 anni, per i concerti allo stadio.

Ieri, invece, [illegible] arrivate le conferme [illegible] migliaia di giovani. Anche a Genova con Bob Dylan e altri si preannuncia [illegible] estate interessante per i recital [illegible] le stelle».

La vera novità [illegible] il ritorno dei concerti a Spotorno, al campo sportivo comunale, cittadina che già negli Anni 70 aveva fatto proposte di musica dal vivo. Il Comune e [illegible] promoter Gianfranco Criniti confermano le [illegible] Enrico Ruggeri (25 luglio) e Roberto Vecchioni [illegible] agosto). Dice Cri[illegible] «Con il Comune vogliamo riportare i grandi personaggi [illegible] canzone a Spotorno. Stiamo [illegible]gliando anche la possibilità [illegible] fissare [illegible] o due altri concerti importanti per i quali avremo le conferme entro pochi giorni».

Attesa per Vecchioni (8 agosto); Carena domani è a Finale

L'altra data certa, già fis[illegible] nel Ponente savone[illegible] [illegible] quella [illegible] Paolo Vallesi (15 luglio), il giovane, rivelazione dell'ultimo festival di Sanremo, sarà alla maxidiscoteca «Ai pozzi» [illegible] Loano, il più grande locale all'aperto della Liguria.

Per la rassegna «Concertie[illegible] [illegible] Albenga ci [illegible] per ora, solo indiscrezioni. Si fanno i nomi [illegible] Claudio Baglioni e Ligabue. Commenta l'assessore al turismo, Nicoletta Mantica: «Abbiamo diverse proposte di vari organizzatori, ma per [illegible] non c'è nulla definitivo. Nel gi[illegible] di pochi giorni la giunta prenderà una decisione».

Altri nomi che circolano per i concerti della stagione estiva nel Ponente sono quelli di Umberto Tozzi, Edoardo Bennato, Pitura Freska e Elio e le Storie Tese.

Sfumato per ora [illegible] concerto di Antonello Venditti. Il cantautore romano sarà probabilmente il [illegible] luglio [illegible] «Covo di Nord Est» di Santa Margherita Ligure che ufficializza solo domani il calendario degli spettacoli estivi '92.

A Genova, già a giugno, ci sono altri concerti per i quali sono in corso le prevendite. Si [illegible] degli «Skiantos» [illegible] giugno), «The First day» con Silvian Frip ex King Krimson (24 giugno). Seguono Bob Dylan (4 luglio, ancora in forse), Lina Sastri (8 luglio), Alice (9 luglio) [illegible] Joussu 'n'Dour (25 luglio).

L'alto numero di concerti [illegible] programma nei prossimi 70 giorni in Liguria non deve far pensare che [illegible] risolti i problemi degli spazi all'aperto. In provincia di Imperia non sono previste, per ora, manifestazioni di questo tipo proprio per la [illegible] di strutture. Anche nel Savonese ci [illegible] molte remore per utilizzare i campi sportivi, l'unica alternativa possibile. Fa eccezione solo la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Anche a Genova, malgrado le grandi strutture realizzate per le celebrazioni [illegible] «Colombo '92», i problemi ci sono. Ne [illegible] qualcosa gli organizzatori del concerto di [illegible] Dylan.

Augusto Rombado

[illegible]

A Sanremo

Baldi e Alotta il 20 agosto

SANREMO. Rinviato [illegible] concerto sanremese di Aleandro Baldi [illegible] Francesca Alotta in programma per questa sera sul palco[illegible]co del teatro «Ariston». L'esibizione del duo autore del successo discografico [illegible] amarmi» è [illegible] spostata al 20 agosto.

«Motivi tecnici - riporta un comunicato [illegible] dall'organizzazione - impediscono ai cantanti di [illegible] [illegible] Sanremo per questa sera». Intanto, la direzione del tratro «Ariston» informa che i biglietti venduti in prevendita, più di un centinaio, saranno rimborsati a chi si presenterà [illegible] botteghino entro [illegible] non oltre lunedì [illegible] giugno.

In occasione del concerto [illegible] duo Baldi-Alotta, era anche prevista la consegna ai cantanti del premio «Mimosa d'oro» organizzato dall'Azienda [illegible] Promozione Turistica della città delle palme. Prossimo appuntamento all'«Ariston» di Sanremo è per il 23 giugno con [illegible] saggio di fine anno della scuola di danza «Centro Artistico Sanremo».

[g. ga.]

[illegible]

Finale

Carena «live» allo Sporting

FINALE L. Marco Carena inaugura, domani sera, la stagione delle serate live (ingresso e consumazione 20 mila) allo Sporting Club [illegible] località San Bernardino [illegible] Finale Ligure. Sarà [illegible] [illegible] all'insegna delle «Karaoke» laser, uno strumento musicale elettronico che dà la possibilità al pubblico di esibirsi dal vivo su basi musicali.

Marco Carena ritorna dopo [illegible] anno [illegible] il pal[illegible]co dell'arena estiva dello «Sporting club». Il '91 è stato un anno fortunato: Carena ha vinto «Sanremo Follies» ed [illegible] in finale al Festival della canzo[illegible] italiana prima di partecipare, come ospite d'onore, anche al Festival di «S[illegible]

L'autunno scorso ha pubbli[illegible] «Carena 2 - Il ritorno», [illegible] album definito dalla critica «spassoso, cattivo e disincantato».

Torinese, 33 anni, Marco Carena predilige le melodie ariose, con qualche iniezione di folk e blues. Le caratteristiche più apprezzate dal pubblico, oltre alla sua voce dal timbro basso e beffardo, [illegible]no i testi scombinati, graffianti e irriverenti.

Il cantautore ha iniziato la [illegible] carriera nell'80, affermandosi [illegible] come cabarettista. Solo negli ultimi due anni è diventato noto al grande pubblico. Lo scorso anno allo Sporting ha fatto registrare il tutto esaurito.

Il locale di Finale Ligure punta molto quest'anno anche sulla musica revival Anni [illegible] e 70 con gruppi dal vivo.

[a. r.]

RASPELLI CONSIGLIA

Barbagiuai con pinoli e frittelle pansarole

APRICALE (IM)

La lunga tortuosa strada che da Camporosso vi fa [illegible]lire all'interno della Val Nervia vi regala il panorama di paesini affascinanti come Isolabona e Apricale. Poi vedete le [illegible] appollaiate su cucuzzoli collinari. Certo, ogni tanto può spuntare quella che Antonio Cederna definirebbe «architetture [illegible] Siro-Babilonese», ma si può sopravvivere.

All'entrata del paese, un imperioso cartello vi incita a svoltare subito a sinistra, con decisione. Uno strappo ed ecco, sulla vostra destra, un comodo spazio per parcheggiare e, sotto di voi, subito a sinistra, questa [illegible] panoramica immersa ed affacciata nel verde.

Singolare la clientela: [illegible] operai dell'Enel e della Sip che lavorano [illegible] queste parti si aggiunge la compagnia di torinesi, la coppia ed il gruppetto di francesi che qui arrivano con grandi macchine di lusso.

Tutto ha il sapore antico delle buone semplici cos[illegible] ed ambienti di una volta. In fondo al salone [illegible] chef lavora alla grande griglia, alla quale si invita la clientela, con una certa insi[illegible], a voler attingere per i secondi piatti.

Tovaglie [illegible] coprimacchia rosa, un mare di tavolini, rusticherie a destra ed a sinistra, il thermos per il vino bianco, un fiore, sediolte impagliate e, appena seduti, l'offerta di menu e [illegible] dei vini. [illegible] tutto in [illegible] ambiente a volte un po' troppo fumoso ed accompagnato da un servizio corretto ma che potrebbe, soprattutto in qualcuno, essere sbrigato con un briciolo di sorrisi in più.

Tra le rusticherie, anche una gloria locale: ricordata [illegible] «La Stampa», in una Terza Pagina di Nico Orengo, la storia del presunto superstite della battaglia [illegible] Little Big Horn, il trombettiere di Apricale del generale Custer, John Martin.

Per la tavola ci sono anche quattro menu ben precisi. Antipasto e pasta a 18 mila lire, antipasto e piatto di carne [illegible] 27 mila, pasta [illegible] carne a 26 mila, «gran menu» (antipasto, pasta, [illegible] dessert) a 35 mila.

Indovinate un po' che cosa ha scelto Raspelli? Indovinato: prima gli antipasti freddi, poi quelli caldi (come è giusto fare e come molti non fanno): cre[illegible] di olive, ricotta [illegible] prezzemolo, fave [illegible] uova con soave crema di tonno, funghetti, salamino (ma viene da Como; pe[illegible] risparmiarvelo, e il patron di offrirlo), barbagiuai (con pinoli, riso e zucca), torte verde, pizza alle cipolle, toma [illegible] pecora alla pietra. Come primi piatti io ho gustato i ravioli alle erbette al burro e salvia [illegible] gli gnocchi al pesto (forse un poco mal scolati, con il formaggio già grattugiato sopra, ma saporosi ed equilibrati). Al secondo, fatti al momento, il coniglio in casseruola all'apricalese e l'agnello ai carciofi.

Tanto per [illegible] far cadere gli zuccheri, al secondo piatto mi sono fatto portare lo zabaglione e le frittelline della casa (dette «pansarole»).

Con una buona bottiglia di vino e un caffè ho speso 54.500 lire: [illegible] spendereste 10 mila in meno se foste in due a dividervi la spesa della bottiglia. [illegible] siete ancora [illegible] ad aspettare?

(Provato il 22 aprile 1992)

Edoardo Raspelli

[illegible]
Apricale (Imperia)
Regione Richelmo
Strada San Pietro
Tel. (0184) 208.166
Chiuso [illegible]
Carte di credito: [illegible]
Voto: 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

In arrivo un fitto programma di manifestazioni nel capoluogo ligure

Genova fra la musica e il teatro

Rossini al Carlo Felice, Shakespeare al Corte

GENOVA. Scorpacciata [illegible] musica classica e teatro nelle sale genovesi: nei prossimi giorni, la maggior parte degli appuntamenti sarà [illegible] nel capoluogo ligure, anche se a Sanremo è in programma un concerto sinfonico e il vicino principato di Monaco accoglie un concorso destinato ai giovani talenti.

Teatro. Al [illegible] Lambruschini di Genova, proseguono le repliche de «Il mercante [illegible] Venezia» di William Shakespeare, che vede grande protagonista Alberto Lionello, affiancato da Erica Blanc. L'ultimo spettacolo si terrà domenica, alle 21. Da martedì, terranno banco Luisillo e il Teatro de Danza español. A Villetta Dinegro, la Compagnia del Teatro delle Tosse mette in scena «L'albero del cacao, ovvero Cristoforo Colombo dal seme [illegible] frutto», scritto da Giampiero Alloisio e Tonino Conte (l'allestimento scenico è firmato da Emanuele Luzzati). La proposta è inserita nell'ambito del calendario delle manifestazioni colombiane e le repliche si chiuderanno [illegible] 5 luglio.

Al Campopisano, prosegue intanto la rassegna «Il viaggio, [illegible] [illegible] riservata ai ragazzi, con due rappresentazioni de La chiave di Campopisano, a cura del Teatro dell'Archivolto. «Nonna Tivù» (lunedì, ore 21, e martedì, 10,30) e «Vita da clown» (mercoledì, ore 21, giovedì, 10,30) faranno seguito a un saggio della scuola di spetta[illegible] previsto stasera, alle 21. Si esibiranno attori in erba. Un saggio anche al Margherita: domani, riflettori puntati sugli allievi di Massa Danza.

Musica. Grande lirica al Carlo Felice: la prestigiosa sala genovese ospiterà oggi l'allestimento de «L'assedio di Corinto» di Rossini, interpretato dal soprano Luciana Serra.

Ultima replica domenica sera. Domani [illegible] invece in programma un appuntamento con la musica sinfonica: l'orchestra del Teatro sarà diretta dal maestro svizzero [illegible] Andreae, e il solista Paolo Bordoni si ritaglierà uno spazio personale, eseguendo al pianoforte il «Concerto in fa» di George Gershwin.

Maghi [illegible] tastiera in primo piano pure a Montecarlo, in occasione del terzo «World Music Masters», [illegible] [illegible] internazionale che vede alla ribalta 16 giovani concertisti. L'iniziativa si terrà da domani al 18 giugno. Le fasi eliminatorie, a ingresso libero, si svolgeranno sulle terrazze del Casinò, la finale alla Salle Garnier (in questo caso, i prezzi vanno da 100 a 140 franchi). Stasera, alla casa da gioco di Sanremo, terrà invece banco l'Orchestra sinfonica della città dei fiori. L'inizio è fissato per le 21,15.

[e. f.]

Mancano venti giorni al mega-show in porto: possibile uno «storico» incontro tra i due artisti

Bob [illegible] a Genova. Con De Andrè?

Il cantautore genovese, da sempre contrario alle celebrazioni colombiane, è al centro di una scherzosa «provocazione». Ma gli organizzatori del concerto del 4 luglio all'Expo preferiscono non sbilanciarsi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Qui Cristoforo Colombo non c'è mai stato», ammoniva, qualche anno fa, un cartello in un bar della passegg[illegible] a mare di Nervi, affisso dal gestore per ironizzare sulle prime avvisaglie dei festeggiamenti per il cinquecentenario. «Qui Fabrizio De Andrè non verrà mai, almeno fino al 15 agosto, [illegible] potrebbe scrivere all'ingresso dell'Expo Colombia[illegible] afferma Carlo Repetti, assessore agli Spettacoli e alle Celebrazioni, commentando i vari eventi in programma al Porto Vecchio, dall'«Ulisse» di Gassman [illegible] concerto di Bob Dylan.

Ma [illegible] genovese non viene [illegible] in ballo per [illegible] La polemica è aperta. In questi giorni giornali e televisioni hanno ricordato il [illegible] ostracismo nei confronti delle «Colombiane», Arnaldo Bagnasco, capostruttu[illegible] [illegible] Rai [illegible] e conduttore della trasmissione «Aspettando...», lunedì [illegible] ha mandato in onda Fabrizio De Andrè in «Fiume Sand Creek», e provocatoriamente ha spedito l'inviata Luciana Lanzarotti sul Bigo di Renzo Piano dove sarebbe impossibile incontrarlo.

Memori però della sua disponibilità a cantare alle «Colombiane» a patto di essere libero di denunciare [illegible] genocidio dei pellerossa, durante il concerto al palasport dell'anno [illegible] agli organizzatori genovesi è venuta un'idea che assomiglia ad una affettuosa «provocazione»: perché non invitarlo sul palco [illegible] a [illegible] Dylan, la sera del 4 luglio, anche in veste di presidente della Fondazione «Luigi Tenco» che ha promosso l'impor[illegible] appuntamento con Dylan?

Bob Dylan, il 4 luglio a Genova

Indubbiamente l'evento sarebbe assicurato, dice in sostanza Carlo Repetti e respinge l'«accusa» che da parte degli enti pubblici si sia esagerato negli aspetti celebrativi della scoperta delle Americhe. Il problema degli indiani e dei popoli emarginati e oppressi esiste eccome, ribadisce l'assessore, e non è mai [illegible] dimenticato. Ospitare Bob Dylan all'Expo o in un altro spazio, insomma, non vuol dire certamen[illegible] tacere sugli indiani d'America, anzi...

Un messaggio a De Andrè contrario addirittura all'esibizione di Dylan all'Expo? L'assessore allarga le braccia e non si sbilancia. Lascia intendere che semmai sono gli organizzatori a dover prendere in considerazione l'idea e ad invitare il cantautore genovese [illegible] esibirsi accanto al grande Bob Dylan. Il Comune ca[illegible] ne prenderà felicemente [illegible] portando a Genova, in esclusiva, [illegible] avvenimento destinato a suscitare grande clamore nel mondo della musica.

Vincenzo Spera della Beable, che [illegible] firmato il contratto con Dylan, non è affatto sorpreso di questa opportunità. «Ci stiamo lavorando da tempo, ma [illegible] momento non [illegible] in grado di rispondere [illegible] quesito su De Andrè. Francamente sono alle prese [illegible] problemi più grossi, mancano venti giorni e la sede del concerto è ancora in forse, giudicate voi. Mi auguro che [illegible] [illegible] risolva [illegible] più presto...».

Spera [illegible] lo ammette, ma tra i suoi collaboratori è scattata l'emergenza e non è detto che, se le difficoltà a Genova dovessero continuare, il concerto di Bob Dylan debba tenersi ad ogni co[illegible] nel capoluogo ligure. Quelli di Albenga, tanto per [illegible] [illegible] nome di un[illegible] località a caso, sono avvertiti. [m. b.]

[illegible]

[illegible] [illegible] a Sestri Levante
Riapre il [illegible]

SANTA MARGHERITA. La saga della famiglia Passalacqua, imprenditori nel settore dello spettacolo in Riviera, continua. Stasera l'ultimo rampollo della famiglia sammargheritese, Alberto, 23 anni, in collaborazione con il fratello Mario, di 27, biologo e appassionato di film d'autore, riaprirà i battenti del nuovo cinema [illegible] Ariston di vico [illegible] a Sestri Levante: 650 posti divisi nei settori [illegible] platea e galleria.

Per l'occasione è [illegible] scelta una pellicola di qualità: «Rapsodia in agosto» girata nel 1991 dal grande regista giapponese Akira Kurosawa. Interprete principale [illegible] Richard Gere, nei panni di un giovane studente nippo-americano, cresciuto durante la seconda guerra mondiale nelle isole Hawaii, che si [illegible] nella terra del Sol Levante per fare visita all'anziana nonna e subisce uno choc per le conseguenze della bomba [illegible] sganciata a Hiroshima.

Al film di Akira Kurosawa, domani e domenica subentrerà «Hook capitan Uncino» e [illegible] «Il ladro di Bambini», il film di Gianni Amelio premiato al festival di Cannes.

La [illegible] con il Comune sestrese, che ha ristrutturato l'Ariston l'anno scorso [illegible] una spesa di centinaia di [illegible]lioni, prevede anche l'utilizzo della sala [illegible] convegni pubblici e almeno otto spettacoli [illegible] prosa e teatro. La [illegible] era stata aperta, [illegible] affidamento temporaneo, fino [illegible] febbraio scor[illegible].

Il giovane Passalacqua seguirà le orme del padre Lorenzo, che a sua volta oggi prosegue l'attività del padre Mario e del nonno Lorenzo, il primo imprenditore della famiglia che nel 1925 inaugurò [illegible] «Savoia», [illegible] 1946 ribattezzato «Centrale».

Anche a Sestri Levante [illegible] in programma una stagione teatrale con attori di grosso calibro. Dice Alberto Passalacqua: «La convenzione col Comune, che ha durata biennale, preve[illegible] otto spettacoli, ma ha già contattato alcune agenzie nazionali, come la "Utim" di Milano, per realizzare un cartellone di alto livello anche a Sestri Levante. [f. gr.]

ALLA [illegible]

E Gatto Cristoforo si mette a cantare

GENOVA

Lo abbiamo visto sui dépliant, sulle magliette del cinquecentenario, a «Domenica In», ai Mondiali di calcio. Di lui sapevamo tutto, o quasi. Ma nessuno avrebbe mai sospetta[illegible] che il Gatto Cristoforo, la ma[illegible] dell'Expo, ave[illegible] anche una voce e incidesse un disco. Invece è capitato anche questo e il micio adottato dai genovesi, anche per fare un dispetto ad un grande settimanale che gli aveva attribuito strani poteri non proprio benefici, consigliandogli di non dare troppo nell'occhio, sale oggi alla ribalta della musica leggera.

Complici i produttori Angelo e Mimmo Piccarreta e il cabarettista Roby Carletta, il Gatto Cristoforo ha presentato ieri [illegible] sua prima fatica discografica intitolata, manco a dirlo, «I[illegible] vado a Genova». Nelle due canzoni Gatto Cristoforo con la voce di Carletta racconta a suo modo e a ritmo [illegible] rap l'avventura colombiana. Poi Gatto Carletta si ritira in buon ordine e lascia i solchi del vinile a disposizione [illegible] [illegible] lunga serie [illegible] brani musicali, [illegible] cha-cha-cha alla pachanga, dal mambo al salsa.

Il [illegible] Cristoforo, che in queste vesti ricorda un po' troppo da vicino il Gabibbo [illegible] Antonio Ricci, è insomma [illegible] pretesto per offrire al mercato discografico una ricca compilation di pezzi ballabilissimi in una stagione che sembra aver riscoperto i ritmi caraibici. Da segnalare che dopo [illegible] presentazione del Gatto Cristoforo i pezzi sono autentici, suonati da gruppi portoricani, cubani e dominicani.

Gatto Cristoforo, mascotte dell'Expo

Il compact e [illegible] cassetta del Gatto Cristoforo sono già in vendita nei negozi, rispettivamente a 16 e 10 mila lire e sembra ch[illegible] l'iniziativa, come quella precedente con altre due raccolte dedicate al [illegible] e [illegible] vecchie melodie napoletane, stia riscuotendo [illegible] buon successo. [m. b.]

Al Teatro Sant'Agostino il riconoscimento all'intellettuale

Genova consegna a Fersen il premio «alla cultura ligure»

GENOVA. E' stato tra i primi a far rinascere la tradizione degli spettacoli all'aperto, nello [illegible]nario naturale dei parchi di Nervi, e a tentare, una volta stabili[illegible] a Roma, la strada difficile e impopolare dell'avanguardia, con il cabaret teatrale «I nottambuli», allestito nel '50 in un locale di una via Veneto non an[illegible] «mitica». Regista di prosa dal 1947 («Lea Lebowitz», [illegible] suo [illegible] del debutto con la Compagnia del Teatro Ebraico), poi passato a una intensa attività didattica, Alessandro Fersen ha ricevuto a Genova il premio «alla cultura ligure», circondato da amici e personalità.

Glielo ha consegnato, durante [illegible] cerimonia [illegible] Teatro Sant'Agostino, la Fondazione Mario Novaro. Fersen ha 81 anni, è di origini polacche, ma ha [illegible] a lungo a Genova. E' un personaggio [illegible] rilievo nel panorama della cultura europea, per il ricco contributo che ha portato [illegible] la [illegible] opera di studioso e di ricercatore in più campi, dalla filosofia alla drammaturgia.

Alessandro Fersen, 81 anni

A introdurre la poliedrica, multiforme attività di questo intellettuale, vivacissimo e dispetto dall'anagrafe, è stato Umberto Albini, docente all'Università di Genova, poi è stato proiettato [illegible] video «Alle origini del teatro: il mnemodramma», che documen[illegible] le più recenti esperienze di Fersen nelle [illegible] di [illegible] linguaggi espressivi. Nel ritirare il premio da Maria Novaro e Giovanni Persico, Fersen, commosso, ha espresso [illegible] propria gratitudine a Genova, dalla quale era fuggito ragazzo: «Provo [illegible] profonda emozione, nel rivedere tanti amici di un tempo, di cui non aveva più saputo nulla. E ho grande nostalgia, quasi il desiderio di tornare».

A Fersen, la Fondazione Novaro ha dedicato un numero monografico [illegible] quadrimestrale «La Riviera Ligure» (raccoglie anche un ironico inedito sui suoi rapporti [illegible] Camillo Sbarbaro), e una mostra, che in una ventina di tappe illustrative - foto di scena, bozzetti, depliant, manifesti, programmi di sala - ne docu[illegible] l'attività per numerosi centri teatrali: Piccolo di Genova, Stabile [illegible] Bolzano, Maggio Musicale Fiorentino, Regio di Torino, Teatro Greco di Siracusa. E' ricordato anche come uomo [illegible] cinema: aiuto-regista, sceneggiatore e attore. [s. d.]

Buon debutto al Verdi di Sestri Ponente per l'ultimo lavoro di Larrio Ekson, prodotto [illegible] Genova

Al Carlo Felice di [illegible] la danza d'oggi

«What's happening in the world today» [illegible] una storia contemporanea. Una giornata qualunque in una città attuale, con problemi, amori e situazioni ispirati alla quotidianità. Un cast di ballerini liguri

GENOVA. Un ragazzo che saltella con la radiolina all'orecchio, una ragazza impegnata a fare jogging, un dinamico uomo d'affari con l'ormai immancabile telefonino cellulare, una vecchietta piena di pacchetti in mano che passeggia sognante, quasi proveniente da un altro tempo.

Sono solo alcuni [illegible] personaggi che danno vita a «What's happening in the world today» lo spettacolo coreografico proposto mercoledì sera in prima assoluta al Verdi di Sestri Ponente nell'ambito di «Europa danza oggi».

Per la prima volta la rassegna ballettistica ha prodotto uno spettacolo (con [illegible] sponsorizzazione di Giglio Bagnara). E, va detto, si [illegible] trattato [illegible] [illegible] buon esordio.

Larrio Ekson, coreografo [illegible] indubbio talento, [illegible] lunga esperienza alle spalle in formazioni diverse (spicca la collaborazione con Caroline Carlson) ha creato uno spettacolo piacevole [illegible] momenti [illegible] sicuro fascino.

Il coreografo Larrio Ekson

Alla base del lavoro una giornata qualsiasi in una città qualunque. Gente che passeggia, allegria e nevrosi, passi frenetici o movimenti rilessati.

In una [illegible] totalmente spoglia, vitalizzata [illegible] un [illegible] gioco di luci (di Peter Vos), su una colonna [illegible] [illegible] da Paki Zennaro con idee anche suggestive, [illegible] sviluppa una coreografia a scene, a episodi staccati e collegati insieme.

Ekson, abilmente, alterna episodi ed emozioni, passa da momenti di forte drammaticità e parentesi [illegible] simpatica ironia. [illegible] passa dal dramma del drogato abbandonato nella sua [illegible]litudine [illegible] romantico pas de deux amoroso di due giovani; [illegible] rapporto violento uomo-donna all'umoristica apparizione di un [illegible] esibizionista.

A fare quasi da «leit motiv» compare costantemente la vecchietta con i sacchetti di plastica, impegnata a raccogliere gli oggetti lasciati per strada e, [illegible] tanto in tanto, rapita dai ricordi che, [illegible] [illegible] spalle, si visualizzano in passi di danza.

Alla base del successo della serata la mancanza di monoto[illegible] e [illegible] ripetitività. La gestualità varia di continuo, sulla ba[illegible] degli episodi e soprattutto dei caratteri dei personaggi.

Belli i momenti solistici e ricchi di comunicativa quelli corali dai quali emerge appieno lo stile raffinato [illegible] Ekson.

Da lodare l'intero gruppo [illegible] interpreti. Un nucleo genovese che ha ispirato il lavoro di Ekson e che è stato ingrandito con l'arrivo di artisti [illegible] varie città e diverse scuole.

Il complesso era dunque formato da Angela Kirkstein, Tatiana Affanni, Jean-Paul Bucchieri, Monica Corbellini, Simonetta Dell'Olio, Luciano Di Natale, Denis Noël, Alya Rojas, Maria Grazia Suplizi, Moira Zappelli e Markus Zmoling. Tutti bravi, e tutti meritatamente applauditi al termine dello spettacolo dal folto pubblico.

«What's happening in the world today» sarà replicato [illegible] questa sera. Domenica e lunedì la rassegna del Verdi presenterà «Strange Fish», uno spettacolo realizzato dal «DV8 Physical Theatre».

[illegible] Iovino

GIORNO E N[illegible]

GENOVA
Spettacolo a Campopisano

Questa [illegible] alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, spettacolo degli allievi della scuola che presenteranno una serie [illegible] sketches e monologhi di autori vari. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Danza al Verdi

Ultima replica questa sera alle 21 al teatro Verdi di Sestri Ponente dello spettacolo di danza «What's happenin in the world today» presentato [illegible] compagnia «Il momento» del ballerino e coreografo americano Larrio Ekson. Ingresso lire 15-20 mila. [m. b.]

GENOVA
Concerto a San Filippo

Concerto [illegible] musica classica offerto alla città dall'Istituto ricerche culturali internazionali e tenuto dagli strumentisti dell'Orchestra filarmonica e del Coro polifonico Ianuensis, questa sera alle 19,45 all'Oratorio di San Filippo in via Lomellini. Ingresso gratuito. [m. b.]

GENOVA
Festival [illegible] Mediterraneo

Concerto del flautista turco Kudsi Erguner, questa sera, alle 21,30 a palazzo Ducale nell'ambito del Festival del Mediterraneo. Erguner è l'autore della colonna sonora del film «L'ulti[illegible] tentazione di Cristo». Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Rock italiano

Concerto di rock italiano questa sera, alle 22,30 al disco-club «No comment» [illegible] Nervi (via Marco Sala, 40) con la band «Stampede» formata da Luigi Murialdo (chitarra), Andrea Mazzarello (basso), Carlo Ollivieri (batteria), Alberto Costa (tastiere) e Stefano Bruzzone (voce). [m. b.]

GENOVA
Baccini a Radio Babboleo

Francesco Baccini sarà [illegible] ospite degli studi di Radio Babboleo e risponderà alle domande degli ascoltatori. La trasmissione, in diretta, avrà inizio alle 14,30. [m. b.]

[illegible]

Sardegna Uno

- 9 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
- 9,30 **Gigi la trottola** cartoni animati
- 12 — **Promozland**
- 13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 15 — **L'isola misteriosa**, film
- 18 — **Sardegna giornale**, notiziario
- [illegible] **Henry e Kip**, situation comedy
- [illegible] **Adolescenza inquieta**, novela
- 20 — **Dragnet**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **A occhi aperti**, attualità
- 22,30 **Sardegna giorna[illegible]**
- 23,10 **I conquistatori**, film
- [illegible] **Sardegna giornale**
- 1,10 **Chopper Squad**, telefilm

Telestar

- 9,35 **Il mio corpo ti scalderà**, film
- 13,45 **Samba d'amore**, novela
- 16,10 **Amor gitano**, telenovela
- 17,20 **Barney Miller**, telefilm
- 18,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 20 — **Henry & Kip**, telefilm
- [illegible] [illegible] - **Il sentiero della gloria**, miniserie
- 22,30 **TG Sera**, informazione
- 23 — **Chopper Squad**, telefilm

Teleregione

- 10 — [illegible]
- 12 — **Avventure**, [illegible]
- 12,30 **Il [illegible] di Diana Salazar**, telenovela
- 13 — **Davinia**, telenovela
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Diana**, telenovela
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Davinia**, telenovela
- 19,30 **Diana**, telenovela (replica)
- 20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Ti ho adottato per simpatia**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- [illegible] **Auto oggi motori non stop**
- 23,30 [illegible] **sport**, rubrica sportiva (r)
- 23,40 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 16 — **Mtv's gr[illegible]est hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola** [illegible]
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,25 **Telecittà notizie**
- 20 — **New life**, notiziario
- 20,30 **Finalmente venerdì**
- 22,30 **Telecittà notizie**

[illegible] 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
- 17,30 **Motor Shop**, rubrica
- 18 — **Fai un affare con Canale 7**
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
- 21 — **Stadio goal speciale campionato**
- 22 — **Tg Liguria**
- 23 — **Motor Shop**, vetrina commerciale
- 23,30 **Lo scarabeo d'oro**, film con V. Caprioli
- [illegible] **Fai un affare con canale 7**, redazionale
- 1 — [illegible] **Liguria**

Telecupole

- 12 — **Il ritorno di [illegible] Salazar**, telenov[illegible]
- 13,30 [illegible] **padroncina**, telenovela
- 15,30 **Il ritorno [illegible] Diana Salazar**, telenovela
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 20,30 **Cuore**, sceneggiato

Tele Nord

- 13 — **Samba d'amore**, [illegible]
- 13,30 **Cara cara**, telenovela
- 14 — **Cara cara**, telenovela
- 14,30 **Nati per vivere**, documentario
- 15 — **Fai un affare con TN4**
- 16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 17 — **Fai un affare con TN4**
- 18 — **Cara cara**, telenovela
- 18,30 **Cara cara**, telenovela
- 19 — **Fai un affare con TN4**
- 19,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 20 — **Tg Liguria**
- 21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 23 — **Tg Liguria**
- 24 — **Fai un affare con TN4**
- 0,50 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15 — **Rotocalco rosa**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni
- 18,10 **Winspector**, telefilm
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
- 20,30 **L'anatra all'arancia**, [illegible] con M. Vitti, Ugo Tognazzi, B. Bouchet, regia di L. Salce
- 22,30 **Colpo grosso**, sexy show
- 23,20 **Il [illegible] degli artigli d'acciaio**, film [illegible] Romy Schneider, Maurice Ronet
- 0,40 **Colpo [illegible]** (r)

[illegible] TV

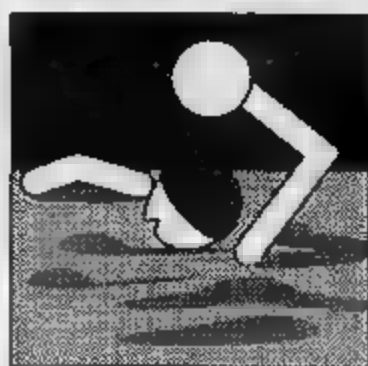
- 9,20 [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible]
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,20 [illegible] **un[illegible] con Mixer**
- 10,59 **Andiamo al cinema**
- 11 — **Fai un affare con Mixer**
- 12,45 **Obiettivo gente**, news
- 12,55 **Speciale spettacolo**
- 13 — **New Transformers**
- 13,30 **Zorro**, cartoni animati
- 14 — **Olrait**, spettacolo
- 14,15 **Capitan Power**, cartoni
- 14,45 **Spy Force**, telefilm
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **Fra Manisco cerca guai**, film
- 18 — **Veronica il volto dell'amore**
- 19 — **Savona news**
- 19,15 **Imperia news**
- 19,20 **Obiettivo gente**, news

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale Tga**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale Tga**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale Tga**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela - Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale Tga**
- 23,30 **Okay motori**, rubrica sportiva

Primocanale

- 11 — [illegible]
- 12,15 **Ciranda de pedra**, telenovela
- 14,15 **Punto news**
- 14,30 [illegible]
- 17,45 **Cartoni an[illegible]**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 19,30 **Rubrica**
- 19,45 **Punto sera**, informazione
- 20,30 **Non solo bici**, rubrica sportiva
- 21,30 **Ok Motori**
- 22,30 **Punto sera**
- 23,15 [illegible]

[illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Pallanuoto: il tecnico, sempre più lontano dall'Erg, strizza l'occhio a Savona e Nazionale

Recco, Formiconi si sente già un «ex»

«Parlerò col presidente, ma la mia posizione è chiara»

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

«Non [illegible] molto da aggiungere rispetto a quel che ho già detto: la società conosce la [illegible] posizione, se nessuno si è fatto avanti vuol [illegible] che hanno altre idee per il futuro. Attendo una risposta, le offerte non mi [illegible]. Non mi preoccupa neppure l'ipotesi di rimanere un anno fermo: [illegible] mesi possono succedere tantissime cose». Pacato, [illegible] pevole di [illegible] fatto la prima [illegible] quella giusta. Pierluigi Formiconi non è ancora l'ex tecnico del Recco, ma in alcuni passaggi parla già, appunto, da ex.

Rivive [illegible] chiarezza le ultime mosse, [illegible] e della società. «Già alla vigilia [illegible] finali playoff, quindi in tempi non sospetti, avevo chiesto [illegible] dirigenza le intenzioni sul futuro. Il presidente Tornich, e l'ha dichiarato anche alla stampa, mi aveva confermato piena fiducia. Poi, invece... Ma può darsi che dopo [illegible] anni sia giusto cambiare aria: certo che non mi sento di allenare un club solo a livello di settore giovanile. Per l'amico Mistrangelo può essere una scelta, [illegible] lo esprimo a qualcosa di più».

Poi ecco l'indicazione, la notizia di «fantapallanuoto» da prendere col dovuto beneficio d'inventario. Potrebbe essere un nome casuale, [illegible] qualcosa di più. [illegible] un [illegible]pio: potrei andare al Savona, e gestire una squadra [illegible] programmato determinati risultati e, tranne la finale di Coppa Campioni persa nel modo che tutti sappiamo, ha [illegible] in pieno quanto prefissato. Ma a Savona c'erano e ci [illegible] gli Estiarte, i Ferretti, gli Averalmo: con obiettivo unico quello di vincere. E subito. Con il Recco, costruito in [illegible] parte sui giovani, [illegible] c'erano queste scadenze immediate: abbiamo perso lo scudetto per quell'episodio di [illegible] che allontana Vio, e il nostro portiere che reagisce; e ora sembra che la stagione [illegible] stata un fallimento. Se è questo l'episodio che ha scatenato tutto, non son d'accordo. Comunque attendo il presidente per parlargli personalmente: voglio capire bene la questione, è incredibile che la [illegible] non abbia [illegible] una risposta [illegible]

Non lo turba l'idea di rimanere [illegible] palo. Anzi, rilancia una seconda ipotesi che, casuale in altro periodo, [illegible] appare abbastanza interessata. La Nazionale di Rudic non ha mai convinto Formiconi. Sentiamo: «Siamo secondi in Italia, ma nessuno del Recco è in azzurro. Questa è già un'assurdità. Il discorso è diverso: è incredibile che la Fin non riesca a trovare [illegible] tecnico italiano per la Nazionale. C'era Dennerlein, ma [illegible] andava bene...».

[illegible] era insomma [illegible] bile» come [illegible] alavo, che [illegible] subito capito quale aria tiri in Italia, facendo convocazioni geopolitiche, e rischia di portare alle Olimpiadi gente alla frutta. Formiconi: «I nomi [illegible] quelli che [illegible] andare a Barcellona sono gli [illegible] giornali, e [illegible] concorde. [illegible] verità è [illegible] ci giochiamo [illegible] nella prima partita: [illegible] si perde con l'Ungheria, e poi Spagna e magiari [illegible] scannano, torniamo a [illegible]».

Questo vorrebbe dire far fuori Rudic, affidare la panchina azzurra a un tecnico di casa nostra: Formiconi? «Se mi chiamano, [illegible] rifiuto. [illegible] anche una selezione giovanile andrebbe bene. Poi, cerca di correggere un attimo il tiro: «Oppure riposarmi [illegible] anno. Mi basta: così sembra che io parli già da ex del Recco, e questo non è giusto. Prima voglio parlare con Tornich».

Giancarlo Scartozzoni

JUNIORES

Erg e Nervi, avanti tutta

A [illegible] clamorose sorprese, stamani nella giornata conclusiva, saranno Erg Recco e Levante Nervi a passare alle semifinali Nazionali della categoria «Juniores A». Bergamo e Triestina hanno offerto infatti poca resistenza. Più i lombardi contro il Nervi (15-10 il punteggio), [illegible]petto ai giuliani contro i biancocelesti di Ivaldi e Formiconi (11-4 il finale).

La Libertas Bergamo tra l'altro per due tempi ha cullato il sogno di superare i liguri: 5-4 a metà partita, e il duo Maralli-Cipollina a spronare e gran [illegible] la squadra in vasca. Nelle due frazioni conclusive, con 14 minuti di [illegible] e di buona pallanuoto, il parziale 11-5 per Magalotti e compagni a chiudere la questione. Senza storia la seconda partita: Erg Recco senza l'infortunato Ghibellini, ma con [illegible] gli altri effettivi a disposizione (Vio, Cavallini, Corrado, Castagnola, Temellini, Riccadonna, Trebino, Alabastro, Rapezzi, [illegible]i, Mangiante, Guarcini e Girasole), e Triestina che ha potuto offrire solo una blanda resistenza.

La chiusura è stamani [illegible] Levante Nervi-Triestina alle 10 e Erg Recco-Libertas Brescia alle 11,30. Sorprende la data delle semifinali, [illegible] per l'11 (andata) e 14 luglio (ritorno): un mese di pausa assurda, a conferma [illegible] come anche nel settore giovanile i calendari vengano stilati in maniera praticamente incomprensibile. [illegible] due [illegible] degli Juniores A il 18 e 21 luglio.

La piscina di Punta S. Anna [illegible] 25 al 27 di questo mese ospiterà intanto il concentramento degli «Allievi A»: sicure Erg [illegible] e Como, domenica ultima giornata e arrivo in volata nel girone 1 fra Garolimich Chiavari, Bergamo e Nervi (chiavaresi con un punto di vantaggio e una trasferta facile a Firenze) e nel [illegible] fra [illegible] Savona e Camogli: i blancorossi ponentini sono comunque favoriti, grazie anche ad [illegible] migliore differenza reti generale rispetto ai bianconeri.

[g. s.]

Pierluigi Formiconi sembra ormai [illegible] a dare l'addio alla Pro Recco Erg

Pizzo consulente tecnico del Chiavari da rifondare

[illegible] 16 scudetti, [illegible] Coppa Italia, una Coppa Campioni, 4 Olimpiadi, un oro a Roma nel 1960, in acqua sino e [illegible] anni: c'è un solo pallanuotista in Italia che possa vantare un simile curriculum, il [illegible] Eraldo Pizzo. E la leggenda vivente (come attesta il suo ingresso nella «Swimming Sports Hall of Fame» di Fort Lauderdale in Florida, che ospita i ritratti dei più grandi campioni di ogni tempo negli sport acquatici), ha deciso di accettare il posto di consulente tecnico del Chiavari.

Il [illegible] colpo della società verdeblù è stato possibile dopo un lungo periodo di trattative con un Pizzo all'inizio titubante perché già impegnato [illegible] contratto come tecnico del settore giovanile con la Federazione. L'«impasse» è stato superato ricorrendo allo [illegible] ge di due anni fa, quando Pizzo lavorò con i dirigenti del Brescia per ricostruire la prima squadra: [illegible] entrando in società come dirigente, ma rimanendone a fianco, la Roma non può arrivare alcuna obiezione. Ed Eraldo può continuare a occuparsi delle Nazionali Under.

Il rientro di Pizzo in una società ligure dopo l'esperienza lombarda è però comunque destinato a suscitare chiacchiere: viene sottolineato una volta di più il suo distacco dalla Pro Recco, società [illegible] lo [illegible] visto [illegible] scere e [illegible] cui ha raccolto la quasi totalità dei [illegible] trionfi. Il «Caimano» continua a non [illegible] profeta in patria: ma è noto a tutti che le divergenze con l'attuale dirigenza biancoceleste sono profonde e insanabili, negli ultimi anni sgarbi e punzecchiature non sono mancati.

La Chiavari Nuoto del presidente Servente gongola: l'arrivo di Pizzo dev'essere inquadrato in un progetto pluriennale che prende le mosse [illegible] ristrutturazione della piscina del «Lido». Avuta l'assicurazione da parte del Comune che l'inizio dei lavori è imminente (ma la gara d'appalto per realizzare la copertura della piscina ha poche possibilità di trovar concorrenti perché i fondi sono insufficienti), lo staff verdeblù vuol legare a sé Pizzo con un accordo pluriennale, e rifondare la prima squadra e il vivaio.

In ballo anche la possibilità che il [illegible] piscina diventi un centro federale per l'attività giovanile. Se ne andranno [illegible] Sylvester Fekete che Gianni Vassallo, Pizzo porrà [illegible] guida della prima squadra e delle giovanili due tecnici alle prime armi, da far crescere sotto la [illegible] ala protettrice. La «rosa» [illegible] farà la serie B sarà composta da tutti Under 21, [illegible] solo uno o due uomini esperti. Il centroboa ucraino Roszdestvenski è stato lasciato libero di accasarsi altrove: [illegible] scelto il Nervi [illegible] Mino Marsili.

[d. s.]

Nuoto: lo specialista levantino all'assalto dei «minimi» per Barcellona

Formentini, ultima carta olimpica

Il rapallese si gioca tutto a Roma nel Sette Colli

[illegible] Se si eccettua il cogornese Ario Costa, che [illegible] sicuramente parte della Nazionale di basket, l'unico atleta del Tigullio che ha ancora possibilità di diventare «olimpico» ed [illegible] a Barcellona è il chiavarese Marco Formentini, tesserato per la Rapallo Nuoto anche se in questi mesi nuota per il Gs Carabinieri, dovendo ottemperare agli obblighi di leva.

Le chance del giovane allievo di Daniele Carabino verranno giocate tutte nelle finali di Coppa Olimpica, la manifestazione per [illegible] nazionali abbinata al meeting internazionale «Trofeo Settecolli» in [illegible], piscine del Foro Italico, da oggi sino a domenica pomeriggio.

Per strappare il biglietto olimpico la procedura è molto semplice: occorre far fermare il [illegible] i tempi stabiliti dall'apposita tabella Fin. Da [illegible] che i limiti sono già stati ritoccati: una prima tabella che valeva per tutti gli appuntamenti precedenti ha bloccato ogni tentativo, eccettuato quello del campione europeo dei [illegible] misti, Luca Sacchi.

A Roma la Federnuoto propone tempi maggiormente alla portata dei pretendenti, [illegible] due clausole: in caso che in una specialità ci siano tre o più nuotatori sotto il limite, andranno all'Olimpiade solo i primi [illegible] classificati. E questa è l'ultima opportunità per tutti: o si fa il tempo qui, o Barcellona la si vedrà in televisione.

Formentini è uno dei pochi a potercela fare, [illegible] guardiamo alla Liguria uno del terzetto accreditato di qualche chance. [illegible] altri sono lo spezzino Antonio Consiglio nei 50 e 100 stile libero, e lo sturlino Christian D'Ambrosio nei 200 stile libero. [illegible] è il pupillo di Daniele Carabino ad essere il più vicino all'impresa. Oggi si cimenterà [illegible] 200 stile libero, ma solo per saggiare l'ambiente e l'acqua.

Il momento topico verrà infatti con le gare dei 200 delfino e dei [illegible] libero. I tempi di Formentini contro la soglia olimpica: occorre scendere da 2'04"62 a 2'01"49 nel delfino; da 15'54"62 a 15'24"09 nella prova di fondo. Non è semplice migliorarsi così [illegible] nell'arco di pochi mesi, e soprattutto nell'occasione unica per [illegible] colpaccio, ma Marco ha la decisione ed il morale giusti [illegible] farcela.

[d. s.]

Domani e domenica la manifestazione del Mc Valle Argentina

Motoraduno a quota mille

Si spera nel record delle iscrizioni

Nell'entroterra di Arma [illegible] Taggia domani e domenica sono attesi i «fans» delle due ruote, [illegible] moto di tutte le cilindrate

TAGGIA. Un anno fa ci sono stati ottocento partecipanti, arrivati un po' [illegible] tutte le regioni italiane; domani [illegible] domenica il Motoraduno nazionale «Città di Taggia», organizzato per l'ottava volta dal Moto club Valle Argentina, ne attende almeno altrettanti. «Sempre che [illegible] tempo non faccia scherzi. Le condizio[illegible] atmosferiche sono il grande punto interrogativo dei raduni. Le piogge di questi giorni [illegible] son [illegible] incoraggianti», spiegano [illegible] Mc Valle Argentina dove sono indaffaratissimi [illegible] preparare il più importante appuntamento stagionale del sodalizio.

Le iscrizioni [illegible] motoraduno, cioè gli arrivi, si apriranno domani alle 14,30 al vecchio campo sportivo di Taggia. Gli arrivi proseguiranno per tutto [illegible] pomeriggio. Poi, per due giorni, i centauri [illegible] «padroni» della Valle Argentina in nome di quella passione motociclistica abbinata alla voglia di vedere [illegible] far turismo che è alla base di questa disciplina.

La «miscela» che, in questi anni, ha fatto la fortuna di que[illegible] manifestazioni. «Che [illegible] sono affatto un esibizionismo [illegible] fanatici delle due ruote come qualcuno vorrebbe far credere con molto semplicismo, quanto il desiderio di incontrarsi con altra gente, di [illegible] città diverse, di vivere esperienze interessanti [illegible] la moto che [illegible] da comune denominatore», precisano gli organizzatori [illegible] un pizzico di polemica verso chi stenta a recepire la «filosofia» [illegible] queste iniziative.

Il boom del mototurismo, una maniera di usare le due ruote [illegible] l'esasperazione della velocità a tutti i costi, è stato un po' alla base dell'idea della manifestazione che scatta domani. Nacque nell'83 con base a Triora; poi, negli anni successi[illegible], facendo tappa [illegible] Molini di Triora, il motoraduno ha trasferito [illegible] suo quartier generale all'inizio della vallata, [illegible] Taggia, più [illegible] per accogliere la massa di partecipanti. Anche se tutta la Valle Argentina resta il punto [illegible] riferimento [illegible]senziale per la parte più «turistica» dell'appuntamento.

Ogni radunista - iscriversi al motoraduno costa diecimila lire - riceverà una medaglia ricordo. Per i migliori, ovviamente, [illegible] in palio vari premi (Trofeo Città di Taggia, Trofeo Garibaldi Mario Fiori Sanremo, [illegible] Trofeo Moto club Valle Argentina). Per una volta i centauri del Mc Valle Argentina, padroni di casa, dovranno limitarsi ad accogliere gli ospiti, senza trasferimenti, anche se faranno parte integrante del raduno. Ma si rifaranno con i prossimi appuntamenti. «Non ci sono problemi: andremo in ogni parte del mondo, da Capo Nord alla Scozia, dal Canada alla Turchia. Ovunque ci inviteranno, porteremo il nostro gagliardetto», dicono al Moto Club Valle Argentina. [illegible] piena sintonia co[illegible] la «febbre» da mototurismo. [b. m.]

Turismo e intrattenimento per i partecipanti alla «due giorni»

Escursioni, frantoi e musica

Nel programma del raduno la visita al centro storico di Triora, un'esibizione di ginnastica e la serata danzante. Gran finale nel primo pomeriggio di domenica

TAGGIA. Turismo a due ruote. Anche il programma dell'8° Motoraduno nazionale «Città di Taggia», che si svolgerà domani e dopodomani, riflette questo spirito con [illegible] [illegible] di appuntamenti squisitamente turistici e di intrattenimento che mirano anche a valorizzare l'entroterra, troppo spesso dimentica[illegible], della Riviera. Ecco, in sintesi, il programma del rendezvous mototuristico.

Domani. Le iscrizioni si aprono alle 14,30 al campo sportivo di Taggia. Saranno possibili fino alle 20, ma già nel pomeriggio inizieranno le escursioni «guidate» per i partecipanti, in Valle Argentina [illegible] visita al centro storico di Triora nell'alta vallata. Alle 18,30 gran frittura di pesce gratuita per tutti i motoradunisti; alle 21 saggio di ginnastica artistica co[illegible] un'esibizione a cura dell'Associazione Ginnastica Riviera dei Fiori; alle 21,30 serata danzante a cui potrà intervenire tutta la popolazione, per una festa estemporanea con gli ospiti a due ruote.

Domenica. Alle 8,30 si riapriranno le iscrizioni, [illegible] più al campo sportivo ma presso la sede sociale del Moto club Valle Argentina in via Mazzini (le iscrizioni [illegible] chiuderanno definitivamente alle 11,30). Alle [illegible] giro turistico a Badalucco, nell'entroterra, [illegible] visita ai vecchi frantoi da olive [illegible] macina in pietra, e degustazione di prodotti locali. Alle 12,30 pranzo per tutti (non più offerto, [illegible] a prezzo più che contenuto: quindicimila lire). Alle 14,30 esposizione delle classifiche, saluti ufficiali e premiazioni. Il sipario sul motoraduno '92 calerà definitivamente al pomeriggio, alle 15. [b. m.]

MEMORIAL FORNARA

Un quadro per il generale

TAGGIA. Il «Città di Taggia» quest'anno assegnerà definitivamente anche il Memorial Generale Domingo Fornara, trofeo biennale che verrà assegnato al centauro che, fra l'edizione '91 e quella '92, avrà ottenuto il miglior piazzamento complessivo nella manifestazione. E' un premio particolarmente significativo, messo in palio dalla famiglia del generale Domingo Fornara (1895-1982) che, nato a Civezza, svolse la sua brillante carriera militare nel corpo degli alpini. E proprio nel ricordo del generale, popolarissimo tra le «penne nere», il motoraduno vuol ricollegarsi alle tradizioni e ai grandi personaggi della storia locale che amarono profondamente la Valle Argentina. Al vincitore del «Memorial» andrà un quadro del pittore taggese Umberto Corradi, che rappresenta gli alpini all'opera fra le montagne. Un omaggio certamente gradito, che caratterizza in modo davvero unico l'appuntamento. [b. m.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 12 Giugno 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Proteste [illegible] Imperia per il degrado del litorale: in ritardo i lavori di sistemazione

«In spiaggia siringhe e rifiuti»

Gli esercenti di Porto si lamentano per le condizioni di un tratto invaso dalla sporcizia «La sabbia è un gabinetto per i cani». Barche abbandonate ritrovo di drogati e barboni

IMPERIA. Spiagge e passeggiate [illegible] mare nell'occhio del ciclone, [illegible] pochi giorni dall'avvio ufficiale della stagione balneare. A puntare l'indice [illegible] numerosi [illegible] commercianti di Porto Maurizio, insoddisfatti per lo stato [illegible] degrado di un'area a ridosso degli arenili. Lo [illegible] tratto di costa sarebbe invaso dai cani che fanno i loro bisogni sulla sabbia, rovinando l'immagine turistica della zona. A suscitare preoccupazione anche la presenza di alcune barche abbandonate che, nel [illegible] [illegible] Borgo Peri, a Oneglia, [illegible] diventate meta prediletta per i tossicodipendenti [illegible] i barboni nelle [illegible] otturne.

Negozianti [illegible] gestori [illegible] impianti estivi in prima linea per protestare contro la sporcizia che regna lungo il molo principale [illegible] Porto. Una petizione, sottoscritta da una decina di persone, è già [illegible] inviata [illegible] sindaco di Imperia.

Dice uno dei firmatari, Claudio Vassallo, titolare della succursale della Spiaggia d'Oro: «Quest'area necessita di urgenti interventi di pulizia. L'inciviltà dei padroni di cani rischia di trasformare [illegible] angolo caratteristico [illegible] un immondezzaio. Per evitare che la situazione degeneri chiediamo che venga vietato il passaggio agli animali o, in alternativa, venga fatta rispettare quella famosa ordi[illegible] che imponeva l'uso di paletta e sacchetto per rimuovere gli escrementi».

Aggiunge: «Per completare l'opera, sarebbe anche opportuno potenziare l'illuminazione, che, nel molo lungo, è insufficiente. [illegible] altro provvedimento utile sarebbe quello di vietare l'accesso ai motorini».

Le lamentele [illegible] estese anche ad altri tratti di costa, che si trovano sotto il controllo del Comune. Molte spiagge libere, infatti, presentano ancora un aspetto indecoroso. Da più parti, si sollecita l'utilizzo di squadre speciali, che si occupino di ripulire gli arenili.

Spiega Emilio Broccoletti, assessore all'Igiene urbana: «In vista dell'inizio dell'estate, abbiamo predisposto un servizio particolare, che consentirà di [illegible] in ordine le [illegible] che vengono gestite direttamente dall'Amministrazione comunale. Tre incaricati compiranno ispezioni giornaliere, cercando [illegible] liberare gli inconvenienti legati all'abbandono di rifiuti e l'accumulo di detriti. Nel frattempo, ha avuto inizio un'operazione di pulizia estesa a tutto [illegible] territorio, che ha preso il via dal quartiere Prino. E' la terza volta che viene effettuata nel giro [illegible] poche settimane, in quanto le continue mareggiate accumulano materiale».

Aggiunge: «Per quanto riguarda il problema dei cani, spetta ai vigili urbani far rispettare le disposizioni del Comune. Invece, per il molo lungo di Porto Maurizio, dovrebbero [illegible] [illegible] Genio civile o la Capitaneria ad occuparsi [illegible] manutenzione. [illegible] noi è [illegible] solo chiesto [illegible] collaborare per migliorare [illegible] condizioni generali, compiendo piccoli interventi. Tuttavia, [illegible] esiste coordina[illegible] tra [illegible] varie forze, e soltanto noi [illegible] [illegible] ad addossarci le colpe».

In Capitaneria, si [illegible] di trovare una soluzione che accontenti tutti gli enti coinvolti: «Questa mattina, incontreremo gli amministratori comunali, per chiarire la questione. D'estate, comunque, spetta al Comune il compito di liberare dai rifiuti il molo lungo di Porto Maurizio e le aree vicine».

Lamentele arrivano anche da Oneglia, dove, a due passi dalla zona balneare, si trovano alcu[illegible] barche in stato di abbandono. I natanti, inutilizzati da tempo, sono stati trainati a riva e [illegible] occupano uno spazio all'imbocco del molo lungo. All'interno di uno scafo, sgradite sorprese: [illegible] possibile [illegible] siringhe utilizzate da tossicomani, che [illegible] danno convegno proprio sulle barche, dove si possono iniettare eroina senza essere notati. Inoltre, sono ammucchiati anche alcuni vestiti ridotti a stracci pieni di polvere e sporcizia, sistemati come se [illegible] trattasse di giacigli d'emergenza. Alcuni abitanti hanno segnalato alla polizia [illegible] presenza di barboni, che trovano ospitalità nelle pilotine e nei gozzi incustoditi durante la notte. La squadra volante della polizia ha compiuto numerosi sopralluoghi, per verificare la gravità della situazione. Qualcuno, tra i residenti, ha chiesto persino la demolizione dei natanti.

Dicono alla Capitaneria: «Evidentemente, se le barche sono ancora ospitate nella zona demaniale, i proprietari continuano a pagare la concessione. Dovrebbero essere demolite solo se non venisse corrisposto l'importo fissato per il canone annuale».

Maurizio Vezzaro

L'immagine turistica di Imperia è in pericolo: a giugno inoltrato il litorale in più punti si presenta in condizioni di degrado

PORTOSOLE VIA AI [illegible]

Grand hotel solo per i vip

[illegible] albergo a 5 stelle, [illegible] centro commerciale, un garage, bar [illegible] ristoranti sorgeranno sulla banchina principale.

A PAGINA 41

IMPERIA RINUNCIA ALLA MUSICA

Gli esercenti in difficoltà

Nuovo capitolo della guerra ai rumori. Un altro locale ha deciso [illegible] fare a [illegible] degli intrattenimenti per [illegible] problemi con i residenti.

[illegible]A 40

«Giallo» [illegible] Oneglia

C'era benzina sul pavimento del [illegible]

IMPERIA. Tracce [illegible] combustibile sul pavimento del ristorante «La Galeazza», in via Novaro. All'interno del locale chiuso da [illegible] mesi per cessazione [illegible] attività, sono state [illegible] anche alcune taniche di benzina. A scoprire la presenza [illegible] materiale infiammabile, che avrebbe potuto deva[illegible] la sala, è [illegible] lo stesso titolare, De Falco, residente a Diano Marina, che ha avvertito la polizia.

Gli agenti della «squadra volante» stanno indagando per fare piena luce sul misterioso episodio. Di Falco ha intenzione di cedere la licenza e sta eseguendo alcuni lavori di ristrutturazione (i muri [illegible] ristorante appartengono ad Angelo Amoroso, di Albenga). [illegible] [illegible] stati notati segni di scasso.

L'odore di combustibile è stato avvertito anche dagli abitan[illegible] del palazzo vicino, dal momento che la sala è collegata all'abitazione da un [illegible]ssaggio interno. [m. v.]

A Ventimiglia e Bordighera si indaga su presunte irregolarità amministrative

Controlli dei carabinieri all'Usl 1

L'inchiesta era stata sollecitata dagli stessi responsabili dell'ospedale. Gli accertamenti riguardano il reparto Ortopedia. La denuncia di un'azienda di materiale sanitario: «C'è un regime di monopolio». Le ipotesi

BORDIGHERA. Controlli dei carabinieri ieri mattina all'Usl 1. L'inchiesta è ancora avvolta da stretto riserbo, [illegible] dalle poche indiscrezioni trapelate sembra che le indagini siano mirate al reparto di Ortopedia.

Il commissario straordinario Adolfo Ravani [illegible] direttore sanitario Paolo Riverso non vogliono rilasciare dichiarazioni. L'ultimo aggiunge soltanto: [illegible] carabinieri sono venuti per un'indagine partita [illegible] richiesta della [illegible] Usl per presunte anomalie riscontrate a livello amministativo». Niente di più.

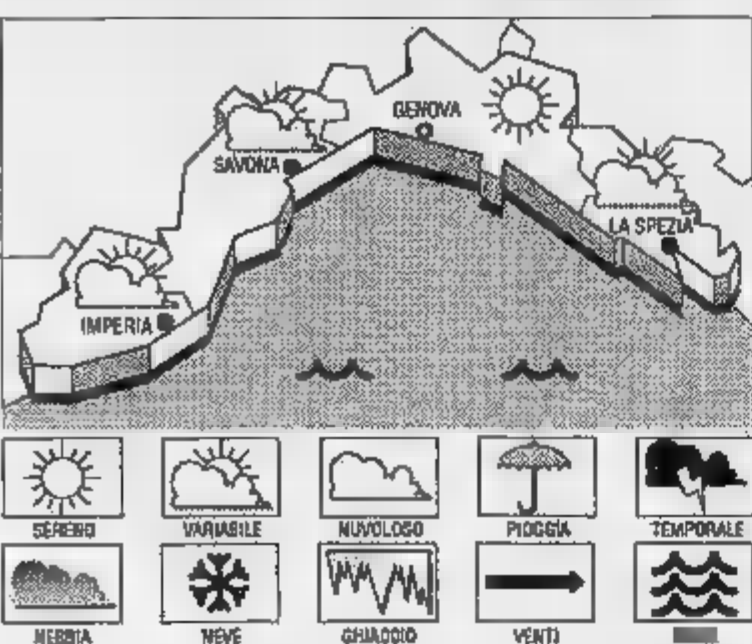
Secondo molti, però, forse già da oggi si saprà qualcosa in più sull'interessamento [illegible] pro[illegible] della Repubblica alle questioni amministrative dell'Usl.

Intanto, [illegible] fanno alcune ipotesi [illegible] quali possono [illegible] le presunte anomalie [illegible] nell'ospedale intemelio.

Si riferiscono ancora all'inchiesta aperta a febbraio dalla magistratura su due medici, accusati di aver «sponsorizzato» una casa farmaceutica?

Ma c'è un'altra ipotesi da valutare: la ditta «Riviera Sanitaria» di Bordighera aveva scritto più volte [illegible] commissario straordinario dell'Usl, Ravani, esposti-denuncia per chiedere un «intervento immediato e de[illegible] La titolare, Patrizia Bottiglieri, chiedeva come mai [illegible] ricevuto l'autorizzazione per rilevare misure ai pazienti degenti nei due ospedali di Bordighera e Ventimiglia, ma non le fosse mai pervenuta [illegible] chiamata da parte di alcun reparto, [illegible] nessuna prescrizione medica da parte di ambulatori [illegible] reparti dell'Usl.

«Purtroppo - scriveva - i pazienti sono continuamente pilotati con grande forma monopolistica sempre presso un'unica struttura sanitaria e ciò non è legale». Pesanti accuse che forse hanno spinto il commis[illegible] straordinario ad interessare la procura della Repubbli[illegible] di Sanremo.

L'intervento chiedeva di fare luce sull'attività dell'Ufficio protesi, per accertare eventuali irregolarità. Il materiale sanitario generalmente [illegible] assai [illegible]stoso: per fare qualche esempio, una carrozzina [illegible] tra le 300 mila lire [illegible] un milione e mezzo, mentre quelle elettriche [illegible] da due milioni [illegible] [illegible] fino a nove; per certe protesi le cifre [illegible] nell'ordine [illegible] decine di milioni. [d. bo.]

L'ospedale «Saint Charles» di Bordighera: la sanità è di [illegible] nel mirino

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: schiarite più ampie, vento moderato, mare leggermente mosso. [illegible] [illegible] schiarite alternate [illegible] annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente [illegible] temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI [illegible] temperatura del mare 19° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 21	min 16
[illegible]	max 23	min 16
Imperia	max 21	[illegible] 15

UN ANNO [illegible] A IMPERIA

Max: 21; min: 19. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,10. La **Luna** cala alle 3,26 e si le[illegible] alle 16,51 (fase crescente).

I dati [illegible] [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia [illegible] [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

In Riviera forse agisce [illegible] banda specializzata: sparita anche la mascotte della Croce Bianca

Sanremo, per bottino un [illegible] di [illegible]

Furti [illegible] commissione: i cuccioli costano fino a due milioni

Shyra, l'ultima cagnetta «rapita»

[illegible] Un attimo di disattenzione e il ladro, furtivo e silenzioso, separa il cane dal padrone. Negli ultimi giorni a Sanremo, e in tutta la Riviera, una serie di furti ha colpito con cadenza quotidiana i possessori di animali di razza. I cani rapiti rispondono sempre [illegible] requisiti precisi: meno di un [illegible] di età, [illegible] pura, pelo lucido e ben curato. Insomma, animali che hanno [illegible] valore stimato, al di là del «pedigree», tra le 700 mila lire e i due milioni.

Investigatori ed esperti cinofili sospettano che alcuni furti siano fatti addirittura su commissione. Dietro ai ladri ci potrebbe essere un giro d'affari di decine di milioni l'anno.

Il primo a sparire, nei giorni scorsi, [illegible] [illegible] un cane lupo femmina [illegible] [illegible] mesi, «Laika», una [illegible] [illegible] [illegible] volontari della Croce Bianca. Nonostante gli appelli sui giornali nessuno ha segnalato la presen[illegible] in città, dell'animale. A ogni sparizione i padroni dei cani associano immediatamente [illegible] speranza [illegible] smarrimento, [illegible] con il passare dei giorni, invece, prende sempre più corpo l'ipotesi del furto.

L'altro giorno è stata la volta di [illegible] «Yorkshire». Il padrone si era allontanato, lasciando la macchina [illegible] l'animale nel bagagliaio. Il ladro ha forzato la portiera ed [illegible] riuscito [illegible] impadronirsi, con destrezza, del cane. Nessuno si è accorto del furto.

Ad Arma di Taggia [illegible] c'è stato [illegible] [illegible] smarrimento. Si tratta [illegible] un [illegible] da caccia, un «pointer». I padroni per troverlo hanno anche lanciato messaggi presso tv private locali.

L'ultimo caso è accaduto l'altra sera. I ladri si [illegible] impadroniti di un esemplare femmi[illegible] [illegible] «Siberian Husky»: si chia[illegible] «Shyra», ha solo 5 mesi. La proprietaria è una giovane commerciante sanremese di via Gioberti, Simona Limone: «L'avevo lasciato per pochi minuti. Quando sono di nuovo uscita in strada non l'ho più trovato. Difficile si sia allontanato da solo. Spero comunque che qualcuno lo trovi, che mi venga restitui[illegible].

Già in passato a Sanremo c'erano stati precedenti di questo genere. I ladri erano arrivati, addirittura, ad organizzare rapimenti in piena regola, con una richiesta [illegible] riscatto in denaro.

Le varie Associazioni per la difesa del cane [illegible] Riviera hanno condannato quanto accaduto negli ultimi giorni, con toni aspri, ricordando che il furto [illegible] [illegible] animale [illegible] [illegible] [illegible] crudele e criminale.

Ma [illegible] più terribile [illegible] pensare che un animale possa [illegible] rubato, rapito all'affetto dei padroni, quando nei canili e nei rifugi dell'Enpa ci sono centinaia di cani abbandonati che attendono di essere adottati, di trovare [illegible] famiglia, o qualcu[illegible] che possa prendersi cura di loro. [g. ga.]

Incidente sul lavoro

E' travolto dal [illegible] [illegible] [illegible] Ligure

[illegible] [illegible] Incidente sul lavoro ieri sera in strada Casai. Erano da poco passate le 19,20 quando il trattore condotto da Gabriele [illegible]ziani, [illegible] anni, via Allavena [illegible], [illegible] Riva Ligure, forse a causa [illegible] una manovra errata, si è ribaltato su un fianco intrappolando [illegible] guidatore.

L'incidente è stato subito [illegible] [illegible] alcuni passanti che hanno provveduto a dare l'allarme. A Riva Ligure sono intervenuti due mezzi speciali dei vigili del fuoco [illegible] Sanremo e un'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia. Gabriele Razzini è stato estratto dopo pochi minuti [illegible] lamiere del pesante mezzo agricolo ma non sembra aver riportato lesioni gravi. E' stato trasportato al pronto [illegible] dove i medici gli hanno prestato le prime cure. La prognosi è di una ventina [illegible] giorni. Solo l'abilità dell'uomo nell'intuire il pericolo ha evitato che l'incidente potesse trasformarsi in una tragedia. [g. ga.]

Nel capoluogo è sempre difficile la coabitazione tra turisti e residenti

Imperia: estate senza musica

Prosegue la guerra ai rumori: alla Marina un altro locale ha deciso di rinunciare agli intrattenimenti dal vivo. Porto si difende: «Non ce l'abbiamo con i giovani, vogliamo un quartiere più vivibile»

IMPERIA. Ancora una rinuncia per i locali imperiesi intenzionati a proporre musica dal vivo. Dopo la chiusura «cautelativa» del bar Systemel, [illegible] via San Leonardo, a causa delle proteste per l'eccessivo [illegible] pro[illegible] dai gruppi musicali e dagli avventori, anche i proprietari dell'Akutiki, nel [illegible] turistico della Marina, hanno deciso di rinunciare agli intrattenimenti. L'episodio conferma come stia diventando sempre più difficile far convivere [illegible] esigenze dei turisti e dei giovani [illegible] quelle dei residenti. Intanto, dal centro storico di Porto Maurizio, gli abitanti si discolpano dalle accuse dei titolari di ritrovi e lanciano alcune proposte per rendere più vivibile il quartiere, anche con l'incremento di spettacoli.

Il quartiere turistico [illegible] Marina, combattuto tra le esigenze di turisti e residenti

Osservano Sandra Costabile e Giovanni Lotti, due giovani milanesi che hanno appena rilevato [illegible] bar Akutiki, in via Croce di Malta: «Il locale [illegible] rimasto chiuso a lungo proprio in seguito alle polemiche [illegible] per i concerti live. Rilevando la gestione, avevamo l'intenzione di organizzare esibizioni [illegible] musicisti che utilizzano strumenti acustici, senza alcuna amplificazione. Per ora, però, abbiamo preferito [illegible] al progetto, dal momento che [illegible] locale si trova circondato da abitazioni e non vorremmo partire con il piede sbagliato. Ci limiteremo a diffondere musica registrata e abbiamo anche intenzione di installare un maxischermo».

Nel borgo del Parasio, altro quartiere «caldo», che riveste particolare importanza [illegible] punto di vista turistico, tornano a farsi sentire i residenti, dopo una raccolta di firme contro gli schiamazzi notturni, sottoscritta da un'ottantina di [illegible]sone. Questa volta, però, gli abitanti propongono anche una serie di interventi.

Dicono alcuni portorini: «Il fatto che la gente [illegible] Parasio abbia fatto fronte comune con[illegible] il bar Systemel non va spiegato come un'avversione [illegible] i giovani. In realtà, è l'espressione del desiderio di riposare, ostacolato da urla e motori tenuti accesi troppo a lungo. Secondo noi, il turismo andrebbe promosso con la pulizia delle strade e spettacoli di richiamo».

Enrico Ferrari

Nel rione delle Ferriere le officine sotto accusa

[illegible] Anche in via De Marchi, nel rione ex Ferriere, si leva un grido d'allarme contro il moltiplicarsi dei rumori molesti, che rischia di diventare una vera e propria piaga. Anche [illegible] questo caso, i residenti hanno deciso di mobilitarsi per far [illegible] gli inconvenienti acustici, che si protraggono ormai da diverso tempo, disturbando la tranquillità dei cittadini.

Sotto accusa alcune azie[illegible] artigiane che operano nella [illegible]na. Affermano numerosi residenti: «Siamo stanchi di essere assediati dall'inquinamento sonoro, che si aggiunge a quello atmosferico. In un angolo tra via De Marchi e l'inizio di [illegible] Giannetti svolgono la loro attività alcune officine, che [illegible]no disturbo [illegible] quiete pubblica. In un'autocarrozzeria il fracasso raggiunge spesso livelli insopportabili, per l'uso continuo di apparecchiature [illegible]rose, come mazze, martelli e gruppi elettrogeni di saldatura, che servono a riparare gli automezzi».

Aggiungono: «Al frastuono si aggiungono residui polverosi e [illegible] tossici, sprigionati dagli spray utilizzati per la verniciatura. Chiediamo l'intervento del Comune per accertare la gravità [illegible] situazione e prendere provvedimenti. Andrebbe stabilito un orario di lavoro per le ditte artigiane, con l'osser[illegible] rispetto del silenzio durante l'intervallo pomeridiano. Inoltre, i lavori dovrebbero essere effettuati in ambienti chiusi, provvisti di barriere antirumore. I forni di scarico dovrebbero essere infine dotati di uno sfiatatoio e prolungati oltre l'altezza delle abitazioni per evitare la fuoruscita di vapori [illegible]vi».

Un altro problema assilla gli abitanti delle Ferriere: quello della proliferazione dei topi. [illegible] roditori si aggirano indisturbati in una piccola discarica, in corrispondenza dei numeri civici 60 e 62 di via De Marchi, in cui [illegible] trovano automezzi fuori uso e rifiuti di ogni genere. Vorremmo che il rione Primavera assu[illegible] un aspetto più decente». [e. f.]

DALLA CITTA'

Rinviato il processo al titolare dell'oleificio Kernel

E' comparso ieri mattina, davanti al pretore d'Imperia, il titolare dell'oleificio Kernel, Aldo Tomatis, accusato di aver messo in commercio lattine di olio di semi prive dei requisiti richiesti dalla legge Salari. Secondo gli esperti del ministero dell'Agricoltura, che un anno fa avevano prelevato alcuni campioni, non sarebbero state eseguite le necessarie operazioni di decolorazione, per distinguerlo dall'olio di oliva. Il processo è stato rinviato a novembre, per l'assenza [illegible] perito nominato dal pm, Gianpiero Scoppa. Dice Tomatis, difeso dagli avvocati Di Stefano e Pittaluga: «Si trattava di olio destinato alla Libia, quindi non vincolato dagli obblighi fissati per il nostro Paese». [m. v.]

Teneva in [illegible] un coltello di genere proibito

E' stato sorpreso dalla polizia, in via Serrati, mentre discuteva con individui sospetti. In macchina è stata trovata un'arma vietata. Francesco Russo, 36 anni, residente a Borghetto Santo Spirito, è stato denunciato perchè nascondeva [illegible] coltello a serramanico, di genere proibito. [m. v.]

Rubato e incendiato un motorino a [illegible] Castello

Hanno smontato un motorino, prelevato alcuni pezzi di ricambio, poi gli hanno dato fuoco. Il mezzo apparteneva a Alessandro Muzio, di Diano Castello, che aveva parcheggiato il ciclomotore «Malaguti» vicino casa. [illegible] indagini. [m. v.]

Il parroco di Pieve «promosso» monsignore

La diocesi di Albenga e Imperia, da oggi, ha due nuovi monsignori. Si [illegible] di don Mario Damonte, parroco della cattedrale di San Michele, e di don Pietro Strazzi, parroco di Pieve di Teco. Domenica prossima a Costa Bacelega si celebrerà, invece, la festa per i cinquantanni di sacerdozio di don Enrico Casa, figura notissima, fondatore dell'Istituto scolastico e per la gioventù abbandonata, a Borghetto d'Arroscia. [r. sr.]

Costa d'Oneglia ricorda i legami con l'Argentina

Si aprono oggi, nella frazione di Costa d'Oneglia, una serie di festeggiamenti per celebrare gli stretti legami tra il borgo e l'Argentina. Il ciclo di appuntamenti, intitolato «Con le pampas nel cuore», prenderà il via alle 17, nell'asilo Lascaris, con un convegno dedicato alla presenza italiana in Argentina. Tra gli altri vi parteciperà anche la dottoressa Maria Teresa Giuliani, docente presso l'Università di Genova. [m. v.]

Presa di mira ragazza di 17 anni. L'accusato: «Uno scherzo»

Frasi oscene al telefono un marinaio è denunciato

IMPERIA. E' [illegible] importunata al telefono, ogni giorno, per settimane. All'altro capo del filo [illegible] voce maschile, chiaramente alterata, che pronunciava frasi oscene e la invitava a leggere le ultime pagine dell'Ulisse, il romanzo dello scrittore inglese James Joyce, nelle quali viene descritta in toni crudi e altamente drammatici una violenza sessuale. Un assillo continuo, che ha spinto la famiglia di E. N., una giovane diciassettenne di Oneglia, a segnalare il fatto alla procura della Repubblica.

Il presunto autore delle telefonate, ex compagno [illegible] scuola della ragazza, è stato scoperto l'altra sera dai carabinieri, [illegible] termine dell'ennesimo monologo. Daniele Marotta, 20 anni, residente in via generale Alberto Dalla Chiesa, che presta servizio militare alla Capitaneria di porto di Oneglia, [illegible] denunciato dagli uomini del reparto operativo per «disturbi telefonici». [illegible] posizione [illegible] vaglio del sostituto procuratore circondariale Gianpiero Scoppa, che deve ancora esami[illegible] i nastri registrati dai carabinieri, in cui si ascolta [illegible] misteriosa voce. Marotta intanto si proclama innocente: «Ho chiamato solo qualche volta, ma [illegible] è trattato semplicemente di uno scherzo. [illegible] ha ricevuto altre telefonate di cattivo gusto non sono certamente io [illegible] responsabile: [illegible] l'altro, non ho mai letto l'Ulisse di Joyce e non avrei potuto inventarmi cose [illegible] genere».

La «persecuzione telefonica» ha avuto [illegible] circa tre mesi fa. Le chiamate [illegible] diventate sempre più frequenti, e i familiari della giovane hanno [illegible] minciato a preoccuparsi. All'inizio, pensavano a [illegible] episodio isolato, ma in seguito l'anonimo è diventato ancora più insistente, facendosi vivo anche tre volte al giorno, in particolare durante le ore serali. La ragazza, ormai esasperata dalla situazione, viveva nel terrore, e ad ogni squillo dell'apparecchio telefonico trasaliva. L'altro giorno, la goccia che ha fatto traboccare il vaso e ha convinto i parenti a rivolgersi alle autorità.

«Tra pochi giorni, in occasione del tuo diciottesimo compleanno, dovrai affrontare una prova importante, che potrebbe avere conseguenze spiacevoli», è stato l'ennesimo, inquietante messaggio del misterioso interlocutore.

I genitori della giovane hanno quindi avvertito [illegible] giudice, che ha incaricato i carabinieri [illegible] occuparsi [illegible] caso. I militari hanno messo sotto controllo il telefono della ragazza, riuscendo a individuare, grazie a sofisticati apparecchi, la zona dalla quale partivano le telefonate, puntualmente incise [illegible] nastro. Un lavoro paziente, che ha subito dato i suoi frutti. L'altra sera, l'ultima, decisiva chiama[illegible]. I carabinieri sono risaliti alla casa dalla quale proveniva la telefonata. Quando i militari hanno bussato alla porta dell'abitazione di Marotta, il giovane [illegible] appena uscito di casa. E' stato rintracciato poco dopo, mentre stava passeggiando alla Marina [illegible] Porto. [m. v.]

Le proposte dei sindacati per rilanciare il comparto e salvare l'occupazione

Industria, persi 1200 posti

Negli ultimi decenni 24 aziende hanno chiuso i battenti, altre sono in grossa difficoltà. «Per uscire dalla crisi il solo sbocco è il potenziamento delle produzioni alimentari legate alla dieta mediterranea»

[illegible] Negli ultimi decenni sono oltre 1200 i posti di lavoro persi, 24 le aziende chiuse, altre tuttora in difficoltà (come la Sasso) o in situazioni alterne in cui a momenti di crisi sono seguite puntuali riprese (Kernel): il comparto industriale in provincia [illegible] Imperia, secondo la Cisl, potrebbe riprendere quota solo rilanciando il settore della alimentazione mediterranea.

Come? In un apposito studio effettuato dall'organizzazione sindacale si afferma che «c'è la necessità prioritaria di creare un apposito Centro della alimentazione mediterranea, attraverso il quale sviluppare e concretizzare gli investimenti per la ricerca e per l'acquisizione [illegible] servizi reali; inoltre per promuovere l'innovazione tecnologica e la partecipazione di capitali di rischio; gli investimenti per la promozione e l'espansione del mercato, per la rete distributiva, per la formazione e la riqualificazione del personale addetto, per adeguare [illegible] strutture per il trasporto con particolare riferimento al porto, interporto, raddoppio e trasferimento a monte della ferrovia. Per individuare inoltre, le aree produttive e per concretizzare lo sviluppo di una politica di rilancio nell'ambito [illegible] mercato unico europeo».

La Cisl si ripropone [illegible] parte sua [illegible] confrontarsi su questo progetto di lavoro assieme alla Cgil e alla Uil, con le associazioni dei datori [illegible] lavoro, le aziende e [illegible] i soggetti pubblici e privati interessati al problema.

Dicono i componenti [illegible] segreteria della Ust-Cisl: «Nell'ambito del settore industriale è stato valutato positivamente l'inserimento di Imperia nei distretti industriali. Tutto questo grazie alla legge 317. In Liguria i distretti sono presenti in [illegible] località: La Spezia, Valfontanabuona e appunto Imperia dove il settore scelto è quello dell'olio. Lo scopo del distretto è quello di favorire la crescita e lo sviluppo delle piccole imprese attraverso [illegible] serie e razionale politica industriale-territoriale con una serie di agevolazioni. Tra queste, le spese di ricerca, le acquisizioni di servizi reali, [illegible] investimenti innovativi, le partecipazioni al capitale di rischio».

Sempre secondo la Cisl imperiese tra i sistemi produttivi italiani previsti dalla 317, Imperia, con il [illegible] oleario, in campo nazionale è prima assoluta nel rapporto addetti-fatturato con un miliardo per addetto.

In seconda posizione viene San Daniele per la produzione del prosciutto con 643 milioni e Salerno con [illegible] milioni con la trasformazione del pomodoro.

Angelo Basso

OLIO

Il primato è della «Carli»

[illegible] l'esatto spaccato delle industrie imperiesi, secondo la Cisl. Negli ultimi anni hanno chiuso: Niggi, Ror, Costa Azzurra, Renzetti, Sampreviva, Lif, Saglietto, Renè, Savio, Omi, Amici della Storia, Pamar, Molino Alta Italia, Bonsignore, Lancaster, Solerzia, Narden, Berio, Sirt, Fiat Bussana, Sitel, Riviera Serre, Taverna. Le aziende rilanciate ma che avrebbero qualche problema [illegible]: Borelli, Marchisio, Isnardi alimentare, Italgraf, Kernel. All'Agnesi secondo il sindacato ci sono punti ancora da chiarire e la Sasso che è in difficoltà con un calo dell'occupazione: in due anni l'organico è sceso di 70 unità. Settore oleario: le aziende principali sono Sasso 100 miliardi di fatturato e 141 dipendenti, Carli [illegible] miliardi e 180 dipendenti, Kernel ([illegible] miliardi, 71 dipendenti), Sairo (127 miliardi e 22 dipendenti), Borelli (52 miliardi e 45 dipendenti), Isnardi (4 miliardi e mezzo e 14 dipendenti). [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scuole di piazza [illegible] la replica del Comune

Intendo rispondere alle critiche espresse dai genitori degli alunni che frequentano le scuole di piazza Roma, legate allo stato di degrado della struttura. Ci rendiamo conto che la situazione [illegible] gravi problemi, e ci stiamo adoperando per [illegible]verli, anche se con i mezzi a disposizione del Comune è impensabile poterli eliminare radicalmente.

Per il restauro dei servizi igienici, [illegible] scorsa estate, sono già stati eseguiti alcuni interventi. Altri [illegible] sono in programma. Per la presenza di topi, è stata eseguita la derattizzazione. Gli impianti di cucina sono stati trasferiti altrove. Con la fine dell'anno scolastico saranno attuati ulteriori interventi [illegible] disinfestazione. I piccoli lavori, però, non risolveranno il problema alla radice: l'edificio è fatiscente e ha bisogno di essere ristrutturato. L'amministrazione comunale ha chiesto stanziamenti alla Regione, ma non ha [illegible]ora ottenuto risposta. Intanto, è stato ottenuto un mutuo di 1 miliardo per altri lavori di restauro, che non è possibile eseguire prima di una risposta regionale: un minimo di programmazione è indispensabile per poter completare, unendo gli sforzi, il piano di recupero dello stabile. Comprendiamo i motivi della protesta, ma al tempo stesso siamo dispiaciuti che studenti non abbiano preso parte alla Festa dei Fiori, un momento di aggregazione denso di significati.

Claudio Baudena, consigliere incaricato alla Pubblica Istruzione, Imperia

Arma, solo promesse per il lungomare

Abito [illegible] Arma di Taggia, in via Stazione, mi sono accorto che anche per l'estate '92, rispetto a quella dello scorso anno, nulla è cambiato per rendere più accogliente la cittadina ai turisti. In particolar modo è rimasta immutata la zona del lungomare. Dove [illegible] finite tutte le belle promesse del Comune?

Lettera firmata, Arma

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. 0183-290777

Bordighera: tel. 254533

Cosio e Alta Valle Arroscia: t. [illegible]

Diano Marina: tel. 494112

Pieve di [illegible] tel. [illegible]

Pornassio: tel. 38980

Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]

San Lorenzo: tel. [illegible]

S. Stefano al Mare: tel. 406000

Taggia: tel. 45385, 414[illegible]

Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: [illegible], [illegible] Cascione 27, tel. 61.584.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, [illegible] Vitt. Emanuele 222, tel. 261.425.

Camporosso: *Marassaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

[illegible] Marina: *Scioli*, corso [illegible] 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. [illegible]

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 688.015.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Dall'Angelo*, [illegible] Martiri [illegible] Libertà 313, tel. 530.888.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.068.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291025.

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356735. G. [illegible] tel. 0183-[illegible] (9-12.30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20224.

Sanremo: 505858.

Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

[illegible] 11 GIUGNO

MORTI. A Imperia: Maria Alberti (80 anni); Leonardo Scoletta (57).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di San Lorenzo al Mare bandisce un concorso per l'assunzione di un vigile urbano (sesta qualifica funzionale) a tempo determinato. L'incarico sarà affidato per una durata di due mesi. Il nuovo assunto potrà contare su una paga di 11 milioni e 421 mila lire annue e un'indennità integrativa speciale. Potranno partecipare al concorso i [illegible] tra i 18 e 40 anni di età, in possesso del diploma di scuola media superiore e della patente «B». Le domande vanno presentate entro le [illegible] del 20 giugno. Inoltre, la Provincia intende appaltare la gara per una serie di [illegible] di risanamento nelle [illegible] di sua competenza. Una serie di opere riguarderanno il ritacimento del ponte di Rio Bevera, lungo la carrozzabile che assicura i collegamenti tra Monesi e Rio Bevera. Il costo indicativo dovrebbe aggirarsi intorno ai 159 milioni. Altri lavori sono previsti lungo la provinciale n. 1 di Monesi, all'altezza del ponte di Rio Raggioso (la spesa prevista è di 134 milioni, assicurati da un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti). [illegible] di partecipazione vanno inviate entro il 30 giugno all'ufficio dei Lavori Pubblici, in viale Matteotti 147, a Imperia.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Dibattito sulle spiagge

«Formazione e ripascimento delle spiagge» è il tema del nuovo incontro promosso dalla Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia, a Oneglia. Oggi, alle 21, il dottor Giuseppe Ballestra animerà un dibattito nella sede del sodalizio. [e. f.]

OSPEDALETTI

Raduno di auto e moto d'epoca

I soci del Club amatori veicoli d'epoca [illegible] Imperia parteciperanno al secondo raduno di auto e moto in programma domenica ad Ospedaletti. La partenza è fissata da piazza Dante, alle 9,30. Per informazioni, si può contattare la sede [illegible] via Cantalupo (recapito telefonico 23.571 e 21.709). Il pubblico potrà ammirare alcuni tra i modelli più interessanti degli ultimi trent'anni oltre a veicoli da collezione. [e. f.]

SANREMO

Ultima lezione per l'Unitrè

Lezione di chiusura dell'anno accademico per l'Università della Terza Età. Oggi pomeriggio l'appuntamento è nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue, alle 16, a Sanremo, con la relazione «Lo [illegible] in cardiologia» del dottore Carlo Montemarini. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Poesia dialettale

Poesia dialettale per gli incontri culturali organizzati dalla «Comunità Villaregia». Questa sera alle 20,45 l'appuntamento è nella sala del Consiglio comunale di Riva Ligure con la presentazione del poeta Franco D'Imporzano da parte del critico letterario Alessandro Baijni. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Convegno a Villa Hanbury

Convegno italo-francese oggi e domani a Villa Hanbury. L'Usl 1 ha organizzato l'incontro che tratta delle «Condotte suicidiarie» in collaborazione con la Clinica Psichiatrica dell'Università di Genova. Con inizio alle 9,30 sono in programma tra l'altro relazioni sull'«espressività emotiva» e «la prevenzione del suicidio». [g. ga.]

Sanremo: approvato il progetto per le opere a terra; tra due mesi il via alle ruspe

Un albergo per i «vip» a Portosole

Accanto all'hotel [illegible] 5 stelle sorgeranno anche [illegible] centro commerciale, un garage [illegible] due piani, bar e ristoranti lungo la banchina principale. Lavori per due anni e [illegible] Manca ancora il visto della Sovrintendenza

SANREMO. Un albergo a 5 stelle, [illegible] piccolo centro commerciale, un garage di due piani e una serie di bar e ristoranti lungo la banchina principale. In tutto una volumetria [illegible] 38 mila metri cubi. La Commissione edilizia [illegible] Comune di Sanremo ha approvato il progetto riguardante le opere a terra di Portosole ed ha rilasciato la licenza che autorizza l'inizio dei lavori. Esattamente 17 anni dopo la posa della prima pietra [illegible] 15 anni dopo l'inaugurazione dei pontili e l'attracco [illegible] primi yacht miliardari.

Le erbacce presto scompariranno e anche Portosole potrà specchiarsi, [illegible] pieno titolo, nei porticcioli della Costa Azzurra. La proprietà [illegible] quello che è considerato il più lussuoso e confortevole porto turistico dell'intero Mediterraneo, ha ottenuto la licenza edilizia, [illegible] deve attendere almeno altri 60 giorni per il primo colpo di piccone: manca ancora, infatti, il nullaosta [illegible] Sovrintendenza [illegible] ambientali di Genova. Non dovrebbe provocare ulteriori intoppi perché [illegible] progetto delle opere [illegible] terra era stato concordato in precedenza proprio con i vertici della Sovrintendenza. Modifiche non [illegible] sono state fatte [illegible] quindi il disco verde viene dato per scontato.

[illegible] progetto prevede tempi [illegible] piuttosto lunghi: circa due anni e mezzo [illegible] lavori.

L'albergo, cinque stelle, 67 camere tutte con vista sugli yacht, verrà realizzato sul piazzale, all'ingresso del porto. A fianco un garage [illegible] due piani (uno con posti macchina a rotazione; l'altro [illegible] spazi in vendita) e il centro commerciale composto [illegible] quindicina di esercizi (per lo più abbigliamento, calzature, souvenir, attrezzi nautici).

Lungo l'attuale banchina centrale verranno realizzati bar, pizzerie e ristoranti. Il progetto non prevede spazi per la speculazione edilizia: neppure un metro quadro destinato a residence o [illegible] altre forme [illegible] edifici privati.

[illegible] progetto approvato dalla Commissione edilizia prevede anche [illegible] strada, fra l'attuale banchina e il lungomare Trento [illegible] Trieste, che si raccorderà fra via Del Castillo e via Vesco. «Rientra negli oneri di urbanizzazione di Portosole», spiega il presidente della società proprietaria dell'approdo, Gianni Cozzi. La realizzazione della nuova arteria consentirà a Portosole di modificare l'ingresso che non sarà più [illegible] pressi del sottopasso [illegible] del Castillo. «Il progetto prevede la nuova entrata di Portosole nella [illegible] del Sud Est, all'estremità di levante della passeggiata a [illegible] re», spiega ancora Cozzi ricordando i vantaggi della [illegible] collocazione.

Vent'anni fa quando [illegible] Cals presentò il progetto iniziale, le opere a terra prevedevano [illegible] volumetria di circa 140 mila metri cubi. Il progetto aveva subito decine di modifiche. Fra le tante proposte, una, ritenuta avveniristica, prevedeva la realizzazione di una collina artificiale sul piazzale. E al [illegible] interno un grande parcheggio. Suggestiva, [illegible] improponibile. Ed era stata bocciata.

La posa della prima pietra [illegible] Portosole risale al [illegible] marzo del 1975. L'attracco delle prime imbarcazioni al [illegible] ottobre del 1977. Da allora i titolari della concessione hanno combattuto [illegible] battaglia impari contro la burocrazia per [illegible] completare l'opera. Inutilmente. Le difficoltà si sono succedute al punto che la società ha fatto capire che avrebbe rinunciato alle opere a terra continuando a gestire l'approdo soltanto con la vendita [illegible] l'affitto degli [illegible] posti-barca.

Fra [illegible] 31 [illegible]ni Portosole diventerà patrimonio del Comune. Spendere miliardi per realizzare delle opere edilizie, con il trascorrere degli anni, diventava sempre meno remunerativo. Forse proprio per questo, dopo 17 anno dal primo colpo di piccone, il Comune ha concesso la licenza edilizia.

I lavori, per non disturbare [illegible] clientela del porto, prenderanno il [illegible] alla fine [illegible] stagione estiva. Sempreché [illegible] Genova non giungano sorprese.

Gian Piero Moretti

La zona dove sorgerà il [illegible] complesso, che avrà [illegible] dimensione di 38 mila metri cubi (FOTO GATTI)

Interrogati i quattro trafficanti arrestati

Piazzavano droga con il telefonino

SANREMO. Videocassette, registrazioni telefoniche, tracce di cocaina negli appartamenti perquisiti. Con il passare delle ore aumentano i particolari e le indiscrezioni sull'operazione che l'altro giorno ha portato all'arresto di quattro [illegible] si accusati di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. I mandati [illegible] custodia cautelare in carcere emessi dalla «Dda», la «superprocura» di Bologna sono in tutto venti.

La magistratura è sicura di aver sgominato [illegible] banda che dalla città dei fiori permettava il rifornimento di eroina del mercato di Bologna, dell'Emilia e della Calabria.

Gli arrestati sanremesi Antonio Raguseo, 33 anni, [illegible] la [illegible] compagna, Sabrina Gulla, di 26, residenti a Sanremo in via Martiri 359, Franco Muller, 26 anni, originario di Catanzaro, [illegible] abitante in frazione Poggio in via Grossi Bianchi, e Paolo Morgana, 29 anni, nato a Caltanissetta e anche lui residente a Poggio in via Baracca, sono comparsi ieri davanti [illegible] giudici.

Sull'esito dell'interrogatorio non è stato possibile sapere [illegible]cora nulla di preciso.

Carabinieri e magistrati stanno comunque portando [illegible]nti le indagini nel riserbo più stretto. Nei prossimi giorni le manette potrebbero scattare nuovamente ai polsi di «pusher», spacciatori e corrieri della droga legati alla presunta organizzazione.

Per il momento la cosa certa è che, tranne [illegible] stupefacente rinvenuto dai carabinieri in casa di alcuni indagati bolognesi, non sono stati sequestrati altri ingenti quantitativi di cocaina. A detta degli investigatori, i «trafficanti» sarebbero riusciti a sbarazzarsene in tempo, giusto qualche minuto prima [illegible] perquisizioni domiciliari.

«Un'organizzazione ben strutturata - dicono i magistrati -. Che poteva contare su una buona disponibilità [illegible] mezzi e di denaro contante. Da sottolineare l'utilizzo [illegible] di uso comune di telefoni cellulari e di un particolare linguaggio "codice" che sarebbe stato utilizzato nel corso delle telefonate».

Quello che più ha impressionato è [illegible] il «blitz» fulmineo che i carabinieri hanno portato a termine mercoledì mattina. Nessuno a Sanremo si aspettava un'operazione [illegible] improvvisa, rapida e precisa. Poche ore dopo il fermo, Antonio Raguseo, Sabrina Gulla, Franco Muller, e Paolo Morgana, quest'ultimo già in carcere perché arrestato nei giorni scorsi per detenzione [illegible] cocaina, sono stati trasferiti a bordo di un «cellulare» blindato che, scortato da pattuglie dei carabinieri, si è diretto immediatamente verso Bologna.

Tutto si [illegible] svolto all'inse[illegible] della massima sicurezza in un clima teso. Moltissime le precauzioni: mitra spianati, nella tabella di [illegible] verso l'Emilia nessuna sosta e niente tappe intermedie.

Ieri, poi, i primi interrogatori che [illegible] andati avanti fino [illegible] tarda sera, quando il Gip ha disposto per tutti e quattro i fermati la prosecuzione della misura cautelare in carcere. Franco Muller, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, e Sabrina Gulla, assistita dal legale Nadalini, avrebbero svolto, almeno da quanto riporta l'accu[illegible] solo compiti marginali. I maggiori responsabili, quelli che vengono indicati invece come presunti organizzatori [illegible] Antonio Raguseo e Paolo Morgana, difeso dall'avvocato Aldo Penco di Genova.

I carabinieri di Sanremo intanto stanno cercando [illegible] concretizzare il lavoro svolto negli ultimi 10 mesi. Il rapporto fatto [illegible]ai militari [illegible] pm dovrebbe partire per Bologna nel primo pomeriggio di oggi.

Giulio Gavino

Intensificati i controlli antidroga

A Sanremo inquisito un imprenditore per i lavori di pulizia del cimitero

Appalto sospetto, un avviso

L'incarico era stato affidato dall'ex assessore al Patrimonio. Indagini su un contratto triennale da quasi mezzo miliardo. Informazione giudiziaria anche al Comune nella veste di «parte offesa»

SANREMO. L'accusa è [illegible] «con[illegible] in abuso d'ufficio». Una trattativa privata dalle presun[illegible] modalità illecite per la pulizia del cimitero in Valle Armea. Ieri, un avviso di garanzia è stato consegnato nelle mani dell'imprenditore dei rifiuti Cesare Gandelli, titolare della ditta «Serigi», finora unico protagonista della vicenda giudiziaria.

I fatti risalgono al '90: un contratto di 3 anni, per un importo di poco inferiore al mezzo miliardo. Assessore al Patrimonio il [illegible] Agostino Carnevale, ora citato nell'informazione a carico [illegible] Gandelli, ma non esplicitamente indicato come il responsabile dell'eventuale abuso. Un secondo avviso di garanzia ha raggiunto l'ufficio [illegible] sindaco Lanza, con la notifica di prassi al Comune come «parte offesa».

E' il 16 maggio, quando la Guardia di finanza sequestra l'intera documentazione sulla gara vinta due anni fa dalla «Cesare Gandelli [illegible] C.». La «molla» delle indagini è una lettera anonima. Una segnalazione che, fra l'altro, riporta l'att[illegible] degli inquirenti sull'attività dell'assessorato [illegible] Patrimonio. Per la prima volta, infatti, sarebbe stata interrotta [illegible] consuetudine [illegible] affidare la pulizia fra le tombe all'Ufficio ecologia, avviando la gara d'appalto sotto accusa. Per l'assessore, [illegible] momento, nessun avvi[illegible] di garanzia. Unico inquisito resta Gandelli.

La Guardia di finanza durante uno dei numerosi controlli in Comune

L'ipotesi di reato è ancora vaga, coperta dal segreto istrutto[illegible]. Ma alcuni particolari affiorano dalle rivelazioni di un noto imprenditore, sfiorato dalle prime battute dell'inchiesta. E' Carlo Ghilardi, appaltatore del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, pronto a definire «un pasticcio» la vicenda approdata [illegible] tavolo del giudice Paola Calleri. «Nessun [illegible] sui giornali, [illegible] buste chiuse, niente carta da bollo», ha dichiarato Ghilardi, che aggiunge [illegible] altro dettaglio: [illegible] gara mai bandita sarebbero arrivate 3 domande di partecipazione, [illegible] cui una sola in regola, quella di Gandelli.

Ghilardi parla di una lettera fasulla, scritta «a tradimento» su fogli intestati della sua ditta. Sarebbe stata la [illegible] per aggiudicarsi l'appalto. A fare piena luce, però, sarà soltanto l'inchiesta della magistratura.

Michele Polcino

Inchiesta sull'edilizia consigliere è testimone

SANREMO. Un testimone «eccellente», per l'inchiesta avviata dal giudice Marcello Basilico sul mondo dell'edilizia, delle ville antiche e dei grandi alberghi vincolati dalla Sovrintendenza ai beni architettonici e ambientali.

Ieri pomeriggio, il magistrato ha convocato al palazzo di Giustizia [illegible] consigliere socialista Carlo Conti, nella veste di «persona informata dei fatti». Nel novembre scorso, l'amministratore comunale era intervenuto in un dibattito [illegible] affermazioni critiche sulle procedure adottate dalle «Belle Arti». La verifica del magistrato è arrivata puntuale.

Due [illegible] di domande, sull'intero ventaglio delle indagini. Gli accertamenti si estendono all'ex albergo Savoia, al Vittoria Roma, al Plaza, [illegible] Terminus. Anche a villa King: l'albergo semidistrutto a novembre da un incendio [illegible] origine dolosa. Al centro dell'inchiesta, le ragioni ancora misteriose che hanno portato [illegible] proliferare degli edifici abbandonati.

Carlo Conti

E ancora: i mancati interventi di ristrutturazione, l'atteggiamento di affaristi e imprese edili nei confronti dei vincoli architettonici.

Adesso, le verifiche sembrano estendersi in un unico fronte anche a un'altra indagine: alla zona C2, le palazzine del Solaro. Edilizia convenzionata, sospettata di prezzi maggiorati in «nero». [m. p.]

[illegible]

[illegible]

Per sport e spettacoli un miliardo e mezzo in meno

Circa [illegible] miliardo in meno per le attrezzature sportive. La riduzione [illegible] finanziamento per campi di calcio, basket e baseball è stata decisa dal Consiglio comunale per far fronte alle spese derivate dalla conclusione del contenzioso per gli «extra» del casinò. La variazione di bilancio ha portato anche una riduzione di circa 400 milioni per le manifestazioni estive. [m. p.]

QUARTIERI

[illegible] Baragallo si discute [illegible] smaltimento dei rifiuti

Convocato per questa sera alle ore 21 il Consiglio di circoscrizione di Baragallo. Nella sede di via Alighieri è prevista una relazione del presidente Mauro Bova. All'ordine del giorno anche la definizione [illegible] piano per la disposizione [illegible] nuovi cassonetti [illegible] trespoli, per una maggiore igiene urbana e per risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. [g. [illegible]]

AUTOVELOX

Controlli della stradale [illegible] Arma [illegible] Ospedaletti

Controlli [illegible] l'autovelox anche ad Arma di Taggia. Ieri alcune pattuglie della polizia stradale hanno provveduto a una serie di appostamenti sui rettilinei [illegible] uscita [illegible] città, registrando numerose infrazioni al codice della strada. Le multe, per non aver rispettato il limite prescritto di velocità, sono state una decina. Nei prossimi giorni [illegible] previsti altri nuovi controlli anche nella zona di Sanre[illegible] e Ospedaletti. [g. ga.]

BIBLIOTECA

Super affollamento, scatta il «numero chiuso»

Super affollamento nella «sala consultazione» della civica biblioteca. N[illegible] ultimi giorni, infatti, alla «Corradi», di via Carli, la direzione si è trovata costretta a limitare l'ingresso di studenti e utenti a causa della [illegible] affluenza di persone. Intanto all'interno della biblioteca continua l'attività per la creazione di una nuova sala, da destinare ai più giovani. La struttura sanremese [illegible] diventata un «centro studi» per le scuole medie superiori e l'Università. Occorrono maggiori spazi per la consultazione. [m. p.]

[illegible]ORI

Procede la ristrutturazione della galleria di Arma

Continuano i lavori [illegible] ristrutturazione della galleria «Castelletti», ad Arma [illegible] Taggia. [illegible] operai [illegible] stanno provvedendo, con speciali ponteggi, alla messa in posa della nuova copertura impermeabilizzante e di nuovi punti luce. Gli interventi vengono fatti nelle ore notturne, con l'installazione di semafori che regolano il [illegible] unico alternato delle automobili. Il traffico sull'Aurelia non risente di particolari rallentamenti. [g. ga.]

Accuse della minoranza: «Sospetti di numerose irregolarità»

Slitta l'appalto rifiuti è polemica in Consiglio

SANREMO. L'ombra di tangenti, di «favori» ambigui, [illegible] monopolio quasi ventennale [illegible] pianeta rifiuti, ha paralizzato la corsa al nuovo appalto per lo smaltimento della spazzatura. L'altra sera, il Consiglio comunale ha sospeso la pratica avanzata dal vicesindaco Paolo Leuzzi: una licitazione privata per la durata di due anni, col solo punto fermo [illegible] una «stangata» di 38 mila lire in più [illegible] ogni tonnellata d'immondizia. Base d'asta: 12.500 lire al quintale, contro le attuali 8700. «E' il prezzo della trasparenza», ha suggerito l'assessore Gianluigi Pancotti. In nome della trasparenza, la città sarebbe chiamata a un «salasso» di 10 miliardi e 600 milioni l'anno. Ma non subito. Prima, si dovrà decidere [illegible] muoversi, nel campo [illegible] della nettezza urbana.

«Carlo Ghilardi? Un imprenditore tenuto all'amo. Non so se ha pagato tangenti, ma credo che qualcuno gliele abbia chieste». Così ha esordito Carlo Barillà, capogruppo [illegible] pds, [illegible]guito dalle affermazioni altrettanto chiare di Luigi Ivaldi (Nuove Società): «Sono convinto che ci [illegible] stati favori, dietro le quinte di smaltimento». E ha precisato: «Tra questi favori e le "mazzette" non c'è differenza sul piano morale». Ghilardi, titolare della ditta Idroedil, da 17 anni incontrastato signore dei rifiuti, è alla sua ulti[illegible] proroga per gestire [illegible] «business» da 270 milioni al mese. A settembre, dovrà tornare in lizza, come ha suggerito lo stes[illegible] prefetto d'Imperia che ha giudicato «antieconomiche» e «illegittime» le prestazioni della Idroedil. Un dato è certo. [illegible] saranno altri affidamenti in extremis.

Ma [illegible] cambio della guardia parte con una brusca frenata. Il Consiglio comunale, sempre in [illegible] della trasparenza, ha rinviato ogni decisione spaccandosi su tre posizioni: quella dei pro-appalto, [illegible] contrari, e [illegible] chi suggerisce una gara ufficiosa. E' il caso di Carlo Conti, psi: «Ci vuole un metodo di scelta che non ci leghi le [illegible]. Un sistema per evitare la "stangata" del 45% in più [illegible] costi di gestione. Magari, abbattere il prezzo del trasporto. Requisire un'area, metterla a disposizione per lo smaltimento». Poi, ancora il pds con Barillà: «Non ac[illegible] quest'appalto perché [illegible] ci sarà alcun ribasso. Solo un'impennata dei prezzi. Come [illegible] accaduto stranamente ogni volta che si è parlato di trasparenza. Nell'84, lo smaltimento costava [illegible] milioni al mese. Ora, 270 milioni».

Ancora due voci contro. Alessandro Grappiolo, della Lega contro la partitocrazia: «Dove finiscono le pile elettriche acca[illegible] in Valle Armea? E i fanghi degli spurghi privati?». La risposta [illegible] Leuzzi: «Le pile, vanno [illegible] Inghilterra, [illegible]. I fanghi, dovrebbero finire a Genova». Alla fine, resta il sospetto di scarichi selvaggi nei tombini della città. E incalza Claudio Vaniglia, Lista verde, unico a parlare di recupero, di riciclaggio: «L'appalto non risolverà il problema dei rifiuti. Lo sposterà solo di due anni». [m. p.]

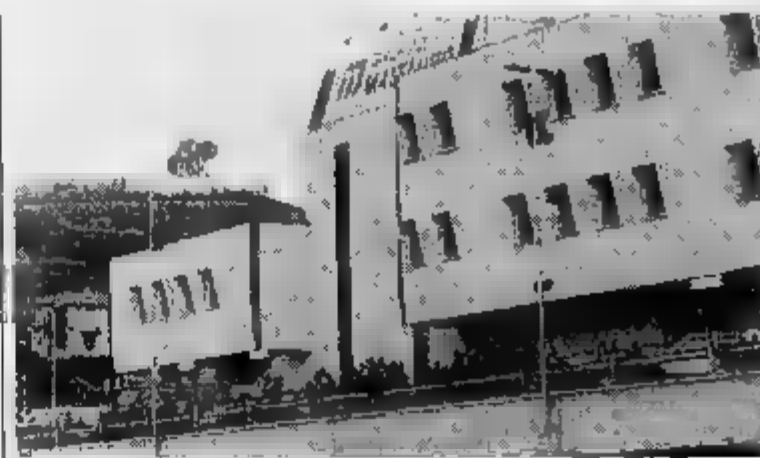
A Sanremo si seguono gli sviluppi dell'inchiesta che riguarda la Maltauro

La lunga ombra delle tangenti

In Valle Armea l'impresa di costruzioni sta ultimando la realizzazione del nuovo mercato dei fiori. Un'opera che [illegible] già costata 80 miliardi. Nel '90 l'impianto ha ospitato il 40° Festival. I commenti

[illegible]EMO. L'ombra delle tangenti, che sarebbero state pagate dalle grandi imprese di costruzioni a uomini politici e amministratori pubblici del Veneto per ottenere appalti miliardari, si è proiettata anche su Sanremo, anche [illegible] nulla autorizza [illegible] pensare che l'inchiesta scattata quindici giorni fa sulla laguna, [illegible] l'arresto di Franco Ferlin, braccio destro del ministro dei Trasporti Carlo Bernini, possa avere un seguito in Riviera.

Il legame fra Venezia e Sanremo si basa esclusivamente su un nome: impresa di costruzioni Giuseppe Maltauro, di Vicenza. Il direttore commerciale della società, Giovanni Facco, 43 [illegible], [illegible] dai giudici di Venezia, Salvarani e Casson, per una storia di tangenti (pare destinate alla dc) legate alla realizzazione della bretella che collega Venezia con l'aeroporto Marco Polo.

Con lui sono finiti in carcere altri 4 alti dirigenti di imprese edili, impegnate nella costruzione dell'importante arteria.

Il nuovo mercato dei fiori rischia di diventare un'altra «incompiuta»

E Sanremo? Maltauro, nella città dei fiori, ha realizzato quella che con l'autostrada e lo spostamento a monte della ferrovia (quest'ultimo ancora da ultimare) viene considerata la più importante opera pubblica degli ultimi anni: il nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. Una struttura che ha cambiato di colpo le abitudini e la vita di buona parte degli abitanti [illegible].

Doveva costare 20-30 miliar[illegible]; ne sono stati spesi ottanta. E non [illegible] ancora finito, anche [illegible] ormai [illegible] quasi due anni le contrattazioni si svolgono [illegible] interno.

L'enorme padiglione era stato inaugurato nel febbraio del 1990: non con i fiori, ma con le canzoni. Il patron del Festival, Adriano Aragozzini, infatti, era riuscito a ottenere [illegible] «scatola vuota» di oltre 15 mila metri quadrati per una manifestazio[illegible] kolossal. Il mercato [illegible] [illegible]ventato il «Palafiori». Scenografia suggestiva, 4[illegible] posti a sedere, bar, ristorante, camerini, uffici. Tutto all'insegna dell'abbondanza.

Grande pubblicità in tv [illegible] insegna luminosa sulla facciata: «Gruppo Maltauro».

L'arresto di un alto dirigente della società che opera in Italia e in ogni parte del mondo, mercoledì sera, ha suscitato notevole scalpore - e anche qualche perplessità - in Consiglio comunale dov'erano in discussione appalti scottanti: smaltimento dei rifiuti e gestione del casinò.

Giovanni Facco è [illegible] già interrogato dai giudici. Secondo indiscrezioni trapelate da Venezia, però, avrebbe respin[illegible] tutte le accuse: «No, nessu[illegible] tangente». [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni dell'11-6-'92]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO [STELO] MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Omega	extra	10.000	800	700
Rosa	Royal Red	extra	10.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	15 000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.500	1.200
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	10 000	500	400
Rosa	Sandra	extra	10.000	2.200	2.000
Rosa	Sandra	prima	10.000	1.800	1.500
Rosa	Susan	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Susan	prima	10.000	800	700
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.500	500
Bocca di leone	—	prima	20.000	500	400
Strelitzia	Rogosa	extra	2.000	1.500	1.300
Speronella	—	extra	10.000	500	400
Agapanthus	Azzurro	extra	10.000	2.200	2.000
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	2.200	2 000
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	350	300
Statice	Tartarico	extra	5.000	1.000	800
Lilium	Comuni	extra	24 000	2.000	1 000
Statice	—	extra	60.000	200	100
Gardenia	—	prima	10.000	350	300
Agapanthus	Azzurro	prima	15.000	2.000	1.500
Speronella	—	prima	20.000	300	200
Gerbera	—	prima	70.000	350	250
Lilium	Pregiati	prima	9.000	5.000	2.000
Iris	Pregiati	prima	20.000	400	300
Iris	Comuni	[illegible]	5.000	200	150
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	250	150
Garofani	Multiflor	prima	80.000	150	100
Garofani	Comuni	prima	90 000	150	100
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 000	16.000	15.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.325; — Fatturato complessivo L. 617.250.000.

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita su livelli normali. ● Qualche rimanenza

Da visitare il mercato, i giardini Hanbury, le grotte dei Balzi Rossi

Bussate alla porta fiorita d'Italia

A Ventimiglia con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso alcune delle località più suggestive di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, [illegible] potevano trascurare una località come Ventimiglia, proiettata nel futuro di un'Europa sempre più unita. Sospesa lì, nel [illegible] [illegible] un ampio bacino che sino al secolo scorso era completamente italiano, con a due passi Montecarlo e a [illegible] minuti di strada Nizza, Ventimiglia ha fatto suo il ruolo di porta fiorita d'Italia, esaltando il verde, il proprio clima e l'atmosfera cosmopoli[illegible] da ricca città di frontiera.

Il saldo legame con la gente d'oltreconfine [illegible] confermato dalla massiccia presenza di clientela francese [illegible] mercato settimanale, che si svolge ogni venerdì mattina. Quello [illegible] le bancarelle è un appuntamento tradizionale, da non perdere, che dà l'idea [illegible] vitalità e delle capacità d'iniziativa del Ponente Ligure.

Lo scoglio alto sulla spiaggia

Commercio, dunque, ma [illegible] soltanto questo. Anche la storia reclama un ruolo di primo piano. Sulla via Aurelia, all'imbocco del centro abitato, si ergono le vestigia del teatro romano che ricordano il peso e l'importanza della comunità intemelia duemila anni fa. Un altro e ben più lungo salto all'indietro nel tempo è possibile con una visita alle celebri grotte dette dei Balzi Rossi.

Ma [illegible] Ventimiglia non si leggono soltanto importanti capitoli [illegible] storia della città e dei suoi abitanti, ricchissime anche le pagine relative alla flora e, in genere, al patrimonio verde della Riviera [illegible] quella vetrina straordinaria rappresentata dai Giardini Hanbury, [illegible] raccolgono migliaia di esemplari di piante di ogni tipo.

Particolarmente suggestivo l'antico nucleo urbano della città alta, dove trovano posto anche la curia vescovile e il battistero. Per chi decide di dare un'occhiata intorno, d'obbligo un'escursione in Val Nervia alla scoperta di [illegible] [illegible] di rara bellezza. [illegible] nell'alta Val Roja da non perdere la Valle delle Meraviglie, [illegible] le sue incisioni rupestri. [f. da.]

Domani alle 17 scatta la regata verso la Gallinara e ritorno

Arma, le vele nella notte

Al via una cinquantina di barche

Tra Arma di Taggia e la Gallinara, domani notte, suggestiva regata sotto le stelle

ARMA [illegible] TAGGIA. Giunge domani sera alla sua quinta edizione la regata velica in notturna [illegible] «Arma-Gallinara-Arma», organizzata dal «Circolo Nautico di Arma di Taggia» e riservata alle imbarcazioni delle classi Ims-Ior e crociera.

Si tratta di un appuntamento unico nel [illegible] genere nel Ponente ligure, una manifestazione [illegible] grande richiamo soprattutto per quanto riguarda il [illegible] dei partecipanti e la particolarità che vede gli equipaggi impegnati a regatare di notte.

Il percorso di [illegible] si snoda lungo lo specchio [illegible] mare davanti alla darsena [illegible] Arma e, attraverso una navigazione sottocosta, raggiunge l'isola Gallinara, davanti [illegible] Albenga per poi ritornare al punto [illegible] partenza. In totale [illegible] miglia di emozioni [illegible] vele spiegate, con il panorama della frastagliata co[illegible] della Riviera illuminata dalle luci delle città.

Per l'edizione '92 della «Arma-Gallinara-Arma» sono attese al via una cinquantina di imbarcazioni, ed è prevista anche la partecipazione di skipper francesi provenienti dagli Yacht club della Costa Azzurra.

Il programma della manifestazione prevede per questa sera un «briefing» tra gli organizzatori del Circolo Nautico Arma e gli skipper delle barche a vela. Per tutta la giornata di sabato le imbarcazioni saranno invece ancorate nella darsena [illegible] all'imboccatura del torrente Argentina. La partenza è prevista per domani, sabato 13 [illegible] alle 17. Tutti i partecipanti si sistemeranno sulla linea di partenza nello specchio di mare davanti ad Arma per l'emozionante «via» che verrà dato dallo starter. Da quel momento, confidando in [illegible] [illegible] di vento, le circa 50 imbarcazioni si daranno battaglia per aggiudicarsi il trofeo. In palio ci sono [illegible] merosi premi tra i quali anche le ambitissime «biciclette da barca». La cerimonia di premiazione [illegible] prevista per domenica sera nel corso di una [illegible] offerta dal Circolo Nautico Arma a tutti i regatanti.

La regata d'altura «Arma-Gallinara-Arma» è considerata da molti anche [illegible] spettacolo unico, da vivere seguendo [illegible] le imbarcazioni a motore da di[illegible] quelle a vela, o da ammirare direttamente dalla costa. Le barche delle classi Ims-Ior e da crociera hanno una lunghezza che varia tra gli otto e i dodici metri, [illegible] vedono impegnate mediamente cinque persone d'equipaggio. Per stilare la classifica finale, vengono confrontati i tempi fatti [illegible] [illegible] ogni singola imbarcazione, tenendo conto di una particolare tabella che permette di equiparare barche di grandezze e stazza diverse.

Da sempre le regate in notturna sono considerate affascinanti [illegible] impegnative, proprio per la difficoltà che gli equipaggi incontrano nel riuscire a valutare il vento, la posizione degli avversari e la [illegible] da seguire. Una buona navigazione e l'abilità dello skipper sono i fattori che nella maggior parte dei casi permettono di aggiudicarsi la vittoria finale.

Importante è anche l'affiatamento tra gli uomini dell'equipaggio, impegnati a svolgere le manovre al buio, o in condizioni estremamente precarie [illegible] illuminazione. Le imbarcazioni a vela [illegible] infatti esclusivamente con i fanali verdi e rossi di segnalazione, [illegible] con lampade autonome che vengono [illegible] solitamente al momento di effettuare una particolare [illegible]ov[illegible].

Per Arma di Taggia, [illegible] regata in programma nella notte tra sabato e domenica è uno degli appuntamenti sportivi di maggior richiamo della stagione, [illegible] dei primi [illegible] più prestigiosi dell'estate '92. Nel Ponente le manifestazioni sportive legate al mare, ma [illegible] regate in particolare, [illegible] diventate, dopo l'avventura del «Moro di Venezia» nell'America's Cup, un happening di grande interesse che accomuna esperti e semplici appassionati della vela. Anche ad Arma di Taggia, dove si attende un weekend di gare entusiasmante. Per ammirare «strambate», virate, lati [illegible] «lasco» e [illegible] «bolina», è previsto l'arrivo di migliaia di appassionati della vela.

Giulio Gavino

Il Circolo nautico organizza l'ormai classica manifestazione

Un club in continua ascesa

La gara in notturna è il fiore all'occhiello di un sodalizio che ha già organizzato la Coppa Europa «Contender» e prepara g[illegible] per i «420», i «470» e gli «Optimist»

ARMA. Volontariato, impegno costante d[illegible]i soci e del direttivo e tanto spazio ai giovani e agli amanti del mare. Questa la formula che ha reso efficiente il Circolo Nautico Arma, organizzatore della quinta edizione della regata d'altura in notturna [illegible] «Arma-Gallinara-Arma».

Anche per l'estate '92 il circolo è impegnato in una serie di manifestazioni che han richiesto un notevole impegno e una collaborazione costruttiva con l'amministrazione comunale e le altre associazioni di categoria. Dopo la Coppa Europa per [illegible] classe «Contender», che si è svolta a fine maggio, il programma delle manifestazioni sportive prevede l'11 e 12 luglio il trofeo «Arma Taggia» riservato [illegible] 420 [illegible] 470, e per [illegible] [illegible] settembre la coppa «Arma Vela» per la classe Optimist.

Oltre alle competizioni veliche [illegible] importanti anche gli appuntamenti con la pesca sportiva, che comprendono due giornate di gara con il 1° Trofeo Ignazio Carretta, bolentino [illegible] coppie, in programma il 13 luglio, [illegible] il 2° Trofeo Bazar, competizione riservata agli appassionati di pesca [illegible] traino, previsto per il 13 settembre.

Oltre alle regate estive, il Cn Arma [illegible] impegnato con gli allievi della scuola [illegible] vela in altre manifestazioni [illegible] programma nel Ponente e [illegible] tutta la Liguria. Il circolo è in costante crescita e, con l'ampliamento della darsena previsto nei piani del Comune, [illegible] senza dubbio una [illegible] realtà più importanti legate allo sport e al ma[illegible].

Il Circolo Nautico Arma si inserisce inoltre tra le realtà sportive della Riviera affiancandosi allo Yc Sanremo» e alla Canottieri S. Stefano. «Per quanto ci riguarda - di[illegible] al direttivo [illegible] circolo - stiamo cercando di fare [illegible] il possibile per crescere gradualmente e far esperienza nell'organizzazione di manifestazioni sporti[illegible]. La regata d'altura «Arma-Gallinara-Arma» è un po' il fiore all'occhiello della stagione '9[illegible]. E la partecipazione [illegible] una cinquantina di imbarcazioni [illegible] un gran successo». **[g. ga.]**

Il Cn Arma sta organizzando altre gare

Affollato di big [illegible] calendario degli appuntamenti in luglio e agosto

Estate ligure tutta in concerto

Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri [illegible] Paolo Vallesi sono i big che animeranno le serate a Spotorno e Loano. Ancora in trattativa Claudio Baglioni, Ligabue [illegible] Umberto Tozzi

SPOTORNO. Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri, Paolo Vallesi e forse Claudio Baglioni, Ligabue e Umberto Tozzi. Sono solo alcuni [illegible] big della canzo[illegible] [illegible] saranno in concerto a [illegible]glio ed agosto a Loano, Spotorno e forse Albenga.

Sino a pochi giorni fa la stagione [illegible] nel Ponente Ligure si preannunciava fra le p[illegible] povere [illegible] ultimi [illegible] anni, per i concerti allo stadio.

Ieri, invece, sono arrivate le conferme attese da migliaia [illegible] giovani. Anche [illegible] Genova con Bob Dylan e altri [illegible] preannuncia una [illegible] [illegible] per i recital «sotto le stelle».

La [illegible] novità è il ritorno [illegible] concerti a Spotorno, al campo sportivo comunale, cittadina che già negli Anni 70 aveva fat[illegible] proposte di musica dal vivo. Il Comune e il promoter Gianfranco Criniti confermano le serate con Enrico Ruggeri (25 luglio) e Roberto Vecchioni (8 agosto). Dice Criniti: «Con il Comune vogliamo ripor[illegible] i grandi personaggi della [illegible] a Spotorno. Stiamo vagliando anche la possibilità di fissare uno [illegible] due altri concerti importanti per i quali avremo le conferme entro pochi giorni».

L'altra data certa, già fis[illegible] nel Ponente savonese, è quella di Paolo Vallesi (15 luglio). Il giovane, rivelazione dell'ultimo festival [illegible] Sanremo, sarà alla maxidiscoteca «Ai pozzi» di Loano, il più grande locale all'aperto della Liguria.

Per [illegible] rassegna «Concertiestate» di Albenga ci sono, per ora, solo indiscrezioni. Si fanno i nomi di Claudio Baglioni e Ligabue. Commenta l'assessore al turismo, Nicoletta Mantice: «Abbiamo diverse proposte [illegible] vari organizzatori, [illegible] per ora non c'è nulla definitivo. [illegible] giro di pochi giorni la giunta prenderà [illegible] decisione».

Altri [illegible] che circolano per i concerti della stagione estiva nel Ponente [illegible] quelli di Umberto Tozzi, Edoardo Bennato, Pitura Freska e Elio [illegible] le Storie Tese.

Sfumato per ora il concerto di Antonello Venditti. Il cantautore romano sarà probabilmente il 24 luglio al «Covo di Nord Est» di Santa Margherita Ligure che ufficializza solo domani il calendario degli spettacoli estivi '92.

[illegible] Genova, già a giugno, ci sono altri concerti per i quali sono in corso le prevendite. Si tratta degli «Skiantos» (23 giugno), «The First day» con Silvian Frip ex King Krimson (24 giugno). Seguono [illegible] Dylan [illegible] luglio, [illegible] [illegible] forse), Lina Sastri [illegible] luglio), Alice [illegible] luglio) e Jousu'n'Dour (25 luglio).

L'alto numero [illegible] concerti in programma nei prossimi 70 giorni in Liguria non deve far pensare che sono risolti i problemi degli spazi all'aperto. In provincia di Imperia non sono previste, per ora, manifestazioni di questo tipo proprio per la [illegible] di [illegible] Anche nel Savonese ci [illegible] molta [illegible] per utilizzare i campi sportivi, l'unica alternativa possibile. Fa eccezione solo [illegible] maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Anche a Genova, malgrado [illegible] grandi strutture realizzate per le celebrazioni [illegible] «Colombo '92», i problemi ci sono. Ne [illegible] qualcosa gli organizzatori del concerto di Bob Dylan.

Augusto [illegible]

Attesa per Vecchioni (8 agosto); Carena domani è a Finale

A Sanremo

Baldi e Alotta il 20 agosto

SANREMO. Rinviato il [illegible]to sanremese di Aleandro Baldi e Francesca Alotta in programma per questa sera sul palcoscenico del teatro «Ariston». L'esibizione del duo autore del successo discografico «Non amarmi» [illegible] stata spostata al 20 agosto.

«Motivi tecnici - riporta un comunicato emesso dall'organizzazione - impediscono ai cantanti di essere [illegible] Sanremo per questa sera». Intanto, la direzione [illegible] [illegible] «Ariston» informa che i biglietti venduti in prevendita, più di un centinaio, saranno rimborsati a chi si presenterà al botteghino entro e non oltre lunedì 15 giugno.

In occasione [illegible] [illegible] [illegible] duo Baldi-Alotta, era anche prevista la consegna ai [illegible] del premio «Mimosa d'oro» organizzato dall'Azienda [illegible] Promozione Turistica della città delle palme. Prossimo appuntamento all'«Ariston» di Sanremo è per il 23 giugno con il [illegible] di fine anno della scuola di danza «Centro Art[illegible] Sanremo». [g. ga.]

Finale

Carena «live» allo Sporting

FINALE L. Marco Carena inaugura, domani sera, la stagione delle serate live (ingresso [illegible] [illegible] 20 mila) allo Sporting Club di località [illegible] Bernardino a Finale Ligure. [illegible] una [illegible] all'insegna delle «Karaoke» laser, uno strumen[illegible] musicale elettronico che dà la possibilità [illegible] pubblico di esibirsi dal vivo su basi musicali.

Marco Carena ritorna dopo un [illegible] a solcare il palc[illegible]nico dell'arena estiva dello «Sporting club». Il '91 è stato un anno fortunato: Carena [illegible] vinto «Sanremo Follies» ed è entrato in finale al Festival della canzo[illegible] italiana prima di partecipa[illegible] [illegible] ospite d'onore, anche al Festival [illegible] «Sanscemo».

L'autunno [illegible] ha pubbli[illegible] «Carena [illegible] - il ritorno», un album definito dalla critica «spassoso, cattivo e disincantato».

Torinese, 33 [illegible] Marco Carena predilige le melodie ariose, con qualche iniezione di folk e blues. Le caratteristiche più apprezzate dal pubblico, oltre alla [illegible] voce dal timbro basso e beffardo, sono i testi scombinati, graffianti e irriverenti.

Il cantautore ha iniziato la [illegible] carriera nell'80, affermand[illegible] anche come cabarettista. Solo negli ultimi due anni [illegible] diventato noto al grande pubblico. Lo scorso anno allo Sporting ha fatto registrare il tutto[illegible]rito.

Il locale di Finale Ligure punta molto quest'anno anche sulla musica revival Anni 60 e 70 con gruppi dal vivo. [a. r.]

RASPELLI CONSIGLIA

Barbagiuai con pinoli e frittelle pansarole

APRICALE (IM)

La lunga tortuosa strada che da Camporosso vi fa salire all'interno della Val Nervia vi regala il panorama di paesini affascinanti come Isolabona e Apricale. Poi vedete le case, appollaiate su cucuzzoli collinari. Certo, ogni tanto può spuntare quella che Antonio Cederna definirebbe «architettura San Siro-Babilonese», [illegible] si può sopravvivere.

All'entrata del paese, un imperioso cartello vi incita [illegible] svoltare subito [illegible] sinistra, [illegible] decisione. Uno strappo ed ecco, sulla vostra [illegible], [illegible] [illegible] modo spazio per parcheggiare e, sotto di voi, subito [illegible]tra, questa casolta panoramica immersa ed affacciata nel verde.

Singolare la clientela: agli operai dell'Enel e della Sip che lavorano da queste parti si aggiunge [illegible] compagnia [illegible] torine[illegible] la coppia ed il gruppetto [illegible] francesi che qui arrivano [illegible] grandi macchine di lusso.

Tutto ha il sapore antico [illegible]elle buone semplici [illegible] ed ambienti di [illegible] volta. [illegible] fondo al [illegible] lo chef lavora alla grande griglia, alla quale si invita la clientela, [illegible] una certa insi[illegible] a voler attingere per i secondi piatti.

Tovaglie [illegible] coprimacchia rosa, un mare di tavolini, rusticherie a destra ed a sinistra, il th[illegible] per il vi[illegible] bianco, un fiore, sediotte impagliate e, appena seduti, l'offerta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vini. [illegible] [illegible] in [illegible] ambiente a volte un po' troppo fumoso [illegible] accompagnato da un servizio corretto ma che potrebbe, soprattutto in qualcuno, [illegible] sbrigato con [illegible] briciolo di sorrisi in più.

Tra le rusticherie, anche una gloria locale: ricordata da «La Stampa», in una Terza Pagina di Nico Orengo, la storia [illegible] presunto superstite della battaglia di Little Big Horn, [illegible] trombettiere di Apricale [illegible] generale Custer, [illegible]hn Martin.

Per la tavola ci sono anche quattro menu ben precisi. Antipasto e pasta a 18 mila lire, antipasto e piatto di carne a 27 mila, pasta [illegible] carne a 26 mila, «gran menu» (antipasto, pasta, carne, dessert) a 35 mila.

Indovinate un po' che [illegible] ha scelto Raspelli? Indovinato: prima gli antipasti freddi, poi quelli [illegible] (come è giusto fare e come molti non fanno): cre[illegible] di olive, ricotta e prezzemolo, fave [illegible] uova con [illegible] crema di tonno, funghetti, salamino (ma viene da Como: po[illegible] risparmiarvelo, e il patron [illegible] offrirlo), barbagiuai (con pinoli, riso [illegible] zucca), torta verde, pizza alle cipolle, toma di pecora alla pietra. Come primi piatti [illegible] ho gustato i ravioli alle erbette al burro e salvia e gli gnocchi al pesto (forse un poco mal scolati, con il formaggio già grattugiato sopra, ma saporosi ed equilibrati). Al secondo, fatti al momento, il coniglio in casseruola all'apricalese e l'agnello ai carciofi.

Tanto per non far cadere gli zuccheri, [illegible] [illegible] piatto mi sono fatto portare lo zabaglione e le frittelline della casa (dette «pansarole»).

Con una buona bottiglia di vino e un caffè ho speso 54.500 lire: ne spendereste [illegible] mila in meno [illegible] foste in due a dividervi la spesa della bottiglia. E siete ancora [illegible] ad aspettare? *(Provato il 22 aprile 1992)*

Edoardo Raspelli

FAVORITA
Apricale (Imperia)
Regione Richelmo
Strada San Pietro
Tel. (0184) [illegible]
Chiuso lunedì
Carte [illegible] credito: Cartasì
Voto: 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO [illegible]
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

In arrivo un fitto programma di manifestazioni nel capoluogo ligure

Genova fra la musica e il teatro

Rossini al Carlo Felice, Shakespeare al Corte

GENOVA. Scorpacciata [illegible] musica classica e teatro nelle sale genovesi: nei prossimi giorni, [illegible] maggior parte degli appuntamenti sarà concentrata nel capoluogo ligure, anche se a Sanremo è in programma un concerto sinfonico e il vicino principato di Monaco accoglie un concorso destinato [illegible] giovani talenti.

Teatro. Al Corte Lambruschini di Genova, proseguono le repliche de «Il mercante di Venezia» di William Shakespeare, che vede grande protagonista Alberto Lionello, affiancato [illegible] Erica Blanc. L'ultimo spettacolo si terrà domenica, alle 21. Da martedì, terranno banco Luisillo [illegible] il Teatro de Danza español. A Villetta Dinegro, la Compagnia [illegible] Teatro della Tosse mette in [illegible] «L'albero del cacao, ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto», scritto da Giampiero Alloisio e Tonino Conte (l'allestimento scenico [illegible] firmato da Emanuele Luzzati). La proposta è inserita nell'ambito del calendario delle manifestazioni colombiane e le repliche si chiuderanno il [illegible] luglio.

Al Campopisano, prosegue intanto la rassegna «Il viaggio, il sogno» riservata ai ragazzi, con due rappresentazioni de La chiave di Campopisano, a cura del Teatro dell'Archivolto. «Nonna T[illegible]» (lunedì, ore 21, e martedì, 10,30) [illegible] «Vita da clown» (mercoledì, [illegible] 21, giovedì, 10,30) faranno seguito a un saggio della scuola di sp[illegible]acolo, previsto stasera, alle 21. Si esibiranno attori in erba. Un saggio anche al Margherita: domani, riflettori puntati sugli allievi di Massa Danza.

[illegible] Grande lirica [illegible] Carlo Felice: la prestigiosa sala genovese ospiterà [illegible]ggi l'allestimento de «L'assedio di Corinto» di Rossini, interpretato [illegible] soprano Luciana Serra.

Ultima replica domenica [illegible] [illegible] Domani [illegible] [illegible] in programma un appuntamento con la musica sinfonica: l'orchestra del Teatro sarà diretta dal maestro svizzero Marc Andreae, e il solista Paolo Bordoni si ritaglierà uno spazio personale, eseguendo al pianoforte il «Concerto in fa» di George Gershwin.

Maghi della tastiera in primo piano pure a Montecarlo, in occasione del terzo «World Music Masters», un [illegible] internazionale che vede alla ribalta 18 giovani concertisti. L'iniziativa si terrà da domani al 18 giugno. Le fasi eliminatorie, a ingr[illegible] libero, si svolgeranno sulle terrazze del Casinò, la finale [illegible] Salle Garnier (in questo caso, i prezzi [illegible]o da 100 a 140 franchi). Stasera, alla [illegible] da gioco [illegible] Sanremo, terrà invece banco l'Orchestra sinfonica [illegible]a città dei fiori. L'inizio è fissato per le 21,15. [e. f.]

Ricco cartellone di concerti questa sera in provincia

Rock e blues dal vivo

Il Papagayo di Arma ospita la Lupo Band. Alle Grotte di Imperia sul palco il Tess Funky Group. I «Sottosuono» al Circolo velico

ARMA DI TAGGIA. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta per gli amanti della musica «live» della provincia. Questa sera sono in cartellone concerti rock in numerosi locali della zona, che [illegible] ormai diventati importanti punti di riferimento.

A guidare l'«assalto» della musica dal vivo, la rhumeria Papagayo di Arma di Taggia, che dopo la classe di Rossana Casale propone [illegible] appuntamento a tutto ritmo, animato dalla «Lupo Band» di Genova. L'esibizione, che verrà replicata domani, avrà inizio alle [illegible] e vedrà protagonisti cinque strumentisti [illegible] valore, paladini del rock blues.

La «band» si è formata nell'85 dalla fusione di due apprezzate formazioni e ruota attorno alla figura carismatica del cantante Stefano «Lupo» Galifi. L'artista calcava i palcoscenici italiani già negli Anni Settanta, [illegible] componente dei gloriosi «Museo Rosembach», nei quali ha militato anche il batterista Giancarlo Golzi, che adesso [illegible] una delle colonne portanti [illegible] Matia Bazar.

Al suo fianco, il batterista Alfredo Valdresi, da [illegible] stretto collaboratore [illegible] Nico Di Palo dei New Trolls, mentre [illegible] basso [illegible] suonato da Lino Assenza. Completano l'organico il chitarrista Fabio Lingua e Andrea Zanzottera.

Osserva il contrabbassista Rosario Bonaccorso, organizzatore della lunga rassegna musicale che proseguirà per tutta l'estate: «Intendiamo proporre un programma molto vario, toccando tutti i generi musicali, dal pop alla musica italiana Anni Settanta, dal jazz ai ritmi brasiliani. Tra i prossimi ospiti di riguardo, il percussionista Tullio De Piscopo».

Anche al pub Le Grotte di Imperia è previsto un interessante concerto. Sempre alle 22, sarà di scena [illegible] Tess Funky Group, composto da musicisti torinesi che abbinano funky, jazz e rock in un «cocktail» esplosivo.

Alla ribalta, [illegible] «leader» Luigi Tessarollo alla chitarra, il sassofonista Diego Borotti, il bassista Massimo Camarca e il batterista Enzo Zirilli. L'elemento [illegible] maggiore spicco è Tessarollo, ex «Arti e Mestieri», che si [illegible] messo in luce anche nelle vesti di compositore.

Rock e blues a braccetto pure al bar del Circolo Velico, alla Marina di Porto Maurizio. Stasera gli imperiesi «Sottosuono» alterneranno brani originali, cantati in italiano, a successi di Beatles, Rolling Stones, Blues Brothers, Eric Clapton e Elton John.

Enrico Ferrari

Luigi Tessarollo, leader dei torinesi «Tess Funky Group»

ALLA [illegible]

Un imperiese di 23 anni miglior dj della Liguria

VARAZZE. Mario Scalambrin, 23 anni, di Imperia, ha vinto mercoledì sera al «Lido Disco Club» di Varazze, il trofeo «La Puntina d'oro», titolo assegnato [illegible] miglior [illegible] della Liguria.

Molto conosciuto nel Nord Italia e in Costa Azzurra per aver lavorato a lungo alla discoteca «Studio Circus» di Cannes, Mario Scalambrin era emozionatissimo e pur essendo abituato al dialogo con il pubblico, [illegible] rimasto senza parole di fronte all'inaspettato trofeo: [illegible] puntina da giradischi in [illegible] montata su di un piedistallo, realizzata da un artigiano varazzino.

Il riconoscimento, primo «Trofeo Indipendent Dee Jays», gli è stato assegnato dalla società «Promo Copy Inc.» in collaborazione con la discoteca «Lido», il bar «Invidia» e gli sponsor «Radio Onda Ligure», «Technics», «Ortofon», l'agenzia di Varazze della «Cassa di Risparmio [illegible] Savona».

Alla vittoria di Mario Scalambrin, premiato per le sue [illegible] professionali, per la buona cultura musicale, per [illegible] indubbie qualità di «animatore della notte», è seguita la premiazione [illegible] altri dieci [illegible] i migliori dj della regione che hanno ricevuto [illegible] valigia portadischi, targhe, orologi, dischi di nuova produzione.

Un premio speciale come miglior dj produttore è stato dato all'ospite d'onore della serata «Digital Boy», presente con il suo ultimo long playing nelle classifiche di tutto il mondo e al quinto posto, in Italia, nella Superclassifica Show. Premi [illegible] partecipazione, infine, sono stati assegnati a tutti gli invitati.

I partecipanti [illegible] trofeo erano quarantatré, tutti preparatissimi, [illegible] selezionati dall'organizzazione del premio durante i mesi invernali all'interno delle discoteche più frequentate della Liguria, da Sarzana a Ventimiglia. La manifestazione, che ha avuto un buon successo di pubblico, sarà ripetuta il prossimo anno al Palasport di Varazze. [s. z.]

Il vincitore Mario Scalambrin

GIORNO E NOTTE

CANNES

I «Cassagnite» [illegible] vivo

Concerto di [illegible] live questa sera all'«Mic Picaud» di Cannes. Alle 22 [illegible] programma l'esibizione del nuovo gruppo internazionale «Cassagnite». [g. ga.]

SAN [illegible]

Si balla con il «karaoke»

Tempo di «karaoke» alla discoteca Chikito, [illegible] San Bartolomeo. Stasera, saranno protagonisti i frequentatori [illegible] locale notturno, che potranno cantare su basi preregistrate. Uno spazio particolare sarà riservato anche all'illusionismo, con [illegible] numero del mago imperiese Rudy. [e. f.]

[illegible]

Il blues di Berlanda

Al Queen's club di [illegible] San Giuseppe 34, si esibisce il chitarrista Gianni Berlanda. Il [illegible] sta trentino esegue blues, rock e brani melodici [illegible] inglese [illegible] in italiano, assicurando una co[illegible] colonna [illegible] che accompagna gli avventori [illegible] partire dalle 21. [e. f.]

Musica e gastronomia

Appuntamento con [illegible] musica e la gastronomia tipica a Caravonica. Stasera, nel caratteristico paese della Valle Impero, si aprono i festeggiamenti dedicati a Sant'Antonio, a cura dell'«Abau» locale. Alle 21, il via alle danze, in compagnia della simpatica formazione imperiese de «I Calypso», che abbina liscio, successi di musica leggera e revival Anni Sessanta. [e. f.]

PERINALDO

Festa per gli studenti

Festa di «Addio alla scuola» questa sera al Covo di Nord-Ovest di Perinaldo, nell'entroterra di Camporosso. L'appuntamento nella discoteca è per le 22 per l'inizio di una serata di musica con i dj Fabry, Marco [illegible] Alex. [g. ga.]

SANREMO

L'orchestra sinfonica

Musica classica questa sera alle 21,15 al teatro dell'opera del Casinò. L'orchestra sinfonica della città dei fiori diretta dal maestro Tito Fuchs, con solista Luciano Lanfranchi [illegible] pianoforte, esegue brani di Mozart, Haydn [illegible] Mendelssohn. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Liscio con i Magnetic Dreams

Ballo liscio e Anni 60, 70 e [illegible] questa sera all'«Emmedue Dancing» [illegible] via Cristoforo Colombo [illegible] Ospedaletti. Dalle 22 in poi l'appuntamento è con i ritmi dell'orchestra dal vivo «Magnetic Dreams». [g. ga.]

L'iniziativa avrà come padrino [illegible] prestigiatore Binarelli

Diano Marina per tre giorni diventa capitale della magia

Tony Binarelli

[illegible] MARINA. Diano diventa la «capitale» della magia. L'incoronazione avverrà oggi, con l'avvio del primo grande convegno dedicato agli illusionisti, a cura della Golfo Dianese promotion. L'iniziativa, che ha come padrino d'eccezione Tony Binarelli, noto al telespettatori per le sue frequenti apparizioni su Canale 5 e Rai, proseguirà fino a domenica.

Il grande raduno, che vedrà la partecipazione di oltre [illegible] maghi da tutto il mondo, avrà inizio alle 20, nello spiazzo davanti al Bowling di Diano: di scena, funamboli e acrobati. Alle 22, la discoteca Matilda di via Indiani, a Diano Marina, ospiterà invece un concorso che metterà in palio un Cartier d'oro.

Domani, si entrerà nel vivo della rassegna, con [illegible] dimostrazione di abilità fornita da Magic Dodo di Torino. Alle 11,30, l'artista tenterà un esperimento di guida telepatica, mettendosi al volante di un'auto con gli occhi bendati. La partenza è prevista da piazza Papa Giovanni. Alle 15, in corrispondenza del Molo delle Tartarughe sarà sistemato un «Castello pazzerello», per la gioia dei bambini. Alle 21, sempre sul molo davanti alla chiesa, prenderà il via [illegible] Gran Gala presen[illegible] da Fabian, che ha animato varie trasmissioni in onda su Raiuno. Tra i protagonisti della serata, Tony Binarelli e Tabary, eletto campione del mondo tra i maghi nel 1991. E ancora Ruitz, [illegible] fachiro Ribel, il magico Milton e Raul Cremona, nel cast di «Fantastico».

Domenica al porto di Diano, Magic Dodo riproporrà un numero del mitico Harri Houdini, facendosi calare in [illegible] all'interno di una cassa sigillata, dal[illegible] quale tenterà [illegible] «evadere». Gran finale alle 21, al molo delle Tartarughe, con il Mago Smith, il campione dell'Asia Shaun-Yee, [illegible] Torino, Stefano dei Ballanzoni, Victor, Luigi Pasquini (vincitore [illegible] Colomba d'Oro) e il rappresentante ligure, Magic Melò.

[illegible] Ferrari

STASERA [illegible] LOCALI

Sardegna [illegible]

8 — [illegible]enza inquieta, telenovela
[illegible] trottola cartoni animati
12 — Promostand
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — L'isola misteriosa, film
18 — Sardegna giornale, notiziario
18,30 Henry e Kip, situation comedy
19,30 Adolescenza inquieta, novela
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — [illegible] occhi aperti, attualità
22,30 Sardegna giornale
23,10 I conquistatori, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Chopper Squad, telefilm

Telestar

9,35 Il mio corpo ti scalderà, film
13,45 Samba d'amore, novela
16,10 Amor gitano, telenovela
17,20 Barney Miller, telefilm
18,05 I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Anzac - Il sentiero della gloria, miniserie
22,30 TG Sera, informazione
23 — Chopper Squad, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni [illegible]
12 — Avventure, documentario
12,30 Il ritorno [illegible] Diana Salazar, telenovela
13 — Davinia, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — [illegible]
18 — Davinia, telenovela
19,30 [illegible], telenovela (replica)
20 — Zona sport, rubrica sportiva
20,15 Telegiornale
20,40 Ti ho adottato per simpatia, film
22,30 Telegiornale
22,55 Auto oggi motori non stop
23,30 Zona sport, rubrica sportiva (r)
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà

13 — Video Jay Simone Engelon
16 — Mtv's greatest hits
17 — [illegible]'s Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 [illegible] at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,25 Telecittà notizie
20 — New file, notiziario
20,30 Finalmente venerdì
22,30 Telecittà [illegible]

Canale 7

10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 [illegible] Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,45 L'uomo e la terra, documentario
17,30 Motor Shop, rubrica
18 — Fai un affare con Canale 7
19 — [illegible] Liguria
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21 — Stadio goal speciale campionato
22 — Tg Liguria
23 — [illegible] Shop, vetrina commerciale
23,30 Lo [illegible] d'oro, film con V. Caprioli
0,35 Fai un affare con canale 7, reda[illegible]
1 — Tg Liguria

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana [illegible] novela
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
20,30 Cuore, sceneggiato

Tele Nord

13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Cara cara, telenovela
14,30 Nati per vivere, documentario
15 — Fai un affare con TN4
16 — Il tenente O'Hara, telefilm
17 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara, telenovela
18,30 Cara cara, telenovela
19 — Fai un affare con TN4
19,50 Speciale spettacolo, rubrica
20 — Tg Liguria
21 — Ispettore Bluey, telefilm
21,30 Andiamo al cinema, rubrica
22 — Il tenente O'Hara, telefilm
23 — Tg Liguria
24 — Fai un affare con TN4
[illegible] Andiamo al ci[illegible]

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15 — Rotocalco [illegible]
17,20 [illegible] in allegria, [illegible]
18,10 Winspector, telefilm
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 L'anatra all'arancia, film con M. Vitti, Ugo Tognazzi, B. Bouchet, regia di L. Salce
22,30 Colpo grosso, [illegible] show
23,20 Il [illegible] dagli artigli d'acciaio, film [illegible] Romy Schneider, Maurice Ronet
0,40 Colpo grosso (r)

Mixer Tv

9,20 Fa un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
[illegible] Fai un affare con Mixer
10,55 Andiamo al cinema
11 — Fai un affare con Mixer
12,45 Obiettivo gente, news
12,55 Speciale spettacolo
13 — New Trasformers
13,[illegible] Zorro, [illegible] animati
14 — Oiraft, spettacolo
14,15 Capitan Power, cartoni
14,45 Spy Force, [illegible]
15,30 Viviana, [illegible]novela
16,15 Fra Manisco cerca guai, film
18 — Veronica il volto dell'amore
19 — Savona [illegible]
19,15 Imperia [illegible]
[illegible] Obiettivo gente, news

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
[illegible] Telenovela
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,30 Okay motori, rubrica sportiva

[illegible]

11 — Market
12,15 Ciranda de pedra, telenovela
14,15 Punto news
14,30 Market
17,45 Cartoni animati
18,45 Punto [illegible] informazione
19,30 [illegible]
19,45 Punto sera, informazione
[illegible] Non solo bici, rubrica sportiva
21,30 Ok Motori
22,30 Punto sera
23,15 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 Lire 10.0000 Ridotto 8000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, D[illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' Commedia

Dante — Lire 9000/riduzione
CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or. 20,30/22,30 Lire [illegible]
Zio paperone alla ricerca.... di Walt Disney, abbinato e Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Orario: 20,20/22,40 Li[illegible]
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 [illegible] 7000/rid. [illegible]
[illegible]

[illegible] Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Ore 21, L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
The Commitments di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista squattrinato, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

[illegible] Ariston — L. 10.000 rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) [illegible] 16/ult. 22,30
Blue steel di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible] verso l'ignoto di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. [illegible] Abbonamento L. 30.000
Europa Europa di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. [illegible] 45' Drammatico

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film vietato minori anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Niente [illegible] bocca di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di bambini di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. L. 8000
Le amiche del cuore di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/5000
[illegible] del secolo a Beverly [illegible] di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,30. Fest. or.: [illegible] Lire 7000/4000
Lionheart [illegible] Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — Tel. 50.987 Or.: 20/22,30 Fest. dalle [illegible] alle 22,30 Lire 7000/4000
[illegible] FERIE (sino al 19 giugno)

FINALE LIGURE Ondina — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Bianca e Bernie Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

LOANO Loanese — Tel. 669.901 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Robin Hood di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di [illegible] si batte contro avidità e sopraffazione [illegible] il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Perla — Tel. 688.941 Or.: 15,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000
[illegible] col tacchi a spillo di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Il mercante di Ve[illegible] Shakespeare, regia Luigi Squarzina, con Alberto Lionello e Erika Blanc, ore 21, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 20, lire 20.000/16.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Mean street
Corallo 1: A proposito di Henry
Corallo 2: Beethoven
[illegible]
Lux: Colpo doppio
Manin: Il fantasma dell'opera
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E... ora qualcosa di completamente diverso
Palazzo: Il ladro di bambini
Universale 1: Tutto può accadere
Universale 2: La casa nera
Universale 3: Le amiche del cuore
Verdi: Innocenza colposa
[illegible] 1: Sodomia per una squillo
Centrale 2: Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto bestia
Chiabrera: Porno power & pistolen - Die girls von sex service
[illegible] Bestialmente dietro tutto
Eldorado: Sino all'ultima goccia.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La prigioniera del deserto
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: JFK.

[illegible]

San Siro: Hook - Capitan Uncino

Il fitto programma di una manifestazione che rievoca un grande passato: al via anche le moto

Ospedaletti [illegible] la storia dell'auto

Domenica veicoli d'epoca sull'ex circuito rivierasco

OSPEDALETTI. E' annunciata una «Buick» del 1912 con carrozzeria originale; poi, più recenti, moltissime «italiane»: le [illegible] Fiat 501, Fiat 509, Balilla, le «Topolino», primissimi passi [illegible] quella che sarebbe diventata nel futuro la motorizzazio[illegible] di massa, fino alle «Triumph» britanniche di una ventina [illegible] anni fa che oggi fanno letteralmente impazzire i collezionisti. E fra le moto, sigle famosissime come le antiche Guzzi, la Gilera, le Bmw, le Ajs o le Bianchi.

A Ospedaletti, domenica, tornano le [illegible] e le moto d'epoca. Lo fanno con quello che ormai sembra decisamente diventato un appuntamento fisso: la rievocazione storica del vecchio circuito automobilistico della cittadina rivierasca, promossa come sempre dal Veteran Car Club Ligure.

Non [illegible] sul vecchio circuito, ormai inghiottito in gran parte dall'espansione urbanistica di Ospedaletti, possano tornare a rombare i bolidi. Dopo la chiusura del tracciato, sono soltanto un sogno i ricordi [illegible] quell'irripetibile stagione che, fra il 1947 e il 1951, portò da queste parti [illegible] Formula Uno [illegible] tempo: il grandissimo argentino Juan Manuel Fangio colse proprio qui la prima vittoria «europea» di una carriera che sarebbe stata quanto mai prestigiosa e [illegible] avrebbe fatto un autentico e immortale mito delle quattro ruote.

[illegible] la presenza, in qu[illegible] occasione, di una serie di preziosi ma anche perfetti veicoli d'epo[illegible] (sotto ogni profilo) servirà a far tornare almeno per [illegible] gior[illegible] Ospedaletti, a quelle atmosfere a cui fu abituata per decenni [illegible] i Gran Premi. Soprattutto a coloro che ancora ricordano le sfide ad alta velocità che portavano sull'estrema riviera [illegible] ponente tutti i grandi personaggi dell'epoca, e non soltanto quelli impegnati al volante.

Prima i Gran Premi automobilistici, [illegible] quelli motociclisti[illegible]. Fino al 1970, quando il sipa[illegible] calò definitivamente sulle vicende agonistiche del tracciato ospedalettese. «In quegli anni lontani le corse di Ospedaletti aiutavano a dimenticare [illegible] amarezze [illegible] guerra [illegible] finita. Fu un'epoca [illegible] da ricordare: gli spettatori arrivavano, anche da lontano, con ogni mezzo, affrontando mille disagi», dice Gian Ernesto [illegible]rsaglia del Veteran Car Club Ligure.

E aggiunge: «La nostra manifestazione, oggi, ha il particola[illegible] significato [illegible] ricordare proprio quelle atmosfere per certi versi magiche, [illegible] rinnovare il ricordo di uno sport automobilistico non [illegible] "miliardario" come ai giorni nostri, [illegible] forse molto più ricco di passioni e [illegible] emozioni».

[illegible] programma della manifestazione [illegible] domenica è quanto mai fitto. [illegible] via alle 8 [illegible] corso Regina Margherita, quando [illegible] perfezionate le iscrizioni dei partecipanti. Alle [illegible] il via alla cosiddetta «gita turistica», che però sarà introdotta da [illegible] breve «prova [illegible] precisione cronometrica» sulla parte alta [illegible] vecchio circuito: auto e moto dovranno percorrere [illegible] metri ad una media di 30 chilometri orari.

Quindi, il ritorno sulla [illegible] Aurelia in direzione [illegible] Bordighera. Nella città delle palme, la [illegible] delle auto e delle moto d'epoca attraverserà le vie del centro, toccherà il lungomare Argentina, farà una so[illegible] sul piazzale [illegible] Sant'Ampe[illegible]. Il ritorno ad Ospedaletti è previsto poco dopo [illegible] giorno.

La manifestazione riprenderà alle 16,30 con la sfilata attraverso le vie della cittadina, con appuntamento finale in [illegible] Regina Margherita con la presentazione degli equipaggi e dei loro veicoli storici. Nelle previsioni dovrebbero essere una sessantina i [illegible] via, in arrivo, oltre che tutta dalla Liguria, anche dal basso Piemonte e dalla vicina Costa Azzurra.

Moltissimi i premi. Fra gli altri, ci saranno classifiche separate per la miglior prestazione [illegible] assoluta, per i piloti delle moto costruite anteguerra, per quelle postbelliche, per gli automobilisti delle diverse classi, per [illegible] dame guidatrici.

Bruno [illegible]

Il manifesto dell'ultimo Gran Premio: la rievocazione fa rivivere quei tempi

RALLY STORICO

Sanremo, oggi le «nonne»

[illegible] Arrivano intorno alle 16 sul piazzale della Capitaneria al vecchio porto: le aristocratiche vetture partecipanti al «Rally Laurent Perrier-Antibes» oggi fanno tappa a Sanremo. Si fermeranno tutta la notte per ripartire domani mattina (ore 10,30) per Mentone e Antibes-Juan les [illegible] dove il rally, partito domeni[illegible] da Ginevra in Svizzera, [illegible] concluderà dopo una settimana passata sulle strade svizzere, italiane e francesi.

E' un rally storico molto particolare. Sponsorizzato da una celebre marca di champagne, ha la particolarità [illegible] cambiar sede di partenza e itinerario ogni anno. [illegible] poi, fatto abbastanza unico, fa gareggiare su un percorso decisamente lungo, diluito nell'arco di una settimana, auto d'epoca nel senso più letterale del termine. Basti pensare che fra le 41 vetture iscritte le più giovani hanno [illegible] anni: una Delahaye 135 [illegible] inglese e una Mg Ta Roadster france[illegible], entrambe [illegible] libretto [illegible] circolazione che risale al '38. [illegible] le più anziane della lista hanno addirittura 82 [illegible]: due vetture francesi, [illegible] Renault Sport [illegible] cv e [illegible] Charron B A Torpedo; e una inglese, la Wolseley-Siddeley A3. Tutte costruite nel 1910!

L'elenco-iscritti promette comunque preziosità rare: [illegible] il caso di [illegible] Panhard-Levassor X19 Runabout che [illegible] dal Belgio e risale [illegible] '13, una Ballot Torpedo spagnola del '21, una lussuosa Rolls-Royce Silver Ghost inglese del '13 e una splendida Hispano Suiza con targa svizzera del '34. Nel più aristocratico rally d'epoca d'Europa non pare esserci posto per l'Italia: nessun pilota fra gli iscritti. [illegible] le vetture invece ci sono due Lancia Belna, rispettiva[illegible] [illegible] '34 e del '35. Ma entrambe han targa francese. [b. m.]

L'ex tennista gioca per Monaco

Pietrangeli batte l'Italia over 55

MONTECARLO. Chi lo avrebbe mai potuto immaginare? Nicola Pietrangeli, [illegible] «mito» del tennis azzurro, impegnato [illegible] la Nazionale italiana: [illegible] avrebbe mai potuto crederlo perché il tennista romano, per moltissimi anni, è stato l'emblema stesso, l'autentica «bandiera» del nostro tennis.

Invece è accaduto, nel Principato di Monaco. [illegible] campi del «Country Club» - gli stessi del prestigioso torneo internazionale che ogni anno vede al via il meglio del «ranking» mondiale - le Nazionali «over 55» del Principato di Monaco e dell'Italia si sono incontrate nella fase eliminatoria [illegible] «Coppa Austria», manifestazione che [illegible] di Coppa Davis per veterani ormai piuttosto in là con gli anni.

[illegible] campo c'era proprio Nicola Pietrangeli, ma non con i colori azzurri come poteva apparire logico. Bensì nelle file di Monaco. Già, perché adesso il celebre tennista, come tanti altri campioni [illegible] sport di ieri e di oggi, [illegible] fissato la propria residenza proprio nel Principato [illegible] Ranieri.

[illegible] spiega anche così la vittoria (2-1) della squadra monegasca [illegible] quella azzurra. Anche [illegible] file dell'Italia c'era un'al[illegible] sorpresa, stavolta piacevole: assieme al palermitano Piacanti, al reggiano Sollini, [illegible] trentino Spagnoli [illegible] al bolzani[illegible] Pizzolotto, a completare le fila [illegible] Michele Pirro, sanremese, un altro grosso no[illegible] tennis italiano attorno agli Anni Cinquanta.

Pirro, che oggi risiede a Campione d'Italia, appartenente ad [illegible] famiglia sanremese legatissima al tennis (anche il padre Ernesto [illegible] il fratello Luigi [illegible] stati ottimi giocatori), fu spesso riserve, (magari proprio dello stesso Pietrangeli), nella Nazionale azzurra di Coppa Davis [illegible] quegli anni.

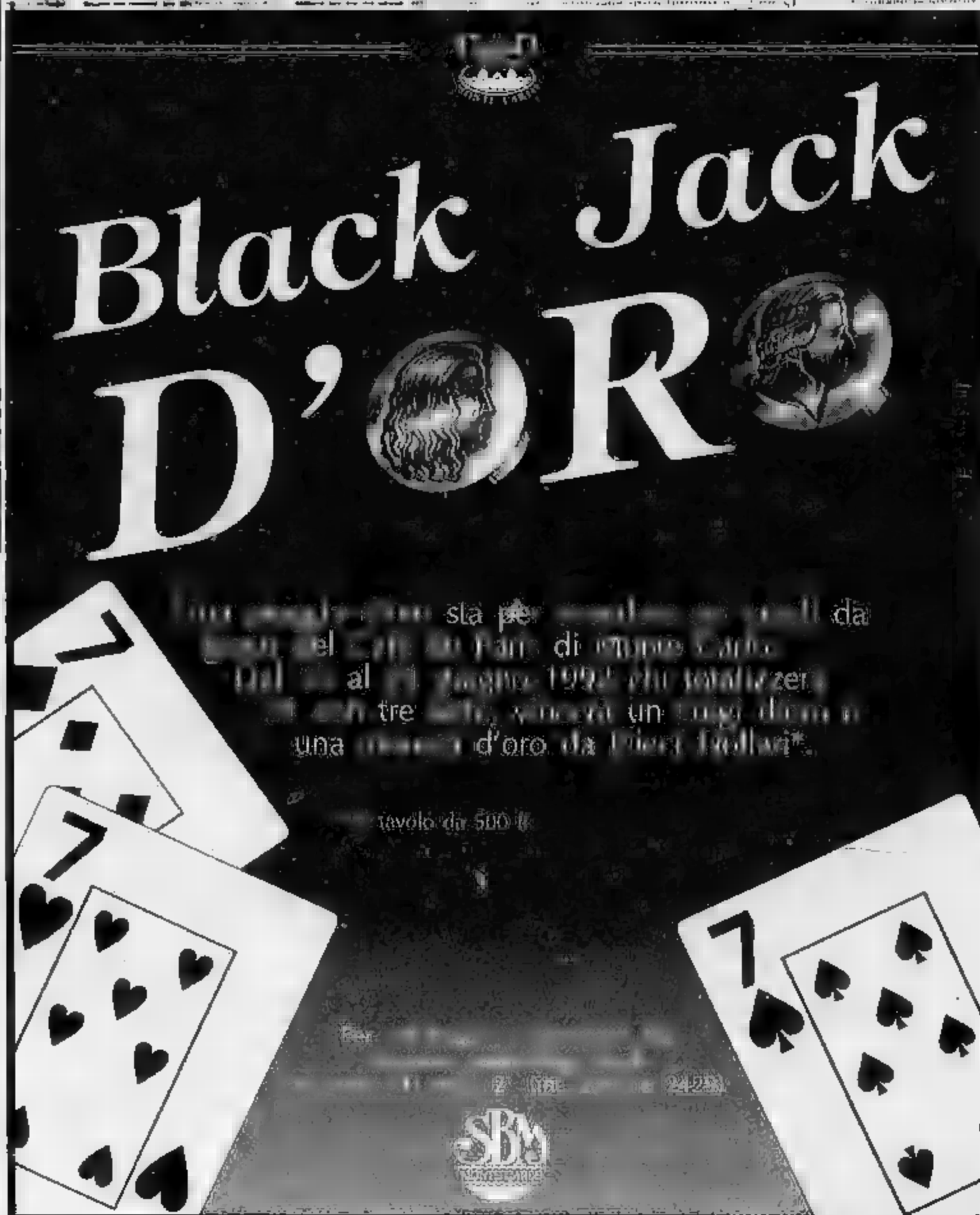
Ma la [illegible] presenza [illegible] è ba[illegible] a far fronte [illegible] «monega[illegible] Pietrangeli, che a [illegible] anni ha dimostrato di saperci ancora fare parecchio con la racchetta e ha pilotato il suo team al suc[illegible]. E quanta nostalgia nel rivederne certi tocchi magici che riportavano negli occhi le immagini del Laver, degli Emer[illegible] dei Rosewall. Soprattutto oggi che i talenti del tennis [illegible]no [illegible] meno, e [illegible] sempre vengono comunque spazzati via dalle terribili mazzate dei «picchiatori». [b. m.]

Nicola Pietrangeli ai tempi d'oro

Balon: a Cortemilia nuovo ko per Molinari, Dotta eliminato in Coppa

La pioggia ferma [illegible] Pirero

Di nuovo rinviato il match contro Dodo Rosso

[illegible] maltempo ha costretto a rinviare ancora [illegible] volta il confronto tra Marco Pirero e Dodo Rosso. La partita verrà forse recuperata la prossima settimana. [illegible] giocato [illegible] a Cortemilia [illegible] recupero [illegible] campionato tra Dogliotti e Molinari, confronto vinto dalla quadretta locale per 11-10. Sconfitta [illegible] misura in Coppa Italia, nell'incontro disputato mercoledì [illegible] a Caraglio, per Flavio Dotta battuto per 11-10 da Giuliano Bellanti.

A Cortemilia il confronto tra i due giovani battitori, cresciuti pallonisticamente insieme [illegible] il [illegible] di questo sferisterio, ha dato vita a una partita dai più volti. Il tricolore Molinari, a [illegible] preparazione e in evidente difficoltà sul piano fisico, ha sprecato più [illegible] lecito nella prima parte dell'incontro, regalando in pratica due giochi agli avversari. Cinque pari comunque alla pausa, con un Dogliotti che mostrava segni di miglioramento.

Poi Dogliotti è cresciuto in battuta, Molinari [illegible] è lasciato sfuggire occasioni facili per allungare [illegible] e l'incontro sembrava terminato sul [illegible] a 5 in favore della quadretta locale. Ma qui, nuovo cedimento di Dogliotti, che si è fatto rimontare fino al 9 pari. Pubblico in delirio per l'incertezza del risultato e il piacere di aver rivisto un [illegible] equilibrato. Ma la maggiore esperienza [illegible] Stefano Dogliotti ha [illegible] infine buon gioco sull'avversario, o[illegible] penultimo in classifica a due punti, con grossi problemi per [illegible] l'ingresso tra i finali[illegible].

Dario Muratore, direttore tecnico di Dogliotti, appare moderatamente soddisfatto: «Stefano è cresciuto, [illegible] ancora [illegible] meglio della forma ma la vittoria di questa sera fa morale e classifica. Speriamo, con il caldo, in un recupero pieno di tutta la squadra». Musi lunghi e [illegible]suna voglia di parlare nell'Albe[illegible] Molinari. In campionato [illegible] in difficoltà nel difendere il tricolore, e il passo falso di mercoledì [illegible] rischia di comprometterne il torneo.

[illegible] perde per 10-11 in Coppa Italia [illegible] Bellanti, [illegible]do fuori dalle semifinali. Troppi falli e scarsa concentrazione nei momenti decisivi alla base di un risultato che delude i tifosi, però ancora speranzosi [illegible] conquista [illegible] primo tricolore per il cairese. [e. m.]

«Cogno», non solo gol: gli osservatori sono a caccia di talenti

Fabio, da Legino al Genoa

Tobia junior giocherà in rossoblù

Giovanissimi, si va verso un derby Genoa-Samp

SAVONA. E' il Genoa, come del resto era prevedibile, la squadra più in vista nella categoria Giovanissimi. Nel quotato [illegible] rossoblù si sono distinti particolarmente Davide Della Bianchina, figlio dell'ex allenatore del Savona, e la mezzapunta Ferro, ex del Legino [illegible] un paio di stagioni alla corte del Grifo[illegible]. Ma è soprattutto Della Bianchina, piccolo «regista» della formazione genovese, il vero trascinatore di una squadra attualmente in testa al proprio girone a punteggio pieno, con ben 18 gol realizzati e nessuno subito.

Nelle gare disputate nelle ultime giornate, il Vado ha agevolmente superato per 4-1 la Rivarolese, passata in vantaggio con Iacopo ma poi superata da una tripletta di Unfer e da un gol di Tino. L'Albisola ha in[illegible] impattato 2-2 con l'Alba[illegible]: di Caserta e Murialdo i gol dei biancocelesti, mentre per gli sconfitti sono andati a segno Curella e Di Vicino.

Tutto facile per la Sampdoria, che con un secco 4-0 (reti di Cangini, Fanti, Marino e Badino) liquida i padroni di casa del Legino mentre il Villapiana Don Bosco [illegible] è andato oltre l'1-1 con la Rivarolese (Barbieri per i genovesi, e Casalinuovo per il Villapiana). Pareggio a reti bianche tra l'Albisola e l'Italstrade, mentre il Genoa ha surclassato lo Zinola Fornaci [illegible] un perentorio 9-0. Di questi [illegible]ve gol, quattro sono stati segnati da Pantusa, pronosticato da molti di [illegible] avvenire, doppietta di Ruocco e «singole» di Spinelli e Battaglini.

Dei quattro gironi in programma, solo uno appare ancora incerto. Nell'«A» la Sampdo[illegible] ha ormai fatto il vuoto alle [illegible] spalle: il Legino è staccato di quattro punti. Il «B» è quello più combattuto, infatti l'Italstrade guida la classifica con 6 punti, ma dietro l'Albaro [illegible] l'Albisola (2) sono ancora in corsa. Il «padrone» del girone C è il Vado, che con 6 punti tiene a debita distanza la Rivarolese (3). Stesso discorso per il Genoa, che ha [illegible] ipotecato il girone D. [r. p.]

I talent-scout al «Cogno» non mancano

SAVONA. L'undicesima edizione del Trofeo Nando Cogno continua a raccogliere molti consensi da parte degli addetti ai lavori. Non c'è [illegible] in cui non si trovino, sulle gradinate del campo della «Nuova 167», osservatori speciali di grossi club di serie A e B.

I ragazzi visionati sono per la maggior parte della categoria Allievi. Il Genoa, che partecipa alla manifestazione organizzata dal Legino, è la società che ha più osservatori. Il club rossoblù sembra aver puntato, per il momento, gli occhi su un paio di giocatori del Legino. Tra questi c'è Fabio Tobia, 16 anni, che frequenta l'Istituto Alberghiero di Finale Ligure. Il ragazzo, figlio di Gianni [illegible] giocatore di Veloce, Campese, Sanremese e Mallare, la prossima stagione vestirà la maglia del Grifone nella categoria «Berretti».

Fabio ha iniziato a tirare i primi calci proprio nella società del presidente Carella, e dopo aver giocato anche nel Savona, nella Veloce e nel Vado, l'anno scorso è tornato a vestire la maglia verdeblù. Al contrario di suo padre, che i gol li faceva, Fabio, che gioca a centrocampo, preferisce farli fare. Commenta Tobia junior: «Non voglio montarmi la [illegible]. Ringrazio il Legino per avermi dato la possibilità di mettermi in mostra nel campionato Allievi. Il prossimo anno sarà doppiamente impegnativo: ci saranno [illegible] allenamenti alla settimana al «Pio XII», oltre allo studio. Cercherò di fare il possibile, [illegible] trascurare affatto la scuola».

Gli Allievi del Legino, allenati da Pino Silivestro non riusciranno a passare in semifinale. Ha messo l'ipoteca sul passaggio nel girone A l'Italstrade di Genova, che viaggia a punteggio pieno a quota 6. Dal girone B dovrebbe accedere alla semifinale il Vado. I rossoblù conducono la classifica con 4 punti, seguiti a due lunghezze [illegible] Villapiana Don Bosco con 2, mentre il San Filippo è ancora al palo.

[illegible] raggruppamento «C» il Città di Finale allenato dal giovane Curci (il tecnico che ha portato in finale la squadra al «Gol 92»), è ad un passo dalla qualificazione. I giallorossi hanno battuto nell'ultimo turno i genovesi del Cosmos per 2-0, [illegible] le realizzazioni di Marino e di Luppi. Più equilibrato invece il girone D. Al comando con due punti Albisola e Praese. La formazione biancoceleste di Victor Panucci ha regolato nell'ultimo incontro il Lavagnola 78, per 5-1 con doppiette di Galero e Tatti, e gol di Baccino. Per i savonesi la [illegible] della bandiera porta la firma di Quattrociocchi. In questo raggruppamento tutto dipenderà dal risultato dell'incontro Albisola-Praese che si è giocata ieri [illegible]. Il girone di qualificazione si concluderà il 16 giugno. Per questa categoria passano in semifinale le prime [illegible] ogni girone.

Roberto Pizzorno

Per i verdeblù di casa finora tre vittorie su altrettanti incontri

Esordienti, un solo dubbio

Nel girone A già qualificati Legino e Lavagnola, mentre nel «B» è incerta la lotta tra Vado, Città Finale e Albisola: deciderà lo scontro diretto tra le ultime due

SAVONA. Il torneo riservato agli Esordienti sarà il primo ad emettere i propri verdetti. Nel girone A è già tutto deciso. Il Legino ha vinto il girone a punteggio pieno segnando 8 gol senza subirne, alle sue spalle il Lavagnola 78, che nell'ultimo turno ha superato la Spotornese.

Nel girone B è invece ancora tutto da decidere. Nell'ultimo turno il Vado ha superato la S. Filippo per 2-1 grazie a un'autorete e a un gol di Girganti, per gli sconfitti è andato a bersaglio Accame. Con questa vittoria il Vado si è portato momentaneamente in vetta [illegible] 4 punti, seguito a una sola lunghezza dalla coppia Città di Finale-Albisola, che si giocheranno il passaggio [illegible] turno nello scontro diretto. Il pareggio potrebbe però proprio favorire queste ultime due formazioni, che vantan migliori differenze reti dei rossoblù.

Ma vediamo il [illegible] delle due squadre già promosse. Il Legino ha [illegible] tutte e [illegible] le gare disputate: all'esordio ha superato di misura il Lavagnola per 1-0, nella seconda partita un secco 2-0 al Cosmos per concludere di goleada contro la Spotornese: 5-0. Molto più difficile la qualificazione del Lavagnola 78, che solo battendo il Cosmos nell'ultima partita è riuscito a ottenere il «pass» per la fase finale. Nelle prime due gare aveva perso col Legino (0-1) e pareggiato a reti bianche con la Spotornese.

Ora il Legino si presenta alla fase finale [illegible] i favori del pronostico. Dopo il terzo posto della passata stagione (ma l'anno scorso c'erano anche Savona e Genoa), la squadra del presidente Carella ha la possibilità di vincere per la prima volta la [illegible]tegoria. Infatti, delle otto squadre impegnate nella fase eliminatoria, è stata l'unica a concludere a punteggio pieno, ha [illegible]gnato più gol di tutte le altre e insieme al Città di Finale (ma deve ancora disputare una partita) non ha subito neanche una rete.

Tutti numeri che [illegible] fanno altro che dar conferma ai pareri degli addetti ai lavori. Una conferma anche del buon lavoro che da sempre il Legino svolge [illegible] settori giovanili. Un vivaio che ha sempre sfornato ragazzi di buon livello. Le fasi finali inizieranno dopo il 16 giugno, quando termineranno tutte le gare dei gironi eliminatori. Non si conoscono però ancora le date: verranno decise [illegible] prossimi giorni. [m. no.]

Al «Cogno» anche nelle categorie dei più piccoli c'è sempre battaglia accanita

Tra i più piccoli sono già in semifinale Legino, S. Filippo e Auxilium

Quanti applausi per i «Pulcini»

I mini-calciatori hanno conquistato il pubblico

I «Pulcini»: piccoli, ma con grinta e stile

SAVONA. Anche il torneo riservato ai Pulcini, che stasera prevede l'incontro S. Cecilia-Italstrade (ore 18,15) è stato ricco di emozioni. I giochi sono ormai fatti con Legino, S. Filippo Neri e Auxilium già qualificati per le semifinali e Italstrade e S. Cecilia ancora in lizza per l'ultimo posto disponibile. La copertina spetta ai baby di casa che hanno totalizzato 5 punti, andando a rete 7 volte. La compagine di Donati ha messo in evidenza in tutte le partite un ottimo gioco, frutto di un lavoro che si era già visto nel corso dei tornei invernali.

Nell'ultima gara, quella con il S. Cecilia, i verdeblù si [illegible] imposti per 2-0, grazie alle reti di Moro e Laterza. Nel girone B spicca su tutti il S. Filippo Neri: la società ingauna, che da sempre punta molto le sue attenzioni sui settori giovanili, ha dimostrato tutto il suo valore.

Buono anche il comportamento [illegible] Genoa. I rossoblù, con una rete di Sclavo, si [illegible] imposti nell'ultimo impegno [illegible] l'Auxilium Alassio grazie ad una rete di Carminati. Ma tutte le otto compagini presenti alla lunga kermesse meritano gli applausi del pubblico. I campioncini del domani hanno dimostrato di essere in possesso delle basi tecniche per approdare ai gradini più alti.

Dopo la partita di stasera i Pulcini scenderanno ancora in campo lunedì, nella gara che chiuderà il lungo girone eliminatorio: saranno Albaro e Italstrade (ore 18,15) a fronteggiarsi in una partita che promette spettacolo. Afferma il presidente Piero Carella: «Il torneo Pulcini ha messo in evidenza delle ottime squadre. Come società organizzatrice siamo contenti di essere approdati alle semifinali, anche se è giusto sottolineare che a questa età tutti meritano elogi». [g. o.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 12 Giugno 1992 sv 39
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Il bilancio di un anno di attività della Guardia di finanza in tutta la provincia

Savona, grande caccia agli evasori

Le fiamme gialle hanno denunciato 145 persone per violazione delle leggi fiscali. Recuperati 100 miliardi
Nel mirino soprattutto professionisti [illegible] commercianti. I risultati nella lotta contro gli spacciatori di droga

SAVONA. Sono in aumento le violazioni fiscali in provincia di Savona. E' quello che emerge [illegible]ai dati in possesso alla guardia di Finanza [illegible] che si riferiscono all'attività svolta dalle fiamme gialle nell'ultimo [illegible]. Le cifre, che sono state rese note dal colonnello Pietro Eraldo Menichini, mostrano soprattutto una crescita delle evasioni nelle dichiarazioni dei redditi e in quelle dell'Iva. Fra il primo giugno '91 e il 31 maggio '92 i finanzieri hanno scoperto 29 evasori, fra totali (cioè persone sconosciute al fisco che [illegible] avevano mai presentato la dichiarazione dei redditi) e paratotali, denunciato 145 persone per violazione delle leggi fiscali, recuperato complessivamente 100 miliardi di lire in materia Irpef e 27 miliardi di Iva.

[illegible] i dati nel dettaglio. Negli ultimi dodici mesi [illegible] fiamme gialle della Compagnia [illegible] del nucleo di polizia tributaria di Sa[illegible] hanno effettuato complessivamente 188 verifiche fra generali [illegible] parziali. Per quanto riguarda l'Iva, la Finanza ha ac[illegible] evasioni per circa 27 miliardi. E, per la precisione, [illegible] miliardi della cosiddetta Iva [illegible]lativa e 21 miliardi di Iva dovuta. Il primo dato, che si riferisce a errori nelle dichiarazioni [illegible] ritardi di pagamento, ha fatto registrare [illegible] aumento rispetto al 90 (era stata di circa tre miliardi). E' in crescita l'evasione dell'Iva. Nell'ultimo [illegible] le evasioni hanno raggiunto i 21 miliardi contro i [illegible] miliardi e mezzo del 90-91: nell'elenco dei mancati contribuenti [illegible] sono le decine di aziende della Valbormida [illegible] della Riviera di ponente che sono rimaste coinvolte nella maxi-truffa ai danni dello stato per i cui titolari la procura della Repubblica di Savona ha chiesto di recente il rinvio a giudizio.

Crescono anche le evasioni nel settore della dichiarazione dei redditi, che in dodici mesi hanno fatto registrare un aumento di quasi 80 miliardi. I finanzieri, durante i loro controlli, hanno accertato redditi non dichiarati per 37 miliardi [illegible] oneri non deducibili per 62 miliardi. Le categorie non sempre in regola sarebbero quelle dei commercianti, dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti. Commenta [illegible] colonnello Pietro Eraldo Menichini: «I dati mettono in luce un sensibile incremento delle violazioni fiscali [illegible] rispetto agli [illegible] precedenti. Probabilmente il maggior nu[illegible] di infrazioni registrate è la conseguenza di un'attività anti-evasione incrementata nell'ultimo anno in tutta la provincia. Non dimentichiamo, però, che sulle cifre pesa soprattutto la vicenda [illegible] maxi-truffa scoperta [illegible] mesi scorsi».

Nell'attività anti-droga, che ha visto l'impiego dello speciale nucleo dei baschi verdi, [illegible] state arrestate cinque persone, sequestrati tre chili e [illegible] grammi di cocaina e un chilo di hashish. Più di 7000 sono stati i controlli delle bolle di [illegible] pagamento [illegible] beni viaggianti. Quasi 1400 le videocassette pi[illegible] (prive cioè del marchio Siae) sequestrate.

Claudio Vimercati

La Finanza ha sequestrato tre chili e 200 grammi di cocaina e arrestato 5 persone

[illegible]

Cade in moto giovane in coma

E' un muratore [illegible] dicias[illegible] [illegible] di frazione Campomarzio. Stava tornando a Varazze dopo una serata [illegible] [illegible] alcuni amici.

A PAGINA 40

«STANGATA» IN RIVIERA

Parcometri più cari

Da Noli a Borghetto le tariffe sono ora passate da 600 a 1000 lire l'ora. Presto [illegible] a pagamento anche Loano, Ceriale e Borgio Verezzi.

[illegible] 42

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: schiarite più ampie, [illegible] moderato, [illegible] leggermente mosso. T[illegible] [illegible] schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 19° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 21	min 16
Savona	max 23	min 15
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

[illegible] [illegible] FA [illegible]
Max: 21; min: 19. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 5,45 e tra[illegible] alle 21,10. La Luna cala alle 3,26 e si leva alle 18,51 (fase crescente).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [illegible] dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La polizia sospetta che sia in azione in città una banda di professioniste

Sequestrata e derubata dei risparmi

Una pensionata è stata caricata in centro con violenza su un'auto da tre donne e portata in periferia.
Qui è stata scaricata. Dalla borsetta sono spariti i dieci milioni che poco prima aveva ritirato dalla banca

SAVONA. Sequestrata [illegible] rapinata dei suoi risparmi: dieci milioni che poco prima [illegible] ritirato dalla banca. E' la brut[illegible] avventura capitata a, C.S., [illegible] anni, abitante nella periferia della città. Tre donne (una di circa 40 anni, le due complici più giovani), sulle prime gentili e dai modi educati, con una [illegible] l'hanno convinta [illegible] salire sulla loro auto. Poi si so[illegible] dirette verso Legino dove, dopo essersi impadronite dei soldi [illegible] pensionata, l'hanno abbandonata in una zona isolata.

E' accaduto ieri mattina. «Ero appena uscita dalla banca - ha raccontato alla polizia C.S. ancora sconvolta per l'accaduto - quando sono [illegible] affian[illegible] da un'auto. A bordo c'erano due donne. Quella che [illegible] guidava mi ha chiesto l'indicazione di una via. Aveva un accento straniero e parlava l'italiano con difficoltà. Mi ha [illegible]to che era di Ginevra [illegible] stava cercando un medico che ha [illegible] studio a Savona». Proprio in quel momento si [illegible] avvicinata una terza donna che ha convinto C.S. a salire sull'auto con la promessa che dopo aver raggiunto lo studio del medico, avrebbero riaccompagnato l'anziana [illegible] [illegible]sa. «Nell'auto - ha raccontato ancora la donna - c'era una valigia piena di mazzette di banconote. Le due donne mi hanno spiegato che dovevano fare una donazione al medico». Ben altre erano [illegible] intenzioni delle malviventi. L'auto, sembra una Fiat Uno, ha raggiunto, infatti, Legino. Poi è [illegible] [illegible] gioco per le tre donne immobilizzare la pensionata, strapparle l'anello e il girocollo d'oro che indossava e impadronirsi della borsa con i dieci milioni. C.S. è stata quindi spinta fuori della macchina e abbandonata.

Sull'episodio [illegible] ora in cor[illegible] indagini della prima sezione della squadra mobile diretta dall'ispettore Giuseppe Piras. Gli investigatori non escludono che le tre malviventi abbiano tenuto d'occhio [illegible] pensionata dal momento in cui è entrata nella banca. La dinamica del colpo lascerebbe, infatti, [illegible] a pochi dubbi. «Le malviventi - osservano in questura - sapevano che la pensionata aveva con sé molti soldi. Probabilmente l'hanno vista mentre ritirava i dieci milioni». Secondo la polizia potrebbero essere le [illegible] malviventi che alcuni giorni fa hanno rapinato nello stesso modo [illegible] donne a Ventimiglia. [c. v.]

[illegible]

Sparita la pensione

Continuano le truffe a domicilio, in città. Ieri mattina una coppia di anziani (marito [illegible] moglie), che abitano in piazza Marconi, sono stati derubati della pensione (circa un milione di lire) da una falsa incaricata del ministero del Tesoro. La truffatrice è [illegible] al solito trucco: è entrata nell'appartamento dei due pensionati con la scusa di dover controllare i soldi della pensione [illegible] si [illegible] impadronita del denaro. «Ci è stato segnalato che sono state messe in circolazione banconote false - ha detto alle due vittime - [illegible] così abbiamo iniziato alcuni controlli». I due anziani [illegible] caduti nel tranello [illegible] hanno consegnato alla sconosciuta i soldi della pensione. La donna, con tutta tranquillità, ha finto di separare le banconote vere da quelle false e le ha messe in una busta, che si è portata via. Ai due pensionati ha lasciato, invece, una seconda busta piena di ritagli di giornale. Quando la coppia di anziani ha scoperto il furto, la truffatrice aveva già fatto perdere [illegible] tracce. [c. v.]

A Savona e Carcare

I garanti Usl sono contrari alla fusione

SAVONA. I Comitati dei garanti della [illegible] Usl di Carcare [illegible] della VII Usl [illegible] Savona hanno espresso parere contrario all'accorpamento delle due [illegible] [illegible] un'unica guida amministrativa. Secondo i garanti, infatti, tale riordino dovrebbe avvenire partendo da un'attenta valutazione e da atti certi sulla situazione e la funzionalità dei servizi attualmente erogati.

[illegible] allo scopo di ricercare, anche attraverso la nuova suddivisione territoriale, il contenimento della spesa il miglioramento dei servizi stessi in ordi[illegible] agli attuali bisogni degli utenti». Secondo i garanti, infatti, l'unità sanitaria valbormidese agisce [illegible] [illegible] territorio a [illegible] rischio ambientale, caratterizzato da difficoltà di collegamento [illegible] peculiarità socio-economiche del tutto diverse rispetto [illegible] Savona. Per ora l'accorpamento delle Usl non garantisce, oltre al contenimento della spesa anche i necessari miglioramenti funzionali. [e. b.]

Vado Ligure: tornano i teppisti sul cavalcavia dell'Autostrada dei Fiori

Pietre dal viadotto contro i Tir

Una sassaiola ha danneggiato decine di automezzi

VADO LIGURE. I teppisti dell'autostrada hanno colpito an[illegible]. L'altra notte [illegible] gruppo di vandali, appostati su [illegible] cavalcavia dell'«Autofiori», all'altezza di Vado Ligure, hanno bombardato di pietre gli autoveicoli che percorrevano la carreggiata in direzione Geno[illegible] una fitta sassaiola [illegible] [illegible] abbattuta su una decina di auto [illegible] camion e soltanto [illegible] prontezza di riflessi dei guidatori ha evitato che si verificasse un maxi-tamponamento. Il bilancio del raid teppistico resta, comunque, grave: i sassi hanno mandato, infatti, in frantumi [illegible] parabrezza di due auto e tre camion. Altri quattro autoarticolati sono, invece, rimasti danneggiati alla carrozzeria.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini della polizia stradale [illegible] Imperia, è avvenuto al chilometro 46 dell'Autostrada dei fiori, poco prima della barriera di Zinola, all'altezza della centrale termoelettrica dell'Enel. La sassaiola contro le autovetture si è scatenata poco dopo l'una. I teppisti, secondo quanto ricostruito dalla polizia stradale, si sono appostati su [illegible] caval[illegible] e, [illegible] passaggio degli autoveicoli, hanno incominciato [illegible] lanciare i sassi. «Le pietre - ha raccontato un camionista agli agenti - piovevano da tutte le parti. Una ha centrato in pieno il parabrezza, ma fortunatamente non s[illegible] stato ferito dalle schegge». Il lancio di sassi è durato pochi minuti. Poi i teppisti sono fuggiti. Alcuni automobilisti, che si erano fermati sulla corsia di emergenza, hanno visto due ragazzi (uno sembra che indossasse una tuta blu) scappare a piedi. E' stata anche organizzata una caccia ai teppisti, che ha visto impegnati oltre agli agenti della polizia stradale di Imperia, alcuni addetti alla manutenzione dell'«Autofiori». Le ricerche [illegible] hanno dato, però, alcun esito: i vandali, protetti dal buio, [illegible] riusciti a fare perdere le tracce.

Non [illegible] il primo episodio teppistico che si verifica sulla Savona-Ventimiglia. Alcuni mesi fa, dallo stesso cavalcavia di Vado Ligure, si era scatenata una sassaiola contro le auto [illegible] [illegible] e in quel [illegible] il bilancio era stato ancora più grave. Due autovetture, centrate dalle pietre, avevano sbandato ed [illegible] finite contro un camion: i conducenti delle autovetture [illegible] rimasti leggermente feriti e avevano dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici dell'ospedale San Paolo. «Si tratta di episodi gravi - hanno commentato ieri mattina alla direzione dell'Autofiori - contro i quali occorrerà adottare le opportune contromisure». Non è escluso che la società, che gestisce il tratto autostradale, decida [illegible] assumere vigilantes per fare sorvegliare i tratti maggior[illegible] esposti [illegible] pericolo di episodi vandalici, soprattutto nelle ore notturne. [c. v.]

Entro fine [illegible] verrà inaugurato l'impianto: 1650 metri quadrati nei sotterranei di un palazzo

In via Trilussa ora arriva anche il bowling

Nella sala bar ci saranno biliardi e videogiochi. Spesi 2 miliardi

Via Trilussa i lavori sono quasi finiti

SAVONA. Arriva in città il gio[illegible] del bowling. Una nuova sala, [illegible] dodici piste, sarà inaugurata [illegible] la fine di giugno in via Trilussa.

L'impianto, di proprietà del trentaquattrenne [illegible] Lino Tomatis, già titolare di due sale [illegible] bowling a Cuneo e a Borgo San Dalmazzo, è stato concepi[illegible] [illegible] un vero [illegible] proprio spazio sp[illegible] dove sarà anche possibile giocare a biliardo, a ping pong, a calcio balilla, ai video games. Costruito su un'a[illegible] di 1650 metri quadrati nei sotterranei di un palazzo condominiale, il centro ricreativo sarà dotato di una sala bar, venti videogames, undici biliardi americani per il gioco della carambola. Progettato dall'architetto [illegible] Giorgio Dagna, il bowling avrà il pavimento in piastrelle grigie di materiale antiusura e [illegible] forma[illegible] le pareti ci saranno blocchi di [illegible] a vista, prefabbricati in materiale antirumore, che garantisce l'insonorizzazione del locale. [illegible] spazio [illegible] diversi settori, a più quote collegate tra loro [illegible] scalini [illegible] scivoli, sarà suddiviso da griglie di colore verde e controsoffittato con doghe di legno inclinate.

La zona bar, per la quale è in corso in Comune la pratica di licenza, sarà un angolo raffinato arredato con materiali ricerca[illegible]. Il costo dell'intera operazione [illegible] [illegible] due miliardi spesi per l'acquisto del locale [illegible] delle strutture, ma anche per adeguare la sala alle nuove leggi sulla sicurezza dei pubblici locali [illegible] le [illegible] [illegible] Termicamente isolato e dotato di impianto ad aria condizionata, il bowling, [illegible] novità assoluta [illegible] Savona, offrirà dieci nuovi posti di lavoro.

L'impianto è stato progettato anche pensando ai portatori di handicap [illegible] infatti [illegible] vanto per il titolare l'aver [illegible] un centro dove le barriere architettoniche sono inesistenti e dove l'handicappato avrà spogliatoi e servizi igienici adeguati.

Nonostante la validità della proposta, continuano ad essere accesi i toni polemici degli abitanti del quartiere che temono per il rumore, per la congestione del traffico dovuta alla man[illegible] di parcheggi, per un possibile aumento della microcriminalità.

La Terza Circoscrizione ha espresso, a questo proposito, un parere negativo al progetto. Lino Tomatis, da parte [illegible] ha dato ampie assicurazioni sul fatto che [illegible] nuovo centro sportivo-ricreativo sarà improntato all'eleganza e alla signorilità proprio per selezionare la clientela che lo frequenterà.

L'ingresso alle sale di via Trilussa sarà gratuito. Senza dubbio un biglietto da visita invi[illegible]. Si pagherà, ovviamente per giocare. Una partita di bowling costerà [illegible] mile lire nei giorni feriali e [illegible] mila [illegible] festivi.

Alessandra Zacco

Il vicesindaco Balbo lascia l'incarico alla Viabilità e resta ai Lavori pubblici

«Sul traffico troppe polemiche»

Amaro sfogo dell'esponente psi: «Qualsiasi iniziativa viene contestata, impossibile accontentare tutti» Stanziato un miliardo e quattrocento milioni per migliorare parco auto e dotazioni dei vigili urbani

SAVONA. Giorgio Balbo rinuncia all'assessorato del Traffico. L'esponente psi, nell'ambito delle trattative per il reimpasto della giunta, ha deciso [illegible] lasciare l'incarico alla Viabilità, conservando invece i Lavori pubblici. Una scelta dettata [illegible] dall'esigenza di dedicare maggio spazio all'attività di partito, dopo i risultati negativi delle ultime consultazioni, sia per ragioni di opportunità.

«L'assessorato alla Viabilità in [illegible] città [illegible] Savona rappresenta una continua fonte di guai — ha spiegato Balbo — Non si possono intraprendere concrete iniziative per la disciplina del Traffico senza scon[illegible] automobilisti, pedoni, commercianti e artigiani. Basta [illegible] cambiamento di un senso unico per suscitare un pandemonio. [illegible] queste condizioni non può lavorare». Aggiunge: «E dire che in passato, quando al governo della città c'erano i monocolore del pci, le decisioni venivano prese in pochi minuti e accettate da tutti senza protestare. Non c'erano levate di scudo da parte delle categorie nè i sindacati si sognavano di protestare per il traffico».

Nei due anni passati alla direzione del Traffico, Balbo ha al [illegible] attivo [illegible] senso unico [illegible] via Paleocapa e soprattutto [illegible] doppia corsia in via Stalingrado, che ha eliminato le lunghe code in uscita dalla città. Per contro, l'assessore ha dovuto subire la ribellione [illegible] commercianti sulle corsie preferenziali [illegible] bus in via Montenotte e critiche per il nuovo piano del traffico che prevede la trasformazione a pagamento [illegible] tutti i parcheggi. Precisa Balbo: «Il problema è che al di là dei sensi [illegible] e dei parcheggi, questo [illegible] un assessorato impossibile, [illegible] cui si riesce sempre [illegible] scontentare tutti. Gli automobilisti si arrabbiano sia [illegible] i carroattrezzi rimuovono le auto in doppia fila [illegible] nel [illegible] contrario». Insieme [illegible] la Viabilità, Balbo rinuncia anche alla Polizia municipale: un incarico [illegible] di soddisfazioni, malgrado l'assessore sia riuscito a far stanziare [illegible] Comune circa 1 miliardo e 400 milioni per la sistemazione di divise, auto e attrezzature. Gli agenti in questo periodo hanno inscenato alcune forme di protesta contro l'amministrazione, rifiutando fra l'altro, di indossare la divisa (vecchia e sdrucita).

«Voglio dedicarmi alla politica - conclude Balbo — che negli ultimi tempi è passata in secondo piano per i pressanti impegni amministrativi». Uno degli ultimi atti [illegible] Balbo-assessore al Traffico [illegible] state le disposizioni sulla rimozione [illegible] per [illegible] spazzamento delle strade.

Difficile ipotizzare chi approfitterà di questo spontaneo «alleggerimento» del vice sindaco. La Viabilità, infatti, non è incarico fra i più appetibili. Anche l'assessore al Personale, Giuseppe Iovino, per esempio, pur aspirando ad [illegible] incarico di maggior peso in [illegible] alla giunta, non sembra attratto dai problemi del traffico. Un altro componente che dovrebbe ricevere nuove mansioni è l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, che si vorrebbe indirizzare verso Bilancio e Finanze.

Ermanno Branca

Il vicesindaco Giorgio Balbo, psi

Lavori [illegible] sul Priamar «ultimatum» all'impresa

SAVONA. Ancora un'estate senza Priamar. Malgrado i solleciti [illegible] Comune, [illegible] ditta «Venturini» che si occupa del recupero della fortezza non ha ripreso i lavori. E' già trascorsa [illegible] settimana dall'ultimo rinvio concesso dal Comune e [illegible] gli amministratori hanno dato l'ultimatum ai dirigenti dell'impresa. «Se [illegible] 7 [illegible] [illegible] riprenderanno i lavori - ha affermato l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo - scatterà l'azione legale [illegible] [illegible] fine mese verrà indetta una nuova gara d'appalto».

L'impresa «Venturini» aveva sospeso il [illegible] del Priamar per le vacanze di Pasqua e gli operai [illegible] sono più tornati al lavoro. Da allora, infatti, l'azienda ha attraversato una delicata fase [illegible] ristrutturazione societaria. Il pacchetto azionario di maggioranza dovrebbe essere rilevato da un consorzio di cooperative, [illegible] grado di assi[illegible] un'adeguata copertura finanziaria.

Aggiunge l'assessore [illegible] Lavori Pubblici: «La situazione [illegible] [illegible] fatta ormai insostenibile. Abbiamo [illegible] tutto il tempo necessario alla ditta per riorganizzarsi ma [illegible] i lavori devono essere conclusi nel minor tempo possibile». Per sincerarsi della situazione, il sindaco Magliotto ieri ha incontrato a Roma i dirigenti del consorzio di cui è entrata a far parte l'im[illegible] «Venturini». «Ancora una volta abbiamo ricevuto ampie assicurazioni — ha detto Magliotto — che entro una settimana i lavori potranno riprendere. Nel frattempo, [illegible] [illegible] abbiamo intrapreso i necessari passi legali».

Il cantiere [illegible] fermo ormai da oltre due mesi [illegible] restano ancora da ultimare il Palazzo del Commissario e il Palazzo ella Sibilla. Nei programmi del Comune il restauro si sarebbe dovuto completare entro marzo ora si teme che i lavori [illegible] saranno portati a termine [illegible] entro la fine dell'estate. Comunque, i savonesi dovranno rinunciare al Priamar e ai relati[illegible] programma [illegible] manifestazioni estive. [e. b.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Palmi un nuovo giudice per [illegible] procura

Aumenta il [illegible] di giudici [illegible] procura presso la pretura. Prende, infatti, servizio questa mattina il sostituto procuratore Daniela Veglis, proveniente dal tribunale di Palmi. In forza alla «procurina» fino [illegible] ieri c'erano il giudice, Maurizio Picozzi, e due sostituti: Emilio Gatti [illegible] Domenico Pellegrini. [c. v.]

PRETURA

Andrea Invincibile [illegible] processo per evasione

Comparirà questa mattina davanti al pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, Andrea Invincibile, il diciannovenne arrestato mercoledì sera dai carabinieri per evasione. [illegible] giovane, che scontava agli arresti domiciliari la condanna di quattro anni di reclusione infilttagli dal tribunale di Savona per [illegible] aggredito e violentato la fidanzata L.G., [illegible] è stato trovato in casa durante un controllo dei militari. [c. v.]

[illegible]

Svaligiata [illegible] vetrina [illegible] negozio «City club»

Ladri in azione la [illegible] notte in via Luigi Corsi. I malviventi hanno spaccato [illegible] una pietra [illegible] delle vetrine del negozio [illegible] abbigliamento «City Club». Poi, indisturbati, si sono impadroniti di alcuni capi di vestiario che [illegible] trovavano esposti. [illegible] furto, denunciato ieri mattina in questura, [illegible] ora in corso indagini della squadra mobile. Due giorni [illegible] i ladri avevano messo a segno [illegible] colpo anche ai danni del negozio [illegible] elettrodomestici «Stereo più» di piazza del Popolo, rubando una telecamera. [c. v.]

[illegible]

Sarà riaperta al traffico piazza XXIV Maggio

La ditta Lombardini, appaltatrice dell'Anas per i lavori di raddoppio della via Aurelia, asfalterà piazza XXIV Maggio [illegible] appena l'Italgas avrà concluso i lavori [illegible] effettuando a partire dal campo sportivo «Pino Ferro» per poi arrivare, con l'installazione di una nuova conduttura, vicino alla rampa del piazzale. Al termine dei lavori, previsto per la fine mese, il Comune autorizzerà, nuovamente, l'accesso e il transito delle automobili. [a. z.]

[illegible]

Ritardi da Roma, slitta il piano delle opere pubbliche

Il programma delle opere pubbliche [illegible] Comune subirà uno slittamento. Lo annunciato [illegible] sindaco Armando Magliotto dopo un incontro a Roma [illegible] i responsabili della Cassa depositi e prestiti. I ritardi nella formazione del governo, infatti, non hanno ancora consentito all'organismo statale che finanzia gli enti locali [illegible] conoscere l'esatto ammontare delle disponibilità e di predisporre un piano di finanziamento. [a. b.]

La ragazza di Vado

Simona sarà ricoverata a [illegible] luglio

VADO L. E' slittato di due settimane il ricovero a Berna per Simona Ottonello. La sfortunata ragazza vadese, che sarebbe dovuta [illegible] a Berna all'«Inselspital», centro neurologoco diretto dal professor Vassella il prossimo [illegible] giugno, sarà in Svizzera [illegible] 13 luglio. [illegible] motivazione del rinvio del ricovero è stata data dallo [illegible] Vassella. Ha detto il professore: «Voglio curare Simona personalmente, esserle vicino. Putroppo c'è sta[illegible] [illegible] contrattempo con uno stage da tenere in America. Sono pienamente convinto del [illegible] recupero». La famiglia Ottonello ha già in mano il foglio [illegible] ricovero: Simona dovrà trovarsi all'«Inselspital Bern» lunedì 13 luglio alle [illegible] Intanto si sta preparando una grande festa dal titolo «Lo sport per Simona». La manifestazione si svolgerà al Palazzetto di Quiliano il giorno 16. Nel programma anche una partita a calcetto tra i giocatori della Salvo volley, vincitori del campionato di B2, e dei campioni d'Italia di pallanuoto della Rari Nantes. [r. p.]

Bar nel mirino

Controlli anti-droga in centro

SAVONA. Continuano i controlli anti-droga da parte della polizia. Ieri pomeriggio le pattuglie della squadra mobile e della volante hanno fermato nel centro e nella periferia della città [illegible] decina di tossicodipendenti, che sono stati tutti identificati. Il blitz è scattato poco dopo le 15 quando i poliziotti hanno incominciato a controllare alcuni bar che sono solitamente frequentati dai drogati.

I controlli sono poi proseguiti in piazza Mameli, piazza del Popolo, via Paleocapa e corso Italia, diventati [illegible] tempo un luogo di ritrovo dei tossicodipendenti e di spaccio di sostanze stupefacenti.

In [illegible] de Amicis [illegible] stati bloccati quattro giovani e accompagnati in questura: [illegible] [illegible] fermati era in possesso di una modica quantità di eroina e ora sarà segnalato alla prefettura come previsto [illegible] nuova legge sugli stupefacenti. I controlli delle volante e della squadra mobile sono proseguiti fino a tarda [illegible] [c. v.]

Assegni «scoperti»

[illegible] un'ingiunzione [illegible]

SAVONA. Primo decreto ingiuntivo contro Maurizio Aschero, l'operatore finanziario savonese che da circa tre settimane [illegible] scomparso, lasciando un «buco» di alcune centinaia di milioni. L'istanza [illegible] stata presenta al tribunale [illegible] Savona dalla Cassa di Risparmio. La Carisa lamenta uno scoperto bancario, suddiviso fra due conti correnti che am[illegible] complessivalmente a [illegible] milioni. Se [illegible] debito [illegible] verrà coperto, il tribunale disporrà [illegible] sequestro dei beni dell'imprenditore. [illegible] tratta del primo addebito formale, anche [illegible] nel crack finanziario di Aschero sono rimasti coivolti anche altri istituti di credito savonesi. Fra i creditori figurano numerosi imprenditori privati: dalle società finanziarie ai fornitori di gasolio, dai mobilieri alle società di leasing che acquistò l'ultima auto di Aschero, una Saab [illegible] cabriolet. Il giovane sarebbe fuggito con Natasha, [illegible] fotomodella russa di 23 anni, con cui conviveva da alcuni mesi. [e. b.]

[illegible] muratore di diciassette anni di frazione Campomarzio, non indossava il casco

Cade dalla moto: ragazzo in coma

Stava tornando a Varazze dopo aver trascorso la serata con gli amici al bar «Ferro» di Alpicella E' stato soccorso dall'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. L'intervento dei carabinieri

VARAZZE. Un giovane abitante nella frazione di Campomarzio è ricoverato in coma al [illegible] Martino di Genova per un grave incidente avvenuto la notte scorsa sulla strada che [illegible] Alpicella porta a Varazze. Roberto Calcagno, 17 anni, muratore, via Campomarzio 4 stava ritornando a casa alle 3 di mattina [illegible]po [illegible] trascorso una serata al bar «Ferro» di Alpicella.

Viaggiava a forte velocità a bordo della [illegible] Vespa [illegible] e ha perso l'equilibrio scivolando per oltre cinquanta metri sull'asfalto bagnato. Privo di casco, il giovane ha riportato gravi ferite al volto e fratture alla testa che hanno richiesto l'intervento urgente dell'automedicale partita, alle 3,30, dal San Paolo di Savona. A bordo del mezzo di soccorso c'[illegible] il dottor Pietro Cangemi e l'infermiera Maria Grazia Camillo. Date le gravi condizioni di Roberto Calcagno, che oltre alle fratture al cranio era in preda ad uno stato di agitazione psicomotoria, [illegible] medico ha effettuato una terapia antichoch prima di disporne il trasferimento all'ospedale di Savona con l'autoabulanza della locale Croce Rossa. I militi, arrivati sul posto dopo la chiamata dei carabinieri di Varazze, per precauzione non avevano mosso il giovane da terra ritenendo più opportuno attendere l'intervento dell'automedicale.

Quando è arrivato al S. Paolo, Roberto Calcagno versava già in stato di coma ed era evidente la necessità di un intervento chirurgico d'urgenza. Attraver[illegible] la prefettura di Savona, [illegible] dottor Cangemi ha ottenuto l'autorizzazione per [illegible] trasferimento del ragazzo in elicottero fino all'ospedale dotato di reparto neurochirurgico.

Alle 5,48 si sono alzati in volo, da Genova, gli elicotteristi dei vigili del fuoco a bordo di un AB 412 battezzato «Drago 54». Alle 6 atterravano al S.Paolo di Savona dove [illegible] pronta ad attenderli la barella con il giovane ferito. Nove minuti dopo Roberto Calcagno era a Genova pronto per essere operato dall'equipe neurochirurgica del S.Martino. I carabinieri [illegible] Varazze, che conducono l'inchiesta sulle cause dell'incidente, hanno proceduto al sequestro [illegible] Vespa 50 [illegible] giovane perché, data la minore età, non avrebbe dovuto viaggiare [illegible] casco di protezione. Inoltre, ieri pomeriggio, [illegible] stati interrogati gli amici che avevano trascorso la serata in compagnia di Roberto per accertare se non fosse in stato [illegible] ubriachezza o avesse accusato un malessere prima di salire in moto. [a. z.]

L'elicottero «AB412» dei Vigili del fuoco che ha soccorso il giovane muratore

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Albenga, [illegible] «Trincheri» è in stato d'abbandono

[illegible] parla di terza età come [illegible] un'età da riscoprire. Siamo pienamente d'accordo perchè, [illegible] si sarà capito, siamo un gruppo [illegible] «pantere grigie». Scriviamo perchè vorremmo denunciare lo stato di degrado in cui versa la [illegible] di riposo «Trincheri» di Albenga, una istituzione pubblica. Ormai da anni [illegible] parla [illegible] costruire una [illegible] sede, gli amministratori hanno anche venduto immobili e terreno ricavando diversi miliardi. Ebbene, quei miliardi ora sono nelle casse dell'Istituto ma di costruire una nuova sede [illegible] se ne parla proprio. La situazione all'interno dell'attuale sede è critica. L'edificio è in decadenza, mancano ascensori, vetri, tutto. I soldi che ora sono in [illegible]sa, se non si inizieranno subito i lavori per la nuova ca[illegible] di riposo, presto si svaluteranno e non basteranno più per costruire. Non era meglio tenere i terreni e gli edifici che tanti benemeriti hanno regalato e aspettare a vendere quando fosse stata certa la possibilità [illegible] costruire la nuova sede?

Lettera firmata, Albenga

Da Borghetto un grazie al lavoro del sindaco

Siamo un gruppo di cittadine. Nella situazione che si è venu[illegible] a creare nel nostro Comune [illegible] Borghetto S. Spirito, vorremmo esprimere la nostra opinione riguardo [illegible] nostro sindaco, Riccardo Badino. Non vogliamo guardare [illegible] partito, bensì la persona. Questo sindaco è molto buono, sa ascoltare tutti e al tempo stesso è capace di dire a chiunque come stanno veramente le cose. Forse è proprio per questo che viene messo sotto accusa da alcune persone cui evidentemente questo tipo di comportamento ha dato [illegible] po' fastidio.

Vorremmo soltanto far sapere al nostro sindaco che apprezziamo molto il lavoro che sta svolgendo per la città e che ha tutto il nostro appoggio.

Lettera firmata, Borghetto

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** [illegible] (da Noli a [illegible]ghetto)
Albenga: 50.346
Alassio: 640.069
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI [illegible]

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, [illegible] [illegible] alle [illegible].

[illegible] *Ferrere*, [illegible] Italia 153, [illegible] 827.202.

Nani, via [illegible] Lorenzo 56, tel. 860.473.

Sacitone, via Paleocapa 147, [illegible] 829.803.

Il servizio [illegible] è garantito [illegible] farmacia [illegible] *Ferrere*, corso [illegible] 153, [illegible]. [illegible]. Dalle 19,30 alle [illegible] a [illegible] aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] re[illegible] notturna, a chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Bonavia*, [illegible] Vittorio [illegible] 3, telefono 640606.

Albenga: *Savoré*, via Medaglie d'Oro 42, telefono 50420.

Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, telefono 480243.

[illegible] **Montenotte:** *Manuelli*, via [illegible] 75, telefono 503856.

[illegible] **Ligure:** *Schenone*, via [illegible] 14, telefono 692690.

Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono [illegible] 669045.

[illegible] *Ciglioti*, piazza Italia, tel. 584017.

Noli: [illegible] *Ursino*, [illegible] Italia 10, [illegible] 748936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 626021.

Quiliano: *Comunale*, [illegible] Diaz, [illegible] [illegible].

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107.

Varazze: *Internazionale*, via Mameli 24, tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.[illegible]
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo [illegible].[illegible]
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 584.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO [illegible]

NATI. Maria Sole Somma. Guido Buschiazzo. Andrea Immovilli. Claudio Esposito. Tanya Terruzzi. Francesca Prostamo.

MORTI. Cecilia Tartagni ved. Grassi, di 92 anni, residente a Savona in via privata Olivetta 18/9. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 9,50 [illegible] parrocchia di San Filippo Neri a Valloria.

[illegible] Luca Alessani e Silvia Caviglia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Si svolgerà [illegible] giorno 16 alle 9 nell'Aula Magna [illegible] tribunale [illegible] Savona [illegible] prova [illegible] d'esame per il conseguimento dell'abilitazio[illegible] alle funzioni di ufficiale di riscossione presso l'Intendenza di Finanza. La prova consisterà nella redazione [illegible] un verbale relativo all'attività propria dell'ufficiale [illegible] riscossione, in applicazione [illegible] attribuzioni di legge, e nella risoluzione di [illegible] problema [illegible] aritmetica pratica, compresi il ragguaglio di vecchie misure con il sistema [illegible]rico decimale e la regola del tre composto. I candidati al[illegible] prova dovranno presentarsi nel luogo in cui [illegible] svolgerà la prova muniti di un documento di identità e avranno un tempo massimo di 7 ore per [illegible]pletare l'esame.

GLI [illegible]

[illegible]

«Punto Natura» a Le Manie

Sarà presentata domani sull'altopiano delle Manie l'iniziativa «Punto Natura». Il progetto prevede per turisti e residenti, la possibilità, con una [illegible] tessera da 15 mila lire, di utilizzare attrezzature per lo sport sul [illegible] (tavola a vela, canoa e altro) e nell'entroterra (mountain bike, cavallo e altro). [illegible] presentazione dell'iniziativa, unica in Liguria è prevista per le 19 all'interno della grotta dell'Arma. [a. r.]

[illegible]

Convegno sulla previdenza

Domani alle 8,30 nella Sala consiliare della Camera [illegible] commercio di Savona si aprirà un convegno dedicato al tema «Previdenza pubblica e privata con riferimento alla normativa europea in previsione del 1993». Interverranno, oltre al presidente della Camera di commercio, Carlo Mo[illegible] e Giuseppina Magnano, presidente della Commissione provinciale degli agenti di assicurazione, il direttore dell'Inps di Savona, Francesco Marchese, Fabio Padoa e Renzo Capotosti. [a. z.]

[illegible]

Conferenza sulla speleologia

«Esplorazione attraverso l'acqua» è il tema [illegible] conferenza in programma oggi alle 16 nella sede del Gruppo speleologico [illegible] di palazzo Gavotti in piazza Chabrol. L'incontro sarà dedicato in modo particolare agli aspetti più spettacolari della speleologia subacquea. Interverrà Rinaldo Massucco che commenterà anche [illegible] serie di diapositive realizzate a cura del Gss. [e. b.]

[illegible] S.

Un premio per gli studenti

Gli studenti [illegible] scuola media statale «Della Rovere» di Albisola Superiore hanno inaugurato, ieri mattina alle 10,30 nell'auditorium comunale, la mostra dei lavori artistici p[illegible] significativi dell'anno scolastico appena terminato. Con l'occa[illegible] sono stati premiati gli alunni della scuola che si [illegible] qualificati per le nazionali dei giochi della gioventù. [a. z.]

Comune e Lega cooperativa hanno firmato la convenzione per il nuovo insediamento

Cominciano i lavori per l'Ipermercato

Sull'area delle ex vetrerie Viglienzoni anche 10 mila metri di galleria commerciale (con sessanta negozi) e 1400 posti auto. Il progetto della struttura, [illegible] 3 piani, tiene conto del futuro sviluppo dell'Aurelia bis

SAVONA. Via ai lavori del [illegible] commerciale [illegible] Ricci. Comune [illegible] Lega cooperativa hanno firmato [illegible] convenzione per la realizzazione della nuova struttura che sorgerà sulle [illegible] delle [illegible] vetrerie Viglienzoni: 10 mila [illegible]tri di galleria commerciale, 6 mila di Ipermercato, 1400 parcheggi, 400 p[illegible] [illegible] lavoro per soddisfare le richieste di una massa di clienti almeno sette mila clienti al giorno.

L'inizio lavori viene ormai considerato imminente. «Abbiamo ottenuto le licenze dal Comune per demolire i fabbricati esistenti - spiega Sergio Podevilla, presidente [illegible] "Sviluppo immobiliare", la società titolare delle area [illegible] cui sorgerà l'Iper - ed entro l'autunno o, [illegible] i primi mesi del 1993 passeremo alla fase operativa. Poi, se verranno rispettati i tempi previsti, [illegible] in grado di inaugurare [illegible] struttura p[illegible] il Natale del 1994».

Il contenzioso [illegible] gli artigiani che occupavano le aree Viglienzoni [illegible] le perplessità del Comune sulle soluzioni di viabilità prospettate dalla Lega Coop sembrano lontane anni luce.

«I problemi legati [illegible] traffico - afferma l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo - sono stati definitivamente risolti dopo le ultime modifiche apportate dai progettisti e con l'Iper verrà ridisegnata anche la fisionomia di un'area che [illegible] stata per anni in condizioni di grave abbandono».

E' stato [illegible] progettista francese, l'architetto Colin, a sbloccare una situazione di impasse che sembrava ormai irrisolvibile.

[illegible] nuovo progetto - assicurano alla Coop - è più agile e funzionale e, soprattutto, tiene conto del futuro tracciato dell'Aurelia bis». La struttura sarà realizzata [illegible] [illegible] piani, sviluppata a forma trapezoidale [illegible] [illegible] superficie complessiva [illegible] circa quarantamila metri, [illegible] corso [illegible]ci, via Vittime di Brescia, via Risorgimento e via Baracca.

Un particolare [illegible] progetto del [illegible] centro commerciale di corso Ricci. L'inaugurazione è prevista per il dicembre '94

Quest'ultima strada verrà spostata [illegible] Nord del complesso, oltre la Centrale del Latte. [illegible] primo piano del centro sarà completamente interrato [illegible] adibito a parcheggio.

[illegible] secondo piano, seminterrato, sarà suddiviso fra parco auto e galleria commerciale. Mentre al terzo verrà realizzato l'Iper.

Complessivamente i posti [illegible] saranno oltre [illegible]; [illegible] santa i negozi [illegible] galleria per complessivi diecimila metri, mentre l'Iper avrà un'estensione [illegible] seimila metri. Il centro commerciale avrà quattro entrate (da corso Ricci, via Risorgimento, via Ba[illegible] e via Vittime di Brescia) e tre uscite (su via Baracca, via Vittime di Brescia e via Risorgimento).

Una soluzione che dovrebbe garantire margini di sicurezza anche nell'ipotesi per [illegible] solo futuribile che venga realizzata l'Aurelia bis.

In passato le associazioni commercianti avevano sollevato perplessità sull'impatto che l'Iper potrebbe creare sul[illegible] attività economiche cittadine. Un forte centro di attrazio[illegible] capace di servire un bacino di utenza di 165 mila persone, [illegible] Finale Ligure a Varazze e Cairo Montenotte, potrebbe creare un contraccolpo pesan[illegible] sull'asfittico commercio di Savona.

«La [illegible] vincente consisterà nella diversificazione dell'offerta - assicurano i dirigenti della Coop - una galleria di negozi altamente specializzati che si collocheranno su una diversa fascia del [illegible]ato. Inoltre gli operatori commerciali savonesi hanno diritto [illegible] di prelazione nella galleria del Centro».

Per l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino, l'Iper contribuirà [illegible] sbloccare la situazione: «Da troppi anni il commercio [illegible] si è cristallizzato su vecchie posizioni di privilegio della categoria, con il risultato che [illegible] la città viene soppiantata da tanti altri centri della provincia. Oltretutto c'è il rischio che i centri commerciali vengano comunque realizzati dagli operatori stranieri e, in particolare dai francesi che hanno già preso contatti in provincia di Savona».

Ieri intanto, il Comune ha emanato la tradizionale ordinanza che consente ai titolari di pubblici esercizi [illegible] rinunciare al giorno di chiusura infrasettimanale nel periodo compreso fra il 14 giugno [illegible] il 27 settembre.

«Una facoltà importante per gli operatori commerciali [illegible] si trovano in zone di flusso turistico», ha affermato Elvira Pecci, presidente dell'Associazione commercianti. «Si tratta di un provvedimento ormai tradizionale - sostiene Alberto Bianco, segretario della Confcommercio - che è stato sollecitato dalle categorie. Da tempo anzi [illegible] chiesto di ampliare il periodo di deroga».

Più scettico il presidente della Confintesa, Pietro Picciocchi: «E' un provvedimento che lascia ampia discrezionalità ai commercianti. Non [illegible] quanti si avvarranno di questa facoltà: purtroppo, infatti, il turismo non si costruisce con le ordinanze, ma con la competitività dei servizi e manifestazioni turistiche e culturali di rilievo».

Ermanno Branca

AMBIENTE

Il questionario decide se la spiaggia è blu

Ci risiamo con le «bandiere blu» che dovrebbero attribuire alle [illegible] migliori, col [illegible] più pulito e [illegible] le attrezzature più complete, il marchio di alta qualità garantita dalla [illegible]. Uso il condizionale perché l'assegnazione delle «bandiere blu» non è fatta direttamente dalla Cee sulla base di indagini annuali compiute nelle 13 mila località balneari di tutta l'Europa comunitaria (impresa impossibile) [illegible] sulla base delle risposte ai questionari spediti ad ogni Comune.

Moltissime amministrazioni locali non rispondono (lo scorso anno furono il 40%) [illegible] perciò restano escluse anche se hanno i requisiti per la «Bandiera blu». Altre rispondono gonfiando abilmente i [illegible] positivi. Non ho [illegible] avuto fiducia in questo sistema, tanto [illegible] respingere (tre anni fa) l'invito a partecipare ai lavori [illegible] selezione delle spiagge italiane.

Con queste precisazioni non intendo affermare che le poche spiagge liguri [illegible] «Bandiera blu» (Arma di Taggia, Cervo-San Bartolomeo, Andora, Ceriale, Loano, Lavagna, Moneglia) non meritino il riconoscimento. Inten[illegible] porre il problema della validità di questa selezione, che ha pesanti effetti sul turismo, nei confronti delle spiagge escluse.

Dall'estero e da altre regioni italiane i turisti sono indotti [illegible] pensare che spiagge celebri e molto ricercate, come quelle [illegible] Varazze, Celle, Spotorno, Finale Ligure, Alassio-Laigueglia, Diano Marina, siano nettamente inferiori a quelle di Lavagna [illegible] di Ceriale. Tutte hanno i loro problemi [illegible] l'inquinamento del mare, a seconda del grado [illegible] affollamento e della direzione delle correnti, ma è difficile accettare così clamorose bocciature. La selezione diventa stupefacente quando si passa ad altre regioni: in Sardegna «Bandiera blu» a Golfo Aranci, dove approdano i traghetti, e non alle spiagge della Costa Smeralda? In Toscana Viareggio sì e Forte dei [illegible] no?

La Regione Liguria, le [illegible]ministrazioni locali, gli operatori turistici, dovrebbero mettere sul tappeto la questione dei criteri e dei metodi con cui è fatta la selezione (sarebbe utile sentire il Bureau Européen de l'Environnement). [illegible] la «Bandiera blu» ha un valore riconosciuto, si facciano accertamenti diretti, in ogni località. Se [illegible] tratta soltanto di una decorazione ritenuta priva di effetti, facciamolo sapere [illegible] Bruxelles, chiedendo [illegible] smetterla con questo tipo di pagelle. Resta però l'urgenza di provvedere in modo più serio al disinquinamento del [illegible] [illegible] petrolio della «Haven» potrà un giorno essere dimenticato, ma gli scarichi fognari malamente trattati o non depurati affatto sono sotto gli occhi di tutti. Quando si capirà che il solo sistema per avere un mare veramente e sempre pulito è il riciclaggio delle acque, destinate all'irrigazione [illegible] non più versate a qualche distanza (sempre insufficiente) dalle spiagge? Piangere sulla propaganda negativa [illegible] serve, se non [illegible] rimuovono le cause.

Mario [illegible]

Partenza stamattina alle 9,30, l'arrivo nella città del muretto [illegible] 11,30. Poi si riparte per Sanremo

Il rally storico sfila da Spotorno ad Alassio

Curiosità per le tre auto più «antiche», immatricolate nel 1910

Uno dei bolidi che partecipano al rally per auto d'epoca e collezione

SPOTORNO. Ha fatto [illegible] ieri pomeriggio a Spotorno il Rally d'auto d'epoca [illegible] [illegible] collezione «Laurent Pierrer-Antibes». Questa mattina la [illegible]a, composta da [illegible] quarantina [illegible] auto, tre delle quali hanno più [illegible] 80 anni, si trasferisce a Sanremo facendo tappa ad Alassio.

Le vetture sono arrivate in piazza della Vittoria a Spotorno, nel tardo pomeriggio di ieri, provenienti da Novara e dopo aver fatto tappa ad Alessandria. A ri[illegible] gli equipaggi c'era l'assessore [illegible] Turismo, Mauro Rossello. In [illegible]a i partecipanti (inglesi, francesi, svizzeri, belgi e di altre nazionalità europea) sono stati ospitati all'hotel «Royal» di Spotorno. Questa mattina alle 9,30 il raduno per la par[illegible] Poche ore dunque per gli amanti delle auto d'epoca per ammirare una serie [illegible] mezzi che sono la storia dell'automobile. Maggior curiosità c'è stata per le tre vetture più vecchie, immatricolate nel 1910. [illegible] tratta di una «Renault Sport» 30 cavalli francese, [illegible] «Wolseley-Siddeley A3» con equipaggio inglese e una «Charron Torpedo» proveniente dalla Francia.

Oggi la carovana impiegherà circa [illegible] ore a percorrere i 35 chilometri di via Aurelia fra Spotorno ad Alassio. L'arrivo nella città del muretto è previsto alle 11,30 dove, in piazza Partiani, [illegible] sarà il parco chiuso. Anche qui poche ore di [illegible] Gli equipaggi saranno ospiti al ristorante «Savoia», alle 14,30 è prevista la partenza per Sanremo. Domenica ad Antibes [illegible] previsto l'arrivo del rally partito [illegible] 6 giugno da Ginevra. [a. r.]

Dall'anno prossimo

Norme più severe [illegible] la si[illegible] degli ombrelloni

[illegible] La capitaneria di porto [illegible] Savona disporrà, a partire dal '93, [illegible] severe per la sicurezza degli ombrelloni in uso negli stabilimenti balneari.

Dopo l'incidente dello scorso anno, nel quale un ragazzo è morto colpito alla fronte dalla stecca appuntita [illegible] un ombrellone, il comandante Antonino Frisone ha disposto che gli ombrelloni siano dotati di adeguate protezioni o sostituiti nel caso le stecche siano vecchie e pericolo[illegible] Le [illegible] stecche dovranno essere munite di puntale in [illegible]teriale plastico o metallico [illegible] forma idonea ad attutire eventuali urti. L'ordinanza disporrà, inoltre, che gli ombrelloni siano ancorati al terreno [illegible] collegati, attraverso un meccanismo sicuro, tra la parte fissa e quella [illegible]bile. Anche se l'ordinanza sarà esecutiva dal '93, [illegible] capitaneria ha invitato i gestori ad accogliere fin d'ora i suggerimenti di più facile attuazione. [a. z.]

Ad Albisola Superiore

I commercianti [illegible] vogliono l'[illegible] pedonale

[illegible] S. I commercianti e gli artigiani [illegible] via Della Rovere si battono contro l'istituzione dell'isola pedonale [illegible] vigore dal primo giugno. In base alla legge 142, la Confcommercio e la Confesercenti hanno chiesto al sindaco Adelio Venturino che la delibera di giunta sia ridiscussa alla presenza degli operatori commerciali. Dopo [illegible] raccolta [illegible] firme inviata al prefetto di [illegible]vona, Mario Della Corte, e [illegible] sindaco di Albisola, nella quale [illegible] dicevano preoccupati per i possibili danni che la chiusura al traffico potrebbe arrecare [illegible] commercio, le associazioni [illegible] commercianti hanno anche espresso serie perplessità sul fatto che il provvedimento risolva i problemi della viabilità. Venturino, in una prima risposta, aveva precisato che la chiusura [illegible] sperimentale e che [illegible] [illegible]rebbe ampliata la zona parcheggio in corrispondenza del capolinea dell'Acts. [a. z.]

Dubbi sull'autenticità

Nominato perito per il quadro del Quattrocento

SAVONA. Sarà il direttore della Sovrintendenza ai beni artistici di Genova, Bruno Cilento, a stabilire se sia autentica [illegible] meno la tela del '400 (raffigurante una Madonna con bambino) [illegible]i-stata nei mesi scorsi dal consulente della galleria d'arte «La navicella» di Savona, Daniele Tiscione, e sulla quale è in corso un'inchiesta. Il perito è stato nominato ieri [illegible] [illegible] della pretura, Massimo Cusatti.

L'inchiesta della magistratura ha preso avvio dopo una denuncia presentata da Daniele Tiscione il quale nei mesi scorsi aveva acquistato a titolo personale il quadro da [illegible] galleria d'arte di Modena e [illegible] sostiene di [illegible] stato truffato, forte anche [illegible] un parere del critico d'arte Vittorio Sgarbi, che avrebbe sollevato [illegible] sull'autenticità del dipinto. I venditori del quadro hanno a loro volta denunciato Tiscione per diffamazione. [c. v.]

A Vado, dopo 30 anni

[illegible] d'artificio per la [illegible] di S. Giovanni

VADO LIGURE. Dopo trent'anni, per le feste di S. Giovanni Battista, ritornano i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico rimasto nel cassetto per tutto questo periodo, sarà [illegible] delle attrazioni principali di [illegible] calendario destinato a catturare turisti durante le quattro giornate di festa. L'iniziativa dei «botti» è [illegible] [illegible] dal Comune, che si è valso della collaborazione, per quanto riguarda le spese, di alcuni imprenditori [illegible] banche locali [illegible] [illegible] la loro sponsorizzazione han rinnovato la tradizione. Lo spettacolo si terrà il [illegible] giugno nei pressi dei Giardini [illegible] [illegible] in corso Colombo. In questa occasione l'assessorato al Commercio ha organizzato anche [illegible] prima edizione [illegible] «Fiera dell'antiquariato» che si terrà dal 21 al 24 giugno [illegible] piazza Cavour. Saranno esposti in quella occasione i migliori pezzi [illegible] collezione. [r. p.]

Da Noli a Borghetto le tariffe sono ora passate da seicento a mille lire l'ora

Parcometri, nuova «stangata»

Anche Loano, Ceriale e Borgio Verezzi sono pronte a realizzare nuove aree di sosta a pagamento Polemiche a Spotorno per l'estensione dei posteggi tempo sull'Aurelia. La dc: E' contro la legge»

SPOTORNO. Con la stagione estiva è arrivato il «caro-parcometri». I giudizi sui posti auto a pagamento restano contrastanti molte delle località che hanno regolamentato le aree sosta. Da fine maggio ad inizio giugno, in quasi tutte le località del Finalese (Spotorno, Finale, Pietra e Borghetto), sono tati, infatti, gli aumenti dei parcometri. Le tariffe orarie, in media, sono passate da a mille lire. Rispetto all'inizio della stagione scorsa, il costo è aumentato ma è cresciuto numero di posti auto a pagamento, dato che, quest'anno, la regolamentazione è in vigore anche a Spotorno e a Finale, dove, nel '91, era invece scattata ad agosto.

Al località (Loano e Borgio Verezzi) hanno allo studio progetti per introdurre il sistema dei posteggi a pagamento in alcune del litorale. Dice il sindaco Loano, Mario Rembado: «Il nostro scopo è quello di avviare una nuova entrata per le casse comunali, ma di attuare la turnazione dei posteggi dando a tutti la possibilità di trovare posto anche sul lungomare».

I giudizi sui parcometri contrastanti. Ci sono turisti che protestano («E' l'ennesima tassa») e altri che li approvano. «Non mi mai capitato di tro- un posto auto libero al giovedì, giorno di mercato, sul lungomare di Finale» dicono nella cittadina rivierasca. La polemica è arrivata anche in Comune a Spotorno. I consiglieri minoranza Edgardo Boschi, Attilio Siccardi e Niccoli- Ferrando, hanno scritto all'assessore alla Viabilità ponendo alcuni interrogativi ai quali data risposta nel prossimo Consiglio. Dicono: «Per quale motivo stata inserita la zona del molo Sirio nell'area a parcheggio a pagamento, così occupare tutta la vecchia Aurelia? Alcune zone del lungo- dovevano lasciate a parcheggio pubblico libero».

Augusto

In Riviera è aumentato sensibilmente il costo dei parcheggi a pagamento

«Apparizioni» a Borgio viabilità in pieno caos

BALESTRINO. Le delle «apparizioni» della Madonna, a Montecroce di Balestrino (località Bergalla) e a Verezzi (località «Madonna dei Campi»), hanno un problema in comune: quello della viabilità. grande afflusso di pellegrini (sino a 1500, giorno 7 di ogni mese Verezzi, forse di più, ogni 5 del mese, a Balestrino) pone alle due amministrazioni comunali un problema non indifferente.

A Balestrino, alcuni gruppi fedeli alla Madonna di «Monte- hanno chiesto un intervento per sistemare la strada (circa metri) che collega la provinciale alla collina in cui si trova il piccolo santuario. Negli ultimi mesi, 5 vescovi, compreso quello della diocesi di Imperia-Albenga, monsignor Mario Oliveri, sono stati in visita in questa zona. Sembra che anche dei vip (compresi alcuni senatori della Repubblica) abbiano omaggio alla Madonna di Montecroce. La strada sconnessa e pericolosa, sia per gli automezzi che per i pedoni. Il Comitato che si è formato Balestrino controlla, con una vigilanza ferrea, la viabilità e, soprattutto, allontana chi tenta di speculare sul grande afflusso di fedeli che si verifica, in particolare, nei giorni festivi e il giorno 5 di ogni mese.

Verezzi, la strada che sale Borgio è già stata chiusa al traffico per la presenza di deci- di e pullman nei giorni dei raduni. Domenica scorsa, è giugno, sotto la pioggia, si è formato un ingorgo colossale.

L'amministrazione ha previsto, nel piano regolatore generale, la costruzione di una monorotaia fra Borgio e la collina di Verezzi. Non tutti sono d'accordo. La soluzione, non direttamente finalizzata alle presun- apparizioni celesti, ha lo scopo di ridurre, in modo sensibile, il di auto che si dirigono verso vecchio borgo. Apparizioni a parte, Verezzi, in estate, fra le mete preferite turisti. A luglio ed agosto, inoltre, ci sono migliaia di presenze per la stagione teatrale che tiene da 26 anni in piazza S. Agostino. [a. r.]

NOTIZIE

Arrestato per un furto Imperia

Andrea Barbieri, 49 anni, abitante Toirano in via Urivei è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri Borghetto. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione cautelare emesso dalla procura. E' sospettato l'autore un furto avvenuto ad Imperia lo scorso aprile. [a. r.]

Villa licenza, i vigili bloccano cantiere

I Vigili urbani sequestrano hanno sotto sequestro cantiere di Monte Carmo. L'intestatario della licenza, un privato che stava costruendosi villa, avrebbe infatti edificato l'edificio senza rispettare la concessione edilizia. L'irregolarità è stata segnalata alla magistratura. [a. r.]

Autofiori paralizzata da un incidente

Autofiori ancora una volta bloccata all'altezza Borgio Verezzi. Alle 13, per un tamponamento risoltosi senza feriti, il traffico sulla corsia nord, quella in direzione Francia, è stato completamente bloccato. La situazione è ritornata alla normalità solamente attorno alle 15. [a. r.]

ALBENGA

Il vescovo nomina due nuovi monsignori

La diocesi ha due nuovi monsignori. Si tratta don Mario Damonte, parroco di San Michele e di don Pietro Strazzi, di Pieve di Te-. Domenica a Costa Bacelega si celebrerà invece la festa per i 50 anni di sacerdozio don Enrico Casa, fondatore dell'istituto per la gioventù abbandonata di Borghetto. [a. r.]

Donna 31 anni muore in

M.O., 31 anni, è morta ieri mattina nella sua abitazione Pietra Ligure. La giovane, che anni aveva frequentato l'ambiente delle tossicodipendenze, era da tempo malata. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella del Soccorso di Pietra Ligure. [a. r.]

Si dimette consigliere comunale del pds

Loredana Bruzzone, consigliere pds, si è dimessa dalla carica per motivi di lavoro. Al suo posto subentrerà Angelo Fiallo, secondo dei non eletti. La surroga sarà decisa questa sera nel corso del Consiglio comunale che tratterà anche i contestati Piani commerciali. [a. r.]

L'ex guardia giurata ha aggredito un giovane per un sorpasso

E ora l'aggressore si dispera «Non volevo uccidere Mauro»

IMPERIA. I magistrati non hanno deciso se contestare il tentato omicidio Adolfo Nucera, 62 anni, abitante ad Imperia via Carducci 31, il pensionato che mercoledì mat- ha accoltellato a Porto Maurizio, per questioni di precedenza, Mauro Riolfo, 25 anni, abitante ad Albenga in viale Pontelungo. Nucera, che dopo l'episodio è ricoverato all'ospedale di Imperia per un at- cardiaco, continua a negare di aver voluto uccidere e non si dà pace per quanto è successo. Per Mauro Riolfo la prognosi è di pochi giorni, la coltellata ha colpito striscio ad un ginocchio.

La posizione di Nucera, guardia giurata, potrebbe aggravarsi se fosse confermato il particolare subito dopo l'episodio: giubbotto di Mauro Riolfo presenta taglio prodotto, probabilmente, da un secondo fendente portato da Nucera con un coltello. A confermare il taglio stato provocato dall'ex guardia giurata gli esami che svolgendo la Polizia di Imperia. La dinamica ormai completamente ricostruita. Riolfo bordo del suo furgone quando, per un malinteso, ha rischiato scontrarsi Talbot Samba del pensionato. Tra i due volata qualche parola di troppo conclusa con la solita frase: «Scendi se hai coraggio». I due sono scesi e dalle parole si è passati ai fatti a quando sbucato il coltello.

Mauro Riolfo, 25 anni

L'episodio ha suscitato molto clamore ad Albenga dove sia Mauro Riolfo che il padre Adriano, presente all'episodio, molto conosciuti. Si tratta di persone tranquille e stimate, gente che da anni lavora nel campo floricolo. «E' assurdo che si possa arrivare a questi punti per una precedenza. Sono che in paese civile non debbono accadere», il commento della città. Ad Imperia si la colpa alla situazione viaria. I lavori in corso costringono gli automobilisti a lunghe code. Per raggiungere Imperia da Porto Maurizio ci si può impiegare anche 40 minuti, tempo per coprire pochi chilometri. «E' chiaro che tanto tempo in coda possa provocare nervosismo agli automobilisti», spiegano. Oltre essere stato denunciato per sferrato la coltellata, Adolfo Nucera è stato denunciato per porto abusivo di coltello. [. p.]

Nuovo colpo di scena nell'inchiesta sullo smaltimento abusivo di 68 mila bidoni

Fusti tossici, blitz in Comune a Tovo

Gli investigatori hanno sequestrato ieri documenti e pratiche sulle discariche dell'ex Fumeco e di Magliolo Indagini anche sullo stato patrimoniale dei sindaci che hanno gestito negli ultimi anni i depositi di rifiuti

TOVO GIACOMO. L'inchiesta sullo smaltimento dei 68 mila fusti tossici prosegue anche fronte giudiziario. Nei giorni scorsi, infatti, gli investigatori hanno nuovamente effettuato sequestri di documenti. Nel mirino dei magistrati che svolgendo l'indagine ci sono questa volta i Comuni dove sono stati rinvenuti i fusti tossici.

particolare sono state sequestrate delibere pratiche relative alla discarica di rifiuti solidi urbani di Tovo San Giacomo. I documenti già sui tavoli dei giudici. Impossibile, sino a questo momento, sapere se tra le sequestrate elementi interessanti e utili all'inchiesta. Sarebbe stata aperta un'inchiesta anche sullo stato patrimoniale dei sindaci dove stati rinvenuti i fusti tossici, probabilmente dopo le ripetute denunce degli ambientalisti che nelle settimana hanno sollevato molti interrogativi.

Ma non è l'unica novità della giornata. La presenza inquietante di fusti blu con scritte straniere segnalata anche a Loano. A scoprire i bidoni stati i Vigili urbani che hanno già avvertito i magistrati. I bidoni ritrovati sono collegati con lo smaltimento abusivo Borghetto Santo Spirito, Andora, Tovo Magliolo? E' un'ipotesi. Di certo c'è il fatto che i contenitori sono stati rinvenuti nella cava dismessa di Verzi e in discarica abusiva in località San Damiano. Per oggi è previsto un sopralluogo per verificare se ci fusti anche sottoterra.

Anche sul fronte del risanamento si è iniziato a lavorare. I tecnici impegnati nelle operazioni di bonifica da ieri stanno lavorando nelle discariche Tovo San Giacomo Magliolo. Si sta cercando fare sorta di inventario dei fusti interrati. Solo dopo aver scoperto con relativa certezza quanti sono i contenitori si potrà decidere intervenire per disinnescare quella che è considera- «bomba ecologica».

Nel frattempo continuano di posizione sulla vicenda. Dopo la Comunità montana del Pollupice, che ha anticipato la intenzione costituirsi parte civile, è la volta della Confcommercio provinciale a dire sua. L'Ascom ha esami- l'opportunità iniziare un'azione legale per poter accedere a tutte le informazioni permesse dalla legge sulla vicenda. «ci sarà la possibilità ci costituiremo parte civile seguiremo procedere delle operazioni di bonifica che dovranno essere sollecite e in grado di garantire la massima sicurezza ai cittadini», spiegano i dirigenti della Confcommercio. [s. p.]

Carcere per i Fazzari

Francesco e Filippo Fazzari in carcere. Il Tribunale della Libertà ha respinto l'istanza presentata dai loro avvocati per poter usufruire dei benefici legge. I giudici hanno motivato diversamente la decisione per i due. Per Filippo Fazzari non ci sarebbe il timore fuga solo quello di possibile inquinamento prove. Per il padre Francesco, invece, le motivazioni riguardano il suo comportamento. Francesco Fazzari, infatti, continua a sostenere di non sapere nulla. Secondo i giudici, però, questo sarebbe possibile. L'uomo dall'85 abita in una cava ed era presente alla cena in Costa Azzurra quando si voleva creare un polo ecologico nelle più Fazzari avrebbe concordato con Eligio Accame costruzione del polo. Lo stesso Accame avrebbe sospettato della presenza dei fusti al punto di acquistare macchinario per la stratigrafia del terreno. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Irregolarità edilizie

Nuovo esposto di alla procura

LAIGUEGLIA. La battaglia tra il geometra Carlo Cremascoli l'amministrazione di Laigueglia continua. Questa volta il professionista ha inviato un esposto alla procura della Repubblica (e per conoscenza ai capigruppo consiliari di Laigueglia e al senatore Giancarlo Ruffino) per denunciare una pratica edilizia riguardante una concessione. Nel documento Cremascoli sottolinea come la concessione edilizia per la ristrutturazione della pensione «Delfino» sia stata rilasciata dal sindaco Gerolamo Maglione che il progetto presentasse gli strumenti per il superamento delle barriere. «Per legge ogni licenza per edifici ricettivi deve questi accorgimenti», sostiene Cremascoli. E aggiunge: «Evitando questi lavori i privati hanno risparmiato de- di milioni. Se questo sia reato meno lo deciderà il giudice». [r. sr.]

Elezioni anticipate?

Fumata per il sindaco

BORGHETTO. Fumata nera, com'era previsto, martedì sera, per l'elezione del sindaco e della giunta. Non c'è ancora una maggioranza definita malgrado i contatti dc-psi. Il dc Guido Michelini «sollecita una decisione entro il 30 giugno». Se infatti, per quella data, sarà sciolto Consiglio, le elezioni anticipate ci saranno entro 15 di settembre. Un colpo di scena c'è stato sul parere per il tracciato della nuova linea . I gruppi si sono divisi bocciando il percorso votato in quasi tutti i Consigli della zona. Contrari la dc e un consigliere ciascuno di pli, pri, pds e psi. Favorevoli il sindaco Badino e 3 consiglieri di psi e pds. «Il tracciato pregiudica le zone agricole», è stato detto in aula. Qualcuno ha commentato: «Si rischia di tornare indietro di 10 anni e vanificare battaglie fatte nel Ponente per lo spostamento a dei binari». [a. r.]

Da visitare il mercato, i giardini Hanbury, le grotte dei Balzi Rossi

Bussate alla porta fiorita d'Italia

A Ventimiglia con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della , viaggio ideale attraverso alcune delle località più suggestive di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un fra i lettori, non potevano trascurare una località come Ventimiglia, proiettata futuro di un'Europa sempre più unita. Sospesa lì, nel cuore di un ampio bacino che sino al secolo era completamente italiano, con a due passi Montecarlo e a venti minuti di strada Nizza, Ventimiglia ha fatto suo ruolo di porta fiorita d'Italia, esaltando il verde, il proprio clima e l'atmosfera cosmopolita da ricca città di frontiera.

Il saldo legame la gente d'oltreconfine è confermato dalla massiccia presenza clientela francese mercato settimanale, che si svolge ogni venerdì mattina. Quello con le bancarelle un appuntamento tradizionale, da non perdere, che dà l'idea della vitalità e delle capacità d'iniziativa del Ponente Ligure.

Lo scoglio alto sulla spiaggia

Commercio, dunque, non soltanto questo. Anche la storia reclama un ruolo di primo piano. Sulla via Aurelia, all'imbocco del centro abitato, si ergono le vestigia del teatro romano che ricordano il peso l'importanza della comunità intemelia duemila anni fa. Un altro e ben più lungo salto all'indietro nel tempo è possibile con una visita alle celebri grotte dette dei Balzi Rossi.

Ma a Ventimiglia non si leggono soltanto importanti capitoli della della città e dei suoi abitanti, ricchissime anche le pagine relative alla flora e, in genere, al patrimonio verde della Riviera quella vetrina straordinaria rappresentata dai Giardini Hanbury, che raccolgono migliaia di esemplari di piante di ogni tipo.

Particolarmente suggestivo l'antico nucleo urbano della città alta, dove trovano posto anche la curia vescovile e il battistero. Per chi decide di re un'occhiata intorno, d'obbligo un'escursione in Val Nervia alla scoperta di una zona di rara bellezza. E nell'alta Val Roja da non perdere la Valle delle Meraviglie, le incisioni rupestri. [f. da.]

Dopo il trasferimento della Tecnoimmobiliare che fa capo a Paolo Perotti

Gli artigiani abbandonano Cairo

Costituito [illegible] consorzio tra 11 imprenditori decisi a impiantare nuove attività in Valle Uzzone
Dicono: «La provincia di Cuneo offre maggiori opportunità di lavoro e prezzi più favorevoli»

CAIRO M. Undici imprenditori della Val Bormida, otto dei quali già proprietari di aziende artigianali nella zona di Cairo, hanno costituito mercoledì sera presso [illegible] ufficio notarile di Cairo un consorzio per impiantare nuove aziende su terreni messi a disposizione dal Comu[illegible] di Castelletto Uzzone, nella vicina provincia di Cuneo.

Il consorzio, che dovrebbe usufruire [illegible] contributi [illegible] agevolazioni anche dalla Regione Piemonte, rappresenta di fatto un impoverimento delle risorse finanziarie che avrebbero potuto [illegible] investite a Cairo o in altri centri della Val Bormida.

Dopo la Tecnoimmobiliare, società del gruppo Perotti, [illegible]brerebbe che altre aziende abbiano deciso di abbandonare Cairo per la mancanza di aree adatte alla costruzione di nuovi insediamenti produttivi e industriali. La situazione [illegible] proprio [illegible] questi termini, anche [illegible] una parziale conferma viene dalle dichiarazioni di uno degli imprenditori che hanno aderito al nuovo consorzio, che gestisce un'avviata attività nel settore degli infissi metallici.

Spiega: «Come altri soci, continuerò a tenere aperta la ditta di cui sono titolare a Cairo. [illegible] le condizioni per investire in questo Comune sono al momento difficili. A fronte di prezzi per insediamenti artigianali, che toccano [illegible] facilità le 35-40 mila lire il metro quadrato, nella Valle Uzzone si possono spuntare prezzi [illegible] corrispondono quasi alla metà di quelli in vigore [illegible] Cairo. Per questo ho aderito con piacere all'iniziativa, per la quale vi sono [illegible]pi di attuazione non immediati, in attesa del perfezionamento di alcune pratiche».

Piccoli imprenditori e aziende artigiane si trasferiscono in Valle Uzzone

E' una conferma indiretta che la situazione della piccola industria e del settore artigianale è travagliata da una crisi profonda a Cairo, tanto che nei prossimi anni potrà [illegible] [illegible] progressivo [illegible] preoccupante impoverimento degli insediamenti. Le ragioni di questa situazione non sono misteriose. Prima di tutto la [illegible] di una politica da parte della Regione che agevoli l'apertura [illegible] nuove attività artigianali.

In Piemonte esiste un piano concreto, sostenuto dai singoli Comuni, che invoglia gli [illegible]prenditori a investire in [illegible] attività. U[illegible] fatto che costituisce un incentivo a scegliere [illegible] aree messe a disposizione dai Comuni piemontesi p[illegible] che impegnare denaro e capacità imprenditoriali nella Val Bormida ligure. Poi ci [illegible] le carenze e i ritardi nelle scelte degli enti locali, che hanno convinto gli imprenditori aderenti al nuovo consorzio che non [illegible] più possibile investire a Cairo.

Circa un anno or sono le organizzazioni degli artigiani [illegible] incontrato la giunta comunale per fare presente co[illegible] una decina di imprenditori avessero segnalato che erano alla ricerca di terreni per nuovi insediamenti artigianali, in totale circa 100 posti [illegible] lavoro, non riuscendo a trovare aree idonee per tale scopo. Dopo una serie di incontri e proposte avanzate dall'amministrazione, la situazione [illegible]n deve [illegible]re mutata di molto, se adesso vi sono imprenditori che puntano sul trasferimento di aziende in attività o [illegible] realizzazione di nuovi laboratori artigianali in Valle Uzzone.

In realtà alcune proposte [illegible] state avanzate. Tra queste l'ipotesi di una [illegible] zona artigianale nelle aree vicine alle Ville. Una soluzione che n[illegible] pare sia piaciuta molto agli imprenditori, considerata la posi[illegible] decentrata [illegible] cui verrebbero [illegible] trovarsi le aziende, rispetto al flusso di traffico da e per Cairo. Se l'ipotesi di insediamenti propone solo zone periferiche, con costi ugualmente molto [illegible] e [illegible] d[illegible] agevolazioni che [illegible] previste dalla Regione Piemonte, tanto vale trasferirsi in Valle Uzzone, dove i costi per la costruzione di nuovi laboratori e piccole fabbriche risultano molto inferiori.

La prospettiva della costruzione del tunnel del Carretto, che metterà in collegamento diretto [illegible] Val Bormida con la Valle Uzzone, è stata decisiva nel convincere gli undici imprenditori a creare il nuovo consorzio. Prima si è disimpegnata la Tecnoimmobiliare, ora altri piccoli imprenditori, che pare terranno aperte attività a Cairo solo come «vetrine» per i clienti e sposteranno il grosso della loro attività in Piemonte. I posti di lavoro continuano a diminuire nell'entroterra e in prospettiva bisognerà abituarsi a diventare pendolari verso il Piemonte, in particolare [illegible] Valle Uzzone, da dove per [illegible] anni si è venuti a lavorare a Cairo.

Enrico Marchisio

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Raccolta di firme contro l'accorpamento delle Usl

Il pds di Cairo ha promosso una raccolta di firme in tutti i Comuni della Val Bormida contro l'accorpamento della [illegible] Usl. «Chiediamo - si legge in un comunicato - che la Regione tenga conto delle caratteristiche della valle e che la Giunta e l'assessore Bellasio rivedano il progetto. Non è accettabile un accorpamento basato su criteri ragionieristici». [l. b.]

[illegible] M.

Incontri sindacali sul futuro della Nord Elettronica

Ieri si [illegible] iniziati i colloqui tra i dipendenti della Nord Elettronica, dal [illegible] marzo in Cassa integrazione, e il gruppo-misto che cu[illegible] le procedure per la ricollocazione dei lavoratori nel pubblico impiego. Dice Ezio Alpino della Cgil: «Abbiamo chiesto un incontro con l'azienda per fare il punto della situazione sull'eventuale [illegible]sione delle aree. La preoccupazione è che possano essere cedute per usi non industriali». [l. b.]

[illegible]

Il Comune spenderà [illegible] milioni per [illegible] parcheggio

L'amministrazione comunale di Pallare ha approvato, nel corso dell'ultimo Consiglio che si è svolto l'altra sera, la richiesta di destinare i fondi, che erano già stati ottenuti per la costruzione di un guado, alla costruzione di un'area parcheggio nei pressi degli impianti sportivi. Il costo dell'opera [illegible] di 62 milioni. [l. b.]

CAIRO M.

Insegnanti precettati al «Patetta», pronto [illegible] ricorso

Polemiche all'Istituto tecnico «Patetta», fra i Cobas della scuola e il preside Ivaldi. In seguito alla decisione degli insegnanti che aderiscono [illegible] comitati di base di bloccare li scrutini sino al [illegible] giugno, il preside ha precettato tutti i docenti dell'istituto. Una decisione che secondo i Cobas è antisindacale e contro cui gli insegnanti presenteranno ricorso al Tar. [e. b.]

CAIRO M.

Ancora polemiche sugli argini del fiume [illegible]

Ieri nella la sede del magistrato [illegible] Po di Alessandria [illegible] svolto un vertice tra i funzionari dell'ente [illegible] il comando della polizia municipale di Cairo. In discussione la situazione relativa alla costruzione di nuovi argini sul fiume Bormida, da parte di privati, che ha suscitato polemiche e per la quale [illegible] stati anche presentati alcuni esposti alla Magistratura. Sulla vicenda degli argini e della loro regolarità, da tempo è in [illegible] anche un'inchiesta della procura della Repubblica di Savona. [e. m.]

Un dibattito sull'erotismo in biblioteca poi festa al Symbol

Tinto Brass oggi [illegible] Carcare [illegible] i fans del [illegible] club

CARCARE. I suoi film hanno fatto molto discutere, spesso scatenando aspre polemiche. [illegible] lui, Tinto Brass, [illegible] anni, sguardo sornione, battuta pungente, dalle critiche sembra [illegible] serne uscito indenne, anzi rafforzato. E oggi il regista di «La chiave», «Capriccio», «Miranda», «Salon Kitty», «Paprika» e «Così fan tutte», tanto per citare alcuni fra i titoli più noti, forse spezzando [illegible] consuetidine che lo contraddistingue, sarà a Carcare, ospite del «Tinto Brass fans club», il primo in Italia, che ha solo un mese di vita ma conta più di 30 iscritti.

Tinto [illegible] e consorte, una coppia inossidabile, oggi non avranno[illegible]gua. Li aspetta, alle 18 nell'aula magna del liceo «Calasanzio», un incontro-dibattito. Tema: la produzione cinematografica del regista e il cinema erotico. «Un dibattito serioso», annuncia visibilmente soddisfatto Fausto Conti, presidente del club insieme con Mattia Rossi. Questo per prevenire eventuali polemiche sulla scelta della sede, dopo le iniziali perplessità, [illegible] certo moralistiche, sollevate da Vittoriana Derapalino, consigliere [illegible]nale [illegible] psi che, confortata dal carattere «culturale» - come assicurano i promotori - dell'incontro, [illegible] [illegible] intende muovere alcuna obiezione.

Il regista Tinto Brass oggi a Carcare

[illegible] mancheranno le sorprese, almeno per il «maestro», come lo chiamano i suoi «discepoli», che oggi presenteranno il numero zero di «Così fan tutte», fanzine ufficiale del club [illegible]rese. Un altro omaggio a Brass che, d'ora in poi, potrà contare su [illegible] schiera di «paladini» il cui compito - questo uno degli scopi del club, più volte sottolineato - sarà quello di «"salvaguardare" [illegible] figura e i film [illegible] regista troppo spesso denigrati dai critici». Il Tinto Brass-pensiero ha in Val Bormida nuovi seguaci.

Ma non è finita. Dopo il dibattito «culturale», i coniugi Brass percorreranno qualche chi[illegible]metri in [illegible] per gustare la cena da «Quintilio» ad Altare, [illegible] poi, a conclusione della giornata, l'appuntamento [illegible] i fans al «Symbol» di Cairo. Prevedibile un fiume di autografi e strette di [illegible] mentre gli occhi sornioni [illegible] Tinto Brass forse sbirceranno tra il pubblico, femminile naturalmente, in cerca di qualche volto [illegible] altro! nuovo. [l. b.]

I dirigenti dell'azienda di Altare hanno consegnato anche un piano di risanamento

[illegible], libri contabili in tribunale

Iniziate le pratiche per l'amministrazione controllata dopo che le banche hanno negato nuovi crediti
I sindacati hanno chiesto l'intervento del prefetto Mario Della Corte. Lavoratori preoccupati per il salario

ALTARE. Ieri i dirigenti della Savam hanno consegnato in tribunale i [illegible]bri contabili e presentato il piano per risanare l'azienda, che ha come obietti[illegible] il pareggio [illegible] bilancio '92 [illegible] un utile di tre miliardi per il '93. E, [illegible] nelle aule del tribunale si sbrigavano le procedure p[illegible] l'amministrazione controllata, dopo che le banche hanno deciso di non rinnovare i crediti, [illegible] sindacato ha chiesto l'intervento [illegible] prefetto, che ha dato la propria disponibilità per evitare che sino alla nomi[illegible] del commissario straordinario all'azienda vengano «tagliati» energia elettrica, [illegible] e ossigeno.

[illegible] queste ore, in [illegible]brica si respira un clima di forte preoccupazione: i 250 dipendenti, che oggi si riuniranno in assemblea per sapere se verranno pagati gli stipendi di maggio, sino a pochi giorni fa ignari di quanto stava accadendo, ora si interrogano sulle sorti di un'azienda sommersa dai debiti, una trentina [illegible] miliardi a fronte di [illegible] miliardi [illegible] credito.

Continua la crisi della Savam. L'azienda vetraria di Altare ha 30 miliardi di debiti

«L'unica strada da percorrere [illegible] quella dell'amministrazione controllata [illegible] dell'inserimento [illegible] nuovi partner», osserva Gianluigi Patrone della Cgil. «Non ci [illegible] altre soluzioni - aggiunge - e, nonostante l'attuale dirigenza aziendale abbia commesso degli errori, ora è [illegible] lavorare insieme per risanare una fabbrica che ha impianti nuovi, molte richieste da parte dei clienti e efficienza».

Dice Gianfranco Adonide della Cisl: «Ci si deve impegnare affinché l'amministrazione controllata permetta di uscire [illegible] questa situazione perché la fabbrica [illegible] capacità e vitalità. Abbiamo chiesto all'azienda di elevare la disponibilità dello stipendio di maggio da 500 mila lire a un milione. Se questo non [illegible] verificherà, un'azione emoti[illegible] metterebbe in difficoltà la pratica dell'amministrazione controllata che comunque garantirà gli stipendi».

[illegible] attesa di conoscere il piano - gli fa eco Pino Congiu della Uil - si deve capire se il nuovo forno può essere sfruttato [illegible] massimo (le cinque linee paiono insufficienti), [illegible] esistono le condizioni di mercato per recepire le produzioni e qual è il margine operativo».

Prosegue: «Bisogna capire se la Masserini ha risorse disponibili, [illegible] è alla ricerca di nuovi partner. [illegible] auspicabile che si potesse cogliere l'occasione per creare un polo di produzione del vetro casalingo e una struttura per la decorazione, [illegible] necessario l'intervento dell'Unione industriali». [l. b.]

CAIRO M. [illegible]

Un saggio [illegible] «Perla»

[illegible] festeggia 10 anni [illegible]

CAIRO M. Questa sera alle 20,30, nei locali [illegible] Dancing «La Perla», l'associazione sportiva Atletic Club di Cairo festeggia i 10 anni d'attività. Vi saranno saggi degli allievi dei corsi di arti marziali e di ginnastica artistica. Circa [illegible] atleti, specializzati in ju jitsu, kung fu e ginnastica, [illegible] vari livelli di preparazione e bravura. L'Atletic Club in 10 [illegible] ha già insegnato a centinaia [illegible] giovani le tecniche e i segreti di queste discipline preparando molti all'attività agonistica.

La serata sarà interessante per il pubblico che vorrà assistere all'esibizione perché sarà presentata anche una nuova disciplina che sarà inserita nei corsi in programma dal prossimo autunno.

[illegible] tratta della danza indiana, [illegible] novità assoluta per la Val Bormida, che finora [illegible] pochi praticanti anche [illegible] livello provinciale. [e. m.]

[illegible] M. [illegible]

Nuove polemiche

La [illegible] [illegible] Rocchetta rimane [illegible]

CAIRO [illegible] Ancora polemiche sulla biblioteca di Rocchetta di Cairo, che da alcuni anni è stata trasferita nei locali delle scuole elementari ma che non è ancora entrata in attività. «Nei mesi scorsi - dicono i rappresentanti del Consiglio di circoscrizione della frazione - il Comune [illegible]ve approvato [illegible] delibera con la quale dava il servizio in gestione ad una cooperativa».

Aggiungono: «Nonostante la decisione, peraltro assunta senza averne potuto discutere insieme, che prevedeva la presenza di un adetto due volte [illegible] settimana, la biblioteca continua a [illegible] chiusa. Ci auguriamo che finalmente la situazione si sblocchi anche perché [illegible] tratta di un servizio di particolare importanza per [illegible] popolazione». La questione sarà, comunque, discussa nel corso della prossima riunione del Consiglio di circoscrizione. [l. b.]

[illegible] [illegible]

Domani e domenica

[illegible] [illegible] e oggetti d'epoca nel centro storico

CARCARE. Domani e domenica nel centro storico di Carcare sono previste una serie di manifestazioni che er[illegible] state rinviate lo scorso fine settimana per il maltempo. In particolare la mostra [illegible] arti e mestieri [illegible] un tempo, con artigiani che lavoreranno con antichi macchinari legno, cuoio e vetro.

Ci sarà anche la mostra dei giocattoli [illegible] una volta, oltre a mostre [illegible] filatelia e [illegible] cartoline storiche dedicate [illegible] Carcare e alla Val Bormida. L'iniziativa, concordata con gli organizzatori del giugno carcarese, prevede anche la continuazione della mostra [illegible] fisarmoniche d'epoca.

Una rassegna estremamente singolare, che presenta alcuni rarissimi strumenti che appartengono a un collezionista di Carcare [illegible] ha raccolto in molti anni una delle maggiori collezioni di fisarmoniche in Italia. [e. m.]

[illegible] [illegible]

Denuncia del sindaco

«Qualcuno ruba energia elettrica al [illegible]

DEGO. Furto di corrente elettrica ai danni [illegible] Comune di Dego. A sporgere denuncia ai carabinieri è stato il sindaco, Ilario Viano. Spiega: «Su segnalazione di alcuni cittadini ho notato che ad una stazione di pompaggio dell'acquedotto era [illegible] allacciato un filo che forniva corrente [illegible] che andava a collegarsi con il nuovo cimitero, tutt'ora in fase di costruzione». Prosegue il sindaco: «Si presume che qualcuno abbia utilizzato la corrente elettrica senza avere le autorizzazioni necessarie. Ho, infatti, controllato se le precedenti amministrazioni avessero rilasciato tali autorizzazioni ma dai controlli non è emerso nulla». Ed è a quel punto che Ilario Viano ha deci[illegible] di presentare denuncia. Conclude: «Oltre al furto, vi è da sottilineare anche la questione legata ai problemi di sicurezza. Il filo, infatti, non aveva alcuna protezione». [l. b.]

Politici liguri e piemontesi esamineranno lo stato dei lavori di raddoppio

Sv-To, [illegible] [illegible] Montezemolo

Critiche da Millesimo: «Cambiamo il tracciato»

MONTEZEMOLO. Domenica mattina [illegible] Montezemolo si terrà [illegible] riunione tra amministratori e politici liguri e piemontesi per valutare i problemi [illegible] raddopio della Savona-Torino. L'iniziativa [illegible] dei sindaci di Montezemolo [illegible] Priero, i due Comuni più vicini [illegible] confine con Savona che nelle ultime settimane sono [illegible]ti [illegible] prima linea nel [illegible] di sollevare l'interesse dell'opinione pubblica sulla questione del raddoppio.

Incidenti mortali che [illegible] [illegible] seguono sul vecchio tracciato, cantieri fermi per mancanza di fondi oppure per problemi inerenti la franosità dei terreni nei tratti di raddoppio già costruiti, prospettive di completamento di un tracciato che sembra conoscere sempre maggiori ritar[illegible] [illegible] e ostacoli durante i lavori di costruzione. Questi i temi che saranno trattati nel corso della riunione, che dovrebbe offrire suggerimenti e alternative all'attuale situazione sul raddoppio della Savona-Torino.

Non [illegible] un mistero che [illegible] sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo, abbia negli ultimi tempi più volte richiesto che parte del progetto sia modificata, alla luce delle difficoltà incontrate durante i lavori di raddoppio. Quello che preme al sindaco di Montezemolo, così come ormai in generale a tutti gli enti e i rappresentanti politico-amministrativi che si inte[illegible] della Savona-Torino, [illegible] evitare che un progetto attuato con ritardi [illegible] anni possa allungare ancora i tempi del completamento [illegible] tratti appaltati.

In pratica, sembrano suggerire tutti, piuttosto che vedere i lavori bloccati per mesi a causa dei terreni franosi [illegible] cui non si [illegible] tenuto conto in fase di progettazione, è meglio valutare subito possibili e necessarie modifiche al tracciato. Una posizione che anche a Millesimo trova un sostenitore in Roberto Botto, ex consigliere provinciale, da sempre critico sul progetto di raddoppio, che nei giorni scorsi ha scritto una lettera al sindaco Michele Boffa.

Botto, sostenitore della necessità di costruire un tracciato completamente nuovo, prende atto nella lettera come il sindaco di Millesimo [illegible] riconosciuto che le critiche espr[illegible] più volte dallo stesso Botto abbiano trovato riscontro nell'attuale situazione.

Per questo, nella sua lettera l'ex consigliere provinciale invita Boffa a assumere immedia[illegible] posizioni precise [illegible]tro un tracciato imposto dalla Società "Savona-Torino", che non corrisponde alle esigenze di fare presto e bene i lavori». Anche di questo, oltre che dei gravi incidenti avvenuti di recente, si parlerà domenica nell'incontro a Montezemolo. [e. m.]

Domani alle 17 scatta la regata verso la Gallinara e ritorno

Arma, le vele nella notte

Al via una cinquantina di barche

Tra Arma di Taggia e la Gallinara, domani notte, suggestiva regata sotto le stelle

ARMA TAGGIA. Giunge domani alla quinta edizione la regata velica notturna «Arma-Gallinara-Arma», organizzata «Circolo Nautico di Arma di Taggia» e riservata alle imbarcazioni delle classi Ims-Ior e crociera.

Si tratta un appuntamento unico nel suo genere nel Ponente ligure, manifestazione di grande richiamo soprattutto per quanto riguarda numero dei partecipanti le particolarità che vede gli equipaggi impegnati a regatare di notte.

Il percorso di gara si snoda lungo lo specchio di davanti alla darsena Arma e, attraverso navigazione sottocosta, raggiunge l'isola Gallinara, davanti ad Albenga per poi ritornare al punto di partenza. In totale 42 miglia di emozioni a vele spiegate, con il panorama della frastagliata co- della Riviera illuminata dalle luci delle città.

Per l'edizione '92 della «Arma-Gallinara-Arma» atte- al via cinquantina di imbarcazioni, è prevista anche la partecipazione skipper francesi provenienti dagli Yacht club della Costa Azzurra.

Il programma della manifestazione prevede per questa se- un «briefing» tra gli organizzatori del Circolo Nautico Arma e gli skipper delle barche a vela. Per tutta la giornata di sabato le imbarcazioni saranno invece ancorate nella darsena e all'imboccatura torrente Argentina. La partenza è prevista per domani, sabato 13 giugno, alle 17. Tutti i partecipanti si siste- sulla linea di partenza nello specchio di mare davanti ad Arma per l'emozionante che verrà dato dallo starter. Da quel momento, confidando in una nottata di vento, le 50 imbarcazioni da- battaglia per aggiudicarsi il trofeo. In palio ci sono numerosi premi tra i quali anche ambitissime «biciclette da barca». La cerimonia di premiazione prevista per domenica sera nel di una cena offerta dal Circolo Nautico Arma tutti i regatanti.

La regata d'altura «Arma-Gallinara-Arma» è considerata da molti anche spettacolo unico, da vivere seguendo con le imbarcazioni motore da diporto quelle a vela, da ammi- direttamente dalla costa. Le barche delle classi Ims-Ior e da crociera hanno una lunghezza che varia tra gli otto e i dodici metri, e vedono impegnate mediamente cinque persone d'equipaggio. Per stilare la classifica finale, vengono frontati i tempi fatti segnare da ogni singola imbarcazione, tenendo conto una particolare tabella che permette equipa- barche di grandezza e staz- diverse.

Da sempre le regate in not- considerate affascinanti impegnative, proprio per le difficoltà che gli equipaggi incontrano nel riuscire valutare il vento, posizione degli avversari rotta da segui- Una buona navigazione l'abilità dello skipper sono i fattori che nella maggior parte dei casi permettono di aggiudicarsi la vittoria finale.

Importante è anche l'affiatamento tra gli uomini dell'equipaggio, impegnati a svolgere le manovre al buio, o in condizioni precarie di illuminazione. Le imbarcazioni a vela procedono infatti esclusivamente con i fanali verdi e rossi di segnalazione, e con lampade autonome che vengono solitamente al momento effettuare una particolare manovra.

Per Arma Taggia, regate in programma tra sabato domenica è uno degli appuntamenti sportivi di maggior richiamo della stagione, uno dei primi e più prestigiosi dell'estate '92. Nel Ponente le manifestazioni sportive legate al mare, ma le regate in particolare, diventate, dopo l'avventura del «Moro di Vene- nell'America's Cup, un happening grande interesse che espe e semplici appassionati della vela. Anche ad Arma di Taggia, dove si attende un weekend di gare entusiasmante, ammirare «strambate», virate, lati di ola- e «boline», è previsto l'arrivo di migliaia di appassionati della vela.

Giulio Gavino

Il Circolo nautico organizza l'ormai classica manifestazione

Un club in continua ascesa

La gara in notturna è il fiore all'occhiello di un sodalizio che ha già organizzato la Coppa Europa «Contender» prepara gare per i «420», i «470» gli «Optimist»

ARMA. Volontariato, impegno dei soci del direttivo e tanto spazio giovani e agli amanti del mare. Questa la formula che ha efficiente il Circolo Nautico Arma, organizzatore della quinta edizione della regata d'altura notturna «Arma-Gallinara-Arma».

Anche per l'estate il circolo è impegnato in una serie di manifestazioni che han richiesto un notevole impegno e una collaborazione costruttiva con l'amministrazione comunale le altre associazioni di categoria. Dopo la Coppa Europa per la classe «Contender», che si è svolta a fine maggio, programma delle manifestazioni sportive prevede l'11 e 12 luglio il trofeo «Arma Taggia» riserva- e 470, e per 20 -tembre la coppa «Arma Vela» per la classe Optimist.

Oltre alle competizioni veliche sono importanti anche gli appuntamenti con la pesca sportiva, che comprendono due giornate di gara con il 1° Trofeo Ignazio Carretta, bolentino a coppie, in programma il 13 luglio, e il 2° Trofeo Bazar, petizione riservata agli appassionati di pesca a traino, previsto per il 13 settembre.

Oltre alle regate estive, il Cn Arma è impegnato gli allievi della scuola di vela altre manifestazioni in programma nel Ponente e in tutta la Liguria. circolo è in costante crescita e, con l'ampliamento della darsena previsto nei piani del Comune, è senza dubbio una delle realtà più importanti legate allo sport al mare.

Il Circolo Nautico Arma si inserisce inoltre tra le realtà sportive della Riviera affiancandosi allo Yc Sanremo» e alla Canottieri . Stefano. «Per quanto ci riguarda - dic al direttivo del circolo - stiamo cercando di fare tutto possibile per crescere gradualmente e far esperienza nell'organizza- di manifestazioni sportive. La regata d'altura «Arma-Gallinara-Arma» è un po' il fiore all'occhiello della stagione '92. E la partecipazione di una cinquantina imbarcazioni un gran successo». [g. ga.]

Il Cn Arma sta organizzando altre gare

Affollato di big il calendario degli appuntamenti in luglio e agosto

Estate ligure tutta in concerto

Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri [illegible] Paolo Vallesi sono i big che animeranno le serate a Spotorno e Loano. Ancora in trattativa Claudio Baglioni, Ligabue e Umberto Tozzi

SPOTORNO. Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri, Paolo Vallesi e forse Claudio Baglioni, Ligabue e Umberto Tozzi. Sono solo alcuni [illegible] big della canzone che saranno in concerto a luglio ed agosto a Loano, Spotorno e forse Albenga.

Sino a pochi giorni fa la stagione estiva nel Ponente Ligure si preannunciava fra le più povere degli ultimi 10 anni, per i [illegible] allo stadio.

Ieri, invece, sono arrivate le conferme attese da migliaia [illegible] giovani. Anche a Genova con Bob Dylan e altri si preannuncia una estate interessante per i recital «sotto le stelle».

La vera novità [illegible] il ritorno [illegible] concerti a Spotorno, al campo sportivo comunale, cittadina che già negli Anni 70 aveva fatto proposte di [illegible] dal vivo. Il Comune e il promoter Gianfranco Criniti confermano le serate con Enrico Ruggeri (25 luglio) [illegible] Roberto Vecchioni (8 agosto). Dice Criniti: «Con il Comune vogliamo riportare i grandi personaggi della canzone [illegible] Spotorno. Stiamo vagliando anche la possibilità di fi[illegible] uno o due altri concerti importanti per i quali [illegible] le conferme entro pochi giorni».

L'altra data certa, già fissata nel Ponente savonese, [illegible] quella di Paolo Vallesi (15 luglio). Il giovane, rivelazione dell'ultimo festival [illegible] Sanre[illegible] sarà alla maxidiscoteca «Ai pozzi» di Loano, il più grande locale all'aperto della Liguria.

Attesa per Vecchioni (8 agosto); Carena domani è a Finale

Per la rassegna «Concertiestate» di Albenga ci sono, per ora, solo indiscrezioni. Si fanno i nomi di Claudio Baglioni e Ligabue. Commenta l'assessore al turismo, Nicoletta Mentica: «Abbiamo diverse proposte di vari organizzatori, ma per [illegible] c'è nulla definitivo. Nel gi[illegible] di pochi giorni la giunta prenderà una decisione».

Altri nomi che circolano per i concerti [illegible] stagione estiva nel Ponente [illegible] quelli [illegible] Umberto Tozzi, Edoardo Bennato, Pitura Freska e Elio e le Storie Tese.

Sfumato per ora [illegible] concerto [illegible] Antonello Venditti. Il cantauto[illegible] [illegible] probabilmente il 24 luglio al «Covo di Nord Est» di Santa Margherita Ligure che ufficializza solo domani il calendario degli spettacoli estivi '92.

A Genova, già a giugno, [illegible] sono altri concerti per i quali sono in corso le prevendite. Si [illegible] degli «Skiantos» (23 giugno), «The First day» [illegible] Silvian Frip [illegible] King Krimson (24 giugno). Seguono Bob Dylan (4 luglio, ancora in forse), Lina Sastri [illegible] luglio), Alice [illegible] luglio) e Joussu n'Dour (25 luglio).

L'alto numero di concerti in programma nei prossimi 70 giorni [illegible] Liguria [illegible] deve far pensare che [illegible] risolti i problemi degli spazi all'aperto. In provincia di Imperia non sono previste, per ora, manifestazioni [illegible] questo tipo proprio p[illegible] [illegible] carenza di strutture. [illegible]he nel Savonese ci sono molte remore per utilizzare i campi sportivi, l'unica alternativa possibile. [illegible] eccezione solo la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Anche a Genova, malgrado le grandi strutture realizzate per le celebrazioni di «Colombo '92», i problemi ci sono. Ne [illegible] qualcosa gli organizzatori del concerto di Bob Dylan.

Augusto [illegible]

A Sanremo

Baldi e Alotta il 20 agosto

SANREMO. Rinviato [illegible] concerto sanremese di Aleandro Baldi [illegible] Francesca Alotta in programma per questa sera sul palcoscenico del teatro «Ariston». L'esibizione del duo autore del [illegible] discografico «Non amarmi» [illegible] stata spostata al [illegible] agosto.

«Motivi tecnici - riporta un comunicato emesso dall'organizzazione - impediscono ai cantanti di essere a Sanremo per questa sera». Intanto, la direzione del teatro «Ariston» informa che i biglietti venduti in prevendita, più di un centinaio, saranno rimborsati a chi [illegible] presenterà al botteghino [illegible] e non [illegible] lunedì 15 giugno.

[illegible] occasione del concerto del duo Baldi-Alotta, [illegible] anche prevista la consegna ai cantanti del premio «Mimosa d'oro» organizzato dall'Azienda di Promozione Turistica [illegible] città delle palme. Prossimo appuntamento all'«Ariston» [illegible] Sanremo è per il 23 giugno con il saggio di fine anno della scuola di danza «Centro Artistico Sanremo». [g. ga.]

Finale

Carena «live» allo Sporting

FINALE L. Marco Carena inaugura, domani sera, [illegible] stagione delle [illegible] live (ingresso e consumazione 20 mila) allo Sporting Club di località San Bernardino [illegible] Finale Ligure. Sarà [illegible] [illegible] all'insegna [illegible] «Karaoke» laser, uno strumento musicale elettronico che [illegible] la possibilità al pubblico di esibirsi dal vivo su basi musicali.

Marco Carena ritorna dopo un anno a solcare il palcoscenico dell'arena estiva dello «Sporting club». Il '91 [illegible] stato un [illegible] fortunato: Carena ha vinto «Sanremo Follies» ed [illegible] entrato in finale [illegible] [illegible] della canzo[illegible] italiana prima [illegible] partecipare, come ospite d'onore, anche al Festival di «Sanscomo».

L'autunno [illegible] ha pubblicato «Carena 2 - [illegible] ritorno», un album definito [illegible]a critica «spassoso, cattivo [illegible] disincantato».

Torinese, [illegible] anni, Marco Ca[illegible] predilige [illegible] melodie ariose, con qualche iniezione di folk e blues. Le caratteristiche più apprezzate dal pubblico, oltre alla sua [illegible] dal timbro basso [illegible] beffardo, sono i testi scombinati, graffianti e irriverenti.

Il cantautore ha iniziato la sua carriera nell'80, affermandosi anche come cabarettista. Solo negli ultimi due anni è diventato noto al grande pubbli[illegible] Lo scorso anno allo Sporting ha fatto registrare [illegible] tutto esaurito.

Il locale di Finale Ligure pun[illegible] molto quest'anno anche sulla musica revival Anni 60 [illegible] 70 con gruppi dal vivo. [a. r.]

RASPELLI CONSIGLIA

Barbagiuai con pinoli e frittelle pansarole

APRICALE (IM)

La lunga tortuosa strada che da Camporosso vi fa salire all'interno della Val Nervia vi regala il panorama [illegible] paesini affascinanti come Isolabona e Apricale. Poi vedete le case, appollaiate su cucuzzoli collinari. Certo, ogni tanto può spuntare quella che Antonio Cederna definirebbe «architettura San Siro-Babilonese», ma [illegible] può sopravvivere.

All'entrata del paese, un imperioso cartello vi incita a svoltare subito [illegible] sinistra, [illegible] decisione. Uno strappo ed ecco, sulla vostra destra, un comodo spazio per parcheggiare e, sotto di voi, subito a sinistra, questa casotta panoramica [illegible] mersa ed affacciata nel verde.

Singolare la clientela: agli operai dell'Enel e della Sip che lavorano da queste parti si aggiunge la compagnia [illegible] torinesi, la coppia ed il gruppetto di francesi che qui arrivano [illegible] grandi macchine di lusso.

Tutto ha il sapore antico delle buone semplici [illegible] [illegible] ambienti [illegible] una volta. In fondo al salone lo chef lavora alla grande griglia, alla quale si invita la clientela, [illegible] una [illegible] insistenza, a voler attingere per i secondi piatti.

Tovaglie e coprimacchia ro[illegible] [illegible] mare di tavolini, rusticherie a destra ed a sinistra, il thermos per il vino bianco, un fiore, sediotte impagliate e, appena seduti, l'offerta di menu e carta [illegible] vini. Il tutto in un ambiente a volte un po' troppo fumoso ed accompagnato [illegible] [illegible] servizio corretto ma che potrebbe, soprattutto in qual[illegible] [illegible] sbrigato [illegible] [illegible] briciolo [illegible] sorrisi in più.

Tra le rusticherie, anche [illegible] gloria locale: ricordata da [illegible] Stampa», in una Terza Pagina di [illegible] Orengo, la storia del presunto superstite della battaglia di Little Big Horn, [illegible] trombettiere di Apricale [illegible] generale Custer, John Martin.

Per la tavola ci sono anche quattro menu ben precisi. Antipasto e pasta a 18 mila lire, antipasto e piatto di [illegible]arne a 27 mila, pasta e carne a 26 mila, «gran menu» (antipasto, pasta, [illegible] dessert) a 35 mila.

Indovinate un po' che cosa ha scelto Raspelli? Indovinato: prima gli antipasti freddi, poi quelli caldi (come è giusto fare e come molti [illegible] fanno): crema [illegible] olive, ricotta e prezzemolo, fave e [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] tonno, funghetti, salamino [illegible] viene [illegible] Como; potete risparmiarvelo, e il patron [illegible] offrirlo), barbagiuai (con pinoli, riso [illegible] zucca), torta verde, pizza alle cipolle, toma di pecora alla pietra. Come primi piatti io ho gustato i ravioli alle erbette al burro [illegible] salvia e gli gnocchi al [illegible] (forse [illegible] poco mal scolati, con il formaggio già grattugiato sopra, ma saporosi ed equilibrati). Al secondo, fatti [illegible] momento, il coniglio in casseruola all'apricalese e l'agnello ai carciofi.

Tanto [illegible] [illegible] far cadere gli zuccheri, al secondo piatto [illegible] sono fatto po[illegible] [illegible] zabaglione e le frittelline della casa (dette «pansarole»).

Con una buona bottiglia di vino e un caffè [illegible] speso 54.500 lire: ne spendereste 10 mila in meno se foste in due a dividervi la spesa della bottiglia. E [illegible] ancora [illegible] ad aspettare? *(Provato il 22 aprile 1992)*

[illegible]

FAVORITA
Apricale (Imperia)
Regione Richelmo
[illegible] San Pietro
Tel. (0184) 208.186
Chiuso lunedì
Carte di [illegible]: [illegible]
Voto: 13,5/20

SOTTO I 1[illegible] — DA PESSIMI A ME[illegible]
DA 10 A 1[illegible] — DA[illegible] A [illegible]
DA 13 A 14/20 — BUONO, [illegible] E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIM[illegible]
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

In arrivo un fitto programma [illegible] manifestazioni nel capoluogo ligure

Genova fra la musica e il teatro

Rossini al Carlo Felice, Shakespeare al Corte

GENOVA. Scorpacciata di [illegible]sica classica e teatro nelle sale genovesi: [illegible] prossimi giorni, la maggior parte degli appuntamenti sarà concentrata nel capoluogo ligure, anche se a San[illegible] è [illegible] programma [illegible] concerto sinfonico e il vicino principato di Monaco accoglie un concorso destinato ai giovani talenti.

Teatro. Al Corte Lambruschini di Genova, proseguono le repliche de «Il mercante [illegible] Venezia» di William Shakespeare, che vede grande protagonista Alberto Lionello, affiancato da Erica Blanc. L'ultimo spettacolo [illegible] [illegible] domenica, alle 21. Da martedì, terranno banco Luisillo [illegible] il Teatro de Danza español. A Villetta Dinegro, la Compagnia [illegible] Teatro della Tosse mette in scena «L'albero del cacao, ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto», scritto da Giampiero Alloisio [illegible] Tonino Conte (l'allestimento scenico [illegible] firmato da Emanuele Luzzati). La proposta [illegible] inserita nell'ambito [illegible] calendario delle manifestazioni colombiane e le repliche si chiuderanno il 5 luglio.

Al Campopisano, prosegue intanto la rassegna «Il viaggio, [illegible] sogno» riservata ai ragazzi, con due rappresentazioni de La chiave di Campopisano, a cura del Teatro dell'Archivolto. «Nonna Tivù» (lunedì, ore 21, [illegible] martedì, 10,30) e «Vita da clown» (mercoledì, [illegible] 21, giovedì, 10,30) faranno seguito [illegible] un saggio della scuola di spettacolo, previsto stasera, alle 21. Si esibiranno attori in erba. Un saggio anche al Margherita: domani, riflettori puntati sugli allievi di Massa Danza.

Musica. Grande lirica al Car[illegible] Felice: la prestigiosa sala genovese ospiterà oggi l'allestimento de «L'assedio di Corinto» di Rossini, interpretato [illegible] soprano Luciana Serra.

Ultima replica domenica sera. Domani è invece in programma un appuntamento con la musica sinfonica: l'orchestra del Teatro sarà diretta dal maestro svizzero Marc Andreae, [illegible] il solista Paolo Bordoni si ritaglierà uno spazio personale, eseguendo al pianoforte il «Concerto in fa» di George Gershwin.

Maghi della tastiera in primo piano pure a Montecarlo, in occasione del terzo «World Music Masters», [illegible] concorso internazionale che vede alla ribalta [illegible] giovani concertisti. L'iniziativa si terrà da domani al 18 gi[illegible] [illegible] fasi eliminatorie, a ingresso libero, si svolgeranno sulle terrazze del Casinò, la finale alla [illegible] Garnier (in questo caso, i prezzi vanno da 100 a 140 franchi). Stasera, alla casa da gioco di Sanremo, terrà invece banco l'Orchestra sinfonica della città dei fiori. L'inizio è fissato per le 21,15. [e. f.]

S'inaugura la stagione della musica dal vivo: il calendario

E' il momento del live

Riaprono molti locali da Pietra ad Andora. In programma concerti jazz, blues [illegible] rock. Non mancherà il cabaret. I gruppi che si esibiranno

PIETRA L. Con la riapertura del music garden «La Tenda» [illegible] via Morelli a Pietra Ligure, in programma domenica sera, [illegible] nel vivo la stagione degli appuntamenti della musica «live» nel Ponente. Numerose le inaugurazioni stagionali in Riviera. Domani sera, la discoteca «Gulliver» di località Voze a Noli apre [illegible] settore all'aperto. Inaugurazione estiva anche al «Vetronero», sul lungomare di Pietra Ligure. Nelle prossime settimane, aperture estive per il «Niagara» (ex «Capannina») [illegible] le «Vele» (ex «Garden Paradise») ad Alassio, e per il settore «sul mare» della discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure.

Spiega Giovanni Ottonello della «Tenda»: «Per tutta l'estate faremo musica dal vivo dando al pubblico la possibilità di ballare. Nelle serate del giovedì, del sabato e della domenica ospiteremo orchestre spettacolo, gruppi jazz, blues [illegible] cabaret. Al venerdì sera, invece, avremo musica soft al piano bar con il pianista Giovanni Benini». Domenica inaugura l'orchestra «Superstars». La «Tenda» ospiterà altri gruppi, come l'«Orsa Maggiore», i «Cotton club», la «All Brothers big band» [illegible] i «Cavern», [illegible] gruppo noto [illegible] tutta Italia per le sue reinterpretazioni dei covers [illegible] Beatles.

La «Tenda» ospiterà anche i Cavern, gruppo che reinterpreta i brani dei Beatles

La moda della musica live, che ha vissuto [illegible] record di proposte in inverno, coinvolgerà molti altri locali del Ponente. A questo genere di intrattenimento si [illegible] piegate anche le discoteche più tradizionali, almeno per un giorno la settimana. Con l'estate, hanno interrotto le serate dal vivo alcuni locali molto noti, come lo «Ju Bamboo» di Albissola [illegible] e il «Flora» di Pietra Ligure.

Serate con gruppi, locali e non, sono in programma invece in una ventina di località. Ad Andora alla «Casa [illegible] Priore», ad Alassio all'«U'Brecche» e al [illegible] «Suerte» (questa sera [illegible] di scena il complesso di Enrico Bianchi), a Loano alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» (dal venerdì alla domenica). Musica dal vivo anche al «Blue Monk pub» di Ceriale, alla «Cascina dei Val» [illegible] Cairo Montenotte e allo «Sporting club» di Finale Ligure.

In quest'ultimo locale sarà inaugurata domenica sera la rassegna «Non solo [illegible] e [illegible]ntorni» con il nuovo «Laser Karaoke» che dà la possibilità al pubblico di esibirsi dal vivo. Un altro locale che punta, da tempo, sulle performance canore degli spettatori, è [illegible] «Kaos» di Alassio.

Augusto [illegible]

Cantautore e figlio d'arte il suo teatro è la piazza

LOANO

[illegible] A iniziato a cantare a 4 anni, [illegible]asi per gioco, [illegible]do un [illegible] per bambini. Da allora ad oggi so[illegible] passati vent'anni e il canto da gioco [illegible] diventato un mestiere.

Cristiano Fusco, 23 anni, di Loano, figlio d'arte (il padre, «Mimmo» Giacomo Fusco, è uno dei più noti animatori [illegible] Ponente), ha deciso [illegible] fare il cantautore. All'età di 4 anni vinse un concorso canoro, [illegible] sorta di «Festival dello Zecchino d'oro», nel glorioso dancing «Ai Pozzi» di Loano.

Dice: «Ho iniziato a comporre brani [illegible] spero [illegible] poter riunire in autunno in una prima cassetta. Il genere che prediligo [illegible] quello melodico». Cristiano Fusco, che si ispira al genere musicale di Fabio Concato, sta per pubblicare, sempre su musicassetta, una raccolta di brani di musica leggera [illegible] successo di cui è solo interprete.

La sua grande aspirazione [illegible] fare il cantautore a tempo pieno. «Già oggi - dice il padre - dedica le sue giornate alla musica [illegible] alle composizioni. Credo che con la passione le cose potranno crescere ed arrivare anche al vero successo».

Ancora: «Questo è comunque un mestiere che dà grandi soddisfazioni. Sono anni che ho intrapreso questa attività sia in Italia che all'estero».

Intanto, padre [illegible] figlio, si apprestano ad animare i pomeriggi e le serate dei turisti in Riviera.

Cristiano Fusco

[illegible] domenica, Cristiano e «Mim[illegible]» si esibiranno infatti sulle piazze di Pietra Ligure e Loano. Sarà [illegible] mini-show che si ripeterà più volte sino a settembre.

Dice il giovane cantautore: «Faremo musica dal vivo del genere melodico [illegible] revival, con l'aiuto delle basi musicali, ma non solo. Il [illegible] lavoro è anche quello di fare animazione nelle piazze. Abbiamo alle spalle alcuni anni di esperienza, anche nelle piazze di altre città europee».

Cristiano Fusco [illegible] recente comparso in [illegible] show televisivo in Belgio. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore 21 — Lire 30.000/20.000
[illegible] RIPOSO

Astor — Tel. [illegible] — Or. 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 9000/6000
Come essere donna senza ....
di A. Betón, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna [illegible]) — Felicità e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 9000/6000
Blue steel- Bersaglio [illegible]
di Kathryn Bigelow, con Jamie [illegible] Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18,50 20,25/22,00 Lire 9000/6000
[illegible]
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con felice e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30 20.[illegible] Lire [illegible]
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Eldorado — [illegible]. 820.363 — Or.: 16,30/18,30/20,25
Fermati o mamma [illegible]
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Aspettando la notte
di Keith McNally con E. Mitchell, A. Matson, N. Deveux (Usa '90) — In un tragico crescendo di ansie e paure dovute all'attesa di divenire padre il protagonista si getta all'inseguimento di una misteriosa donna. N.V. 1h44' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
[illegible]

Salesiani — Or.: 18 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. L. 8000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 18 alle 22,30 — Lire 6000/5000
Rapina [illegible] secolo a Beverly [illegible]
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda [illegible] ladri N.V. [illegible] 40'

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'

Astor — Tel. 50.987 — [illegible] 2[illegible],30 — [illegible] 15 alle 22,30 — [illegible] 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. e prel. [illegible] 14/22,30 — Lire 7000/5000
Detective coi [illegible]hi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Bianca e Bernie
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Robin Hood
[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. S. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
Detective coi [illegible] a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Lux — Lire 6000/4000 — Ore 15/17/21
[illegible] PER FERIE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — [illegible]. 97.249. Or.: 16 18,45/21,30 — L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Cin. Valleggia — Or.: 15,30 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

SAVONA
Saggio degli allievi del «Cilea»

Proseguono gli appuntamenti con i saggi annuali degli allievi delle scuole musicali savonesi. Questa sera alle 21,15 nel Ridotto del teatro Chiabrera di Savona [illegible] il programma l'esibizioni degli allievi del conservatorio «Francesco Cilea» di Savona. [a. s.]

SAVONA
Prima visione d'autore

Nuovo programma al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. In cartellone questa [illegible] in prima visione il film «Aspettando la notte», del regista americano McNally. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. [e. b.]

VALLEGGIA
Canta il [illegible] polifonico

Appuntamento [illegible] la musica corale domani sera a Quiliano. Alle 21 nella chiesa di San Giuseppe in piazza della Resistenza è [illegible] programma l'esibizione del Coro polifonico di Valleggia. [e. b.]

VEREZZI
Il jazz di Zegna

Serata jazz [illegible] Luigi Bonafede, Riccardo Zegna e Rosario Bonaccorso stasera alle 21 al [illegible] «Mirabolan Cafè» in via Poggio 14 sulla collina di Verezzi. Tutti i [illegible] musica dal vivo. [a. r.]

CENGIO
Concerto degli «Hamnésya»

Questa sera, al teatro-tenda di località Isole a Cengio, [illegible] degli «Hamnésya», band valbormidese che propone [illegible] ricco repertorio di brani [illegible] cantautori e gruppi italiani e stranieri. Lo spettacolo rientra nel programma di «Cengio in festa».

FINALE L.
«I pianisti [illegible] mondo»

Concerto della pianista Stefania Amedeo alle 17,30 nella sala [illegible]gressi dell'hotel «Moroni» di Finale Ligure per la rassegna «I pianisti del mondo». In programma anche musiche [illegible] Vecchiato, Turina, Mineo e Granados. [a. r.]

LOANO
Liscio ai «Pozzi»

Disco music, musica dal [illegible] e ballo liscio e revival. Queste le tre proposte contemporanee di oggi e domani sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» [illegible] Loano. Il locale, a giugno, è aperto solo [illegible] venerdì alla domenica [illegible] [a. r.]

[illegible] L.
Musica retrò

Musica retrò al «Caligola Retrò club» di via Torino a Finale Ligure. Stesso genere «Memory dance» domani al disco bar «Extra» di Finalborgo. [a. r.]

Per l'estate in programma alcuni spettacoli culturali

Valbormida, torna il teatro

Si inizia questa sera, alle 21, [illegible] Millesimo: sul palcoscenico del «Lux» andrà in scena «Govi in pretura». A Carcare domani [illegible] sarà presentato il recital «Fritto misto»

Gilberto Govi

MILLESIMO. La Val Bormida riscopre la passione per il teatro. Questa, almeno, è l'impressione che si ricava dopo aver dato uno sguardo agli appuntamenti in programma per il fine settimana. Si inizia questa sera, alle 21, a Millesimo, dove sul palcoscenico del cinema parrocchiale «Lux» [illegible] in scena «Govi in pretura», atto unico dell'intramontabile Gilberto Govi, presentato dalla compagnia teatrale valbormidese «Amicinsieme», per la regia di Gianni Bocca, che nello spettacolo vestirà i panni di Giuseppe Cauterio.

Gli altri intepreti, dei quali in locandina non compare il cognome, forse per sottolineare lo spirito che caratterizza e accomuna l'affiatatissimo gruppo: Carmine (pretore) Michele (Pubblico ministero), Stefano (avvocato difensore), Luigi (cancelliere), Tiziana (Caterina della Casa), Matteo (Luigi della Casa), Cesare (Callogero Paternò), Gianni C. (Marietta Graffinia), Claudio (usciere) e Gianfranco (carabiniere). Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto [illegible] parrocchia «Santa Ines» in Colombia, di padre Maria Ronchetti.

Da Millesimo [illegible] Carcare, dove domani sera, al teatro «S. Rosalia», Giorgio Scaramuzzino, presenterà «Fritto misto», [illegible] recital che raccoglie tutto il repertorio [illegible] il percorso teatrale fatto in questi anni dal bravissimo attore-regista [illegible] origine altarese che da tempo [illegible] parte [illegible] «L'Archivolto» di Genova.

E sempre sul palcoscenico del teatro carcarese, nell'ambito dei festeggiamenti di giugno, domenica sera, la compagnia «Groucho & Harpa Company», presenterà, per la regia [illegible] Nat Russo, «Le preziose ridicole non sono morte», sottotitolo «Praticamente [illegible] musical», testo ispirato a Molière. Interpre[illegible] della pièce Lorenza Becco, Leandro Boni, Paola Cacciari, Angelo Core, Fanny Costa, Ciro Graziano, Nino Manitto, Carla Marcelli, Roberto Mastrapasqua, Liliana Sartoris, Florinda Scalsi e Ivano Volpari. [l. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno
8 — Adolescenza inquieta, telenovela
[illegible] Gigi la trottola cartoni animati
12 — Promostand
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — L'isola misteriosa, film
18 — Sardegna giornale, notiziario
[illegible] Henry e Kip, situation comedy
19,30 Adolescenza inquieta, novela
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
[illegible] — 5 occhi aperti, attualità
[illegible] Sardegna giornale
23,10 I conquistatori, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Chopper Squad, telefilm

Telestar
9,35 Il mio corpo ti scalderà, film
13,45 Samba d'amore, novela
[illegible] Amor gitano, telenovela
17,20 Barney Miller, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Anzac - Il sentiero della gloria, miniserie
22,30 TG Sera, informazione
23 — Chopper Squad, telefilm

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Avventure, documentario
12,30 Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
13 — Daviola, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Daviola, telenovela
19,30 Diana, telenovela (replica)
20 — Zona sport. [illegible] sportiva
20,15 Teleg[illegible]
20,40 Ti ho adottato per simpatia, film
22,30 Telegiornale
22,55 Auto [illegible] motori non stop
23,30 [illegible] sport, rubrica sportiva (r)
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà
13 — Video Jay Simona Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,25 Telecittà notizie
20 — New life, notiziario
20,30 Finalmente venerdì
22,30 [illegible] notizie

Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,45 L'uomo e la terra, documentario
17,30 Motor Shop, rubrica
18 — Fai [illegible] Canale 7
19 — Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21 — [illegible] goal speciale campionato
22 — Tg Liguria
23 — Motor Shop, vetrina commerciale
23,30 [illegible] scarabeo d'oro, film con V. Caprioli
0,35 Fai un affare con canale 7, redazionale
1 — Tg Liguria

Telecupole
12 — Il ritorno [illegible] Diana Salazar, [illegible]novela
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno [illegible] Salazar, [illegible]novela
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
20,30 Cuore, sceneggiato

Tele Nord
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara [illegible]
14 — Cara [illegible] telenovela
14,30 Nati per vivere, documentario
15 — Fai un affare con TN4
16 — Il tenente O'Hara, telefilm
17 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara, telenovela
18,30 Cara cara, telenovela
19 — Fai un affare con TN4
19,50 Speciale spettacolo, rubrica
20 — Tg Liguria
21 — Ispettore Bluey, telefilm
21,50 Andiamo al cinema, rubrica
22 — Il tenente O'Hara, telefilm
23 — Tg Liguria
24 — Fai un affare con TN4
0,50 Andiamo al cinema

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15 — Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni
18,10 Winspector, telefilm
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 L'anatra all'arancia, film con M. Vitti, Ugo Tognazzi, B. Bouchet, regia di L. [illegible]
22,30 Colpo grosso, sexy show
23,20 Il [illegible] degli artigli d'acciaio, film con Romy Schneider, Maurice Ronet
0,40 Colpo grosso (r)

Mixer Tv
9,20 Fa un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con [illegible]
10,55 Andiamo al cinema
11 — Fai un affare con Mixer
12,45 Obiettivo gente, news
12,55 Speciale spettacolo
13 — New Trasformers
13,30 Zorro, cartoni animati
14 — Giralì, spettacolo
14,15 Capitan Power, cartoni
14,45 Spy Force, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Fra Manisco cerca guai, film
18 — Veronica il volto dell'amore
19 — Savona news
19,15 Imperia news
19,20 Obiettivo gente, [illegible]

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,30 Okay motori, rubrica sportiva

Prim[illegible]le
11 — [illegible]
12,15 Cirandа de pedra, telenovela
14,15 Punto news
14,30 [illegible]
17,45 Cartoni animati
18,45 [illegible] informazione
19,30 Rubrica
19,45 Punto sera, informazione
20,30 Non solo blu, rubrica sportiva
21,30 Ok Motori
22,30 Punto sera
23,15 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible]iva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Il mercante di Venezia di Shakespeare, regia Luigi Squarzina, con Alberto Lionello e Erika Blanc, ore 21, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 20, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto [illegible] Verdi: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Mean street
Corallo 1: A proposito di Henry
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steel
Lux: Colpo doppio
Manin: Il fantasma dell'opera
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E... ora qualcosa di completamente diverso
Palazzo: Il ladro di bambini
Universale 1: Tutto può accadere
Universale 2: La casa nera
Universale 3: Le amiche del cuore
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Sodomia per una squillo
Centrale 2: Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto bestia
Chiabrera: Porno power & pistolen - Die girls von sex service
Cristallo: Bestialmente dietro tutto
Eldorado: Sino all'ultima goccia.

[illegible]CLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La prigioniera del deserto
Movie club: Chiusura estiva
[illegible]JFK.

[illegible]
San Siro: Hook - Capitan Uncino

Cinque giovanissimi savonesi saranno protagonisti in Germania con la maglia della Nazionale

Danzando sui pattini dell'Europa

Le coppie Ivo Lucon-Nadia Comazzi e Alessandro Allarchi-Lara Manotti difenderanno i colori azzurri a Friburgo con Fabiana Scotto, impegnata nel «singolo». I sogni degli alfieri di [illegible] disciplina alle prese [illegible] molti problemi

SAVONA. Cinque pattinatori [illegible] alla conquista della Germania. Nadia Comazzi, Ivo Lucon, Fabiana Scotto, Lara Manotti e Alessandro Allarchi [illegible] convocati in Nazionale dal responsabile tecnico degli azzurri, Antonio Merlo, per partecipare alla prestigiosa Coppa di Germania e alla Coppa Schauenberg, quest'ultima riservata a coppie di categoria Juniores. La manifestazione internazionale si svolgerà a Friburgo dal 18 [illegible] 20 giugno.

La convocazione nella rappresentativa italiana di [illegible] cinque atleti è un successo molto importante per tutto [illegible] pattinaggio savonese, e la soddisfazione è grande per il presidente del Comitato provinciale della Fihp, Lorenzo Chiappori. Sostiene il presidente provinciale: «Sono sicuro che anche quest'anno i ragazzi otterranno degli ottimi risultati, anche se la [illegible] che troveranno sarà molto agguerrita».

Nadia Comazzi, che ha 17 anni ed è tesserata [illegible] il Gruppo sportivo La Rocca gareggerà, per la «coppia danze», assieme a Ivo Lucon iscritto alla Polisportiva Spotornese. I due ragazzi [illegible] ormai [illegible] veterani, rispetto ai compagni di squadra. Sono da due anni nel giro della Nazionale, e lo scorso anno sono arrivati al terzo posto, conquistando il bronzo agli Europei d'Olanda.

Nadia e Ivo si allenano [illegible] piste «di fortuna», non avendo [illegible] società savonese ore a disposizione sulla pista coperta di pattinaggio. Sono costretti a provare i loro esercizi sulla pista all'aperto di via Trincee. Anche per questo motivo Lucon [illegible] è tesserato con la Spotornese, [illegible] la speranza di potersi allenare con maggiore facilità.

Nadia Comazzi, Lucon, Allarchi, Lara Manotti e in basso Fabiana Scotto: 5 gioielli

Nel team della Nazionale c'è anche un'altra ragazzina della «Rocca». E' Fabiana Scotto, [illegible] anni, al primo appuntamento con la Nazionale. Fabiana, che gareggerà nella categoria Juniores, ha vinto molte gare in regione e negli ultimi anni si è ben piazzata ai Campionati italiani. La responsabile del «singolo», Maria Rita Zenobi, l'ha seguita per tutta la stagione e alla fine, visti i buoni risultati, l'ha voluta [illegible] gli azzurri.

Il presidente della Rocca, Leonello Merlino, commenta: «Siamo tutti soddisfatti per la conferma [illegible] e Ivo in azzurro, ma lo siamo soprattutto per Simona che, nonostante [illegible] giovane età, [illegible] a ottenere la convocazione vincendo la concorrenza di numerose atlete di altre regioni».

La Società di mutuo soccorso Generale, che nel corso degli ultimi anni ha vinto molti titoli nazionali, fino a [illegible] tempo [illegible] aveva ancora nella propria [illegible]» degli atleti nazionali. [illegible] visto il buon lavoro degli ultimi anni, la società del settore pattinaggio, presieduta da Lidia Chiappori, dà [illegible] agli azzurri due atleti.

Lara Manotti e Alessandro Allarchi gareggeranno nell'artistico, mentre Allarchi sarà impegnato anche nel «singolo» per la categoria Juniores. Il presidente della Generale, Lidia Chiappori: «Per [illegible] nostra società è un traguardo eccezionale, che premia l'impegno e il sacrificio degli atleti e degli allenatori. [illegible] plauso [illegible] comunque a tutte le società [illegible] nostra provincia, che [illegible] riuscite a dare ben cinque atlete in Nazionale: non era [illegible] successo».

Gli azzurrini partiranno per la Germania mercoledì mattina [illegible] con tanta voglia [illegible] figurare. Nadia Comazzi, Ivo Lucon, Lara Manotti, Alessandro Alarchi e Fabiana Scotto parteciperanno anche [illegible] prossimo a Quiliano, assieme ad altri rappresentanti [illegible] Federpattinaggio, [illegible] sfilata degli atleti di tutte le Federazioni sportive nell'ambito della serata di solidarietà per Simona Ottonello. [r. p.]

Dotta fuori dalla Coppa

Il maltempo ha costretto a rinviare ancora una volta il confronto tra Marco Pirero e Dodo Rosso. La partita verrà forse recuperata la prossima [illegible] Si è g[illegible] invece a Cortemilia il recupero Dogliotti-Molinari, vinto dalla quadretta locale per 11-10. Sconfitta di stretta misura in Coppa Italia, nell'incontro disputato mercoledì a Caraglio, per Flavio Dotta battuto per 11-10 da Giuliano [illegible]. A Cortemilia il confronto tra i due giovani battitori, cresciuti pallonisticamente insieme, ha dato vita a una partita dai più volti. Molinari, a corto di preparazione e in evidente difficoltà sul piano fisico, ha sprecato più del lecito nella prima parte dell'incontro, regalando in pratica due giochi agli avversari. Cinque pari alla pausa, con un Dogliotti che mostrava segni [illegible] miglioramento.

Poi Dogliotti è cresciuto in battuta, Molinari si è lasciato sfuggire occasioni facili per allungare il passo, e l'incontro sembrava terminato sul 9-6 [illegible] favore dei locali. Ma qui, [illegible] cedimento di Dogliotti, che [illegible] rimontare fino al 9-9. [illegible] in delirio per l'incertezza del risultato e il piacere di aver rivisto [illegible] confronto equilibrato. Ma la maggiore esperienza [illegible] Dogliotti ha avuto infine buon gioco sull'avversario, ora penultimo in classifica a due punti, con grossi problemi per [illegible] l'ingresso tra i finalisti.

[illegible] Muratore, direttore tecnico di Dogliotti, appare moderatamente soddisfatto: «Stefano è cresciuto, non è ancora [illegible] meglio della forma ma la vittoria [illegible] questa [illegible] fa morale e classifica. Speriamo, con il caldo, in un recupero pieno di tutta la squadra». Musi lunghi e nessuna voglia di parlare nell'Albese di Molinari. Il campionato è in difficoltà nel difendere [illegible] tricolore, e il passo falso [illegible] mercoledì [illegible] rischia di comprometterne il torneo. Dotta perde 10-11 in Coppa Italia con Bellanti, restando fuori dalle semifinali. Troppi falli e scarsa concentrazione nei momenti decisivi alla base di un risultato che delude i tifosi. [e. m.]

Farà l'accompagnatore in Coppa

[illegible] Borsarelli dirigente Rari

SAVONA. De Magistris non abbandonerà le rive dell'Arno. Appare ormai certo che il trainer toscano non guiderà la Rari nella prossima stagione, quella che dovrebbe consacrare finalmente i biancorossi anche a livello europeo dopo i titoli conquistati nella [illegible] Penisola. [illegible] resto è ormai da più di [illegible] che l'ex [illegible] della Nazionale continua a rimandare la data di [illegible] decisione definitiva.

I dirigenti del sodalizio [illegible] corso Colombo [illegible] sembrano [illegible] gradito i continui rinvii da parte del tecnico della Florentia, che del resto ha fatto una maxiofferta a De Magistris per tenerlo [illegible] un [illegible]. Inoltre, voci vicine alla Nazionale dicono che se l'Italia dovesse fallire l'appuntamento olimpico [illegible] sarebbe proprio il «Gianni nazionale» a sostituire Ratko Rudic.

A questo punto è facile prevedere che la compagine [illegible] Gervasio segua altre piste (negli ultimi giorni [illegible] fatta strada [illegible] più decisione quella [illegible] Horkai), anche se per una decisione definitiva bisognerà oramai attendere la conclusione dei Giochi Olimpici di Barcellona.

Dell'intricata questione si occuperà comunque [illegible] consiglio direttivo, riunito per questa sera, che prenderà in [illegible] an[illegible] la possibilità di convincere Mistrangelo a rimanere [illegible] alla guida della prima squadra per la prossima stagione.

L'allenatore ha però più volte annunciato di volersi concedere almeno un anno di pausa, da dedicare agli impegni scolastici e alla famiglia, e per quanto riguarda la parte sportiva, limitare i [illegible] impegni con la società biancorossa al [illegible] giovanile, del quale tra l'altro è già supervisore. Già mercoledì scorso Mistrangelo era seduto sulla panchina della formazione «Ragazzi», impegnata in una gara del campionato.

C'è invece chi una decisione definitiva l'ha già presa: si tratta di Flavio Borsarelli, che nonostante abbia deciso di abbandonare l'attività agonistica, rimarrà nel sodalizio biancorosso come dirigente accompagnatore, in occasione delle trasferte internazionali, al fianco di Mimmo Chiriaco.

Afferma l'ex giocatore biancorosso: «La mia decisione di abbandonare la pallanuoto giocata, pur sofferta, è definitiva. Gli impegni di lavoro non mi avrebbero consentito di dedicarmi a tempo pieno allo sport. Però mi sarebbe dispiaciuto uscire da [illegible] sodalizio [illegible] il quale ho vissuto momenti indimenticabili. Ecco allora la proposta della società [illegible] un incarico dirigenziale che ho accettato con entusiasmo. Accompagnerò la squadra nelle trasferte di Coppa, e mi occuperò delle pubbliche relazioni, quali i rapporti con le altre società e la Federnuoto».

Sul piano strettamente [illegible]nistico, fervono i preparativi per il «Sei Nazioni», ultimo collaudo azzurro in vista dell'im[illegible] Olimpico di Barcellona. [illegible] torneo che, per i provvedimenti assunti dall'Onu, quasi [illegible] non registrerà la presenza della Jugoslavia, che [illegible] dovrebbe [illegible]. Oltre all'Italia hanno aderito a questa competizione in programma dal 9 al 12 luglio nella piscina olimpica di corso Co[illegible]o, Germania, Olanda, Csi e Grecia. Ma una decisione sulla partecipazione degli slavi [illegible] presa quasi certamente lunedì, quando si riunirà il consiglio federale alla presenza di Gianni Lonzi e del selezionatore azzurro Ratko Rudic. [g. o.]

Basket: ad Alassio il presidente De Stefano minaccia di sciogliere [illegible] Vogue

Questa [illegible] bisogna calare l'Asso

Savonesi in casa del Crdd Spezia: chi vince è in D

SAVONA. Incredibile [illegible] vero: l'Assobasket Savona, protagonista del campionato di Promozione maschile, potrebbe stasera veder tramontare le sue speranze [illegible] approdare alla serie D. A La Spezia (ore 21) sul parquet [illegible] Crdd, nell'anticipo dell'ultima giornata [illegible] playoff, i ragazzi [illegible] Umberto Buscaglia sono obbligati ad ottenere i due punti per brindare al salto di categoria, [illegible] del resto i padroni di [illegible] che partono con il favore del pronostico.

Questo perché i savonesi, dopo aver vinto i primi [illegible] incontri [illegible] girone finale, hanno subito due incredibili stop contro Don Bosco Genova e Sestri Ponente. Complice un'improvvisa metamorfosi, la truppa di Buscaglia ha smarrito nel momento decisivo quella sicurezza che l'aveva [illegible] per tutta la stagione. Stasera sarà un'autentica battaglia, visto che la squadra vincente sarà promossa.

Parola al tecnico Buscaglia: «Sarà una serata da brivido. La gara [illegible] presenta difficile, anche [illegible] il fattore campo nel [illegible] non [illegible] determinante. Nella squadra c'è ottimismo: del resto, anche in passato, siamo riusciti a fornire le prestazioni migliori [illegible] momenti più difficili».

La partita, prevista in un primo tempo per domenica, è stata anticipata di [illegible] ore. Antonio D'Ambrosio, vicepresidente del sodalizio biancoverde, è soddisfatto [illegible] questa decisione: «Quando arrivi allo scontro decisivo, è meglio non aspettare. Giocare due giorni prima del previsto permetterà di ridurre la tensione che in questi giorni era piuttosto alta».

Domenica si giocano anche le altre due partite dell'ultima giornata: Don Bosco Genova-Sanremo (ore 18) con le due squadre già estromesse dalla lotta per il salto di categoria e Sestri-Loano (10,30), [illegible] i ponentini, che pur promossi in D, sono chiamati ad onorare l'ultimo impegno stagionale.

Intanto nubi minacciose stanno per addensarsi [illegible] Alassio: il presidente del sodalizio ponentino Giovanni De Stefano ha inoltrato una lettera al Comune nella quale si chiede [illegible] poter disporre del palasport entro il 1° settembre. In caso contrario il numero uno alassino [illegible] deciso a sciogliere la squadra, non iscrivendola al prossimo campionato di D. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Venerdì 12 Giugno 1992 ... 39

Redazione: [illegible] della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ieri mattina a Novara, leggermente ferito un operaio che tentava di spegnere le fiamme

Incendio distrugge magazzino Pavesi

Bloccata la produzione di molte linee di biscotti

In alto l'ambulanza che ha trasportato l'operaio ferito, sopra, gli operai della Pavesi

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Potrebbe essere stata una scintilla a [illegible] l'incendio che ieri mattina ha completamente distrutto il magazzino incarti della «Pavesi», l'industria alimentare [illegible] Vercelli, recentemente assorbita dalla «Barilla».

Solo le indagini, ancora in corso, riusciranno a far luce sulle cause che hanno scatenato le fiamme. Le testimonianze di alcuni operai, che in quel momento stavano per entrare nel capannone, sembrano però confermare la tesi di un corto circuito.

Bloccata, [illegible] motivi di sicurezza, la produzione delle varie linee: biscotti e secchi (Pavesini, Ringo, crackers, Amici del mattino), [illegible] quasi trecento dipendenti addetti a quel reparto è stata comunicata, almeno per l'intera giornata di ieri, l'interruzione del lavoro.

Fortunamente, quando le fiamme sono divampate, l'interno del magazzino era deserto e non ci sono stati feriti, tranne un operaio che, nel tentativo [illegible] afferrare un estintore, ha rotto il vetro e si è tagliato una mano.

Difficile quantificare i danni, che comunque dovrebbero essere ingenti. I vigili del fuoco si sono prodigati a lungo nell'opera di spegnimento (chiesti rinforzi anche da Romagnano Sesia) e [illegible] notte due squadre sono [illegible] lasciate a vegliare sulla [illegible] Il materiale altamente infiammabile [illegible] del capannone (rotoli [illegible] carta, cartoni e plastica per imballaggi) ha contribuito [illegible] alimentare il fuoco per [illegible]. Come anticipato, l'incendio si è sviluppato di prima mattina, [illegible] le 7,30. L'allarme, tempestivo, è stato dato da un gruppo [illegible] operai che stava iniziando la giornata lavorativa.

«Abbiamo visto delle scintille, seguite in pochi istanti da una grande fiammata», hanno detto i testimoni. Da Novara sono subito partite alcune squadre dei vigili del fuoco, con autogrù e motopompe. [illegible]pra lo stabilimento, una lunga colonna di fumo bianco stava salendo verso [illegible] cielo.

[illegible] sono vissuti momenti di grande apprensione, soprattutto da parte dei dipendenti: tutta l'area interessata, di quasi [illegible] mila metri quadrati, è stata fatta sgomberare.

E' [illegible] interrotta l'energia elettrica [illegible] i vigili hanno circoscritto il fuoco, proteggendo l'adiacente magazzino di prodotti finiti. In questo modo sono state [illegible] conseguenze ben più gravi. Alla «Pavesi», la produzione e relativa catena [illegible] montaggio è stata interrotta, mentre veniva fatta intervenire anche [illegible]'autoambulanza che trasportava al pronto soccorso l'unico ferito: un operaio che si era tagliato la mano, cercando di rompere il vetro dell'impianto d'emergenza per prendere un estintore. Verso le 10,30 i vigili del fuoco, supportati da una squadra d'emergenza della «Pavesi», [illegible]no riusciti a li[illegible] l'incendio, ed il pericolo è cessato, anche se le fiamme han[illegible] continuato la loro opera distruttiva fino a tarda serata. Ieri pomeriggio alle 16 si è tenuto un incontro tra sindacati, proprietà ed i rappresentanti dei dipendenti, per decidere se e quando la produzione [illegible] ripresa. Questa riunione [illegible] protratta a lungo, anche perché all'interno dello stabilimento le squadre dei vigili del fuoco hanno proseguito senza sosta le opere di spegnimento e raffreddamento, e non è stato possibile quantificare i danni.

Ai turnisti non è stato comunicato nulla. Gli operai si presente[illegible]nno al lavoro, salvo contrordini dell'ultimo momento, già questa mattina alle 6. Le consegne, comunque, non dovrebbero aver subito contraccolpi: come ogni giorno, i camion hanno caricato la merce, ripartendo per rifornire i tanti punti [illegible] vendite [illegible] «Pavesi», sparsi su tutto [illegible] territorio nazionale.

Marco Piatti

[illegible]

Questa mattina si decide

«La direzione sta valutando le azioni per [illegible] ripresa»

NOVARA. Solo questa mattina, poco prima delle 6, gli operai della «Pavesi» sapranno [illegible] potranno tornare al lavoro. L'incendio, che ha distrutto il magazzino incarti dello stabilimento, ha bloccato l'intera produzione dei biscotti e crackers.

In un comunicato che è stato diramato dalla direzione verso mezzogiorno, [illegible] legge: «Alle 7,30 si è sviluppato [illegible] incendio di origine sconosciuta nel magazzino incarti della Pavesi spa, in [illegible] Vercelli 101. Le cause sono [illegible] vaglio degli organi competenti. I danni sono in [illegible] di valutazione. Pronto l'intervento della squadra antincendio interna e dei vigili del fuoco ai quali va il [illegible] ringraziamento. Nessun danno alle persone».

Nel comunicato si aggiunge: «La direzione sta anche valutando tutte [illegible] azioni da intraprendere per garantire la pron[illegible] ripresa dell'attività produttiva [illegible] fine [illegible] ridurre al minimo i contraccolpi [illegible] confronti dei clienti e [illegible] consumatori Pavesi». [m. p.]

IL GIRO D'ITALIA A VERBANIA

[illegible]

Tappa decisiva

Saranno probabilmente i durissimi tornanti tra Au[illegible] e i [illegible] metri [illegible] Sagletta a decidere chi vincerà la 75ª edizione [illegible] giro ciclistico d'Italia.

[illegible] 47

Ieri la conferma sul [illegible] di Jannelli, chiamato da Scalfaro

Lunedì [illegible] a Novara il [illegible] prefetto Ruffo

VERCELLI. Da lunedì, Novara avrà un nuovo prefetto: Alber[illegible] Ruffo, [illegible] anni, proveniente da Vercelli, sostituirà Vittorio Jannelli chiamato a Roma come consigliere di Scalfaro per la sicurezza del Presidente della Repubblica.

Era stata proprio «La Stampa» ad annunciare, sabato scorso, l'avvicendamento e ieri si è [illegible] [illegible] conferma ufficiale, da Vercelli, [illegible] decisione presa dal Consiglio [illegible] ministri. Alberto Ruffo, che si era insediato nel capoluogo risicolo solo da dieci mesi, sarà temporaneamente sostituito dal viceprefetto «vicario» Renato Pisani che, tra l'altro, svolge le funzioni [illegible] commissario della neonata provincia Verbano-Cusio-Ossola.

Osserva Renato Pisani: «Un doppio compito molto impegnativo, ma sono molto contento [illegible] [illegible] dottor Ruffo a Novara, visto che dovrò collaborare in modo molto [illegible] con la prefettura novarese nella fase di preparazione alla nuova Provincia».

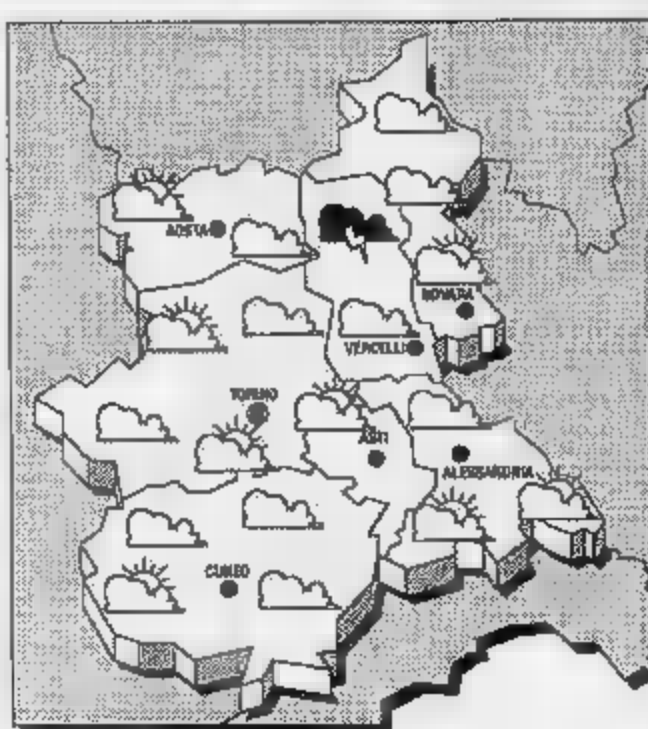
Il nuovo prefetto Alberto Ruffo. Nato a Catanzaro 52 anni fa; [illegible] Giurisprudenza, proviene da Vercelli dove è rimasto dieci mesi. In precedenza, ha prestato servizio a Caserta, Salerno e Milano, dove nell'81 era al commissariato sugli atti della Regione Lombardia.

Per quanto riguarda Vercelli, Renato Pisani aveva già ricoperto, per [illegible] mesi, [illegible] carica [illegible] «vicario», dopo la prematura scomparsa di Pasquale Diquat[illegible]. [illegible] tutti ricordano l'impegno di Pisani (napoletano [illegible] nascita e vercellese d'adozione) nella drammatica ricerca del corpo di Francesco Antuofermo, il bambino che annegò nel canale Cavour.

Anche il dottor Alberto Ruffo si è segnalato, nei dieci mesi in cui ha svolto il suo incarico, per l'attaccamento alla sua [illegible] città. E' stato lui a dare [illegible] spinta probabilmente decisiva alla risoluzione dell'annoso problema dell'Università a Vercelli.

Rompendo gli indugi, ha sollecitato i colloqui giusti con i ministeri interessati ed è riuscito ad ottenere buoni risultati coinvolgendo politici e amministratori.

Il dottor Alberto Ruffo è nato a Catanzaro e si è laureato, giovanissimo, in Giurisprudenza, all'Università [illegible] Napoli con una tesi in procedura penale. La sua prima sede nell'amministrazione civile è stata Genova; ha quindi prestato servizio a Caserta e a Salerno. Nel 1981, è stato assegnato al commissariato di controllo sugli atti della Regione Lombardia. Quindi, il trasferimento a Vercelli, ed ora a Novara. [e. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo molto nuvoloso con piogge e locali temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari [illegible] possibilità [illegible] qualche breve pioggia o temporale specie [illegible] zone alpine e prealpine.

LE TEMPERATURE DI [illegible] E [illegible]
Max: 21; min: 14; media: 17

[illegible]
Max: 23; min: [illegible]; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Asti 22; Alessandria 24; Aosta 21; Cuneo 22,1; Vercelli 23

Oggi il laboratorio consegna le analisi sul cibo

Sono [illegible] in ospedale padre e bimbo [illegible]

NOVARA. Si fa meno pesante il bilancio dell'intossicazione alimentare patita dopo la cena [illegible] fine scuola da un gruppo di studenti dell'Istituto per periti aziendali «Bermani» di Novara e dai familiari di un'insegnan[illegible]. Ieri quattro ragazze che erano ricoverate nel reparto «infettivi» dell'ospedale [illegible] state dimesse, la quinta verrà mandata a casa oggi. Al «Maggiore» restano ancora in cura Marco Franzo ed il piccolo Elias, marito e figlio di Laura Camagna, la docente di geografia del «Bermani», che assieme a lei avevano partecipato alla festa degli studenti di [illegible]rdì scorso nell'osteria «[illegible] d'l Emiliu», uno dei locali tipici dell'hinterland di Novara. Le loro condizioni non destano comunque preoccupazioni e presto anche loro potranno lasciare l'ospedale.

Per tutti, che avevano accusato sintomi di gastroenterite acuta poche ore dopo la conclusi[illegible]e della cena, avrebbero diagnosticato una salmonellosi, di tipo comunque [illegible] particolarmente grave.

Sull'episodio è tuttora in corso l'inchiesta dell'Ufficio d'igiene. Il locale, di cui è titolare Emilio Fasani, è [illegible] chiuso [illegible] ordinanza sindacale «a tempo indeterminato», provvedimento cautelativo previsto dalla prassi in [illegible] delle analisi sui residui alimentari prelevati nella trattoria dai vigili sa[illegible]ri. Sui campioni di cibo, in particolare carne, pesce e gelato, [illegible] stati eseguiti gli accertamenti chimici, tossicologici e batteriologici che dovranno stabilire qu[illegible] [illegible] stata la [illegible] dell'intossicazione collettiva.

Proprio oggi il laboratorio di sanità pubblica dovrebbe trasmettere i risultati all'Ufficio di igiene, diretto dal professor Emilio Jodice.

Ai riscontri del laboratorio sono quindi legati gli eventuali sviluppi della vicenda, che potrebbe avere strascichi giudiziari se emergessero ipotesi di reato. [p. ben.]

Oggi l'assemblea del personale decide se proseguire l'agitazione al «Maggiore»

Ospedale, si [illegible] l'accordo

Dall'incontro di ieri fra l'amministratore straordinario e i sindacalisti sono emersi dati nuovi. La schiarita potrebbe accelerare la soluzione dell'attuale «crisi» ed evitare seri problemi ai degenti

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sarà oggi l'assemblea del personale paramedico [illegible] decidere [illegible] continuare l'agitazione in atto all'ospedale Maggiore o se porvi fine. Da lunedì i dipendenti si limitano all'attuazione dell'orario contrattuale: [illegible] ore settimanali. Ma per prestare l'assistenza [illegible]cessaria in tutti i reparti le [illegible] debbono essere 38. La differenza fra contratto [illegible] reale necessità rappresenta [illegible] cosiddetta «emergenza infermieristica». Da tempo [illegible] personale copre questa esigen[illegible] [illegible] [illegible] riceve il pagamento delle prestazioni extra. Questo è uno dei motivi che hanno portato all'agitazione e al rifiuto delle prestazioni extra. Ma coi dipendenti che si attengono all'orario contrattuale le sorti dell'ospedale sono segnate. Un breve periodo e poi la direzione sarà costretta [illegible] operare qualche «taglio» [illegible] servizi.

Una soluzione che si sta tentando di evitare [illegible] tutti i costi. Ed ecco spiegate le riunioni conti[illegible] fra l'amministratore straordinario Alessandro Giordano e i rappresentanti sindacali: Renato Bianchi (Cgil), Palmiro Ponsetto (Cisl) [illegible] Ennio Pino (Uil). Un confronto c'è [illegible] anche ieri [illegible] [illegible] durato a lungo. Risultati? Potrebbero essere quelli auspicati da tutti - con in testa i malati - e tali da riportare l'attività ospedaliera alla sua completezza.

A sinistra Renato Bianchi, [illegible] Cgil-sanità [illegible], a destra, Alessandro Giordano

«Quanto [illegible] [illegible] - dicono i sindacalisti - verrà sottoposto all'assemblea. Sarà questa a decidere il da farsi dopo [illegible] sentito la nostra relazione sull'incontro [illegible] i massimi responsabili dell'unità sanitaria». Pare comunque che ci siano parecchie possibilità [illegible] chiudere [illegible] vertenza in positivo. Lo stesso Alessandro Giordano lo lascia capire dicendo che «i nodi si stanno sciogliendo» [illegible] che l'incontro coi sindacati «è stato utile perché ha delineato le soluzioni».

Per Giordano il «nodo» maggiore, quello più difficile [illegible] superare, è a Torino, in Regione. Ennio Pino, della uil-sanità, sostiene che però anche [illegible] Novara c'è stato qualche intoppo: «Le varie delibere Torino può approvarle solo se da Novara vengono mandate. Ma pare che finalmente, anche se con ritardo, le famo[illegible] delibere siano effettivamente partite. Potrebbe essere quindi la svolta della "crisi"». Ma anche Pino rimanda ogni decisione all'assemblea del personale.

Marcello Sanzo

[illegible] appelli [illegible] Donegani e Istituto Metalli [illegible]

NOVARA. Amministrazione comunale e parlamentari novaresi [illegible] attiveranno per evitare lo smantellamento della ricerca all'Istituto Donegani e all'altro grande laboratorio scientifico cittadino, l'Istituto Metalli Leggeri.

I politici hanno raccolto l'Sos lanciato dal sindacato e [illegible] consigli di fabbrica e dal capogruppo del pds Alberto Pacelli, che ha inviato una lettera al sindaco Malerba in cui sollecita la convocazione di una riunio[illegible] congiunta dei capigruppo, dei parlamentari novaresi, del sindacato e dei rappresentanti dei due istituti.

Per Donegani e Metalli Leggeri la situazione si è fatta molto pes[illegible]. Lo hanno dichiarato i delegati sindacali Piero Bozzola della Cisl, Roberto Vittorio della Uil e Renzo Stievano della Cgil, ed il rappresentante del consiglio di [illegible] del Donegani Riccardo Marola.

Il Donegani rischia [illegible] dimezzare la ricerca perché nei progetti previsti la copertura finanziaria non raggiunge il 60%, mentre prosegue lo stillicidio di personale: secondo il sindacato, negli ultimi anni dal complesso [illegible] via Fauser [illegible] [illegible] sono andati 220 dipendenti e la tendenza [illegible] impoverire il settore della ricerca continua.

Mentre l'industria sta percorrendo la strada dell'investimento nella ricerca, Donegani sta nuotando controcorrente e questo orientamento viene considerato l'anticamera dello smantellamento.

La ricerca potrebbe venire penalizzata anche nel settore dei metalli leggeri, in cui è specializzato l'altro istituto. L'avvenire dell'Isml è legato alla decisione del governo di privatizzare il polo dell'alluminio. Se così fosse, come sembra sempre più probabile all'interno di una politica di risparmio all'osso, l'istituto [illegible] cesserebbe di esistere. «Un fatto tanto più clamoroso - dicono i sindacalisti - [illegible] si pensa che quello di Novara è stato [illegible] centro italiano di ricerca più importante nel settore delle leghe e dei metalli leggeri». **[m. g.]**

IN [illegible]

[illegible]

Aveva addosso 10 grammi [illegible] eroina, [illegible]

Un giovane è stato arrestato [illegible] 10 grammi e me[illegible] di eroina. Dopo lunghe indagini, i carabinieri di Mortara l'altra sera sono riusciti [illegible] cogliere con le mani nel [illegible] Federico Volpati, [illegible] [illegible] anni, residente nel centro lomellino. Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, è stato fermato per strada con addosso la droga. I militari lo hanno associato al carcere di Pavia.

NOVARA

Eurodeputato [illegible] [illegible] visita al [illegible]

Oggi alle 9 l'eurodeputato Marco Taradash visiterà il [illegible] [illegible] Novara. Taradash [illegible] stato eletto al Parlamento [illegible] nella lista di Marco Pannella ed è vicepresidente della Commissione d'inchiesta sul traffico di droga nella Cee e segretario del Coordinamento Radicale Antiproibizionista.

[illegible]

Nuovo direttivo per la sezione del psi

E' [illegible] eletto il nuovo direttivo della locale sezione del psi. Sono stati nominati [illegible] Battezzati, Gianfranco Brera, Pier Augusto Brugo, Luciano Cecchinato, Alberto Ferraris, Ivan Ioppa, Renzo Mello, Giulietta Monteleone e Ruggero Sala. E' stata poi confermata la segreteria [illegible] Giulietta Monteleone.

[illegible]

Premio ai quartieri [illegible] hanno festeggiato 25 aprile

Domenica alle 10 il Raggruppamento Unitario della Resistenza e «Resistenza Unita» premieranno i quartieri che [illegible] sono distinti nell'organizzare manifestazioni in occasione della ricorrenza del 25 [illegible]. La riunione si terrà [illegible] circolo «Venticinque aprile». Riceverà [illegible] attestato di benemerenza anche Luigi Nicola, da oltre dieci anni impegnato nella redazione [illegible] notiziario della Resistenza novarese e delle associazioni partigiane.

[illegible]

Il Panathlon conclude [illegible] l'anno sociale

Con la gara [illegible] bocce «Ladies and gentlemen» sul campo [illegible] sporting Club [illegible] Lesa si conclude l'anno sociale del Panathlon presieduto da Ciro Conte. Al termine, la premiazione.

BORGOMANERO

Parte l'estate [illegible] ragazzi

Il Comune ha stanziato quindici milioni per far divertire i bambini durante l'estate. Inoltre, ha [illegible] a disposizione per le varie iniziative la cucina scolastica delle elementari. [illegible] poi stipulato un'assicurazione per i partecipanti all'Estate Ragazzi.

Al «Mossotti»

[illegible] registri e [illegible]

NOVARA. Furto notturno nell'edificio che ospita la sede decentrata dell'Istituto tecnico commerciale «Mossotti». I ladri si sono aperti un varco attraverso un muretto e da lì, rompendo un vetro della bidelleria, hanno raggiunto le aule [illegible] l'annesso ufficio che funge da segreteria. I malviventi si [illegible] limitati ad asportare registri e compiti in classe. Nella struttura decentrata svolgono l'attività scolastica le cinque classi [illegible] corso A. Per puro caso la documentazione relativa agli allievi maturandi del quinto [illegible]no era custodita nella segreteria centrale dell'edificio e pertanto non ha subito alcuna manomissione. Nei giorni scorsi [illegible] preside dell'Istituto Magistrale - adiacente al distaccamento del «Mossotti» - aveva manifestato delle perplessità circa l'esecuzione di alcuni lavori di demolizione di [illegible] muro che per le sue dimensioni rappresentava un ottimo mezzo di protezione del cortile interno della scuola nei confronti dei malintenzionati. **[r. l.]**

Al castello sforzesco di Galliate

[illegible] giorni dedicati [illegible] «dolce terra»

GALLIATE. Un sole che splende, un prato e un fiume: è il logo [illegible] «La dolce terra», ideata lo scorso anno da Luigi Grillo, allora presidente dell'Azienda [illegible] promozione turistica. Da Carpignano, dove [illegible] settembre hanno preso [illegible] via le manifestazioni, lo scenario si è spostato a Galliate: qui le Pro loco della «dolce terra» cercheranno di valorizzare, fino a domenica, le caratteristiche della Bassa. Da oggi a Galliate si [illegible] date convegno, per una tre giorni, [illegible] Pro loco [illegible] Boca, Carpignano, Ghemme, Grignasco, Prato Sesia e Galliate. Convegni, manifestazioni gastronomiche e folcloristiche per ricordare l'operosità di questi centri. Una partecipazione consapevole [illegible] attiva alla vita della provincia che con questa festa ricorda la sua presenza.

La manifestazione è dovuta anche all'interessamento della delegazione novarese Unpli, l'Unione nazionale delle Pro loco d'Italia. «Dall'esperienza positiva di Luigi Grillo - di[illegible] Merville Ferrari, del comitato Unpli - che ha ideato l'iniziativa, è scaturita la voglia di proseguire [illegible] questa strada. Ogni anno la manifestazione toccherà i diversi Comuni delle Pro loco che hanno aderito». Una rassegna con un duplice significato: da un lato quello di riproporre tradizioni e mestieri destinati a scomparire, dall'altro aspetti socio-culturali della Bassa, e il [illegible] sviluppo futuro. [illegible]'inizio stasera alle 21,15 al castello sforzesco, che sarà [illegible] teatro della dolce terra, [illegible] «Gente giovane», spettacolo di varietà. Sabato sera, ballo liscio con un'orchestra. Domenica al castello, con inizio alle 9,15, [illegible] terrà il convegno «I parchi naturali della dolce terra-Ricerca dell'equilibrio tra la gestione delle tutele e la fruizione turistica dei luoghi», a cui interverranno esperti del settore per una verifica sull'habitat naturale della Bassa. Nel pomeriggio giochi e concerto in serata. Durante la manifestazione al castello rimarrà aperta una rassegna di prodotti e una mostra fotografica sul tema «Il nostro ambiente». **[c. m.]**

Otto consiglieri hanno presentato [illegible] mozione sulla segretezza delle votazioni

Catafalco in Consiglio provinciale?

Non è escluso che a Novara vengano adottate misure già prese per l'elezione del Presidente della Repubblica. Un'altra richiesta: schede prestampate. Lunedì la nomina del rappresentante per la Cariplo

[illegible]. Anche in Consiglio provinciale arriverà il «catafal[illegible] [illegible] Montecitorio? L'idea potrebbe davvero realizzarsi se verrà accolta la mozione che hanno presentato al presidente Roberto Negri otto consiglieri provinciali.

La mozione è stata sottoscritta da consiglieri provenienti da tutti gli schieramenti dell'opposizione, che protestano perché le votazioni segrete [illegible] offrirebbero in realtà le condizioni di segretezza ai [illegible]ri, [illegible] chiedono che vengano predisposte delle misure idonee.

«Le modalità e le procedure sinora seguite - è scritto nella mozione - non garantiscono la segretezza del voto, in quanto i consiglieri scrivono il nome con biro, matite, di diversa scrittura, con la possibilità [illegible] ricono[illegible] facilmente la calligrafia del votante e di effettuare addirittura controlli incrociati».

La mozione prosegue invitando [illegible] predisporre delle schede [illegible] la stampa del nominativo del candidato affiancato dal classico quadratino [illegible] barrare,

Il catafalco per la prima volta è stato adottato alla Camera per garantire a segretezza del voto per il Presidente della Repubblica

ma chiede anche «di adottare metodi [illegible] votazione che assicurino la totale riservatezza al momento della espressione del voto di ogni consigliere» e propongono come modello quanto [illegible] stato attuato dal presidente Scalfaro a Montecitorio in occasione delle ultime elezioni.

Avremo il catafalco anch[illegible] [illegible] Palazzo Natta? «Perché no?» risponde Bruno Pozzato, sindaco di Casalino, uno degli otto consiglieri che hanno sottoscritto la mozione.

[illegible] mia è una risposta scherzosa fino a un certo punto, perché il problema della mancanza di segretezza nelle votazioni esiste, e vanno perciò approntate delle misure adatte per tutelarla. Oggi tutti sanno benissimo quello che vota il consigliere vicino: si vota sui banchi, quindi non è possibile [illegible] tipo [illegible] segretezza, e questo va contro le procedure dei lavori dell'amministrazione provinciale, che in casi specifici prevedono il voto segreto».

Per ironia della sorte, la di[illegible] sulla seg[illegible] [illegible] la possibilità [illegible] i[illegible]allare anche a N[illegible] il catafalco [illegible] quanto meno predisporre un angolino al riparo [illegible] occhi indiscreti per esprimere il voto, avverrà lunedì mattina, nella stessa seduta in cui è prevista una votazione segreta riguardante la nomina del rappresentante della provincia alla Cariplo, [illegible] sostituzione del [illegible] Riviera. **[m. g.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] «aggirati» in piazza [illegible] [illegible]

Siamo un gruppo [illegible] cittadini aronesi [illegible] chiediamo ospitalità per esporre un problema legato all'uso dello spazio pubblico, tematica questa molto importante in una realtà turistica come quella di Arona. Circa due anni fa l'amministrazione comunale ristrutturò piazza del Popolo, situata in un luogo caratteristico di Arona, adiacente al lago, rifacendo completamente il fondo e prevedendo il solo passaggio delle auto senza possibilità di sosta [illegible] fermata, con sanzione [illegible] rimozione forzata per gli inadempienti.

Infatti, lo spazio prevalente della piazza è riservato ai pedoni: blocchi di cemento impediscono l'accesso alle auto. Però il divieto, ancorché [illegible] permanente, [illegible] fatto rispettare solo parzialmente: [illegible] sera [illegible] giorni feriali e il sabato [illegible] domenica nessuno interviene, sicché [illegible] soliti furbi» spostano i blocchi per dare spazio alle auto che sostano abusivamente.

Così oltre a macchie d'olio che deturpano la pavimentazione (costata molti soldi), si creano difficoltà al passaggio pedonale, proprio nei momenti di maggiore afflusso di gente.

La [illegible] è già [illegible] segnalata a chi di dovere, ma finora senza nessun risultato. Allora ci domandiamo: le norme vengono fatte per essere praticate e rispettate o no? Perché gli amministratori fanno finta di niente e chiudono occhi e orecchie?

Seguono [illegible] firme, Arona

I cavi «strani» servono a [illegible] il [illegible]

In riferimento alla lettera «Misteriosi cavi neri nelle strade di Novara» si conferma che gli stessi [illegible] parte di strumentazioni per la rilevazione automatica dei flussi di traffico.

Sergio Vedovato, comandante vigili urbani, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara. Per facilitarne [illegible] pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe [illegible] testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire [illegible] eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
[illegible]: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.559 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74 222
[illegible] (0323) [illegible] - 516.000 - 556.161
[illegible]: (0323) 824.222
Mergozzo: (0323) 80.705

[illegible]

Novara: 26.000
Arona: (0322) 61.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 668.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, corso XXIII marzo 216, tel. 40.21.51 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 [illegible] 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Vescovile*, p. Battisti 4, tel. 23.388 [illegible] orario notturno [illegible] 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible].000).

Le farmacie di turno degli altri comuni [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Gazzo*, v. Marconi 3, tel. (0331) 97.23.58
Bellinzago: *S. Pietro*, v. Matteotti 24, tel. 98.116
Gargallo: *Strondini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94.622
Gattico: *Fanchini*, v. Roma 34, [illegible]. 53.81 55
Verbania (Pallanza): *Nitals*, viale Azari 1, tel. (0323) 55.63.40
Cannobio: *Catalucci*, v. D. Uccelli 18, tel. (0323) 70.178
Ghiffa: *Cammeren*, [illegible]. Colla, tel. (0323) 20.508
Colazza: *Bersi*, p. Milano 2, tel. (0322) 21.63.96
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli 6, tel. (0324) 24.02.41
Omegna: *Calvi*, via [illegible] Dio 29, tel. (0323) 63.71.42
Macugnaga: *Grandi*, [illegible]. Municipio 10, tel. (0324) 65.057
Orta S. Giulio: *Bergamasco*, p. [illegible] 12, tel. (0322) 90.117
Grignasco: *Borsa*, [illegible]. Cacciami 2, [illegible]. (0163) 41.71.13

[illegible]

[illegible]

Si [illegible] Angelo Galoppini, operaio qualificato, via Tagliamento, 8 e Anna Albertinazzi, in attesa [illegible] di occupazione, strada Cavo D'Assi, 11; Luigi Catanese, impiegato, viale Roma, 12 e [illegible] Sibilla Fortinato, in attesa di occupazione, Rocca Imperiale; Giuseppe De Medici, impiegato, Trecate e Ornella Rigon, impiegata, via Agogna, 20/B; Carmine Rocca, commerciante, Cantù e Maria Desiato, in [illegible] di occupazione, via San Bernardino da Siena, 1.
Ugo Verona, impiegato, via Delleani, 11/G e Rita Bertoli, impiegata, via San Tommaso d'Aquino, 50; Stefano Trevisi, impiegato, strada Lazzeri, 5 e Tiziana Avite, infermiera professionale, strada Anza, 22; Massimo Negro, impiegato, via Magalotti, [illegible] e Maria Cristina Grassia, educatrice d'infanzia, via Ranzoni, 1; Maurizio Ciocca, operaio, via Podgora, 11 e Roberta Caporossi, impiegata, viale Giulio Cesare, 285; Tiziano Pagnoncelli, operaio [illegible]e, Bottanuco e Maria Ostteri, casalinga, Case Sparse Santa Rita, 5; Dario Pasinetti, operaio, via Asiago, 5 e Paola Gilla, operaia, via Asiago, 5; Giovanni Villaraglia, operaio, Granozzo [illegible] Monticello e Tiziana Tosi, impiegata, via Fara, 65.

[illegible]

[illegible]

Riapre «La Cavallotta»

Verrà inaugurato oggi alle 17 il ristorante [illegible] centro sportivo «La Cavallotta», gestito da Fiorella Crippa, [illegible] delle «Donne del vino» piemontesi. Per l'occasione, nelle sale del ristorante sarà possibile visitare la rassegna delle opere del pittore omegnese Gilberto Carpo, [illegible] le ceramiche raku di Giovanni Crippa, che rimarranno esposte per una settimana. All'inaugurazione saranno presenti personalità del mondo vinicolo nazionale.

[illegible]

Un corso [illegible] Foraz

Dal Foraz, consorzio interaziendale per la formazione professionale, un corso su «Igiene [illegible] sicurezza nell'ambiente di lavoro», previsto nel periodo tra il 22 giugno ed il 13 luglio. L'iniziativa si rivolge a tecnici aziendali, responsabili di personale, manutenzione e a chi deve applicare le norme di igiene e sicurezza sul lavoro. Per informazioni le imprese possono rivolgersi al Foraz, [illegible] Cavallotti 25, Novara, tel. 620.145 [illegible] 399.033, dove [illegible] disponibile [illegible] programma del corso.

FOTOGRAFIA

«Dia» a Cameri [illegible] Bellinzago

Nuovi incontri di fotografia stasera a Cameri, nella sala comunale, dove, dalle 21, Franco Groppetti illustrerà una serie di immagini sull'America Latina. Domani alle 20,30, [illegible]lla sala delle scuole elementari di Bellinzago, Fabrizio Bovio e Gerolamo Boffino illustreranno «I progetti e le esperienze del parco». La manifestazione [illegible] organizzata dal Parco del Ticino.

[illegible]

Mostra canina al circolo Arci

Sfilata di bellezza per cani: è in programma per domenica al circolo Arci Nova A. Jacometti di Divignano. Le iscrizioni alla mostra canina apriranno alle [illegible], i giudizi [illegible] 10,30. Dalle 15 invece prenderanno il via le pre[illegible]i. A tutti i partecipanti verrà consegnata una medaglietta ricordo.

La De Agostini tratta per l'azienda modenese che fu acquistata da Maxwell

La Panini (figurine) ai Boroli?

Dopo la misteriosa morte del magnate della carta stampata, tutto l'impero è stato [illegible] [illegible] liquidazione
La [illegible] italiana tornerà alla linea tradizionale dei calciatori, abbandonando quella del Kamasutra

NOVARA. La Panini passerà [illegible] Maxwell a Boroli? L'indiscrezione dell'acquisto dell'azienda modenese specializzata in figurine giunge dalla stampa inglese, che riprende [illegible] [illegible] attendibile rimbalzata dalla Price Waterhouse di Londra, la società incaricata della vendita dell'editrice emiliana.

[illegible] Novara non trapela nulla dai portavoce della De Agostini holding, ma che l'affare sia a buon punto viene confermato anche dal Consiglio di fabbrica: «Sappiamo che la trattativa è in corso - dice uno dei delegati, Villaraggia - ma non ci è ancora stato comunicato quale sarà il peso della De Agostini. Del resto la Panini è un'azienda che copre un settore complementare al nostro, e perciò si spiega l'interesse ad acquisirla. Comunque la De Agostini è attenta al discorso Panini nella misura in cui una società come questa può rientrare nei piani di espansione aziendale a Novara».

L'attenzione della De Agostini per il colosso delle figurine è molto recente, ed è emersa nelle ultime settimane, dopo il ritiro dalla corsa per l'acquisto della Panini [illegible] parte della [illegible] chant bank britannica Schroeder e della miliardaria americana Patricia Kluge.

L'azienda di Modena aveva [illegible] una svolta clamorosa tre anni fa, quando i fratelli Panini avevano ceduto il gioiello di famiglia al magnate della carta stampata Robert Maxwell. Il decesso dell'editore australiano, [illegible] l'anno scorso in circostanze misteriose, ha posto in liquidazione quello che sino alla primavera del '91 era considerato [illegible] impero solidissimo, e nella liquidazione è entrata anche la casa modenese.

Il termine ultimo per la vendita [illegible] fra diciannove giorni, ma il passaggio agli inglesi sembrava già cosa fatta un mese fa: è stato il prezzo richiesto, sui 130 miliardi, a determinare un improvviso dietro front ed a lasciare libere le figurine agli altri acquirenti.

Roberto Maxwell, il magnate australiano e l'ingresso del «De Agostini» a Novara

A questo punto s'è fatta sotto la De Agostini, che ha già inviato a Modena alcuni esperti per visionare i conti dell'azienda: il bilancio del '91 si è chiuso con un deficit di una dozzina di miliardi e con un'esposizione debitoria di quasi 120 miliardi nei confronti della casa madre, [illegible] da Modena viene assicurato che la Panini è un'azienda sana, in grado di riprendersi rapidamente e tornare ad essere leader in Europa nel [illegible] delle figurine.

Fra Panini e De Agostini c'è anche una nascita [illegible] comune, poiché entrambe [illegible] sorte e si sono sviluppate [illegible] aziende familiari. Diversi invece i percorsi: quello dell'editrice [illegible] resa in continuo sviluppo, [illegible] un fatturato che nel '90 ha toccato i 1024 miliardi ed ha superato i 600 per le società estere, quello della Panini in discesa vorticosa negli ultimi anni.

A determinare il vistoso arretramento sul mercato della casa modenese sembra sia proprio stato l'abbandono della tradizionale linea centrata sulle figurine dei calciatori.

L'ex amministratore delegato Keith Bales, licenziato proprio per le sue idee eccentriche, aveva progettato fra l'altro una linea di figurine illustrante il Kamasutra. La risposta del pubblico [illegible] era stata per nulla hard e l'azienda aveva ricevuto anche un duro colpo all'[illegible]gine.

Con la De Agostini è certo che la Panini abbandonerà l'english style e le sue bizzarrie per tornare alla tradizione: con la gestione novarese [illegible] donnine indiane osé e ritorno a Baggio e Franco Baresi.

Marcello [illegible]

A Trecate

I commercianti scrivono al [illegible]

TRECATE. I rappresentanti dell'associazione Commercianti trecatese hanno inviato al sindaco Giuseppe Magnaghi una lettera di osservazioni sul progetto del centro residenziale e commerciale di San Martino.

La missiva [illegible] rilievi circa l'adozione del progetto preliminare [illegible] [illegible] in itinere del piano regolatore comunale. Si tratta di osservazioni di carattere prettamente tecnico.

Continua così la «battaglia» dei commercianti contro il progetto di costruire due grossi centri [illegible] a [illegible] Martino [illegible] Trecate, appunto, e al confine con il territorio del Comune [illegible] Novara.

Più volte [illegible] mesi scorsi, i trecatesi hanno preso contatti con i colleghi dei centri vicini quali Cerano, Galliate, Cameri e Romentino.

Ora stanno preparando una assemblea pubblica congiunta a cui saranno invitati i commercianti di tutti i paesi della zona dell'Ovest Ticino.

[b. c.]

Un'impiegata di Borgo San Siro (Lomellina) a giudizio per appropriazione indebita

Avrebbe preso i soldi per i loculi

La dipendente comunale si sarebbe trattenuto le somme versate da alcuni anziani del paese. Un'altra accusa: avrebbe incamerato anche gli importi dei soggiorni climatici. Il processo rinviato al 22 ottobre

VIGEVANO. I cittadini si rivolgevano al Comune per acquistare i loculi [illegible] cimitero, ma i soldi - secondo la pubblica accusa - finivano direttamente nelle tasche di un'impiegata. Il «caso» è scoppiato nel gennaio dello scorso anno a Borgo San Siro, un paese a pochi chilometri da Vigevano.

La dipendente comunale, Luigina Laboranti, 36 anni, di Garlasco, è finita così sotto processo con l'accusa di appropriazione indebita.

Il dibattimento è ripreso ieri, dopo che una prima udienza era [illegible] celebrata il 30 aprile; al termine dell'udienza, il processo è stato rinviato al 22 ottobre.

Gli episodi per i quali l'impiegata è [illegible] sono in realtà due.

Il primo, più modesto, si riferisce al [illegible] secondo l'accusa la donna avrebbe incamerato gli importi versati da alcuni anziani del paese per la partecipazione a soggiorni climatici organizzati dal Comune. La cifra in questo caso [illegible] stata di poco superiore al milione e mezzo di lire.

[illegible] più consistente l'altro episodio contestato: si parla di [illegible] ventina di milioni, anche se la cifra esatta sarà nota solo dopo gli accertamenti contabili disposti dai magistrati.

I soldi, versati dai cittadini per l'acquisto di loculi al cimitero, non sarebbero finiti nelle [illegible] [illegible] Comune, fermandosi invece in quelle della dipendente che si occupava dell'ufficio.

L'ammanco venne a galla durante un periodo [illegible] assenza dell'impiegata grazie alle [illegible]gini condotte dalla guardia di finanza.

Da circa un anno Luigina Laboranti è stata sospesa dal servizio, in attesa che i giudici facciano chiarezza sull'episodio che l'ha vista coinvolta.

Durante la prima udienza, erano stati ascoltati numerosi testimoni, anziani [illegible] paese che avevano confermato davanti al collegio di aver versato somme [illegible] denaro all'impiegata comunale.

[o. br.]

[illegible]

Con la pistola giocattolo rischiano di diventare bersaglio della polizia

NOVARA. Si deve alla freddezza degli agenti della squadra mobile se ieri pomeriggio a Romentino non c'è [illegible] una sanguinosa sparatoria. Due equipaggi della polizia hanno infatti intercettato un'auto con a bordo delle persone ar[illegible] [illegible] pistola. L'arma era un giocattolo, una di quelle copie perfette di pistole vere. E gli agenti da lontano non potevano rendersi conto che si tratta di [illegible] oggetto inoffensivo. I poliziotti della [illegible]bile» hanno quindi indossato i giubotti antiproiettile e, armi in pugno, si sono avvicinati con grande cautela all'auto sulla quale c'erano i due protagonisti dell'incredibile vicenda.

Per fortuna non è successo nulla e gli agenti hanno [illegible]nuto la calma e «disarmato» i due che erano Flavio Luigi Fiorenzoli, 29 anni [illegible] Milano, e Stefano Cavazzin, 22 anni di Novara.

I due poco prima in via De Calboli a Novara avevano minacciato, con la stessa pistola che sembrava [illegible] vera, Pier Giorgio Siddi, 45 anni, novarese. Pare che all'origine dell'episodio ci sia una storia di donne.

Il Siddi aveva chiamato il 113 ed [illegible] intervenuta immediatamente una Volante e, subito dopo, due equipaggi della squadra mobile.

Erano state proprio le due auto della «mobile» ad intercettare, a Romentino, la [illegible] segnalata dal Siddi. E subito dopo l'episodio che poteva concludersi in tragedia. Cavazzin e Fiorenzoli sono stati segnalati alla magistratura.

Da visitare il mercato, i giardini Hanbury, le grotte dei Balzi Rossi

Bussate alla porta fiorita d'Italia

A Ventimiglia con gli «Itinerari» de La Stampa

[illegible] «Itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso alcune delle località più suggestive di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, non potevano trascurare una località [illegible] Ventimiglia, proiettata nel futuro di un'Europa sempre più unita. Sospesa lì, nel cuore di un ampio bacino che sino al secolo scorso era completamente italiano, con a due passi Monte[illegible] e a venti minuti di strada Nizza, Ventimiglia ha fatto suo il ruolo [illegible] porta fiorita d'Italia, esaltando il verde, il proprio clima e l'atmosfera cosmopolita da ricca città [illegible] frontiera.

Il saldo legame con la gente d'oltreconfine è confermato dalla massiccia presenza di clientela francese al [illegible] settimanale, che si svolge ogni venerdì [illegible]. Quello [illegible] le bancarelle è un appuntamento tradizionale, da [illegible] perdere, [illegible] dà l'idea della vitalità e delle capacità d'iniziativa [illegible] Po[illegible] Ligure.

Lo scoglio alto sulla spiaggia

Commercio, dunque, ma [illegible] soltanto questo. Anche la storia reclama un ruolo di primo piano. Sulla via Aurelia, all'imbocco del centro abitato, si ergono le vestigia del teatro romano che ricordano il peso e l'importanza della comunità intemelia duemila anni [illegible]. Un altro e ben più lungo salto all'indietro nel tempo è possibile con una visita alle celebri grotte dette dei Balzi Rossi.

Ma a Ventimiglia non si leggono soltanto importanti capitoli della storia della città e dei suoi abitanti, ricchissime anche le pagine relative [illegible] flora e, in genere, al patrimonio verde della Riviera come quella vetrina straordinaria rappresentata dai Giardini Hanbury, che raccolgono migliaia di esemplari di piante di ogni tipo.

Particolarmente suggestivo l'antico nucleo urbano della città alta, dove trovano posto anche la curia vescovile e il battistero. Per chi decide di dare un'occhiata intorno, [illegible]ligo un'escursione in [illegible] Nervia alla scoperta di una zona di rara bellezza. E nell'alta Val Roja da non perdere la Valle delle Meraviglie, con le [illegible] incisioni rupestri.

[f. da.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [illegible] "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - [illegible] Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

A Vogogna il Comune ha sciolto il contratto che fu causa di guai giudiziari

Scavi sul Toce, appalto revocato

La vicenda, sulla quale pende la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per l'ex sindaco e sei membri della passata amministrazione, tutti accusati di abuso d'ufficio, ha scatenato vivaci polemiche nel Consiglio

VOGOGNA
NOSTRO SERVIZIO

Il consiglio comunale di Vogogna ha deliberato lo scioglimento del contratto [illegible] la ditta Eden per gli [illegible] lungo il fiume Toce che hanno [illegible] nei guai l'ex sindaco Ubaldo Marta ed altri sei consiglieri della passata amministra[illegible] gli indipendenti Massimo Beltrami e Filippo Casili, Antonio Martinelli, Enzo Firazzi [illegible] Ettore Antonini [illegible] pds, oltre all'ex vicesindaco socialista Aldo Picchetti. Per tutti, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Corrado Lembo, a conclusione di una lunga inchiesta affidata alla squadra investigativa della polizia, ha già chiesto il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio. La decisione del Gip, giudice per le indagini preliminari, è attesa per il [illegible] giugno prossimo.

La vicenda degli scavi di materiale inerte al porto di Megolo, antico centro di traffici fluviali della Bassa Ossola, è dunque tor[illegible] prepotentemente d'attualità. Per questo con[illegible]tatissimo appalto, un affare da centinaia di milioni, [illegible] finiti [illegible] carcere nella Primavera del 1989 il sindaco di allora, Gian Piero Francina, che da pochi mesi [illegible] tornato alla guida del Comune di Vogo[illegible] e la titolare della ditta che [illegible] ora aggiudicata i lavori, appunto la Eden, Maria Adele Parrini. Una ditta che [illegible] costituita e [illegible] aveva né dipendenti né mezzi per effettuare materialmente le escavazioni, che sarebbero [illegible] eseguite da un'altra impresa.

Il greto del fiume Toce [illegible] «porto» di Megolo, dove sono state effettuate [illegible] sotto [illegible]. L'ex sindaco di Vogogna Ubaldo Marta

Francina era [illegible] accusato di interesse privato in atti d'ufficio, [illegible] il nuovo codice questo [illegible] è stato derubricato e la magistratura non ha proceduto [illegible] suoi confronti.

Ma la vicenda giudiziaria è tutt'altro che conclusa, sono state elevate [illegible] accuse nei [illegible]vfronti degli amministratori [illegible] che perché [illegible] porto [illegible] Megolo sarebbero proseguiti, grazie a [illegible] ulteriore [illegible] del Gennaio 1990, anche [illegible]opo l'alt imposto [illegible] direttore dei lavori, l'ingegner Leone Petrulli. Il professionista, dopo aver accertato che l'impresa aveva già scavato materiale inerte oltre i limiti fissati dall'appalto, aveva ordinato la sospensione dei lavori e si era subito dimesso. Le escavazioni sarebbero invece andate avanti fino al novembre '90 e tale circostanza è alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pubblico ministero.

Oltretutto la ditta Eden, che risulta aver cessato la propria attività alla fine dello scorso anno, non ha pagato i canoni annuali pattuiti con l'amministrazione comunale. Il materiale inerte ha infatti [illegible] grosso valore sul [illegible]cato, l'impresa si era impegnata a versare, in cambio [illegible] concessione, nelle casse del Municipio quaranta milioni all'anno fino al 1993 per un totale di quasi duecento milioni. In un'interpellanza, i consiglieri di minoranza Enrico Borghi e Felice Spezia hanno rilevato che non [illegible] stata pagata la quota del 1991 e hanno chiesto che il Comune promuova un'azione legale per il recupero delle somme previste dal contratto. [illegible] questo punto si è accesa una vivace discussione [illegible] il sindaco Francina, [illegible] pure ha riconosciuto la necessità di sciogliere il contratto [illegible] incaricare un legale per la difesa degli interessi del Comune, e il [illegible]nsigliere di minoranza Enrico Borghi, che ha sostenuto l'esigenza [illegible] iniziative giuridiche puntuali e precise nei confronti della ditta inadempiente. Maggioranza e opposizione hanno [illegible] risoluzioni diverse, l'ennesima conferma del fatto che l'appalto sugli scavi e altre vicende più recenti che hanno portato Vogogna [illegible] ribalta delle cronache per inchie[illegible] giudiziarie sul Comune, continuano [illegible] dividere il paese. Alla seduta non erano presenti l'ex sindaco Ubaldo Marta e un altro amministratore coinvolto nell'inchiesta giudiziaria, Antonio Martinelli.

Adriano Valli

IN [illegible]

[illegible]

Manifestazione dei Verdi davanti al Municipio

«Presidio» dei Verdi domesi domani davanti a Palazzo di Città. Con questa iniziativa i Verdi renderanno noti i risultati della petizione popolare sull'ambiente presentata nel maggio scor[illegible]. Intendono però restituire simbolicamente le firme ai cittadini vista la disattenzione dell'amministrazione domese sul problema ambiente.

BEURA

Dopo l'apertura di Domo2 potenziato il Gottardo

Mentre la linea del Sempione viene potenziata con l'apertura del nuovo scalo di Domo 2, la sua «concorrente», la linea del Gottardo diviene telecomandata.

Tra le stazioni di Chiasso e Maroggia, è in funzione un nuovo sistema che trasformerà i treni in convogli telecomandati che inevitabilmente porteranno alla riduzione di personale [illegible] alla chiusura [illegible] alcune stazioni.

PREMOSELLO

Ragazzi a lezione sul nuovo Statuto

Lezioni di Statuto comunale per i ragazzi delle elementari [illegible] paese. Nei giorni scorsi, gli scolari delle classi III, IV e V sono stati radunati in sala consiliare per la presentazione dello statuto comunale che d'ora in poi regolerà la vita del Comune della Bassa Ossola.

[illegible]

Uno [illegible] rimessa per i mezzi del Comune

La decisione di realizzare un'autorimessa che accolga lo scuolabus, i mezzi della squadra antincendio e quelli del Comune, è stata presa dal consiglio comunale che ha stanziato per quest'opera [illegible] milioni. L'autorimessa verrà realizzata nella piazza vicino al Centro culturale.

PIEDIMULERA

Domani scattano i tornei della festa patronale

Festa patronale di Sant'Antonio domenica in paese, tradizione che richiama gente da tutta l'Ossola. Quest'anno le manifestazioni sono [illegible] organizzate dal Progetto Giovani di Piedimulera e Pieve Vergonte. Tra gli appuntamenti di sabato pomeriggio, spicca lo sport con i tornei di pallavolo e calcetto.

Una caccia al tesoro, l'esibizione della Banda musicale cittadina e una prova di abilità [illegible] biciclette sono tra le attrazioni [illegible] richiamo previsto nella giornata di domenica.

A Verbania il primo incontro tra il commissario governativo [illegible] il comitato promotore

Provincia, via alla fase costituente

Dal confronto con sindaci, amministratori, sindacati [illegible] rappresentanti delle categorie economiche si sono delineate le strategie su decentramento e sviluppo. E' aperto il problema delle risorse finanziarie e dei servizi

[illegible]

VERBANIA

Lavori [illegible] ampliamento alla discarica [illegible] Santino

Verrà ampliata [illegible] discarica di Santino. [illegible] Consiglio comunale ha approvato l'assunzione [illegible] un mutuo [illegible] [illegible] milioni. Approvati anche i lavori alla scuola materna di Trobaso. Un altro mutuo di 260 milioni [illegible] stato contratto per la costruzione del parcheggio vicino all'ospedale.

[illegible] RIVIERA

Avviato l'indagine per il nuovo parcheggio

E' stata avviata un'indagine [illegible]noscitiva [illegible] previsione della costruzione di parcheggio sotterraneo. Dovrebbe [illegible] realiz[illegible] in piazza degli Alpini.

[illegible]

Stasera un incontro sul centro sportivo

«Quale futuro per l'area [illegible] centro sportivo?» è il [illegible] dell'incontro che si terrà oggi alle 21 nell'aula consiliare [illegible] via De Angeli 111. Saranno presenti, tra gli altri, il sindaco, gli assessori all'Ambiente e al Turismo e l'architetto Roberto Ripamonti, redattore [illegible] piano regolatore.

[illegible]
NOSTRO [illegible]ERVIZIO

La fase costituente della provincia del Verbano Cusio Ossola nasce all'insegna di un clima costruttivo e di fattiva collaborazione [illegible] le forze impegnate [illegible] realizzare nel modo migliore il decentramento [illegible] a cogliere le opportunità di sviluppo che [illegible] offre.

[illegible]' quanto emerge dall'incontro svoltosi nella sede municipale tra i membri del comitato pro[illegible] e il commissario governativo Renato Pisani, [illegible] anche prefetto reggente della provincia di Vercelli. Si [illegible] della prima occasione [illegible] e di confronto che egli ha avuto con [illegible] e amministratori, esponenti dei partiti e rappresentanti delle forze economiche e sociali dell'Alto Novarese.

Un confronto che non poteva avere che carattere preliminare: esso è però servito per delineare alcune strategie e [illegible] è concluso con piena soddisfazione dei presenti, per la disponibilità al colloquio e alla collaborazione dimostrata dal dottor Pisani. «Un rapporto così impostato è essenziale per realizzare un decentramento davvero efficace [illegible] [illegible] alle esigenze della realtà locale», ha affermato l'onorevole Gianni Mototta.

Tutti [illegible] dicono basta alle polemiche, alle divisioni, alle di[illegible] sul doppio capoluogo: accantonare i falsi problemi per dedicarsi invece con concretezza [illegible] impegno concorde alle questioni [illegible] affrontare nel [illegible] interesse [illegible] diventata una sorta di implicita parola d'ordine.

Renato Pisani, commissario per il Vco e Bartolomeo Zani, sindaco di Verbania

Del resto le puntualizzazioni del commissario contribuiscono già a chiarire alcuni aspetti oggetto di perplessità: «E' certo possibile - ha detto Pisani - il mantenimento degli uffici già decentrati, che risponde a criteri di razionalità. Se di modifiche si parla in alcuni ambiti, come quello finanziario, ciò [illegible] significa soppressione e riguarda comunque tutte le [illegible] [illegible] non solo quelle di nuova istituzione».

Il [illegible] promotore diventa nei confronti del rappresentante del Governo interlocutore unico e portavoce delle aspettative del Vco. «E' questo l'organismo che, pur senza veste istituzionale, esprime [illegible] fase attuale [illegible] volontà della nostra gente», ha detto Giovanni Deciani. «Essa infatti - ha aggiunto - non si sente più rappresentata dai componenti dell'attuale amministrazione provinciale [illegible]. Il problema dei servizi [illegible] quello finanziario hanno [illegible] evidenza fin da questo confronto introduttivo. «La distribuzione degli uffici va curata in modo razionale, creando un polo centrale in posizione baricentrica [illegible] rispondendo alle esigenze dei cittadini», ha affermato l'assessore omegnese Germano Visconti.

«E' importante un raccordo tra i commissari [illegible] tutte le province di [illegible] istituzione - ha sostenuto il responsabile della dc per l'Alto Novarese, Walter Zanetta -. [illegible] consentirà di avere più forza e concordia di intenti nella richiesta degli uffici decentrati delle varie amministrazioni statali».

Oggetto [illegible] viva preoccupazione sono le effettive risorse finanziarie di [illegible] potrà disporre la nuova provincia: il rischio è quello di non [illegible] strutture adeguate [illegible] non poter perciò affrontare proficuamente i compiti istituzionali. Secondo il segretario della Uil, Gianni Garino, «occorre affrontare con [illegible] [illegible] caparbietà la questione del riparto del patrimonio [illegible] del personale [illegible] la provincia-madre».

[illegible] è espressa anche l'esigenza [illegible] imporre una revisione dell'attuale decreto istitutivo nella parte che definisce i criteri di distribuzione [illegible] [illegible] finanziarie tra l'amministrazione novarese e il nuovo ente: «Fissare questo riparto per il 90 per cento in base alla popolazione e solo per il 10 per cento in base alla superficie - ha detto il vice sindaco di Verbania, Aldo Reschigna - determina per [illegible] Vco una forte penalizzazione di partenza».

Sergio Ronchi

In tribunale

Tre condanne per il [illegible] Akidiffusion

VERBANIA. Condannati in tribunale [illegible] 1 anno, 9 mesi e 10 giorni di reclusione, con i benefici di legge previsti dal patteggiamento della pena, gli aronesi Achille Ferrari, 55 anni [illegible] Susanna Boffi, 35, e Angela Palma 76 anni, di Vergiate. In base [illegible] diverse cariche ricoperte nell'Akidiffusion, società che si era costituita [illegible] Arona negli Anni 80 per la compravendita [illegible] immobili, erano imputati di una serie di reati che si configurano con la bancarotta fraudolenta.

E cioè: irregolarità contabili tali [illegible] rendere impossibile la ricostruzione del movimento degli affari; pagamenti con fondi societari per 150 milioni a terzi non creditori della Akidiffusion, [illegible] denaro della società per finalità [illegible] alla sua attività e falso in bilancio.

Il patteggiamento chiesto [illegible] difensori Russo ed Orioli è stato accettato sia dalla parte civile, rappresentata dall'avv. Bottinelli, che dal rappresentante della pubblica accusa dottor Corrado Lembo. Il tribunale, presieduto dal giudice Renato Mazzotti, ha quindi condannato gli imputati al pagamento delle spese per oltre 4 milioni e 400 mila lire, demandando quantificazione e risarcimento dei danni patiti in altra sede. Stando alle perizie contabili espletate dai commercialisti, Araldo Bertolini [illegible] Alfio Stissi, i tre dovrebbero [illegible] alla curatela fallimentare oltre mezzo miliardo. [a. c.]

Pace [illegible] disarmo

Dalle donne un appello a Scalfaro

VERBANIA. Il gruppo verbane[illegible] dell'associazione «Donne in nero per la pace e per il disarmo» ha indirizzato una lettera al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Il sodalizio, protagonista [illegible] [illegible] manifestazioni pubbliche nell'Alto Novarese [illegible] [illegible] Guerra del Golfo, richiama l'attenzione del Capo dello Stato sulle problematiche della pace e sulla necessità che sia posto termine alla tragedia nell'ex Jugoslavia. Il messaggio ribadisce l'urgenza di far decollare la legge sull'obiezione di [illegible] e di riconvertire l'industria bellica.

La lettera, lunga ed articolata, chiede inoltre una riduzione delle spese militari, la reale moralizzazione della vita pubblica e che si ponga fine allo sfruttamento dei Paesi del Terzo Mondo.

«Nel suo discorso di insediamento a Presidente della Repubblica - scrivono ancora le "Donne in [illegible]ro per la pace" - Lei ha parlato molto di giustizia e di moralità nella politica del Paese. Noi le chiediamo allora di essere garante, [illegible] solo dell'attuale Repubblica, ma soprattutto [illegible] suo futuro, aiutandoci a rendere fattibili le idee di pace e di giustizia, [illegible] dare una mano a noi e a [illegible] le persone [illegible] buona volontà per dare una possibilità di pace [illegible] una speranza di sopravvivenza [illegible] diritto alla vita a tutti gli uomini [illegible] mondo». [a. c.]

S'inizia domani [illegible] si conclude domenica [illegible] rassegna «Cori d'Europa»

Savigliano, canti dal mondo

Alla manifestazione [illegible] presenti tra l'altro, formazioni di Bulgaria, Grecia e Romania. A fare gli onori di [illegible] sarà la corale Milanollo diretta da Sergio Chiarlo

SERGIO Chiarlo, direttore della corale Milanollo [illegible] dalla fondazione vent'anni fa, ci tiene in modo particolare: la rassegna di canto corale [illegible] un po' una sua creatura, per la cui crescita ha sempre trovato nell'assessorato alla Cultura del Comune, prima nella persona dell'assessore Ketty Agnelli e [illegible] del [illegible] successore Alberto Leone, un appoggio determi[illegible]. La rassegna giunge quest'anno alla [illegible] decima edizione, dopo un [illegible] [illegible] intervallo dovuto essenzialmente a problemi di natura economica: «Non possiamo negare che ci sia dispiaciuta questa pausa forzata nel 1991 - dice il [illegible] [illegible] -, però il pensiero che la rassegna ritorni adesso ancora più grandiosa ci rende estremamente felici». La corale femminile «Sorelle Milanollo», nata come formazione di voci bianche ed in seguito evolutasi verso forme artistiche molto più impegnative, è una delle principali rappresentanti italiane nel campo [illegible] [illegible] gregoriano. Proprio in questo particolare settore le artiste saviglianesi si sono aggiudicate in occasione [illegible] recente concorso nazionale di Quartiano, [illegible] provincia [illegible] Milano, ben tre primi premi: [illegible] diciassette formazioni partecipanti, quella di Sergio Chiarlo ha primeggiato [illegible] solo nel gregoriano, ma anche nell'esecuzione di un brano obbligatorio scelto dalla giuria e nell'interpretazione di un canto a scelta. Questi riconoscimenti vanno ad aggiungersi ai [illegible] altri già presenti nel «palmarès» del Milanollo: «Non posso negare che [illegible] sia stato un salto di qualità negli ultimi anni della nostra attività - dice il direttore -, grazie anche ai preziosi insegnamenti che ho avuto l'o[illegible] [illegible] [illegible] dal celebre maestro svizzero Luigi Augustoni durante un seminario a Cremona». L'agenda della corale Milanollo [illegible] fitta di impegni da qui fino alla fine dell'anno, a cominciare dal prestigioso concorso di Arezzo nel quale nelle passate edizioni le stupende voci saviglianesi hanno avuto importanti riconoscimenti: «Riceviamo inviti da tutta Europa - dice Chiarlo -, cercheremo di portare il bel [illegible] dove ci sarà possibile».

E' giunta alla decima edizione la rassegna canora «Cori d'Europa»

La corale Milanollo sarà impegnata domani e domenica a fare gli onori [illegible] [illegible] in [illegible]ne della decima rassegna di canto corale di Savigliano. Oltre alle «padrone [illegible] casa», altre formazioni si esibiranno: dalla Bulgaria il [illegible] femminile «Varna» [illegible] il [illegible] misto giovanile «Dobri Cintulov»; dalla Grecia il [illegible] «Arion» di Kardi[illegible] ed il coro comunale «Paleo Faliro» di Palerom Falirom; infine dalla Romania il coro «Madrigal Pontica» di Costanza. «Abbiamo intitolato la rassegna [illegible] quest'anno "Cori d'Europa" - dice l'assessore alla Cultura Alberto Leone - perché le motivazioni, oltre che artistiche, vogliono essere anche di carattere umano e sociale: c[illegible] que[illegible] manifestazione vogliamo significare la necessità di unione fra i popoli europei dopo che le frontiere si sono finalmente aperte». Domani [illegible]ra, sabato, alle 20,30 ci sarà il concerto di apertura al teatro Milanollo; domenica alle 10,30 nella chiesa di San Pietro [illegible] messa con la partecipazione delle corali; [illegible] 20,30 in piazza Santarosa concerto di chiusura.

Piero Bertoglio

[illegible]

Agnolotti in tazza proprio come una volta

PARODI LIGURE (AL)

FORSE non entrerà nella storia della gastronomia (anche se qui si mangia benino), forse [illegible] entrerà nell'empireo della gola e nei vertici delle classifiche nazio[illegible]li però, sicuramente, que[illegible] angolino [illegible] prezzi stracciati che vi sarete andati a [illegible] su per le colline [illegible] dintorni di Gavi rientra nella storia [illegible] società italiana e regala un pezzetto di usi e costumi semplici, senza fronzoli, schietti, [illegible] una volta» si potrebbe dire, [illegible] non [illegible] cadesse nel pericolo di pronunciare parole trite e ritrite.

[illegible] che ci volete fare, davvero tutto è [illegible] una volta: sembra, almeno, di e[illegible] ritornati agli Anni Cinquanta-Sessanta, con [illegible] piccolo banco del bar, la tv in un angolo, [illegible] tavoli di legno [illegible] formica, il coltello con il manico [illegible] plastica bianca, le tovaglie differenti le une dalle altre, for[illegible] già grattugiato nelle ciotoline di vetro. E poi ci sono gli avventori, uomini e donne degli Anni Novanta, i nostri anni per cronologia, ma che assomigliano ai loro padri ed ai loro nonni: i ravioli li mangiano nella tazza, come [illegible] volta; come [illegible] volta se li fanno portare asciutti e il ar[illegible] di vino, l'operaio ha la coppola in testa, il calzino è corto, il coltello viene portato tranquillamente alle labbra.

Ah, trattoria di una volta, le quattro buone cose fatte in casa, in [illegible] gustosa semplicità. Se non fosse stato per Papillon, [illegible] libriccino che ogni tre mesi passa in rassegna il meglio (ed [illegible] peggio) di mezzo Piemonte, come diavolo avrei fatto ad arrampicarmi fino a qui? [illegible] rabbia dover aspettare fino [illegible] 19 giugno per scoprire i prossimi «faccini neri» o i «faccini radiosi» distribuiti da Paolo Massobrio & C.!

Si arriva a San Cristoforo di Gavi, si gira prima del cimite[illegible] a sinistra [illegible] [illegible] chilometri vi regaleranno splendidi saliscendi nel verde. [illegible] Tramontana, paesino panorami[illegible] e poi, a due passi, Tramontanino, la frazione che ha [illegible] anche [illegible] [illegible] nell'uso se non nell'insegna, al localino [illegible] «Repetto Mirella».

Accompagnando i piatti con i soli due vini fatti «in casa» (un Cortese [illegible] Piemonte abboccato ed un [illegible] del Piemonte) ecco i piatti (elencati a voce: [illegible] non abbiate paura, il [illegible] sarà piccolo piccolo): acciughe, peperoni, spalla cotta, coppa, prosciutto crudo a salame [illegible] gli antipasti. Dopo avervi portato un paio [illegible] etti di ravioli di carne assai buoni, vi chiederanno se ne vorrete ancora. Quindi ec[illegible] una montagnetta di tagliatelle al sugo [illegible] funghi.

Come secondo ho assaggiato tre [illegible] la cima, il bollito con il bagnetto verde, la squisita gallina, la perfetta farao[illegible] [illegible] Al dolce, frutta fresca e canestrelli fatti in casa. Ho tirato fuori 21.500 lire per mangiare in un posticino alla buona, una santa trattoria come non [illegible] ne [illegible] più, celata alla vista da un pugno di case raggomitolate.
(Provato il 2 maggio 1992)

Edoardo Raspelli

TRAMONTANINO
Parodi Ligure
(Alessandria)
[illegible] Tramontanino
Tel. (0143) 681.109
Chiuso nelle [illegible]
di lunedì e martedì
Carte di credito: non sono accettate
Voto: 12,5/20

SOTTO I [illegible]/20 DA [illegible] MEDIOCR[illegible]
DA [illegible] A [illegible]/20 [illegible] A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 [illegible] INDIMENTICABILE

Vercelli, domenica sera concerto al Seminario arcivescovile

Il famoso «Guarneri» di Ughi festeggia i cent'anni della Pro

C'è attesa per il violinista Uto Ughi

VERCELLI. Dopo la lotteria nazionale e la tappa del Giro d'Italia, anche l'ineguagliabile «Guarneri del Gesù» del 1744 di Uto Ughi celebrerà i cent'anni della Pro Vercelli.

Domenica sera, il violinista terrà [illegible] concerto nel cortile del Seminario arcivescovile, [illegible]nando Haydn, Mozart [illegible] Viotti con l'Orchestra da camera di Santa Cecilia. Sono aperte [illegible] prenotazioni [illegible] biglietti (l'ingresso costa 40 [illegible]la lire) sia alla sede della Pro, in via Massaua, sia [illegible] Società del Quartetto di via Monte di Pietà.

Ughi si è già esibito, con grande successo, a Vercelli e, nel 1979, era stato insignito del «Viotti d'oro», l'Oscar della musica. In quell'occasione, [illegible] suonato quella Ciaccona [illegible] Bach e quei Capricci di Paganini che, enfant prodige, gli diedero notorietà nazionale.

Domenica sera, presenterà invece, [illegible] le altre musiche, il «Concerto numero 16 in mi mi[illegible] di Viotti, uno splendido omaggio a Vercelli (e alla sua Pro). [e. d. m.]

[illegible]

[illegible]

Gruppi della provincia per [illegible] [illegible] rock

Antiche ballate medievali questa sera alle 21,30 ai giardini di viale Oliva, a Valenza, [illegible] il gruppo Cantovivo. A Felizzano, domani [illegible] musica dal vivo: dalle 21,15 in piazza Aldo Moro saliranno sul palco gruppi [illegible] tutta la provincia.

ASTI

De Bortoli [illegible] recital con brani [illegible] Verdi

Il basso astigiano Carlo De Bortoli terrà un recital domenica alle 21 nella chiesa-teatro di San Giovanni a Villafranca. In programma anche brani tratti [illegible] [illegible] Carlo» di Verdi.

[illegible]

Gran [illegible] [illegible] piazza ecco gli «Africa United»

L'associazione goliardica «Montalcolica bar» organizza per domani alle 20,30 sulla piazza della parrocchia [illegible] Montà un concerto con i gruppi «Africa United» e [illegible] fratelli di Soledad».

[illegible]

Teocoli [illegible] Gnocchi, si ride con due show in discoteca

«Scherzi a parte» li ha uniti, domani [illegible] si presenteranno divisi, ma in due discoteche del lago Maggiore. Per Teo Teocoli l'appuntamento è al «Mirage» [illegible] Arona. Chi preferisce Gene Gnocchi, dovrà salire a Verbania, alla discoteca «Kursaal».

[illegible]

La Schola Hungarica per «Il canto delle pietre»

Alle 21 di domani, nel capoluogo, per «Il canto [illegible] pietre», saranno eseguiti [illegible] polifonici, protagonista la «Schola Hungarica» di Budapest, nella basilica di Sant'Andrea.

[illegible]

Prosegue il raduno delle bande musicali

Nella Cappella [illegible] Penitenti [illegible] Saint-Pierre domani sera (ore 21,15) concerto [illegible] fisarmonicista Luigi Romeo, mentre a Châtillon continua il raduno regionale delle bande musicali.

Torino, nel cartellone musica folk, jazz e leggera

Con la voce della Makeba il via alle «Sere d'estate»

TORINO. Dopo le kermesse degli anni passati, piazza San Carlo ancora una volta si fa palcoscenico della grande musica: stasera Miriam Makeba, cantante sudafricana, simbolo della lotta [illegible] l'apartheid, inaugura [illegible] un concerto gratuito «Sere d'estate 92». Alle 21,30, salirà sul palco allestito in piazza San Carlo. Ad attenderla ci saranno almeno quarantamila torinesi.

Sempre oggi s'inaugura [illegible] primo punto spettacolo delle «Sere», «L'Ippopotamo» di [illegible] Casale. [illegible] la rassegna di spettacoli estivi entrerà nel vivo domani con il debutto al vecchio Stadio Comunale (curva Maratona) del festival folk «Giugno in cascina». All'opera tre maghi della chitarra: l'italiano Franco Morone e gli americani Tony Rice e Leo Kottke.

Non finisce qui, la [illegible] di «Sere d'estate». Sempre [illegible] vecchio stadio, l'Arci Nova porterà il [illegible] giugno la musica zydeco di Miss Ann Goodly e il blues di Frank Frost; [illegible] 30 giugno le blues singers Linda Young, Sharon Clark e Beverly Wilson; il [illegible] luglio il [illegible]ae-man Lynton Kwesi Johnson; e il 23 luglio Youssou N'Dour. Jazz [illegible] l'Aics: 8 luglio Djavan, 9 luglio la big band di Mc Coy Tyner, il 14 luglio i cori gospel, il 15 i New York Giants, il 20 Gary Burton, il 22 Gerry Mulligan e il 27 la Glenn Miller Orchestra.

[illegible] 19 giugno l'Ances organizza, ancora allo stadio, un concerto per l'Amazzonia che vedrà impegnati una ventina di jazzisti e rocker italiani. E per la musica leggera, Good Music presenterà Alejandro Baldi il 23 giugno, i Tazenda il 1° luglio, Umberto Tozzi il 7, Enrico Ruggeri il 13 e Pierangelo Bertoli il 16. Allo Stadio delle Alpi [illegible]dranno i maxi-concerti: Antonello Venditti [illegible] 18 giugno, i Guns'n'Roses il 27 giugno, i Genesis il [illegible] luglio. [g. fer.]

Al Party Time di Castelletto Ticino tanti show dal vivo

Tra karaoke e cabaret

Questa sera è di [illegible] il comico Eugenio Kiokki in «Elettro Chic»
E per tre giorni il palco è aperto a tutti con il gioco giapponese

CASTELLETTO TICINO. In Giappone è scontato, i tassisti degli States lo propongono ai loro clienti mentre li scarrozzano sulle strade intasate e in Italia è l'ultimissima moda. Il Karaoke, video musicale [illegible] testo [illegible] sovrimpressione per aspiranti cantanti, continua la sua lenta ma inesorabile avanzata in provincia di Novara. Dopo le [illegible] a Macugnaga, il Karaoke approda sul lago.

Al «Party Time» di Castelletto, sulla statale del Sempione 155, locale emergente e punto d'incontro di artisti milanesi e italiani, [illegible] scoppiata la febbre di questo gioco. E' Rossano, responsabile dell'agenzia «Guithar» ed ex presentatore televisivo, l'animatore [illegible] queste serate. Al martedì, mercoledì e giovedì il locale diventa un pal[illegible] aperto a tutti: timidi, aspiranti cantanti, stonati, gruppi di passaggio accomunati dalla voglia di essere come i «big» della canzone. Ai tavoli, accanto alla lista delle consumazioni, un fascicolo [illegible] trecento titoli, italiani [illegible] stranieri, da cantare [illegible] il sistema Karaoke. Gettonati gli ultimi successi stranieri, meglio se ritmati, [illegible] ci [illegible] richieste anche per l'intramontabile «Volare». Entusiasti giovani e adulti che dopo l'impasse iniziale, [illegible] cimentano in «corride» scatenate.

Ma «Party Time» significa anche cabaret al venerdì sera, dalle 10,30. La rassegna si è aperta lo scorso mese colla pre[illegible] [illegible] Jerry Calà e Jo Squillo. Dopo Gatto Pancari, salutato come rivelazione [illegible] musica italiana Anni 90 al Festival di Sanremo, [illegible] passerella dei talenti della risata prosegue stasera [illegible] Eugenio Kiokki, artista napoletano dalla v[illegible] «verace» che presenta [illegible] spettacolo «Elettro chic». Il 19 sarà il turno di Beppe Altissimi, imitatore e cabarettista che ha acquisito fama con numerosi e fortunati passaggi televisivi. Da Varese, il 26, arriveranno, i «Fichi d'India», un duo dalla comicità surreal-demenziale. Ma Rossano ha in serbo altre [illegible] prese per il pubblico, soprattutto in vista dell'afflusso di stranieri che arrivano sul lago. Tra queste Rocky Roberts, famoso per «Stasera mi butto», bandie[illegible] degli Anni Sessanta. [c. m.]

Eugenio [illegible]. L'artista partenopeo è tra gli emergenti della nuova comicità

Lorenza, voce «rosa» del rock sul Verbano

Di giorno lavora [illegible] ristorante di famiglia a Suna, ma la sera tira fuori dal cassetto il suo [illegible] sogno: diventare rockstar. Lorenza Guglielmi, [illegible] anni, è la cantante solista delle «Screams», unica [illegible] ragazze nel panorama live del Novarese. Il gruppo si è formato tre anni fa tra amiche che [illegible] imparato a suonare da Francesco, tastierista dei «Melt The Guns» e da Ivan, batterista dei «Stolen Cars». Proprio i due giovani le hanno poi incoraggiate a continuare. E così Paola Cardini, [illegible] anni, impiegata [illegible] Baveno, ha imbracciato la chitarra; sua sorella Stefania il [illegible]crofono per diventare cantante solista; Paola Tranchinetti, 25 anni, addetta di import-export a Gallarate si è messa alle tastiere; Monica Zucchiati, 26 anni, di Lesa, segretaria d'albergo a Milano ha preso il basso e Antonella Gozzi, [illegible] anni, di Gallarate, montatrice di filmati video in [illegible] noto studio milanese [illegible] produzione tv, si è trasformata in una scatenata batterista.

Lorenza è entrata nel gruppo da poco, per sostituire [illegible] che nel frattempo è diventata mamma. Con la nuova formazione, le Screams hanno ottenuto grande successo alla [illegible] «Notte rock» che si è svolta al Sandokan [illegible] Gravellona Toce. Nonostante lavorino e risiedano in città diverse, le ragazze riescono a [illegible] il tempo per provare nella [illegible] di Paola, dove compongono [illegible] proprio le loro canzoni, caratterizzate da [illegible] sound originale e piacevole. Tutte [illegible] testi in inglese e, come «Stranger in the stranger house», dedicate alla condizione femminile. Messaggi anche rabbiosi, che trovano nella voce graffiante [illegible] Lorenza, aspirante rockstar, l'interprete ideale.

Pietro Benecchio

Lorenza Guglielmi, cantante Screams

a cura [illegible] Marco Piatti

Reggae sul palco

Serata [illegible] al «Kingston Pub» [illegible] Montecrestese (frazione Pontetto). Sul palco, dalle 22, saliranno i «The Goss», una giovane band di Borgomanero, che recentemente si è esibita allo «Zimba» di Milano.

La maratona rock

Sei ore di concerto stasera allo stadio Comunale di Vigevano (viale Montegrappa): si tratta della «Notte Rock», durante la quale si esibiranno dieci giovani band lomelline e la novarese «Fly Rock». Ospiti d'onore i torinesi «Statuto». Ingresso a [illegible] lire; parte del ricavato sarà [illegible] a disposizione della Cooperativa Portalupi, attualmente chiusa, e che necessita di lavori per l'insonorizzazione. S'inizia alle 18.

CAFFE' [illegible]

Il sound degli M & M

La «M & M Band», alias Maurizio Viancino e Massimo Borella, duo di chitarristi cusiani, è di scena stasera al «Caffè della Sera» di Arona (via Marconi 87). Repertorio incentrato sul country-folk, con [illegible] di Si[illegible] & Garfunkel, Neil Young, [illegible] Stevens, America, Alabama ed altri ancora. L'appuntamento è per le 22.

Nottata della moda

Alla ricerca di volti nuovi da lanciare nel mondo della moda. E' [illegible] serata proposta dalla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco: in [illegible] e nel giardino estivo saranno fatti provini fotografici a cura [illegible] un'agenzia di moda milanese. Ad animare la nottata, come sempre, le onnipresenti «Seven Femmes by Antonella». S'inizia alle [illegible]

CASA SUL [illegible]

Delta Vox dal vivo

Appuntamento con il rock giovane dei «Delta Vox», stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. La band novarese è composta da Geronimo Mantovani (chitarra e voce), Davide Quaglia (chitarra), Michael Andenna (basso) e Pepito Zannetti (batteria). Il loro repertorio è incentrato sul rock Anni Sessanta e Settanta. Primo pezzo alle 21,30.

Stasera il prestigioso trio milanese suona nella sala di via Bracchio

A Mergozzo il jazz di Colombo

Per i 500 anni della scoperta dell'America

MERGOZZO. Colombo «sbarca» a Mergozzo, l'unica spiaggia ossolana. Per ricordare l'impresa del grande navigatore italiano, infatti, la Comunità Montana Valle Ossola ha allestito un [illegible]lendario di manifestazioni che si potrarranno sino all'autunno. E in questo quadro s'inseri[illegible] il concerto jazz che [illegible] alle 21 vedrà di [illegible] il Massimo Colombo Trio nella sala polivalente di via Bracchio. Prestigiosa formazione milanese nata nell'89 con l'incisione dell'lp «Alexander», è composta da Massimo Colombo (piano e tastiere), Marco Micheli (contrabbasso) e Francesco Sotgiu (batteria).

Massimo Colombo, milanese, è il leader del gruppo che sforna brani originali, che alternano la cura per la composizione e lo sviluppo tematico a momenti [illegible] improvvisazione totale che vedono l'uso di strumenti acustici ed elettronici. Il trentunenne lombardo ha iniziato presto [illegible] sua «carriera» musicale: a nove anni iniziava già lo studio dell'organo, poi quello del pianoforte, diplomandosi al Conservatorio «Verdi».

La musica jazz diventa una passione più tardi, approfondendo il linguaggio da autodidatta. Vanta una nutrita serie di collaborazioni tra le quali spiccano quelle con Attilio Zanchi, Gigi Cifarelli, Paolo Fresu, Tony Scott e Paolino Della Porta. Incide anche con Enrico Rava, Tino Tracanna e Zanchi [illegible] non disdegna collaborazioni nel campo della musica leggera e rock come quelle con Rossana Casale, Franco Mussida, Cele[illegible] e Alberto Camerini.

Micheli e Sotgiu hanno rispettivamente 28 e 29 anni. Il primo, toscano (di Lucca), [illegible] nel mondo della musica a 17 anni quando [illegible] la [illegible] prima tournée europea con il batteri[illegible] Ginger Baker. Diplomato in contrabbasso nella [illegible] città natale, diventa poi uno dei più affermati contrabbassisti italiani, presente ai maggiori Festival d'Europa e collaboratore [illegible] artisti del calibro [illegible] Chet Baker, Lee Konitz, Kenny Wheeler e Jimmy Dweas.

Sotgiu, sardo, suona la batteria da quando aveva 16 anni, età in cui già collabora [illegible] la cantante americana Carol Welsman. Ne segue una tournée in Europa e quindi si «ferma» a Milano dove lavora in una piccola orchestra della Rai. Nel mondo del jazz ha collaborato [illegible] Franco Cerri, Paolo Fresu, Giorgio Gaslini, Guido Manusardi e Luigi Bonafede.

«Abbiamo scelto il jazz e la musica brasiliana perché [illegible] un po' i simboli [illegible] Nuovo Mondo - dice Elena Santus, [illegible]sessore alla Cultura della Comunità Montana -, [illegible] sono in programma anche mostre e dibattiti». [re. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible], di G. Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible]LECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. Non vet., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobbi 5. **Innocenza colposa**. N.V. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **[illegible] amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere [illegible] senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 9. **Splendo Marina**. V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 38. **Cape Fear il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] v. Venalio [illegible] **[illegible] commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Le ragazze del sogel**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, [illegible] Or.: 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Dal 19 giugno **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, sceneggiatura di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto [illegible] New Swingle Singers. Direttore Will Humburg; regia Jerome Savary. Biglietteria [illegible] 10; 18,30. tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'Ata. Spon. Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible] Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 796 803. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi) Passo a Due: **Jean Pierre Martel**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico [illegible] tel. 471.0189.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. [illegible] 30. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **Vita so[illegible]e** (film lingua orig.). Orario: 17.
[illegible] v. [illegible] **Il ladro di bambini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Cristoforis. **Analisi finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Tunisia 11. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 17,10; 20; 22,30
ARISTON Galleria [illegible] Corso. [illegible] **bambini**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Ariosto 16. [illegible] **il giorno che l'ho incontrata**. Or.: 20,15; 22.30.
ARLECCHINO [illegible] del Corso. **Innocenza colposa**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40, 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11, [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Damren**. Or.: [illegible] 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Tacchi a [illegible]**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,40.
[illegible] ALLEN via Monte Nero 84. [illegible] **Il cielo di Parigi**. Orario: 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20; [illegible].
[illegible]SEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni**. Or.: 21,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Il padre della [illegible]**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,20.
CORSO Galleria [illegible]. **Come essere [illegible] donne [illegible] lasciarci la pelle**. Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne rosse**. Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **E' ora di qualcosa di completamente diverso**. Viet. Minori 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Vercelli [illegible]. **L'amante**. Or.: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible] **Lionheart - [illegible]messa vin[illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
METROPOL. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 9. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. [illegible] **peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
[illegible] v. Torraggio 8. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Rapina del secolo a Beverly Hills**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **La fortuna bussa alla porta**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 2[illegible]0.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Narcos**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON [illegible] 7 via S. Radegonda 8. **Amanti, primedonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] via S. Radegunda 8. [illegible] **Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Ombre e [illegible]bia**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **I mambo Kings**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible]sen. Or.: 20,20, 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Fermati o mamma spara**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]P via Torino 21. **Toto le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] SCALA p. [illegible] Scala. Oggi riposo. Inf. tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 20,30.
[illegible] p. XXV Aprile 10. [illegible] tel. 29.00.87.67.
SAN BABILA corso Venezia [illegible] **Il giorno della tartaruga**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. **Kaleido**, ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Prove aperte**. Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. **Le mirabili [illegible]**. Ore 21,30.
P[illegible] Rovello 2. tel. 87.76.63.
MANZONI via Manzoni, 40. **Concerto**, Ore 21,15.
[illegible] via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.
LITTA corso Magenta 24. **Parliamone da persone incivili**. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Titanic**. Ore 21.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. **Anfitrione 38**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista**. Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. **Chariot danse avec nous**. Ore 21.
[illegible] via Pastrengo 16. **Harvey, il pooka**. Ore 21.

[illegible]EMA

Eldorado Tel. 24.158 Or.: 20,15; 22 Lire 10.000/8000	**Pic[illegible] peste torna a far danni** *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Montville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27.678. Or.: 20,25/22,15 L. 8000/5000	**Il fantasma dell'Opera** *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**
Vittoria Tel. 23.095 Or.: 20,15; 22 Lire 10.000/8000	**Splendo Marina** *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18
Vip Tel. 25.898 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 8000/5000	**Qualcosa di [illegible]ente diverso**
Araldo Tel. 474.625, L. 9000/8000 lun. feriale L. 7000/6000 Inizio ore 20,15/22,15	**Ju Dou** *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**
S. Cuore Tel. 456.[illegible] Inizio ore 17,30/21,15 Lire 8000/6000 Cineforum	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
S. Andrea Or.: Iniz. ore 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
S. Carlo Tel. 45534 Ore 20/22 L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Vandoni Lire 6000/4000 Or.: 20; 22	CHIUSO PER FERIE
[illegible]oderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Le amiche del cuore** *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**
[illegible] Tel. 81.741 Inizio ore 21 Lire 9000	Saggio di danza.
[illegible] Tel. 81.741 Lire 8000 Inizio ore 20,15/22,15	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'
[illegible] Inizio ore 21 L. 5000 Rassegna Top 92	**Ombre e nebbia** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**
Corso Tel. 240.653. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/4000	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000	SALA 1: Saggio di danza SALA 2: RIPOSO
Italia Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Ore 20/22	RIPOSO
Cine Teatro Tel. 91183. L. 9.000 8.000 lun. 7.000/5.000 Ore 20/22	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
Cinema Sociale Tel. 61.459. Orario 20/22 L. 6000/4000	**Film a luce rossa**
Oratorio Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Lire 7000/5000 Or.: 20/22	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Apollo Tel. 503.210 Lire: 8000/5000	CHIUSO PER [illegible]
Ariston Tel. 43.040 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000 Ore 20,30/22,30	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 Ore 20,30/22,30 L. 8000/6000 Martedì feriale 5000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Come [illegible]...** *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 8000-8000/6000-5000	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 19,50 Sabato sport; 20,30 1000 miliardi di dollari, film; 22,30 Videonovara notizie; 22,40 Sabato sport. VCO: 18,30 Arcobaleno; 19,30 Vco notizie; 20 Echi del jazz; 20,30 1000 miliardi di dollari, film; [illegible] VCO notizie; [illegible] bello; 23,30 Cacciaperta. [illegible] TV: 20 Mio figlio Dominic; 20,30 Made in Italy; 21 La rubrica news; 21,30 Nella casa di Fiamberda; 22,20 News; 23 Giovanna d'Arco, film.

A Verbania anche il sindaco si occupa dei preparativi per accogliere la carovana rosa

Tutti pronti ad abbracciare il «Giro»

Tanto folklore e sport

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al culmine della salita dell'Alpe Segletta, all'altezza dello stri[illegible] del Gran premio della Montagna, ci sarà questo pomeriggio [illegible] attendere i girini e la carovana al seguito [illegible] gruppo [illegible] donne nei tipici [illegible] multicolori costumi della Valle Intrasca.

E' una nota di folklore in più che le valli dell'alto Verbano portano alla tappa verbanese del 75° Giro ciclistico d'Italia.

Una tappa che - folklore a parte - potrebbe essere veramente quella decisiva ai fini della vittoria finale.

Va infatti facendosi sempre più concreta la convinzione che l'edizione 1992 del Giro debba essere appannaggio [illegible] chi, [illegible] servata, o conquistata, [illegible] maglia, sui durissimi tornanti tra Aurano ed i 1230 metri della Segletta, sarà il primo a tagliare il traguardo sul lungo lago verbanese delle Magnolie.

Proprio su questi tornanti, per eliminare ogni possibilità di incidenti, squadre di operai hanno lavorato anche tutto ieri.

A Verbania si stavano invece apprestando, ieri pomeriggio, i transennamenti, le segnalazioni per le deviazioni [illegible] viabilità, le indicazioni per i parcheggi serviti dai bus [illegible] per i posti di pronto intervento delle ambulanze. Un elicottero stazionerà dalle 13,30 alle 19 sul piazzale del porto della Navigazione Lago Maggiore, pronto ad intervenire per ogni emergenza.

Ieri è stata fatta un'ultima verifica generale, [illegible] tutto sembra a posto. Lo stesso sindaco, Bartolomeo Zani, ha voluto accertarsene personalmente.

L'unica incognita è, ancora [illegible] volta, il tempo. Se è ormai certo che il lago non potrà dare preoccupazioni, c'è la possibilità [illegible] rovesci e temporali pomeridiani [illegible] potrebbero inve[illegible] i girini sul tracciato montano della tappa. Lo dicono gli esperti dell'osservatorio meteo di Locarno monti. Ma tutti nel Verbano si augurano che sole ed azzurro vengano a smentirli.

D'altra parte il bel tempo è indispensabile perché possa svolgersi lo spettacolo all'aperto che inizierà alle 21 sulla grande piazza del Macello. L'ingresso sarà gratuito. Così come saranno gratuiti i servizi degli autobus che dalle 13,30 collegheranno i vari punti della città [illegible] rettifilo di arrivo. [illegible] rettifilo [illegible] quale tutti potranno accedere liberamente.

Saranno invece a pagamento i [illegible] speciali [illegible] la Navigazione lago Maggiore effettuerà nel pomeriggio.

Questi i passaggi del Giro [illegible] provincia di Novara [illegible] gli orari previsti: Arola (dalle 14.20 al[illegible] 14.40); Omegna (14.36-16.04); Gravellona (14.47-15.16); Feriolo (14.54-15.24); Fondo Toce (14.55-15.25); Cambiasca (15.07-15.38); Aurano (15.23-15.57); Alpe Segletta, dove è posto il traguardo del Gran Premio della Montagna (15.33-16.07); Pian del Sole, altro Gran Premio della Montagna (15.45-16.21); Premeno (15.50-16.26); Bèe (15.56-16.32); Verbania, piazza Garibaldi (16.16-16.55).

Antonio Costantini

V. FARINELLI
VIA XXIV MAGGIO
V. FRANZOSINI
P.ZZA FABBRI
P.ZZA GRAMSCI
P.ZZA GARIBALDI
DA BORGOSESIA
LAGO MAGGIORE
VIA VITTORIO VENETO
PORTO NUOVO
VIA TICINO
LAGO MAGGIORE

A sinistra [illegible] immagine di 40 anni fa: la folla verbanese in attesa di applaudire l'arrivo [illegible] Giro d'Italia del 1952. Il traguardo è lo [illegible] di domani. A destra la cartina dell'attraversamento di Verbania

[illegible]

Grande festa

Una città al color rosa

VERBANIA. Sono almeno un centinaio i titolari di bar e negozi che, soprattutto nei centri storici di Intra e Pallanza, ma anche nei rioni periferici di Suna e di Trobaso, hanno rivestito di rosa le loro vetrine aderendo al [illegible] lanciato dalla «Gazzetta dello Sport».

Per il vincitore solo una targa e la foto sulla pagina del Gi[illegible] del quotidiano sportivo milanese, ma la febbre del Giro ha contagiato tutti, ed ha raccolto adesioni ed entusiasmo che forse neppure un grosso premio in denaro avrebbe potuto sollevare.

Per far [illegible] si è scelto [illegible] poco di tutto: tovaglie e tovaglioli, lenzuola, completini per neonato e per bambini, camicette e gonne, cappellini, foulards; persino dischi con le note de «La vie en rose». Moltissimi coloro che hanno opta[illegible] per la bicicletta: riproduzioni stilizzate (in tinta rosa, ovviamente) di bici di ogni tipo ed epoca, ed anche autentiche biciclette: da corsa, da passeggio, per uomo e per donna, mountain bike e persino un vecchio velocipede. E il rosa sarà anche - dalle [illegible]aglie, alle bevande, alle... fragole che lo accompagneranno - il colore predominante dell'aperitivo che baristi e commercianti di «Intra alta» offri[illegible] a quanti, tra le [illegible] e [illegible] 19,30, transiteranno tra via San Vittore e piazza Cavour.

E perché tutto sia intonato, è il [illegible] che predomina anche nei festoni di bandierine, stesi [illegible] le vie. Alla «festa» si è unita anche qualche edicola, perché pure per [illegible] edicolanti la «Rosea» riserva un concorso: anche qui, [illegible] migliore, una targa e una foto sul giornale di dopodomani. [a. c.]

[illegible]
SPORT FLASH

[illegible]
Serie A1, la Tosi a Nettuno trasferta lunga ed insidiosa

Lunga e difficile trasferta per la Tosi, che stasera e domani [illegible] di scena sul diamante del Nettuno, deciso a vendicare il 2-0 subito all'andata. Gli azzurri, dopo lo stop interno [illegible] il Milano che li ha fatti scivolare [illegible] quarto posto, difendono l'unica vittoria di vantaggio sui romani. Ecco il [illegible] della seconda di ritorno: Casalecchio-Rimini; Nettuno-Tosi; Roma-Parma; Milano-Bologna; Grosseto-Verona.

BEACH VOLLEY
Torneo [illegible] contro 2 a Romagnano Sesia

E' previsto per domani, al club «L'Incontro» [illegible] Roma[illegible] Sesia, il torneo di beach volley, 2 contro [illegible]. Domani sono previsti gli incontri di giocatori fino alla serie C1, mentre domenica di disputeranno le [illegible] serie A e B. E' previsto un premio alle coppie [illegible] classificate.

CICLOTURISMO
Memorial Loris Percino domani a Galliate

E' dedicata [illegible] Loris Percino, deceduto lo scorso anno durante un incidente stradale, [illegible] prima gara a cronometro di mountain bike, che si terrà domani al centro sportivo galliatese. Il primo concorrente partirà alle 14,30 [illegible] percorso che toccherà i boschi del parco [illegible] Ticino e la Soliva. Sono previsti premi per i vincitori di categoria e il trofeo alla squadra prima classificata.

[illegible]
Dal [illegible] a [illegible] per le Olimpiadi

Luca Magni, [illegible] anni, residente [illegible] Massino Visconti, è stato convocato per le Olimpiadi di Barcellona. Il giovane disputerà le gare di equitazione: ora si trova [illegible] Roma per la preparazione atletica. Dalla capitale partirà per Barcellona.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 12 Giugno 1992

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Vercelli, dopo il «no» regionale [illegible] nuovi finanziamenti per le case della Capi

Senza alloggio 135 famiglie?

Per le costruzioni della cooperativa messa in liquidazione ormai non resta che l'asta, il 9 luglio
Ma gli inquilini, che si sono consorziati, temono l'intervento di acquirenti esterni [illegible] lo sfratto

Gli alloggi costruiti dalla cooperativa Capi in via Cena a Vercelli

VERCELLI. Centotrentacinque famiglie, centotrentacinque alloggi [illegible] Vercelli e San Germano, condomini in [illegible] Pisa, via Cena, via Leoncavallo. Dodici anni di una storia difficile e ora lo spettro di un'asta (il [illegible] luglio) che potrebbe significare lo sfratto per i soci della cooperativa messa in liquidazione.

Tutto s'inizia con una cooperativa, la Capi, che costruisce alloggi che sarebbero rimasti di sua proprietà: le famiglie avrebbero pagato [illegible] canone di rimborso al mutuo utilizzato per la costruzione degli [illegible]bili. Ma alla scadenza del mutuo il canone era aumentato per [illegible] [illegible] di disguidi e cattive previsioni.

[illegible] anche le speranze legat[illegible] ad un possibile intervento della Regione [illegible] venute [illegible]. In una lettera inviata al Comune, l'assessore alla Casa Mario Carletto f[illegible] sapere che il Consiglio regionale ha già determinato la quota per l'edilizia agevolata [illegible] Vercelli, che prevede il finanziamento di 33 nuove costruzioni. La Regione spiega che al momento non può programmare ulteriori interventi e che comunque sarebbe necessaria una maggior cooperazione dello Iacp vercellese, che fino ad oggi non [illegible] apparso intenziona[illegible] ad assumersi mutui, anche se a tasso agevolato, per l'acquisto degli alloggi.

Difficile condensare in poche righe la lunga odissea della cooperativa, che [illegible] trovò sommersa dai debiti, fu messa in liquidazione ed ora [illegible] costretta a vendere il patrimonio. [illegible] parlarne [illegible] Roberto Cardano, uno degli assegnatari che ha contribuito a costituire la nuova coop. [illegible] Quadrifoglio», [illegible] per [illegible] una soluzione al problema. «Un gruppo di inquilini si è documentato sull'iter di liquidazione: abbiamo capito che l'unica cosa che potevamo fare era prepararci all'asta, costituire una nuova cooperativa che potesse partecipare [illegible] persona giuridica alla vendita. Ma voglio chiarire che abbiamo creato "Il Quadrifoglio" solo per affrontare la peggiore delle ipotesi, proprio quella che infine è venuta a delinearsi. Abbiamo sempre chiesto [illegible] lavorato per altre soluzioni, anche perché è forte il rischio che all'asta si presentino degli speculatori e che tutti possiamo essere sfrattati a breve termine».

Anche i liquidatori avevano chiesto un intervento risoluto[illegible] [illegible] Comune, Iacp [illegible] Regione, ma nessuno ha saputo offrire soluzioni per [illegible] di fondi. Così si è arrivati all'ultimo atto, l'asta, dove, per facilitare gli assegnatari degli alloggi, sono stati creati dei lotti.

Voi siete [illegible] più parti accusati di morosità; alcuni imputano buona parte del [illegible]sesto ai mancati pagamenti dei canoni revisionati...

«Noi oggi paghiamo quanto richiesto in partenza [illegible] liquidatori; la morosità, [illegible] esiste, deve essere sentenziata [illegible] un pretore, [illegible] che non è accaduta. Certamente la Capi può aver perso alcuni milioni per mancati adeguamenti di canone; il disavanzo della cooperativa però non è valutabile sulla sti[illegible] di milioni ma di qualcosa come cinque miliardi».

Ci sono divisioni tra le famiglie assegnatarie, [illegible] tutti hanno aderito alla cooperativa al Quadrifoglio».

«Sono convinto che uniti potremmo risolvere meglio il problema. Molti assegnatari vorrebbero l'intervento di un [illegible] pubblico, una cosa impensabile allo stato attuale. [illegible] però qualcuno volesse veramente impegnarsi nella soluzione di questo [illegible] siamo disposti anche [illegible] sciogliere [illegible] nuova cooperativa: non siamo imprenditori, ma persone che cercano [illegible] salvare la loro [illegible].

Luciano Caffi ha seguito la vicenda per [illegible] Comune. Per l'as[illegible]re [illegible] Bilancio i tempi sono stretti e l'asta molto probabile: «Sento [illegible] dovere [illegible] mettere in guardia gli occupanti degli alloggi: l'unica strada da seguire è quella di fare delle proposte operative ai liquidatori».

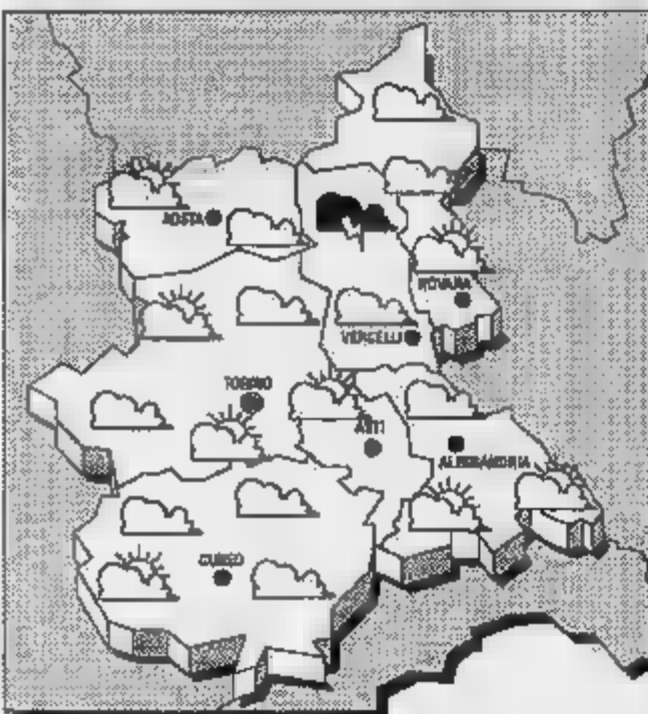
L'asta sarà battuta il 9 giugno ma [illegible] [illegible] detto che non giungano elementi per un rinvio; [illegible] l'odissea Capi potrebbe arricchirsi di nuovi capitoli lasciando nell'incertezza [illegible] famiglie vercellesi. [r. s.]

IL GIRO A BIELLA E IN VALSESIA

Ancora in provincia, oggi la carovana della maglia [illegible]

Dopo la tappa [illegible] Vercelli, la più importante corsa ciclistica italiana ritorna in provincia. Un lungo tratto dell'odierna Saint-Vincent-Verbania toccherà il Biellese, capoluogo laniero compreso, e la Valsesia, prima di puntare in direzione del Novarese. [illegible] tappa molto attesa, l'ultimo pericolo per Indurain.

SERVIZI A PAGINA 44 E 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Cielo molto nuvoloso con piogge e locali temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] TEMPO. Annuvolamenti irregolari con possibilità [illegible] qualche breve pioggia o temporale specie sulle [illegible] alpine e prealpine.

LE [illegible] DI [illegible] ELLI
Max: 23; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 22

[illegible] PIEMONTE
Torino 23; Novara 21; Alessand[illegible] 24; Aosta 21; Cuneo 22,1; Asti 22

Lascerà Vercelli lunedì, al suo posto il vicario Renato Pisani

Il prefetto Alberto Ruffo è stato trasferito a Novara

VERCELLI. Da lunedì, Novara [illegible] un nuovo prefetto: Alber[illegible] Ruffo, [illegible] anni, proveniente da Vercelli, sostituirà Vittorio Jannelli chiamato a Roma co[illegible] consigliere di Scalfaro per [illegible] sicurezza [illegible] Presidente della Repubblica.

[illegible] stata proprio «La Stampa» ad annunciare, sabato scorso, l'avvicendamento e ieri si è avuta la conferma ufficiale, da Vercelli, della decisione presa dal Consiglio dei ministri. Alberto Ruffo, che si era insediato nel capoluogo risicolo solo da dieci mesi, sarà temporaneamente sostituito dal viceprefetto «vicario» [illegible] Pisani che, [illegible] l'altro, svolge le funzioni [illegible] commissario della neonata provincia Verbano-Cusio-Ossola.

Osserva [illegible] Pisani: «Un doppio compito molto impegnativo, ma sono molto contento di ritrovare il dottor Ruffo a Novara, visto che dovrò collaborare in modo molto [illegible] con [illegible] prefettura novarese nella fase di preparazione alla nuova provincia».

Da soli dieci mesi a Vercelli il dottor Alberto Ruffo è stato trasferito a Novara. Gli subentrerà provvisoriamente Renato Pisani che per 8 mesi era già stato al vertice della prefettura dopo la scomparsa di Pasquale Diquattro

Per quanto riguarda Vercelli, Renato Pisani aveva già ricoperto, per otto mesi, la carica di «vicario», dopo la prematura scomparsa di Pasquale Diquattro. [illegible] tutti ricordano l'impegno di Pisani (napoletano di nascita e vercellese d'adozione) nella drammatica ricerca del corpo di Francesco Antuofermo, il bambino che annegò nel canale Cavour.

Pisani si era anche dovuto occupare, durante la sua prima «reggenza» dell'ospitalità agli albanesi, [illegible] l'aveva fatto con passione e impegno. In quei mesi, il dottor Pisani [illegible]va continuato [illegible] ricoprire il ruolo di capo di gabinetto. Ora però, il Consiglio dei ministri gli ha tolto questa terza, delicata, incombenza, affidandola ad un giovane dirigente prefettizio, Alfredo Nappi.

Anche il dottor Alberto Ruffo si è segnalato, nei dieci mesi in cui ha svolto il suo incarico, per l'attaccamento alla [illegible] nuova città. E' [illegible] lui a dare una spinta probabilmente decisiva alla risoluzione dell'an[illegible] problema dell'Università a Vercelli. [e. d. m.]

Dinasty biellese

«Sono i[illegible] l'erede dei 108 [illegible]liardi»

TRIVERO. Un bisettimanale locale ha ripreso la notizia di un ex assessore triverese che da anni sta lottando per entrare in possesso di un'eredità miliardaria. Della vicenda si era già occupata la magistratura biellese nell'89, [illegible] l'inchiesta non aveva mai avuto sbocchi.

Giancarlo Boggi, 61 anni, cer[illegible] di dimostrare il suo diritto quale unico erede dei Boggio di Lessona, una facoltosa famiglia estintasi nel [illegible] [illegible] la morte di Amina Boggio. Giancarlo Boggi sostiene di essere il figlio naturale non riconosciuto di Amina Boggio, sorella dell'imprenditore tessile Federico Boggio.

C'è in gioco un patrimonio che ammonta a 108 miliardi in oro depositati in Svizzera, in una banca di cui Boggi non co[illegible] il [illegible]. E' [illegible] questi giorni l'ennesimo tentativo: «20 miliardi a chi [illegible] aiuta a venire in possesso dell'eredità», è l'appello [illegible] Giancarlo Boggi. [r. s.]

Lunedì «Vercelli Parcheggi» incomincerà i lavori nell'area dell'ex ospedale

Zone blu, si parte da via Viotti

Sarà tolta la contestatissima transenna e si ripulirà l'intera zona. Poi è prevista la sistemazione dei posti-auto con ghiaia e bitume. Ma fino a dopo le ferie estive non si pagherà alcun biglietto

VERCELLI. Parcometri, da lunedì si parte con i lavori che riguarderanno il maxi-parcheggio sull'area spianata del vecchio ospedale. Poi la società «Vercelli Parcheggi», presieduta da Marcello Camozzi, sistemerà le «zone blu» nelle altre sei aree scelte per la sosta a pagamento (costo, 1.300 lire all'ora): piazza Risorgimento, piazza Zumaglini, viale Garibaldi, piazza Massimo D'Azeglio, piazza Pajetta e piazzetta Alciati. In tutto, 1.200 posti che saranno regolati dai «parcometri»: entrando, si stacca il biglietto e si paga all'uscita, tutti i giorni, dalle 8 alle 20, esclusa la domenica.

I residenti e coloro che lavorano nel centro potranno sfruttare tutti gli altri 3.800 parcheggi e, chi vuole, potrà anche affittarsi un posto-auto (ce ne sono 1.200 a disposizione), pagando 50 mila lire al mese. Questi parcheggi [illegible] regolati [illegible] appositi lucchetti, che potranno essere aperti solo dagli affittuari.

«La filosofia dell'operazione - spiega Marcello Camozzi - è quella che il Comune ci ha indicato: scoraggiare traffico e soste non operative nel centro storico, trasformandolo in una [illegible] di servizio per uffici e negozi. Se io mi muovo dalla periferia per andare a fare acquisti o pratiche in centro, devo sapere di poter trovare sempre un posto-auto nei parcometri, senza rischiare multe e [illegible] invadere marciapiedi o viali. E' un discorso di civiltà e, se vogliamo, è anche un discorso ecologico».

Camozzi chiede la collaborazione di tutti i vercellesi. «E mi scuso sin d'ora - dice - per gli eventuali disagi che arrecheremo alla cittadinanza quando dovremo fare i primi interventi operativi».

Marcello Camozzi, presidente di «Vercelli Parcheggi», ha spiegato che durante i lavori preliminari in via Dante si potrà continuare a posteggiare le vetture, con problemi molto limitati

La prima operazione scatterà lunedì, nell'area del vecchio ospedale. La spiega, nei dettagli, Tommaso Cuffaro, coordinatore tecnico della «Vercelli Parcheggi». «Per prima cosa - dice - toglieremo l'inutile transenna che taglia in due via Viotti. Poi ripuliremo l'area, rifaremo completamente la recinzione e incominceremo a posare strisce di bitume su cui scorreranno le auto e che, in pratica, delimiteranno i posti».

Osserva a questo proposito Camozzi: «A differenza di quanto avverrà nelle altre sei "zone blu", l'intervento nel vecchio ospedale sarà forzatamente provvisorio perché, prima o poi, il Comune ci toglierà l'area per partire con la Facoltà di Lettere e Filosofia. Ecco perchè abbiamo scelto la soluzione della bitumatura delle aree di scorrimento e dell'inghiaiamento dei posteggi: non potevamo fare asfaltature definitive e costosissime proprio per questo motivo».

Cuffaro prosegue nel dettaglio dell'operazione: «Nel giro di un paio di settimane, i lavori preliminari saranno completati e, nel frattempo, gli automobilisti potranno continuare ad usare il "parcheggione". Delimiteremo di volta in volta piccole aree ma, nel suo complesso, il maxi posteggio sarà disponibile».

Continua il coordinatore tecnico della «Vercelli Parcheggi»: «Nella terza-quarta settimana, ci sarà da livellare il terreno, da inghiaiarlo e da bitumarlo. Saremo costretti a chiudere il parcheggione per una settimana, chiediamo sin d'ora scusa alla gente».

Dopo le opportune sistemazioni (che consentiranno il recupero di quasi 200 posti in più: dai 300 attuali a 494), la sosta sarà comunque ancora gratuita fino al termine delle ferie. «Consentiremo in tal modo - dice Cuffaro - agli automobilisti di abituarsi. Dopo le vacanze estive, piazzeremo le due entrate e le due uscite a pagamento, con dieci posti gratuiti per i disabili».

Enrico De Maria

DALLA CITTA'

CRONACA

Si finge agente di polizia e ruba un'auto

Denunciata a piede libero la ventiseienne vercellese Piera Angela Bergo, 26 anni. La giovane è accusata di furto, usurpazione di funzione pubblica e sostituzione di persona. La vittima è Giancarlo Masera, 35 anni: dopo avergli telefonato spacciandosi per un'agente, la donna gli aveva intimato di consegnarle le chiavi di un garage in cui era custodita una vecchia motocicletta. L'uomo si era [illegible] all'appuntamento e Piera Angela Bergo, approfittando del fatto che questi aveva lasciando momentaneamente incustodita la sua Fiat Duna, l'aveva rubata. L'auto era stata trovata poche ore dopo vicino alla stazione ferroviaria.

SCUOLA

Premiati gli atleti dell'istituto Cavour

La formazione di ginnastica ritmica dell'Istituto tecnico Cavour è stata premiata dal preside Roberto Tonani per il brillante terzo posto conquistato alla fase nazionale dei campionati studenteschi. Oltre alle ragazze, hanno ricevuto targhe e coppe altri 150 atleti che hanno difeso i colori del Cavour ai tornei studenteschi.

ECONOMIA

Casalini e la trasformazione della «Carisver»

Conferenza stampa, oggi alle 17, del nuovo presidente [illegible] risparmio di Vercelli Dario Casalini: sarà dedicata in modo particolare ai programmi di sviluppo dell'istituto legati alla trasformazione in Spa. Casalini tratteggerà anche i piani operativi sul territorio e i progetti di comunicazione con gli utenti.

Caso di omonimia

Quella lettera non era scritta dal prof. Fusi

VERCELLI. Giallo sulla lettera pubblicata ieri nella rubrica «La posta dei lettori» curata da Oreste del Buono. Da Vercelli, una persona che si è firmata Franco Fusi dichiara la propria speranza in un giudice Di Pietro che indaghi su fatti e fatterelli cittadini. Un appello alla moralità pubblica che riprende argomenti al centro da tempo di furiosi contrasti fra i partiti politici vercellesi.

Pronta la smentita del professor Franco Fusi, medico conosciutissimo in città, libero docente all'Università di Pavia primario di Ortopedia e traumatologia ed ex vicedirettore sanitario del Sant'Andrea: «Io non ho inviato al giornale alcunchè. Mi domando chi possa aver apposto una firma apocrifa sotto uno scritto stilato con una tecnica linguistica ben diversa dalla mia».

La firma invece non è apocrifa. Semplicemente a Vercelli esiste un altro Franco Fusi, anche se questo omonimo non è così conosciuto come il primario. [r. s.]

Interrogazione pds

In Provincia la discarica di Roasio

VERCELLI. Si parlerà della discarica per rifiuti speciale progettata in regione «Baraggia Santa Maria» di Roasio, oggi, durante la riunione del Consiglio provinciale: i consiglieri del pds Francesco Filice e Norberto Greppi hanno presentato un'interrogazione urgente per chiedere al presidente Gilberto Valeri quali iniziative si propone di attuare per bloccare il progetto che, nonostante tutti i pareri contrari ricevuti, è stato approvato a sorpresa dalla giunta regionale.

Il consigliere Filice commenta: «C'è qualcosa di insolito in questa vicenda: una delibera regionale presa due giorni prima di Natale e resa nota soltanto oggi non può non suscitare dubbi. Non vorrei che si inaugurasse una prassi nuova, secondo cui il parere favorevole del Comune deve prevalere su tutti gli altri contrari, compreso quello della stessa Conferenza regionale. Tra l'altro il progetto era [illegible] bocciato dalla stessa popolazione di Roasio». [r. s.]

C'è il progetto di riorganizzazione di reparti e servizi. Si attende solo più la delibera dell'Usl

Ospedale, pronti per le unità specialistiche

I medici: «Sant'Andrea più efficiente suddiviso in 64 moduli»

La speranza di una sanità migliore sono affidate alla creazione dei moduli

VERCELLI. «Nasce il Sant'Andrea del 2000». Così, con evidente soddisfazione, le organizzazioni sindacali dei medici commentano la chiusura della lunga e polemica trattativa sui moduli ospedalieri, unità superspecialistiche nelle quali saranno suddivisi reparti e servizi. L'accordo fra i medici e i 32 primari è stato raggiunto con la mediazione del coordinatore sanitario Francesco Carcò. Il progetto è pronto: manca solo la delibera dell'amministratore dell'Usl.

L'ospedale sarà diviso in 64 «moduli» specialistici, ognuno dei quali affidato ad un aiuto. «Credo che i primari - spiega Giuseppe Guazzotti, segretario dell'Associazione aiuti-assistenti - abbiano capito che non è una manovra per superare le loro prerogative. Dalla più stretta collaborazione dei medici e dell'attività didattica e di insegnamento che i responsabili dei reparti potranno a quel punto svolgere ne trarrà beneficio tutto l'ospedale».

Poi continua: «I moduli [illegible] trampolino di lancio per una sanità migliore, più efficiente e puntuale. Si tratta in definitiva di quello che la gente chiede».

I punti più qualificanti del progetto riguardano quasi tutti i reparti fondamentali dell'ospedale. Rianimazione sarà frazionata in anestesiologia, rianimazione e terapia del dolore. Medicina avrà 4 sezioni, tra le quali endocrinologia e oncologia. A Chirurgia sarà in funzione oncologia chirurgica e chirurgia vascolare.

Al reparto di Geriatria farà capo un'équipe che si occuperà solo dei normali controlli medici agli anziani per i quali non è necessario il ricovero ma è sufficiente l'assistenza a [illegible]. Due moduli a Malattie infettive, un reparto all'avanguardia in campo nazionale: epatopatie infettive e organizzazione, controllo, sorveglianza infezioni Aids. Non solo: Radiologia avrà il «modulo Tac» creando quindi le condizioni perché, finalmente, gli esami possano essere eseguiti 24 ore su 24 anche al Sant'Andrea senza obbligare gli ammalati a scomodi e spesso pericolosi trasferimenti in città vicine.

«Da notare - conclude Guazzotti - che il "progetto moduli" è stato disegnato tenendo conto di personale ed attrezzature già presenti in ospedale. Il Sant'Andrea potenzialmente è forse il migliore ospedale del Piemonte: [illegible] potrà diventare davvero tale, sfruttando la professionalità di medici e infermieri e le tante attrezzature all'avanguardia delle quali disponiamo, ma che sono sottoutilizzate».

Ora si aspetta solo più la delibera dell'amministratore Usl. «Sarasso - ricorda Guazzotti - aveva detto che i problemi erano di rapporti interni alla classe medica e che quando fossero stati risolti non avrebbe avuto difficoltà a firmare il documento esecutivo. Adesso l'accordo c'è, ci auguriamo che la delibera non ritardi». Con la minaccia di scioperi ad oltranza dal 21 giugno.

Franco [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La festa del Piazzo poca organizzazione

Domenica è stato organizzato il pomeriggio di festa al Piazzo e ovviamente è stato bloccato il traffico delle auto attraverso piazza Cisterna. Ad un certo punto è incominciato a piovere a dirotto dunque la festa è stata smantellata; le barriere, ai lati della piazza, però non sono state rimosse se non dopo un lungo tempo, bloccando ancora il transito alle vetture per gran parte del pomeriggio.

Vorrei dunque rivolgere due domande a proposito di questo svolgersi dei fatti. Perchè se la festa si è interrotta non sono state subito eliminate le barriere e la circolazione non è ripresa regolarmente attraverso la piazza?

Inoltre, durante il periodo in cui la piazza era occupata e quindi il traffico interrotto, perchè non sono stati sistemati dei cartelli di segnalazione alla porta del Piazzo e in prossimità della costa del Vernato per informare gli automobilisti dell'interruzione? Non sono stati pochi, infatti, i casi di persone che non sapendo della festa e del divieto di circolazione si sono inoltrate nel borgo storico con l'auto e hanno poi dovuto fare retromarcia e tornare indietro.

Carlo Valle, Cossato

Erbacce e rifiuti [illegible] l'Abbazia

I libri di storia dell'arte magnificano l'Abbazia di Sant'Andrea come uno dei migliori monumenti italiani del suo genere. Peccato che a Vercelli pochi se ne ricordino. Sicuramente non coloro che dovrebbero curare la manutenzione di viali ed aree verdi cittadine.

Tutto l'isolato dell'abbazia è invaso da tempo dalle erbacce e dai rifiuti senza che nessuno intervenga. Immagino che la giustificazione del Comune sarà sempre la stessu, [illegible]cano i soldi. Però non si tratta di lavori che richiedono troppo tempo né molti giardinieri: un paio di persone in una giornata rimetterebbero all'onor del mondo l'angolo forse più bello della città, il motivo principale di richiamo per i turisti.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible] (0163) 832.600; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revera*, corso Libertà 176, tel. 250.672

A **Biella** turno principale *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402.351; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, telefono (015) 22.370/22.082. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Bona*, p. Cacciami 2, t. (0163) 417.113

[illegible]: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47 139

[illegible]: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello [illegible], tel. (015) 666.666

Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02

[illegible]: *Dr. Ruggiero Bellucci*, Frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 3, tel. (015) 510.031

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.394; **Biella:** tel. (015) 20.846/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; [illegible] tel. (0163) 835.411; **Sa**[illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.600; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

[illegible] Chiara Stoppa, [illegible] Santamaria.

MORTI. Bruno Costanzo, 78 anni, pensionato; Luigi Balocco, [illegible] anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Carmine D'Avino, 27 anni, agente di polizia, con Assunta Panico, [illegible] anni, casalinga; Massimiliano Aina, 27 anni, agente di commercio, con Mirella Maiolatesi, [illegible] anni, impiegata; Luigi Petruzza, [illegible] anni, impiegato, con Maria Rosanna Guzzi, 27 anni, casalinga.

NATI. Maurizio Ghirardi.

[illegible] Lorenzo Busso, [illegible] anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] appuntamenti di vacanze-studio: le segnalazioni [illegible] iniziative si possono trovare all'Ufficio Informagiovani in [illegible] Libertà 300.

I Dem[illegible] cristiani vercellesi e valsesiani [illegible] cristiana speranza della risurrezione, piangono l'amico

avv. Piero Masuello

già loro esemplare segretario provinciale e dirigente politico

-- Vercelli, 11 giugno [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

Il raduno dei telespettatori

Domani alle 9,45 si terrà, all'auditorium della congregazione della chiesa di Sant'Anna, in via Vallotti 6, un convegno interregionale indetto dall'Associazione italiana ascoltatori radiotelevisivi, al quale parteciperanno i responsabili del Piemonte, della Val d'Aosta, della Lombardia e dell'Emilia. Interverrà il presidente nazionale onorevole Enea Piccinelli, il vicepresidente onorevole Antonio Marzotto Caotorta ed il presidente regionale del Piemonte, Mariella Fasano. Nel corso del convegno verrà approfondita la [illegible] del regolamento di attuazione dello statuto, sarà esaminato il programma per l'anno sociale 1993 e [illegible] poste le basi per la formulazione dei programmi provinciali e di gruppo. Sono invitati a partecipare soci e simpatizzanti.

BOCCIOLETO

La festa della miacca

La Pro Loco ripropone un'iniziativa già avviata negli Anni Settanta e ora ripresa: la sagra delle [illegible]. Avrà luogo domenica pomeriggio nella piazza del Monumento ai caduti. Una semplice e genuina ricetta valsesiana a base di uova, latte, panna e farina bianca. La pastella viene inserita in recipienti di ferro particolari, precedentemente riscaldati sulla fiamma viva. Saranno preparate anche miacce con toma tipica, gorgonzola o prosciutto. I fornelli [illegible] accesi alle 14. Tra i presenti verrà sorteggiata una preziosa «miaccia» d'[illegible]. Informazioni allo 0163-75.168.

VERCELLI

Ricordando Venanzio Mele

Domenica Simposio-Arte organizza una collettiva in viale Garibaldi per ricordare il pittore Venanzio Mele. La partecipazione alla mostra è libera a tutti gli artisti soci e no. E' ammessa qualunque tecnica a tema libero. Le iscrizioni si ricevono dalle 8 alle 10 nella sede di via Francesco Borgogno, 3. Agli espositori verrà consegnato il cavalletto sul quale potranno essere esposte non più di tre opere. In caso di maltempo la manifestazione è rinviata al 21.

Condannati tre italiani e altrettanti mediorientali arrestati a Vercelli

Alla banda dei turchi 95 anni

Il gruppo [illegible] stato fermato alle porte della città con 32 chili di eroina purissima nascosta nella ruota di scorta di [illegible] tir. La droga arrivava dall'Anatolia [illegible] doveva proseguire per la Sardegna

VERCELLI. Tutti condannati dal Tribunale di Milano i sei componenti della «banda dei turchi» che erano stati arrestati nell'aprile dell'anno [illegible] della «Mobile» vercellese alla dogana del Bivio Sesia con circa 32 chili [illegible] [illegible] pressochè purissima proveniente dalle coltivazioni dell'Anatolia, [illegible] nella ruota di scorta di [illegible] Tir e destinata al mercato sardo.

Complessivamente i giudici milanesi hanno inflitto 95 anni di reclusione: [illegible] non ci fossero stati due patteggiamenti [illegible] totale avrebbe superato tranquillamente il secolo. Le pene più pesanti, 22 anni ciascuno, sono state inflitte a Mustafa Ozturk, 34 anni, residente a Malatya-Akcadag (Turchia), l'accompagnatore degli acquirenti; e ad Ignazio Antonello Mura, 31 anni, residente a Milano in via Castaldi Panfilo 16, ma [illegible] fatto domiciliato a Massalengo.

La stessa pena sarebbe stata inflitta anche [illegible] mediatore Irfan Sahin, 36 anni, soggiornante obbligato ad Imperia, che però grazie al patteggiamento ha ottenuto lo «sconto» a 18 anni.

Maria Pia Incannova, [illegible] anni, Milano, via d'Agrate 19, [illegible] stata condannata a 14 anni; a 12 Davide Mura, fratello di Ignazio Antonello, 25 anni, domiciliato a Laugen (Germania); infine 9 anni grazie [illegible] patteggiamento all'autista del Tir con il carico di droga, Ahmet Koseoglu, 28 anni, residente a Gaziantep-Kilis (Turchia).

I 32 chili [illegible] eroina che viaggiavano nascosti su un Tir turco sequestrati dalla squadra mobile vercellese

La vicenda risale, come detto, all'aprile dell'anno [illegible] ed aveva avuto due registi: [illegible] [illegible] della Criminalpol milanese Francesco Colucci e il dirigente della «Mobile» vercellese Maurizio Celia. Inizialmente l'inchiesta giudiziaria [illegible] stata coordinata dalla magistratura [illegible] Vercelli; successivamente era passata a quella di Milano perchè il reato più grave, quello [illegible] [illegible] per delinquere finalizzata allo spaccio di droga, [illegible] stato [illegible] [illegible] capoluogo lombardo.

Proprio [illegible] qui erano iniziate anche le indagini della polizia dopo che [illegible] Pia Incannova aveva preso contatto con personaggi di nazionalità turca notoriamente legati al mercato della droga. Tenendo d'occhio la donna ed i suoi spostamenti, gli agenti erano riusciti ad [illegible] la «dritta» buona: un carico ingente [illegible] di «neve» stava per arrivare in Italia.

L'eroina, coltivata nei campi di papavero dell'Anatolia, dopo il procedimento di raffinazione era stata nascosta nella ruota di scorta di un Tir [illegible] di filati destinati ad un'azienda di Verrone. Al Bivio Sesia doveva avvenire la consegna: gli agenti però [illegible] intervenuti [illegible] momento buono bloccando i sei e sequestrando l'intero carico di droga. [r. s.]

Da Cigliano

Indagine droga in Calabria?

VERCELLI. Luciano Pacetta, il narcotrafficante di Cigliano arrestato con l'accusa di essere un personaggio [illegible] spicco dello spaccio nel Vercellese, non collabora con [illegible] giustizia. Nonostante sia stato bloccato [illegible] [illegible] suol dire con le mani nel sacco, dalla sua cella del carcere di Ivrea continua [illegible] negare anche l'evidenza.

Intanto [illegible] chiariscono le dimensioni del suo giro d'affari. L'uomo, [illegible] anni, ufficialmente muratore, che non [illegible] tossicodipendente, poteva mettere sul mercato anche un etto di droga [illegible] giorno fra eroina e cocaina. Ogni pomeriggio era solito [illegible]re il giro degli acquirenti nei paesi al confine fra [illegible] province di Vercelli e Torino: raccoglieva gli ordini e dava appuntamento alla sera nei boschi di Mazzè e Villareggia per la consegna della merce. A [illegible] tagliava [illegible]ina e cocaina solo nelle quantità già «prenotate».

L'amministrazione [illegible] questo commercio era fatta in modo che il piccolo spacciatore fosse sempre in debito e quindi non potesse uscire dal giro. La prima volta Luciano Pacetta forniva [illegible] droga gratis; il «cavallo» avrebbe pagato solo dopo aver venduto la merce ricevendo in quell'occasione la seconda consegna. [illegible] così via.

Adelina Maloni, [illegible] donna anche lei finita in manette qualche giorno fa, sarebbe stata proprio la persona incaricata di fornire la [illegible] [illegible] tossicodipendenti di Caluso (paese in cui abita) e nelle vicinanze. Nella sua abitazione sono stati recuperati 2 grammi di eroina, molti meno di quelli che carabinieri [illegible] guardie di finanza le avevano visto acquistare dal Pacetta durante uno dei tanti appostamenti proseguiti quasi ininterrottamente per un mese.

«Potersi permettere di vanta[illegible] crediti anche consistenti negli ambienti dei piccoli spacciatori - spiegano i carabinieri - è un'ulteriore dimostrazione di quanto importanti fossero gli canali di rifornimento dei quali il Pacetta poteva disporre». Sono attualmente al centro delle indagini i rapporti dell'uomo, di origine calabrese, con alcune importanti famiglie della 'ndrangheta dedite al traffico di droga [illegible] larga scala.

A Cigliano Luciano Pacetta, sposato e padre di [illegible] bimbo, era riuscito a mimetizzarsi perfettamente. In paese pochi ricordano il suo volto e chi lo co[illegible] - ma si trattava [illegible] pre di amicizie molto occasionali - non sospettava neppure lontanamente quale fosse la sua [illegible] attività. [f. co.]

Vercelli, nuovo arresto per i due topi d'alloggio che aggrediscono il loro derubato

I nomadi maneschi fanno il bis

Questa volta gli zingari sono stati sorpresi dal proprietario di un appartamento in via Varallo e lo hanno spinto [illegible] minacciato cercando di fuggire solo poco prima dell'arrivo della polizia. Denunciati per altri furti

VERCELLI. Due nomadi domiciliati in città sono stati arrestati dalla «Volante» per la seconda volta e per lo stesso motivo negli ultimi venti giorni. Entrambi sono accusati di tentata rapina impropria: sorpresi dal proprietario dell'alloggio in cui erano entrati per rubare, hanno reagito con minacce [illegible] spintoni smettendo solo quando si erano resi conto che stava per arrivare [illegible] polizia.

Gli arrestati sono Giacomo Raimara, [illegible] anni, ed Antonio Demetrio di 19: nessuno dei due [illegible] [illegible] recapito fisso, ma risultano entrambi domiciliati nel campo nomadi di via Trento. Oltre ad aver subito i due arresti, nei primi giorni dello [illegible] maggio erano stati denunciati a piede libero per trascorsa flagranza: quella volta erano accusati di aver messo a segno, nel giro di poche ore l'uno dall'altro, tre furti in altrettanti appartamenti cittadini. Il processo è tuttora in fase istruttoria alla procura della Repubblica presso la pretura circondariale [illegible] via Conte rosso.

Da sinistra Antonio Demetrio di 19 anni e Giacomo [illegible] di 33. I due nomadi sono stati arrestati per un nuovo raid in alloggio. E' la seconda volta in [illegible] giorni

L'episodio che [illegible] portato al loro arresto risale all'altro giorno. Giuseppe [illegible]sso, [illegible] anni, era rientrato nel suo alloggio in via Varallo 13 e [illegible] [illegible] i due nomadi, che erano [illegible] poco prima approfittando del fatto che la porta era stata lasciata socchiusa [illegible] proprietario. Raimara e Demetrio lo avevano minacciato intimandogli [illegible] consegnare tutti i soldi che aveva: vista la [illegible] resistenza, sempre minacciandolo, avevano iniziato a spintonarlo.

Giuseppe Mosso aveva gridato alla moglie di telefonare alla polizia. I due nomadi avevano [illegible] [illegible] fuggire, ma la pattuglia della «Volante» li [illegible] bloccati ancora sull'uscio dell'appartamento e li [illegible] arrestati. (r. s.)

[illegible] leggo la [illegible] [illegible] [illegible] rubo gli ori

VILLATA. «Porta qui i tuoi gioielli, tienili nel pugno e io ti leggo l'altra mano». Ma le predizioni sul futuro [illegible] [illegible] sfortunate per una giovane donna [illegible] Villata che aveva accolto in [illegible] la bella chiromante: gli ori [illegible] spariti e, al loro posto, la donna si è trovata in mano un sacchetto [illegible] pietruzze. Non ha perso tempo nel dare l'allarme, denunciando l'accaduto ai carabinieri di Borgovercelli, ma della ladra non c'era più traccia. Il fatto curioso, che fa pensare ad [illegible] insolito episodio di ipnosi, è che la derubata non ricorda di aver aperto il pugno che conteneva i gioielli neppure per un attimo. La chiromante aveva fermato la sua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per ricambiarle il favore, si era offerta [illegible] leggerle [illegible] [illegible].

Da visitare il mercato, i giardini Hanbury, le grotte dei Balzi Rossi

Bussate alla porta fiorita d'Italia

A Ventimiglia con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso alcune delle località più suggestive di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, [illegible] potevano trascurare una località [illegible] Ventimiglia, proiettata nel futuro di un'Europa sempre più unita. Sospesa lì, nel cuore di un ampio bacino che sino [illegible] secolo scorso era completamente italiano, con a due passi Montecarlo [illegible] [illegible] venti minuti di strada Nizza, Ventimiglia ha fatto suo il ruolo di porta fiorita d'Italia, esaltando [illegible] verde, il proprio clima [illegible] l'atmosfera cosmopolita da ricca città di frontiera.

Il saldo legame con la gente d'oltreconfine è confermato dalla massiccia presenza di clientela francese al [illegible] settimanale, che [illegible] svolge ogni venerdì mattina. Quello con le bancarelle è un appuntamento tradizionale, da non perdere, che dà l'idea della vitalità e delle capacità d'iniziativa [illegible] Ponente Ligure.

Lo scoglio alto sulla spiaggia

Commercio, dunque, ma non soltanto questo. Anche la storia reclama un ruolo di primo piano. Sulla via Aurelia, all'imbocco del centro abitato, si ergono le vestigia del teatro romano che ricordano il peso e l'importanza della [illegible]unità intemelia duemila anni fa. Un altro e ben più lungo salto all'indietro nel tempo è possibile con una visita alle celebri grotte dette dei Balzi Rossi.

Ma a Ventimiglia non [illegible] leggono soltanto importanti capitoli della storia della città [illegible] dei suoi abitanti, ricchissime anche le pagine relative alla flora e, in genere, al patrimonio ver[illegible] [illegible] Riviera [illegible] quelle vetrina straordinaria rappre[illegible] dai Giardini Hanbury, che raccolgono migliaia di esemplari [illegible] piante di ogni tipo.

Particolarmente suggestivo l'antico nucleo urbano della città alta, dove trovano posto anche [illegible] curia vescovile e il battistero. Per chi decida di dare un'occhiata intorno, d'obbli[illegible] un'escursione in Val Nervia [illegible] scoperta [illegible] una [illegible] [illegible] ra[illegible] bellezza. E nell'alta Val Roja da [illegible] perdere [illegible] Valle delle Meraviglie, con le sue incisioni rupestri. [f. da.]

Nuovo incidente ieri sulla Biella-Tollegno: illesi i due ragazzi nella vettura

Ancora un'auto giù dal ponte

Stavano imboccando la famigerata «esse» del Bardone, quando la «128» su cui viaggiavano ha incominciato a sbandare, finendo nel torrente. Ma restano le polemiche per la strada pericolosa

Il tratto di strada del ponte Bardone di nuovo sotto accusa (RADICE)

[illegible]. Questa volta [illegible] c'è scappato il morto, [illegible] resta comunque la gravità del problema: ieri pomeriggio due giovani [illegible] volati giù dal ponte Bardone [illegible] la loro auto, finendo nel Cervo gonfio d'acqua. [illegible] stata la loro fortuna: il livello del torrente, alimentato dalle conti[illegible] piogge [illegible] questi giorni, è cresciuto di parecchio e l'acqua ha attutito la caduta. E [illegible] fronte all'ennesimo incidente la protesta sale, assume toni roventi.

Sono trascorse appena tre settimane dall'ultimo mortale incidente, che ha avuto come teatro quella maledetta strada che [illegible] Biella conduce a Tollegno. Un particolare sottolinea la drammaticità dei fatti: l'automobile ha travolto le [illegible] sistemate dopo l'incidente di fine maggio, quando era morta [illegible] giovane infermiera e feriti qu[illegible] suoi amici.

Veniamo al fatto [illegible] ieri pomeriggio. Una 128 blu proveniente [illegible] Biella e condotta da Nicola Caruso, 19 anni [illegible] Graglia (al suo fianco c'è Stefano Vangi, 17 anni, di Biella), sta per immettersi sul ponte. [illegible] quel punto la strada compie [illegible] «esse». Ma all'improvviso l'auto incomincia a sbandare pericolosamente verso destra, [illegible] invade [illegible] marciapiede, travolge le transenne e vola giù nel [illegible]

Ecco il racconto di Nicola Caruso, ricoverato in ospedale per [illegible] serie [illegible] controlli: «Stavo andando ad [illegible] velocità moderata quando all'improvviso ho sentito l'auto sbandare. In un attimo ci siamo trovati nel [illegible] mezzo del torrente, fortunatamente illesi. L'acqua in quel punto era alta e abbiamo dovuto nuotare per qualche metro e con fatica a causa della forte corrente, per guadagnare la riva. Ci siamo arrampicati sino alla strada. Poi è arrivata un'ambulanza che ci ha trasportati in ospedale».

Da un vicino laboratorio tessile hanno visto tutta la scena: l'auto che sbanda, si impenna e finisce giù. Un sospiro di sollievo quando hanno visto i due ragazzi uscire dall'auto e mettersi a nuotare, [illegible] subito polemiche per le condizioni della strada. E proteste perché il Comune sembra mostrare indiffe[illegible] per quanto accade.

La strada del ponte Bardone da alcuni anni è al [illegible] un contenzioso tra Biella e i Comuni di Pralungo, Tollegno e Miagliano. Il collegamento che [illegible] diparte dall'incrocio con via Serralunga e sale verso [illegible] bivio per Pralungo-Miagliano [illegible] cubettato. Dopo una leggera curva e un centinaio [illegible] metri dal semaforo, il tracciato compie una «esse» [illegible] ponte. [illegible] d'inverno con il ghiaccio e quando piove la strada diventa una trappola. [d. ca.]

Sulla Trossi

Si scontrano cinque vetture

GAGLIANICO. Cinque auto coinvolte ieri pomeriggio in un incidente sulla Trossi a Gaglianico. Una [illegible] è incendiata rendendo necessario l'intervento dei pompieri, ma nessuna pe[illegible] è rimasta gravemente ferita.

Erano le 17 quando l'Alfa 33 condotta da Sante Mantovan, residente a Pralungo, stava scendendo verso Massazza seguita [illegible] altre due auto: una Citroën guidata [illegible] Sisto Cristofoli, di Ponderano, e la 127 di Antonio Barberio, di Verrone.

All'improvviso l'Alfa ha rallentato e [illegible] Citroën l'ha tamponata. Per evitare a sua volta l'urto, [illegible] 127 ha [illegible] l'altra corsia. Ma, in direzione opposta, [illegible] sopraggiungendo una Ford Escort condotta da Emiliano Di Franco, 19 anni di Gallarate; seduta al suo fianco Cri[illegible] Magnoni, di 17. Lo scontro è stato inevitabile, compreso il tamponamento dell'Escort da parte di una Ford Sierra che la seguiva, guidata [illegible] Giovanni Battista Perodi. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Giovane automobilista ferito a Cerreto Castello

Un giovane [illegible] anni, Biagio Freso, residente a Massazza è rimasto vittima [illegible] un incidente ieri pomeriggio a Cerreto Castello. Mentre a bordo della [illegible] Ford stava percorrendo la statale per Cossato, Freso ha perso il controllo dell'auto che [illegible] uscita [illegible] strada. Soccorso dall'elicottero [illegible] 116 (equipaggio composto dal pilota Massimo Tassan, dal medico Stefano Paoloni e dall'infermiera Magda Valentini al loro primo intervento) il giovane è stato trasferito all'ospedale di Biella. Le [illegible] condizioni non sono gravi.

[illegible]

Recuperati i mobili del colpo [illegible] «Nespoli»

La polizia ha ritrovato i mobili rubati l'altro pomeriggio dal magazzino del negozio Nespoli, in via Amendola a Biella. La refurtiva [illegible] all'interno di una boscaglia ai lati della strada che collega Mongrando a Borriana: le due sedie in pelle nera, [illegible] da stiro, un'angoliera [illegible] mobile in noce, dal valore di tre milioni, erano in perfetto stato di conservazione e tutto è stato restituito al proprietario del negozio. Per il furto gli agenti hanno denunciato una donna di 27 anni e una minorenne di 17.

[illegible]A

Vane le ricerche dell'uomo scomparso

Proseguono, [illegible] senza una qualche indicazione, le ricerche di Pio Lamolinara, l'operaio di 38 anni che da quattro giorni [illegible] dalla sua abitazione [illegible] Pralungo. Si è allontanato su una Fiat Uno, targata VC 569305.

L'attesa prima domani alle 21, nell'anfiteatro di Sordevolo

Dopo sette anni si rialza il sipario sulla «Passione»

SORDEVOLO. Settantamila ore di lavoro, 10 mila metri di cavi per gli impianti di illuminazione, fonici e scenici, quattromila metri quadrati di «palcosceni[illegible]» in cui è stato ricreato un piccolo lembo della Gerusalemme dell'Anno [illegible]. E poi ancora 16 mila metri [illegible] tubolari, mille metri quadrati di reti metalliche e 15 mila chili di gessi e materiali vari per la costruzione [illegible] monte Calvario.

Sono le cifre della Passione di Cristo, la rappresentazione popolare che domani [illegible] sarà di [illegible] portata in scena, dopo sette anni, grazie all'operosità ed alla collaborazione dell'inte[illegible] paese. Il testo, che nelle edizioni del dopoguerra era stato ritoccato per [illegible] più scorrevole, quest'anno [illegible] stato reintegrato nella metrica originaria; un recupero dei valori artistici tradizionali cinquecenteschi che contribuisce a portare in primo pi[illegible] anche la valenza culturale della sacra rappresentazione.

Le condizioni climatiche purtroppo sono state inclementi. La pioggia di questi ultimi giorni ha ritardato notevolmente le prove ed i lavori di allestimento scenico: il comitato della Pas[illegible] è stato costretto ad affrontare non poche difficoltà per concertare tutti gli impegni che la rappresentazione richiede. Ora si spera nel bel tempo affinché i ventiquattro spettacoli in calendario [illegible] giugno e settembre possano rispettare le scadenze previste.

«Solo ieri mattina è stato possibile collaudare l'anfiteatro - spiega il regista Pier Felice Fontana -. Dobbiamo ancora fare la prova generale che è fissata per oggi e al più tardi per domani pomeriggio. Le strutture hanno ancora bisogno [illegible] qualche piccolo ritocco, ma sono cose che si possono fare anche più avanti».

Domani sera lo spettacolo si inizierà alle 21, ospiti fra il pubblico tutti gli studenti delle scuole biellesi. Sono quattro gli attori che impersoneranno la fi[illegible] di Cristo, altrettanti per la Madonna; [illegible] alterneranno nelle varie rappresentazioni, con i Giuda (tre) e i Pietro (ancora tre), alcuni dei ruoli forse più impegnativi fra i cento personaggi recitanti che prendono parte al dramma. Sono però ol[illegible] trecento i «figuranti» in scena, cui si aggiunge [illegible] grande numero di tecnici ed operatori che nella stessa misura contribuiscono all'allestimento. [p. g.]

Per l'allestimento della «Passione» sono occorse settantamila ore di lavoro

I lavori su uno dei più begli angoli di Biella

S. Girolamo, la collina in mostra all'Artistico

BIELLA. San Girolamo visto [illegible]agli studenti [illegible] liceo artistico Delleani. Ecco il tema dell'esposizione che si inaugura oggi pomeriggio nelle sale dell'istituto in via Orfanotrofio.

Si tratta di una mostra [illegible] lavori realizzati dai diciotto studenti dell'ultimo anno [illegible] liceo. Argomento: i Gerolimini, ovvero la chiesa e il monastero che costituiscono il suggestivo complesso [illegible] Girolamo: [illegible] sull'omonima collina ed è la dimora [illegible] famiglia dei banchieri Sella.

Sono disegni in bianco e nero e a colori, sculture, alto e bassorilievi, rilevamenti architettonici che [illegible] gli importanti edifici religiosi, il cui nucleo centrale è stato realizzato all'epoca della chiesa di San Sebastiano, intorno al '500.

Spiega la preside dell'istituto Roselda Salussoglia Canepa: «L'esperienza è partita diversi mesi fa. In una conferenza, Maria Teresa Baietto, presidentessa del Lions Club, ha parlato di San Girolamo. Gli studenti si [illegible]o dimostrati molto interessati ed hanno chiesto di visitare [illegible] struttura. San Girolamo però è chiusa al pubblico, dunque abbiamo ottenuto dai proprietari il permesso di accedervi. Alcune settimane fa la visita: gli studenti hanno [illegible] fotografie, realizzato schizzi e soprattutto osservato con attenzione il complesso architettonico. Dalle foto, poi, sono nati gli studi artistici».

Per alcune settimane la mo[illegible] rimarrà allestita in istituto, nelle aule, nel corridoio e nel cortile interno (ristrutturato per l'occasione). Tra qualche mese, inoltre, verrà allestita una più ampia esposizione in cui potrebbero trovare spazio i «pezzi» più significativi: a San Sebastiano, per [illegible] conclusione dei lavori di restauro. [f. ug.]

Lo hanno trovato i colleghi impiccato ad [illegible] trave nell'abitazione di Sala

Suicida un panettiere di 27 anni

Il giovane, originario di Graglia, si era trasferito da appena due giorni nel centro collinare. Gli amici: «Un gesto inspiegabile, conduceva [illegible] vita tranquilla». Da poco [illegible] anche cambiato posto di lavoro

SALA. Si è impiccato ad una trave del soffitto [illegible] Massimo Gabriele, originario di Graglia e da due giorni residente a Sala in frazione Bornasco, aveva appena 27 anni: [illegible] sempre lavorava come panettiere. Non [illegible] lasciato messaggi per spiegare il tragico gesto.

La [illegible] stata una vita tranquilla, almeno apparen[illegible] Gli amici [illegible] definiscono come [illegible] giovane «forse un po' introverso, [illegible] non più di tanti altri. E aveva sempre di[illegible] voglia di al[illegible]vere».

Fino a poco tempo [illegible]simo Gabriele aveva lavorato in una panetteria [illegible] Biella, gestita da alcuni parenti. Poi (chissà per quale motivo, f[illegible] per [illegible] desiderio di maggiore indipendenza), aveva deciso [illegible] cambiare posto [illegible] lavoro. E lo aveva trovato sempre in [illegible] panetteria della città, soltanto un po' più in centro rispetto a quella di prima.

Poi [illegible] giovane aveva anche scelto di cambiare [illegible]. Si era così [illegible] in cerca [illegible] un alloggio, fino a quando non ha incontrato il proprietario della cascina San Gaudenzio di Sala, in frazione Bornasco. Uno stabile immerso nel verde, lontano [illegible] caos della città. Un ambiente tranquillo, che lo aveva subito affascinato fino a fargli [illegible] il contratto d'affitto. E, per l'anagrafe comunale, martedì scorso Massimo Gabriele [illegible] ufficialmente diventato cittadino di Sala Biellese.

Improvvisamente, nella notte tra mercoledì e ieri, il panettiere non si è presentato in negoz[illegible]. Qualche ora di attesa poi, visto che l'aiutante proprio [illegible] arrivava, il proprietario della panetteria ha cominciato a preoccuparsi: considerato che il giovane viveva [illegible] solo, avrebbe potuto avere bisogno di aiuto.

Così, [illegible] alcuni colleghi, si è diretto [illegible] la cascina [illegible] Gaudenzio di Bornasco. Nel cortile era parcheggiata la vettura del giovane e nulla faceva supporre che fosse accaduto qualcosa [illegible] strano. Però la porta d'ingresso era chiusa. Così, con l'aiuto di un vicino di casa e [illegible] messo comunale, nel frattempo pure lui intervenuto, il gruppetto [illegible] riuscito ad [illegible] E pochi minuti dopo [illegible] stato [illegible] il corpo del giovane, ormai senza vita.

Il corpo di Massimo Gabriele è stato composto nel cimitero di Sala. [d. p.]

Processo Sardi-Cogimpianti: [illegible] contestazioni [illegible] gestione [illegible] società [illegible]

Il finanziere [illegible] Sardi

BIELLA. Prima udienza ieri del processo Sardi-Cogimpianti e prima sorpresa: dopo quattro ore [illegible] battaglia tra fiscalisti, avvocati e pm, il dibattimento è stato rinviato al 2 luglio. La deposizione di due dei tre imputati (i fratelli Giorgio e Germano Giovetti, genovesi, che dall'83 all'87 hanno retto le fila della Cogimpianti [illegible] Silvio Sardi) avrebbe f[illegible] emergere un ulteriore reato. Il pm Maria Luisa Ferrari ne ha subito chiesto l'inserimento nel capo d'imputazione e al collegio difensore non [illegible] rimasto che chiedere un rinvio per poter riesaminare [illegible] situazione.

Ieri Sardi, [illegible] appena è stato chiamato [illegible] causa dal pm, ha preferito avvalersi [illegible] facoltà di non rispondere. Non altrettanto hanno fatto i due ex soci, che però [illegible] il loro [illegible] hanno peggiorato la situazione.

«Per ripianare un deficit di 102 milioni ci siamo incontrati di fronte a [illegible] notaio - hanno spiegato i fratelli Giovetti -. Poi abbiamo versato quattro o cinque assegni per [illegible] valore di [illegible] milioni, poiché possede[illegible] il 46 per cento della società. Sardi ha invece staccato un effetto bancario di [illegible] milioni, che però ha messo in cassaforte dicendo di [illegible] incassarlo subito».

A quel punto la contestazione del pm è giunta puntualissima: Sardi e i Giovetti dovranno essere giudicati anche perché «nelle loro qualità di amministratori fraudolentemente [illegible] l'esistenza [illegible] per 56 milioni, somme che in realtà non esistevano». [d. p.]

Oggi si concludono le quattro giornate di gara in Piemonte e Valle d'Aosta

E' il Giro «acchiappaturisti»

Carovane di appassionati alle pendici del Monviso e sulla salita che conduce verso Pila
Festeggiato a Vercelli il centenario della Pro. Il vescovo fa il tifo per Claudio Chiappucci

Piemonte e Valle d'Aosta hanno festeggiato il Giro. La carovana rosa si è fermata quattro giorni: ha sfidato le insidie di Pila e del Monviso, ha celebrato il Centenario della Pro Vercelli, è tornato nel Novarese dopo quasi mezzo secolo di assenza. I «girini» hanno scatenato entusiasmi d'altri tempi, la corsa ha contribuito a velocizzare i lavori di viabilità: per il passaggio dei corridori alcune strade sono state restaurate a tempo di record.

L'entusiasmo di migliaia e migliaia di tifosi è stato uguale al Pian del Re, come sopra Aosta e nelle altre località toccate dalla manifestazione. E quando ieri Davide Perona (saluzzese di Piasco, unico piemontese al Giro nella squadra di Colagè, Mantovani e del venezuelano Sierra) ha provato la fuga vicino al traguardo di Pila, gli appassionati lo hanno travolto in un ideale abbraccio, eleggendolo a paladino del giorno.

Ai momenti di gioia sportiva si sono uniti i significati turistico-promozionali che il «Giro» ha rappresentato per le località attraversate. Importanti televisioni hanno trasmesso in tutta Italia e in molti Paesi d'Europa le immagini delle vallate piemontesi.

Non è raro incontrare tifosi itineranti, che seguono tutte le tappe per trascorrere anche solo pochi minuti in compagnia dei loro campioni, dopo lunghe ore di attesa e fatica. Come Giovanni Maddalena, commercialista di Genova, che ha affrontato in bicicletta la salita del Monviso «per condividere la fatica dei protagonisti in sella e per la soddisfazione di conquistare la vetta. Spesso - aggiunge - ritorno durante le vacanze nei luoghi visitati al "Giro": ci sono zone molto suggestive».

La passione per la corsa unisce, non conosce discriminazioni sociali. A Vercelli, dove il «Giro» faceva il suo esordio assoluto, oltre ventimila hanno applaudito la partenza e l'arrivo in piazza Cesare Battisti, ad un centinaio di metri dallo stadio comunale.

Oltre alle autorità cittadine e ai presidenti delle varie associazioni che hanno partecipato all'organizzazione, in prima fila c'era l'arcivescovo Tarcisio Bertone, che prima della gara ha parlato con Claudio Chiappucci e ha avuto un incontro con i componenti della squadra «Amore e vita», nata come simbolo della solidarietà. Mentre l'altro giorno i corridori partivano da Vercelli, migliaia di tifosi stavano cercando i posti strategici lungo la strada che raggiunge i piedi del Monviso.

La maggior parte è arrivata alle prime luci dell'alba, ha lasciato l'auto a Crissolo e si è arrampicata lentamente a piedi. Molti appassionati hanno scelto la bici, altri, forse per distinguersi, sono atterrati con l'elicottero. Lungo gli ultimi chilometri non si sono risparmiati striscioni a favore di Chiappucci, Lelli, Chioccioli, e persino Bugno, il grande assente.

L'entusiasmo sul Monviso ieri si è trasferito a Saluzzo e Pila; fra i più festeggiati c'è stato Marco Giovannetti, primo sul traguardo del Pian del Re. E la pattuglia italiana, quasi per rispondere all'affetto della folla, ha risposto alle attese, mettendo alle corde la maglia rosa. La gente è diventata complice dei corridori, li ha capiti, ha cercato di rendere meno dura la fatica nell'affrontare le salite. Ed ha soprattutto dimostrato che il «Giro» ha conquistato i piemontesi, che non vogliono più perderlo.

Luca Ferrua

TORNA LA CORSA

A Verbania dopo quarant'anni

Ci saranno anche le ragazze con i costumi della Valle Intrasca a salutare l'arrivo della carovana di corridori a Verbania. Dopo quarant'anni di digiuno dal «Giro» (l'ultimo passaggio fu l'8 giugno del '52, al traguardo s'impose lo svizzero Fritz Frizscher) il centro del Novarese torna ad applaudire la maglia rosa. E lo fa con folklore, tradizioni e prestigio. La macchina organizzativa è in allarme da giorni; tutto è stato preparato nei minimi particolari: transennamenti, segnalazioni di deviazioni del traffico, indicazioni per i parcheggi, pullman navetta. Dalle 13,30 alle 19 di oggi un elicottero stazionerà sul piazzale del porto di navigazione del Lago Maggiore, pronto ad intervenire in caso di emergenza. Sui tornanti che portano da Aurano ai 1230 metri della Segletta è previsto il «tutto esaurito» di tifosi. L'unica incognita della tappa è rappresentata dal tempo. Secondo gli osservatori del centro di Locarno - tradizionalmente molto precisi nelle previsioni meteorologiche - potrebbe esserci il rischio di un temporale proprio nell'ora di arrivo. Organizzatori e appassionati fanno gli scongiuri anche per non sciupare un'emozione che attendono da così tanti anni. Nel dopo corsa i protagonisti cercheranno rifugio negli alberghi della zona, fra Baveno, Mergozzo e Verbania. Lo spagnolo Indurain ha scelto Premeno, a 900 metri di altezza. (a. c.)

L'arrivo di Giovannetti sul Monviso e una «hostess» al Pian del Re
A sinistra, il passaggio dei corridori in via Tasso vicino al traguardo di Vercelli in piazza Cesare Battisti (TELEFOTO)

L'esperienza vissuta da un giovane radioamatore di Casale

Un dialogo con lo spazio

Messaggi tramite computer al russo che rimase bloccato in orbita per 313 giorni
Diventati amici, i due si sono visti in Veneto. Prossimo incontro nel Monferrato

Da sinistra Claudio Ariotti con il cosmonauta Sergej Krikalev e la moglie (TELEFOTO)

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Per dieci mesi, quasi ogni giorno, dalla stazione spaziale Mir 5 ha parlato via radio e scambiato messaggi a mezzo computer con un radioamatore di Casale, Claudio Ariotti, 28 anni, impiegato (la sua sigla d'identificazione è Ik1sld). Ora, tornato a terra e ripreso pienamente le forze dopo il lungo soggiorno nello spazio, vuole visitare Casale per incontrare nella sua stazione radio l'amico monferrino. Lo ha confidato lui stesso ad Ariotti in questi giorni, durante una visita in Italia con la moglie Lena.

Il protagonista è il cosmonauta russo Sergej Kostantinovic Krikalev, 33 anni, che qualche mese fa qualcuno definì l'«Ulisse dello spazio». Krikalev dovette infatti restare forzatamente in orbita 313 giorni, il doppio del periodo previsto, per una serie di difficoltà esistenti al centro spaziale di Baikonur per farlo rientrare dallo spazio.

E in questo periodo Ariotti e il russo hanno stretto una salda amicizia. «Mi sono collegato con lui - dice il monferrino - dal 26 maggio 1991 al 17 marzo '92, pochi giorni prima del suo ritorno a terra. Le comunicazioni avvenivano anche in fonia, ma specialmente tramite i computer. Con un terminale installato a casa mi collegavo, soprattutto di notte, al computer di bordo della Mir, lasciando varie lettere a Sergej».

E' nato così il desiderio da parte di entrambi di conoscersi personalmente. Racconta Ariotti: «Dopo il suo rientro a terra, Sergej ha trascorso alcune settimane in un centro di riabilitazione. Poi è andato in vacanza al Mar Nero. Ho cercato di rintracciarlo telefonicamente, per parlargli e prendere accordi per una sua visita in Italia. E dopo molti tentativi inutili, sono riuscito ad avere il suo recapito proprio attraverso i cosmonauti che gli hanno dato il cambio sulla Mir 5. Ho lasciato un messaggio sul computer di bordo e il giorno dopo mi è stato comunicato il numero di telefono di Krikalev».

Aggiunge il radioamatore: «L'astronauta si è detto entusiasta di visitare il nostro Paese e ha preannunciato che mi avrebbe scritto una lettera con tutte le indicazioni per fargli avere l'invito a Mosca».

Nei giorni scorsi, mentre ancora la lettera non era arrivata a Casale, Ariotti ha però avuto la sorpresa di sentirsi telefonare da Krikalev: «Mi ha detto che era in Italia esprimendo il desiderio di incontrarci. Mi ha pure spiegato che appena giunto in Italia, a Firenze, ha chiesto dove fosse Casale, per venire a trovarmi. Per ragioni di tempo e di impegni lavorativi di Sergej non è stata però possibile una tappa monferrina. Lui e la moglie avevano a disposizione pochi giorni e, dopo Firenze, dovevano recarsi a Roma e Venezia». Il viaggio era promosso da una ditta veneta che cura i rapporti tra l'ente spaziale russo e l'Occidente.

Così Ariotti ha concordato un incontro con l'amico cosmonauta nella città veneta. Sono rimasti insieme due giorni. Gli ha portato in dono un modellino dello Shuttle, la navetta spaziale americana. «E' un dono beneaugurale - spiega il giovane -, poiché ad agosto Sergej parteciperà ad un meeting alla Nasa e ha già manifestato il suo interesse per un eventuale ingaggio».

Krikalev ha invece donato al monferrino una fotografia scattata ad ottobre sulla Mir 5, in occasione dell'arrivo della navicella spaziale con i rifornimenti. Inoltre, gli ha consegnato una lunga stampante con l'elenco di tutti i collegamenti avvenuti tra la Mir 5 e Casale. Aggiunge Ariotti: «Sergej ringrazia tutti, anche la città di Casale, che spera di poter visitare. Vuole vedere anche la stazione radio di casa mia, con la quale ho mantenuto i contatti con i cosmonauti».

Ed anche se ormai Krikalev è tornato a terra, le conversazioni tra Casale e la Mir 5 proseguono.

La stazione spaziale russa è in orbita a 400 chilometri: ne compie 15 al giorno alla velocità di 7 chilometri al secondo.

I passaggi sullo specchio di cielo monferrino avvengono quindi in tempi molto rapidi. Per questo Ariotti ha allestito una centrale radio dotata non soltanto di trasmettitori, ma anche di computer. Uno di questi controlla una speciale antenna, che viene puntata sulla navicella e la segue nel tragitto. Ovviamente segue anche i satelliti, grazie ai quali Ik1sld può conversare con radioamatori di ogni parte del mondo. Ariotti utilizza come «ponte» anche la stessa Mir 5. Lascia messaggi sul computer di bordo che poi, grazie ad uno speciale codice di accesso, possono essere captati da altri radioamatori quando la stazione spaziale è alla loro portata.

Mauro Facciolo

S'inizia domani e si conclude domenica la rassegna «Cori d'Europa»

Savigliano, canti dal mondo

Alla manifestazione saranno presenti tra l'altro, formazioni di Bulgaria, Grecia e Romania. A fare gli onori di casa sarà la corale Milanollo diretta da Sergio Chiarlo

SERGIO Chiarlo, direttore della corale Milanollo fin dalla fondazione vent'anni fa, ci tiene in modo particolare: la rassegna di canto corale è un po' una sua creatura, per la cui crescita ha sempre trovato nell'assessorato alla Cultura del Comune, prima nella persona dell'assessore Ketty Agnelli e poi del suo successore Alberto Leone, un appoggio determinante. La rassegna giunge quest'anno alla sua decima edizione, dopo un anno di intervallo dovuto essenzialmente a problemi di natura economica: «Non possiamo negare che ci sia dispiaciuta questa pausa forzata nel 1991 - dice il maestro -, però il pensiero che la rassegna ritorni adesso ancora più grandiosa ci rende estremamente felici». La corale femminile «Sorelle Milanollo», nata come formazione di voci bianche ed in seguito evolutasi verso forme artistiche molto più impegnative, è una delle principali rappresentanti italiane nel campo del canto gregoriano. Proprio in questo particolare settore le artiste saviglianesi si sono aggiudicate in occasione del recente concorso nazionale di Quartiano, in provincia di Milano, ben tre primi premi: su diciassette formazioni partecipanti, quella di Sergio Chiarlo ha primeggiato non solo nel gregoriano, ma anche nell'esecuzione di un brano obbligatorio scelto dalla giuria e nell'interpretazione di un canto a scelta. Questi riconoscimenti vanno ad aggiungersi ai tanti altri già presenti nel «palmarès» del Milanollo: «Non posso negare che ci sia stato un salto di qualità negli ultimi anni della nostra attività - dice il direttore -, grazie anche ai preziosi insegnamenti che ho avuto l'onore di ricevere dal celebre maestro svizzero Luigi Augustoni durante un seminario a Cremona». L'agenda della corale Milanollo è fitta di impegni da qui fino alla fine dell'anno, a cominciare dal prestigioso concorso di Arezzo nel quale nelle passate edizioni le stupende voci saviglianesi hanno avuto importanti riconoscimenti: «Riceviamo inviti da tutta Europa - dice Chiarlo -, cercheremo di portare il bel canto dove ci sarà possibile».

E' giunta alla decima edizione la rassegna canora «Cori d'Europa»

La corale Milanollo sarà impegnata domani e domenica a fare gli onori di casa in occasione della decima rassegna di canto corale di Savigliano. Oltre alle «padrone di casa», altre formazioni si esibiranno: dalla Bulgaria il coro femminile «Varna» ed il coro misto giovanile «Dobri Cintulov»; dalla Grecia il coro «Arion» di Karditsa ed il coro comunale «Paleo Faliro» di Palarom Falirom; infine dalla Romania il coro «Madrigal Pontica» di Costanza. «Abbiamo intitolato la rassegna di quest'anno "Cori d'Europa" - dice l'assessore alla Cultura Alberto Leone - perché le motivazioni, oltre che artistiche, vogliono essere anche di carattere umano e sociale: con questa manifestazione vogliamo significare la necessità di unione fra i popoli europei dopo che le frontiere si sono finalmente aperte». Domani sera, sabato, alle 20,30 ci sarà il concerto di apertura al teatro Milanollo; domenica alle 10,30 nella chiesa di San Pietro santa messa con la partecipazione delle corali; alle 20,30 in piazza Santarosa concerto di chiusura.

Piero Bertoglio

RASPELLI CONSIGLIA

Agnolotti in tazza proprio come una volta

PARODI LIGURE (AL)

FORSE non entrerà nella storia della gastronomia (anche se qui si mangia benino), forse non entrerà nell'empireo della gola e nei vertici delle classifiche nazionali però, sicuramente, questo angolino dai prezzi stracciati che vi avrete andati a cercare su per le colline dei dintorni di Gavi rientra nella storia della società italiane e regala un pezzetto di usi e costumi semplici, senza fronzoli, schietti, «com'era una volta» si potrebbe dire, se non si cadesse nel pericolo di pronunciare parole trite e ritrite.

Ma che ci volete fare, davvero tutto è come una volta: sembra, almeno, di essere ritornati agli Anni Cinquanta-Sessanta, con il piccolo banco del bar, la tv in un angolo, sei tavoli di legno e formica, il coltello con il manico di plastica bianca, le tovaglie differenti le une dalle altre, formaggio già grattugiato nelle ciotoline di vetro. E poi ci sono gli avventori, uomini e donne degli Anni Novanta, i nostri anni per cronologia, ma che assomigliano ai loro padri ed ai loro nonni: i ravioli li mangiano nella tazza, come una volta, come una volta se li fanno portare asciutti e li arrossano di vino, l'operaio ha la coppola in testa, il calzino è corto, il coltello viene portato tranquillamente alle labbra.

Ah, trattoria di una volta, le quattro buone cose fatte in casa, la rassicurante gustosa semplicità. Se non fosse stato per Papillon, il libriccino che ogni tre mesi passa in rassegna il meglio (ed il peggio) di mezzo Piemonte, come diavolo avrei fatto ad arrampicarmi fino a qui? Che rabbia dover aspettare fino al 19 giugno per scoprire i prossimi «faccini neri» o i «faccini radiosi» distribuiti da Paolo Massobrio & C.!

Si arriva a San Cristoforo di Gavi, si gira prima del cimitero a sinistra e tre chilometri vi regaleranno splendidi saliscendi nel verde. Ecco Tramontana, paesino panoramico e poi, a due passi, Tramontanino, la frazione che ha dato anche il nome, nell'uso se non nell'insegna, al localino di «Repetto Mirella».

Accompagnando i piatti con i soli due vini fatti «in casa» (un Cortese del Piemonte abboccato ed un rosso del Piemonte) ecco i piatti (elencati a voce: ma non abbiate paura, il costo sarà piccolo piccolo): acciughe, peperoni, spalla cotta, coppa, prosciutto crudo e salame saranno gli antipasti. Dopo avervi portato un paio di etti di ravioli di carne assai buoni, vi chiederanno se ne vorrete ancora. Quindi ecco una montagnetta di tagliatelle al sugo di funghi.

Come secondo ho assaggiato tre cose: la cima, il bollito con il bagnetto verde, la squisita gallina, la perfetta faraona arrosto. Al dolce, frutta fresca e canestrelli fatti in casa. Ho tirato fuori 21.500 lire per mangiare in un posticino alla buona, una santa trattoria come non ce ne sono più, celate alla vista da un pugno di case raggomitolate.
(Provato il 2 maggio 1992)

Edoardo Raspelli

TRAMONTANINO
Parodi Ligure
(Alessandria)
Frazione Tramontanino
Tel. (0143) 681.109
Chiuso nelle serate di lunedì e martedì
Carte di credito: non sono accettate
Voto: **12,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Vercelli, domenica sera concerto al Seminario arcivescovile

Il famoso «Guarneri» di Ughi festeggia i cent'anni della Pro

C'è attesa per il violinista Uto Ughi

VERCELLI. Dopo la lotteria nazionale e la tappa del Giro d'Italia, anche l'ineguagliabile «Guarneri del Gesù» del 1744 di Uto Ughi celebrerà i cent'anni della Pro Vercelli.

Domenica sera, il violinista terrà un concerto nel cortile del Seminario arcivescovile, suonando Haydn, Mozart e Viotti con l'Orchestra da camera di Santa Cecilia. Sono aperte le prenotazioni dei biglietti (l'ingresso costa 40 mila lire) sia alla sede della Pro, in via Massaua, sia alla Società del Quartetto di via Monte di Pietà.

Ughi si è già esibito, con grande successo, a Vercelli e, nel 1979, era stato insignito del «Viotti d'oro», l'Oscar della musica. In quell'occasione, aveva suonato quella Ciaccona di Bach e quei Capricci di Paganini che, enfant prodige, gli diedero notorietà nazionale.

Domenica sera, presenterà invece, tra le altre musiche, il «Concerto numero 16 in mi minore» di Viotti, uno splendido omaggio a Vercelli (e alla sua Pro). [e. d. m.]

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Gruppi della provincia per una notte rock

Antiche ballate medievali questa sera alle 21,30 ai giardini di viale Oliva, a Valenza, con il gruppo Cantovivo. A Felizzano, domani sera, musica dal vivo: dalle 21,15 in piazza Aldo Moro saliranno sul palco gruppi di tutta la provincia.

ASTI

De Bortoli in recital con brani di Verdi

Il basso astigiano Carlo De Bortoli terrà un recital domenica alle 21 nella chiesa-teatro di San Giovanni a Villafranca. In programma anche brani tratti dal «Don Carlo» di Verdi.

CUNEO

Gran concerto in piazza ecco gli «Africa United»

L'associazione goliardica «Montalcolica bar» organizza per domani alle 20,30 sulla piazza della parrocchia di Montà un concerto con i gruppi «Africa United» e «I fratelli di Soledad».

NOVARA

Teocoli e Gnocchi, si ride con due show in discoteca

«Scherzi a parte» li ha uniti, domani sera si presenteranno divisi, ma in due discoteche del lago Maggiore. Per Teo Teocoli l'appuntamento è al «Mirage» di Arona. Chi preferisce Gene Gnocchi, dovrà salire a Verbania, alla discoteca «Kursaal».

VERCELLI

La Schola Hungarica per «Il canto delle pietre»

Alle 21 di domani, nel capoluogo, per «Il canto delle pietre», saranno eseguiti inni polifonici, protagonista la «Schola Hungarica» di Budapest, nella basilica di Sant'Andrea.

AOSTA

Prosegue il raduno delle bande musicali

Nella Cappella dei Penitenti di Saint-Pierre domani sera (ore 21,15) concerto del fisarmonicista Luigi Romeo, mentre a Châtillon continua il raduno regionale delle bande musicali.

Torino, nel cartellone musica folk, jazz e leggera

Con la voce della Makeba il via alle «Sere d'estate»

TORINO. Dopo le kermesse degli anni passati, piazza San Carlo ancora una volta si fa palcoscenico della grande musica: stasera Miriam Makeba, cantante sudafricana, simbolo della lotta contro l'apartheid, inaugura con un concerto gratuito «Sere d'estate 92». Alle 21,30, salirà sul palco allestito in piazza San Carlo. Ad attenderla ci saranno almeno quarantamila torinesi.

Sempre oggi s'inaugura il primo punto spettacolo delle «Sere», «L'Ippopotamo» di corso Casale. Ma la rassegna di spettacoli estivi entrerà nel vivo domani con il debutto al vecchio Stadio Comunale (curva Maratona) del festival folk «Giugno in cascina». All'opera tre maghi della chitarra: l'italiano Franco Morone e gli americani Tony Rice e Leo Kottke.

Non finisce qui, la musica di «Sere d'estate». Sempre al vecchio stadio, l'Arci Nova porterà il 22 giugno la musica zydeco di Miss Ann Goodly e il blues di Frank Frost; il 30 giugno le blues singers Linda Young, Sharon Clark e Beverly Wilson; il 2 luglio il reggae-man Lynton Kwesi Johnson; e il 23 luglio Youssou N'Dour. Jazz con l'Aics: 6 luglio Djavan, 9 luglio la big band di Mc Coy Tyner, il 14 luglio i cori gospel, il 15 i New York Giants, il 20 Gary Burton, il 22 Gerry Mulligan e il 27 la Glenn Miller Orchestra.

Il 19 giugno l'Ances organizza, ancora allo stadio, un concerto per l'Amazzonia che vedrà impegnati una ventina di jazzisti e rocker italiani. E per la musica leggera, Good Music presenterà Alejandro Baldi il 23 giugno, i Tazenda il 1° luglio, Umberto Tozzi il 7, Enrico Ruggeri il 13 e Pierangelo Bertoli il 16. Allo Stadio delle Alpi andranno i maxi-concerti: Antonello Venditti il 18 giugno, i Guns'n'Roses il 27 giugno, i Genesis il 18 luglio. [g. fer.]

Vercelli, ultima sera di selezioni per la gara al Barbieri

Teatro, e sia fantasia

Da Cechov alla parodia dialettale, per finire col rap: già nove le compagnie salite in palcoscenico. Domani premi e gran finale

La Cooperativa Fragile di Vercelli, in scena al Barbieri con «Mister Big» di Woody Allen (FOTO GREPPI)

VERCELLI. La radioattività in insalata, gli emigranti vercellesi, le ciabatte di Camilla che si lancia in un rap: teatro è fantasia. Il matrimonio di Cechov, il finto blasfemo Woody Allen a caccia di bionde e di rabbini: teatro è autori e tradizione. Oppure lo specchio all'osteria, che racconta storie di paese: e il teatro diventa vernacolo e battute. Basta una compagnia (dilettante) che abbia voglia di mettersi alla prova. O a concorso, come per questa settimana di festa al «Barbieri», che fa sfilare dodici gruppi di tutta la provincia. Ultimo appuntamento domani, con tre compagnie a contendersi il premio: 4 milioni per produrre un nuovo spettacolo.

Ogni sera, nel teatrino-gioiello di via Parini (210 posti, buona acustica, una sala giocata sui toni dell'azzurro), recitano tre gruppi. Trenta minuti di rappresentazione l'uno, la storia della compagnia presentata dagli attori, Roberto Sbaratto, vercellese e attore - ma professionista - a fare da trait d'union e cerimoniere.

Nove gruppi si sono già conquistati un attestato di presenza e una buona dose di applausi: giuria e pubblico, dalle 21,15 di stasera, ascolteranno invece Teatro esperimento di Borgosesia, Risveglio alla cultura di Biella Chiavazza e la Nuova compagnia di teatro di Gattinara. Poi via alle consultazioni per scegliere i finalisti e chiudere in premi e bellezza questo concorso-festa-passerella nato per far incontrare chi ama il teatro. E che teatro sia, grazie al «Barbieri», al suo Comitato, e a una cordata di amici-sponsor: la Provincia di Vercelli, l'Associazione commercianti, l'Associazione amici di San Salvatore. [r. m.]

ALLA RIBALTA

Stenografa da Guinness ma sogna Ramazzotti

HA vinto i campionati nazionali di stenografia a Montecatini. Si chiama Emiliana Gallina, frequenta il corso di «segretarie di amministrazione» all'istituto vercellese «Lanino» ed è riuscita a classificarsi ai «top» tra milleseicento studentesse dalla penna veloce.

Un bel risultato personale e di squadra, se si pensa che altre alunne dello stesso istituto si sono piazzate rispettivamente al terzo, al quinto e al settimo posto, sempre nella «specialità» steno. E così, Vercelli, oltre a vantare campioni di calcio, di ciclismo e di scherma, attori cinematografici e cantanti, ora può fregiarsi di un'insolita primatista, anche se, ad onor del vero, pur essendo iscritta alla scuola vercellese, Emiliana abita a Confienza, in un territorio pavese di confine che, comunque, ha ancora una buona dose di sfumature piemontesi. E poi, diciamolo pure: la neocampionessa «giocava» per una bandiera vercellese. Come Gullit, che non è nato proprio alla Bovisa, ma è del Milan.

La giovane allieva della scuola di via Verdi ha lottato, come tutte le altre concorrenti, contro una voce anonima che usciva da un altoparlante collegato ad un registratore. Una voce che, ogni minuto, da sessantacinque parole si è divertita a pigiare fino ad ottanta parole, martellante, senza interrompersi un attimo. E sul blocchetto, la biro di Emiliana ha continuato a tracciare i sinuosi segni del «sistema Mosciaro», precisi, senza errori.

Emiliana Gallina, stenografa da primato

«Mi piace stenografare - ammette la futura segretaria modello -. Lo faccio anche sul diario su cui segno i miei appunti segreti. Quando scrivo al fidanzato, però, mi servo di una scrittura in "chiaro"».

Emiliana ama la musica di Ramazzotti e dell'Eros canterino ha stenografato «Terra promessa», per la ricerca sulla storia degli ebrei che le ha affidato Betty, la «prof» di religione.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — Ore 21,15 - Ingr. L. 10.000 o tessera cumul. 35.000
Nell'ambito del **Primo premio per la ricerca teatrale Nicolò Barbieri** si esibiranno: il Gruppo Teatro Esperimento di Borgosesia, la Compagnia Teatrale **Risveglio alla Cultura** di Biella-Chiavazza e la Nuova Compagnia di Teatro di Gattinara.

CIGLIANO
Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 6000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22.30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Ore 21 — L. 5000 spett. unico
Cinerassegna «Cinema Diffuso» — Ultimo appuntamento con la proiezione del film **Verso sera** per la regia di Francesca Archibugi con Marcello Mastroianni.

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — Or.: 21
Spettacolo di cori organizzato dal «Coro Genzianella» di Biella.

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
Alle ore 21 Saggio degli allievi dell'«Istituto Lamarmora» di Biella.

BORGOSESIA
Lux — Tel. (0163) 22.880 — Lire 8000/7000 — Or: 21, spett. unico
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Racconto d'inverno — *di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Voletti (Francia '91)* — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
I gladiatori della strada — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

VARALLO
Sottoriva — Lire: 7000/6000 — Or.: 21 spett. unico
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Classici Anni 20 con la Piggy jug

Al Jolly bar di corso Palestro è in cartellone questa sera, tempo permettendo nel dehors, un concerto della «Piggy jug band». Il gruppo suonerà i classici americani degli Anni Venti. Si inizia alle 22.

BIELLA

Concerto rock ai giardini

Si inaugura domani sera la prima «festa di primavera» organizzata dal consiglio circoscrizionale di Chiavazza in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Nei giardini di via De Amicis si svolgerà un grande concerto rock. Parteciperanno tre complessi: i «Flowers the music», i «Country suite» e gli «Hot cruise». Alle 21,30.

VERCELLI

Il suono soft con Vailati

Al bar Cavour iniziano da questa settimana le serate dedicate al piano bar. E' di scena, dalle 22, di ogni giovedì, venerdì e sabato il vercellese Enrico Vailati, musicista e cabarettista, che si è anche dedicato all'arte grafica come caricaturista.

NOVARA E CASALE

«Il fantasma dell'opera»

Questo fine settimana è in cartellone un grande classico del cinema, «Il fantasma dell'opera», in visione al Faraggiana di Novara e al Vittoria di Casale.

BIELLA

Itinerari nelle dimore storiche

Lunedì sera alle 20,30, a palazzo La Marmora, prosegue il quarto itinerario musicale Martini & Rossi, allestito nelle più suggestive dimore storiche piemontesi. Il «Quartetto Borromeo» ed altri musicisti di fama internazionale, eseguiranno pagine di Händel, Prokoviev e Hummel. Il concerto verrà ripreso dalla Rai.

MOTTA DEI CONTI

Musica sacra e beneficenza

Questa sera alle 21, nella parocchia della Santissima Annunziata, si svolgerà un concerto benefico di musica sacra. Parteciperà il soprano Marilena Bassignana, mentre siederà al pianoforte Rosalba Barbieri; all'organo Serafina Ramunno e all'oboe Antonella Metrangolo.

A Villa Berlanghino vanno in scena i ragazzi

«Guarda quel castello» c'è una fata cossatese

COSSATO. Storia di fate, fontane magiche e cruente lotte feudali. Questa sera a Villa Berlanghino va in scena un'insolita favola teatrale novecentesca, con 20 allievi della scuola media Leonardo da Vinci che, in un intreccio di inganni e passioni amorose, raccontano un brano di autentica storia cossatese.

«Guarda quel castello», pièce diretta dall'animatrice Mariangela De Chirico, è stata scritta infatti prendendo spunto da due poderosi saggi («Storia di Cossato» di Nicola Marengo e «Storia della gente di Cossato» di Roberto Gremmo) sui quali gli studenti della seconda F hanno abbozzato il primo canovaccio.

Al centro della narrazione è il maniero di Castellengo, nel tardo Quattrocento divenuto luogo di scontri fra vari capitani di ventura tra i quali spicca Bartolomeo Lavarino: eroe, o quasi, senza macchia, di cui è innamorata la tenera Margherita (interpretata da Greta Malengo) divenuta fata per essersi dissetata a una fontana magica e nuovamente mortale fra i mortali in seguito all'amore provato per Bartolomeo.

«Con questo lavoro, realizzato con il contributo della Regione e dell'assessorato alle tematiche giovanili del Comune di Cossato - spiega Mariangela De Chirico - gli studenti parteciperanno a un concorso indetto a livello piemontese per il recupero del patrimonio storico del passato».

Nella vicenda si inseriscono inoltre i dissapori fra castellenghesi e cossatesi, una rivalità diventata leggendaria nel corso dei secoli e di cui ancora l'Ottocento tramandava qualche memoria fra gli abitanti dei due centri. Lo spettacolo andrà in scena alle 21. La scenografia è di Adriano Fantin. [m. co.]

Concerto a Cossato

Oggi al Gazebo «Tequila» all'italiana

COSSATO. A dispetto del nome, il gruppo questa sera sulla pedana del «Gazebo» cossatese, «Tequila sunrise band», è rigorosamente fedele alla musica italiana. La melodia pop, i cantautori e il rock italiano affacciatosi sulla scena degli Anni Ottanta sono il filo conduttore dei loro concerti.

Il sestetto nasce tuttavia da altre esperienze musicali, poiché ogni componente del gruppo collabora con altre formazioni. Con il vocalist Gabriele Salvadego, suonano Dario Fornara e Savio Barbaglia, rispettivamente alla chitarra e al basso, Gabriele Cantoia alla batteria ed Enzo Locatelli alle tastiere. Domani il locale cossatese proporrà invece la musica del bassista Franco Monte. I «Rock line» hanno un repertorio rock e blues estremamente variegato che non esclude neppure accattivanti contaminazioni country. [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**, di C. Kaige. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, di G. Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. Non viet., si consiglia visione a pubblico adulto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c. **Ricette baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina** V.M. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**. V.M. 14. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,00.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **The commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30 e 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colonna 12. **Lanterne rosse**, di Z. Yimou. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Dal 19/6 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi, scenografia di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers. Dir. Wil Humburg; regia Jerome Savary. Bigl. ore 13; 18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5012.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 785.603. Comp. di Danza Teatro di Torino, stage giugno '92. Classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: **Jean Pierre Martel**. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 873.833.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Ninja il padrino**, film
22,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Davinia**, sceneggiato
19,25 **TG 4**
20 — **Il meglio della Trattoria dei ricordi**
20,30 **Cuore**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
18,30 **Hot Rod**, tutto sul rallye
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato
22,30 **Hot Rod**, replica
24 — **Caroline Cherie**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **L'anatra all'arancia**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Il cadavere dagli artigli d'acciaio**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo, il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**, inchiesta
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo bici**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Nightmare county**, film
0,30 **Il silenzio è d'oro**, film

Telebiella
20 — **Satellite estate**
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Tentazioni**, rubrica
22,30 **Good Times**, telefilm
23 — **Rolalty**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathe
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt & Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Justice**, telefilm

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,19 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **La grande pioggia**, film
23 — **Silent force**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **L'albero di Natale**, film

Rete Canavese
19,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **100 serenate**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filo diretto**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,30 **Anzacs. Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23,30 **Chopper Squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La corsa rosa torna in provincia: il tracciato dalla Serra alla Valsesia. Rifornimento a Borgo

Riecco il Giro: oggi passerà da Biella

Un traguardo volante ai giardini, poi tante salite

BIELLA. Miguel Indurain, il dittatore in rosa, ha dichiarato di non temere più di tanto il colpo di Stato della «Lega tricolore» (mai troppo unita a dir la verità). L'unica paura è la tappa di oggi. Se quella dello spagnolo sia una «boutade» o un modo di mettere le mani avanti lo diranno solamente le strade, giudici inappellabili, ma una cosa è certa: la Saint Vincent-Verbania, terz'ultima frazione del Giro d'Italia, 202 chilometri, quasi la metà dei quali tra i saliscendi del Biellese e della Valsesia, è un appuntamento da non perdere. I tifosi sono avvisati, e per assistere (facendo i debiti scongiuri) all'attesa controffensiva di Chioccioli e Chiappucci, ecco una piccola guida di percorsi e orari.

Si parte dalla Valle d'Aosta, con ben lucido nella mente (e nelle gambe) il ricordo della salita di Pila. Ma nemmeno il tempo di abituarsi al ritmo della corsa e già si ricomincia a salire. Lo strappo è di quelli seri: dal versante canavesano di Settimo Vittone bisogna arrivare fino a Croce Serra, gran premio della montagna. Ecco da dove nascono i timori di Indurain: fin dalle prime battute della tappa, potrebbero partire gli attacchi a ripetizione dei vari Chioccioli, Conti e Chiappucci, una bagarre incontrollabile anche per gli inossidabili gregari della Banesto.

LA STRADA

Protesta a Croce Mosso

Uno striscione di protesta, un traguardo volante improvvisato con un premio per il primo corridore che scollinerà e, soprattutto, la speranza di essere presi in considerazione dalle telecamere della Rai, come spesso fa il «maestro di cerimonia» Adriano De Zan con le mille voci delle strade del Giro d'Italia. La gente della Valle di Mosso tenterà così questo pomeriggio di far sentire la propria opinione riguardo al problema annoso della viabilità. Una sola «statale» sale nella vallata, come si legge nella lettera indirizzata dalla Comunità Montana al Giro, stretta e sovraffollata. «Seguendo la corsa in tivù - prosegue il documento - vediamo strade belle e a volte inutili in tutti gli angoli della penisola. Invece il nostro progetto è fermo da anni». Ma la protesta non combatterà il Giro, se lo farà amico: l'idea del blocco della gara non è stata nemmeno presa in considerazione.

Lo scollinamento a Croce Serra e l'entrata nel territorio biellese sono previsti intorno a mezzogiorno, ma già un'ora prima la strada che sale da Donato (e che i corridori percorreranno in senso contrario) sarà chiusa. Per gli appassionati che vorranno seguire questa prima ascesa, l'unico itinerario possibile per raggiungere il tracciato è quello proveniente da Sala.

Superata la prima asperità, inizia la lunga picchiata verso Biella, passando per Mongrando e Occhieppo Inferiore. In città si arriva alle 12,30 da via Ivrea, ma il «punto focale» per i supporters è via Lamarmora, proprio di fronte ai giardini Zumaglini, dove è previsto un traguardo volante. E' l'occasione di vedere all'opera i vari Cipollini, Baffi e Fidanza (sempre che non sia già partita qualche fuga «che conta»), facendo finta che sia l'arrivo di tappa. Attenzione agli automobilisti: il transito e il parcheggio saranno vietati fin dalle 11,30 e attraversare il percorso sarà impossibile dalle 12 in poi.

Poi, passando per via Bertodano, via Carso e via Cernaia, il plotone raggiungerà il ponte del Cervo e da qui Pavignano (ore 12,36 circa). E poi, di nuovo salita. Prima Zumaglia, poi Pettinengo e infine lo strappo che porta fino a Crocemosso, transitando da Banchette e dalla Romanina. Il tutto verso le 13. Come al solito, le strade saranno chiuse con largo anticipo, ma non sarà difficile portarsi sul percorso, passando da Cossato e Valle Mosso per chi vuole salire a Croce Mosso, o da Bioglio per chi preferisce incrociare la carovana a Pettinengo o a Banchette.

Ancora una breve discesa fino a Ponzone, Sostegno e Crevacuore e il Giro d'Italia si sposta in Valsesia. A Borgo (transito alle 13,30) è previsto il rifornimento, ultimo attimo di relax per una tappa che davvero non sembra voler concedere tregua. Infatti, la strada riprende subito a salire. Il falsopiano di Quarona e Varallo condurrà alle prime rampe della Colma, il secondo gran premio della montagna della giornata, con scollinamento in programma tra le 14 e le 14,10.

L'ultima raccomandazione non è rivolta agli sportivi, quanto ai comuni cittadini. Il passaggio della tappa naturalmente creerà disagi e rallentamenti al traffico (anche l'Atap ha annunciato possibili ritardi dei bus per le corse del primo pomeriggio dirette verso la Valle di Mosso). Il consiglio per gli automobilisti quindi è di studiarsi in anticipo i percorsi alternativi.

Giampiero Canneddu

Nella foto di Renato Greppi a sinistra Franco Chioccioli si riposa dopo l'arrivo a Vercelli sotto lo sguardo di Renzo Roncarolo uno dei più affermati pittori vercellesi che, in gioventù, è stato pure un eccellente atleta. Anche Roncarolo non ha voluto rinunciare allo storico incontro con il Giro d'Italia, ospitato per la prima volta a Vercelli

Sopra, ultimi preparativi prima della partenza da piazza Pajetta per la tappa del Monviso. A Vercelli la carovana «rosa» ha suscitato un entusiasmo che non si registrava dai tempi della promozione della Pro in serie C dopo lo spareggio di Torino con la Biellese

CALCIO

Proli: la settimana prossima il nome del nuovo allenatore

Pro, tra Caligaris e Bruno si deciderà con il fotofinish

VERCELLI. «Intrigo in via Massaua»: se Steven King decidesse di cambiare scenario per ambientare i suoi racconti alla Pro troverebbe senz'altro terreno fertile. La «soap opera» legata al nome del nuovo allenatore bianco contiene tutti gli ingredienti necessari per coinvolgere un «mago del brivido». Trattative alle quali mancava solo il carisma dell'ufficialità, smentite, contatti sotterranei con potenziali mister in luoghi segreti, telefonate a tarda ora nelle abitazioni di altri «papabili» tecnici: il giallo del nuovo condottiero vercellese non sembra essere ancora giunto al suo ultimo capitolo.

Come succede per l'elezione del Presidente della Repubblica la «cerchia» di pretendenti alla panchina vercellese si è ristretta. In lizza sarebbero rimasti Maurizio Bruno e Sergio Caligaris; il condizionale tuttavia è d'obbligo, visto che la «telenovela» che tiene col fiato sospeso i fans della Pro ha già fatto registrare clamorosi ritorni di fiamma.

Dunque la partita si dovrebbe giocare tra l'ex «conducador» del Corsico e il tecnico che nell'85 portò il Prato in C1 dopo uno spareggio con l'Alessandria. La «lotta» appare quanto mai incerta, visto che entrambi i contendenti hanno parecchie carte da giocare sul tavolo delle trattative.

Sergio Caligaris è un po' l'ultimo arrivato: sebbene il suo nome circolasse da tempo negli ambienti vicini alla società, soltanto pochi giorni fa il mister laniero è stato avvicinato dal team manager Franco Roncarolo.

In suo favore gioca la «fama» di allenatore vincente, tre promozioni nelle ultime cinque stagione, viatico non indifferente per una società che, come la Pro, punta molto sull'immagine.

Inoltre, altro fattore da non sottovalutare, Caligaris è un trainer conosciuto e apprezzato dagli sportivi: ultimamente i supporters vercellesi si sono apertamente schierati in favore di Tonelli e la dirigenza, con l'eventuale scelta di «Caliga» potrebbe in qualche modo tacitare i tifosi.

Sondaggi favorevoli anche per Maurizio Bruno, che i bookmaker londinesi darebbero «alla pari», soprattutto per la stima che godrebbe da parte del consiglio direttivo; quindi la voglia del coach ligure di tornare nel calcio che conta, tra l'altro in una piazza importante, dopo alcune stagioni d'inattività.

Dalle fonti ufficiali è pressoché impossibile avere conferme. Ma dalla cortina di silenzio alzata dalla Pro trapelano ugualmente ghiotte indiscrezioni. Nonostante le secche smentite, per esempio, la candidatura di Bruno è tutt'altro che tramontata: ancora all'inizio di questa settimana un emissario della Pro si è intrattenuto a lungo con Bruno al quale è stata ribadita la richiesta di presentare progetti e programmi per il futuro. Difficile pensare ad un bluff montato ad arte solo per sviare i curiosi dalla vera pista.

La situazione, dunque, rimane sempre fluida; neppure le dichiarazioni di circostanza del patron Francesco Proli riescono a chiarire il quadro: «Non abbiamo ancora deciso nulla: comprendiamo il disagio dei tifosi ma la questione del tecnico è di fondamentale importanza perchè venga affrontata a cuor leggero. Dunque gli sportivi dovranno pazientare qualche giorno, la prossima settimana scioglieremo i misteri».

Sergio Caligaris

Piermario Ferraro

PRIMA CATEGORIA

Le società al lavoro per preparare il torneo

A Cavaglià e Saluggia è tempo di «fusioni»

VERCELLI. Inizio del calcio mercato in tono ridotto per le formazioni di Prima categoria, molte delle quali sono chiamate a risolvere problemi finanziari non indifferenti.

Importanti novità a Saluggia dove si è registrata la ventilata fusione delle due società locali: la Saluggese ed il Saluggia '86. Dopo alcune stagioni disputate con alterne fortune sotto bandiere diverse, le due formazioni hanno nuovamente deciso di unire per le forze per tentare la scalata ai vertici della classifica. Non dimentichiamo che il Saluggia '86 si è piazzato al quarto posto nel torneo di prima, superato solo da Cossatese, Domo e La Cervo.

A Cavaglià si respira aria di Promozione. Dopo l'ascesa in «Prima» il Cavaglià guarda con particolare interesse alle vicende del Viverone, club ormai prossimo a rinunciare alla Promozione per disputare la Terza Categoria. In questo caso la formazione vercellese sarebbe disposta a comperare il titolo sportivo dei lacuali e festeggiare una doppia promozione.

Il Livorno Ferraris continuerà la politica dei giovani, con la possibilità di rinforzi provenienti dal vivaio torinese.

Con tutta probabilità Caresanese e Villareggese verranno inserite nel girone vercellese-biellese. La società rossoblù di patron Coppo l'anno scorso era stata «confinata» a sorpresa nel gruppo astigiano-alessandrino e la decisione della Figc regionale aveva suscitato vivaci polemiche, soltanto parzialmente sopite.

Per quanto riguarda le altre società non sono trapelate notizie. Ogni formazione, infatti, prima d'agire, preferisce vedere gli eventi riguardanti eventuali rispecaggi e fusioni mai numerosi come in queste ultime stagioni. [f. l.]